LA STAMPA

ANNO 126. N. 214 •• GIOVEDI' 6 AGOSTO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

Accuse di genocidio, forse 17 mila vittime

«Aprite quei lager» L'Onu contro i serbi

I NUOVI MARTIRI D'EUROPA

OGNI giorno di più vengono confermate le informazioni e le tremende denunce dei profughi bosniaci. Carneficine, orrori, vessazioni fisiche e psicologiche, profanazioni religiose, espropri forzati perpetrati dalle forze serbe nei territori occupati della Bosnia. La stampa internazionale, dall'*Economist* al *News Day*, da *Le Monde* a *Le Figaro*, dallo *Spiegel* ai maggiori quotidiani austriaci e svizzeri, non fa più mistero sull'esistenza di veri e propri campi di sterminio, improvvisati alla meno peggio dai serbi nella Bosnia settentrionale: da un momento all'altro sono diventate tristemente note le località di Omarska, Banja Luka, Trnopolje, Bosanski Novi, Brcko, dove sarebbero dislocati i campi e concentrate decine di migliaia di prigionieri e ostaggi in massima parte musulmani. Mentre l'Alto commissariato dell'Onu per i rifugiati fa trapelare da tempo le sue preoccupazioni per la disumana eccezionalità della situazione, il comitato internazionale della Croce Rossa ha già tentato una prima stima: esso ritiene che nelle scuole, nelle fabbriche, nei supermercati, negli stadi sportivi, nei tunnel e perfino nelle miniere di carbone e di ferro, trasformati in campi, siano detenute più di 17 mila persone in maggioranza civili. Il loro destino sarebbe segnato dalle fucilazioni, dalla fame e dalle epidemie.

I campi, comunque, non sarebbero che un elemento, neppure il più importante, di una strategia razzista, chiamata «pulizia etnica», eufemismo che sta per «genocidio» nella ex Jugoslavia devastata e martoriata dagli eserciti, dalle bande e dai cecchini serbi. Per spirito di simmetria, per calcolo politi-

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

NEW YORK. Il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite si riunisce nuovamente nella notte per discutere la situazione jugoslava, dopo essersi limitato, ieri, con una dichiarazione del suo presidente, a chiedere alla Croce rossa internazionale di indagare sui «campi della morte» organizzati dai serbi in Bosnia: secondo il rappresentante di Sarajevo, i lager sono 105, con 130 mila detenuti, 17 mila dei quali sarebbero già stati uccisi o sarebbero morti di torture e di stenti.

La riunione viene considerata «difficile», perché l'Onu sarebbe moralmente tenuta a prendere una decisione drastica di fronte all'orrore suscitato nel mondo dalle rivelazioni sui campi di concentramento, ma gli Stati Uniti non intendono spingersi oltre nel loro impegno nell'ex Jugoslavia.

Washington si è limitata a chiedere la convocazione urgente della Commissione per i diritti umani; in dichiarazioni al quotidiano *Usa Today*, Bush ha ripetuto di non essere contrario all'invio di forze per la protezione dei convogli e dei corridoi umanitari, ma ha ribadito di essere contrario a un intervento diretto nella crisi, per evitare un nuovo Vietnam. E, dopo l'aspra denuncia di lunedì che faceva presagire un'iniziativa più drastica, il Dipartimento di Stato ha fatto retromarcia, precisando che le notizie sui «campi della morte» non hanno ancora potuto essere verificate con certezza.

Lo stesso capo dei Caschi Blu, generale McKenzie, nel suo rapporto al Segretario generale dell'Onu ha sottolineato la difficoltà di un intervento più radicale in Bosnia: si tratterebbe di impegnare ben più dei milleduemila uomini sinora previsti, e di impegnarsi in una vera guerriglia per snidare i cecchini e «ripulire» il territorio metro per metro. Sono similarmente le preoccupazioni del Pentagono e soprattutto della Casa Bianca: un presidente come Bush, in corsa per la rielezione e in vertiginoso calo di popolarità, in questo momento non potrebbe permettersi di rischiare la perdita di decine, forse centinaia di uomini.

Pantarelli A PAGINA 6

CONTINUANO LE SORPRESE

Sono sette i bronzi di Brindisi

BRINDISI. Sono almeno sette, e non tre, com'era sembrato dopo le prime immersioni, i «bronzi di Brindisi», le statue greche scoperte a 16 metri di profondità nei fondali dell'Adriatico. L'ha annunciato ieri Francesco Sisinni, direttore generale del ministero per i Beni Culturali. Finora sono stati individuati tre frammenti di anfore, venti frammenti di sculture bronzee e quattro teste (eccone una nella foto). Una statua non è ancora databile, le altre risalirebbero tra la tarda età ellenistica e l'età imperiale. Nessuna di esse è ancora ricomponibile: è probabile che fossero state sezionate prima di essere trasportate nel porto di Brindisi, forse per la fusione. Agli scavi pare sia interessata anche la Soprintendenza Archeologica di Firenze, che fu impegnata nel restauro dei bronzi di Riace.

Agnelli difende l'accordo sul costo del lavoro, pds diviso

E Trentin accusa Amato

«Ha paura di un vero patto sociale»

ROMA. Bruno Trentin, segretario generale della Cgil dimissionario, ha ricostruito in un'intervista all'Unità la vicenda dell'accordo sul costo del lavoro: «Ho dovuto firmare - ha detto - per difendere il Paese da una crisi gravissima».

Per Trentin l'adesione al patto è stata necessaria anche per «salvare la Cgil da una crisi che avrebbe avuto conseguenze molto pesanti» per l'intero movimento dei lavoratori.

Ma nella sua intervista Trentin accusa il presidente del Consiglio Giuliano Amato. «Ha avuto paura di un patto sociale vero, ha perso una grande occasione». Le dimissioni di Trentin stanno intanto causando una divisione all'interno del partito democratico della sinistra.

Un giudizio favorevole al «patto antinflazione» è stato dato da Giovanni Agnelli: «Il risultato è positivo senza ombra di dubbio».

Sulle dimissioni di Trentin, Agnelli si è limitato ad osservare che «queste sono questioni personali dei suoi rapporti con la Cgil».

A PAGINA 17

Bruno Trentin

Casa, un'altra batosta

Ai Comuni 6 per mille del valore Pensioni, scala mobile frenata

ROMA. Aumenta il peso dell'Ici, l'imposta comunale sugli immobili, che si dovrà pagare annualmente dal '93 in poi. Con gli emendamenti presentati ieri dal governo la scelta delle aliquote applicabili da parte di ogni Comune sale al 4-6 per mille sui nuovi valori catastali, invece del 3-5 per mille com'era nel progetto originale.

Per la prima casa l'Ici concederà solo uno sconto del 20% sull'ammontare calcolato in base all'aliquota scelta dal Comune. Il maggior peso della nuova imposta sarà compensato, in parte, dall'esclusione dei redditi di fabbricati dall'Ilor e dalla definitiva abolizione dell'Invim. Oltre all'Ici dal '93 saranno più pesanti le sovrimposte locali sulle bollette del gas e della luce.

Una schiarita invece arriva dal fronte delle pensioni: la scala mobile nel '93 resterà e, probabilmente, sarà limitata al 3,5%; il governo però lo deciderà a novembre, dopo un negoziato con i sindacati. E' stato Amato a scegliere una linea di maggior prudenza, ma diventa meno chiaro come saranno rispettate le cifre indicate per la manovra economica '93. Le modifiche prospettate da Barucci e Reviglio intendevano accrescere fino a circa 5000 miliardi i risparmi sulla spesa previdenziale; ora, limitandosi alla modifica della scala mobile, il risparmio sarà di 2500 miliardi.

Stefano Lepri A PAG. 18

Voci e smentite sul trasferimento del capo della polizia e del comandante dell'Arma

Allarme, vietato volare su Palermo

Il prefetto: la mafia può colpire con aerei privati

Segni attacca la vecchia dc

«Ha creato sfascio e illegalità Dobbiamo buttarla dalla finestra»

di Fabio Martini A PAGINA 2

Atlantis, escono 2 astronauti

Bisogna liberare il guinzaglio che blocca Tetbered nello spazio

di Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 8

Positano, al bando gli short

Il sindaco: difendo il decoro Ai trasgressori 50 mila di multa

di Mariella Cirillo A PAGINA 10

PALERMO. A Palermo la paura viene anche dal cielo. Nella città presidiata dall'esercito è scattata un'altra misura eccezionale: è stato chiuso lo spazio aereo sulla città nel timore che la mafia possa bombardare dall'alto uno o più obiettivi a rischio come il palazzo di giustizia, il carcere dell'Ucciardone, la stazione centrale e il porto, la casa di Leoluca Orlando, le sedi di Regione, municipio, questura e comando dei carabinieri. La decisione è stata presa dal prefetto Mario Jovine prima del suo addio alla città. Il provvedimento riguarda gli aerei e gli elicotteri privati.

Ieri tutti i componenti del direttivo della Camera penale di Palermo hanno rassegnato le dimissioni per protestare contro il decreto antimafia. Secondo indiscrezioni, gli investigatori starebbero indagando su eventuali connivenze tra avvocati e clan mafiosi.

Flavio Corazza, Antonio Ravidà e Vittorio Ravizza A PAGINA 3

SE IL CIELO E' COSA NOSTRA

FINO a ieri era soltanto l'esercito che, sia pure in funzione largamente simbolica, suscitava per la Sicilia pallide immagini di guerra, come un riflesso sfocato di antiche repressioni del brigantaggio e di faide oscure nell'ex regno del Sud. Adesso siamo posti di fronte, senza infingimenti, con inedita crudezza, a un alzo della guardia contro la criminalità. Gli aerei e gli elicotteri privati non potranno più sorvolare a bassa quota la città di Palermo «per impedire eventuali azioni della mafia». Quali siano queste azioni possiamo appena congetturarlo. Attentati dall'alto contro giudici, poliziotti e militari. Tentativi spericolati di liberare boss mafiosi. Puro e semplice terrorismo contro la popolazione inerme e quanto altro può essere suggerito alla perversa immaginazione dei killer di Cosa Nostra.

Due rilievi per così dire «esterni» bastano a indicare la drammaticità della situazione. Si tratta del primo provvedimento assunto dal nuovo prefetto di Palermo che, dopo la decapitazione dei vertici di polizia e magistratura, si sente presumibilmente tenuto a dare segnali forti e credibili. E questo accade per la prima volta in una città italiana, ad eccezione di Roma che, oltre ai palazzi del governo e del Parlamento, ospita una entità sovrana come la Città del Vaticano. Una seconda riflessione viene però a confermarci che lo Stato ha perso il controllo del gran ventre di Palermo e che potrebbe

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

La rivelazione sulle «Izvestia» apre nuove ipotesi sulla fine del dittatore

«E' a Mosca il teschio di Hitler»

Avrebbe un foro di proiettile dietro la nuca

MOSCA. Ennesima rivelazione storica in arrivo da Mosca, forse è da riscrivere l'ultimo atto della tragedia di Adolf Hitler. Le spoglie del Führer non sono state distrutte dai sovietici nel '45 poco dopo la presa del bunker, come si credeva fino a poco tempo fa; né nel 1970, in gran segreto a Magdeburgo (ex Germania Est) come aveva annunciato uno storico russo qualche giorno fa. Una parte dello scheletro, il teschio rotto in grossi frammenti, è tuttora conservato a Mosca negli archivi di Stato. E quel cranio mostra il foro di un proiettile nella regione occipitale: dunque Hitler si sarebbe ucciso sparandosi in bocca, e non ingerendo del cianuro come sosteneva l'autopsia fatta dai sovietici 47 anni fa.

Questa volta lo scoop potrebbe non essere fasullo perché la fonte è il vicepresidente dello stesso comitato statale per gli archivi russi che ha il reperto sotto la sua custodia.

Aleksandr Prokopenko, questo il nome del funzionario, ha dato l'annuncio in un'intervista al quotidiano «Izvestia», aggiungendo che l'istituto conserva anche alcuni volumi di documenti sulla morte e le vicende postume dei resti del dittatore nazista, e che presto, se si farà come dice lui, il tutto sarà messo a disposizione degli studiosi. Prokopenko aggiunge però, che a suo avviso il teschio andrebbe distrutto al più presto: perché nessuno pensi a farne una reliquia.

Sulle esatte modalità della morte di Hitler c'erano finora varie versioni: secondo alcuni superstiti del bunker di Berlino (in particolare il suo cameriere privato Heinz Linge) il Führer si era sparato; ma a una tempia, più precisamente alla tempia sinistra. Strano, perché non era mancino. I sovietici, gli unici che ebbero la possibilità di fare un'autopsia sui resti semicarbonizzati di Hitler e di Eva Braun, stabilirono invece che il Führer si era avvelenato; se mentirono, può darsi che intendessero con ciò attribuirgli una morte meno «virile». Comunque fu la loro versione ad ottenere il crisma dell'ufficialità. Una terza possibilità, ipotizzata dal generale tedesco Rattenhuber, è che Hitler abbia ingerito il veleno e poi abbia chiesto a qualcuno di finirlo con un colpo di pistola. Nonostante la nuova scoperta, può darsi che non sapremo mai la verità.

Luigi Grassia

OGGI

di Guido Ceronetti

Il rischio di far germogliare un parricida comincia dal rifiuto, o dalla concessione, di una caramella.

Si nutrono di un nettare fermentato che contiene il 10 per cento di alcol

Anche le api operaie si ubriacano

Le compagne guardiane le cacciano dall'alveare

LONDRA. Anche le api possono ubriacarsi come gli esseri umani con il rischio di incorrere in veri e propri «incidenti di volo» e di essere messe all'indice dalle compagne. Secondo lo studio di uno scienziato australiano, alcune api non riescono a resistere all'attrazione del nettare fermentato, che può contenere fino al dieci per cento di alcol.

Dopo averlo ingurgitato, afferma il professor Errol Hassan, gli insetti «si ubriacano al punto di non riconoscere più l'ingresso dell'alveare o di sbagliare addirittura la manovra di atterraggio».

Se vengono notate dalle guardiane, le api ubriacone «vengono respinte dall'alveare e finiscono vittime del freddo, della fame o dei predatori».

Il miele ad elevato contenuto di nettare fermentato ha un sapore frizzante e anche gli uccelli che se ne nutrono possono avere difficoltà.

LIBERTAS

Dure accuse del leader referendario a Forlani, De Mita, Gava

«I capi dc rovina del Paese»

Segni: buttiamoli dalla finestra

ROMA. L'attacco al quartier generale dc si intensifica, diventa assordante. E' di nuovo Mario Segni a dire la sua, ma stavolta il leader referendario sceglie parole più acuminate del solito, il suo è un linguaggio alla Leoluca Orlando. «L'Italia - dice il leader referendario in un'intervista all'*Europeo* - non può essere guidata dai responsabili dello sfascio e dell'illegalità. E Forlani, Gava e De Mita sono politicamente responsabili della deriva del sistema». E, in un crescendo che non lascia spazi ad una ritirata, Segni dice che per la dc è ancora possibile un rinnovamento, ma per farlo si «devono buttare dalla finestra gli impresentabili».

Mario Segni è ancora iscritto alla dc e domattina parlerà al consiglio nazionale democristiano: lo ha chiesto e i capi del partito glielo hanno concesso, anche se Segni non fa parte del parlamentino dc. Parlerà ancora da democristiano, ma nella sua intervista Segni fa capire che la sua militanza nella dc è vicina al capolinea. «Penso - dice - ad una riaggregazione delle forze politiche» e quindi «ad un movimento che possa raggiungere il 51 per cento», un'alleanza «che superi tutti i confini, a maggior ragione quelli confessionali». E la prima tappa di questo processo - promette Segni - sarà la presentazione di «liste di liberazione», contrapposte alla dc: a Roma «avremo una lista di liberazione da Sbardella».

Ma Segni non ha ancora rotto con la dc e proprio per questo, lui che è un democristiano con immagine integra, continua ad essere sondato e vezzeggiato dai capi del partito. Alcuni giorni fa Giulio Andreotti ha cercato Segni: un incontro a quattr'occhi durante il quale si è parlato delle riforme elettorali, del malessere della dc, ma anche della futura segreteria. E non è forse un caso che proprio sul nome di Andreotti si sia consumato ieri un curioso incidente: nel primo lancio diramato dall'Ansa alle 13,27 l'ex presidente del Consiglio faceva parte, assieme a Forlani, De Mita e Gava, del poker dei capi «da buttare dalla finestra». Poi, quattro ore dopo, una rettifica della direzione dell'*Europeo*, precisava che solo «per un errore tipografico» compariva anche il nome di Andreotti, che «Segni non ha mai fatto».

Ma anche Ciriaco De Mita ha cercato nelle ultime settimane un dialogo con Segni: ha premuto perché entrasse nella commissione bicamerale per le riforme e alcuni giorni fa una delegazione di quattro colonnelli demitiani - il lucano Sanza, il pugliese Sorice, il genovese Grillo, il perugino Saporito - è andata in missione dal leader referendario. Si è parlato delle riforme, del partito, delle nuove regole per il congresso, del futuro segretario della dc. Ma il dialogo si è interrotto quando i quattro hanno chiesto a Segni una correzione sulla sua impostazione uninominalistica.

E in vista del secondo round del consiglio nazionale dc previsto per domani, è ancora Andreotti a fomentare il dissenso contro l'asse Forlani-Gava-De Mita: l'ex capo del governo si è visto con Martinazzoli e ha scritto per l'*Europeo*, un bloc notes per ribadire che la questione dell'incompatibilità è tutt'altro che chiusa. E Franco Marini, uno dei leader di corrente più vicini ad Andreotti, rincara gli attacchi contro Forlani: «Nella sua relazione non c'è una proposta per far uscire la dc da una condizione quasi anoressica» e «il gioco del rinvio fa sparire la dc». Se non ci saranno «novità» anche Marini voterà no alla relazione di Forlani, assieme alla sinistra di Martinazzoli, Bodrato («una distinzione non significa necessariamente essere "contro"») e i 40 di Fracanzani e Mastella.

E proprio per arginare il dissenso, De Mita e i suoi stanno lavorando (e cercando di convincere Forlani e Gava) affinché il consiglio nazionale si concluda con l'approvazione di un documento molto innovativo sul piano dell'autoriforma: «Per preparare il congresso - dice il demitiano Bruno Tabacci - occorre un comitato autorevole, nel quale ci siano significative rappresentanze del mondo cattolico - penso a Bianchi, Monticone, la Martini - assieme a uomini che hanno lavorato al rinnovamento del partito. E poi ci vuole l'azzeramento del tesseramento, con un congresso la cui base elettorale potrebbe essere formata per un terzo dagli eletti e per il resto da tutti coloro che, senza pagare tessere, vorranno sottoscrivere il manifesto della rinascita del partito. Questo è vero rinnovamento». Ma, oltre alle regole, De Mita si sta preparando anche ad uno scontro all'interno della sua corrente. Ieri sera, su un divano del Transatlantico, Calogero Mannino raccontava le ultime a Scotti, Gargani e Pomicino: «Ma lo sapete che De Mita sta telefonando ai miei per sondare le loro intenzioni?».

Mentre le polemiche scuotono la dc, Mario Segni è stato ricevuto da Scalfaro.

Fabio Martini

PERSONE

E intanto Bush corre nel parco

LASCIAMO perdere per un momento, se è possibile, il modo di agire del presidente americano Bush, la sua resistenza ad ogni intervento in Jugoslavia nel timore d'impantanarsi in una guerriglia letale e invincibile di tipo vietnamita, la sua decisione di spedire in Kuwait mezzi navali, militari e migliaia di marines impegnandoli in manovre ufficialmente intese a sperimentare la reattività a un eventuale e poco probabile secondo attacco dell'Iraq.

Per un momento lasciamo stare, per riflettere su un dettaglio che pare del tutto trascurabile, ma forse è significativo. Si resta infatti sbigottiti di fronte alla disinvoltura e sicurezza e naturalezza con cui, nei resoconti giornalistici, radiofonici e televisivi, l'attuale azione americana in Kuwait viene attribuita alle difficoltà di Bush in politica interna, alle sue ridotte prospettive di successo nelle prossime elezioni presidenziali. Bush, dato per perdente da ogni test e sondaggio, cerca un modo per rifarsi con la politica estera, tenta di ripetere l'exploit militare che già l'altra volta gli procurò tanto successo e lo circondò d'un così vasto consenso patriottico, dicono i resoconti; Bush gioca l'ultima carta inviando i marines nel Kuwait, Bush ci riprova, ripetono. E intanto, se siamo alla tv, vanno in onda immagini che mostrano Bush in atto di togliersi la giacca con simpatica noncuranza, oppure che lo mostrano passeggiare durante uno di quei perenni week-end da cui pare sia esclusivamente composta la sua vita, oppure che lo mostrano al parco corricchiare tra le guardie del corpo nel jogging quotidiano.

Va così, quando si perde il legame con la realtà o il senso della morale. Ma come? Impassibilmente si riferisce, come una notizia normale, ovvia, del tutto ragionevole, che il politico più potente del mondo non avrebbe alcuna esitazione a far scoppiare una nuova guerra (quindi: morti, feriti, sangue, devastazioni, mutilazioni destinate a durare per sempre, immenso spreco di danaro, dolore, fatica, perdite, lontananze) perché spera così di vincere alle elezioni e di restare per altri quattro anni Presidente degli Stati Uniti? Può darsi che sia vero, oppure no: parlarne con tale pragmatica pacatezza è già l'orrore.

PAPERE

Agosto, il caldo, la stanchezza, la necessità di sbrogliarsela alle Olimpiadi con difficili nomi stranieri, hanno moltiplicato il tasso di papere alla tv in maniera impressionante, ma ha davvero sbagliato tanto il sindacalista napoletano che l'altra sera al Tg3 ha detto «a un tiro di scoppio» anziché «a un tiro di schioppo»? In fondo lo schioppo è un'astrazione, un termine che da tempo immemorabile non si usa più nel linguaggio quotidiano e sopravvive soltanto in questa frase fatta, un oggetto obsoleto che i più forse neppure hanno mai visto; con lo scoppio, invece, noi italiani abbiamo disgraziatamente la massima familiarità.

Lietta Tornabuoni

Il segretario si presenta rafforzato alla direzione del psi: 125 deputati su 153 hanno firmato il documento

Craxi ha deciso: il suo vice è De Michelis

Ma Bettino deve ancora stanare Martelli

ROMA. Oggi sarà dialogante per quel che gli sarà possibile, ma, contemporaneamente, tenterà di capire chi è con lui e chi è contro di lui: questo è l'atteggiamento studiato che Bettino Craxi ha intenzione di assumere nella direzione di oggi, quella che era stata annunciata come la sede del «chiarimento» tra lui e i ribelli. Sarà quindi un Craxi disponibile che, però, in ogni caso, vorrà portare a casa un pronunciamento della direzione, sia pure indiretto, sulla sua linea.

Il segretario non ha ancora deciso se alla fine metterà ai voti la stesura finale del documento proposto la settimana scorsa ai gruppi parlamentari, la sua relazione o un ordine del giorno, ma, anche se non adotterà nessuna di queste opzioni, Craxi potrà verificare l'orientamento dello stato maggiore socialista sulla nomina di Gianni De Michelis alla vicesegreteria. Ieri mattina è stato lui stesso, infatti, ad informare l'ex-ministro degli Esteri dei suoi piani in un colloquio a quattr'occhi a via del Corso.

E anche questa nomina è la conferma che Craxi pensa di avere con sé gran parte del partito. Ieri il segretario del psi si è fatto un po' di conti e ha scoperto di essere riuscito a recuperare parte del dissenso che si era manifestato nell'elezione del nuovo capogruppo della Camera, Giusi La Ganga: il documento che ha proposto ai gruppi parlamentari (compreso quello europeo) ha raccolto, infatti, 125 firme su 153; solo a Montecitorio hanno aderito, sia pure con diverse motivazioni, 73 deputati su 92, cioè sono mancate 18 firme mentre, tra schede bianche e voti contrari, due settimane fa furono 36 i parlamentari che si erano schierati contro la candidatura di La Ganga. Fuori, però, - e questo è il nodo che adesso Craxi deve sciogliere - insieme a Manca, Signorile e Formica, è rimasto anche Claudio Martelli con i suoi uomini.

Per recuperare il dissenso e isolare i suoi avversari Craxi è tornato ad adottare la tattica dello «stop and go», cioè attaccare, conquistare terreno e poi fermarsi. La conferma viene dalla cronaca di queste settimane: il segretario del psi prima ha chiesto «un chiarimento» ai suoi oppositori, ma poi non si è presentato alla riunione del gruppo della Camera; ha proposto un documento aperto alle osservazioni dei parlamentari, ma subito dopo ha chiesto una firma preventiva di adesione; infine, fino a martedì sera, ha dato credito alla voce che la direzione non ci sarebbe più stata, all'ultimo momento, però, l'ufficio stampa del partito ha dettato alle agenzie di stampa la convocazione della riunione.

Anche il terreno di scontro con l'opposizione interna il segretario del psi lo ha scelto con un certo calcolo individuandolo nella riforma elettorale: Craxi ha deciso di difendere il sistema proporzionale, schierandosi contro l'uninominale proposto dai suoi oppositori. E a ben vedere, se si scava ancora un po', si scopre che il vero confronto alla fine è quello tra il segretario socialista e il suo ex-delfino Martelli, visto che la proposta dell'uninominale nel documento firmato dai ribelli del psi con una parte del pds è stata inserita su precisa richiesta del ministro della Giustizia.

E qui si arriva al punto. Il personaggio che il segretario del psi vuole stanare è proprio Martelli. Ormai alla possibilità di recuperare la fronda interna di Formica-Signorile-Manca, Craxi crede ben poco. Di fatto questi già si muovono come un gruppo organizzato, con tanto di riunioni di corrente come quella di ieri pomeriggio nell'ufficio di Formica per concordare la posizione da assumere nella direzione di oggi.

Martelli, invece, per ora, cerca di mantenere una posizione autonoma: non vuole giurare fedeltà a Craxi e per questo sposa tesi eretiche per la segreteria del psi come quella antiproibizionista sulla droga; ma, nello stesso tempo, il ministro della Giustizia non vuole essere ricacciato nel numero degli oppositori.

Così Craxi deve tentare di stanare Martelli su ogni argomento e, nello stesso tempo, insidiare le alleanze esterne che il suo ex-delfino si è costruito. Il segretario del psi lo ha fatto mandando in avanscoperta La Ganga a sondare il pds sulle riforme elettorali e traendone la conferma che il vertice di Botteghe Oscure è scettico sull'uninominale; poi ha fatto sapere, attraverso Di Donato, che lui è il primo a volere un allargamento della base governativa a pds a pri: «Entro l'anno si potrebbe costituire una maggioranza e un governo con il contributo di pri e pds».

Oggi lo stesso Craxi andrà a vedere le carte di Martelli.

Augusto Minzolini

Di Donato: «Entro l'anno al governo con pri e pds»

A sinistra: il leader psi Bettino Craxi

Nella foto a fianco, Rino Formica leader dell'opposizione interna psi

DALLA PRIMA PAGINA

SE IL CIELO E' COSA NOSTRA

essere costretto a misurarsi non soltanto con le già sperimentate auto imbottite di esplosivo ma con un bombardamento aereo, magari missilistico. La prospettiva temuta è quella di uno scontro senza esclusione di colpi come accadeva finora nei più truci romanzi d'azione e nelle repubbliche dei «narcotraficantes». Si cerca così di stendere affannosamente intorno a Palermo, tra terra e cielo, una rete protettiva e dissuasiva che, a causa delle vistose smagliature, dovrebbe avere almeno un impatto emotivo.

Il prefetto sostiene di avere promosso un'azione preventiva, non legata a una precisa segnalazione di trame così pericolose. Sia come sia, dobbiamo essergli grati: non soltanto perché, al punto in cui ci troviamo, è prudente temere il peggio. Ma soprattutto perché, dopo tante pigrizie mentali, diversivi scandalizzati, disquisizioni sofistiche sull'esistenza o meno di una «cupola» mafiosa, ci viene annunciato finalmente che siamo in guerra (a meno che, per convincere gli ultimi distratti, occorra aspettare un attacco di sottomarini). Questo lo sapevamo già, per l'efferata professionalità del nemico, le vertiginose risorse garantite dal traffico di armi e di droga, le complicità intessute nel mondo politico, il contagio profondo, come di lebbra, nella società siciliana. Ma ora ne siamo persuasi con nuove terrificanti suggestioni.

E' una guerra civile, non dei siciliani come vuole provocatoriamente il professor Miglio, ma degli italiani. Con questo, di peculiare: che mai come ora, per gli uomini di retta coscienza - e sono i più - torti e ragioni appaiono separati da un colpo di lama: il nemico che non merita remissione è soltanto, indubitabilmente, quello. Ci aspettiamo che i primi stentati passi delle autorità diventino impegno assiduo e coerente, reso acuminato dall'intelligenza e dalla spietatezza. Noi siamo qui, con l'apprensione e il consenso che il momento esige, ma anche con la fermezza vigile, giudicante, di chi ha consegnato ai propri rappresentanti eletti la difesa di beni inalienabili.

Lorenzo Mondo

DALLA PRIMA PAGINA

I NUOVI MARTIRI D'EUROPA

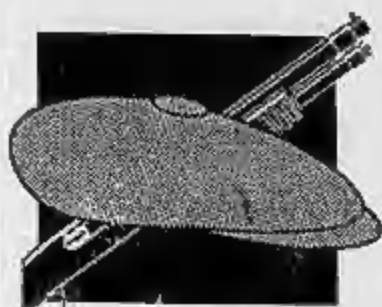
co e ideologico, spesso per comodità morale, si usa dire che anche i croati hanno le loro colpe. Ci saranno. Ma, chissà perché, non s'è ancora vista una città serba rasa al suolo come Vukovar, assediata come Dubrovnik, bombardata come Mostar, seviziata giorno e notte come Sarajevo. Il concetto subideologico della «purificazione etnica» proviene dall'interno dell'entourage nazional-comunista serbo di Milosevic, ed è basato sul principio della riunificazione forzata di tutti i serbi in un solo territorio e in un solo Stato; quindi, sulla fatale necessità della guerra e della guerriglia contro tutte le etnie aliene che, con la loro stessa esistenza e presenza fisica, ostacolano la realizzazione del progetto panserbista. Il che significa che dal Kosovo dovrà sparire, prima o poi, il 90 per cento della popolazione che è albanese; dalla Vojvodina il 30 per cento che è ungherese; dalla Slavonia il 60 per cento che è croata.

Infine, dalla Bosnia-Erzegovina, il cui territorio è stato praticamente ingoiato per oltre due terzi dall'invasione serba, dovrà sparire il quasi 50 per cento della popolazione che è musulmana. Anzi, più che altrove, in Bosnia l'opera di devastazione e di sradicamento degli «alieni» dalla loro terra è già a uno stadio avanzato. Senza contare i morti, i dispersi, i mutilati, i profughi musulmani sono già oltre il milione. Sarebbe erroneo considerare la loro fuga, il loro esilio, come una conseguenza dell'aggressione armata: la loro cacciata violenta dalla Bosnia era ed è lo scopo dichiarato dell'aggressione. Scrive l'*Economist*: «Intere aree intorno alle città vengono rase al suolo per impedire che gli abitanti originari possano mai più ritornarvi». I campi e i bombardamenti quotidiani fanno il resto.

I milioni di slavi musulmani, nuova popolazione martire d' Europa, sembrano avviati allo stesso olocausto degli ebrei nel Terzo Reich. La loro tragedia dovrebbe essere sentita e vissuta come un'onta personale da ogni europeo onesto. Non potremo scusarci, dopo, con le tre parole balbettate dai tedeschi nel 1945: «Non sapevamo nulla». Perché vediamo tutto nella televisione, perché sappiamo tutto dai giornali. Mai un massacro vicino, un massacro nel cortile, è stato così puntualmente registrato dai moderni mezzi di comunicazione. Mai l'impunità di uno Stato genocida è stata più grande perché mai è stata altrettanto visibile e altrettanto tollerata la sua colpa contro l'umanità.

Enzo Bettiza

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 88.961; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali in uso annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1996
Certificato n. 1980 del 12/12/1991
La tiratura di mercoledì 5 agosto 1992 è stata di 611.708 copie

Misura eccezionale decisa dal prefetto, i velivoli privati non potranno sorvolare la città

E' guerra, proibito il cielo sopra Palermo

Si temono attacchi della mafia

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un'altra misura eccezionale scatta a Palermo presidiata dall'esercito. E' stato chiuso il cielo sulla città nel timore che la mafia, con un'altra sanguinaria azione a sorpresa, possa bombardare dall'alto uno o più obiettivi a rischio come il palazzo di giustizia, il carcere dell'Ucciardone, la stazione centrale e il porto, persino la casa che fu di Giovanni Falcone e della moglie Francesca Morvillo e quelle di Paolo Borsellino e Leoluca Orlando, anche le sedi di Regione, municipio, questura e comando dei carabinieri.

La decisione è stata presa dal prefetto Mario Jovine prima del suo addio alla città ormai prossimo dopo che il suo trasferimento a Firenze è stato deciso dal Consiglio dei ministri.

Il provvedimento straordinario (mai prima d'ora ad eccezione di Roma era successo in Italia in tempo di pace che il cielo di una città fosse dichiarato off limits) riguarda gli aerei e gli elicotteri privati. Non interessa invece i voli di Stato né quelli militari, delle forze dell'ordine o dei servizi sanitari urgenti. Nessun altro aeromobile all'infuori di questi ultimi potrà passare al di sotto dei 2500 piedi, cioè circa 850 metri, sulle coordinate della città.

I velivoli da turismo che fanno abitualmente scalo nell'aeroporto militare di Boccadifalco, nel versante Sud di Palermo, hanno avuto assegnate aerovie dalle quali non potranno uscire tanto in fase di decollo quanto di atterraggio. L'Azienda autonoma di assistenza al volo ha diramato al riguardo un avviso agli aeronaviganti di quelli che nel gergo tecnico sono chiamati «notam». In prefettura e a Punta Raisi negli uffici della direzione aeroportuale è stato precisato che il limite degli 850 metri è stato fissato perché al di sotto di tale quota si sfugge al controllo radar. La base militare aerea di Palermo, che è pure a Boccadifalco, e l'aeroporto di Punta Raisi sono sprovvisti di intercettori che sono invece dislocati nello scalo di Trapani-Birgi.

Palermo quindi come Roma dove il divieto permanente di volo è motivato da anni dalla presenza di obiettivi fortemente a rischio (il Vaticano, il Quirinale e Palazzo Chigi, i ministeri). In tutt'Italia è di norma impedito di sorvolare a bassa quota le carceri, le zone militari, le centrali nucleari o elettriche. Chi infrange l'ordine nei primi due dei quattro casi, dopo un avvertimento ad andarsene immediatamente, può essere mitragliato e addirittura abbattuto. Chi vola sulle centrali nucleari o elettriche viene invece, se identificato, posto sotto inchiesta.

In seguito all'ordinanza del prefetto di Palermo, all'Azienda autonoma di assistenza al volo a Roma e alla direzione aeroportuale di Punta Raisi è stato chiarito che il traffico aereo privato non è vincolato a specifiche discipline e in queste condizioni quasi mai è facilmente controllabile; soprattutto, i velivoli privati generalmente sono autorizzati a volare a bassa quota e in Sicilia ve ne sono numerosi che possono essere noleggiati senza problemi da chiunque sia in possesso dell'indispensabile brevetto che abilita al volo a Palermo e anche a Catania e Trapani.

Ieri pomeriggio il prefetto Jovine, appena la notizia del divieto è stata diffusa con un comunicato di sole sei righe dell'ufficio stampa della prefettura, ha escluso che l'ordinanza sia stata emessa in seguito «ad alcuna segnalazione» e ha chiarito che si è trattato invece del ricorso a una misura di sicurezza «dettata dalla necessità di vigilare anche dall'alto sulla città per impedire eventuali azioni della mafia». Jovine ha quindi parlato di «misura preventiva». Più tardi si è saputo che i responsabili dell'ordine pubblico temono che i clan, sempre più agguerriti e dotati di armi ad alta tecnologia, possano decidere di usare l'elicottero per il prossimo attentato. Il velivolo potrebbe sganciare bombe o addirittura lanciare un missile. E' naturalmente soltanto una ipotesi, ma dopo la morte di Falcone e Borsellino, dopo le minacce che hanno raggiunto anche i più alti vertici dello Stato, è scattato un severissimo piano di prevenzione nella città militarizzata.

A questo punto è seriamente in forse l'edizione 1992 del Giro aereo internazionale di Sicilia, una delle più antiche manifestazioni aeree con partenza e arrivo a Palermo di un centinaio di velivoli da turismo con piloti di varia nazionalità. L'ingegner Gianni Gucciardo, presidente dell'aeroclub palermitano che nei giorni scorsi ha avuto un lungo incontro con il viceprefetto vicario Corrado Spadaccini, intanto si è rivolto al suo presidente nazionale, l'avv. Mario Testa, inviandogli una lettera nella quale gli notifica di aver accolto favorevolmente la decisione prefettizia. Gucciardo ha parlato di «spirito di piena collaborazione con le forze dell'ordine pubblico in un momento in cui tutti noi riteniamo di doverci coalizzare per combattere un fenomeno quale è quello mafioso che denigra la nostra cittadinanza e tutti gli italiani». D'altra parte, Gucciardo con una punta di scetticismo ha osservato che «chi vuol fare attentati non rispetta certamente i divieti».

Antonio Ravidà

I clan con un elicottero potrebbero lanciare bombe o missili. La polizia nega segnalazioni di attentati

OBIETTIVI A RISCHIO I punti della città che potrebbero essere nel mirino della mafia

Camera penale in rivolta

Si dimette in massa il direttivo contro il decreto anticrimine

PALERMO. Tutti i componenti del direttivo della Camera penale di Palermo, ad eccezione di un solo membro attualmente fuori città, hanno rassegnato le dimissioni, in segno di «civile ma vibrata protesta per il deterioramento progressivo della nostra legislazione, che - si afferma in una nota - in una società democratica non può trovare giustificazione giuridica neppure nei recenti tragici eventi». Gli avvocati penalisti palermitani contestano il decreto antimafia all'esame del Parlamento. In particolare, viene definito «assolutamente inaccettabile il cosiddetto doppio rito processuale», e critiche sono rivolte pure alla retroattività delle modifiche della legge Gozzini, «che vanifica la legittima aspettativa di quei detenuti che hanno espiato in modo esemplare la pena, e alle restrizioni del regime carcerario.

Ieri, intanto, secondo indiscrezioni apprese al Palazzo di giustizia di Palermo, gli investigatori avrebbero avviato indagini per delineare un contesto di favoreggiamento di alcune famiglie mafiose. In particolare, i carabinieri del Ros, avrebbero inviato un'informativa riservata all'alto commissariato per la lotta alla mafia, chiedendo l'autorizzazione a svolgere «indagini preventive» nei confronti di 5 penalisti palermitani, legali delle «famiglie» Madonia e dei corleonesi. Gli avvocati sono sospettati di avere tenuto, nei confronti dei boss mafiosi, un comportamento che avrebbe travalicato i confini deontologici. L'indiscrezione è stata però smentita, a Roma, dal comando del Ros. **[r. cri.]**

Quasi invincibili i killer con le ali

E' l'aereo ultraleggero l'ultimo strumento di morte

Il sorvolo dei centri abitati a bassa quota è sottoposto a molte restrizioni ma è la prima volta che in Italia viene «chiuso» il cielo di una città. Ciò dà la misura del livello della minaccia che si attendono dalla mafia i responsabili della sicurezza in Sicilia. Evidentemente ritengono che aerei ed elicotteri possano costituire quasi una strada obbligata per aggirare le crescenti misure di protezione a terra; soprattutto pensano che Cosa nostra sia in grado di fare un ulteriore salto di qualità.

Il divieto del prefetto ovviamente non riguarda gli aerei commerciali, che seguono percorsi predeterminati e sono seguiti sui terminali radar; riguarda invece i piccoli aerei da turismo e gli elicotteri, che volano «a vista» e che non sono controllati dal radar; normalmente questi velivoli in vicinanza delle città devono seguire percorsi obbligati lontani dalle zone più densamente popolate e non possono scendere sotto i 1000 piedi, circa 300 metri; in ogni caso non possono sorvolare caserme, carceri, centrali nucleari. Proprio perché ospita un gran numero di edifici «sensibili» di questo tipo Roma è l'unica città italiana in cui questi voli sono vietati permamentemente.

Nelle mani di chi è deciso a tutto un piccolo velivolo può costituire un'arma molto efficace, in grado di eludere qualsiasi vigilanza. Come dimostrano le imprese del giovane tedesco Mathias Rust, che nel maggio dell'88 atterrò sulla Piazza Rossa di Mosca con il suo «Cessna» beffando l'intero sistema di avvistamento sovietico, o quelle di Albert Maltret, il «barone nero», che per tre mesi, dall'agosto all'ottobre dell'88, riuscì a beffare i radar e gli elicotteri della polizia passando a volo radente sui tetti e sui boulevard di Parigi. Ma è improbabile che la mafia decida di usare un aereo, che richiede una pista da cui partire e a cui tornare, e che evidentemente lascia troppi indizi. L'elicottero non presenta questa controindicazione, una volta compiuto l'attacco potrebbe atterrare dovunque e gli attentatori essere messi al sicuro dai complici, ma richiede un pilota esperto, non facile da reclutare; in compenso consente di installare a bordo armi molto efficaci, non esclusi razzi. La sua efficacia nelle mani della malavita è testimoniata da una cronaca lunga ormai quasi vent'anni; la «prima» risale all'ottobre del 1973 quando un elicottero si posò sul campo di calcio del carcere Mounjoy di Dublino e se ne andò in pochi istanti portandosi via Seamus Twomey, un esponente dell'Ira. Da allora i colpi di mano si sono susseguiti, clamorosi, rocamboleschi, fonte di ispirazione per un'infinità di film e telefilm d'azione, magari con qualche risvolto rosa come quando nel maggio dell'86 un esponente della mala parigina, Michel Vaujour, fu «rapito» dal carcere della Santé dalla giovane moglie con un «Alouette» affittato all'aeroclub.

Ma il mezzo più insidioso, più facile da reperire e da usare, è probabilmente l'ultraleggero: decolla e atterra in poche decine di metri di prato, può essere pilotato da chiunque dopo un po' di esercizio, può facilmente essere tenuto nascosto prima dell'uso e bruciato subito dopo. Non per nulla deltaplani e ultraleggeri fanno parte dei mezzi in dotazione ad alcuni corpi speciali d'assalto stranieri; i palestinesi li hanno usati per compiere azioni di commando in Israele.

Vittorio Ravizza

Mathias Rust, il ragazzo tedesco che nel maggio dell'88 atterrò sulla Piazza Rossa di Mosca

LA STORIA

UNA LEZIONE PER I RAGAZZI

Due stragi raccontate dai fumetti

Così Epoca riscrive i «sessanta giorni d'inferno»

MILANO

DOPO il film al cinema, arriva il fumetto in edicola. Strumenti diversi, stesso obiettivo: spiegare cos'è la mafia, come agiscono i boss, come cadono gli uomini che lo Stato manda in Sicilia a combattere la piovra, il mostro dai mille volti. «Cento giorni a Palermo» è il film che racconta la guerra personale del prefetto Carlo Alberto Dalla Chiesa; «sessanta giorni a Palermo» è il fumetto che il settimanale *Epoca* pubblica come inserto nel numero in distribuzione stamattina per spiegare i due mesi d'inferno in cui sono caduti, uno dopo l'altro, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Uccisi dal tritolo dei clan.

Quarantuno tavole di Claudio Villa, la «matita» che dà vita alle storie di Tex Willer e inventa le copertine di Dylan Dog, sceneggiate dai giornalisti Pietro Calderoni e Francesco La Licata, per spiegare a genitori e figli il dramma di una città sconvolta da due attentati dinamitardi senza precedenti.

Il progetto di *Epoca* nasce all'inizio di giugno, dopo la strage di Capaci: «Avevamo deciso di ricorrere al fumetto - spiega Massimo Donelli, condirettore del settimanale milanese - dopo aver dato in esclusiva con *La Stampa* la notizia dell'intercettazione di una telefonata a Catania in cui si parlava dell'agguato a Falcone. C'erano molti buchi nei racconti ufficiali, siamo ricorsi al fumetto perché pensiamo che sia uno strumento molto immediato, facile da capire, che non ha bisogno di spiegazioni. Sappiamo anche che in Italia non si considera "nobile" questo mezzo di divulgazione, ma abbiamo fatto una scelta coraggiosa, solo il *Sole 24 ore* ci ha preceduto».

Particolare agghiacciante: le trenta tavole con le ultime ore di Giovanni Falcone dunque erano già pronte. I suoi «Trenta giorni a Palermo» finivano con l'immagine di un uomo, Paolo Borsellino, in piedi in una corsia d'ospedale dopo aver visto il corpo dilaniato dell'amico che si spegneva. «Ma a quel punto - spiega Donelli - quando stavamo per uscire in edicola, c'è stato il secondo attentato, e la mafia ha ucciso anche Borsellino». E purtroppo è stato facile, a quel punto, legare i «Trenta giorni» al nuovo caso. Due stragi, sessanta giorni.

Ma qual è l'obiettivo del fumetto di *Epoca*? Ha una duplice funzione: «Raccontare ai ragazzi che cos'è avvenuto esattamente in questi due mesi di guerra a Palermo, con una ricostruzione molto rigorosa, meticolosa. E aiutare i genitori nel momento in cui sono chiamati a rispondere alle domande dei loro figli, che non capiscono come mai un pezzo d'Italia sia in guerra». Per questo, prima e dopo il fumetto, due testi accompagnano l'inserto di *Epoca*: una brevissima «storia d'Italia» di Enzo Forcella, che si conclude con l'appello del Capo dello Stato «ad una nuova Resistenza in Sicilia contro la mafia», e un dizionario, in cui Roberto Ciuni spiega il significato delle 58 «parole della piovra», ormai utile anche per «tradurre» il telegiornale.

Un esperimento ripetibile? «Credo di sì - conclude Donelli - sarà il nostro mezzo per aiutare genitori e figli a capire come gira il mondo».

Flavio Corazza

Alcuni disegni del fumetto «Sessanta giorni a Palermo», che Epoca ha realizzato sulle ultime settimane di vita dei giudici Falcone e Borsellino, e che verrà distribuito con il settimanale in edicola questa mattina

Clamorosa iniziativa di un vecchio padrino e gli abitanti dell'isola contestano la polizia

Il boss denuncia il questore

«Non vado via da Ischia, devo curarmi»

NAPOLI. Del suo passato conserva il soprannome che lo ha reso celebre, «'o Malommo», e i segni dei 42 interventi di chirurgia plastica cui si sottopose a Chicago per ricostruire il volto sfigurato da una scarica di lupara. Ora Antonio Spavone ha 66 anni e veste i panni del padrino in pensione: un uomo stanco, con la salute malandata e l'intenzione di starsene tranquillo nell'appartamentino di Ischia dove fino a domenica scorsa si godeva le cure termali. Fino a domenica, però, perché anche lui quel giorno è finito nella rete di «Scudo d'estate», la maxi-operazione ordinata dal questore di Napoli, Vito Mattera, per ripulire le località turistiche dai camorristi in vacanza e offrire tranquillità ai villeggianti. Uno dei 94 fogli di via porta il nome di Spavone. Lui, «don» Antonio, non ci sta: ha risposto al provvedimento con una denuncia per abuso d'ufficio nei confronti dello stesso questore.

Ma la retata ha sortito altri e ben più inquietanti effetti. I commercianti dell'isola, che pure dovrebbero essere soddisfatti della massiccia presenza delle forze dell'ordine, sono ora protagonisti di una clamorosa protesta, sfociata in una serrata. Per due ore, dalle 7 alle 9 di sera, hanno abbassato ieri le saracinesche. Non si è trattato di uno sciopero anticamorra, ma di una manifestazione diretta proprio contro gli effetti di «Scudo d'estate». Con un manifesto, si sono schierati al fianco di un collega, Aniello Calise, appartenente ad una delle più note famiglie ischitane, finito in manette lo scorso week-end nel suo bar «La Lucilla»: indosso gli hanno trovato un pacchetto con dentro 14 grammi di cocaina. «Un equivoco», per l'Ascom e il legale del giovane: lui, dicono, avrebbe soltanto preso in consegna «per cortesia» l'involucro da uno sconosciuto. Il destinatario era però Giuseppe Sellitti, 40 anni, secondo gli inquirenti un malavitoso in carriera che a Forio, uno dei cinque Comuni dell'isola, vive in una lussuosa villa. Per la polizia, che ha disposto la chiusura del bar per un anno, attorno al ritrovo gravitano da tempo personaggi sospetti e ombre che evocano il fantasma della camorra.

Ma che cosa sta succedendo a Ischia? Qui anche il quotidiano locale «Il Golfo» non esita a schierarsi contro chi cerca di combattere la criminalità organizzata e difende con decisione il rampollo di un'influente famiglia di commercianti. Per il questore, che nell'isola è nato, le proteste sollevate da «Scudo d'estate» non sono facili da mandare giù.

Parte lancia in resta e il primo bersaglio è Antonio Spavone, che ha «osato» denunciarlo. «Ritengo che si sia trattato di un grave atto di sfrontatezza - è il gelido commento di Mattera - aver presentato istanza contro un provvedimento che considero del tutto legale». E il commissariato di Ischia ha inviato anche un rapporto alla procura della Repubblica: la magistratura dovrà stabilire se vi siano estremi di reato nel comportamento del vecchio padrino e del suo avvocato, Angelo Cerbone. Spavone non ha proprio digerito quel foglio di via, che lo mette al bando per i suoi precedenti penali: omicidio, associazione camorristica, detenzione di armi, spaccio di stupefacenti. Non basta. Nel provvedimento si sostiene inoltre che ci sono «fondati motivi» per ritenere che «o' Malommo» non svolgendo alcuna attività lavorativa, viva «con i proventi di azioni illecite» e sia per questo «pericoloso per la sicurezza pubblica». Ma lui sostiene di avere tutti i diritti per godersi le cure termali, la pensione sociale e l'affetto dei nipoti. Nel ricorso, Spavone ricorda di non avere più conti in sospeso con la giustizia e di non essere neppure sottoposto a misure di prevenzione, tanto che gli è stato perfino rilasciato il passaporto.

La sua storia di malavitoso, afferma, è acqua passata. Negli Anni 40 fu condannato all'ergastolo per aver ucciso per vendetta l'assassino del fratello Carmine, dal quale ereditò il soprannome che gli è rimasto appiccicato addosso. Fu l'allora presidente della Repubblica Giuseppe Saragat a graziarlo nel '66, dopo che Spavone aveva salvato dall'alluvione la figlia del direttore del carcere di Firenze, dov'era detenuto. E anche più tardi uscì indenne da un'altra accusa di omicidio: i giudici gli riconobbero la legittima difesa. Poi, l'attentato - gli devastarono il volto a colpi di fucile - e il lungo soggiorno negli Usa per ricostruirsi i connotati. Fino a quando, nell'84, il suo nome tornò alla ribalta: lo arrestarono nel maxi-blitz contro la Nuova Famiglia. Ma anche da questa accusa è stato poi assolto.

Mariella Cirillo

Antonio Spavone, detto «o' malommo»: condannato all'ergastolo per aver ucciso l'assassino del fratello Carmine, venne graziato nel '66 dal presidente Saragat. A fianco, una foto di Ischia

CASTELLAMMARE

Riesplode la faida

NAPOLI. E' riesplosa la guerra di camorra a Castellammare di Stabia tra piccoli pregiudicati legati ai clan dominanti dei D'Alessandro e degli Imparato. Ieri notte, in un agguato nei pressi degli chalet dell'acqua della Madonna, è stato ucciso un pregiudicato di Scafati, Vincenzo De Masi, di 32 anni, mentre due suoi amici sono rimasti feriti. Sono Raffaele Sessa ed Alberto Conte di 18 e 17 anni. I tre stavano mangiando una pizza all'aperto quando sono stati raggiunti dai proiettili sparati da due giovani in sella ad una Vespa. Inseguiti da una pattuglia di carabinieri che si trovava poco distante, i killers sono riusciti a far perdere le loro tracce. L'agguato fa seguito ad una lunga serie di ferimenti e di attentati compiuti negli ultimi 15 giorni. Secondo gli inquirenti questi sarebbero i segnali di una nuova guerra del variegato ed irrequieto mondo della criminalità stabiese. [Agi]

Forse in questura

Una talpa ha tradito Lizzio

CATANIA. Una talpa in questura potrebbe avere tradito l'ispettore di polizia Giovanni Lizzio, ucciso il 27 luglio scorso. E' un'ipotesi che comincia a prendere corpo nell'ambito delle indagini sul delitto, mentre si lavora sulla personalità del poliziotto: alcuni particolari pare non siano stati a conoscenza degli inquirenti fino a pochi giorni fa. Lizzio aveva intenzione di separarsi dalla moglie, Nunzia Iacomino, e dal 20 giugno non abitava più con lei e con le due figlie. La sera del delitto, i sicari entrarono in azione sulla strada che portava il poliziotto verso casa della moglie. Una strada che ormai faceva molto saltuariamente ma che negli ultimi mesi, e prima della separazione, Giovanni Lizzio percorreva sempre in compagnia di un paio di suoi colleghi; precauzione che avrebbe preso perché aveva saputo, da alcuni «segnali», di essere in pericolo. La sera del 27 luglio, però, Lizzio era da solo a bordo della sua Alfa 75. Il giorno dopo sarebbe andato in ferie; adesso alcuni suoi colleghi dicono che stava andando a casa a salutare i familiari, le due figlie in particolare. Ma quella sera non lo sapeva quasi nessuno; forse una decisione improvvisa, visto che non aveva voluto nemmeno farsi accompagnare come faceva di solito.

Ed ecco allora il sospetto di una talpa che dalla questura abbia comunicato ai killer orario di partenza e destinazione. [f. al.]

Il magistrato ha interrogato l'ex ostaggio: «Dica tutta la verità, chi tace rischia di essere incriminato»

Guerra di 'ndrangheta sul sequestro fallito

Braccati i tre complici di Strangio

LOCRI. Sarebbe già stato completamente ricostruito l'organigramma della banda che, nella Locride, ha messo a segno il sequestro di Paolo Canale, tornato libero martedì mattina a poco meno di trentasei ore dal suo rapimento. Una libertà riacquistata nel corso di un'operazione che ha visto impegnati centinaia di uomini che hanno messo in tali ambasce i carcerieri di Canale (uno dei quali, Sebastiano Strangio, catturato) al punto che nella fretta di fuggire hanno perso anche il telefono cellulare che avevano sottratto all'imprenditore. Telefono che Canale ha utilizzato, quando già dall'elicottero della polizia gli agenti si stavano calando per liberarlo dalla sua «prigione», per cercare di chiamare casa, per parlare con la moglie.

Gli inquirenti avrebbero infatti già identificato gran parte dell'organizzazione (almeno tre uomini) ed il relativo rapporto sarà forse già questa mattina sulla scrivania del dottor Pennisi, il magistrato della procura distrettuale di Reggio che sta conducendo l'indagine e che già martedì ha interrogato Canale ed il suo aguzzino. «Con l'ex sequestrato, quando l'ho ascoltato, sono stato chiaro», ha detto Pennisi: «Dica tutto quanto sa in verità, e non si ripeta l'esperienza negativa dell'imprenditore Giovanni Zappia», rapito a Bovalino il 6 aprile e rilasciato tre giorni dopo, apparentemente senza il pagamento di alcun riscatto. Zappia è ora indagato di favoreggiamento per avere taciuto su alcune circostanze del sequestro del quale è sospettato Antonio Capogreco.

Se fatti nuovi non sono intervenuti nelle ultime ore, i sospetti degli investigatori portano dritto al cuore della cosca degli Strangio di San Luca, i «barbari», come vengono chiamati per distinguerli dagli appartenenti ad altre famiglie che portano lo stesso cognome. I «barbari» fanno parte di quella che è ormai la 'ndrangheta in ripiego, che si ostina a non capire che il sequestro di persona è troppo rischioso per i guadagni che pure consente. E' questa «specializzazione» della famiglia che sembra non essere andata giù ad altre cosche che invece hanno scelto la strada della droga per alimentare i loro guadagni. Ma un sequestro comporta problemi anche alla 'ndrangheta, poiché la zona dove è stato messo a segno comincia a pullulare di carabinieri ed agenti di polizia. Una presenza «ingombrante» che rallenta i traffici illeciti e, con essi, inaridisce il fiume di denaro sporco per le cosche.

Questo ragionamento, evidentemente, gli Strangio non l'hanno accettato. Anzi, per gli inquirenti sono proprio loro ad aver firmato i più recenti sequestri che sono stati fatti in Calabria o che in Calabria - vedi Casella - si sono risolti. Quando sorgono contrasti tra due concezioni della 'ndrangheta, questi si risolvono non con strette di mano o accordi tra gentiluomini, ma solo quando una delle fazioni soccombe. E anche chi si fa portatore di un messaggio rischia la morte. Come potrebbe essere accaduto ad Antonio Vottari, di San Luca, ucciso a colpi di lupara in luglio forse perché era il latore di un messaggio per chi - gli Strangio? - si ostina sulla strada dei sequestri. Per questo non è un caso se proprio Sebastiano Strangio, il giovanissimo carceriere di Paolo Canale, è in cima all'elenco dei sospettati per l'uccisione di Vottari. Anche se ufficialmente contro di lui non è stato emesso alcun provvedimento.

Diego Minuti

«Famiglie» spaccate sui rapimenti che porterebbero troppi agenti e controlli assillanti in Aspromonte

A sinistra il carceriere arrestato Sebastiano Strangio, che starebbe collaborando con gli inquirenti. Sopra l'imprenditore liberato, Paolo Canale

Ma il ministro Mancino nega le rimozioni

Via Parisi e Viesti poi nasce un giallo

Il capo della polizia Vincenzo Parisi è nell'occhio del ciclone dopo le contestazioni avvenute a Palermo durante i funerali degli agenti di scorta morti assieme a Borsellino

Il comandante dell'Arma dei carabinieri, il generale Antonio Viesti

ROMA

DALLA REDAZIONE

Cambio della guardia ai vertici di polizia e carabinieri: un giornale l'annuncia, il governo ufficialmente smentisce, ma nei Palazzi si sussurra che qualcosa comunque potrebbe avvenire.

Non subito, probabilmente fra qualche giorno, forse alla vigilia di ferragosto. Per adesso c'è una smentita ufficiale del ministro dell'Interno sulla sostituzione del capo della polizia Vincenzo Parisi e il silenzio di quello della Difesa sul destino del generale Viesti, comandante generale dell'Arma dei carabinieri. Quanto basta per costruire un «giallo» che va avanti dal giorno dopo l'omicidio del giudice Paolo Borsellino e dei cinque agenti di scorta.

«Poiché dovrei essere io a fare la proposta - ha spiegato ieri il titolare del Viminale, Nicola Mancino, dc - posso assicurarvi che non la farò». Si parlava della rimozione del prefetto Vincenzo Parisi, capo della polizia dal 1987, che Mancino aveva appena incontrato al ministero insieme al questore di Reggio Calabria e agli uomini che hanno partecipato alla liberazione dell'imprenditore Paolo Canale, rilasciato a 36 ore dal sequestro sulle pendici dell'Aspromonte. Silenzio invece sul futuro di Antonio Viesti, comandante generale dei carabinieri dal 1989. Tra le due poltrone chiamate in causa, la sua è quella che sembra traballare di più, e c'è chi interpreta la mancata smentita del ministro della Difesa come una conferma ufficiosa.

Ma parole chiare su questo fronte non arrivano, informalmente dal comando generale dell'Arma fanno sapere che non si sa nulla. Della sostituzione di Viesti, comunque, si parla da tempo e ci sono già i nomi dei possibili successori: il comandante del IV Corpo d'armata Luigi Federici con maggiori possibilità, poi i generali Franco Angioni e Giuseppe Bettini. Ma la successione non dovrebbe scattare nel Consiglio dei ministri previsto per domani.

La carriera di Viesti alla guida dell'Arma non è mai stata in discesa, s'è trovato spesso imbrigliato fra «patate bollenti» e polemiche: l'ultima risale a due settimane fa, quando il ministro della Giustizia Martelli protestò vivacemente perché un elicottero dell'Arma era stato messo a disposizione del Tg1 per filmare dall'alto il super-carcere di Pianosa, dove sono stati rinchiusi i boss mafiosi dopo la strage di via D'Amelio a Palermo.

Alla successione di Viesti, forse anche per non far apparire come un provvedimento punitivo quello nei confronti del generale, potrebbe affiancarsi quella di Parisi, per il quale però si parla di promozione. Il capo della polizia infatti potrebbe ricoprire la carica di direttore del dipartimento della pubblica sicurezza, un ruolo che già svolge in quanto primo poliziotto d'Italia, ma che verrebbe invece sdoppiato secondo un antico progetto fatto proprio a suo tempo anche dall'ex presidente della Repubblica Cossiga.

Ma se questa sarà la vera soluzione del «giallo» lo si saprà solo dopo il Consiglio dei ministri che ratificherà i cambiamenti. Una decisione si attende anche per il Cesis, l'organismo di coordinamento dei servizi segreti guidato attualmente da Paolo Fulci, il quale potrebbe seguire il destino dei capi di Sisde e Sismi rimossi una settimana fa.

Dramma a Genova, pensionato stroncato da infarto in mezzo alla gente

Muore sul bus, nessuno lo vede

Il cadavere scoperto solo dopo un'ora di viaggio

GENOVA. Muore (presumibilmente per infarto) su un bus, e soltanto dopo un'ora e un quarto l'autista se ne accorge. Ennio Notari, 65 anni, è rimasto seduto in fondo al bus senza che per 63 fermate qualcuno abbia segnalato quel signore dai capelli bianchi che stava col capo appoggiato su una valigetta 24 ore, pallidissimo, immobile, gli occhiali un po' di sghimbescio. Forse qualcuno non se n'è veramente accorto, ma pare certo che fra quel centinaio e più di passeggeri saliti e discesi ci sia chi si è reso conto della morte, ed abbia fatto finta di niente.

Il bus numero 17 è partito da Capolungo, subito dopo Genova Nervi, alle 5 e mezza del mattino. L'autopsia ha indicato che il cuore del Notari ha cessato di battere presumibilmente attorno alle 6. L'autista si è accorto della morte alle 7 e un quarto: «Ho visto quel passeggero che alla stazione di Brignole era rimasto al suo posto, in fondo al bus: pensavo dormisse, ho visto che non respirava, ho cercato di rianimarlo ma ormai non c'era più niente da fare».

Ennio Notari, pensionato, viveva in viale Bernabò Brea, vicino a Capolungo, al numero 63. Abitava con la moglie Pierina e la figlia Orietta di 33 anni. Racconta la moglie: «E' uscito di casa alle 5 e mezzo, l'ho visto dalla finestra avviarsi al capolinea del bus. Doveva scendere alla stazione Brignole per prendere il "Pendolino", che parte alle 6 e un quarto. Doveva andare a Firenze per certe installazioni per stazioni di benzina, un lavoro che aveva continuato a fare per una ditta, anche da pensionato. Quando mi hanno telefonato, ho detto che mio marito era in treno. Ho pensato ad un caso di omonimia. Purtroppo, era tragicamente vero».

Ennio Notari avrebbe dovuto tornare a Genova nella stessa giornata: «Avremmo dovuto partire subito per una vacanza in Emilia, in una cittadina dove mio padre è nato», dice la figlia.

Vicinissimo alla porta dalla quale si sale, Ennio Notari è stato fiorato da decine e decine di persone. L'autista ricorda ancora che molti avevano il volto affondato nel giornale, e che altri sonnecchiavano. Nessuno ha visto il corpo senza vita? Possibile che un passeggero si sia accasciato sulla valigetta, morente, senza un gemito, senza un movimento che risultasse quanto meno «sospetto»? Il Notari soffriva di una leggera fibrillazione cardiaca, ma niente di grave. L'autopsia dovrà accertare con esattezza le cause della morte.

Guido Coppini

Nicolò contro Luigi per le azioni di una società

I debiti fanno litigare i conti Donà dalle Rose

VENEZIA. Dinasty in Laguna. Un casato famoso, che ha dato tre dogi alla Repubblica Serenissima, ma famoso specialmente nel mondo del jet set: Donà dalle Rose è un nome che subito richiama Porto Rotondo, Marta Marzotto e la concorrenza alla Costa Smeralda dell'Aga Khan. Qualche palazzo sul Canal Grande, una fortuna accumulata con quel gioiello delle vacanze sarde, ora la famiglia si divide per una questione azionaria e si dà appuntamento davanti al tribunale di Milano. E' proprio il possesso delle quote della società che gestisce Porto Rotondo il pomo della discordia. Nicolò Donà dalle Rose ha chiesto il sequestro del 30% delle quote della società Techninvest s.r.l., 200 milioni di capitale, proprietaria di negozi e di altri immobili della prestigiosa iniziativa sarda, della quale il conte era presidente.

Afferma di essere stato raggirato dal fratello Luigi e dal collaboratore di famiglia Roberto Losito. I due avrebbero convinto la madre dei conti, Cecilia Meroni, a sottrarre a Nicolò le azioni della società, per presunte difficoltà economiche nelle quali il conte verserebbe. Ma Nicolò respinge le accuse del fratello. I debiti si riferirebbero a un altro suo investimento immobiliare, fatto in proprio: l'acquisto della villa Corner di Cavasagra di Vedelago, vicino Treviso, adattata ad albergo e ad appartamenti in multiproprietà. Alla fine dell'88 il conte si era trovato a dover affrontare anche le perdite accumulate col country hotel: 1 miliardo e 300 milioni, secondo lui; ma il fratello Luigi aveva riferito alla madre che la cifra era molto più consistente, 18 miliardi. Per questo la nobildonna sarebbe intervenuta, facendo firmare al figlio in cambio di un aiuto finanziario un documento che riduceva le sue partecipazioni nelle società di famiglia. [m. l.]

Londra, le privatizzazioni toccano il sistema penitenziario

Carcere con mille detenuti offresi al miglior gestore

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Le aziende specializzate di tutto il mondo sono invitate a presentare la loro offerta. Chi è in grado di gestire al miglior prezzo, in modo efficiente e professionale, un carcere con i suoi mille prigionieri? L'onda delle privatizzazioni britanniche travolge anche gli istituti di pena e riaccende la polemica tra i sostenitori del libero mercato ad ogni costo e chi pensa che certi compiti sia meglio lasciarli allo Stato.

Il governo ha ammesso martedì sera che ha intenzione di privatizzare al più presto il carcere di Strangeway, vicino a Manchester, salito all'onore delle cronache due anni fa per una sanguinosa rivolta dei detenuti. Le offerte delle ditte interessate dovrebbero arrivare entro l'autunno e la gestione verrebbe aggiudicata a partire dal prossimo anno.

Adesso toccherà al Parlamento britannico dare il via libera alla proposta, ma la mossa dello «Home Office», il ministero degli Interni britannico, ha già provocato le proteste del Prison Service, il servizio di vigilanza carceraria, che ha gestito la prigione dal 1868, anno della sua costruzione, e del sindacato che riunisce gli agenti di custodia. Il primo si vede soppiantato nelle sue funzioni dalle società private e teme di perdere il suo ruolo nel giro di pochi anni; i secondi hanno paura per i loro posti di lavoro. Entrambi affermano poi che la decisione del governo, diventata pubblica prima di quanto volessero i suoi leader, è un vero e proprio tradimento nei confronti degli uomini e delle istituzioni che tanto hanno lottato per riportare Strangeway alla normalità dopo i giorni di terrore di due anni fa.

Lo Home Office ha comunque già comunicato che il Prison Service, alla pari di tutti gli altri concorrenti, potrà presentare una sua offerta per la gestione del carcere. Se sarà questa branca della pubblica amministrazione a vincere, tutto resterà - almeno per qualche anno - come adesso, e non ci sarà in pratica una privatizzazione. Gli agenti di custodia, invece, potrebbero addirittura presentare un'offerta per proprio conto, uniti in una cooperativa di «servizi carcerari».

Nonostante queste rassicurazioni, molti sono convinti che il governo abbia intenzione di spingere rapidamente verso la privatizzazione del sistema carcerario. In Gran Bretagna esiste già un carcere gestito da privati, ma si tratta di una piccola prigione che ospita solamente detenuti in attesa di giudizio. Inoltre la gestione privata è stata decisa prima ancora dell'apertura del carcere e non è derivata da un deciso cambiamento di rotta, come nel caso di Strangeway.

I sindacati degli agenti di custodia, dal canto loro, tracciano panorami spaventosi avvertendo gli inermi cittadini di cosa li aspetta se la custodia di pericolosi prigionieri passerà nelle mani dei privati buoni a nulla. «Se la prigione sarà gestita dai privati ci saranno certamente molte evasioni di carcerati pericolosi e la gente qui intorno troverà difficile dormire tranquilla nel proprio letto», ha avvertito un rappresentante dei dipendenti di Strangeway.

Il carcere al centro del caso degli ultimi giorni è diventato famoso dopo che nel 1990 i suoi detenuti tennero in scacco agenti di custodia e polizia per venticinque giorni occupando l'intero edificio e prendendo alcuni ostaggi. Uno di loro fu anche ucciso dai rivoltosi.

Dopo le distruzioni causate dalla rivolta le 744 celle del carcere sono state ricostruite e l'intero edificio è ancora in fase di ammodernamento: oggi ospita poco più di 300 prigionieri, la maggior parte in attesa di giudizio, ma quando i lavori saranno completati potrà avere quasi 1000 «ospiti».

Francesco Manacorda

SANCHA

«Con Mellor sesso sicuro»

LONDRA. «L'abbiamo scelta perché è la donna del momento». Così il portavoce della Fondazione Terrence Higgins per la lotta contro l'Aids ha commentato la scelta di Antonia de Sanche come protagonista di una serata di beneficenza che si è svolta l'altra sera a Londra. L'attrice, di origine spagnola, nota alle cronache per la sua love story con il ministro britannico per i Beni culturali, David Mellor, nel corso della serata ha dichiarato di aver sempre praticato il sesso sicuro usando il preservativo.

Un passo avanti si registra intanto sul fronte della prevenzione. A settembre sarà infatti in vendita sul mercato del Regno Unito il primo profilattico femminile. «Feminon», 8 centimetri di diametro per 18 di lunghezza, ha l'aspetto poco piacevole di un sacchetto dell'immondizia. Ma l'azienda che lo produce dice che su 1700 coppie-cavia oltre i due terzi si sono dette favorevoli. [Agi-Efe]

MANDELA GUIDA IL CORTEO DELL'ANC

In centomila a Pretoria gridano: De Klerk vattene

PRETORIA. L'Anc ha concluso la sua campagna contro il governo del presidente F. W. De Klerk con una serie di manifestazioni che hanno portato in piazza decine di migliaia di persone. Nelson Mandela si è messo a capo del corteo che dal centro di Pretoria ha raggiunto gli Union Buildings, gli edifici in cui sono ospitati gli organi dell'esecutivo. Davanti a 100 mila dimostranti e agli osservatori inviati dal segretario generale dell'Onu Boutros Ghali, il leader carismatico del movimento antiapartheid ha ripetuto che la sua organizzazione non riallaccerà il negoziato fin quando non saranno state accolte le sue richieste: dimissioni dell'attuale governo, formazione di un esecutivo provvisorio interrazziale, convocazione delle elezioni a suffragio universale per l'assemblea costituente, provvedimenti contro la violenza politica che insanguina le township. «Queste sono le principali rivendicazioni che abbiamo presentato al governo. Fin quando non saranno accettate in modo soddisfacente, non riprenderemo le trattative.

Lo sviluppo della campagna di massa dipende dalla risposta di De Klerk», ha affermato Mandela mentre altri dirigenti dell'African National Congress tenevano uno striscione con i colori dell'organizzazione e i dimostranti cantavano «Dio benedica l'Africa», l'inno del movimento d'opposizione. A un certo punto il presidente De Klerk si è affacciato dal balcone del suo ufficio e dopo aver guardato per un po' i manifestanti è rientrato. [Agi]

IRAN

Mullah censori

«In carcere 113 mila immorali»

ROMA. Negli ultimi mesi il regime dei mullah ha arrestato oltre 113 mila persone con l'accusa di «abbigliamento inadeguato» e «immoralità». Lo sostengono i Mujahidin del popolo iraniano precisando che il dato è stato diramato dal mullah Rahmani, rappresentante di Khamenei e capo dell'organizzazione politico-ideologica delle forze dell'ordine del regime khomeinista. La cifra non comprende gli arresti politici e i reati comuni.

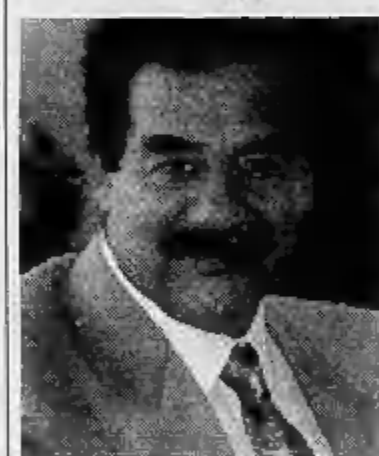
«Il mullah Rahmani ha anche annunciato - affermano i mujahidin - che ultimamente tesserini speciali sono stati distribuiti alle forze Basij e Hezbollah che non sono parte integrante delle forze dell'ordine ufficiali del regime, che li autorizzano ad arrestare per strada chiunque. Tali forze nei giorni scorsi erano impegnate, nella maggior parte delle città iraniane, nella repressione selvaggia delle donne.

Lunedì 3 agosto a Amol, nell'Iran settentrionale, quattro donne accusate di «abbigliamento inadeguato» sono state frustate in pubblico con 96 colpi di frusta e un'altra, in via Ecbatana a Teheran, è stata frustata 70 volte sotto gli occhi del marito.

Inoltre la scorsa settimana i pasdaran hanno giustiziato una donna nel carcere di Hamedan. [AdnKronos]

GOLFO

Baghdad accusa

«Washington ci fa guerra coi parassiti»

Il leader iracheno Saddam Hussein

IL CAIRO. Bombe batteriologiche lanciate dagli americani durante la guerra del Golfo stanno distruggendo le palme da datteri in Iraq: l'accusa viene dalla agenzia ufficiale di Saddam, l'Ina, secondo cui le palme risentirebbero degli effetti distruttivi provocati da bombe piene di uova fecondate di «mosca della frutta». «Lo scopo di questa guerra batteriologica era di danneggiare a fondo l'economia irachena», ha dichiarato un funzionario della Ina ricordando che l'Iraq è il primo produttore di datteri al mondo grazie ai circa 40 milioni di palme coltivate sul proprio territorio. [Agi]

USA

A Los Angeles

Incriminati i 4 poliziotti massacratori

WASHINGTON. I quattro poliziotti bianchi che l'anno scorso pestarono Rodney King sono stati incriminati dal gran giurì per violazione della legge federale sulla tutela dei diritti civili (qualche mese fa i quattro erano stati assolti da una diversa accusa, percosse). «Il dipartimento alla Giustizia ha il compito di punire la violazione dei fondamentali diritti sanciti dalla Costituzione degli Stati Uniti. L'incriminazione dei quattro poliziotti di Los Angeles le cui azioni sono state filmate l'anno scorso è un primo passo verso l'adempimento di tale compito», ha dichiarato il procuratore generale aggiunto Wayne Budd nell'annunciare il provvedimento assunto contro il sergente Stacey Koon e gli agenti Lawrence Powell, Timothy Wind e Theodore Briseno. Come si ricorderà, l'assoluzione dei quattro provocò una vasta rivolta razziale.

Il 3 marzo 1991 King, un nero, fu brutalmente malmenato dopo esser stato fermato per eccesso di velocità. Il pestaggio fu ripreso da un uomo che viveva lì vicino e le immagini fecero il giro del mondo. Nonostante l'indignazione dell'opinione pubblica, al processo dell'aprile scorso i quattro agenti furono assolti. Subito dopo il verdetto il presidente Bush promise che le autorità federali si sarebbero occupate del caso. [Agi-Ap]

GERMANIA

Sotto accusa la tv che ha trasmesso il video e la società che ha fornito l'assistenza

Eutanasia per catturare l'audience

Si annega nella vasca davanti alla telecamera

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Quella che la televisione privata SAT-1 ha offerto ieri ai tedeschi è una macabra variante sulla triste esperienza della morte in diretta. Un uomo affetto da gravissime depressioni decide di morire e chiede aiuto alla «Società tedesca per una morte umana» (Dgbs). Riceve un ricettario per la morte indolore e pone fine alla sua vita seguendo le istruzioni, prima ingerisce una mistura di quaranta farmaci che lo faranno addormentare lentamente, poi si immerge nella vasca da bagno, poco per volta perde coscienza fino a scivolare nell'acqua.

La televisione ci ha già abituato a guardare un altro essere umano ripreso nel momento della morte e a privare perfino questo momento supremo della sua intimità. Non ci fanno più effetto le immagini di morte collettiva, come quelle che giungono dalla Somalia: sono ordinaria amministrazione dei telegiornali. Rabbrividiamo ancora invece per i singoli che si fanno riprendere mentre muoiono, il suicida in America che si è sparato in bocca in diretta o il francese che ha filmato la sua lenta morte di Aids.

SAT-1 propone ai suoi telespettatori la lenta agonia, i ventidue minuti che passano fra quando l'uomo entra nella vasca da bagno a quando esala l'ultimo respiro, non manca niente, neanche il sonoro dell'uomo che pur privo di sensi lotta prima di annegare. La televisione che trasmette il filmato si dice animata da nobili propositi: vuole dimostrare come la cosiddetta «morte umana» non sia in realtà che un lento calvario. Dietro la telecamera a filmare la morte di Christian S., 51 anni, non c'è nessun operatore, solo il cane Nicki, che come innervosito tra la vasca e la porta del bagno, può assistere all'annegamento del padrone.

Christian S. elettricista di Henstedt-Ulzburg, era fisicamente sano, un uomo robusto non affetto da nessuna malattia mortale, se non da quella forma gravissima di depressione. Era sposato con una donna di 38 anni e viveva in un piccolo appartamento di due stanze. Quando ha cercato la morte si è rivolto alla Dghs. La Società per la morte umana esiste da 12 anni in Germania, dove si parla di «Sterbehilfe», aiuto a morire e non di eutanasia perché il termine veniva impiegato dai nazisti nella loro opera di epurazione dei «non degni della vita», malati di mente o bimbi deformi.

E' da anni che la società non gode di buona fama, il suo direttore Hans-Henning Atrott è sospettato di lucro alle spalle di infelici e disperati. Christian S. probabilmente ha permesso il filmato proprio per venire in aiuto a questa associazione che gli portava quella che per lui era una liberazione: tramite le immagini infatti risulta evidente che in tutta l'operazione non era presente nessun membro della Dghs. La società tedesca è stata più volte accusata per le numerosi morti dei suoi clienti, ma non è mai stato possibile dimostrare che questi ultimi non avessero alla fine agito da soli e in piena facoltà di intendere e di volere. L'aiuto al suicidio in questi termini non è punibile dalla legge tedesca. Fondata da Atrott dodici anni fa, la società per una morte umana ha avuto grande successo e gode dell'appoggio di alcuni nomi di rilievo dello spettacolo e della cultura. Ingenui che, secondo gli accusatori tra cui il capo della polizia criminale di Bielefeld Horst Clages, servono da paravento ai guadagni personali di Atrott.

La morte di solito arriva per posta, un opuscolo con indicati alcuni modi di morire senza soffrire e poi il materiale necessario, che nella maggior parte dei casi è una pillola di cianuro. Il costo della pillola è di poche migliaia di lire, ma dai movimenti sul conto corrente di alcuni clienti, sono state notate somme dell'ordine di quattro milioni, probabilmente finite nelle tasche dell'associazione, ma ancora più probabilmente in quelle del suo presidente.

Francesca Predazzi

FRANCIA

Una notte di attentati

PARIGI. La società francese per l'energia elettrica e due banche sono state il berseglio di cinque attentati messi a segno nella notte di mercoledì a Nizza, Marsiglia e Parigi utilizzando piccole cariche di dinamite: la prima esplosione si è verificata davanti a una filiale del Crédit Lyonnais al centro di Nizza, dove è stato disinnescato un secondo ordigno. Mezz'ora dopo un altro ordigno ha mandato in frantumi i vetri di una banca affiliata, la Société Générale; dieci minuti dopo una nuova esplosione ha danneggiato gravemente la sede della società per l'elettricità.

A Marsiglia due bombe collocate davanti ad altrettante filiali del Crédit Lyonnais sono state disinnescate; a Parigi, infine, una bomba è esplosa davanti a una sede della società elettrica. Gli attentati non sono stati rivendicati ma si sospettano gli indipendentisti corsi. [Agi]

Nuova riunione nella notte, ma Washington continua a esitare di fronte a un intervento

L'Onu indaga sui campi della morte

La Bosnia: 130 mila detenuti in 105 lager, 17 mila morti

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Per ieri sera, quando in Italia sarebbe stata notte, il Consiglio di Sicurezza dell'Onu era di nuovo convocato per discutere della situazione in Jugoslavia. Lo scopo era di produrre una decisione capace di «superare» quella dell'altro ieri che - lasciando tutti insoddisfatti - si era limitata a chiedere alla Croce Rossa di indagare sulla realtà dei campi di concentramento; ma da quanto si poteva capire prima che la nuova riunione avesse luogo, le possibilità che si arrivasse a decidere qualcosa di più «consistente» erano considerate abbastanza scarse.

Rispetto a martedì c'erano delle novità, fra cui un rapporto presentato dal rappresentante della Bosnia all'Onu, Muhamed Sacirbey, e contenente un elenco di 105 campi di concentramento organizzati dai serbi con 130 mila detenuti, e la denuncia dell'eccidio di almeno 17.000 prigionieri; la richiesta americana di riunire d'urgenza la Commissione dell'Onu per i diritti umani con l'incarico di esaminare che cosa sta accadendo nell'ex Jugoslavia, e una dichiarazione di François Mitterrand che si dice favorevole a un'azione militare diretta a «proteggere i convogli umanitari». Ma la novità che «davvero» si aspetta, e cioè un atteggiamento più deciso del governo americano, almeno fino a ieri pomeriggio non era ancora arrivata. Alcune dichiarazioni di George Bush al giornale «Usa Today» non sono andate oltre il solito «non è escluso nulla».

Il Dipartimento di Stato, lunedì scorso, era stato quello che aveva praticamente scatenato la «voglia di intervento», con dichiarazioni riguardanti i campi di concentramento, la tortura in essi praticata, gli eccidi commessi dai serbi. Ma quando i grandi giornali di qui avevano tratto la conclusione che ai loro occhi appariva ovvia, e cioè che bisognava intervenire per una sorta di «imperativo morale», c'era stata una precipitosa marcia indietro. Di quelle notizie non siamo sicuri, aveva spiegato il Dipartimento di Stato, non abbiamo avuto modo di verificarle. Così, al momento di decidere, il Consiglio di Sicurezza si era limitato a chiamare in ballo la Croce Rossa Internazionale, scegliendo oltre tutto la formula della dichiarazione del suo Presidente anziché quella della Risoluzione (la differenza è la stessa che passa fra un'esortazione e un ordine).

A frenare ulteriormente Washington, poi, è arrivato il generale McKenzie, il capo dei «Caschi blu» che martedì è venuto a New York a conferire col Segretario generale dell'Onu Boutros Ghali e che ha parlato apertamente delle difficoltà di un eventuale intervento «vero» nell'ex Jugoslavia. Le sue considerazioni, si è saputo, vengono ampiamente condivise al Pentagono, dove si nota che nel caso della Jugoslavia il problema sarebbe quello di «stanare» i cecchini, di «conquistare» il territorio metro per metro, insomma di mettere in bilancio la perdita di parecchi soldati, una cosa che un Presidente in corsa per la rielezione, soprattutto con la scarsa popolarità di cui gode attualmente Bush, non può permettersi. Questa è la ragione, si dice qui, per cui il Dipartimento di Stato, dopo le focose dichiarazioni di lunedì, si è adattato alla brutta figura di smentire se stesso nel giro di 24 ore.

Resta comunque la sproporzione fra ciò che sta accadendo nell'ex Jugoslavia (anche ieri i combattimenti sono continuati durissimi) e le decisioni che il Palazzo di Vetro, in questo momento, riesce a produrre. E questo faceva dire a molti che la riunione di questa notte sarebbe stata particolarmente «difficile».

Franco Pantarelli

LA THATCHER

«Usiamo subito la forza»

LONDRA. L'ex primo ministro britannico Margaret Thatcher ha lanciato un vibrante appello per un intervento militare occidentale in Bosnia, «allo scopo di impedire una catastrofe ancor più grande». In divergenza con l'attuale governo britannico, che ha mantenuto finora un atteggiamento antinterventista, la Thatcher ha dichiarato che quanto avviene in Bosnia «non è una guerra civile, ma una guerra comunista di aggressione». «Ogni volta che diciamo che non sarà usata la forza incoraggiamo l'aggressore, che ha già costretto due milioni e mezzo di persone ad abbandonare le loro case», ha aggiunto la baronessa, che ha incontrato alcuni giornalisti britannici dopo un colloquio avuto in Svizzera col vicepresidente bosniaco Ganic. Quanto avviene nella Repubblica balcanica, secondo la Thatcher, «ricorda i peggiori crimini dei nazisti, mentre le sanzioni sono state inefficaci». [Ansa]

Una vittima dei feroci combattimenti a Sarajevo [FOTO AP]

«Ci denigrano»

Bush: sono un altro Colombo

WASHINGTON. Almeno un americano non ce l'ha a morte con Cristoforo Colombo: il presidente George Bush, anzi, si identifica addirittura con il navigatore genovese. «Io e Colombo abbiamo molto in comune: pensateci un poco», ha dichiarato il capo della Casa Bianca durante una visita al quartier generale dei «Knights of Columbus», un gruppo cattolico che si ispira all'esploratore: «Quell'uomo era criticato in patria come se i suoi sforzi internazionali non valessero niente».

Bush non si è limitato a un solo paragone: «Alcuni critici volevano che interrompesse il viaggio. Si trovò perfino a dover fronteggiare un ammutinamento». L'allusione, neanche troppo sibillina, è alla rivolta dei conservatori che, in crescente numero, chiedono al Presidente le dimissioni. «Ma lui imperterrito è andato avanti: ha perseverato e ha vinto». Gli ultimi sondaggi sugli umori dell'elettorato americano in vista delle presidenziali non sono affatto incoraggianti per Bush, ma il Presidente resta fiducioso nella rielezione. Lo ha detto in una intervista al giornale «Usa Today» definendosi un «lottatore» pronto a condurre una campagna elettorale estremamente aggressiva contro il rivale democratico Bill Clinton. Bush ha ribadito inoltre che continuerà a fare squadra con il vicepresidente Dan Quayle fidando nelle sue capacità. [Ansa]

DAL **MONDO**

Un maniaco confessa «Ho ucciso sei donne»

NEW YORK. Un maniaco arrestato per caso dalla polizia di New York ha confessato di aver rapito, violentato e fatto a pezzi sei donne. Nathaniel White, un ladruncolo di 32 anni, conosceva di vista tutte le sue vittime. [Ansa]

«Tombe per feti in ogni diocesi Usa»

NEW YORK. Una «tomba al bambino mai nato» in ogni diocesi d'America è stata proposta dall'arcivescovo di New York John O'Connor. Il cardinale ha lanciato la proposta durante una messa alla cattedrale di San Patrizio, presente madre Teresa di Calcutta. [Ansa]

Incidente velico per Edoardo

LONDRA. Il principe Edoardo, ultimogenito della regina Elisabetta, è uscito indenne da un incidente di vela avvenuto nel corso di una regata che si è svolta a Cowes, nell'isola di Wight. Lo yacht di 30 metri pilotato dal principe è andato ad incagliarsi tra gli scogli dopo essere entrato in collisione con un'altra imbarcazione. Il principe ed altri due membri del suo equipaggio sono rimasti nell'imbarcazione circa mezz'ora. [Ansa]

Usa, precipita il caccia invisibile

WASHINGTON. Un caccio F-117A Stealth dell'aeronautica statunitense, l'aereo da 50 milioni di dollari invisibile ai radar, è precipitato durante una missione di routine poco dopo il decollo a una decina di chilometri dalla base Holloman nei pressi di Alamogordo, nel New Messico. Il pilota è riuscito a mettersi in salvo azionando il seggiolino eiettabile e se l'è cavata con ferite non gravi. [Agi]

Troppe pause per il tè

LONDRA. Il vero problema dell'economia britannica è il tè: nel senso che il lavoratore medio britannico «butta via» qualcosa come dieci giornate lavorative l'anno per prepararsi la bevanda più amata del Paese. Un nuovo studio pubblicato ieri ha rilevato che il lavoratore tipico si alza per accendere il bollitore, tira fuori le tazze, prepara il tutto aspettando una media di 15 minuti per ogni «tea break», la pausa per il tè: il che significa 66 ore lavorative ogni anno, secondo i calcoli di Mike Souter, autore dello studio commissionato da un produttore di bollitori. [AdnKronos]

RUSSIA

Per due settimane

Boris Eltsin ci ripensa e va in ferie

MOSCA. Il presidente russo Boris Eltsin è arrivato ieri a Soci, nota località balneare sulla costa russa del Mar Nero, per trascorrervi un periodo di vacanza di due settimane.

Nei giorni scorsi Eltsin aveva fatto sapere che non si sarebbe mosso dal Cremlino per nessuna ragione, pronto a rinunciare al riposo estivo per dedicarsi ai gravi problemi che il Paese sta affrontando. Con lui ci sono la moglie, le due figlie e i tre nipotini: lo ha reso noto il suo portavoce, precisando che «senza dubbio» il Presidente russo dedicherà al tennis, alla pallavolo e al nuoto gran parte del suo tempo.

«Ho visto la racchetta accanto alle sue valigie», ha detto il portavoce. Lo scorso autunno, in occasione di un analogo periodo di riposo, i consiglieri di Eltsin si erano lamentati perché il loro capo non era reperibile telefonicamente. [Ansa]

Rotta la tregua tra «russi» e «caucasici», la polizia è impotente: «Il massacro è appena cominciato»

Guerra di mafia a Mosca: 11 morti in 24 ore

Notte di sparatorie tra gang rivali

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Come a Chicago negli Anni 30. Nella capitale sovietica è cominciata la guerra delle «gang». Qui le chiamano, impropriamente, «mafie». Ma chiamiamole come vogliamo, nelle ultime 24 ore è stata una strage: 11 morti. Il primo scontro è avvenuto nella via Panfilov, vicino all'Ippodromo. Due caucasiani (nazionalità da scoprire) sono stati trovati crivellati di colpi dentro una Zhiguli parcheggiata in un cortile.

Al centro operativo della polizia moscovita erano appena scattate le operazioni di ricerca che il centralino è andato in tilt, subissato dalle telefonate. Nel ristorante «Kiparis», non lontano dal centro, era in corso una vera e propria battaglia, anzi un'imboscata. A farne le spese sono stati gli «azerbaigiani», che hanno lasciato sul terreno, in mezzo ai tavoli, tre cadaveri. Altri due feriti, rantolanti e in gravissime condizioni, sono finiti all'ospedale. Gli assalitori - che, secondo i testimoni oculari, erano russi - non hanno avuto perdite e si sono dileguati nella notte.

Ma la notte moscovita, pur breve in questa stagione, non era ancora finita. All'altro capo della città, dalle parti dello Sciossè degli Entusiasti, quartiere di Ljublinò, non identificati hanno dato l'assalto a un deposito commerciale. I morti questa volta sono stati due, entrambi russi, entrambi «vigilantes». Ma nel deposito c'erano le armi delle guardie del corpo del proprietario. L'obiettivo dell'assalto era quello: risultano trafugate 49 pistole.

Gli altri morti sono stati registrati in diverse zone cittadine e non c'è indizio di connessione con i tre episodi citati. Ma il giudizio della polizia moscovita è univoco: «Siamo in presenza di una vasta operazione per stabilire le sfere d'influenza tra i diversi clan mafiosi che dominano la capitale». In questa fase l'iniziativa sarebbe stata assunta dai «russi». Ma i dati dicono che le bande cecene e azerbaigiane sono di gran lunga più agguerrite e numerose. La polizia - che appare impotente - aveva, se non altro, previsto con qualche anticipo l'esplosione di violenza. A fine luglio il colonnello Ivanov aveva segnalato un impressionante incremento di atti di violenza armata (218% in più dello stesso mese dell'anno scorso). Adesso è cominciata la battaglia vera e propria. In cui i candidati alla vittoria, salvo sorprese, dovrebbero essere i ceceni, che dispongono a Mosca di 1500 uomini armati e di altri 1500 «occasionali». I dati sono dell'Agenzia per la Sicurezza. E non è un caso che del problema si occupi il controspionaggio. La Cecenia si è dichiarata indipendente da Mosca, sotto la guida del generale Dudaev. Quest'ultimo ha dichiarato che, in caso di necessità (cioè se Eltsin provasse a rovesciarlo), metterebbe Mosca a ferro e fuoco.

Non è una semplice millanteria. Nello scorso novembre la «cupola» cecena ha addirittura organizzato a Mosca il proprio «congresso» panrusso, riunendo nella sala banchetti al settimo piano dell'Hotel Ucraina 150 «delegati» provenienti da quasi tutte le regioni e repubbliche dell'ex Urss. I «ceceni» disporrebbero - sempre secondo fonti del controspionaggio russo - di un proprio sistema di informazioni e di sicurezza, di 500 appartamenti in cui collocare gli «effettivi» e gli «occasionali», di almeno 140 tra joint-ventures, cooperative, imprese private. Naturalmente si tratta di coperture delle attività principali: racket e - negli ultimi tempi - droga. Perfino gli azerbaigiani, fortissimi nei mercati, sarebbero ormai costretti a pagare le tangenti alla «mafia» cecena. I «moscoviti», terzo incomodo, avrebbero deciso di passare all'offensiva.

Giulietto Chiesa

Un poliziotto perquisisce un sospetto mafioso a Mosca [FULLFOTO]

Una donna a Baires

«Sono la figlia di John Kennedy e di Marilyn»

BUENOS AIRES. Esiste in Argentina una figlia sconosciuta di John Kennedy e di Marilyn Monroe? In coincidenza con il trentesimo anniversario della morte dell'attrice, il 5 agosto 1962, una tv argentina ha scoperto a Buenos Aires una donna che si dichiara figlia della diva e dell'ex presidente americano, e la notizia è stata ripresa dai giornali scandalistici. La donna ha dichiarato di chiamarsi Lilian Fitzgerald Kennedy e di aver iniziato una causa negli Usa per il riconoscimento di paternità.

In tv Lilian è apparsa molto nervosa e ha rinviato tutto a una conferenza stampa che terrà «al momento opportuno». La donna, 32 anni, ha pelle molto chiara, capelli ossigenati e una vaga somiglianza con Marilyn. Secondo il giornale Crónica, vive con un ragazzo italiano; non lavora, ma dispone di molto denaro. [Ansa]

Negata la libertà

Resta in cella l'assassino di Bob Kennedy

WASHINGTON. La speciale commissione chiamata a giudicare della richiesta di libertà condizionata da parte di Sirhan Sirhan, condannato all'ergastolo per l'assassinio di Robert Kennedy il 5 giugno del 1968, ha respinto il ricorso, l'ennesimo del condannato che molti Paesi arabi considerano un «prigioniero politico». Per una normale condanna all'ergastolo, qualunque cittadino americano sarebbe già libero da un pezzo, essendo passati 24 anni dal delitto, ma trattandosi di un Kennedy e di un palestinese, non c'era da aspettarsi altro, sostengono gruppi arabi.

L'appello di Sirhan Sirhan è stato respinto per giudizio unanime della commissione del penitenziario di Corcoran con la motivazione che il condannato, un palestinese che oggi ha 48 anni, non ha saputo spiegare che cosa farebbe una volta uscito dal carcere. [Ansa]

Nuovi documenti

Il Kgb: Oswald non sparò al Presidente

MOSCA. Ci sono nuovi documenti, sei volumi interi, sui due anni e mezzo di permanenza in Unione Sovietica di Lee Harvey Oswald, dai quali risulta chiaramente che il Kgb sovietico non ebbe nulla a che fare con il complotto per uccidere il presidente Kennedy.

Risulta inoltre che l'uomo accusato dal rapporto Warren di essere l'unico autore dell'assassinio era un pessimo tiratore, che non avrebbe mai potuto colpire quel bersaglio in movimento e a quella distanza.

La nuova rivelazione viene da Eduard Shirkovsky, il capo dei servizi di sicurezza della Repubblica bielorussa, che non esclude la possibilità di rendere pubblici i documenti, se il Parlamento della Bielorussia lo vorrà.

E ci sono decine di storici e appassionati che vorrebbero mettere le mani su quei documenti. [AdnKronos]

Stato civile di Torino

4 AGOSTO 1992

NATI — **Stella** Brigida; **Giordano** Alba Enza; **Volpi** Gabriele; **Mantovan** Mattia; **Alme** Serena Raffaella; **Lecce** Fernando; **Mercurio** Ilaria; **Seferovic** Sabrina; **Saturno** Noemi; **Impinna** Arianna; **Novone** Vittorio; **Basile** Valeria; **Ferchi** Olga Anna; **Berti** Graziano; **Bastino** Davide; **Brunetti** Alessia; **Camodeca** Cristina; **Sabatino** Vanessa; **Esposito** Valentina; **Schiavone** Carolina; **Gallo** Marina; **D'Amico** Fabrizio; **Stellucci** Chiara; **Taccone** Marco; **Iosco** Giovanna; **Bordin** Davide; **Faggion** Rebecca; **Franchello** Andrea.

MORTI — **Francese** Lidia ved. Celoria, di anni 84, nata a Asigliano V.se, pens., abitante in S. Vittoriocchiardo [?]; **Perona** Giulia, a. 93, Torino, pens., c.so Turati 23; **Bergia** Lorenzo, a. 71, Racconigi, pens., c.so [illegible] 311; **Fumero** Dionigi, a. 80, Racconigi, pens., c.so Cosenza 73; **Degiuli** Irma, a. 87, Torino, pens., via Biamonti 6; **Giletta** Caterina, a. 56, Garzigliana, via Palmieri 23; **Gravani** Eugenia, a. 88, Cassine, pens., via Genova 225; **Cassinaggio** Giuseppina, a. 80, Torino, pens., via A. Albertina 3; **Perna** Pietro, a. 72, S. Fregono, pens., via Vandalino 146; **Fodale** Maria Antonia, a. 54, Paceco, casalinga, via Baveno 38; **Lecca** Pietro, a. 72, Montabone, pens., via Camandona 22; **Ferraris** Maria, a. 97, Cuccaro, pens., via Fidia 31.

Deceduti in ospedale: **Serboraris** Elmo, a. 77, San José, pens., Mauriziano; **Gambaccini** Basio, a. 78, Barchi, pens., G. Bosco; **Coppola** Alfredo, a. 86, Villa S. Giovanni, pens., Molinette; **Mori** Monica, a. 21, Torino, Martini; **Valetti** Pietro, a. 83, Torino, pens., Mauriziano; **Brosso** Maria, a. 66, Torino, pens., Molinette; **Ronco** Eugenia in Bordanti, a. 86, Carignano, casalinga, Cottolengo; **Dalla Valle** Umberto, a. 74, Salcedo, pens., Molinette; **Valiero** Nino, a. 59, Pont Canavese, impiegato, Molinette; **Giacopino** Giacomino, a. 84, Tunisi, pens., Martini; **Osiana** Vittorio, a. 89, Santadi, pens., Molinette; **La Placa** Leonarda in Domina, a. 66, Petralia, pens., Mauriziano; **Falcone** Giuseppe, a. 86, Rocchetta S. Antonio, pens., M. Vittoria; **Dologu** Francesca, a. 52, Pattada, pens., Molinette; **Bertolino** Cesare, a. 79, Torino, pens., Molinette; **Valeri** Antonio, a. 78, Vittorio, pens., Molinette; **Bonetto** Mario, a. 89, Piossasco, sacerdote, Cottolengo; **Perotti** Pasqua, a. 86, Nizza - Francia, pens., Molinette; **Di Dio** Gaspare, a. 39, Marsala, muratore, M. Vittoria; **Di Bari** Michele, a. 48, Potenza, operaio, Martini.

Nati 28 - Morti 32

E' mancato
Tarcisio Battistella
anni 68
L'annunciano la moglie **Giuseppina**, le figlie **Patrizia e Marilena** parenti tutti. Funerali venerdì 7 agosto ore 10 parrocchia Nostra Signora della Salute, via Vibò 24. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 agosto 1992.

E' mancato
Clemente Bosetti
anni 84
Lo annunciano la moglie **Iside** con **Roberto, Barbara ed Antonio**, parenti tutti. Funerali in Sala Biellese giovedì 6 alle ore 16.
— **Sala Biellese**, 6 agosto 1992.

E' mancata al nostro affetto
Ebe Falda Dallocchio
La piangono: la figlia **Ottavia** con **Renato e Giovanni**, la cognata **Gina**, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Manfredi per le sue cure e il suo affetto, alle signore Laura e Rita per la loro dedizione, alle signore Rina, Vittoria, Pina per l'affetto di sempre. Il Santo Rosario sarà recitato giovedì 6 corr. alle ore 20,45 nella parrocchia SS. Trinità; il funerale avrà luogo venerdì 7 corr. alle ore 10,15 nella chiesa Antica SS. Trinità. Servizio autopullman per cimitero di Rivoli e ritorno. Non fiori ma offerte alla San Vincenzo di Nichelino.
— **Nichelino**, 6 agosto 1992.

Cristianamente è mancato
Giuseppe Borca
anni 80
Lo piangono la moglie **Virginia Borello**, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali venerdì 7 agosto, ore 15,30, Chivasso, via Po 16; ore 16,45, parrocchia Piana San Raffaele.
— **Chivasso**, 5 agosto 1992.

Dopo tanto soffrire il Signore ha chiamato a sé un uomo giusto e grande lavoratore
Angelo Fassio
Bersagliere del IV Reggimento
Croce al merito 5 stellette d'argento
Ne danno l'annuncio la moglie **Letizia Bo**, il figlio **Giovanni** con **Rosa**, l'amato **Angelo**, cognati, nipoti. I funerali avranno luogo nella chiesa di Sira di Colognola ai Colli (Verona) venerdì 7 agosto alle ore 17. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Caldiero di Verona**, 4 agosto 1992.

E' mancata
Irene Gibelli
anni 87
Lo annunciano a funerali avvenuti cognata e nipoti. La salma riposa nel cimitero di Alassio.
— **San Benigno Canavese**, 6 agosto 1992.

E' mancata serenamente all'affetto dei suoi cari
Cesarina Gurgo Salice ved. Gualino
Lo annunciano addolorati la nuora **Fulvia Cerlese**, i nipoti **Riccardo e Matilde, Laura e Giancarlo, Maria Letizia, Nina e Stefano** e tutti i pronipoti. Un particolare ringraziamento per l'amorevole, affettuosa assistenza va a Maria De Romania e a Luigia Rabitti.
— **Roma**, 6 agosto 1992.

(Continua a pag. 8)

La procura milanese risponde alle pesanti insinuazioni dei legali di Salvatore Ligresti

«Usiamo il codice, non la tortura»

D'Ambrosio: tutto avviene alla luce del sole
Minacce di morte a un imputato di Varese

MILANO. La procura risponde. Dopo gli attacchi dei legali di Salvatore Ligresti i giudici milanesi cercano di buttare acqua sul fuoco. «Non so se i legali abbiano intenzione di fare una sorta di guerra di nervi. Ognuno fa la sua parte, non mi sembra il caso di entrare in polemica, è anche una questione di deontologia», dice Gerardo D'Ambrosio, il procuratore aggiunto che affianca i pm di Tangentopoli nelle indagini.

E le accuse di prolungare la detenzione, al limite della tortura? «Tutti gli atti istruttori avvengono alla presenza dei difensori», taglia corto D'Ambrosio. Di poche parole anche Gherardo Colombo, uno dei magistrati che da quasi sei mesi conduce l'inchiesta che ha travolto politici e imprenditori. «Ci limitiamo ad applicare il codice», risponde Colombo. E non aggiunge altro.

Bacchettate agli avvocati di Ligresti vengono dal giudice Piercamillo Davigo: «Le decisioni dei giudici si impugnano, non si discutono. Soprattutto con questi toni». Il riferimento è alla ordinanza del Tribunale della Libertà, aspramente contestata dai legali di Ligresti, che nega la scarcerazione del costruttore perché «pericoloso». Gli avvocati del finanziere, Ennio Amodio e Raffaele Della Valle, hanno presentato ricorso in Cassazione. Rinunciando ai termini previsti dalla legge, sperano che l'istanza possa essere discussa entro la fine d'agosto, oramai ad un mese e mezzo dall'arresto del «re del mattone». Un arresto che, senza mezzi termini, i due difensori hanno definito «strumentale e al di fuori della legge». E anche su questo c'è la risposta polemica del giudice Davigo: «Grazie alla interpretazione che danno loro alla legge nessuno dovrebbe essere detenuto».

Sul fronte delle indagini due sono i filoni su cui stanno lavorando in questi giorni i magistrati: gli appalti per l'autostrada Milano-Serravalle e quelli per il progetto Malpensa 2000. Su entrambi è stato sentito, in veste di indagato, Bruno Binasco, presidente della Itinera costruzioni (azienda dell'imprenditore piemontese Marcello Gavio) e consigliere d'amministrazione della Pavimental. A San Vittore, invece, è stato nuovamente interrogato Alberto Zamorani, l'ex dirigente dell'Iri finito in carcere per le mazzette sull'aeroporto della Malpensa.

E a Varese si è appreso che l'ex assessore dc Enrico Broggi, costituitosi domenica al valico di Ponte Tresa, aveva ricevuto minacce di morte affinché non rientrasse in Italia e non parlasse con i magistrati della tangenti-story del lago.

Fabio Poletti

Da sinistra, il magistrato Gerardo D'Ambrosio replica agli avvocati di Ligresti: «Ognuno faccia il suo mestiere». A fianco, il ministro dei Lavori Pubblici Francesco Merloni: vuole appalti più trasparenti

Edilizia, crisi gravissima

«Ma solo in parte è colpa delle tangenti»

ROMA. Nella telenovela «Anche i ricchi piangono», entrano in scena i «re di mattoni» per lamentare la loro stagione di vacche magre. «E' una delle crisi più gravi del dopoguerra» ha detto il direttore generale dell'Ance (Associazione nazionale dei costruttori edili) Carlo Ferroni, facendo il check-up del settore. Di cosa si lamentano i costruttori? «Del fatto che tutti e tre i comparti di cui consta il settore sono in difficoltà: lo è quello delle opere pubbliche, quello dell'edilizia abitativa, e quello delle costruzioni per l'industria e il terziario». Una crisi strutturale, quindi, ma su cui ha senza dubbio pesato la vicenda di Tangentopoli. Secondo l'Ance la sua ricaduta negativa sul mercato interno è stata «marginale», al più qualcuno avrà ritardato una delibera, ma nulla di apprezzabile. Non così all'estero dove l'immagine delle imprese italiane ne esce appannata. «Si sono verificati casi - ha detto Ferroni - in cui ad una impresa italiana, vincitrice di una gara di appalto, non è stato poi riconosciuto l'affidamento dell'opera».

Comunque la crisi si fa sentire: 67 mila posti di lavoro saranno in pericolo entro l'anno: «Centinaia di imprese rischiano di uscire dal mercato - ha detto Ferroni - a causa di insostenibili costi finanziari, e a settembre molti cantieri potrebbero non riaprire». E se il trend rimane questo, nel '93 altri 100 mila posti saranno a rischio.

Di queste lacrime è fatto il futuro dell'edilizia. E la colpa è anche della pubblica amministrazione che paga le opere già consegnate con un ritardo medio di 6-7 mesi che sta slittando verso i 9-12. Va da sé che le imprese non sono più in grado di sostenere gli oneri finanziari impropri dovuti a questo fenomeno. Solo lo scorso anno l'aggravio sulle imprese è stato di 900 miliardi, di cui appena 500 recuperabili secondo la legislazione vigente. Con conseguente incremento dei debiti a breve.

E non è finita: a giugno, rispetto allo stesso mese dello scorso anno, i bandi di gara sono crollati del 47 per cento. Prima, nel '91, c'era stata una recessione del 3,5 per cento rispetto all'anno precedente, e per il '92 gli investimento si fletteranno, secondo l'Ance, di un ulteriore 7-8 per cento nel settore infrastrutturale. E questo trend negativo dura ormai da anni.

Ciliegina sulla torta, la direttiva della presidenza del consiglio che sospende fino al 30 settembre la facoltà delle amministrazioni di impegnare le spese nei limiti dei fondi assegnati, mentre alla Cassa depositi e prestiti sono rimasti bloccati fino al 1° agosto i pagamenti per i lavori già eseguiti. Senza dire del decreto che ha interdetto fino alla fine dell'anno la concessione di mutui agli enti locali, con onere totale o parziale a carico dello Stato. Conclusione: la manovra economica ha congelato circa 20 mila miliardi, la metà delle competenze del '92 per l'edilizia.

Se il settore pubblico langue, quello privato non prospera. Anche per l'edilizia privata e residenziale «si prevede una flessione della nuova produzione - dice l'Ance - dell'1 per cento in termini reali e per il 1993 un'ulteriore caduta del 3». A tutto questo si aggiungano gli effetti mixati dell'aumento dei tassi che ha disincentivato a investire in immobili, e il prelievo fiscale che, tra imposte ordinarie e straordinarie, ha tartassato alla grande il bene-casa.

Ieri, infine il ministro dei Lavori pubblici Merloni ha annunciato che emanerà «una direttiva che riassuma le regole cui dovranno attenersi le amministrazioni in materia di appalti pubblici» con l'obiettivo di riportare trasparenza e credibilità in un settore travolto dalle tangenti.

Raffaello Masci

Niente immunità

Processi per Sgarbi e Pomicino

ROMA. La Camera ha concesso sette autorizzazioni a procedere, altre tre richieste sono pervenute nel frattempo da parte di giudici e riguardano i deputati dc Baruffi, Santuz e Matarrese.

Tra i casi autorizzati vi era quello delsocialista Gian Mauro Borsano, presidente della squadra di calcio del Torino. La procura di Torino ha chiesto di procedere contro il parlamentare del psi per una serie di presunte irregolarità commesse fino al 1987 nella sua qualità di amministratore unico della società Ipifim: bancarotta fraudolenta per la presunta sottrazione di 15 miliardi. I sì a procedere sono stati 359, 56 i no.

L'autorizzazione è stata concessa anche per il liberale Vittorio Sgarbi, accusato di diffamazione aggravata: il critico d'arte dovrà rispondere in tribunale di una serie di accuse lanciate contro l'ex sottosegretario ai Beni culturali Luigi Covatta. L'autorizzazione per Sgarbi è stata concessa per pochi voti: 236 sì e 209 no. Sgarbi è intervenuto in aula per chiedere ai suoi colleghi di non concedere l'autorizzazione a procedere. «Se sarà concessa - ha detto - i giudici saranno costretti a perdere tempo su uno scambio di invettive. Del resto, Covatta, insieme al direttore generale dei Beni culturali, è stato complice di chi ha distrutto il patrimonio artistico italiano».

La Camera ha dato «disco verde» alla magistratura anche per l'ex ministro dc Paolo Cirino Pomicino, accusato di diffamazione aggravata per aver offeso una giornalista dell'Europeo, autrice di un articolo che conteneva numerose critiche nei suoi confronti. In favore dell'autorizzazione a procedere contro Pomicino si sono pronunciati 353 deputati, contro 89. Un'altra autorizzazione è stata concessa nei confronti del missino Filippo Berselli, accusato di danneggiamento continuato e aggravato: tolse la targa stradale di via Lenin a Bologna sostituendola con un cartello recante l'indicazione «via vittime del comunismo».

Il ministro della Giustizia ha trasmesso alla Camera le richieste di autorizzazioni a procedere nei confronti del responsabile dell'ufficio organizzativo dc, Luigi Baruffi, e dell'ex ministro dc Giorgio Santuz, indagati per Tangentopoli, nonché del deputato dc Antonio Matarrese, presidente della Federcalcio, inquisito per violazione delle norme sulla propaganda elettorale.

[Ansa]

Affari e politica

Inchiesta sulla Procura di Lodi

LODI. La Procura generale di Milano ha dato il via a un'inchiesta sull'operato della procura della Repubblica di Lodi. Obiettivo: accertare eventuali irregolarità. Roberto Petrosino, da 15 anni procuratore capo a Lodi, ha smentito di aver consegnato una lettera di dimissioni al procuratore generale di Milano, Giulio Catelani.

Massimo Palescandolo è il magistrato che, un paio di settimane fa, aveva detto che, se per mafia s'intende «collusione col potere politico», allora il fenomeno c'era pure a Lodi. Seguirono due interrogazioni parlamentari, degli on. Felissari e Violante (pds), e del missino Servello.

Nelle settimane scorse erano stati chiesti alla procura di Lodi gli atti di alcuni fascicoli; si vuole appurare se la loro archiviazione sia avvenuta in maniera frettolosa o se si sia voluto «evitare d'indagare su determinati personaggi forse anche per una sorta di quieto vivere», come aveva dichiarato Palescandolo.

[f. b.]

Consensi e qualche perplessità all'invito di Martelli a discutere del problema

«Droga libera, mafia sconfitta»

Ayala: le cosche dovrebbero cercare altre attività

ROMA. Mafiosi in ginocchio con la droga libera? L'Italia va in vacanza portandosi dietro il classico dibattito da ombrellone. Dopo le aperture di Martelli agli anti-proibizionisti, ieri hanno preso posizione i politici e gli esperti. La polemica ha un aspetto morale (la droga in farmacia è un bene o un male?) e un altro squisitamente pratico: al di là di ogni considerazione etica, la droga libera taglierebbe le unghie ai mostruosi profitti economici della mafia? «Sì», è la risposta di uno che se ne intende, il giudice e deputato repubblicano Giuseppe Ayala: «Infliggeremmo un duro colpo alla mafia», dichiara in un'intervista all'Europeo. D'accordo con Martelli, Ayala ritiene indispensabile che ad un'eventuale liberalizzazione si adeguino le legislazioni di tutti i Paesi europei, «altrimenti gli effetti positivi sarebbero limitati».

E per dare un'idea di quanto la mafia guadagni dal traffico di droga, Ayala cita un'inchiesta dei primi Anni Ottanta, da cui risultò che una singola «famiglia», e per una singola operazione, aveva accreditato in una banca di Lugano qualcosa come 110 miliardi di lire. Certo, la legalizzazione europea della droga non distruggerebbe del tutto la mafia, ma - garantisce Ayala - «le cosche sarebbero costrette a spostarsi in altre attività illecite che danno un reddito molto inferiore».

Anche chi è contrario alla droga libera per motivi morali concorda con la tesi di Ayala. Con un paio di significative eccezioni che non vengono dal mondo della politica, ma da quello della scienza e del volontariato. «La mafia non vive di sola droga», dice l'immunologo Fernando Aiuti, proibizionista convinto: «In una società come la nostra, con forti differenze culturali fra gli adolescenti, legalizzare la droga può essere un salto nel buio». Durissimo, poi, il commento di don Ciotti, che pure è un fiero avversario delle politiche repressive in materia di droga: «Non è credibile attribuire a forme di legalizzazione la soluzione miracolistica del problema mafia o, ancor peggio, accettarle per narcotizzare i bisogni della gente».

Fra i politici, invece, nessuno si spinge a negare l'utilità pratica della droga libera. Altro discorso, naturalmente, è l'adesione morale alla linea antiproibizionista. Affiorano tre posizioni, che - come nel caso del pli - a volte convivono nello stesso partito: favorevoli, contrari e possibilisti alla Martelli. L'ex-ministro Scotti, ad esempio, dice che «la questione non può essere messa nell'armadio come inesistente, ma non può neppure continuare ad essere la risposta semplificata a tutti i mali che ci sono oggi nel Paese». Fra i democristiani, per un Alberto Alessi che aderisce all'intergruppo antiproibizionista, c'è un cattolico di ferro come il ministro degli Affari sociali Bompiani che scrive addirittura a Martelli per invitarlo a «non modificare la parte dissuasiva della legge sulla droga, che andrà valutata soltanto a tre anni dalla sua entrata in vigore».

Una spaccatura anche più netta all'interno del partito liberale. Il ministro per le politiche comunitarie Raffaele Costa promette di affrontare l'argomento in sede Cee, ma contesta l'ideologia anti-proibizionista che, da Biondi al vicepresidente del pli Morelli, ha fatto proseliti fra i suoi colleghi. Per Costa, la droga libera può sconfiggere la mafia, «ma dimentica i tossicodipendenti, che sono vittime di situazioni sociali, personali e familiari che continuerebbero a sussistere anche in presenza di droghe legali». Acida la replica del leader antiproibizionista, il pannelliano Marco Taradash: «Costa mi delude: è un moralista cattolico in veste liberale».

Massimo Gramellini

Il magistrato Giuseppe Ayala, ora deputato repubblicano, è intervenuto nel dibattito sulla «droga libera» aperto dall'intervento del ministro Claudio Martelli

LA LEGA

«Sono adesioni personali»

ROMA. La droga libera divide anche la Lega. Sono due, Roberto Moroni ed Elisabetta Bertotti, i deputati bossiani che hanno aderito al cartello antiproibizionista di Taradash. «Adesioni a titolo personale, che non impegnano in alcun modo la Lega Nord», ha tenuto a precisare ieri il parlamentare torinese Mario Borghezio.

«Né Bossi, né il nostro gruppo hanno mai assunto posizioni antiproibizioniste - ha spiegato Borghezio -. Personalmente, come altri leghisti, ho sottoscritto prima delle elezioni il documento di impegno contro ogni legislazione non proibizionista approntata dal centro che fa capo al dottor Muccioli».

Il Capo dello Stato riceve al Quirinale il presidente dell'Ansa Giovanni Giovannini

«No al monopolio dell'informazione»

Scalfaro: dire la verità sempre e a ogni costo

ROMA. Il Capo dello Stato ha ricevuto al Quirinale il presidente dell'Ansa, Giovanni Giovannini, accompagnato fra gli altri dai vice presidenti Marco Benedetto e Mario Ciancio Sanfilippo e dall'amministratore delegato Alfredo Roma. «L'Ansa - ha spiegato Giovannini al Presidente Scalfaro - è al servizio di una informazione libera e imparziale. La stampa scritta - ha aggiunto - vive in questo momento le difficoltà di una recessione che è in tutto il mondo, ma difficoltà maggiori presenta in Italia a causa di un sistema generale di mass-media che non garantisce adeguatamente pluralità dell'informazione». Scalfaro ha sottolineato il valore del servizio alla verità, «sempre e ad ogni costo»: «Essenziale al raggiungimento di questo fine è il massimo di pluralismo nell'informazione, mentre è turbativa della verità e anche della libertà ogni posizione monopolistica».

[Ansa]

Oscar Luigi Scalfaro ha ricevuto il presidente dell'Ansa Giovanni Giovannini

Longo a Rebibbia

I giudici decidono se scarcerare l'ex leader psdi

ROMA. Nei prossimi giorni l'ex segretario del psdi Pietro Longo, detenuto nel carcere di Rebibbia dallo scorso 30 aprile dove sta scontando una pena residua di due anni e sei mesi, saprà se potrà ottenere l'ammissione al servizio sociale. Il tribunale di sorveglianza di Roma, esaminata la richiesta formulata dai difensori, si è riservato di decidere se sussistono le condizioni per la concessione del beneficio. Longo fu arrestato dopo il passaggio in giudicato della sentenza con la quale la Corte d'appello di Milano lo condannò a quattro anni e sei mesi di reclusione (di cui due condonati) per una tangente di un miliardo e mezzo incassata quando Longo era membro del consiglio di amministrazione Enel: la mazzetta serviva ad inserire l'azienda di costruzioni Icomec tra le concorrenti all'appalto per la costruzione della centrale idroelettrica di Edolo.

[Ansa]

Nuova lite sullo Stretto

Merloni favorevole al tunnel
Subito dimissioni a Messina

ROMA. Il ministro dei Lavori Pubblici Francesco Merloni è favorevole alla costruzione di un tunnel, anziché il ponte, che colleghi le due sponde dello stretto di Messina. E subito si scatenano le polemiche, con le dimissioni del presidente della società concessionaria (gruppo Iri) del progetto del ponte. Più tardi una nota del ministero precisa che «Merloni ha espresso un'opinione assolutamente personale».

Rispondendo ad una domanda della senatrice del gruppo verde Maisano Grassi, la vedova dell'imprenditore Libero Grassi, nel corso di una audizione presso la commissione Lavori Pubblici del Senato, Merloni ha affermato che «per quanto concerne lo Stretto di Messina, la mia personale preferenza è per la realizzazione del tunnel in luogo del ponte». Maisano Grassi aveva espresso la sua contrarietà al ponte e la necessità di lasciare il più possibile inalterato l'ambiente.

Poi la nota dell'ufficio stampa del ministero dei Lavori pubblici. «Il ministro - precisa la nota - ha detto di preferire personalmente la soluzione del tunnel». Non basta. L'ufficio stampa ribadisce subito dopo che Merloni ha «espresso, nella circostanza, un'opinione assolutamente personale». Quindi le dimissioni del presidente della società «Stretto di Messina» (gruppo Iri), Nino Calarco, che ha annunciato di aver rimesso il suo mandato al presidente del Consiglio Giuliano Amato. La questione, tunnel o ponte, era stata oggetto nelle scorse settimane di una decisione del tribunale di Messina che, accogliendo un ricorso (senza però affrontare il giudizio di merito, ma solo il ricorso d'urgenza) della società Stretto di Messina, aveva inibito l'Eni a proseguire nelle ricerche e negli studi di fattibilità per la soluzione «tunnel».

[Agi-Ansa-Asca]

Errore umano fa aggrovigliare il «guinzaglio» impedendogli di distendersi

Satellite bloccato da un freno

Il Tethered riesce a produrre energia ma ha usato quasi tutto il combustibile

HOUSTON
DAL NOSTRO INVIATO

E' stato un errore umano a bloccare il Tethered nel suo volo, a soli 256 metri sopra lo Shuttle. Un banalissimo freno rimasto tirato nel delicato mulinello che srotolava il filo del satellite appena decollato e ha finito per far aggrovigliare il filo. E adesso fra i cinquanta tecnici dell'Agenzia spaziale nazionale e dell'Alenia che si alternano senza soste nella sala controllo del Johanson space center, mescolati agli americani, c'è soddisfazione e ansia, ma anche rabbia. Perché il Tethered funziona benissimo, è riuscito a produrre elettricità confermando teorie e simulazioni, è persino più stabile di quanto si pensava, sia pure a quella ridicola distanza da cui ormai non va più né su né giù, ben lontana dai 20 chilometri previsti.

Funziona così bene che è un peccato che debba restare lì, bloccato. Perché a questo punto, con il filo attorcigliato non si sa neanche bene dove, le ore di ritardo che si accumulano e il combustibile del satellite ridotto del 90% dai tentativi di sblocco, di farlo salire ancora non se ne parla neppure. E il problema casomai è quello di riuscire a ritirarlo dentro la stiva per non doverlo lasciare nello spazio. Tanto che la Nasa ha già dato il via alla preparazione di una missione extraveicolare degli astronauti.

Una decisione rischiosa perché non prevista dal programma, che il presidente dell'Alenia Ernesto Vallerani considera un gesto di stima da parte dell'ente spaziale Usa per l'ottima prova del satellite italiano. E' un atto di fiducia per un nuovo, più proficuo volo del Tethered, una macchina da 460 miliardi, 230 dei quali pagati dall'Italia. Ma forse per la Nasa si tratta anche di un fatto d'onore, a questo punto, perché il dispiegamento del satellite era responsabilità americana, e il sistema di svolgimento e avvolgimento del filo, il fatidico mulinello che crea problemi, è stato costruito dalla statunitense Martin Marietta. L'ultima volta che si è trattato di recuperare un satellite in avaria, gli astronauti ce l'hanno fatta bene, acciuffandolo con le braccia in mezzo allo spazio. Eventualmente, i due astronauti autorizzati all'Extra vehicular activity, Eva in gergo, sono gli americani Hoffman e Chang-Diaz. Dovrebbero uscire oggi alle 7 ora di Houston, le 14 in Italia.

> Gli astronauti rischiano di dover uscire nello spazio per salvare la navetta

La decisione di una possibile Eva è stata frutto di lunghi consulti al «mission control» di Houston. Anche se continuano i tentativi per cercare di sbloccarlo o per lo meno per capire dove è il blocco. L'ultima decisione era quella di provare ad abbassare il traliccio che tiene tesa la prima parte del filo, lo stesso da cui è decollato il Tethered. Il canale televisivo «Nasa Select» che di solito trasmette in diretta dallo spazio ha ormai chiuso le comunicazioni. Ma per un momento attraverso un collegamento con la base californiana di Vanderberg si è visto il satellite, tranquillamente legato al filo bianco che baluginava nel sole. E si sono visti gli astronauti indaffarati con strisce lunghissime di carta.

Come un banale mulinello di una canna da pesca, sembra che il freno dimenticato tirato abbia fatto tendere troppo il filo intorno al rocchetto, sovrapponendo le spire e dando origine a una catena di guai. I problemi sono cominciati subito dopo il distacco del Tethered, già in ritardo di cinque ore per i problemi al «cordone ombelicale» che non voleva staccarsi dal satellite. La palla bianca era andata avanti per un'ora fino a 80 metri, poi si era fermata. E aveva cominciato ad andare a singhiozzo. Con astronauti e scienziati che tentavano di dare filo e ritirarlo, e il mulinello che sembrava bloccato. Fino ai 256 metri, poi ridotti a 220. A un certo punto però la squadra «rossa» di Hoffman, Chang-Diaz e Masha Irvin che aveva già accumulato ore di straordinario, è dovuta andarsene a dormire, estenuata.

I «blu» però hanno cominciato i primi esperimenti scientifici. Il «check out» degli strumenti ha dato risultati ottimi. «Perfetti» ha commentato Vallerani. Il cannone elettronico costruito dalla Proel di Firenze ha sparato gli elettroni, anche se la tensione non ha raggiunto i 5000 volt previsti ma solo 35 volt. Si è prodotta una corrente di 2 milliAmpère. Non alta, ma controllata da altre prove e sufficiente a dimostrare la fattibilità del sistema Tss di generare elettricità nello spazio, che era lo scopo primo di tutta la missione. Altri esperimenti verranno compiuti più tardi a 200 metri.

Maria Grazia Bruzzone

Due immagini dello Shuttle e del Tethered: a fianco il satellite sporge ancora dall'Atlantis in attesa di distendersi; sotto come appaiono dopo che il guinzaglio è uscito per una quarantina di piedi dalla calotta

---

Da Sasso Marconi a Barberino Mugello

Autosole, approvati i lavori di raddoppio

Previsto un aumento delle tariffe Torino-Savona, decisione rinviata

ROMA. Uno dei punti più «caldi» della viabilità autostradale è destinato a scomparire: il consiglio di amministrazione dell'Anas, riunito ieri sotto la presidenza del ministro dei Lavori Pubblici Merloni, ha espresso parere favorevole, in linea tecnica, sul progetto della variante di valico dell'autostrada del Sole nel tratto appenninico tra Sasso Marconi e Barberino del Mugello. L'opera consentirà di eliminare uno dei tratti più pericolosi della rete autostradale, nel quale si registra un tasso di incidenti superiore del 30% rispetto al resto d'Italia.

La variante sarà lunga 59 chilometri, il 17,4% in viadotti ed il 49,6% in gallerie. Di particolare interesse è l'abbassamento della quota di valico da 800 a 400 metri, il che renderà più spedita la velocità commerciale con notevole risparmio di tempo e carburante. La realizzazione è prevista in quattro anni. Costo totale: 5 mila 225 miliardi. Per quanto riguarda il finanziamento (e, quindi, la data di inizio dei lavori) sarà compito della società Autostrade individuare le soluzioni possibili.

Le note dolenti arrivano proprio a questo punto: come reperire i fondi per la costruzione di un'opera diventata ormai indispensabile? «La situazione attuale dell'economia nazionale - risponde Merloni - non permette allo Stato di destinare più neanche una lira alla rete viaria. La società Autostrade dovrà servirsi dell'autofinanziamento e dell'aumento delle tariffe». Ed a chi gli obietta che di aumentare le tariffe proprio non se ne parla (per decisione del governo), il ministro dei Lavori Pubblici replica che «il blocco delle tariffe durerà fino ad un certo momento, visto che è impossibile tenerle ferme per sempre».

Soddisfazione per la decisione dell'Anas, ma insieme preoccupazione per il finanziamento, da parte di Sergio D'Alò, amministratore delegato della società Autostrade: «Servono 5200 miliardi, dei quali il 77% a carico dello Stato. Ecco, per questa aliquota permangono ancora i dubbi sulla disponibilità, stante il grave deficit pubblico. Abbiamo indicato delle linee possibili, quali una manovra tariffaria o di defiscalizzazione: attendiamo una risposta».

Rammarico anche da parte del ministro Costa, deputato di Mondovì e da anni sostenitore della necessità del raddoppio della Torino-Savona. Di questo progetto si doveva parlare ieri, in sede Anas, ma non se ne è fatto nulla per un improvviso ed inderogabile impegno del ministro Merloni. «Resta comunque un fatto positivo - commenta Costa - ed è l'impegno della società Autostrade ad occuparsi di un progetto, che io chiamo "sicurezza", che se non risolve tutti i problemi sicuramente migliora la situazione». Il progetto prevede il raddoppio, in situazione, del tratto sino a Marene (in direzione Savona, occupando la ex pista prova della Fiat), lavori che potrebbero concludersi nel giro di qualche settimana; il successivo raddoppio del tratto Marene-ponte sul torrente Stura; l'allargamento della carreggiata di 5 metri da dopo il ponte sullo Stura sino a Priero.

Però, in margine all'incontro di ieri, è arrivata un'altra notizia: il ministro Merloni ha detto di preferire che sia addottata la soluzione del tunnel in luogo del ponte per lo Stretto di Messina.

Eugenio Ferraris

(Segue da pagina 6)

Serenamente è mancato
prof. Pier Antonio Gagna
anni 84
Ne danno il triste annuncio il figlio **Giorgio** e la moglie **Tilde**. La funzione religiosa sarà celebrata venerdì 7 alle ore 14 nella parrocchia Madonna degli Angeli. Il feretro proseguirà per il cimitero di Bene Vagienna.
— **Torino**, 5 agosto 1992.

Il **Direttore** e il **Personale** dell'**Istituto di Patologia Speciale Chirurgica dell'Università di Torino** partecipano al lutto per la scomparsa del
prof. Antonio Gagna
— **Torino**, 5 agosto 1992.

Emilio Peletto partecipa affettuosamente al dolore di Giorgio.

Partecipano con affetto al dolore di Giorgio gli amici del Reparto:
Napoleone Massaioli
Ornella Abbà
Luciano Azzarà
Alberto Bacino
Cesare Buonocore
Claudio Colaccia
Mariella De Cento
Gemma Fausone
Massimo Lanza
Pierenrico Marchesa
Aldo Mosca
Sergio Navone
Maria Vittoria Oletti
Alice Piuderi
Livio Redivo
Rodolfo Schieroni
Elio Villata

Sono vicini a Giorgio i colleghi:
Domenico Bertero
Marco Bronda
Michele Camandona
Agostino Casalegno
Michele De Simone
Marcello Del-Poli
Alessandro Gastini
Guido Gasparri
Mario Nano.

Il **Personale Infermieristico** del **Reparto** e della **Sala Operatoria** si unisce al dolore del prof. Gagna per la perdita del **PAPA'**.

In questo triste momento vicina a Giorgio per la perdita del caro **PAPA'** **Antonella Eskenazi**.

Lella, **Enrichetta** e **Marina Borriglione** sono vicini a Giorgio e Tilde per la morte di
Antonio Gagna
— **Torino**, 5 agosto 1992.

Ettore e **Caterina Ferrero** partecipano al dolore del prof. Giorgio per la perdita del padre
prof. Pier Antonio Gagna
— **Torino**, 5 agosto 1992.

Sono affettuosamente vicini a Giorgio in questo doloroso momento gli amici
Giuseppe, Gabriella e **Silvia Ferrero**
Adriano e **Massimiliana Giacomini**
Ruccio e **M. Grazia Martinelli**
Vincenzo e **M. Grazia Monaci**

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, i **Vice Presidenti Amministratori Delegati**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Direttori Generali**, i **Direttori**, i **Dirigenti** ed il **Personale** della **Società Italiana per il Gas per azioni** prendono parte con profondo cordoglio al dolore del prof. Giorgio Gagna, Consigliere di Amministrazione della Società, per la scomparsa del padre
prof. Pier Antonio Gagna
— **Torino**, 5 agosto 1992.

Carlo De Molo partecipa al profondo dolore del prof. Giorgio Gagna per la scomparsa del padre
prof. Pier Antonio Gagna
— **Torino**, 5 agosto 1992.

Giuseppe Ferrari partecipa con affettuosa commozione al dolore del prof. Giorgio Gagna per la scomparsa del padre
prof. Pier Antonio Gagna
— **Torino**, 5 agosto 1992.

Piero Mallardi partecipa profondamente commosso al dolore del prof. Giorgio Gagna per la scomparsa del padre
prof. Pier Antonio Gagna
— **Torino**, 5 agosto 1992.

Aurelio Angeli partecipa al dolore del prof. Giorgio Gagna per la perdita del padre
prof. Pier Antonio Gagna
— **Torino**, 5 agosto 1992.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** ed il **Personale** della **Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili** partecipano al grave lutto del prof. Giorgio Gagna, Consigliere di Amministrazione della Società, per la scomparsa del padre
prof. Pier Antonio Gagna
— **Torino**, 5 agosto 1992.

Massimo Ottaviani e **Giovanni Battista Carboni** partecipano al dolore del prof. Giorgio Gagna per la scomparsa del padre
prof. Pier Antonio Gagna
— **Torino**, 5 agosto 1992.

Adriano e **Cristina Sutta** partecipano commossi al dolore di Giorgio.

Ettore Masenti e **Colleghi** della **Patologia Chirurgica A** partecipano al dolore dell'amico Giorgio per la scomparsa del papà
prof. Antonio Gagna
— **Torino**, 5 agosto 1992.

Massimo e **Betty Martinelli** sono affettuosamente vicini a Giorgio.

La famiglia **Camerano** partecipa al dolore.

Sono vicini a Giorgio i colleghi della Chirurgia Toracica:
Giuliano Maggi
Francesco Ardissone
Caterina Casadio
Antonio Cavallo
Roberto Cianci
Pierluigi Filosso
Roberto Giobbe
Maurizio Mancuso
Massimo Molinatti
Alberto Oliaro
Franco Pischedda
Rina Porrello
Enrico Ruffini.

La **Segreteria Cittadina** e **Provinciale** della **Democrazia Cristiana di Torino** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
prof. Pier Antonio Gagna
— **Torino**, 5 agosto 1992.

Carlo e **Marisa** con **Luca** partecipano al dolore di Giorgio.

E' serenamente mancata
Franca Franzoni nata Bocchino
anni 91
Lo annunciano il figlio **Pierfranco** la nuora **Laura** i nipoti **Francesca** e **Carola**. I funerali giovedì ore 18 chiesa dei Padri Domenicani Carmagnola.
— **Torino**, 5 agosto 1992.

Sono vicini a Pierfranco e Laura gli amici:
Franco Bardi
Roberto Gavazzi
Fiammetta Redina
Alberto Librizzi
Mario Girola
Edda Rosalli
Famiglia **Viglino**
Famiglia **De Meo**.

Carla Giglio Torrione prende viva parte al dolore della famiglia.

Adriana Ugo Antonella Ezio prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa di
Ada Furno Villa
— **Torino**, 5 agosto 1992.

Nirvana e **Giacomo** addolorati sono vicini a Franco e Maurizio per la perdita dell'indimenticabile
Ada Furno in Villa
— **Torino**, 5 agosto 1992.

Fulvio, **Paolo**, **Adriana Stavlero** e famiglie partecipano commossi al dolore di Franco e Maurizio.

Sestilia Schibuola
Cara Sestilia, i tuoi ragazzi del **Collegino Milena** non ti dimenticheranno mai e ti accompagneranno nel viaggio con le loro affettuose preghiere unitamente a **Domenica**, **Cesare**, **Barbara** e nonna **Ada Piazza**; **Gabriella** e **Vittorio Mondini**; **Giuliana Chiera**; **Anna Ronco**; **Rosaria**, **Angela**, **Paola**, **Rita**, **Antonia**, **Nuccia**, **Alessandra**, **Flavia**, **Antonella**, **Luisella**, **Maria**, **Nina**, **Concetta**, **Maggio**; **Marinella** e **Sergio**; **Marinella**, **Giuseppe** e **Alessandro**; **Caterina**, **Marcello** e **Maurizio**; **Giuliana**, **Ranieri** e **Fabio**; **Annalisa** e mamma; **Anna Villata**; **Anna Serra**, **Federico Demichelis**; **Antonio**, **Guido** e **Giovanni Bordo**; **Pierino Zanone**; le **Assistenti** di **Pralormo** e **Pietraporzio**.
— **Torino**, 6 agosto 1992.

Dario Enzo Umberto Paolo Daniela Sandro partecipano con dolore alla prematura scomparsa dell'amico e collega
Rocco Mitola
— **Torino**, 3 agosto 1992.

Cristianamente è mancato
Ferdinando Perotti
Lo partecipano i figli **Paolo** con **Gabriella Nadalin**, **Rosalba** con **Piercarlo Cerotti**, i nipoti **Paola**, **Marco** e **Giulio**, il fratello **Aldo**, cognati e parenti tutti. Un ringraziamento al prof. Vergnano ed all'équipe del prof. Giovannetti che ne hanno alleviato le sofferenze. Cerimonia funebre giovedì 6 ore 11,30 Cappella interna Ospedale Mauriziano. Tumulazione a Pagno ore 18.
— **Torino**, 4 agosto 1992.

E' morto
Ferdinando Perotti
Un uomo colto, intelligente, gentile, dolce, è morto un signore. Ciao **PAPA'**. Il figlio **Paolo** ringrazia sua moglie **Gabriella** per averlo assistito e curato come fosse suo padre, ringrazia Ottavia e Jolanda, e inoltre rivolge un particolare ringraziamento alla signora Carmen Chiodi per tutto quello che ha fatto.
— **Torino**, 4 agosto 1992.

Jolanda ed **Ottavia Nadalin** partecipano al dolore di Paolo per la perdita del caro **DINO**.

Ti siamo riconoscenti per quello che ci hai dato. **Rosalba Aimone** e famiglia.

Franco e **Maura** sono vicini a Paolo.

Collaboratori tutti dello **Studio Arch. F. Cucchiarati** partecipano al dolore di Paolo.

«Considerate perfetta letizia, fratelli miei, quando subite ogni sorta di prove, sapendo che la prova della vostra fede produce la pazienza. E la pazienza compia in voi l'opera del Signore».
(Gc 1, 2-4)

Enza Cunio in Fracchia
ha lasciato nel dolore ma nella certezza della risurrezione, il marito **Angelo**, le figlie **Marinella** e **Simonetta** con **Valter** e **Franco**, i nipoti **Alice**, **Andrea** e **Annamaria**. Funerali venerdì ore 10 parrocchia di Bruino. Non fiori ma offerte alla Comunità Cenacolo Saluzzo e alla Fondazione Piemontese Ricerca Cancro.
— **Bruino**, 5 agosto 1992.

Gigi Vacchetta partecipa al dolore dell'amico Angelo.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Elisabetta Musso ved. Canuto (Bettina)
La ricordano le figlie: **Marcella** con **Antonio** e **Paolo**; **Bruna** con **Giulio**, **Marco** e **Silvia**, cognata, cognati e parenti tutti. Funerali venerdì 7 c.m. ore 9,45 Cappella Ospedale Martini (via Tofane). Non fiori ma offerte a Specchio dei tempi.
— **Torino**, 4 agosto 1992.

Gli amici vi sono vicini nel dolore:
Giancarlo Luciana Iole
Mario Luisa Corrado
Franco Annamaria Benedetta
Roberto Floriana Daniele
Elio Marilena Francesca.

Gianni, **Nanda**, **Roberta**, **Lorella** e **Filippo** partecipano al dolore di Marcella, Bruna e familiari.

Ci ha lasciato troppo presto
Piero Varetto
anni 33
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Ornella Borgi**, la mamma, il papà, la sorella **Elena**, suoceri, cognati, nipote, zii, cugini e parenti tutti. Funerali in Rivoli giovedì 6 c.m. alle ore 15 nella Parrocchia S. Maria della Stella (via Piol 44).
— **Susa**, 4 agosto 1992.

Nini, **Milly**, **Giorgio**, **Laura Vecco** vicini affettuosamente ad Ornella e famiglia.

La **Trw Sabelt SpA** partecipa commossa al grande dolore della famiglia per la scomparsa di **PIERO**.

Gli **amici** partecipano all'immenso dolore dei familiari.

E' improvvisamente mancato
Claudio Levesi
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Mili**, i figli **Carlo** con **Marisa** e **Alessandro**, **Iela** con **Piergiorgio**, **Paolo**, **Valeria** e **Claudia**, la cognata **Ioli**, i nipoti **Mario** e **Luciano**, la cugina **Andreina**. I funerali avranno luogo venerdì 7 agosto alle ore 10 in Cavallerleone (CN).
— **Cavallerleone**, 5 agosto 1992.

Anseldi, **Cametti**, **Chiarle**, **Sacchi** piangono il loro grande **AMICO**.

La nostra mammina ci ha lasciato
Elisabetta Barberis ved. Vogliotti
Lo annunciano: la figlia **Barbara** con il marito **Beppe**; la cognata **Cesarina** con il marito **Piero** e figli **Franca** e **Paolo**; l'affezionata **Cristina**. I funerali in Volpiano giovedì 6 corr. alle ore 9,30 nella Cappella Residenza Anni Azzurri. Si ringrazia tutto il personale della Residenza Anni Azzurri e in particolare la signora Silvana e il signor Giovanni per l'affettuosa assistenza.
— **Volpiano**, 4 agosto 1992.

Pina, **Maria** e **Dino** partecipano al dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Medda
anni 68
Ne danno il doloroso annuncio i figli **Francesco**, **Renato**, **Giorgio**, **Ines** con le rispettive famiglie. Funerali giovedì 6 ore 9,30 dall'abitazione, via Martiri d'Italia 31, Caluso; ore 10 Chiesa parrocchiale di Ciconio.
— **Caluso**, 4 agosto 1992.

Nella fede in Cristo Risorto, che ha sorretto sempre la sua laboriosa esistenza, ci ha serenamente lasciati l'
Ing. Carlo Ruspa
Ne danno l'annuncio doloroso il figlio **Giacomo** con **Sandra**, **Marta** e **Cecilia**, la figlia **Maria** e i parenti tutti. La cara salma verrà benedetta alle ore 13,30 del giorno 7 agosto presso l'Ospedale Martini Nuovo in via Tofane, quindi proseguirà per Suno (No) dove alle 15,30 verrà celebrata la S. Messa nella Chiesa Parrocchiale.
— **Torino**, 5 agosto 1992.

E' mancata
Felicita Chiadò Puli ved. Rampone
I Familiari ne danno il doloroso annuncio. Funerali venerdì 7, ore 15, Duomo, Chivasso.
— **Torino-Chivasso**, 5 agosto 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
GEOM.
Giuseppe Buscaglione
Ne danno il triste annuncio la moglie **Cristina**, il figlio **Silvio**, parenti tutti. Funerali giovedì 6 agosto alle ore 15 nella parrocchia Ss. Quirico e Giulitta di Trofarello. Si ringrazia il dott. Flavio Boraso per l'amorevole assistenza.
— **Trofarello**, 4 agosto 1992.

Piangono **BEPPE** il fratello **Giampiero** con **Sandra** e zia **Nebe**.

Si uniscono al dolore le famiglie **Gaudiano**, **Alocco**, **Racca**, **Adriana**.

Gli **Amici** e **Colleghi** della **Nazionale Immobiliare Torino**, dell'**Immobiliare** di **Monginevro**, della **Soprigen** di **Nizza** profondamente addolorati si stringono a Cristina e Silvio e piangono con loro la scomparsa dell'indimenticabile **BEPPE**.

La famiglia **Bellor** partecipa al dolore.

I sig.ri:
Vincenzo Gaude
Renato Volontà
Mario Marocco
Albano Marocco
Giovanni Bechis
partecipano al dolore della fam. Buscaglione.

Sentite condoglianze per incolmabile perdita sig. **Boero**, ing. **Cucco**, sig. **Fumana**.

E' mancato
Costanzo Oggero (Tino)
Con dolore lo annunciano la moglie **Lidia**, la figlia **Giuliana** con **Enzo**, **Rossana** con **Orazio**, gli adorati nipoti **Andrea**, **Alberto** e **Alessandro**, la mamma **Giulia**, il fratello **Tommaso** e parenti tutti. Funerali in Piossasco nella parrocchia San Francesco, giovedì 6 agosto, partendo dall'abitazione, via Susa 45, ore 16,30.
— **Piossasco**, 5 agosto 1992.

A presto caro papà. Il cuore di un grande uomo si è fermato per sempre e la sua anima ha raggiunto le adorate **Dora** e **Concetta**
maestro Antonio Simonetti (Totò)
A funerali avvenuti ne dà l'annuncio la figlia **Giovanna**.
— **Torino**, 30 luglio 1992.

Al termine di una vita dedicata alla famiglia è mancata ai suoi cari
Maria Piazza in Giraudo
anni 79
Rimarrà nel cuore del marito **Giovanni**, dell'adorato **Ezio**, dei parenti tutti. Funerali sabato 8 agosto ore 11,45 nella cappella mortuaria ospedale S. Giovanni Bosco. La salma verrà tumulata nel cimitero di Torino Sud.
— **Torino**, 5 agosto 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico Beduglio
Lo annunciano il figlio **Sergio** con **Erasa Torelli**, i nipoti **Andrea** e **Erica**, parenti tutti. Funerali venerdì 7 ore 10,15 nella cappella dell'ospedale Martini Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 agosto 1992.

E' mancato
Marcello Musso
Lo annunciano la moglie **Angela**, il figlio **Armando** con **Franca**, la cara nipote **Melissa** con **Bertolo**, la figlioccia **Luciana**, parenti tutti. Funerali sabato 8 ore 8.15 parrocchia Maria Ausiliatrice.
— **Torino**, 5 agosto 1992.

E' mancata
Celestina Costa ved. Marsaglia
Addolorati l'annunciano i figli **Loretta** e **Teresio**, nuore, nipoti con la piccola **Fulvia**. Funerale venerdì 7 corrente ore 10 parrocchia Gesù Buon Pastore.
— **Torino**, 2 agosto 1992.

Il giorno 3 agosto cristianamente è mancata
Anna Borsattino Monti
Ispettrice delle Infermiere Volontarie C.R.I. dal 1950 al 1970
Commendatore della Repubblica
A funerali avvenuti, per volere dell'estinta, ne danno il doloroso annuncio: il marito **Pietro**; i nipoti **Borsattino Andrea**, **Giuseppe** (South Africa), **Maria**; **Enrica Bossè** con **Carlo** e famiglia. Un particolare ringraziamento al prof. Sergio Mauri e a quanti l'hanno amorevolmente assistita. La cara salma riposa nel cimitero di Gattinara.
— **Vercelli**, 5 agosto 1992.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Mautino
Con immenso dolore lo annunciano a funerali avvenuti la moglie **Paola**, la figlia **Susanna** con **Roberto**, i nipoti **Gabriele**, **Barbara**, **Oliette** e **Mattia**, la nipote **Stefania** e il nipote **Carlo**.
— **Cerio**, 3 agosto 1992.

Raia e figli profondamente addolorati sono vicini a Paola e Susanna.

Cornelio e **Maria Teresa Valetto** con i figli partecipano al dolore dei famigliari.

Titi e **Fabrizio** con figli sono con affetto vicini a Paola per la scomparsa dell'indimenticabile **GIANNI**.

Lello e **Aida** con **Stefania**, **Martino** e **Max**, **Roberta**, **Massimo**, **Stefano** e **Lilo** sono vicini con tanto affetto a Paola e Susanna per l'improvvisa scomparsa di **GIOVANNI**.
— **Torino**, 5 agosto 1992.

Gina con **Gianni** e **Gabriella**, **Laura** e **Michel** abbracciano con affetto Paola e Susanna e piangono con loro la morte del caro **GIOVANNI**.
— **Torino**, 5 agosto 1992.

E' mancata
Maria Bosia ved. Tullio
Lo annunciano: figlia **Valeria** con **Roberto** e **Fabio**, parenti tutti. Funerali venerdì ore 10 parrocchia Castiglione. La cara Salma proseguirà per il cimitero di Torino - Sud.
— **Castiglione Torinese**, 5 agosto 1992.

RINGRAZIAMENTI

I familiari della compianta
Lucia Novello ved. Miglino
ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.
— **Torino**, 6 agosto 1992.

La famiglia **Gastaldo**, commossa e riconoscente, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringrazia tutti gli amici che hanno testimoniato ricordo e amore per
Giovanni
— **Rivoli**, 6 agosto 1992.

ANNIVERSARI

1983 6 agosto 1992
Aldo Donderi
Come sempre.

1991 6 agosto 1992
Franco Scarrone
Ti ricordiamo sempre con tanto rimpianto.

1989 1992
Dello Paloschi
Continuo rimpianto.

1962 1992
Gabriele Marcelli
Lo ricordano moglie e figli.

1991 1992
Fausto Corradin
Sempre nei nostri cuori.

1986 1992
Maurizio Bianco
avvocato
Sempre con te amore. Jacopo con Massimiliano e i tuoi cari.

LA STORIA

L'INDAGINE CHE DIVISE L'ITALIA

Si è spento Pier Antonio Gagna, risolse il caso Grande-Virando

L'ultimo Sherlock Holmes 10 anni vissuti in un giallo

TORINO. Il necrologio è sobrio: «Serenamente è mancato il professor Pier Antonio Gagna, anni 84». L'annuncio, sul giornale di ieri, è del figlio Giorgio, associato di Chirurgia generale all'Università. Giorgio Gagna adesso guarda vecchie fotografie e dice che forse è giusto che certe domande restino senza risposta. Suo padre ha risolto il caso Grande-Virando, uno dei gialli del secolo. Tra il 1939 e il 1951 le sue perizie hanno diviso in innocentisti e colpevolisti l'opinione pubblica, hanno fatto assolvere un diplomatico in carriera dall'accusa di uxoricidio. Ma se ci credesse davvero, se fosse davvero convinto di un suicidio con tre colpi di pistola resta un segreto. Il geniale professore se n'è andato con i suoi pensieri più intimi e, forse, con la soddisfazione d'aver dimostrato che, a lavorarci, l'impossibile diventa possibile.

Ettore Grande, torinese, classe 1903 (morto nell'89), viceconsole del regime alla Legazione di Bangkok, è arrestato il 7 aprile 1939. Accusa: la mattina del 23 novembre 1938 ha ucciso la moglie Vincenzina Virando, anche lei torinese, ricca ereditiera, 10 anni più giovane. Con sentenza del 17 maggio 1940 la Sezione Istruttoria di Torino rinvia Grande a giudizio, e l'11 aprile 1941 la corte d'assise emette la sentenza: il diplomatico è colpevole, condannato a 24 anni di reclusione. Ma nel gennaio '43 la Cassazione annulla. Il 15 novembre '46 è la corte d'assise di Novara a pronunciarsi, e assolve l'imputato per insufficienza di prove. Grande ricorre, e la Cassazione il 10 luglio 1948 annulla ancora, rinviando la causa all'Assise di Bologna. Qui la sentenza arriva il 16 dicembre 1951, assoluzione con formula ampia.

Per 13 anni, è guerra di scoop tra i giornali. La Settimana Incom illustrata esce con numeri monografici, Tempo risponde con interviste esclusive. La gente divora, è anche un modo per dimenticare la guerra vera che devasta l'Europa.

Ettore Grande è entrato nella carriera diplomatica consolare nel 1927. Nella primavera del '38 il ministero degli Esteri gli offre la grande occasione: primo segretario a Bangkok. Ma c'è una condizione, e il direttore generale Lequio è esplicito: «Caro Grande, ci si aspetta che mettiate giudizio. Avete 35 anni, non pensate a sposarvi?».

Con un mese di licenza, Ettore Grande torna a Torino. La sera del 14 maggio, da Baratti, conosce Vincenzina Virando, affascinante, 25 anni, figlia del noto gioielliere. Lui le racconta l'esotismo degli incarichi passati («avete mai visitato la Tunisia?») e le meraviglie che lo aspettano a Bangkok. Lei ascolta rapita. Il fidanzamento è una formalità. Con una dote concordata in un milione di lire il matrimonio si celebra il 31 luglio al Collegio San Giuseppe. Subito dopo il viaggio di nozze, tre giorni a Venezia, gli sposi salpano sul Conte Rosso che fa rotta per il Siam, poi ribattezzato Thailandia.

Per Vincenzina il viaggio è un tormento. C'è a bordo Amedeo d'Aosta che deve sbarcare in Etiopia, e Ettore pontifica sul comportamento che la moglie di un diplomatico deve tenere. Fanno scalo ad Aden e Bombay, e lei scrive a casa che «tutto è un inferno di caldo e di sporcizia».

Il 27 agosto da Singapore arrivano in treno a Bangkok. Tutta la comunità italiana, una ventina di persone, li aspetta alla stazione. E a pochi giorni da quel 27 agosto, la comunità s'accorge che tra Ettore e Vincenzina il rapporto è teso. A casa, lei scrive che dal Siam si aspettava di più: «Che ironia dire che l'Oriente è un sogno, a me sembra un incubo». Né serve a renderla felice il trasloco alla casa a due piani, giardino, laghetto e sette servitori. La vita scorre «monotona», racconta Vincenzina nelle lettere. Fino alla mattina del 23 novembre.

Quella mattina, secondo la deposizione al processo, Ettore Grande si alza poco prima delle 7 e va in bagno in punta di piedi per non svegliare la moglie. Sotto la doccia, sente dei rumori, come dei colpi: «Il vaso cinese è caduto, ho pensato». Corre a vedere e trova la moglie sul letto in un lago di sangue. Chiama i servitori e manda ad avvisare medico e console. Ma i servitori, interrogati dalla polizia siamese, danno versioni diverse. «Un cameriere ha dichiarato d'aver sentito due spari, la lavandaia uno e dieci minuti più tardi altri due, il facchino addirittura quattro. Questi orientali sono degli impostori» telefona Ettore Grande al cognato Arnaldo Virando subito dopo la tragedia.

La polizia locale archivia l'inchiesta: suicidio. In tempi brevi il diplomatico ottiene l'autorizzazione al rientro in Italia per sé e per la salma, e il 24 dicembre s'imbarca a Singapore per l'Europa col feretro al seguito. A metà gennaio vedovo e feretro sono a

Sopra, Ettore Grande e Vincenzina Virando appena sposati. A sinistra lei a Bangkok. A destra Pier Antonio Gagna con un teschio, per dimostrare la tesi del suicidio. In basso la lettera di Grande a Gagna e la busta con il timbro del 1946

Salvò l'uomo condannato per la morte della bella moglie Era suicidio

Torino: «Adesso la mia carriera dovrà ricominciare da capo» è la prima cosa che Ettore dice a suo padre. A incominciare invece è un calvario. Tra gennaio 1939 e il 16 dicembre 1951 il corpo di Vincenzina Virando subisce 19 perizie anatomiche, chirurgiche, radiologiche e balistiche. Ettore Grande sconta 127 mesi e 12 giorni di carcere. I giornali seguono attenti, l'opinione pubblica si divide, anche se tra il '39 e il '41 la tesi del perito Busatto sembra lasciare poco spazio al dubbio: quattro rivoltellate, la quarta alla nuca, colpo di grazia assolutamente inutile perché Vincenzina Virando era già morta.

Tra i lettori, a Torino, c'è Pier Antonio Gagna, allievo in chirurgia del professor Uffreduzzi. E' una mattina di fine marzo 1941 quando Gagna esterna i suoi dubbi al maestro: «Il foro alla nuca non può esser stato provocato da un frammento osseo?». Uffreduzzi contatta l'avvocato di Grande, e all'allievo va l'incarico della perizia. Con l'aiuto dei laboratori Fiat e Riv per gli studi balistici, e utilizzando gli studi sui bombardamenti dei bunker dell'ingegner Zabert, con esami sul cadavere di Vincenzina e sparando su cadaveri di sconosciuti messi a disposizione dall'Istituto di Anatomia, in anni di lavoro febbrile Gagna dimostra la sua tesi: il foro alla nuca è dovuto alla fuoruscita di un frammento del dente dell'epistrofeo, seconda vertebra cervicale, spezzato dall'ultimo colpo, il terzo. Non è inverosimile, se la pistola è una Browning automatica a raffica.

Con la perizia, Pier Antonio Gagna diventa personaggio. Oggi il figlio Giorgio ricorda la tenacia del padre, le sue notti passate sul caso Grande-Virando. Ma, dice, per pura passione, senza ricevere alcun compenso perché Grande non aveva i mezzi per potar pagare.

E la fiducia nell'innocenza dell'imputato? Il professor Gagna ha portato con sé il suo segreto. Domani pomeriggio alle due i funerali.

Eva Ferrero

IL GRAZIE IN **UNA LETTERA**

Fossano, 16/9/46

Mio caro professore, sento il bisogno di indirizzarmi a lei in questi termini amichevoli perché tale e tanta è la piena del mio animo che ribocca di riconoscenza senza fine per lei, che ha fatto e sta facendo più di tutti per assicurare il trionfo dell'innocenza, della verità, della giustizia in questa mia durissima, inique odissea. Non la dimenticherò mai e voglia Dio che le circostanze della vita mi diano presto modo di dimostrarglielo con i fatti.

Grazie, e di gran cuore, della sua visita: ero già commosso, ma ella con il suo ardore mi ha annientato, a fin di bene, glielo dico subito, e la ringrazio, ma intanto non ebbi più possibilità di scambiare parola con i legali, che magari, non conoscendomi, possono avermi anche mal giudicato. Non lo so: comunque sia, desidero assicurarla che mi attengo alla sua chiara, convincente opera che sto rileggendo con attenta calma, dopo la prima, velocissima visione del giorno antecedente la loro visita collettiva.

Vorrei tanto poterla ancora vedere qui: posso contarci?

Le prometto che farò le iniezioni, appena mi saranno recapitate. Non ne avevo mai fatte in vita mia, ma è anche vero che ben difficilmente può toccare a una persona un banco di prova più terribile e logorante di quello toccato a me, e che dura da quasi otto anni!

La fede è stata la mia più grande forza, la coscienza tranquilla mi ha sostenuto, e la certezza che la verità deve venire a galla non mi ha mai abbandonato. Adesso, alla vigilia della fine, mi affido più che mai all'aiuto di Dio, ed a quello dei galantuomini tra i quali conto primissimo lei, mio carissimo professor Gagna, che stringo forte al cuore.

Suo affezionatissimo
Ettore Grande

Ufficio Inail a Lucca

Blocca rimborso per un debito di cinque lire

LUCCA. Un vecchio debito di cinque lire, dovuto ad un arrotondamento sbagliato in sede di versamento, ha bloccato un rimborso Inail di due milioni. A incappare nella burocratica disavventura è stato Mario Mori, un artigiano del marmo di Quercota, in provincia di Lucca.

Mori, che era divenuto creditore dell'Inail per le dimissioni di un operaio, si è sentito rispondere che per riscuotere il credito doveva prima pagare la vecchia pendenza dovuta a un errore del proprio commercialista.

L'Inail ha anche preteso che il pagamento avvenisse non attraverso la posta, ma mediante un assegno circolare, inviato poi per raccomandata.

Il protagonista della vicenda si è dichiarato «allibito, sconcertato» ed è ora in attesa di avere finalmente dall'Inail i due milioni di rimborso. [Ansa]

In casa a Firenze

Violentata da sconosciuto mentre dorme

FIRENZE. Violentata in casa da uno sconosciuto che sarebbe entrato dalla finestra lasciata aperta per combattere la calura estiva. La vittima dell'aggressione è una donna di 39 anni, abitante a Firenze, che ha riportato anche lesioni al collo giudicate guaribili in sette giorni. Il maniaco ha tentato di strangolarla. Il brutale episodio è accaduto nelle prime ore di ieri mattina in un appartamento di uno stabile nella zona di Rifredi. La donna stava dormendo nella sua camera quando è stata assalita dallo sconosciuto che, dopo averla afferrata per il collo, le ha usato violenza. L'uomo, prima di fuggire, ha rubato anche del denaro dalla borsetta della donna. La polizia ha inviato alla procura della Repubblica un rapporto in cui si denuncia l'aggressore per tentato omicidio, violenza carnale, violazione di domicilio e rapina. [Agi]

A Riva Ligure

Donna muore dopo le botte del convivente

IMPERIA. Una donna è morta a Riva Ligure, presumibilmente per emorragia interna a causa delle percosse che le sarebbero state inferte dal convivente. La vittima si chiamava Maria Maddalena Di Marcantonio, 39 anni, separata dal marito, madre di due figli. La donna viveva in un appartamento in via Aurelia 41, a Riva, e da circa due mesi conviveva con Giuseppe Turano, 28 anni, di Taggia. Una relazione che sarebbe stata costellata da litigi. L'uomo avrebbe picchiato violentemente la donna con calci e pugni. Lo stesso Turano resosi conto delle gravi condizioni della sua compagna, avrebbe chiamato un'ambulanza e, senza attenderne l'arrivo, subito dopo con la sua automobile ha portato la donna all'ospedale di Sanremo, dove i medici non hanno potuto far altro che constatarne il decesso. Turano è stato fermato. [Ansa]

Milano, in ricovero

Cinque anziane stroncate dal gran caldo

MILANO. La temperatura non accenna a diminuire e a farne le spese sono soprattutto gli anziani. In due giorni, nell'istituto geriatrico di via Leonardo da Vinci a Vimodrone, cinque donne anziane sono morte. Collasso, è stato scritto sui certificati di morte, provocato dall'afa che è notevole anche all'ospizio. Altri decessi sono stati segnalati nella zona. Nella giornata di martedì altri due anziani sono stati trovati morti a Cinisello Balsamo. Il numero dei morti potrebbe aumentare se la colonnina del mercurio non scenderà di qualche grado. Il dramma più rilevante si è consumato nell'istituto geriatrico di Vimodrone dove tra i circa 600 degenti, tutti anziani, si è creato il panico. Le vittime: Jone Gaspari, 101 anni; Norma Mariuz, 87 anni; Maria Cefis, 84 anni e Lucia Colpani, 83 anni. Il giorno prima aveva smesso di respirare anche Giulia Capuzzi, 102 anni. [s. d. t.]

Contro i soldati?

Assalto western a un treno in Sardegna

NUORO. Rapina in stile western nelle campagne tra Belvì e Meana Sardo, alle pendici del Gennargentu. Alcuni malviventi armati e mascherati hanno infatti assalito il treno delle Ferrovie della Sardegna, hanno distrutto con il fuoco l'automotrice perché sul treno non c'erano passeggeri da rapinare, quindi hanno ingaggiato un breve conflitto con una pattuglia di carabinieri che li avevano intercettati. L'episodio si è verificato in un tratto impervio che richiede alla littorina un rallentamento. Ieri, per l'assalto, c'è stata anche una rivendicazione contro la presenza dei militari dell'esercitazione Forza Paris. Uno sconosciuto ha telefonato alla sede della Rai di Cagliari precisando che l'assalto al treno delle Ferrovie Sardegna non aveva come scopo la rapina dei passeggeri, bensì era un atto dimostrativo contro la presenza dei militari nelle zone della Sardegna centrale. [Agi]

Sotheby's mette all'asta 587 oggetti «toccati» da grandi cantanti e attori

Hollywood e rock, miti in vendita

Si parte da 2 milioni per il cappello di Indiana Jones
Dieci volte tanto costa un vestito di Schwarzenegger

A sinistra Sigourney Weaver, in «Alien»

Qui a fianco un'immagine dei Beatles, sotto Schwarzenegger in «Terminator»

Collezionisti pronti a far follie per gli autografi dei Beatles
Christie's risponde con un pezzo di torta addentato da McCartney

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Nei panni di Terminator, con addosso il giubbotto di cuoio usato da Schwarzenegger nel famoso film, completo di «fori di proiettile e tracce di sangue». Prezzo base vicino ai 20 milioni di lire. Oppure travestiti da Indiana Jones, indossando lo stesso cappello che torreggiava sulla testa di Harrison Ford ne «I predatori dell'arca perduta» spendendo, se tutto va bene, la miseria di due milioni.

Per chi ha Hollywood e la musica rock nel cuore, il paradiso si chiama «Rock'n'roll and film memorabilia», la grande asta che Sotheby's terrà a Londra il 27 agosto. Verranno battuti 587 lotti, dalle prime foto dei Beatles ai costumi di scena di molti film di successo. Ecco il completo da soldato americano utilizzato in «Platoon» da Charlie Sheen, ecco le armi usate da Sigourney Weaver in «Alien», sinistri lanciafiamme intergalattici che costano oltre sei milioni. Se la passione è forte e le finanze meno si può ripiegare sul set di «Flash Gordon»: con un paio di milioni ci si può portare a casa un discreto arsenale fantascientifico.

Ma da Sotheby's c'è spazio anche per i meno aggressivi: lettere e fotografie firmate da Stanlio ed Ollio o dai fratelli Marx, e disegni originali di Walt Disney che raffigurano Biancaneve a prezzi abbordabili, mentre tutto il materiale che riguarda Topolino ha ormai raggiunto quotazioni da Gronchi rosa.

Nel settore rock e affini uno dei lotti più curiosi è un «frigorifero psichedelico», coloratissimo e prodotto incredibilmente dalla Philips Italia nel 1967. Il record per il lotto più costoso andrà forse alla Rolls-Royce del 1963 ordinata da Elvis Presley che parte da un prezzo base di oltre 200 milioni. Ma ci vorrà comunque più di un milione per portarsi a casa un foulard usato da Bruce Springsteen durante un concerto e firmato dal «boss». Poco di meno per l'accappatoio di cotone bianco che ha contenuto le sinuose forme di Cher durante la sua tournée del 1990. Quotazioni da capogiro anche per il baschetto d'oro creato da Jean-Paul Gaultier e indossato da Madonna, che parte da 13 milioni.

Ma naturalmente è con i Beatles che si tocca il massimo, qualsiasi pezzo di carta i quattro ragazzi di Liverpool abbiano firmato nella loro vita, si trasforma in un pezzo da amatori. Così da Sotheby's si vedrà di tutto: da un assegno pagato da John Lennon al fisco inglese al completo in stile Hare Krisna di George Harrison, una cosina discreta color crema con inserti arancione e simboli religiosi sui polsini e sul colletto; da una foto in cui i quattro erano ancora agli inizi in cui Paul McCartney si firma «il grassone» e John «lo scheletro» (verrà battuta partendo da 4 milioni), a un registro scolastico che mostra come John si assentò dodici giorni nell'anno 1954-55. E non è finita: tra i banali dischi e gli inflazionatissimi autografi, ci sono ancora pettine e forbici usati dai Beatles per curare le loro chiome e la pelliccia di agnello disegnata da Mary Quant per il matrimonio di George.

Ma la battaglia è agguerritissima, tanto che per il 26 agosto, un giorno prima dell'asta di Sotheby's, la sua arcirivale Christie's ha preparato un'altra asta di cimeli pop. Tra i lotti proposti spiccano una fetta di torta sbocconcellata da Paul McCartney al suo ventunesimo compleanno che è stata miracolosamente conservata a mo' di reliquia, e il famoso crocifisso indossato da Madonna nel suo «Virgin tour» del 1985 che parte da 10 milioni.

Anche un'altra casa d'aste londinese ha annunciato nei giorni scorsi una vendita speciale dedicata ai divi del rock. Pezzo forte: lo spazzolone del gabinetto usato in un imprecisato periodo della sua vita da John Lennon.

Francesco Manacorda

In città messi al bando anche i bikini

Positano fa la guerra ai turisti con gli shorts

Multa di 50 mila lire ai trasgressori
Iniziativa decisa per imitare Capri

NAPOLI
NOSTRO SERVIZIO

Rischiano grosso i bagnanti che si avventureranno in costume o shorts nelle stradine di Positano.

Da ieri i vigili urbani hanno l'incarico di controllare gli indumenti dei vacanzieri: chi non osserverà l'ordinanza, va incontro ad una multa salata, cinquantamila lire.

Lo ha deciso il sindaco della famosa località turistica della costiera amalfitana.

Salvatore Attanasio, eletto in una lista civica, ha raccolto le proteste di quanti invocano decoro anche durante le ferie e anche dove per anni è stata innalzata la bandiera della trasgressione.

Il divieto di circolare in due pezzi (per le donne) o a torso nudo (per gli uomini) interessa soprattutto la zona «urbana» di Positano.

Piena libertà nelle adiacenze della spiaggia e lungo le viuzze colorate dalle boutique; rigore nelle strade che dalla piazzetta Regina Giovanna s'inerpicano fino alla sovrastante statale.

Eppure proprio qui, nel lontano '59, fece la prima comparsa il bikini, all'epoca simbolo del proibito, tanto che carabinieri e poliziotti in borghese ebbero l'incarico di vigilare affinché nessuna osasse oltrepassare i confini della spiaggia.

E per un gruppetto di ragazze che osò sfidare la legge, scattò una denuncia per offesa alla pubblica decenza e turbativa della quiete pubblica.

Storie passate, che ora l'ordinanza del sindaco rischia di far tornare attuali.

Ma il primo cittadino di Positano si è limitato ad allinearsi alle regole che vigono da tempo a Capri, l'isola dei vip che da sempre contende alla cittadina della costiera amalfitana l'Oscar della località più suggestiva e affascinante della Campania.

Il regno del jet set internazionale è già tutto proibito. Non si cammina con gli zoccoli che disturbano il riposo dei villeggianti.

Non si circola in pantaloncini, a torso nudo e in costume da bagno. Ed è vietato anche abbellire negozi e ristoranti con insegne al neon che mal si addicono allo stile particolarissimo dell'isola.

L'ultima trovata del sindaco di Capri, Costantino Federico, risale alla scorsa estate. Allora dispose multe salate per le comitive che avessero osato formare «assembramenti» per ammirare la celeberrima piazzetta. Tutte regole che difficilmente vengono poi rispettate.

Mariella Cirillo

IN BREVE

Nubifragio a Napoli feriti 12 turisti

NAPOLI. Dodici bagnanti sono rimasti feriti a causa di una piccola frana mentre tentavano di ripararsi da un temporale sotto un ponte delle ferrovie a Torre del Greco. E' accaduto nel pomeriggio nella spiaggia del «laghetto» quando alcuni bagnanti, sorpresi da un nubifragio, hanno tentato di ripararsi sotto il ponte. Dal costone si sono staccati detriti e terreno che hanno investito i bagnanti.

Spacciano in spiaggia in cella due inglesi

PESARO. Trovata in possesso di 300 francobolli imbevuti di Lsd, nascosti in un doppio fondo nel cruscotto dell'automobile, una coppia di giovani inglesi è stata arrestata dai carabinieri di Pesaro con l'accusa di spaccio di stupefacenti. I due avevano studiato un curioso meccanismo: spacciavano in spiaggia, dove avevano noleggiato un ombrellone sotto cui trattavano la merce con i clienti. [Ansa]

Roma, uno steccato oscura il Cupolone

ROMA. Sono cominciati ieri, secondo una denuncia della «Consulta per la città», i lavori di innalzamento, sulle mura vaticane, di «un ulteriore schermo visivo che nasconde la cupola michelangiolesca di San Pietro, ma soprattutto il cantiere per la costruzione del contestatissimo edificio della "casa di Santa Marta", su via della Stazione vaticana». Così, dopo l'illuminazione, scoppia un'altra polemica. [Ansa]

Una palla da baseball «battuta» cento milioni

NEW YORK. Circa cento milioni di lire è il prezzo pagato dall'attore americano Charlie Sheen per una palla da baseball, battuta ieri a un'asta riservata ai Memorabilia dello sport. Per alcuni li vale tutti: è la palla che schizzò tra le gambe di Bill Buckner nella partita dei World Series del 1986, regalando ai New York Mets una storica vittoria sui Boston Red Sox. [Agi]

Versiliana, di scena l'antico Egitto

PIETRASANTA. Di scena l'antico Egitto ieri sera alla Versiliana. Edda Bresciani e Silvio Curto hanno sfatato miti come la bellezza di Cleopatra e superstizioni come la maledizione dei faraoni. Questa sera gli ospiti sono Alberto Bevilacqua, Enrico Ferri e Giovanni Tolozzi: l'argomento è «Dietro il Premio Bancarella».

CROCIERA TOP SECRET

Carlo e Diana, vacanze in Grecia

LONDRA. Segretezza assoluta e rigide misure di sicurezza saranno la parola d'ordine della crociera nel Mediterraneo che i principi di Galles intraprenderanno oggi. La coppia reale dovrebbe partire per la Grecia da dove si imbarcherà, con i figli William e Harry, su un panfilo messo a disposizione dal miliardario greco Latsis. Segretissima la rotta della nave, il cui capitano ha avuto dal principe Carlo l'ordine di cambiare direzione qualora dovessero comparire imbarcazioni con fotografi o giornalisti. Il principe sarebbe furioso per la pubblicazione nei giornali di foto della moglie in succinti bikini (nella foto) scattati con potenti teleobiettivi.

Il matrimonio tra il cantante e l'ex attrice dopo dieci anni di convivenza e tre figli

Sting si arrende, sposerà Trudie

Lui ha alle spalle un divorzio da un'irlandese
Gli abiti della cerimonia saranno firmati Versace

Il cantante Sting (a fianco), la futura moglie Trudie (sotto) e una delle figlie della coppia (a sinistra), con i modelli di Armani

LONDRA. Dopo aver vissuto con lei per dieci anni, il popolare cantante britannico Sting (al secolo Matthew Gordon Summer) convolerà a nozze con l'ex attrice Trudie Styler e le sue numerose fans dovranno mettersi il cuore in pace.

Al matrimonio col rito civile saranno presenti i loro tre figli; la cerimonia si terrà nelle vicinanze del loro palazzo nel Wilshire. Lo ha reso noto ieri Keith Althan, portavoce del cantante. «Si sposano entro la fine del mese - ha detto -. Quando ho domandato a Trudy perché proprio adesso? lei ha risposto: "Perché me l'ha chiesto"».

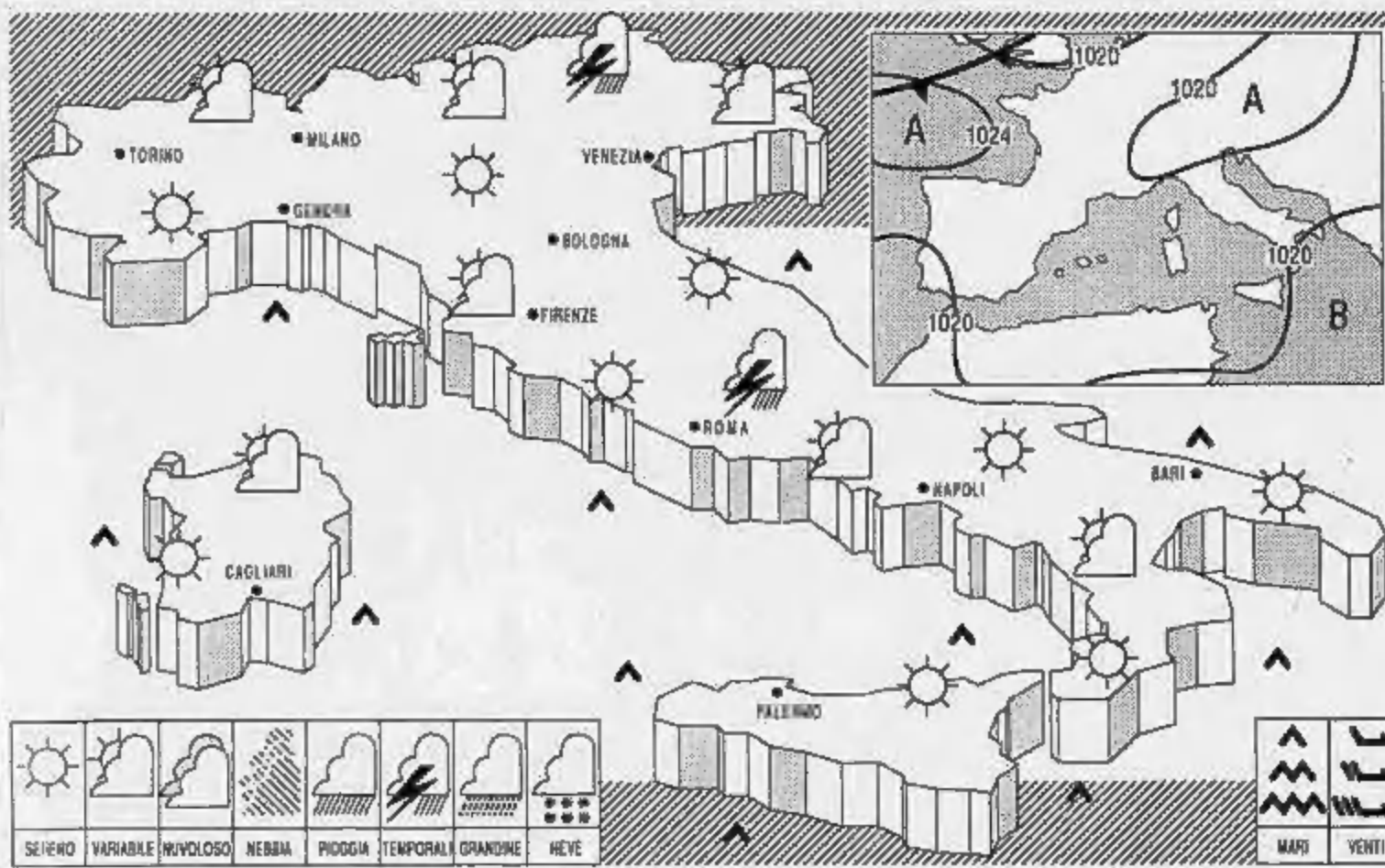
La data è stata fissata per il 22 agosto e al ricevimento è prevista la partecipazione di 250 invitati. Saranno di Gianni Versace gli abiti nuziali che i due sposi vestiranno. A vestire abiti del celebre stilista italiano saranno anche i bambini avuti dalla coppia. Sting accompagnerà Trudie all'altare vestito in frac, lei indosserà un abito in raso pesante color avorio con ampia gonna ricamata tono su tono e oro, con applicazione di perline di vetro e cannette sull'orlo a motivi di ramages e fregi barocchi. L'abito sarà portato con un giacchino a manica corta, anch'esso ricamato. La sposa porterà un lungo velo bordato in raso, sorretto da un diadema in oro e strass. Per confezionare l'abito sono stati necessari quattro mesi di lavoro.

I paggetti indosseranno il frac mentre le damigelle avranno dei romantici tutù con giacchini corti color rosa e acconciature floreali.

Sting, quarantenne, è divorziato dall'attrice irlandese Frances Tomelty, da cui ha avuto due figli. Tre invece i figli dell'unione con la trentaseienne Styler: Mickey, Jake e Coco, rispettivamente di 8, 7 e 2 anni. Il cantante è famoso per il suo impegno a favore degli indios dell'Amazzonia. Ha appena concluso una tournée durata un anno e mezzo; ora dice di volersi riposare per almeno un anno.

[r. cri.]

IL TEMPO

SERENO VARIABILE NUVOLOSO NEBBIA PIOGGIA TEMPORALI GRANDINE NEVE MARI VENTI

SITUAZIONE: sul medio e basso versante adriatico e su quello jonico cielo parzialmente nuvoloso con possibilità di brevi e locali rovesci o temporali; graduale miglioramento dalla tarda serata.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo residui addensamenti lungo il versante jonico. Durante le ore pomeridiane sviluppo di nubi sui rilievi alpini ed appenninici, con probabilità di precipitazioni. Dopo il tramonto foschie dense sulle zone pianeggianti e lungo i litorali del Centro-Nord.

TEMPERATURA: senza variazioni, su valori superiori alla media del periodo.

VENTI: deboli variabili o a prevalente regime di brezza sottocosta salvo temporanei rinforzi da Nord sulle zone joniche.

MARI: generalmente quasi calmi o poco mossi.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni iniziali condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso, con locale attività cumuliforme pomeridiana sui rilievi alpini ed appenninici. Nel corso della giornata graduale aumento della nuvolosità sulle regioni nord-occidentali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	17	32	Firenze	22	35	Bari	22	31
Verona	20	33	Pisa	23	36	Napoli	23	35
Trieste	26	33	Ancona	22	36	Potenza	15	26
Venezia	21	32	Perugia	22	32	S.M. Leuca	24	29
Milano	22	32	Pescara	21	30	R. Calabria	25	34
Torino	21	29	L'Aquila	14	29	Palermo	25	31
Cuneo	21	27	Roma Urbe	21	37	Catania	19	33
Genova	23	33	Roma Fium.	21	32	Alghero	21	33
Bologna	21	32	Campobasso	21	29	Cagliari	22	33

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	19	nuvoloso	Lisbona	20	33	sereno
Atene	22	35	sereno	Londra	15	23	nuvoloso
Bangkok	25	27	sereno	Los Angeles	21	32	nuvoloso
Berlino	15	28	sereno	Madrid	22	39	sereno
Bruxelles	15	27	sereno	Montreal	18	19	pioggia
Buenos Aires	2	13	sereno	Mosca	19	30	sereno
Copenaghen	15	21	nuvoloso	New York	21	29	sereno
Dublino	15	19	nuvoloso	Parigi	10	29	sereno
Francoforte	12	28	sereno	Pechino	23	27	sereno
Gerusalemme	18	29	sereno	Rio de Janeiro	15	27	nuvoloso
Ginevra	15	30	sereno	Sydney	10	17	nuvoloso
Helsinki	10	17	variabile	Tokyo	20	33	sereno
Honolulu	25	31	sereno	Varsavia	18	31	variabile
Il Cairo	22	33	sereno	Vienna	20	30	sereno

SABOTAGGIO OLIMPICO. Il giallo firmato per «La Stampa» da Manuel Vázquez Montalbán

13° [illegible]

IL RIASSUNTO

L'investigatore privato Pepe Carvalho si rifugia nella sua casa di Vallvidrera e mentre cucina uno stufato di toro riflette sulle trame ordite dai sabotatori olimpici. I nemici dei Giochi sono dozzine: dalla figlia bastarda di Tito che prepara la rivoluzione agli ex giovani di sinistra pronti alla lotta armata; da Bush in cerca di una guerra alla principessa Anna d'Inghilterra, che si è incapricciata del trono del Cio su cui siede Samaranch. All'improvviso uno schianto: la culturista serba entra dalla finestra.

Carvalho lotta fra le lenzuola

Una mossa di judo e la culturista vuole violentare il detective

NON [illegible] l'avvilimento ad allentare la tensione dei muscoli facciali della culturista serba, bensì un po' di delusione per i risultati che registrava nel cervello. Alle domande di Carvalho rispondeva con monosillabi e si mise a leggere una vecchia copia di *Jours de France* che prese dalla tasca dell'impermeabile. C'è chi mangia e beve per dimenticare e lei, ovviamente, leggeva per dimenticare. Poi non poté più trattenersi e rinfacciò a Carvalho:

Il fallimento dei bianchi

- E tu te ne [illegible] per conto tuo? [illegible] stanno decidendo i destini dell'umanità, e tu ti nascondi a preparare intrugli gastronomici o a vendicarti come un vigliacco bruciando i libri.

- Chi ti ha autorizzato questa parte [illegible] copione? Che razza di spiegazioni dovrei darti?

- Tutte le acque profonde davanti a Barcellona [illegible] piene di una flotta sottomarina che si è via [illegible] concentrata in attesa degli avvenimenti, mentre precipita la [illegible]si del sistema. Lo sai di cosa hanno parlato la [illegible] scorsa i membri del Cio? Di autorizzare alcune forme di *doping*, altrimenti [illegible] si battono nuovi record, non c'è più spettacolo e la gran baracca olimpica pericola. Tra le caratteristiche del 1992 c'è anche il fallimento sportivo della razza bianca, in particolare negli Stati Uniti. Se non [illegible] per gli slavi, l'egemonia dei neri, dei cinesi e di altri orientali avrebbe evidenziato il disastro. So bene che può trattarsi di una semplice questione sociologica e che lo sport sia uno strumento riservato alle razze vinte a livello economico, culturale e politico... Hai visto lo sfoggio [illegible] orgoglio nero trattenuto sul podio dei 100 metri piani? Il capitalismo è riuscito, marchiandolo col fuoco, a trasformare lo sport in una mostru[illegible] deformazione [illegible] gioco.

- E cos'ha a che vedere tutto questo con il «pericolo» di una perdita di egemonia della razza bianca?

- Dissennati. Avete passato quattro anni a organizzare questi giochi tenendo conto di un unico problema: [illegible] catalani? Saranno spagnoli? [illegible] frattempo tutti gli interessi creati del mondo preparavano i retroscena dei giochi, la penultima occasione [illegible] egemonia spirituale prima del 2000, perché [illegible] Atlanta, dei giochi di Atlanta, quasi [illegible] si aspetta niente, se [illegible] [illegible] terza parte di *Via col vento*. Ma [illegible] serve a quale punto è giunta la decadenza della nostra razza che un sessanta per cento dei membri del Cio si sottopone a sistemi di annerimento. La resa razziale diventerà definitiva con lo scoppio della bomba demografica di tutti i Paesi del Sud. [illegible] [illegible]uno fa l'amore, a cominciare da te, invece i tre quarti dell'umanità si riproduce per invadere il Fertile Nord e adoperano i Giochi Olimpici come brodo [illegible] intossicazione ideologica. La lotta che prima fu tra Est e Ovest ora si combatte tra Nord e Sud.

Quali incoerenze stava blaterando la culturista serba? Mirava a [illegible] internazionalismo bianco e socialista?

- Proprio così, perché immagina che vincono quelli del Sud con le loro idee e mi tagliano via il clitoride e mi proibiscono di sollevare i pesi. Ti ho parlato della flotta sottomarina ribelle dell'Urss che se [illegible] sta fuori portata dai sonar, in attesa di [illegible] decisione. Non credere che si tratti dell'unico potere pronto a impadronirsi di Barcellona prima che chiudano i giochi. Il Vaticano ha inviato un'intera squadra di esorcisti travestiti da corsisti e preparano un comunicato sulla demonizzazione dei Giochi Olimpici. Il presidente Bush [illegible] [illegible] dubbio [illegible] lanciare qualche bomba intelligente sull'Iraq e [illegible] Barcellona, perché gli hanno detto che è vicina a Baghdad e che è piena di iracheni... Ma non capisci che l'olimpismo è l'internazionalismo più diffuso e che la sua gestualità segnerà il linguaggio e il comportamento dei tempi a venire?

Era stato costretto a capire tante cose che [illegible] in più, che importava?

- Mi fai fare l'amore?

- Ho un solo pene per tutta la vita.

- Prima che precipitino gli eventi.

- Ho paura dei tuoi muscoli interni.

- Tutto può finire [illegible] un momento all'altro.

Perché no? Per un periodo della [illegible] vita aveva rispettato meglio o peggio il principio che le esperienze arricchiscono. Ma [illegible] pensava proprio il contrario. Le nuove esperienze gli davano di solito l'idea di non esserlo e, in ogni caso, ne frustravano altre veramente nuove o più nuove, come Marx aveva impedito l'esistenza di un Marx più marxista di lui. Vera piagnucolava. Si sentiva ripudiata.

- Se sapessi quanto se la passano male le figlie di personaggi celebri come me. La storia più triste, senza dubbio, è quella di Maria Hitler, figlia di Adolfo e di una spagnola iscritta alla Sezione Femminile della Falange. Era una donna [illegible]issima con una sessualità tormentata perché tutti quelli che cercavano di sedurla in realtà volevano trovare in lei qualcosa del padre.

Amore in cattività

Stava arrivando il momento in cui la scarsezza di desiderio andava bilanciata con respiri affannati, schiocchi di lingua, produzioni salivari e procacità che vergognano chi le pronuncia, per quanto depravato. Quella raccolta completa di muscoletti ispirava a Carvalho soltanto delle fesserie che si rifiutava di esternare. Finalmente la donna lo prese per un braccio, lo buttò sul letto, lo bloccò con [illegible] chiave (mossa di judo, ndr) gli aprì la patta e Carvalho sentì se stesso dire:

- Non sono mai riuscito a far l'amore in cattività.

[illegible] la serba non coglieva le sfumature ed era ormai sul punto di violentare il detective quando la fredda [illegible] di una pistola le si appoggiò a una tempia. Un casco blu dell'Onu puntò prima sulla donna e poi [illegible] Carvalho che aveva tutto, assolutamente tutto, a mezz'asta.

Manuel Vázquez Montalbán
(13. continua)
traduzione di Hado Lyria

Adolf Hitler. La figlia Maria era bellissima [illegible] una sessualità tormentata: chi [illegible] di sedurla in realtà voleva trovare in lei qualcosa del padre

Sopra, i caschi blu dell'Onu: uno di loro salva Carvalho dalla culturista serba. Sotto, Clark Gable e Vivien Leigh nel film «Via col vento»

LETTERE AL GIORNALE

Battaglia (persa) per le siringhe pulite; le medaglie del generale

Il contagio si previene anche così

Nel corso della Conferenza internazionale sull'Aids, appena conclusasi [illegible] Amsterdam, si è molto parlato di misure di prevenzione e profilassi; in particolare della distribuzione di siringhe sterili ai tossicomani.

L'uso promiscuo degli aghi e il ricorso a siringhe già utilizzate costituiscono, infatti, uno dei principali veicoli di diffusione del virus Hiv: sicuramente il principale nel nostro Paese, dove il 67% dei malati di Aids è composto da tossicomani. In questa situazione, la distribuzione di siringhe sterili in cambio di quelle usate, attraverso operatori di strada e/o apposite macchine, può costituire una elementare misura di profilassi: [illegible] strumento [illegible] limitazione del contagio, di riduzione dei rischi e di contenimento [illegible] danni; e un'opportunità di miglioramento dei comportamenti e degli stili di vita dei tossicomani. Persino la L. 162 del '90, la sciagurata «Russo Jervolino-Vassalli», prevede che il ministro della Sanità «promuova iniziative volte a eliminare il fenomeno dello scambio di siringhe» tra tossicomani (art. [illegible] lettera h).

Nei quattro ultimi anni, in tutta Italia, decine e decine di assemblee elettive (Consigli circoscrizionali, comunali, provinciali, regionali) si [illegible] espresse a favore di programmi per la distribuzione di siringhe sterili, col consenso di esponenti di tutte le forze politiche: dalla dc a rifondazione comunista, dagli antiproibizionisti alla Lega Nord ai socialisti.

Ebbene, dopo 4 [illegible], sull'intero territorio nazionale funziona, a tutt'oggi, un numero irrisorio di macchine scambiasiringhe e solo 2 (due) gruppi di operatori di strada. Secondo le stime più ottimistiche, i tossicomani sono in Italia oltre [illegible] mila. L'installazione di macchine scambiasiringhe contribuirebbe anche a tutelare la salute [illegible] chi, adulto o minore, pur non consumando droga, rischia quotidianamente di infettarsi con le siringhe che, a migliaia ogni giorno, vengono abbandonate per strada.

Luigi Manconi
Giuliano Pisapia
[illegible] [illegible] Battaglie perse
Milano

Quei massacri al suono di Faccetta [illegible]

Visto l'articolo apparso [illegible] *La Stampa* di lunedì [illegible] agosto dal titolo «Torna Faccetta nera, in discoteca», l'associazione culturale «Anteo '91», che riunisce la maggioranza dei gruppi musicali di base del quartiere Nizza Millefonti - Lingotto - Mercati Generali di Torino ritiene vergognosa, qualunquista e ambigua l'iniziativa discografica del duo Robbie e G.

I musicisti [illegible] «Anteo '91» pensano infatti che tale prodotto sonoro [illegible] può che essere il frutto di una [illegible] di memoria storica. Il generale Graziani fu autorizzato da Mussolini a utilizzare i gas [illegible]nti contro la popolazione civile abissina e la guerra d'Etiopia fu un susseguirsi [illegible] massacri, stragi ed eccidi... il tutto al [illegible] di Faccetta nera!

E' scandaloso che qualcuno faccia finta di non ricordare e sfrutti l'ingenuità di due giovani «dj» sprovveduti (si spera!) per manovre commerciali e forse non solo!

Giovanni Spada, Torino
associazione Anteo '91

Mafia, [illegible] [illegible] chiaro fin dagli Anni [illegible]

Sono nato [illegible] Ancona da genitori marchigiani [illegible] sono cresciuto in Sicilia e precisamente a Modica (Ragusa) fino all'età di 18 anni. Mi sono vergognato quando ho letto che a Catania è stato ucciso il capo della squadra antiracket [illegible] e che nessuno [illegible] presenti, che erano molti, si sia presentato agli organi di polizia per collaborare. Il sottoscritto è vissuto a Palermo, come dirigente regionale della Uil, alla fine degli Anni 50 quando, assicuro, la situazione [illegible] identica a quella attuale e vi erano tutti i sintomi, [illegible] escluso, di quello che sarebbe successo. Non parliamo dei politici locali, né della cosiddetta società civile che non meritavano, come non meritano, l'attributo di civile.

Nessuno in Sicilia e più in generale in Italia ha mai [illegible] [illegible] di quello che era, ed oggi ancor di più è, sotto gli occhi di tutti. Esiste una categoria culturale che può denominarsi suicidio collettivo? Se [illegible] vi è, bisogna introdurla e, [illegible] concedere nulla al senatore Miglio, mi chiedo quale conseguenza operativa a breve e medio termine se ne possa trarre. Certamente [illegible] quella di carattere garanti[illegible] nei [illegible] di natura mafiosa e chi scrive è un avvocato che non aderisce allo sciopero della categoria, benemerita per tradizione di conformismo, soccorso ai potenti e coraggiosa critica ai governi deboli e passati, con le dovute eccezioni che confermano la regola.

Giacomo Volpini, Torino

[illegible] O.d.B.

Gent. sig. Del Buono, ancora una volta la nostra città rischia di perdere un pezzo della sua anima, della sua storia e della sua cultura. Ricordo il buon Macario, che ebbi la fortuna di vedere durante il suo ricovero, qualche tempo prima della dipartita, la sua felicità per aver potuto creare la sua «Bomboniera», simbolo e tempio della torinesità. Oggi ecco quel sogno rischiare di essere travolto e cancellato dall'indifferenza. Anche quella dei nostri amministratori che sempre promettono attenzione alle buone cause per poi puntualmente rinviare...

Vittore Gaetini, Torino

Chi può salvi il Teatro Macario

GENTILE signor Gaetini, non deve certo esser facile amministrare una città come Torino, [illegible] capisco il suo cruccio e il [illegible] rimpianto. Statue, monumenti, targhe di piazze e vie ricordano più spesso personaggi che hanno turbato la vita cittadina e nazionale ma è raro che facciano i nomi di chi ha cercato di allentare la tensione, di allontanare sia pur momentaneamente i pensieri gravi, di suscitare il riso, anche nelle convergenze e nelle emergenze più disperate.

E' un peccato di ingratitudine civile, anzi, per l'esattezza, incivile, ma ha, comunque, qualche pedestre giustificazione.

Infatti, rifletta, gentile signor Gaetini, cosa può essere il teatrino sognato appassionatamente e fermamente voluto da Erminio Macario, senza Macario?

Tra i grandi comici che ci consolarono l'altra volta che il Paese andava in rovina (anche se quel governo lo proclamava meno quotidianamente di questa volta) e ci consolarono non per ingannarci sulla gravità dell'ora, ma per fornirci almeno un'occasione per tirare il fiato, Macario è stato, senza alcun dubbio, il più scherzoso, il più lieve, il più surreale, il più etereo. In questo senso, non ha avuto imitatori e non ha avuto epigoni. Difficile, quindi, per non dire impossibile, trovargli [illegible] degno successore.

Ma al suo teatro teneva tanto, e con tanto affetto l'ho sentito parlarmene l'unica volta che abbiamo parlato (al telefono: mi aveva chiamato per informarmi che [illegible] figlio mi aveva mandato in visione dei fumetti per *Linus* e che emozione era [illegible] per me, suo vecchio ammiratore, anzi tifoso, essere interpellato da uno che dichiarava: «Sono Macario»). Con tanto affetto che [illegible] posso non associarmi alla [illegible] invocazione, gentile signor Gaetini: «Chi può salvi il Teatro Macario!».

Oreste [illegible] Buono

Vergogna, lo [illegible] non merita eroi

Vergogna. Vergogna per il governo che dopo oltre 30 anni di promesse [illegible] è riuscito ad altro che a far ammazzare i suoi uomini migliori. Vergogna per i suoi uomini peggiori che sono al governo. Vergogna per i suoi uomini peggiori [illegible] [illegible] nei palazzi di Giustizia. Vergogna per quei giornalisti Rai-tv che fanno vedere e sentire solo quello che dice il potere politico. Ora aspettiamo le stesse facce, le stesse parole, le stesse bugie, sino a quando non torneremo di nuovo a piangere (spero di gioia visto che con [illegible] [illegible] voto li spazzeremo via) per dei nuovi eroi di questo Stato, che non [illegible] li merita.

Vincenzo Barba, Catanzaro

Perché decorare chi non [illegible]

Su *La Stampa* del 23 luglio, si legge che il ministro Martelli ha inoltrato al generale dei carabinieri Viesti una forte protesta perché questo avrebbe consentito la divulgazione di notizie e di particolari del [illegible] di Pianosa. Martelli non riesce a trattenere il suo disappunto: «Basta guardarlo, con tutti quei pennacchi, medaglie e nastrini gli vorranno almeno due ore al giorno per addobbarsi per cui credo [illegible] gli rimanga ben poco tempo per lavorare».

Gli ufficiali superiori prestano servizio fino all'età di 62 anni (età pensionabile) perciò [illegible]no di loro ha fatto alcuna guerra. Pertanto ciò mi porta a domandare: [illegible] quali sono stati i motivi per essere autorizzati a esibire tante decorazioni? Lo scrivente è un decorato, ma si è sciroppato la campagna di Albania e Grecia e la campagna di Russia, nonché combattente con le Forze Alleate nel 1943-45.

Decorazione significa aver [illegible] a repentaglio la vita, aver subito ferite, invalidità, mutilazioni. Di solito chi ha rischiato non ama le medaglie poiché ricordano il massacro di tanti compagni e poi sono dei simboli che esaltano quei fatti d'armi che invece si vorrebbe dimenticare.

Albino Porro, Asti

E l'artiglieria pesante restò sul Continente

Il 25 luglio *La Stampa* ha pubblicato, in prima pagina, a caratteri di scatola: «Settemila soldati in Sicilia». Credete che sarebbe impertinente chiedere al ministro Andò se l'artiglieria pesante è rimasta nel Continente?

Giorgio Braccialarghe, Roma

I Lloyd's e i risarcimenti

Con riferimento all'articolo apparso su *La Stampa* del 28 luglio, sotto il titolo «Risarcimenti - a Torino c'è chi trema», si precisa che i sinistri denunciati dalle società indicate nell'articolo, pur essendo stati regolarmente riservati in bilancio '91, non sono stati risarciti in quanto i Lloyd's of London hanno motivo di ritenere che il risarcimento non sia dovuto.

In relazione agli stessi sono in corso indagini da parte della magistratura e sono pendenti procedimenti civili ed arbitrali tra i Lloyd's of London e gli assicurati. I Lloyd's of London faranno senz'altro fronte alle obbligazioni assunte, qualora risultasse che vi siano tenuti.

Gabriele Allista di Villafranca
Milano
rappresentante generale
Lloyd's di Londra per l'Italia

Allarme per la Misericordia

Venezia stuprata

STIAMO cercando [illegible] specchio d'acqua sull'orlo Nord di Venezia, che ha [illegible] nome benevolo di Sacca della Misericordia. [illegible] parlano in questi giorni lettere ai giornali, manifesti, preoccupate riunioni [illegible] Consiglio di quartiere. Noi che abitiamo sull'orlo Sud, non andiamo mai da quelle parti: ma il tam-tam popolare cresce, dobbiamo andare a vedere.

Traversiamo [illegible] dedalo attor[illegible] a Rialto: poca aria e luce, calli furtive, angoscianti. Via per Stradanova, entro un fiume di gente. [illegible] San Felice giriamo [illegible] Nord, e la scena cambia di colpo: lungo [illegible] canale solitario, tutta un'altra luce. Una Venezia serena, non più labirintica, [illegible] più oscura. Rio di San Felice si affianca al Rio di Noale, incrocia Rio della Misericordia: canali da ogni parte, diritti o curvi, semplici o doppi: correnti [illegible] colori continuamente mutevoli. Lunghe rive invitanti, quasi nessuno sulle rive. Un'isola come la prua d'una nave. [illegible]evi giardini, archi materni, portici ammiccanti... Tutti gli elementi, tutto il fraseggio dell'ambiente veneziano; ma ogni battuta qui è dolcemente [illegible]rdata in un mare musicale di luce, i palazzi grandiosi e le piccole case moltiplicati dall'acqua in una potente composizione d'insieme - [illegible] anche leggera, da isole felici.

occhi fissi d'una giovane donna appaiono e scompaiono oltre le grate: grandi occhi infelici, tra gli splendori delle magnolie in fiore. Per contrasto, verso Est, un'infilata di case gonfie di vita: galleggiano come enormi sugheri, irradiano voci di ragazzini. Ma di nuovo verso Nord, all'estremità della Sacca, dondolano alti i cipressi dell'antico Casino degli Spiriti: in altri secoli vi vagavano spiriti [illegible] spettri, come venivano chiamati i poeti, musici, scrittori che [illegible] si riunivano, nella punta estrema della grande Venezia dei mercanti. Trasognato luogo dei vivi, con quel tanto di fantomatico che ha la vita.

Sta arrivando la sera sulla Laguna, brillano al largo rare luci, e volano via come scintille. Sono i momenti che si smette di essere noi stessi, [illegible] questo basta per trasformarli in eternità. Ma Venezia è anche bonaria e terrestre, [illegible] crede - proprio lei - all'eterno: per consolarci della nostra brevità, trasforma la Sacca della Misericordia in teatro. Da quelle case in bilico scendono due ragazzini, salgono sul ponte solitario, cominciano a baciarsi appassionatamente. Su e giù, gradino dopo gradino, con passi di danza; arriva un terzo, si scambiano, [illegible] sempre baci. E' il ponte dei baci, [illegible] difatti chi viene su [illegible] dal ponte, cauti ma tranquilli: due vecchiotti, pronti a baciarsi anche loro. Un bacio ardente, uno solo: un'occhiata ai ragazzi, un sospiro; e via.

Mentre le luci si spengono, proviamo a chiarire perché proprio oggi [illegible] venuto con gli amici da queste parti, e sto cercando di trascinarvi i lettori. Perché tra poco può essere l'ultima volta, [illegible] ripetono [illegible] lettere e le proteste di cui si diceva in principio. In questo luogo tra i più belli del mondo, [illegible] Comune vuole costruire [illegible] darsena per i barconi da trasporto a motore: la più grande della Laguna. Trecento barconi, e trecento motori.

Il traffico dei motoscafi

Il traffico acqueo, invece, come sempre [illegible] Venezia, segue leggi sue proprie: questi [illegible] canali invitanti, facili comunicazioni [illegible] centro e periferia: il passaggio dei motoscafi è molto intenso, sussultano le finestre delle case. Ma bastano pochi passi sul vecchio ponte in legno: il canale s'allarga, il traffico acqueo si perde. Mentre nella piccola piazza che ora abbiamo davanti - Campo dell'Abbazia - la faccia[illegible] gotica rivela [illegible] in sogno i profili dei portali scomparsi; il portico b[illegible] attira le statue barocche; la riva prolunga sull'acqua il pavimento rosato. Giardini affiorano dalle fessure dei muri, un campanile romanico fiorisce clandestino tra gli alberi, piccoli cantieri affondano nel verde. Un tratto di città tra nascosta e palese: invisibile, appena intuibile; eppure dal segnale forte, inequivocabile. La Sacca della Misericordia che [illegible] cercando, sappiamo che è lì, [illegible] quell'invisibile: ma per arrivarci bisogna ancora girare tra squeri abbandonati e angeli incombenti verso Corte Vecchia. Un grande arco fa da filtro: passare sotto l'arco, [illegible] salire.

Salire lentamente: non è un ponte qualunque, questo piccolo Ponte Contarini o della Sacca: sembra portare da nessuna parte, ma solo sulla laguna. A ogni gradino cresce, poco per volta diventa immenso, il panorama davanti a noi: acqueo e terrestre, urbano e marino. Oltre il ponte, la vera e propria Sacca della Misericordia: un breve bacino d'acqua verde e azzurra, che però si dilata e sconfina sulle grandi distese liquide verso Nord, verso le isole lontane: Murano, Mazzorbo, San Michele. Mai come da qui l'isola-cimitero di San Michele emana la sua arcana bellezza, con la chiesa di scorcio, a conchiglia, in simbiosi coi cipressi neri sull'acqua: un perfetto arco di laguna e di alberi unisce l'orizzonte tra morti e vivi.

Anche l'orizzonte tra vivi e semivivi: palazzi immobili in Fondamenta Contarini, come ossessionati: il primo è un Piccolo Cottolengo veneziano. Gli

La minaccia di una darsena

Ormeggi attrezzati, passerelle, capannoni sull'acqua; mentre i giardini qui accanto d[illegible]bbero venire «ristrutturati» tra officine e servizi. Il progetto è di Aldo Rossi, il celebre e sensibile architetto, che però non ha esitato a[illegible] quel grosso cubo sullo stomaco in Piazza Croce Rossa, [illegible] Milano. Oltre al suo, anche altri progetti sono in esame alla Commissione di Salvaguardia: speriamo che la Salvaguardia salvaguardi, ma è solo una speranza. Q[illegible]nto al «Palazzo», forse [illegible] l'ha nemmeno mai vista, mai provato a capirla, la nostra città invisibile qui attorno; altrimenti mai avrebbe pensato [illegible] un simile progetto.

Chilometri di banchine del Porto, intanto, [illegible] inutilizzati, decine di capannoni all'Arsenale attendono solo una mano per riaprire. Porto [illegible] Arsenale, certo, sono [illegible] po' più lontani dal centro, meno facili da raggiungere. Ma Venezia [illegible] Venezia, sta in piedi per la [illegible] bellezza; voglio dire che ha un senso - e anche continua a buttar soldi - *per la sua bellezza*, non per altro. Un po' di strada in più per i grossi mezzi motorizzati non dev'essere determinante nella scelta d'un progetto: per prima cosa occorre evitare l'invasione di questo luogo dei luoghi. Più che [illegible]: sarebbe [illegible] stupro continuo, giorno e notte, fra trecento barconi e trecento motori.

Paolo Barbaro

Si gira un film sul passato nazista: scandalo nella città che vuole dimenticare

Nella foto grande, il maresciallo Philippe Pétain, capo del governo collaborazionista di Vichy e fantasma «numero uno» [illegible] storia francese. Sotto, Jacques Dufilho, l'attore che impersona il maresciallo Pétain: una somiglianza impressionante

In alto, il generale De Gaulle passa in rassegna i soldati, nel 1940. Sopra, l'ex premier Laurent Fabius, criticato dal regista Marboeuf

Vichy, torna Pétain e riaccende la vergogna

VICHY
DAL NOSTRO INVIATO

«E' proprio lui, [illegible] Maresciallo: lo riconosco benissimo, per quattro [illegible] fui la sua manicure». L'anziana signora quasi grida per l'emozione, vedendo passeggiare tranquillo nell'uniforme immacolata il fantasma numero uno della sto[illegible] francese. Jacques Dufilho alias Philippe Pétain, eroe a Verdun e «mostro» - vent'anni dopo - a Vichy. La somiglianza tra l'attore e l'ottuagenario generale (che entrò in milioni di [illegible] francesi, complice l'iconografia collaborazionista) impressiona. Lo sguardo umido, l'eleganza appena trattenuta del vegliardo, la candida figura (baffi, capelli), l'antico piglio militare che ancora trapela da [illegible] bonomia quasi paterna.

Lo fermano per strada Dufilho, i pensionati di Vichy, per spiegargli come rendere ancor più miracolosa sul set l'illusione ottica. «Guardi, [illegible] lo ricordo ec[illegible] A lei mancano un due centimetri. Se li faccia aggiungere nei tacchi». Dice Gérard Chignol: [illegible] mamma mi portava tutte le domeniche in centro, solo per vederlo affacciarsi. E[illegible] il nostro unico svago, altro che discoteca o stadio. Gli intonavamo in coro "Maréchal nous voilà"».

Monsieur Chignol [illegible] la comparsa in questo film da 13 miliardi e tremila figuranti che turba non poco gli animi, [illegible] Parigi come nella cittadina termale alverniate. «Mezzo secolo non ba[illegible] Era meglio attendere. Capisco la gente [illegible] in piazza quando si diffuse la notizia che Jean Marboeuf intendeva girare qui *Pétain*». Parla un altro [illegible] tremila. Ufficiale in servizio dell'Armée, preferisce [illegible] anonimo: «Dovevo [illegible] nascere, però le giuro che avrei scelto [illegible] Maresciallo, [illegible] De Gaulle».

Siamo nel vecchio cimitero di Cusset, è l'ultima [illegible]: [illegible] mesto pellegrinaggio a fine '44, gente che [illegible] perso i suoi cari nella guerra civile. Jean Marboeuf dà gli ultimi ritocchi. «Apro una porta chiusa da mez[illegible] secolo. Pare incredibile, ma nessuna pellicola aveva finora proposto sullo schermo la coppia Pétain-Laval (Jean Yanne). Non romanziamo quegli anni, né i personaggi. Per base ho preso la biografia del Maresciallo a firma Marc Ferro, apparsa da Fayard». Che cosa insegnerà, quel[illegible] storia, agli spettatori più giovani? «Per esempio, vedranno come [illegible] da vecchie abitudini vichiste il negare le proprie responsabilità politiche. Prenda la tragedia degli emofiliaci [illegible]minati: i ministri, l'ex premier Fabius che vengono in aula a dire "N[illegible] sapevo", "Sono estraneo". Forse le ricorderà qualcosa».

Un parallelo giudiziario [illegible]sparente. In altre parole, Marboeuf dice che non è possibile filmare Vichy senza processarla. «Per me, agli errori oggettivi commessi da Pétain bisogna aggiungere la malafede». Malgrado l'uomo Dufilho si confessi «monarchico», «ostile al suffragio universale», e, nell'incarnare Pétain, faccia uso con insistenza del registro innocentista, l'opera - dichiara il produttore Jacques Kirsner - non introdurrà alcuna «revisione [illegible] «Vogliamo mettere a fuoco una coppia infernale, due canaglie. [illegible] quanti ostacoli! Da cinque anni tentavo di montare *Pétain* nella Francia socialista. Invano. "Antenne 2", la tv statale, all'inizio, [illegible] avvisò: "E' storia ancora fresca, lasci perdere". Ci credo: le nostre élites [illegible] largamente compromesse da Vichy. Ognuno ha il suo bravo scheletro». Poi, quando i fondi arrivano (comprese le sovvenzioni pubbliche) e la manovella può finalmente girare, scoppia la guerra più inattesa, quella [illegible] Vichy.

Kirsner accusa il sindaco Clau[illegible] Malhuret, giscardiano, di [illegible] provato in mille maniere a boicottare il film. Dietro, elettori e notabili. Lungaggini per le autorizzazioni, depistaggi, nessun incentivo. Lui nega, ma credergli non è facile. Cinque anni fa, per la prima volta dal '44 un'indagine promozionale mostrò che i francesi avevano smesso di associare Vichy alla collaborazione franco-tedesca. Il luogo evocava di nuovo, in primis, cure termali e beauty products. La battaglia sulle acque minerali («Vichy» e la [illegible] «St-Yorre» [illegible] nel portafoglio Perrier) fu poi accol[illegible], l'inverno scorso, come [illegible] liberazione.

[illegible] «guerra delle bollicine» sfrattava infine quella vera, i giorni bui, le leggi antiebraiche, i sanguinari miliziani. Spettri ad[illegible]. Non [illegible] atteso altro, Vichy, per 48 anni. Già il 20 novembre 1944 - neppure un trimestre dopo l'esilio forzoso [illegible] Siegmaringen, in Svevia, di Pétain, Laval, Darnand... - il Consiglio comunale proclama unanime: «Vichy è la regina fra [illegible] città d'acqua francesi. Non screditiamola perché ospitò [illegible] governo traditore».

Vero. Sarebbe erroneo far pagare ai 26 mila pacifici residenti odierni - un numero immutabile dall'epoca - colpe altrui. Vichy non era la Berchtesgaden francese. La III Repubblica in agonia la scelse per motivi geografici, i [illegible] hotel, l'aeroporto e la Zecca vicini, una modernissima centrale telefonica, non lo zelo antigollista. Eppure... Afferma Robert Cave, giornalista presso il quotidiano locale *La Montagne*: [illegible] nostri calciatori e rugbisti, sul campo gli avversari urlano ancora volentieri "Pétain" o "collabo"». [illegible] si vuole che [illegible] Gaulle, transitando sulla Parigi-Clermont Ferrand, [illegible] Vichy calasse le tendine. Nel '59 annunciò: "Perdono la città"». [illegible] di cosa?», s'indignò la popolazione.

1989: [illegible] cantante Jacques Higelin, [illegible] Grand Casino per un recital, sveglia i demoni interpellando il pubblico - terza età - stile Beppe Grillo: «Allora, dove l'avete nascosto Pétain?». In platea cade il gelo. «E' la vecchia questione del capro espiatorio - trancia il sindaco Malhuret -. I problemi veri qui [illegible] altri: il 14 per cento di senzalavoro, un centro storico da rilanciare economicamente».

Sarà. Però non giustifica l'amnesia collettiva su Vichy di cui soffre Vichy. [illegible] museo (souvenir e documenti abbonderebbero), [illegible] stele, una targa appena per onorare - in li[illegible]guaggio allusivo - gli [illegible] parlamentari ostili ai «pieni poteri» di Pétain. Omettendo che la stragrande maggioranza glieli votò. Basta mettere il naso nei grandi alberghi, cattedra per un quadriennio della storia transalpina, e un garbato stupore - ovvero stizza mal repressa - accoglie le domande. Il superbo Aletti ospitava la Difesa Nazionale. «Veramente?», replicano gommosi alla réception. L'Hôtel du Portugal accoglie livido i pellegrinaggi storici. Comprensibile, visto che la Gestapo era di casa: anziché gli attuali sauna [illegible] fit[illegible] center, [illegible] offrivano alla spettabile clientela efficaci sale di tortura.

Povera Isabelle Pajot. Studentessa, ha messo in piedi da [illegible] un «circuito della collaborazione». Ai rari visitatori [illegible] dall'esterno, i «templi» vichisti. Previa lunga riflessione, il municipio ora patrocina l'iniziativa. [illegible] il Pavillon Sévigné (duecentoventimila a notte, Dufilho vi risiede forse per entrare [illegible] più nel ruolo), residenza estiva del Maresciallo. L'Hôtel [illegible] Parc, sede governativa, è ormai un residence. Tranne la suite al terzo piano - camera [illegible] - dove albergava Pétain. [illegible] circolo l'acquistò a guerra conclusa per trasformarla in museo. Le autorità glielo impediscono tuttora.

Emerge così l'ultimo volano, inatteso, dell'affaire. Visto che i nostalgici abbondano, ci aspetteremmo [illegible] trovare il classico bric-à-brac reducista: immagini da vendere magari sottobanco, slogan («Lavoro, Famiglia, Patria»), agiografie varie, busti mignon. Invece nulla. Anche a rovesciarla come un guanto, Vichy non scuce la minima prova di inconfessabile petainlatria. Salvo poi [illegible] - è successo a colleghi francesi - una vip cittadina [illegible] denuncia: «Quel Kirsner [illegible] ebreo. Che razza di film potrà mai fare sul Maresciallo?».

Forse un film terapeutico, da operazione a cervello aperto e senza anestesia per questa città così ansiosa di smarrire la memoria. Come l'Amédée di Ionesco, Vichy è un cadavere che smisuratamente cresce quanto più se ne parla.

Enrico Benedetto

L'elezione alla prestigiosa Accademia, riconoscimento all'attività di studioso

Spadolini storico fra i Lincei

25 anni dopo, esaudito il desiderio di Salvatorelli

IL presidente del Senato Giovanni Spadolini - che è stato eletto [illegible] giorni scorsi socio nazionale dell'Accademia dei Lincei per la Classe di Scienze morali, storiche e filologiche, come annunciato dalla *Stampa* di lunedì - ha fatto visita l'altro pomeriggio al prestigioso istituto culturale per incontrare il presidente Giorgio Salvini e il consiglio [illegible] presidenza.

Il nuovo [illegible] ha voluto esprimere il suo affetto per l'Accademia dei Lincei, e ha sottolineato il ruolo centrale che [illegible] occupa nel panorama della cultura d'Italia.

L'ingresso di Giovanni Spadolini - uno dei più fedeli e illustri collaboratori del nostro giornale, nelle pagine di «Società & Cultura» - all'Accademia dei Lincei può considerarsi come il più prestigioso riconoscimento tributato all'opera dell'insigne studioso. Che cosa significhi, nella secolare e migliore [illegible] della cultura italiana, questa gloriosa istituzione è risaputo.

Non il grande rilievo politico dell'uomo è stato [illegible] in risalto [illegible] questo [illegible] ma la sua indefessa attività di storico.

Fra i più vecchi redattori e collaboratori della *Stampa*, c'è [illegible] chi ricorda che già nel 1967 Luigi Salvatorelli si [illegible] adoprato a fondo perché Spadolini fosse chiamato a far parte della famosa istituzione. E Salvatorelli, [illegible] tutti [illegible]no, [illegible]a un grande storico, severo e rigoroso.

A un venticinquennio di distanza, il desiderio [illegible] colui che fu l'indimenticabile direttore della *Stampa* in anni cruciali (dal 1922 al 1926) è stato [illegible]dito. E in realtà, per tutti que[illegible] anni, Spadolini ha [illegible]tinuato, con impegno straordinario, a scrivere libri [illegible] libri, tutti consacrati a uomini e cose del nostro passato, dal Risorgimento ai primi decenni dell'Unità, da Giolitti ai nostri giorni.

Il cattolicesimo di fine secolo, i rapporti fra lo Stato e la Chiesa, [illegible] correnti radicali, repubblicane, socialiste, il nazionalismo, i contrasti e il faticoso cammino per la conquista di una più avanzata civiltà: [illegible] questa la fitta trama delle [illegible] ricerche.

Caratteristica fondamentale della sua storiografia è questo sforzo continuo di porre in luce l'attutirsi dei contrasti più violenti e inveterati, e il lento ma costante affiorare di una più ampia libertà e dignità civile.

[illegible] tutto questo, sempre, con quella freschezza di stile e quella calda comprensione umana che i nostri lettori conoscono.

Una ricerca a Londra

Perduti ogni anno 10 giorni di lavoro per la pausa del tè

LONDRA

FERMATE il mondo, [illegible] l'ora del tè. Ogni inglese impiega dieci giornate lavorative l'anno per prepararsi la bevanda più amata.

Mike Souter, autore di uno studio pubblicato ieri, sostiene che il lavoratore tipico britannico impiega 15 minuti per ogni «tea break», la pausa del tè, per [illegible] totale di 65 [illegible] l'anno. Non ci vuole infatti meno di un quarto d'ora per alzarsi, accendere il bollitore, mettere la bustina [illegible] infusione e sorbire l'adorato tè. La ricerca è stata commissionata [illegible] un produttore di bollitori, che suggerisce ora agli imprenditori come evitare di rallentare la produttività: acquistare [illegible] nuovo bollitore che assicura ac[illegible] bollente 24 ore su 24. E già vi è chi si chiede cosa escogiteranno gli inglesi per salvare il quarto d'ora dedicato a una delle istituzioni nazionali.

(AdnKronos)

Polemiche al festival

Montepulciano chiede [illegible] Henze di restare

[illegible] deve rimanere al Cantiere dell'arte». Montepulciano non si arrende e continua a sperare che il celebre compositore tedesc[illegible] ripensi e ritiri la lettera di dimissioni dall'incarico [illegible] direttore artistico del «Cantiere internazionale dell'arte». Nella città poliziana si stanno cercando tutte le possibili alternative affinché Hans Werner Henze torni ad essere, fin [illegible] 18ª edizione, la guida della grande manifestazione musicale. E si alzano anche [illegible] voci contro chi, negli scorsi giorni, non aveva dato importanza alla gravità del fenomeno. Montepulciano non vuole rinunciare ad Henze, anche [illegible] forme di [illegible] collaborazione [illegible] supervisione [illegible] parte del [illegible]. Henze, comunque, continua a negarsi, ma emissari e missive continueranno a partire alla volta di Marino, dove abita, sperando in un ripensamento.

Il comico italiano e il regista Brooks lavoreranno insieme in Usa a un film nero

Greggio & Mel, uniti nel terrore

Dice l'attore: «E' stato lui a riconoscermi, aveva visto le cassette di "Paperissima". Ora siamo inseparabili»

PORTOFINO. Ha interrotto i viaggi fra Milano e Los Angeles per girare «Infelici e contenti» [illegible] Renato Pozzetto, regista Neri Parenti. Ma fra qualche setti[illegible] Ezio Greggio sarà [illegible]mente in volo verso la California: obiettivo, Mel Brooks.

Cosa c'è dietro questa voglia di America?

Beh, un film sicuramente, ma detto così è riduttivo. Primo perché il film l'ho scritto, lo dirigerò [illegible] lo interpreterò eppoi perché sarà l'inizio della mia nuova attività cinematografica negli Stati Uniti.

Le sembra poco, per uno come lei che aveva cominciato con l'«asta tosta»?

Certamente no. Affronto questo [illegible] impegno con molta umiltà cercando laggiù le collaborazioni giuste. Devo ringraziare, per questo, proprio cose come l'«asta tosta» e [illegible] mio scarso attaccamento al denaro. Se no potrei ac[illegible] un miliardo [illegible] questo [illegible] da quello, andare, che so, a fare «Fantastico» o accettare tutte le offerte che mi fanno.

[illegible] è [illegible] che è nato un sodalizio Greggio-Brooks?

Certo. Io e Mel in questi due anni [illegible] continui viaggi a Los Angeles siamo diventati amici e lavoreremo insieme. [illegible] che quando ci siamo incontrati, [illegible] un ristorante di Beverly Hills, [illegible] stato lui [illegible] presentarsi, mi ha baciato la mano e mi ha implorato [illegible] rivelargli il segreto del [illegible] [illegible] Italia. Gli ho subito spiegato che c'era un equivoco, che [illegible] lui [illegible] dovermi [illegible] il suo mito costruito in parte sulle parodie dei generi classici di Hollywood, altro che le cassette di «Paperissima» che [illegible] in California! Mi ha risposto che era la prima volta che incontrava uno più pazzo di lui e da allora [illegible] diventati inseparabili.

Un incontro fortunato

Sì, con Mel e con altri attori girerò infatti questo film, prodotto [illegible] Roger Corman, [illegible] non è poi l'ultimo arrivato a Hollywood, assieme alla Penta Film e alla Silvio Berlusconi Communications. Sarà una pellicola dedicata [illegible] thriller, da «Psyco» al «Silenzio degli innocenti» con una trama costruita su questo filone lanciato dagli americani. Le riprese inizieranno a febbraio, in Italia lo vedrete alla fine del 93. Gli interpreti principali saranno 6, tra [illegible] 3 o 4 i veri protagonisti.

Greggio, Brooks e chi altri?

Ci sarà un ruolo anche per Kelly Le Brock, non posso dire altro.

Allora parliamo di «Infelici e Contenti».

Neri Parenti è [illegible] regista più «umano» che [illegible] conosca, Renato un [illegible] amico, l'affiatamento della troupe alle stelle. Credo anche [illegible] questo film aiuti a sensibilizzare la gente verso chi soffre, grazie al modo in cui affronta i problemi dei suoi protagonisti, il [illegible] che faccio io e il paraplegico interpretato da Renato. Io ho anche [illegible] certa esperienza nel campo dell'assistenza: aiuto i ragazzi di [illegible] [illegible] [illegible] Trecate.

[illegible] divertimento sul set non manca.

E neppure donne straordinarie come Francesca D'Aloja [illegible] la quale ho nel film [illegible] incontro piacevolissimo. Poi [illegible] [illegible] gli imprevisti: l'incendio che ho avvistato sul monte di Portofino chiamando i pompieri e poi invece era [illegible] che bruciava foglie secche; oppure quando a Sanremo due comparse [illegible] sono tenute le fiches di scena [illegible] sono andate poi a giocarle al [illegible] dove c'erano pronti i carabinieri.

Cinema in America, [illegible] in Italia: e la tv?

Tornerò [illegible] Canale [illegible] in [illegible] con la nuova edizione di «Striscia la notizia» e con «Paperissima» al sabato sera, tanto per dare qualche dispiacere [illegible] mio amico Maffucci [illegible] [illegible] Raiuno.

Con quali novità?

Cercherò di riportare la «Striscia» nei binari dell'informazione, sia pure non convenzionale e vista [illegible] gli occhi di Antonio Ricci. Io sono iscritto da anni all'Ordine dei Giornalisti [illegible] pubblicista [illegible] per me la notizia [illegible] [illegible]. La satira [illegible] benissimo, troppo demenzialità fa male. E vorrei con [illegible] me [illegible] partner ad hoc che [illegible] cercando. Magari un [illegible] ingiustamente «dimenticato», un altro Raffaele Pisu, per capirci. In Usa gli artisti lavorano fino a [illegible] anni, [illegible] li mandia[illegible] [illegible] pensione in attesa che ci abbandonino per sempre, com'è [illegible] con Rascel [illegible] Chiari. [illegible] possibile lasciar morire Walter in quel modo, mentre cercava, con fatica, di tornare [illegible] lavorare in teatro? Ora leggo di retrospettive a Taormina, vergogna!

Mauro Boccaccio

Sarà un collage dedicato [illegible] thriller più celebri e prodotto da Roger Corman

Nella foto grande Ezio Greggio che tornerà in tv con «Striscia la notizia» e «Paperissima». A sinistra, il folle Mel Brooks e sotto Renato Pozzetto partner di Greggio [illegible] «Infelici e contenti» [illegible] si gira in Liguria Due amici accomunati dall'handicap fisico e dalla voglia di divertirsi

Lui cieco, Pozzetto paraplegico «Facciamo ridere [illegible] riflettere»

Incontro sul set di «Infelici e contenti» che si gira in Liguria Neri Parenti regista

PORTOFINO. Spunta un set cinematografico fra gli ombrelloni, sulla spiaggia dei vip di Paraggi, ed è subito festa. Sono loro la grande attrazione. Renato Pozzetto ed Ezio Greggio, arrivati con il regista Neri Parenti e uno stuolo di belle fanciulle a girare «Infelici e contenti». Ma quando nella hall dell'hotel Paraggi arrivano Renato sulla [illegible] dia [illegible] rotelle ed Ezio con gli occhiali scuri [illegible] l'accompagnatore i sorrisi si spengono quasi d'improvviso. Ma come, si domandano le signore in costume, uno è paralitico e l'altro è cieco?

Ebbene [illegible]. «Infelici e contenti» non è solo [illegible] modo, come dicono i maligni della spiaggia, per descrivere lo stato d'animo, rispettivamente, degli spettato[illegible] [illegible] di chi ritirerà gli incassi ai botteghini quando il film uscirà. Per la prima volta [illegible] regista Neri Parenti affronta [illegible] tema del genere, dopo le scorribande fantozziane, dei vari pompieri e delle comiche alla Ridolini. «Infelici e contenti» racconta la storia di una amicizia fra due handicappati e con gran dispendio di mezzi messi a disposizione Cecchi Gori tenta un aggancio fra comicità e il «sociale». Ecco allora i due protagonisti approfittare [illegible] questo scenario rivierasco da cartolina illustrata per tuffarsi, a fin [illegible] bene, nell'avventura, in [illegible] vacanza piena [illegible] imprevisti. Perché tutto sommato, i due so[illegible] allegri compagni [illegible] la sfortuna che li ha colpiti non [illegible] un ostacolo alla loro voglia di aiutare il prossimo. Una storia [illegible]derna [illegible] una bella amicizia, definiscono questo film i due protagonisti, [illegible] rifugiarsi in lagnose retoriche [illegible] come far ridere, ma con impegno.

La falsariga narrativa [illegible] «Infelici e contenti» è abbastanza semplice. Aldo e Vittorio (Rena[illegible] Pozzetto e Ezio Greggio) [illegible] incontrano [illegible] Ferragosto in [illegible] Milano deserta. Sono entrambi ospiti di [illegible] istituto [illegible] decidono di partire per le ferie. Puntano decisi sulla Riviera ligure e sulle località più famose: Sanremo, Portofino, Camogli, Paraggi. Sono i giorni del grande esodo e a sollecitare Aldo e Vittorio non c'è solamente il solleone. Si aggiungono anche Francesca D'Aloia e Ivonne Sciò grazie alle quali rimediano un passaggio in autostrada [illegible] la moglie di Aldo (Marina Suma) scoperta in una villa di Santa Margherita con il losco figuro trafficante di Rolex fasulli che lo aveva messo sotto con la macchina provocandogli la grave menomazio[illegible]. Fra soprusi e piacevolezze la vacanza si consuma, [illegible] prima, comunque, della sorpresa finale, di [illegible] gran botto [illegible] non solo in senso metaforico.

Dopo Paraggi, la troupe del film ieri si è spostata a Camogli. Domenica sarà a Milano [illegible] dalla prossima settimana si trasferirà a Roma per gli interni e il montaggio. Greggio sarà sabato all'Imperial Palace di Santa Margherita per sostituire in una serata lo scomparso Gianni Magni, poi tornerà negli Usa. Pozzetto andrà invece a trovare Felice Andreasi nella campagna astigiana. «[illegible] farò offrire anche il pranzo, così impara a rimproverarmi sulla Stampa perché arrivo in elicottero e lo disturbo», puntualizza l'attore milanese riferendosi all'inter[illegible] al comico astigiano pubblicate nei giorni scorsi. [m. b.]

Sarcastico sul flirt con la Grimaldi

Sandro Paternostro [illegible] Eva Grimaldi
Il conduttore: «Tutte queste chiacchiere [illegible] in crisi il mio vero rapporto»

Paternostro «I miei amori»

ROMA. «Se va avanti così finiranno [illegible] scrivere che io [illegible] l'amante segreto di Lady Diana, oppure il protettore mafioso [illegible] Sarah Ferguson. Sono dei figli di... Raccontano un [illegible] [illegible] balle, e poi mi tocca fare i salti mortali per coprire le altre mie storie, quelle vere...». Al telefo[illegible] da Londra Sandro Paternostro, per [illegible] volta, esercita in prima persona il suo diritto di replica e inveisce, senza freni, [illegible] gli specialisti di scoop rosa: immortalato sulle pagine [illegible] settimanale «Eva Express» al fianco dell'attrice Eva Grimaldi, il giornalista noto per la sua carica ironica, non ha nessuna voglia di lasciarsi attribuire una conquista che non ha mai fatto. Questione di stile, di riservatezza, [illegible] anche di misura: «E' vero, in questo momento ho una grande avventura, ma non mi sognerei mai di farmi beccare da uno di quei fotografi. Anzi, per evitarli, ultimamente ho messo a segno dei riuscitissimi depistaggi; e poi mi dispiace per la Grimaldi, sicuramente quelle foto daranno non poco fastidio [illegible] suo vero compagno».

Diavolo d'un Paternostro: mentre l'istantanea del settimanale lo ritrae in giacca rossa e papillon, impegnato in sorridente conversazione con l'attri[illegible] ventiseienne che ha appena finito di recitare nel film d'esordio di [illegible] Ripa [illegible] Meana, «Cattive ragazze», lui se la ride altrove, al sicuro dai flash e dai pettegolezzi. La pagina del giornale, d'altra parte, gli [illegible] onore: la Grimaldi indossa un giubbotto di pelle [illegible] sopra uno scollatissimo abito di [illegible] nelle, [illegible] nella foto più piccola in basso porta solo un gran bracciale luccicante. Il testo indugia lungamente su definizioni [illegible] «infaticabile seduttore» e «impenitente rubacuori»; [illegible] spiega anche che per conqui[illegible] l'attrice Paternostro si sarebbe lasciato andare a qualche complimento un po' spinto, ma alla fine avrebbe raggiunto l'obiettivo, stabilendo con la Grimaldi [illegible] «feeling» destinato a durare. «Eva Express - replica il giornalista vagamente lusingato - mi attribuisce qualità di Casanova che io non ho mai posseduto. Mi viene in [illegible] un proverbio siciliano: "Fatti fama e vai a dormire"». Insomma, sono i soliti guasti provocati dall'eccessiva notorietà: e Paternostro, ben consapevole del problema, si piega gentilmente [illegible] raccontare come quando [illegible] perché [illegible] stata [illegible] quella f[illegible]. «Ero andato a Pescara, per conto della prima [illegible] [illegible]ai, per condurre [illegible] programma intitolato "Fuoribordo". C'erano, fra gli altri, Marina Ripa di Meana e la Grimaldi. A quest'ultima ho fatto un'intervista simpatica, poi si è svolto un gioco e lei lo ha vinto. Il premio era un viaggio e, per scherzare, la Grimaldi ha detto: "Spero che sarai [illegible] [illegible] accompagnarmi in questo bel viaggio". Naturalmente [illegible] una battuta, ma forse qualcuno, fra i presenti, non lo ha capito. Dopo lo spettacolo, quella [illegible] sera, siamo andati tutti a ballare in discoteca, c'era anche mia figlia Alessandra che ha [illegible] anni. All'alba ce ne siamo andati a dormire: ognuno nel proprio albergo».

L'autodifesa [illegible] Paternostro non fa una piega: convincente e lineare, molto meglio di quelle che spesso vengono recitate dagli invitati [illegible] suo programma «Diritto [illegible] replica». «Lo riprenderemo presto - [illegible] sapere il giornalista -; l'unico problema sta nella collocazione oraria. [illegible] ricominciamo in autunno [illegible]dremo in onda molto tardi, come nella passata stagione; se invece saremo spostati a gennaio, allora [illegible] probabile che l'orario di programmazione venga anticipato. Dipende tutto dall'organizzazione del nuovo palinsesto». [illegible] frattempo, prima [illegible] tornare alla guida del programma [illegible] Raitre, prima [illegible] ricominciare [illegible] dispensare sentenze [illegible] [illegible] applicare senza pietà la legge del contrappasso, Sandro Paternostro dovrà presiedere un'altra giuria. «A Saint-Vincent si svolgerà il concorso di Miss Italia parallelo a quello di Salsomaggiore: le nostre reginette parteciperanno poi alla selezione per Miss Mondo». Ci risiamo, insomma: chi più di un [illegible] lover può avere tutte l'esperienza necessaria per giudicare le doti di [illegible] esercito di ragazze in fiore? [f. c.]

Si chiama «Mariti e mogli» il nuovo film di Allen

Woody [illegible] Mia presto sposi? Così almeno predice il titolo

WASHINGTON. Woody Allen dà addio al celibato? Il regista di «Manhattan» - circola voce a New York - potrebbe coronare la sua love-story con Mia Farrow, l'attrice a cui è legato da molti anni e [illegible] cui ha [illegible] un figlio, Satchel, [illegible] chiamato dal nome di un noto campione di baseball ma anche in omaggio al grande Louis «Satchmo» Armstrong. Ad alimentare [illegible] voci, [illegible] titolo dell'ultima fatica cinematografica del grande umorista: si chiamerà «Mariti e mogli».

Non sarebbe la prima volta che Woody Allen [illegible] dell'autobiografia nei [illegible] film. lo [illegible] fatto con «Io e Annie» durante la relazione con Diane Keaton e «Anna e le [illegible] [illegible]relle», girato nell'appartamento di Mia Farrow su Central Park. E infatti la voce che Allen e la Farrow stavano per separarsi, [illegible] circolo qualche tempo fa, era nata dal fatto che il film doveva inizialmente intitolarsi «Separated».

Gli amici dell'eroe di «Provaci ancora Sam» (Woody è già stato sposato una volta, [illegible] Louise Lasser) tengono rigorosamente la bocca cucita: «Dovete chiederlo a lui», [illegible] dichiarato Robert Greenhut, produttore di ben 17 film del celebre regista newyorchese, precisando che «sì, a volte i titoli hanno qualcosa [illegible] autobiografico, ma nella maggior parte dei [illegible] vengono [illegible] mente per caso, all'ultimo. Inutile starci a speculare tanto». Greenhut ha rivelato qualche particolare della trama di «Mariti e mogli»: «E' [illegible] storia [illegible]poranea di due coppie che passano qualche guaio [illegible] loro matrimonio».

Protagonisti, oltre alla Farrow, Judy Davis, Liam Neeson, Sidney Pollock e Juliette Lewis, [illegible] giovane rivelazione [illegible] cinema americano, dopo «Capo Fear - Il promontorio della paura». [s. n.]

STASERA **ESTATE**

Le «Occasioni» di Macerata Romeo e Giulietta a Fiesole

Opera

A **Macerata**, Teatro Lauro Rossi, 20,30, «L'[illegible] fa il ladro», con Silvano Paolillo e Paola Antonucci e «La scala di seta», con Paolillo e Monica Minarelli. Orchestra Filarmonica Marchigiana diretta da Gustav Kuhn. A **Susa** Teatro Cenisio, ore 21, «Il barbiere di Siviglia» con Alessandro Corbelli, Sonia Ganassi, dirige Riccardo Capasso. A **Pesaro**, al Palafestival, ore 21 «Le cantate per i Borboni», con l'Orchestra del Teatro Comunale [illegible] Bologna e il Coro Filarmonico di Praga. «La [illegible] con Gloria Banditelli, Mariella Devia, dirige Riccardo Chailly. A **Bagni di Lucca**, Teatro Accademico, ore 21, i cantanti della Pro Arte Lyrica in «Il barbiere di Siviglia», al pianoforte Suzanne Blattel. A **Verona**, all'Arena, [illegible] 21, «Aida», con Franco De Grandis, Bruna Baglioni, dirige Nello Santi. A **Genova**, Teatro Carlo Felice, «La vedova allegra», [illegible] Silvano Pagliuca, dirige Daniel Oren.

Danza

A **Castiglioncello** ore 21, «Il linguaggio degli uccelli», [illegible] la Compagnia Dunoure. A **Tagliacozzo** in piazza Obelisco, 21,15, Florence Dance Theatre con Marga Nativo. A **Martina Franca** il 18° Festival della Valle d'Itria: «Lo spettacolo della luna», con la Compagnia Teatro Nuovo [illegible] Torino. A **Civitavecchia**, Arena Pincio, 21,30, «Catulli Carmina», con la Compagnia della Danza Teatro di Torino di Loredana Furno e Jean-Pierre Martal. A **Padiglione di Lugo** l'Aterballetto in «Agon», «Sphinx» [illegible] «Coccodrilli in abito da sera».

[illegible]usica

A **Venezia**, nel Campiello Castelforte, concerto [illegible] Nuovi Came[illegible] Italiani. A **Castelluccio di Pienza** (Siena), 19,30, replica del concerto di James Buswell, Barbara Westphal, Antonio Lysy. A **Radicondoli** (Siena), chiostro del Convento dell'Osservanza, ore 21, il duo Aldo Bennici e Alfonso Fedi. A **Camogli**, chiostro Boschetto, 21,15, il pianista Leonhard Westermayr. A **Dozza** (Bologna), Daniela Astolfi [illegible] flauto [illegible] Margherita Bassani all'arpa. A **L'Aquila**, cortile della Residenza Municipale, 21,30, l'Orchestra Sinfonica Abruzzese di[illegible] da Bruno Biriaco in un omaggio ai compositori del cine[illegible] italiano, Morricone, Rota, Cipriani, Ortolani, Piccioni. A **Ge[illegible]** (Reggio Calabria) al piano Roberto Metro. A **Fidenza** Auditorium Orsoline, [illegible] 21, il violinista Luca Fanfoni. A **Candia** cortile chiesa di [illegible] Michele, 21,30, il chitarrista Alessandro Valente.

Teatro

A **Tagliacozzo**, nel chiostro di San Francesco, 18,30, teatro per ragazzi con «La storia [illegible] Guerin Meschino», con [illegible] compagnia Teatri Comunicanti. A **Fidenza** cortile Palazzo Orsoline, 21,30, «Sei happy end», cabaret con Silvano [illegible] [illegible] Candace Smith. A **Modena**, piazza Grande, ore 21,15, Peppe Barra in «Mò vene». A **Borgio Verezzi** «Cor d'altri», [illegible] Giuseppe Manfridi, con [illegible]rina Malfatti e Ivana Monti. Regia di Ennio Coltorti. A **[illegible]ra** (Cagliari), per il X Festival «La notte [illegible] poeti», ore 21, «Il [illegible] [illegible] altro», [illegible] Mariano Rigillo. A **Fon[illegible]** piazza delle Benedettine, 21,30, «Arbeit Nacht Frei» [illegible] [illegible] regia di Ferruccio Padula. Nello stadio [illegible] S. Francesco, [illegible] devi dire una bugia dilla grossa», di Ray Cooney, di Giacomo Carlucci. Per Satyralia 3, «Do re mi fa sol la si au», [illegible] [illegible] con Microband. A **Taormina**, Teatro Antico, «La bisbetica domata», con Mariangela Melato e Franco Branciaroli, di Marco Sciaccaluga. [illegible] **Sibari** (Cosenza), Teatro dei Laghi, [illegible] 21, «La lettera di mammà», di Peppino De Filippo, con Aldo Giuffrè. Ad **Apricale** il Teatro della Tosse in «Cristobal Colon Gran Almirante...». La regia [illegible] [illegible] Tonino Conte. A **Verona**, Teatro Romano, [illegible] 21, «I Rusteghi» di Goldoni, regia di Massimo Castri. Alla Rocca Malatestiana [illegible] **Rimini**, «Paraboleiparboli», con Giobbe Covatta. Al Teatro Romano di **Fiesole**, il Laboratorio Teatro Settimo in «La storia [illegible] Romeo [illegible] Giulietta», [illegible] Marco Paolini, Laura Curino, [illegible] Gabriele Vacis. A **Bassano del Grappa**, La Piccionaia in [illegible] [illegible] muore» regia di Armando Carrera. A **Forlì**, per «Burattini rocche e castelli», Mauro Monticelli in «Il rapimento del Principe Carlo».

Tournée

Ottetto Gianluigi Trovesi a Siena; Barbarossa a **Cervia**; Venditti [illegible] **Porto Recanati**; Cocciante a **Porto Cervo**; Gnocchi a **Bologna**; Tozzi a **Gaggio Montano** (BO); Baglioni a **Monopoli**; Luttazzi ad **Altomonte**; Morandi a **San Martino Valle Caudina** (AV); Bennato [illegible] **Tropea**; Napoli Centrale a **Palmi** (RC); James Senese a **Gerace** (RC). Albano e Romina alle **Terme** [illegible] **Chianciano**.

TIVU' & TIVU'

«Speciale Marilyn» senza il Mito l'unica salvezza è stare in superficie

E' passato anche il [illegible] tennale [illegible] Marilyn. Siamo onesti [illegible] tiriamo un sospiro. Nulla di nuovo sotto il sole del mito. Scontati omaggi dei telegiornali. Epitaffi imbiancati, noiosissimi. Risaputi «scoop» sulla morte. E c'è qualcosa di più visto delle centinaia di «foto inedite»?

E' grande la voglia di liquidare questo mercatino necrofilo. Forse i «monroelogi» ci stupirebbero se dicessero che Marilyn era davvero un'oca, una proletaria senza orgoglio, «la ragazza più facile di Hollywood», di normale talento e non così bella, infantile e fragile all'eccesso, affascinata dal vuoto del potere. Avrebbe fatto meglio a restare con Jim Dougherty, il primo uomo e forse il migliore per lei, e cercare di diventare [illegible] Norma Jean adulta, vera. Ma non escludo che molti l'abbiano già detto. Quando si scava troppo a fondo nel mito, l'unica salvezza [illegible] tor[illegible] in superficie: l'immagine.

Oggi, che cos'è Marilyn Monroe per chi ha meno di 30 anni? L'icona industriale di Andy Warhol; la maschera delle notti di aste porno; lo sguardo vuoto di una delle mille «sosia». Non è difficile spiegare perché «Marilyn non abita più qui», lo speciale di Paolo Limiti (martedì sera, Italia 1), sia parso dunque così interessante [illegible] anomalo nel panorama delle celebrazioni. Più che per ciò che s'è visto, per quello che non c'era. Nell'ordine: la «lettura» del Personaggio, del Successo, [illegible] Cinema; altre «rivelazioni» sulla morte; la «vera storia» dei suoi amori celebri, ovvero Joe Di Maggio, Arthur Miller, i fratelli Kennedy. Non [illegible] cenno [illegible] eventuali complotti di Cia e Mafia, fantasmi che è d'obbligo citare nel «mistero» del «suicidio». Niente su Hollywood. A ben guardare, in «Marilyn [illegible] abita più qui», ecologia di un Mito, mancava soprattutto [illegible] [illegible]: Marilyn. Al suo posto, Norma Jean Baker. Una ragazza di periferia, bugiarda come [illegible] bambina. Capace d'inventarsi, per una stampa già assetata di «verità» crude, un passato grondante di stupri («cominciati un passo ol[illegible] la culla»), storie dickensiane [illegible] fame in orfanotrofio, madri adottive perfide [illegible] la strega di Biancaneve, intrecci [illegible] feuilleton («E' Clark Gable il mio [illegible] padre»). E ben attenta [illegible] proteggere la sua identità [illegible] Norma Jean, fatta [illegible] nulla e solitudine metropolitana, follia familiare, piccoli mestieri indecenti, obbedienti trasgressioni. E di timidi provini. Quello di «Cold Shoulders» è la chic[illegible] della trasmissione («Così ingenua e tremante non lo fu mai più» commenta Limiti). Lei sembra una goffa sosia della Marilyn futura, fatta [illegible] sogno, pura immagine. *Immagine* ha la radice di *imitare*. Ed è l'imitazione di oggetti e stili di vita ad alimentare l'immagine degli Anni 80, ultima epoca del culto di Marilyn. Norma Jean muore [illegible] agosto 1962, nella [illegible] di Fifth Elena Drive, «troppo modesta per una diva». Nessuno per giorni reclama il suo corpo dalla cella 33 dell'obitorio. Ha scritto: «Ho vissuto [illegible] vita [illegible] un corpo estraneo, [illegible] i capelli tinti, con [illegible] fantoccio. [illegible] io non sono Marilyn... Perché la mia anima vi fa orrore come gli occhi delle [illegible] sull'orlo dei fossi?». Ormai consapevole di aver consegnato a un feticcio biondo la sua resurrezione quotidiana, nei secoli dei secoli, per inutili eternità.

Marilyn Monroe

Curzio Maltese

I FILM DI OGGI IN TV

Il teorema di Pasolini

TEOREMA
1968, 0,55 Raitre

Uno dei film più discussi e amati di Pier Paolo Pasolini, tratto da un suo dramma teatrale, [illegible] Silvana Mangano, Terence Stamp e Massimo Girotti. In una famiglia altoborghese giunge un misterioso giovane, che ha relazioni sessuali [illegible] tutti i componenti, padre, madre, figlio, figlia e domestica, trasformandoli profondamente.

UN ALTRO UOMO, UN'ALTRA [illegible]
1977, 20,40 Raiuno

Dieci anni dopo «Un uomo, una donna», Claude Lelouch, il regista francese più popolare delle ultime generazioni tenta di ripetere lo [illegible] successo sbarcando [illegible] America. Colloca gli stessi personaggi in ambiente western e sostituisce gli attori del primo film [illegible] James Caan [illegible] Geneviève Bujold. Purtroppo [illegible] successo non fu analogo.

DOVE STANNO I [illegible]
1984, 22,30 Italia [illegible]

Commedia balneare di [illegible] Averback sulla spiaggia di Fort Lauderdale dove ragazzi e ragazze cercano una storia d'amore per l'estate. Con Lisa Hartman e Lorna Luft.

IN VIAGGIO CON PAPA'
1982, 20,30 Retequattro

Il ciclo dedicato al «Nostro amico Albertone» approda agli Anni 80 [illegible] un film-passaggio di testimone fra due generazioni di comici. A fianco di Sordi arrogante uomo arrivato c'è infatti un ruspante Carlo Verdone nel ruolo di un figlio timido e complessato.

EUTANASIA DI UN AMORE
1978, 1,25 Raiuno

Ornella Muti [illegible] Tony Musante diretti da Enrico Maria Salerno nella fedele trascrizione del ro[illegible] di Sergio Saviane. [illegible] [illegible] un professore, lei la sua allieva. Si amano, si lasciano, si riprendono, si lasciano di nuovo quando lei capisce che lui non vuole figli.

Ornella Muti in «Eutanasia di un amore» su Raiuno

[illegible] AD [illegible]
1987, 20,30 [illegible]

Tratto da una storia vera accaduta nel 1946, il film di Paul Wendkos racconta il tentativo di fuga di sei detenuti del carcere di [illegible] sicurezza americano. Ben presto dal sogno della fuga si passa [illegible] dramma dello scontro con la polizia. Dirige un anziano autore di origine ungherese. Con David Carradine e Charles Haid.

L'ARGENT
1982, 20,30 Cinquestelle

Capolavoro di Robert Bresson recitato da attori non professionisti, premio speciale al Festival [illegible] Cannes '82, canto del cigno di uno dei più grandi maestri del cinema europeo: è un algido apologo sul denaro e sulla sua forza corruttrice.

VINCERE PER VIVERE
1986, Odeon 20,30

Delbert Mann ricostruisce la vita [illegible] Ted Kennedy Jr. che perse una gamba a 12 anni per un tumore. Con Craig T. Nelson e Susan Blakely.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible]
Alle 23,05 su Raiuno

Montserrat Caballé [illegible] la prima ospite di «Bella estate», il nuo[illegible] settimanale di musica, [illegible]stume e spettacolo [illegible] [illegible] [illegible] Marco Barbieri. Il programma condotto [illegible] Arianna Colli e Silvia Fiorini proporrà oggi servizi sui Jethro Tull, Ringo Starr, un inedito profilo di Francesco Baccini [illegible] alcuni interventi di Amy Stewart. Lo spazio comico è affidato a Pietro Ghislandi.

BUSI & HEATHER
Alle 23 su Canale 5

Il Maurizio Costan[illegible] Show ospiterà: Enzo Cannevale, Leopoldo Mastelloni, la modella Cannelle, Paolo Bacilieri, cantante degli Anni 50, Giovanni Daga, profumiere artigiano, Flavio Faggion, insegnante di musica e studioso di bioritmi, Gigi Magni, Aldo Busi, Achille Bonito Oliva, Heather Parisi, Marcello Giovannini, direttore della clinica pediatrica dell'Università di Milano.

[illegible] E LE PUPE
Alle 20,30 su Canale 5

Quinto appuntamento con «Bulli [illegible] pupe» condotto da Paolo Bonolis. Come sempre la trasmissione ruoterà [illegible] alla gara di canto e ballo e agli interventi di Antonella Elia [illegible] [illegible] Mago Alexander.

FORESTA NERA
Alle 13,45 [illegible] Raidue

Il professor Brinkmann partecipa [illegible] il figlio Udo [illegible] l'infer[illegible] Christa a una cerimonia in suo onore. I festeggiamenti però vengono bruscamente interrotti....

I PROGRAMMI [illegible] OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,50; 24
6,50-9 **Unomattina estate.** Con Annalisa Manduca [illegible] Amedeo Goria
9,05 **Châteauvallon.** Sceneggiato. Con Luc Merenda, Chantal Nobel
10,05 **Macario: Storia di un comico.** *Lo vedi come sono?*
11,30 Pupi Avati presenta **E' proibito ballare:** *La sbandata*
12 — **Unofortuna.**

POMERIGGIO

12,25 **Che tempo fa**
12,35 **[illegible] signora in giallo.** Telefilm. *Un simpatico gruppo [illegible] amici.* Con Angela Lansbury
[illegible] **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
14 — **Ba[illegible]lori [illegible] [illegible] Olimpiade.** Le telecronache, i servizi, le interviste
16,30 **Bigi E[illegible]e.**
17,30 **Il cane di papà.** Telefilm.
17,55 **Oggi al Parlamento**
18,10 **Blue jeans.** Telefilm.
18,40 **[illegible]la Doc.** L'Universo, la Terra, la Natura, l'Uomo
19,20 **Dentro l'Olimpiade.** Di Gianni Minà e Rita Tedesco

SERA

19,40 **Il naso di Cleopatra**
19,50 **Che tempo [illegible]**
20,40 **Un altro uomo un'altra donna** (1977), film commedia. Regia [illegible] Claude Lelouch. Con James Caan, Geneviève Boujold, Francis Huster, Susan Tyrell, Jennifer Warren
23,05 **Bella estate**
0,30 **Oggi al Parlamento**
0,40 **Mezzanotte e dintorni.** Di Gigi Marzullo
1 — **Fantasy party**
1,25 **Eutanasia di un amore** (1978), film drammatico. Regia di Enrico Maria Salerno. C[illegible] Ornella Muti, Tony Musante
3 — **Telegiornale [illegible] - Linea notte Olimpiadi** (r)
3,15 **1915**, sceneggiato. *La notizia volano*, con Scott McGregor
4,05 **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm
[illegible] **Telegiornale Uno** (r)
4,55 **Divertimenti**
5,5[illegible] **Corniba**, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,25; 19,45; 23,25
6,50 **Galatheus - La famiglia Galeazzi**, regia di Lino Procacci
7,25 **Piccole e g[illegible] storie.**
9,45 **Verdissimo**, con L. Sardella
10,05 **Rascel Fifì**, (1957) film [illegible]mico. Regia [illegible] Guido Leoni. Con Renato Rascel, Dario Fo, Franca Rame, Annie Fratellini
11,35 **Lassie.** Telefilm
12,10 **L'arca del dottor Bayer**

13,25 **Tg2 - Dribbling.** Cinque cerchi
13,45-15,20 **Superscap**
13,45 **La clinica della Foresta Nera.** *Salute, professore*
14,35 **Santa Barbara**, serie tv
15,20 **Saranno famosi.** telefilm. *Il mondo di Mister Wachy*
16,10 **Ristorante Italia.** Conduce Antonella Clerici
16,50 **Barcellona '92: [illegible] Olimpiade.** Le telecronache, i servizi, le interviste
17,20 **Dal [illegible]**
[illegible],35 [illegible]

20,15 **Tg 2 Dribbling.** Cinque [illegible]chi
20,30 **Barcellona '92: [illegible] Olim[illegible]e.** Le telecronache, i servizi, le interviste
23,40 **Meteo 2**
23,45 **[illegible] [illegible] civile [illegible]** [illegible], [illegible] documentario di Ken Burns. 1° episodio
0,45 **Il cappello sulle 23.** Spettacolo della notte. A cura di Alberto Argentini. Con Fabio Testi, Rosa Fumetto
1,25 Cinema [illegible] notte. Di Claudio G. Fava a Cesare Genolini. [illegible] **Il [illegible] nero del dottor Satana** (1956). Film fantastico. Regia di Reginald Le Borg. Con Bela Lugosi, Basil Rathbone
2,50 **Fantastika. Il cavaliere dei cieli**, film con Klaus Kinski, Harvey Keitel
4,20 **Tg2 Notte** (r)
4,35 **Videocomic**
4,55 **Torre [illegible]**
[illegible] **La padroncina**
5,20 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
7 — **Schegge**
7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
7,45 **Pagine di Televideo**
8,50 **Barcellona '92: XXV Olimpiade.** Le telecronache, i servizi, le interviste

14,10 **Tg3 - Pomeriggio**
14,25 **Orchestra!** Con Sir Georg Solti e Dudley Moore. Un programma a cura di F. Calò
14,50 **Musica a [illegible] [illegible].** Concerti [illegible] l'Europa. W. A. Mozart: Trio per pianoforte, violino e violoncello in do [illegible]. K 548 - Quartetto in fa magg. K. 590
15,40 **[illegible] Italia** (1950), di D. Coletti, G. Lollobrigida
17,10 **Contrabbando a Tangeri** (1953). Film [illegible] Charles Marquis Warren. Con Joan Fontaine, Jack Palance
18,40 [illegible]

18,50 **Meteo 3**
19,45 **Barcellona '[illegible] XXV Olimpiade.** Le telecronache, i servizi, le interviste
20,30 **Incubo ad Alcatraz** (1987). Film drammatico. 1ª visione tv. Regia [illegible] Paul Wendkos. Con David Carradine, Charles Haid
22,10 **Schegge**
22,45 **Perry Mason** in *Sfortunato in amore*. Con Raymond Burr, Barbara Hale
23,40 **Specialmente sul Tre** [illegible] [illegible]. Film proposti da Vieri Razzini [illegible] Carlo Brancaleoni. **Teorema** (1968). Film drammatico. Regia di Pier Paolo Pasolini. Con Silvana Mangano, Terence Stamp
2,35 **Tg 3 - Nuovo giorno - [illegible]** (r.)
2,55 **Rosa Luxemburg**, film con Barbara Sukowa
4,05 **Tg 3 - Nuovo giorno - Edicola** (r.)
5,15 **Videobox**
6,15 **Schegge**
6,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
6,45 **Schegge**

CANALE 5

[illegible] **Prima pagina**, news
Arnold, telefilm
9 — **Tutti [illegible] college**, telefilm
9,30 **Love boat**, telefilm. *Le [illegible] facce dell'amore*
10,30 **La famiglia Bradford**, telefilm. *Tutti per uno*
11,30 **I Robinson**, telefilm, *Un fortunato incidente*

12 — **Il pranzo [illegible] servito**, gioco condotto da Claudio Lippi
13 — **Tg5**, news, diretto da Enrico Mentana
13,20 **[illegible] è la Rai Estate**, condotto da Enrica Bonaccorti. Regia di Gianni Boncompagni
14 — **Forum**, conduce Rita Dalla Chiesa
15 — **New York New York**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam - Cartoni**
18 — **Ok il prezzo è giusto**, condotto da Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
19 — **La ruota della fortuna**, conduce Mike Bongiorno

20 — **Tg5**, news, diretto [illegible] Enrico Mentana
20,25 **Il Tg delle vacanze**, con Gigi e Andrea
20,30 **Bulli e pupe**, show, conduce Paolo Bonolis. [illegible] Antonella Elia e il mago Alexander, regia di Gianni Boncompagni (quinta puntata)
22,30 **Il [illegible] delle vacanze**, con Gigi e Andrea
23 — **Maurizio Costanzo Show «come eravamo»**, talk-show condotto da Maurizio Costanzo, con Franco Bracardi, regia di Paolo Pietrangeli
24 — **Tg5**, news, diretto da Enrico Mentana
0,10 **[illegible] Costanzo Show «come eravamo»**
2 — **Tg5 [illegible]**
2,30 **Tg5 - Dal mondo**
3 — **Tg5 - Edicola**
3,30 **Tg5 - Dal mo[illegible]**
4 — **Tg5 - Edicola**
4,30 **Tg5 - Dal mondo**
5 — **Tg5 - Edicola**
5,30 **Tg5 - Dal [illegible]**
6 — **Tg5 - [illegible]**

ITALIA 1

6,30 **Rassegna stampa**, attualità (replica)
8,40 **Ciao Ciao Mattina e [illegible] animati**
9,05 **Il mio amico Ricky**, telefilm
9,45 **La casa nella prateria**, telefilm
10,45 **Hazzard**, telefilm, *L'abito non fa il monaco*

12 — **[illegible] donna bionica**, telefilm
13 — **I ragazzi [illegible] [illegible] C**, telefilm
14 — **Studio Aperto**, news
14,15 **Come svaligiammo la Banca [illegible]** film con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, regia di Lucio Fulci
16,30 **I giustizieri della città**, [illegible] film
17,30 **T.J. Hoker**, telefilm
18,30 **Riptide**, telefilm

19,30 **Studio aperto**, [illegible]
19,45 **Studio sport**
20 — **Mai dire tv**, show, conduce la Gialappa's Band.
[illegible] **Calcio: [illegible]** Telecronaca diretta dell'incontro amichevole. Esclusa la zona dell'Emilia Romagna. Telecronista Bruno Longhi. Le interviste a bordo campo a cura di Carlo Pellegatti
22,30 **[illegible] [illegible] i ragazzi**, film [illegible] Lisa Hartman, Wendy Schaal, regia di Hy Averback
0,30 **[illegible] aperto**, news
0,42 **Rassegna stampa**, attualità
0,50 **[illegible] sport**
1,05 **Come svaligiammo la Banca d'Italia**, [illegible]
3,05 **Riptide**, telefilm (r)
4,05 **Hazzard**, telefilm (r)
5,05 **La casa [illegible] prateria**, tele[illegible] (r)
6,05 **Il mio amico Ricky**, telefilm (r)

RETE 4

7,30 **Strega per amore**, telefilm
7,55 **Naturalmente bella**, rubrica (r)
8 — **Gioco [illegible] coppie estate**, (r)
8,30 **Tg4**, news
9 — **Falcon Crest**, telefilm
10 — **General Hospital**, teleromanzo
10,30 **Marcellina**, telenovela

11 — **Ciao Ciao**, cartoni animati
13 — **Sentieri**, teleromanzo (1ª parte)
13,30 **Tg4**, [illegible]
13,45 **Buon pomeriggio**, con [illegible] Irizia Rossetti
13,55 **Sentieri**, teleromanzo (2ª parte)
14,20 **Maria**, telenovela
15,20 **Manuela**, telenovela (replica)
16,20 **Io non credo agli uomini**, telenovela
17 — **Ines, [illegible] segretaria [illegible] amare**, telenovela
17,30 **Tg4**, news

17,45 **Lui lei l'altro**, show, conduce Marco Balestri
18,20 **Gioco delle coppie estate**, gioco conduce Corrado Tedeschi
19 — **Tg4**, news
19,25 **Naturalmente bella**, rubrica, conduce Daniela Rosati
19,30 **Gloria, sola contro il mondo**, telenovela
20,30 Ciclo «Il nostro amico Albertone»: **In viaggio con papà**, film con Alberto Sordi, Carlo Verdone, Edy Angelillo, regia di Alberto Sordi
22,45 **Avvocati a Los Angeles**, telefilm
23,45 **Tg 4**, news
24 — **Buona sera**, show condotto da Amanda Lear
1 — **Lou Grant**, telefilm
2 — **Hotel**, telefilm
3 — **Telefilm**
4 — **Sentieri**, teleromanzo
4,25 **Cristal**, telenovela
5 — [illegible]
5,30 **Lou Grant**, telefilm

ALLA [illegible]

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; [illegible]

7,30 Gr [illegible] Olimpiadi; **7,40** Come la pensano loro; **[illegible]** Chi sogna chi chi sogna che; **9** Radio anch'io agosto; **11,15** Tu lui i figli [illegible] gli altri; **[illegible]** Ora sesta; **13,20** Alla ricerca dell'italiano perduto; **14,01** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; **15** Gr 1 business; **15,03** [illegible] Un milione di anni a tavola; **16** Il Paginone [illegible]le; **17,01** Padri e figli, mogli e amanti; **18,08** Cantando, suonando, imparando; **18,30** Occidente Express; **19,15** Ascolta si [illegible] sera; **[illegible]** Una storia del jazz; **20** Parole e poesia: Andrea Zanzotto; **20,30** Radiouno jazz '92; **[illegible]** La telefonata; **23,28** Notturno italiano

RADIODUE

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30**

6,03 Titoli Gr 2; **8,03** Radiodue presenta; **8,46** La scalata; **9,10** Taglio di Terza; **9,33** Giochi della XXV Olimpiade; **12,10** Gr regione; **12,50** Siamo al verde; **14,15** Programmi regionali; **15** Memorie; **15,30** Media valute; **15,40** Pomeriggio insieme; **18,35** Carissime note; **19,55** DSE - Annina; **20,15** La valigia delle Indie; **21,30** Cari amici lontani lontani; **22,41** Questa [illegible] quella; **[illegible]** Notturno italiano

RADIOTRE

Giornale radio: **8,45; [illegible]; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; [illegible]; 23,15**

7,10 Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; **9** Concerto del mattino (I); **10** Leggere il Decamerone; **10,45** Concerto del mattino (II); **11,45** OperaFestival; **13,15** Napoli e dintorni; **[illegible]** Concerti Doc; **16** Palomar estate; **17** Scatola sonora (I); **17,30** 500 anni per un mistero. Congetture [illegible] Colombo; **18** Scatola sonora (II); **19** Alla scoperta di Cristoforo Colombo [illegible] dintorni; **19,15** I registi parlano [illegible] se stessi; **19,45** Scatola sonora (III); **21** Il compleanno dell'infanta. Favola tragica; **23,20** Fogli d'album; **23,35** Il racconto della sera; **23,58** Notturno italiano [illegible] Stereonotte.

MONTECARLO

Telegiornale: 13,15; 20; 24
13 — **Boxe** (semifinali); **Tee**[illegible] semifinale m
15 — **Nuoto sincro**, finale
16,30 **Basket maschile**
17,30 **Pallanuoto: Italia-Grecia**, flash
18 — **[illegible]a:** semifinale 100 ostacoli f, finale 200 f, finale 200 m, finale 400 ostacoli m. Semifinali 1500 f e m
20,15 **Atletica:** finale [illegible] ostacoli f, semifinale 5000 m
21,30 **Pallavolo femminile**
22,30 **Basket maschile**
0,15 **Sintesi [illegible] giornata**

ODEON [illegible]

13 — **Cartoni animati**
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **Avanzi di galera**, film
18 — **[illegible]** (Il volto dell'amore), telenovela
[illegible] **Albertone**, cartoni animati
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Vincere per vivere**, film
22,30 **Telefacts**, news
23 — **Otrait**, candid camera
23,15 **Doppio gioco**, film

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,55
13,30 **Barcellona '92**
17 — **[illegible] [illegible] Musica**
17,30 **Senza scrupoli**, telenovela
18 — **Leo e Fred**, disegno animato
18,05 **Per i ragazzi**
19 — **Qui Locarno**
19,30 **Il quotidiano**
20,25 **Tatort**, film
21,35 **Omaggio a Carl Gustav Jung**, documentario
23,10 **Barcellona '92**
0,20 [illegible]

TELE +1

13,30 **L'ombra [illegible] mille soli**, film
15,35 **Cadillac [illegible]** film
17,20 **Scandalo al sole**, film
20,30 **Dillinger**, film
22,30 **L'Australiano**, film
0,15 **[illegible] di forza**, film
2,10 **E [illegible] punto a capo**, film

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Non è mai troppo ta[illegible]**, con P. Stoppa, [illegible], Mastroianni. Regia di F. W. [illegible]

TELE +2

13,30 **Studio olimpico**
13,45 **Calcio: I gol dell'anno**
15,30 **Pugilato**
16,25 **+2 news**
[illegible],30 **Golf - Austrian Open**
17,30 **Motociclismo Supercross Usa**
[illegible] **Campo base**
19 — **Sport d'estate**
19,30 **Mister miliardo**
20,15 **[illegible]o: I gol dell'anno**
22 — **Pugilato** (replica)
23 — **Golf Austrian Open**
24 — **Sport nautici - Circuito velico n. 4**
[illegible] **[illegible] Super[illegible]** (replica)
1,15 **Calcio: I gol dell'anno**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
8 — **Cinquestelle in regione**, attualità
12 — **[illegible] occhi neri di Londra**, film
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Ciao ragazzi**, cartoni animati
18 — **Adderly: doppio [illegible]gano**, telefilm
20,30 **L'Argent**, film con C. Patey, V. Riserucci
22,45 **Cinquestelle in regione**, attualità

ITALIA 7

13 — **Love american style**, telefilm
13,30 [illegible]
13,40 **[illegible] Today**
14 — **Il tempo della nostra vita**, telefilm
15,20 **Rotocalco rosa**
15,50 **Telecity per voi**
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con [illegible] ali**, telefilm
20,30 **6 gendarmi in fuga**, film
22,25 **[illegible] giorno di fuoco**, film
0,25 **Le altre notti**, varietà

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 18,15; 20; 20,15; 22,30
15,05 **La mia vita per te**
16 — **[illegible] Vidal**, teleromanzo con [illegible] Gonzales, Salvador Pineda
17,05 **Children [illegible]** cartoni animati
[illegible] **Children time**, cartoni animati
20,30 **La mia vita per te**, telerom[illegible] con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
21,15 **Bianca Vidal**, teleromanzo con Edith Gonzales, Salvador Pineda
22 — **L'idolo**, teleromanzo

Carriglio, direttore dello Stabile, conferma le dimissioni

«Roma, città poco seria»

«Il Comune non ha voluto fare chiarezza sul suo teatro» Salteranno [illegible] progetti e la collaborazione con Strebler?

ROMA. Le dimissioni irrevocabili [illegible] Pietro Carriglio, annunciate ieri mattina, rappresentano l'ultimo capitolo della drammatica situazione che travaglia il [illegible] Teatro di Roma, che fino a pochi mesi fa aspirava al titolo di Teatro Nazionale. Carriglio dopo [illegible] sola [illegible] turbolenta annata alla direzione dello Stabile capitolino ha dovuto gettare la spugna: «A differenza dei miei predecessori l[illegible] comunque [illegible] Teatro di Roma [illegible] un bilancio in attivo [illegible] miliardi [illegible] con un organico del personale ridotto ad un terzo».

La drastica e sofferta decisione di Carriglio, che il sindaco di Roma, Franco Carraro, e l'assessore alla cultura Lucio Barbera hanno [illegible] nelle ultime ore di scongiurare, accentua inevitabilmente l'instabilità gestionale del teatro romano che un mese fa [illegible] dovuto registrare le dimissioni del presidente e di tutti gli altri componenti del consiglio d'amministrazione, tranne uno: l'avv. Diego Gullo. Ed è stato proprio il reincarico di Gullo, che del «vecchio» Teatro di Roma era stato presidente [illegible] amministratore, a provocare la ribellione degli altri consiglieri.

«Non si può lavorare serenamente - sostiene Carriglio - in una città incapace di costituire [illegible] commissione d'inchiesta in grado di verificare e quantificare le passività (oltre 13 miliardi) accumulate dal vecchio Teatro di Roma che era un'emanazione del Comune. Così come non si può ignorare che [illegible] giunta [illegible]munale [illegible] deciso [illegible] settimana fa [illegible] il mandato all'avv. Gullo, ma quando si è [illegible] [illegible] la delibera in Consiglio Comunale è venuto a [illegible] [illegible] numero legale. [illegible] io me ne vado perché non c'è chiarezza e non c'è a [illegible] la volontà di farla».

«Non è vero - aggiunge - che la cultura sia il passaporto che autorizza la cattiva gestione. Per [illegible] i teatri stabili, perché sono istituzioni culturali, [illegible] diretti con professionalità. Anche dagli operatori culturali si deve esigere una dirittura morale [illegible] si vuole rilanciare [illegible] teatro pubblico».

Oggi l'assessore alla cultura del Comune di Roma incontrerà [illegible] presidente dimissionario Ferdinando Pinto per invitarlo [illegible] riunire ancora una volta [illegible] consiglio d'amministrazione affinché vengano ratificate le molte situazioni in sospeso. Contemporaneamente dovrà essere approvato il cartellone della prossima stagione. Se non si dovesse riunire il consiglio d'amministrazione rischierebbe di saltare [illegible] stagione invernale dell'Argentina, la cui inaugurazione è prevista per [illegible] 7 novembre [illegible] la ripresa, per un mese, dell'adattamento per le sale dell'«Ulisse e la balena bianca» di Vittorio Gassman. Questo spettacolo nell'alle[illegible] presentato all'Expo di Genova verrà proposto dal 3 al 20 settembre a Cinecittà nel grandioso «Teatro 5», meglio conosciuto [illegible] lo «studio» del film di Fellini.

«Personalmente mi adopererò - spiega Carriglio - perché la riunione [illegible] consiglio d'amministrazione avvenga al più presto: ci sono degli impegni da ratificare che [illegible] possono subire rinvii. Come, per esempio, i contratti con gli attori che dovrebbero costituire la base di una futura compagnia stabile del Teatro di Roma e che già quest'anno saranno impegnati in spettacoli che "sulla parola" altri teatri pubblici hanno già programmato e annunciato».

Nell'incontro informale di ieri mattina Pietro Carriglio si è [illegible] che lasciato sfuggire il cartellone, non ratificato, [illegible] Teatro di Roma. «Non sarò io a presentare ufficialmente questo cartellone, perché quando ciò avverrà avrò già concluso il mio rapporto con il Teatro di Roma. Tuttavia posso anticipare che oltre a Gassman, il palcoscenico dell'Argentina ospiterà presenze importanti: sono previsti spettacoli firmati da Mario Missiroli, Luigi Squarzina, Giorgio Strehler e per quanto riguarda il repertorio si privilegerà il teatro del '700 in omaggio a Goldoni. Tra l'altro, aderendo ad [illegible] richiesta di Massimo Castri, molto probabil[illegible] adotteremo l'edizione de "I rusteghi" di VenetoTeatro».

I progetti futuri [illegible] Teatro di Roma prevedevano una grande collaborazione [illegible] il Piccolo di Milano. Questo accordo è già siglato da Giorgio Strehler. Ma adesso questi ed altri progetti sono [illegible] [illegible] in alto [illegible] Gassman, per esempio, [illegible] manifestato l'intenzione di riaccostarsi a Vittorio Alfieri in [illegible] spettacolo che nel [illegible] avrebbe dovuto produrre lo Stabile capitolino.

Ernesto Baldo

Il direttore Pietro Carriglio

FUSIONE

Elfo-Portaromana oggi soci

MILANO. Il Teatro dell'Elfo e [illegible] Teatro di Portaromana chiudono e si fondono. Dalla loro unione nascerà, a partire da questo autunno, un [illegible] teatro stabile, il «Teatro del Tempo». Il nuovo organismo opererà con più compagnie, gestirà due sale, organizzerà un festival internazionale (Milano Oltre), distribuirà le proprie produzioni in Italia e all'estero. All'origine di questa trasformazione, dicono i responsabili dell'Elfo e [illegible] Portaromana, si trova il desiderio «di lanciare un segnale di novità e di creare un teatro d'arte su basi d'apertura ad esperienze inedite». I programmi sono improntati alla ricerca [illegible] [illegible] drammaturgia rigorosamente contemporanea. Nella prossima stagione saranno rappresentati testi di Fassbinder, [illegible] canadese Brad Fraser, di Steven Berkof (inedito per l'Italia). In futuro sono previsti allestimenti delle opere di Copi, [illegible] Pasolini, di Santana e di altri scrittori sudamericani.

Dopo «Patriot Games», contratto record

L'attore è sicuro che il personaggio di Tom Clancy sarà il James Bond degli Anni Novanta

Harrison Ford nell'ultimo film «Patriot Games» veste i panni della superspia Jack Ryan

Il mio nome è Ford 007 da 60 miliardi

LONDRA. Harrison Ford si aggiudica il più ricco contratto che la storia del cinema ricordi. Guadagnerà 50 milioni di dollari (circa 60 miliardi di lire) per interpretare cinque film tratti dalle opere dello scrittore americano Tom Clancy, vestendo i panni della superspia Jack Ryan.

Harrison Ford, che ha oggi 49 anni, [illegible] subentrato ad Alec Baldwin, che per primo aveva interpretato Jack Ryan nel film «Caccia a Ottobre Rosso». [illegible] nel secondo film della serie tratta dalle opere di Clancy, «Patriot Games», già uscito in Usa [illegible] in autunno in Italia, Baldwin si [illegible] tirato indietro e ha preferito abbando[illegible] il cinema per recitare a Broadway «Un [illegible] chiamato Desiderio» con Jessica Lange. E' [illegible] proprio Ford a sostituirlo, e i produttori hanno deciso che la sua [illegible] la faccia più adatta per la spia che dominerà i nostri schermi nei prossimi anni.

Di Harrison Ford è stato detto di tutto: che era il più giusto successore di Henry Fonda [illegible] incarnare l'americano perbene, diviso fra dubbi e angosce morali, quando è ap[illegible] in «Presunto Innocente» di Alan Pakula, tratto dal romanzo [illegible] Scott Turow. Che [illegible] il più giusto successore di Cary Grant nella commedia sofisticata, quando si è diviso fra Sigourney Weaver e Mela[illegible] Griffith in «Donna in carriera» di Mike Nichols, fra equivoci, scambi di identità, improvvisi riconoscimenti e immancabile lieto fine. O quando ha cercato la moglie scomparsa [illegible] una Parigi insospettabile in «Frantic» [illegible] Roman Polanski.

[illegible] forse la [illegible] vera vocazione, alla [illegible] fine, sono proprio le saghe dell'avventura, dove si è distinto in personag[illegible] coraggiosissimi ma pieni di sense of humour, che hanno appassionato le platee di tutto il mondo: è stato in giovane età il mercenario dello spazio Han Solo in «Guerre stellari» e seguiti di George Lucas. Poi l'indiavolato archeologo [illegible] frusta e cappellaccio Indiana Jones nelle storie di Steven Spielberg.

Dopo aver detto no [illegible] un quarto film su Indiana, Ford aveva spiegato: «Non voglio assolutamente lasciarmi alle spalle i film d'azione. Mi sono divertito moltissimo nei panni di Han Solo e Indiana Jones. Sarei felicissimo di tornare all'avventura se trovassi un copione abbastanza sofisticato da darmi soddisfazione. Normalmente però i film d'azione sono talmente violenti che la violenza finisce per [illegible] avere più alcun effetto, e talmente volgari che anche la volgarità non ha più nessun effetto». E poi arrivò Tom Clancy. «E Harrison Ford - ha detto il suo agente - pensa che sia arrivato il momento giusto per creare il nuovo James [illegible]d degli Anni Novanta». [s. n.]

COMIT

430 425 420 415 410 405 400 395 390

G V L M M

Borsa in retromarcia: -1,31%

Dopo due giorni di rialzi sono scattati i realizzi e così ieri a Piazza Affari l'indice Mib è tornato in retromarcia a quota 827 con [illegible] flessione dell'1,31%. Le Fiat hanno chiuso a [illegible] lire (-2,23%), le Generali a 27.900 lire (-1,69%). Tra gli altri valori guida gli appesantimenti sono nell'ordine [illegible] 2-3% con poche eccezioni [illegible] Fondiaria (-0,9%), Rinascente (-0,4%) e Banco Roma (-0,9%) e Comit (-0,08%). Andamento contrastato per i valori telefonici: Stet a 1600 (-2,9%) e Sip in rialzo dell'1%. Mediobanca a 12.450 lire (-3,1%) e le Credit a 1413 lire (-3,2%). Montedison (1220) e Olivetti (2584) hanno perso il 2,5%.

Ieri a Roma si è riunita la commissione Finanze della Camera che ha deciso di chiedere la [illegible] legislativa, puntando a chiudere l'esame della proposta di legge sui fondi chiusi italiani entro il [illegible] ottobre: [illegible] così sarà, i fondi chiusi potrebbero partire già [illegible] la fine dell'anno.

[illegible]

1117,99 → 1117,10

MARCO/LIRA

755,83 → 756,21

Il marco torna sopra 756 lire

Dollaro sostanzialmente regolare: al fixing [illegible] ieri è [illegible]o quotato 1117,10 lire, contro le 1117,995 di martedì. In ripresa il marco tedesco, che ha superato quota 756: per la precisione 756,215 [illegible] le 755,830 del giorno precedente.

Ancora notizie parzialmente negative sull'economia Usa: la nuova valutazione della Federal reserve sull'andamento dell'economia non rispecchia l'ottimismo mostrato dalla banca centrale nei mesi [illegible]. Secondo le autorità monetarie [illegible] «l'attività economica nelle ultime settimane ha [illegible] un andamento irregolare». La Fed sottolinea inoltre l'indebolimento [illegible] volume della domanda di prestiti, mentre descrive in moderato miglioramento [illegible] l'attività manifatturiera. [illegible] le conclusioni contenute nel «beige book» di luglio, il periodico rapporto sull'economia della Fed in provvisione [illegible] riunione mensile dell'open market committee.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 6 Agosto 1992 17

Sindacato e pds divisi sulla consultazione della base. Agnelli: l'intesa sul costo del lavoro è ottima

Salari, la rabbia e l'orgoglio di Trentin

«Amato è stato debole, io ho difeso il Paese e la Cgil»

ROMA. «Ho dovuto firmare per difendere il paese da una crisi gravissima». Bruno Trentin, segretario generale della Cgil [illegible]missionario, ha ricostruito in un'intervista [illegible] il quotidiano l'Unità pubblica oggi la vicenda travagliata dell'accordo sul cos[illegible] del lavoro, del suo assenso, e del[illegible] [illegible] dimissioni. Per Trentin l'adesione al patto è stata necessaria anche allo scopo di «salvare la Cgil da [illegible] crisi che avrebbe avuto [illegible] molto pesanti per l'intero movimento dei la[illegible]ri. Ma nella [illegible] intervista - la prima rilasciata dopo le polemiche degli ultimi giorni - Trentin accusa il presidente del Consiglio Giuliano Amato. «Ha avuto paura di un patto sociale vero, ha perso [illegible] grande occasione». Trentin ha respinto l'ipotesi di aver subito ricatti personali, che qualcuno [illegible] voluto leggere nelle parole del segretario del [illegible] Achille Occhetto [illegible] «ricatto», evidentemente politico, che sarebbe stato imposto [illegible] governo ai sindacati. Trentin conclude il [illegible] sfogo esortando i compagni della [illegible] confederazione a [illegible]perare le polemiche, difendendo l'operato del segretario generale aggiunto, il socialista Ottaviano Del Turco e dando a tutti un simbolico appuntamento a settembre, quando - il [illegible] del [illegible] - [illegible] stati generali [illegible] confederazione si confronteranno in una riunione del direttivo.

Ed è proprio sulla Cgil che [illegible] puntati i riflettori del mondo politico. Il dibattito sfiora lo [illegible]ntro all'interno del Pds, dove la corrente di Napolitano prende le distanze dall'offensiva aperta da Occhetto [illegible] l'accordo firmato venerdì scorso. [illegible] stessa lunghezza d'onda [illegible] segretario si è inserito ieri il numero due Massimo D'Alema mentre ancora più duro è stato Antonio Bassolino per il quale «il governo Amato deve pagare lo [illegible] di quello che ha fatto, e andarsene a casa». Il deputato pds [illegible] [illegible] [illegible] «da parte del governo Amato, destabilizzare la Cgil [illegible] ha fatto è stato un atto di grave irresponsabilità, che dimostra come questo esecutivo stia ormai diventando pericoloso. Noi accentueremo la nostra lotta perché se ne vada a casa. Poi, vedremo.»

[illegible] naturalmente sull'intesa che ha cancellato la scala mobile continuano a aggiungersi nuovi apprezzamenti. Il senatore Giovanni Agnelli, conversando a Montecitorio con i giornalisti, [illegible] detto, al riguardo che «il risultato è positivo senza ombra di dubbio». Agnelli ha anche [illegible]tato le dimissioni di Trentin, dicendo che si [illegible] di «questioni personali dei suoi rapporti con la Cgil». Infine ha aggiunto: «La Cgil ha sempre avuto dei leader che hanno grosse esperienze e responsabilità. [illegible] lui ha giudicato di firmare e dimettersi... A me pare una forma anomala. Questi però [illegible] fatti loro».

Amato, comunque, [illegible] si è presentato ieri alla Camera a rispondere alle interrogazioni dei deputati. Al suo posto [illegible] parlato il ministro [illegible] Lavoro Nino Cristofori, escludendo recisamente qualunque insinuazione [illegible] «pressioni psicologiche» esercitate dal governo sui sindacati per [illegible] [illegible] firma del protocollo d'intesa. «Le parti sociali non hanno subito [illegible] [illegible] psicologica ma hanno sottoscritto l'accordo esercitando autonomamente [illegible] un alto livello di responsabilità». [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] corso degli incontri ho verificato la disponibilità [illegible] un contestuale coinvolgimento. Se pressione c'è [illegible] è stata solo per arrivare presto al coinvolgimento delle parti sociali».

Francesco [illegible]

Del Turco replica

«Se la base non ci sta mi dimetterò anch'io»

ROMA. Il segretario generale aggiunto [illegible] Cgil, Ottaviano Del Turco, non esiterebbe a dimettersi dal [illegible] incarico se nel prossimo direttivo confederale (previsto all'inizio di settembre) dovesse prevalere la richiesta del ritiro [illegible] firma della Cgil dall'accordo [illegible] costo del lavoro. Lo ha ribadito lo stesso Del Turco - che ieri, in Cgil, è stato fatto oggetto [illegible] nuove, violente contestazioni - in un'intervista andata in onda al Tg1. «Se dovesse prevalere la richiesta [illegible] ritiro della firma - [illegible] detto - [illegible] [illegible] salterebbe l'accordo, salterebbe l'intera politica definita dall'ultimo congresso confederale [illegible] [illegible]i. E [illegible] non esiste un segretario generale aggiunto per tutte le stagioni ne trarrei le ovvie conclusioni». Del Turco ha poi ripetuto che il segretario generale, [illegible] Trentin, [illegible] la decisione di dimettersi, [illegible] inteso av[illegible] [illegible] dibattito radicale e [illegible] all'interno della Cgil». «Io - [illegible] detto ancora Del Turco - non ho esercitato una sola pressione su Trentin e tanto meno lo ha fatto il presidente del Consiglio Amato, il quale disse solo che non avrebbe accettato un accordo separato, cioè senza uno dei sindacati». Del Turco [illegible] detto [illegible] rifirmerebbe il testo dell'accordo. «Si tratta - ha spiegato - dell'unico accordo al mondo, firmato [illegible] sindacati e da un presidente [illegible] Consiglio, che garantisce il salario reale dei lavoratori».

Rivolta d'autunno

La protesta via telex più massiccia al Nord

[illegible] Nella base Cgil cresce la rivolta contro l'accordo sul costo-lavoro, e il direttivo di settembre si annuncia come [illegible]a difficilissima resa dei conti. La speranza, [illegible] corridoi semideserti di [illegible] Italia, è che in queste settimane tra i «ribelli» prevalga la ragione. Ma più concreto si fa invece il rischio che il direttivo debba prendere atto dell'irrimediabilità della frattura tra i sostenitori di Trentin (e dell'accordo sul costo-lavoro) e gli «altri». Il [illegible] alle ostilità verso la segreteria nazionale giunge dalla «base» concentrata nelle fabbriche [illegible] Nord, che costituiscono il più delicato punto di crisi della Cgil post-Trentin. Il nodo dello scontento [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] scomparsa della scala mobile quanto il blocco della contrattazione aziendale. E infatti, [illegible] le fabbriche, [illegible] insorte le aree del quadrilatero industriale: i regionali di Piemonte, Emilia Romagna, Lombardia, Veneto [illegible] stavano attrezzando da tempo per varare una campagna di «integrativi» che, dopo il protocollo Amato, resteranno congelati fino al 1994. E dalle fabbriche, i segnali [illegible] rivolta d'autunno sono già arrivati: nonostante le molte «chiusure per ferie», almeno mille sono i telex che da ogni parte d'Italia piovono sui tavoli dei pochi dirigenti Cgil rimasti in sede, ai quali non resta che raccoglierli in un poderoso dossier che verrà sottoposto al direttivo di settembre.

LA VIGILIA

[illegible]

SUL [illegible]

[illegible]

Iri ed Eni spa, riforma-fotocopia

Ma c'è chi insiste: gli enti vanno smembrati

Piero [illegible] [illegible] [illegible] Tesoro Faranno capo a lui gli enti spa

ROMA. Una lunga [illegible]. Quattro presidenti aspettano la conferma. [illegible] Franco Nobili, Gabriele Cagliari, Franco Viezzoli e Lorenzo Pallesi devono [illegible] un supplemento di pazienza. Per nominare i nuovi consigli di amministrazione si svolgono solo domani in seconda convocazione (e non oggi in prima) le assemblee [illegible] Iri, Eni, [illegible] e Ina diventati società per azioni.

Per il ministro dell'Industria Giuseppe Guarino è opportuno che le riunioni coincidano con il voto [illegible] Senato sul decreto che ha trasformato gli [illegible] in spa. [illegible] forse lo slittamento è causato dai mille problemi insoluti come la scelta [illegible] il numero dei consiglieri: c'è lotta aperta.

Con il nuovo assetto, gli organi degli enti sono decaduti e ora Nobili, Cagliari, Viezzoli e Pallesi sperano di succedere a se stessi. I magnifici quattro sono confortati dai pronostici, per lo più favorevoli. I [illegible] riguardano la durata del mandato, probabilmente pochi mesi, e il raggio d'azione [illegible] futuri presidenti nonostante la rinuncia del governo a creare le [illegible]perholding [illegible] avrebbero compreso banche ed enti ora controllati [illegible] ministero del Tesoro.

Proprio ieri Giovanni Agnelli, presidente della Fiat e senatore a vita, ha osservato: «La forma delle superholding mi sembrava obiettivamente anomala. La [illegible]sponsabilità è totalmente [illegible] Te[illegible] si tratta di vedere quale uso ne farà. Il [illegible] auspicio è che le partecipazioni [illegible]tali un giorno non esistano più e sia tutto privato».

I dubbi sul futuro degli enti spa si [illegible] alimentati ieri con il diffondersi di voci non confermate sull'immediato rimaneggiamento dei gruppi, in particolare Iri e Eni. «Tutte le ipotesi sono buone [illegible] anche premature in attesa delle valutazioni finali» ammettono al ministero del Tesoro. Tuttavia secondo un autorevole manager pubblico, un tentativo di intaccare [illegible] [illegible] degli enti c'è stato effettivamente; però l'i[illegible] sarebbe stata bocciata perché giudicata «balzana». [illegible] base a queste voci, alcune attività verrebbero staccate dal patrimonio delle [illegible] spa. L'operazione consisterebbe in un vero e proprio scorporo. Da una parte verrebbero [illegible] le aziende operative controllate direttamente, come la Banca commerciale, il Credito italiano e l'Alitalia per l'Iri. Dall'altra resterebbero le partecipazioni finanziarie (per esempio, per l'Iri, la Finmeccanica che controlla l'Ansaldo e l'Alenia o la Stet a cui fa capo la Sip). C'è chi parla di un decreto allo studio. L'Iri e l'Eni rischierebbero di essere svuotati. Del resto c'è già [illegible] [illegible] tentativo del governo, abortito in poche ore, per sopprimerli.

Giuseppe Guarino

E quale sarebbe la logica di un'iniziativa del genere? In teoria potrebbe [illegible] la strada per facilitare la privatizzazione di alcune attività: per [illegible] vendita [illegible]nata della Comit ci sono forti pressioni. Renato Altissimo, segretario del pli, chiede esplicitamente di cederla ai privati, così come dice che «potrebbero essere cedute rapidamente anche la Snam e l'Agip» da parte dell'Eni. Per queste due aziende è [illegible] tempo in ballo l'arrivo in [illegible] con quote di minoranza.

Per Altissimo in tre mesi si può privatizzare la Comit. Un arco di tempo così ristretto dovrebbe du[illegible] secondo alcune ipotesi il mandato dei quattro presidenti, in analogia [illegible] il termine dato dal Parlamento al governo per riorganizzare l'economia pubblica. Dice Altissimo: «Quello che importa è che nella fase di transizione [illegible] [illegible] giorni, prevista per riarticolare il sistema delle aziende a partecipazione [illegible], ad amministrare [illegible] società ci [illegible] gente che [illegible] bene il mestiere: gli amministratori attuali».

Secondo altre fonti, Nobili, Cagliari, Viezzoli e Pallesi potrebbero restare in sella per l'esercizio 1992, in pratica fino alle assemblee di bilancio [illegible] primavera 1993. Le questioni aperte sono state esaminate in [illegible] incontro che il presidente del Consiglio Giuliano Amato ha avuto con i vicesegretari di dc e psi, Silvio Lega e Giulio Di Donato. Martedì Lega si era incontrato all'Iri [illegible] i manager dc. Il suo attivismo non piace a Filippo Cavazzuti, [illegible]re del pds, critico su «pranzi e visite a Palazzo Chigi»: a suo giudizio né Lega né Amato hanno [illegible]petenza sulle nomine.

[illegible] Ippolito

L'AVVOCATO: MI AUGURO CHE TUTTO SIA PRIVATO

FRANCO NOBILI Presidente dell'IRI

LORENZO PALLESI Presidente Ina

GABRIELE CAGLIARI Presidente dell'ENI

FRANCO VIEZZOLI Presidente Enel

RICCARDO GALLO - Vicepresidente

MASSIMO PINI - Consigliere

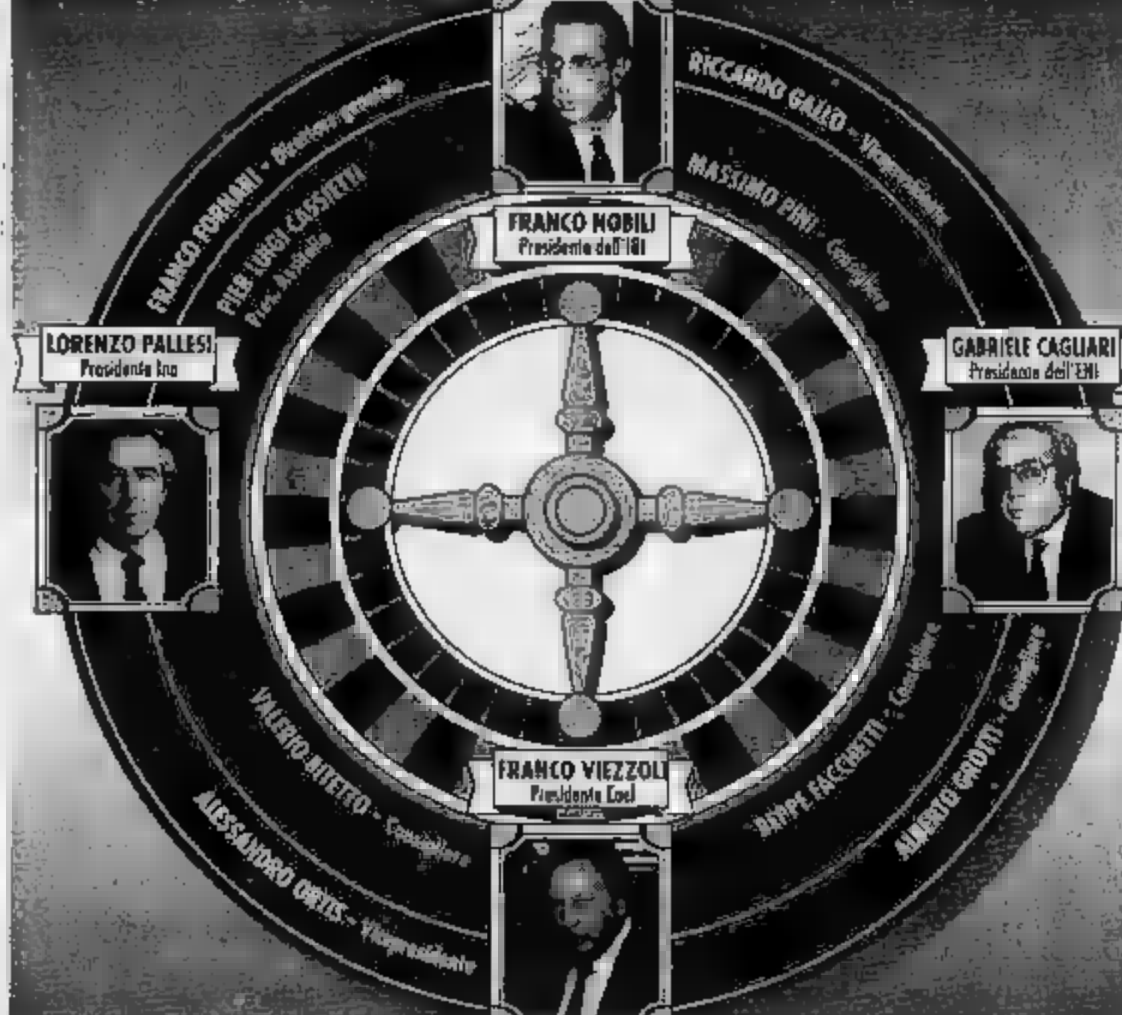
FRANCO FORNARI

PIER LUIGI CASSIETTI

VALERIO BITETTO - Consigliere

BEPPE FACCHETTI - Consigliere

ALBERTO GHIOTTI - Consigliere

ALESSANDRO ORTIS - Vicepresidente

L'avvocato Agnelli ha espresso ieri il suo auspicio sulla possibili[illegible] che un giorno le Partecipazioni statali non esistano più e [illegible] tutto sia privato. Sottolineando, a chi glielo chiedeva, che la totale privatizzazione comporta, naturalmente, l'esclusione dei partiti dalla gestione delle [illegible]prese.

Quel che sta accadendo a [illegible] in questi giorni è l'esatto opposto. Sono i partiti ad entrare nel merito non solo dei destini delle aziende pubbliche ma anche e soprattutto di quelli dei loro manager. Nel grafico, si riporta la «roulette» in atto [illegible] poltrone di vertice di Iri, Eni, Enel e Ina alla vigilia della loro trasformazione in spa. L'ipotesi più probabile è che si arrivi ad una riconferma degli attuali vertici per tre [illegible].

[illegible] in Grecia

Vinta la gara del radiomobile

ROMA. [illegible] la Stet a realizzare e gestire il servizio radiomobile [illegible] in Grecia. L'offerta della Stet, di 118 milioni 600 mila Ecu (179 miliardi di lire), è stata giudicata la più congrua sotto il profilo tecnico ed economico dal governo greco che ha assegnato la prima concessione alla Stet Hellas.

«In [illegible] momento [illegible] per l'economia italiana - ha dichiarato il presidente Agnes - l'affermazione della Stet in Grecia è doppiamente positiva. Dimostra la competitività dell'impresa italiana a fronte dei grandi colossi delle telecomunicazioni mondiali e premia un impegno tenace verso le nuove [illegible] tecnologiche».

L'ultima fase della selezione operata in Grecia ha [illegible] la concorrenza, [illegible] la prima delle due [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] radiomobile a standard europeo), la Stet (unica a presentarsi senza partner) a cinque consorzi di [illegible] livello: Southwestern Bell International Development-Cosmocom, Panafon, Kinitel, Hutchinson telecommunication-ATT e Motorola-Bell, tutti con partner greci.

La Borsa perde l'1,17% e il marco sfonda quota 756

Doccia scozzese sui mercati

L'agenzia giapponese JBRI declassa il debito italiano
Ma Die Welt e Modigliani elogiano la politica di Amato

MILANO. Occhi puntati sulla Bundesbank che oggi, dopo tre settimane [illegible] ferie, riunisce [illegible] proprio consiglio centrale. Varerà un nuovo rialzo dei tassi?

Tre settimane fa, [illegible] 16 luglio, ultimo giovedì di lavoro in quella che gli operatori chia[illegible] «Buba», dalla riunione del medesimo consiglio era uscita la decisione di aumentare dall'8 all'8,75 per cento [illegible] tasso di sconto tedesco.

Un rialzo che aveva complicato maledettamente le [illegible] per la lira [illegible] costretto [illegible] Banca d'Italia, per far fronte a una tempesta speculativa [illegible] precedenti, [illegible] decidere nel giro di un'ora un analogo aumento (dal 13 al 13,75 per cento) dello sconto.

Pochi, [illegible] detto subito, danno per probabile oggi un nuovo ritocco in alto dei tassi tedeschi. Nonostante il peggioramento dei dati sulla produzione industriale e sulla disoccupazione in Germania, analisti ed economisti prevedono che la Bundesbank, più che ad alzare il Lombard (il tasso sulle anticipazioni) come [illegible] vociferava sui mercati nei giorni scorsi, sarebbe intenzionata a mantener fermo [illegible] marco senza ricorrere a nuove strette monetarie.

Ma un conto sono analisi e un conto sono le reazioni, spesso nervose, dei mercati. Così, in attesa della riunione [illegible] della Buba, ecco l'indebolimento; ieri, della lira che ha fissato in 756,215 lire (contro 755,83) il cambio sul marco. In più, sulla lira (ma anche su altre monete, per esempio sulla sterlina) ha pesato l'attesa del sondaggio sulla percentuale di [illegible] che i francesi riserveranno al trattato di Maastricht.

Un referendum molto importante, quello che si terrà in Francia tra un mese, se solo si pensa come i guai per la lira cominciarono proprio dal «no» danese all'accordo di Maastricht.

Grande incertezza registrato dai mercati monetari (un'incertezza che avrà la sua prova del [illegible] cinque giorni, allorché il Tesoro, come annunciato, lancerà una maxi-asta da 16.500 miliardi di Bot). Ma anche [illegible] Borsa: ieri, dopo due giorni di strepitoso rialzo, pi[illegible] Affari ha pensato bene di fermarsi un attimo per riflettere e soprattutto per monetizzare le eccezionali performance realizzate lunedì [illegible] martedì.

Risultato: indice Comit in ribasso del 1,17 per cento e principali titoli in ripiegamento alla chiusura ma in recupero nel dopo-Borsa quando [illegible] ha seguito l'esempio di alcuni operatori stranieri che anziché vendere hanno ordinato acquisti selettivi.

E proprio dall'estero, dove nelle [illegible] settimane [illegible] partiti segnali chiari di abbandono dell'Italia, adesso, dopo i provvedimenti decisi dal governo e dopo il taglio della scala mobile, cominciano a[illegible] arrivare piccoli segnali di segno opposto. Così, ecco l'autorevole [illegible] Welt», quotidiano di Amburgo, che dopo [illegible] lunga analisi delle scelte del governo Amato arriva alle conclusione che «sono aperte tutte le chance per un ingresso tempestivo dell'Italia nell'unione economica europea».

Ed ecco l'economista Franco Modigliani, solitamente duro nei confronti della politica economica italiana, applaudire le ultime mosse di Amato: «L'inflazione [illegible] il problema centrale dell'economia italiana [illegible] l'accordo sul costo [illegible] lavoro - ha detto - ha avuto l'attenzione che si merita».

Applausi. Ma anche incredulità. Così, per [illegible] «Die Welt» che tifa Amato, ecco i giapponesi del Japan Bond Research Institute che [illegible] aspettano tensioni e ulteriori deterioramenti della bilancia dei pagamenti. E che, tanto per non sbagliare, hanno declassato [illegible] rating [illegible] debito italiano da «Tripla A» [illegible] «Doppia A+».

Armando Zeni

A luglio il bilancio diventa più rosso

ROMA. La congiuntura negativa incide anche sui fondi comuni di investimento italiani, che in luglio hanno visto i riscatti superare le nuove sottoscrizioni di 794 miliardi di lire. Questo dato in «rosso» si aggiunge al piccolo saldo negativo di giugno (26 miliardi), mentre nei mesi precedenti la raccolta netta [illegible] sempre apparsa positiva (nel primo semestre del 1992 è stata accumulata una raccolta positiva per circa 5000 miliardi).

I dati sono stati annunciati ieri da Assogestioni, che in [illegible] nota sottolinea l'intensità [illegible] manovra restrittiva messa in opera dalle autorità monetarie in campo finanziario nel mese scorso che ha interrotto il ciclo positivo della dinamica dei fondi che durava [illegible] un anno e mezzo.

La situazione congiunturale si è anche riflessa sulla dinamica del patrimonio netto dei fondi italiani che nel [illegible] di luglio si è attestato a quota 58.176 miliardi [illegible] lire, contro i circa 61.000 miliardi di giugno. La riduzione è dovuta sia al saldo negativo della raccolta, sia alla flessione dei corsi dei titoli: questa seconda componente, tuttavia, è stata contenuta nella misura del 3,6% contro le flessioni del 4% [illegible] capitalizzazione media dei titoli pubblici e del 14% dell'indice generale di Borsa.

Giuliano Amato

Capital gain

Gli agenti in missione da Amato

MILANO. Ufficialmente, si tratterà di un incontro informale tra Amato e gli uomini della Borsa, chiesto dal presidente del Consiglio per conoscere meglio le richieste [illegible] Piazza Affari. [illegible] faccia a faccia, in programma questa mattina [illegible] Roma, a Palazzo Chigi, non c'è dubbio che la Borsa [illegible] aspetta qualcosa di più di una semplice presa d'atto.

Nessuno, insomma, [illegible] quanti sono stati chiamati [illegible] Palazzo Chigi (in rappresentanza degli agenti di cambio milanesi ci [illegible] Paolo Matturri, vicepresidente [illegible] Comitato direttivo, Leonida Gaudenzi, presidente [illegible] stretto, Gustavo Visentini della Federsim, Alberto Piccini, presidente delle commissionarie, ai quali dovrebbe aggiungersi Attilio Ventura, presidente del Comitato) si nasconde la notevole importanza [illegible] l'incontro.

Il momento, dopo i segnali lanciati al mercato con l'accord[illegible] costo del lavoro e poi con la riduzione del [illegible] del denaro, [illegible] quello giusto», [illegible] mettono gli uomini di Piazza Affari. Che sperano che oggi Amato confermi loro quel pacchetto [illegible] provvedimenti a fa[illegible] dei mercati che sembra ormai in dirittura d'arrivo: dagli incentivi all'acquisto d'azioni alla detassazione dell'investimento, all'atteso ritocco del capital gain.

FLA[illegible]

Fedit allo Stato «Pagate i debiti»

Il commissario della Federconsorzi, Piovano, ha promosso un'azione giudiziaria di accertamento del credito della Fedit verso [illegible] Stato: secondo le stime, questo credito ammonterebbe a circa 500 miliardi. Per valutare la situazione [illegible] stato riconvoca[illegible] un apposito gruppo di lavoro che in passa[illegible] ha lavorato [illegible] determinazione del debito dello Stato verso la Federconsorzi. Il ministero dell'Agricoltura, però, si chiama fuori: «[illegible] esi[illegible] stanziamenti ad hoc [illegible] bilancio [illegible] ministero agricolo. Il problema finanziario si pone in effetti [illegible] confronti del ministero del Tesoro il quale aveva fatto approvare un apposito disegno di legge decaduto per la fine della legislatura».

Arnaldo Borghesi lascia la Cofide

Fonti ufficiali del gruppo De Benedetti hanno [illegible] le dimissioni di Arnaldo Borghesi, direttore generale della Cofide, la holding del gruppo quotata in Borsa. La tesi che la decisione [illegible] Borghesi sia stata determinata da divergenze [illegible] De Benedetti sulle strategie finanziarie del gruppo [illegible] ha ricevuto conferma.

«Sconto» della Sip su carta telefonica

Dal mese di agosto alla fine dell'anno la Sip non applicherà il costo di [illegible] lire previsto per ogni telefonata effettuata [illegible] credito telefonica. Per ogni chiamata urbana o interurbana [illegible] quindi addebitati in bolletta solo i costi relativi agli scatti effettuati.

Nel '93 lo scatto sarà limitato al 3,5% ma non verrà abolito

Pensioni, la «scala» resta

Si limiterà a 2500 miliardi il risparmio ottenuto sul fronte previdenziale
Alle Regioni onori ed oneri nella gestione di introiti e spesa sanitaria

ROMA. Nel '93 probabilmente la scala mobile delle pensioni sarà limitata al 3,5%. Ma il governo lo deciderà a settembre, dopo [illegible] negoziato con i sindacati; per ora non c'è nulla. Lunedì scorso il ministro del Lavoro, Nino Cristofori, [illegible] garantito che sulle pensioni [illegible] ci sarebbero stati emendamenti al disegno [illegible] legge-delega sui tagli alla spesa; [illegible] così è stato. I ministri del Tesoro, Barucci, [illegible] del Bilancio, Reviglio, hanno rinun[illegible] alla loro intenzione di rendere più severe le norme sulle pensioni contenute nella legge-delega. Naturalmente ora si smentisce ogni dissenso.

E' stato il presidente del Consiglio Giuliano Amato a scegliere una linea di maggior prudenza. Ma diventa meno chiaro come saranno rispettate le cifre indicate per [illegible] manovra economica '93. Tutta la legge-delega doveva produrre riduzioni della spesa per 25.000 miliardi, in [illegible] settori tra cui [illegible] previdenza. Le modifiche prospettate [illegible] Barucci [illegible] Reviglio intendevano [illegible] fino [illegible] forse cinquemila miliardi i risparmi sulla [illegible] previdenziale per [illegible] '93. Ora, limitandosi alla modifica della scala mobile, il risparmio sarà di circa [illegible] miliardi.

«Non [illegible] sarà nessun superemendamento per la previdenza» dichiarava soddisfatto, ieri, [illegible] ministro Cristofori. Dal Tesoro si conferma che eventuali emendamenti sulle pensioni, se ci saranno, saranno di portata molto modesta; nel governo c'è consenso sul fatto che nel [illegible] le pensioni non dovranno crescere più [illegible] tasso di inflazione programmato (3,5%), ma gli strumenti per ottenere ciò si definiranno più in là, forse nella finanziaria.

Sembra che tra i ministri [illegible] sia [illegible] un accordo di massima per eliminare [illegible] delle due componenti dell'attuale scala mobile delle pensioni, quella dell'aggancio alla dinamica salariale. L'altra componente, quella di recupero sull'inflazione, già quest'anno sarà limitata al tasso [illegible] inflazione programmata (4,5%): [illegible] pratica, [illegible] contenuta nel decreto-legge che [illegible] Senato dovrebbe approvare [illegible] via definitiva domani sera, lo scatto [illegible] novembre non ci sarà o sarà ridotto [illegible] ammontare trascurabile.

Anche per l'anno prossimo, in cui l'aggancio alla dinamica salariale avrebbe portato [illegible] beneficio sensibile, [illegible] limiterebbe l'aumen[illegible] al tasso di inflazione programmata (3,5%); inoltre il governo pensa di corrispondere questo [illegible] tutto in una soluzione, a novembre. I sindacati dei pensionati Cgil-Cisl-Uil hanno subito definito «inaccettabile» questa ipotesi; minacciano mobilitazione e proteste. Anche il segretario confederale della Cisl Giorgio Alessandrini è molto critico. Nelle intenzioni [illegible] Amato, però, [illegible] consultazione dei sindacati ci sarà. Le [illegible] di riforma delle pensioni già previste dalla legge-delega, e che dunque [illegible] modificate [illegible] effetti ampi negli [illegible] futuri [illegible] piuttosto modesti nel [illegible]. Secondo l'Inps non si risparmierebbero, per l'anno prossimo, più [illegible] miliardi.

L'unica modifica approvata dalla commissione Lavoro del Senato, [illegible] iniziativa della maggioranza e con il [illegible]so di Cristofori, chiarisce meglio a quali fasce [illegible] lavoratori sarà applicato l'aumento facoltativo dell'età di quie[illegible] quelli che a fine '92 avranno [illegible] inferiore a 50 anni se donne, a 57 se uomini.

Novità anche nel campo della Sanità. Le Regioni che non riescono a moralizzare la gestione delle loro Usl e a ridurne gli sprechi dovranno rifarsi [illegible] loro cittadini. Il governo ha concordato ieri alcune modifiche importanti alla parte della legge-delega sui tagli alla sp[illegible] che riguarda la sanità. Dal '93 [illegible] poi tutto il gettito dei contributi sanitari passerà dallo Stato alle Regioni, dal momento che [illegible] le Regioni responsabili della sanità. Quelle Regioni che non sa[illegible] in grado di coprire le spese con gli attuali livelli di [illegible] il potere [illegible] accrescerli fino al 10%.

Stefano Lepri

Nino Cristofori

Casa, l'Ici diventa pesante

I comuni potranno riscuotere fino al 6 per mille del valore

ROMA. Sarà più pesante l'imposta comunale sugli immobili (Ici), che colpirà tutti gli [illegible] dal '93 in poi. Molto simile alla patrimoniale straordinaria sulla [illegible] da pagare a settembre prossimo, [illegible] raddoppierà le aliquote.

Con gli emendamenti presentati ieri sera dal governo, la scelta delle aliquote applicabili da parte di ogni Comune sale al 4-6 per mille [illegible] nuovi valori catastali, invece [illegible] 3-5 per mille come progettato fino [illegible] ieri. Come si sa, la patrimoniale straordinaria ha [illegible] aliquota del 2 per mille sulla prima casa e del 3 per mille sulle altre.

Per la prima casa, l'Ici concederà soltanto uno sconto del 20% sull'ammontare calcolato in base all'aliquota scelta dal comune. Il maggior peso della nuova imposta sarà compensato in parte dall'esclusione dei redditi [illegible] fabbricati dall'Ilor e dalla definitiva abolizione dell'Invim (l'imposta sull'incremento di valore che i privati pagano all'atto della vendita).

Oltre all'Ici saranno più [illegible]santi, sempre dal '93, le sovrimposte locali sulle bollette del gas e della luce. Oltre all'addizionale dell'1% [illegible] favore delle province, ce ne sarà un'altra, «proporzionale o progressiva», f[illegible] al 6%, a favore delle Regioni. Completano il quadro dei nuovi tributi locali l'addizionale sull'Irpef a favore [illegible] Comuni (fino all'1% dell'imposta nel '93) [illegible] una sovrattassa sul bollo auto a favore delle Regioni. Tutti questi tributi [illegible] cui il Parlamento deve dare via libera entro settembre) sarebbero facoltativi, ma gli enti locali tenderebbero massicciamente [illegible] ricorrervi a causa del corrispondente taglio di fondi [illegible]tali. In tutto la f[illegible]anza locale darà fino a 14.000 miliardi sugli 83.000 della [illegible] complessiva.

Dura requisitoria della Corte dei conti sul sistema del fisco

«Il condono è da bocciare»

Le sanatorie tributarie non sono altro che [illegible] resa
E c'è anche il rischio che diano [illegible] «cattivo esempio»

ROMA. La Corte dei conti «boccia» il ricorso alla politica dei condoni tributari, in quanto [illegible] rientra «fra le misure idonee ad ottimali risultati» dal punto di vista fiscale. Una presa di posizione in questo senso [illegible] contenuta nel capitolo, dedicato all'attività del ministero delle Finanze, predisposto dalla magistratura contabile nell'ambito più generale della relazione sulla gestione finanziaria dello Stato nel 1991, trasmesso alle Camere.

Le politiche fiscali propense [illegible] condoni - sottolinea la Corte - rappresentano soltanto «misure congiunturali che possono prospetticamente agire [illegible] [illegible] opposto rispetto all'obbiettivo del maggiore gettito permanente».

Inoltre, questo tipo [illegible] scelta può produrre «effetti di trascinamento [illegible] anche [illegible] quote della parte sana della platea contributiva». [illegible] relazione individua alcune direttrici sulle quali il ministero dovrebbe muoversi per evitare un ulteriore aggravarsi [illegible] cosiddetta «questione fiscale»: l'amministrazione - spiega la Corte - deve contribuire [illegible] risanamento della finanza [illegible] pubblica attraverso aumenti di gettito, affinando fra l'altro le tecniche di contrasto a «diffusi comportamenti evasivi».

Questi ultimi, però - insiste il documento - sono in parte incoraggiati appunto [illegible] condoni, che sono «misure di resa del fisco, e perciò improduttive indipendentemente dal gettito straordinario di volta in volta recuperato». Nel capitolo dedicato alle Finanze la Corte si sofferma inoltre su alcune «patologie» del sistema tributario, in particolare sulla situazione dei rimborsi. Il debito complessivo dello Stato in termini di rimborsi attualmente inevasi - fa notare la Corte - può [illegible] quantificato in [illegible] 60 mila miliardi di lire, [illegible] cui la metà costituita da rimborsi per le imposte dirette. Risulta in ogni caso un miglioramento d[illegible] punto [illegible] vista dei pagamenti riferiti a rimborsi [illegible] imposte percepite indebitamente dal fisco [illegible] alla liquidazione dei relativi interessi. Infatti, nel 1991 le somme effettivamente erogate per queste finalità hanno rappresentato oltre l'83% degli impe[illegible] [illegible] spesa (5990 miliardi di lire, su un totale di 7184 miliardi impegnati).

Negli [illegible] precedenti, invece - osserva ancora la magistratura contabile - il livello dei pagamenti riguardanti questo tipo di rimborsi era stato sensibilmente più basso. Resta però il problema di [illegible] generale ritardo [illegible] ministero a rimborsare i contribuenti: la conseguenza è anche una crescita degli interessi, il cui ammontare è salito [illegible] nove [illegible] cento [illegible] anche [illegible] causa dell'innalzamento al dieci per cento del tasso d'interesse [illegible] legale. Nella relazione la Corte esprime inoltre alcune considerazioni sul modo, spesso sbagliato, in cui è ripartito il «carico di lavoro» all'interno dell'amministrazione. [r. e. s.]

BENVENUTO

«Così non ci sarà l'equità»

ROMA. «Sono al vertice [illegible] una piramide che non c'è. La riforma dell'amministrazione è ancora incompleta, mancano i dipartimenti previsti, non sono state fatte le nomine dei dirigenti. Ogni giorno facciamo miracoli solo per garantire l'esistente ma il malessere e la precarietà [illegible] generali». In [illegible] intervista a «Il Secolo XIX», il segretario generale del ministero delle Finanze, Giorgio Benvenuto, lancia l'allarme sulla capacità del fisco [illegible] realizzare un'efficace lotta all'evasione fiscale. Secondo l'ex leader della Uil, stante la situazione [illegible] impossibile garantire che l'amministrazione possa assicurare sacrifici uguali per tutti. L'evasione continua ad essere in crescita - sottolinea Benvenuto - per l'aumento dei lavoratori autonomi e la creazione di nuove professioni che «rendono [illegible] nostro sistema fiscale sbilanciato rispetto al Paese reale».

Giuseppe Carbone

Norme generiche

«Non [illegible] questo il modo giusto [illegible] privatizzare»

ROMA. Non si privatizzano così i Monopoli di Stato. La Corte [illegible] dei Conti non ha dubbi: le norme dettate dal governo sono vaghe e lo strumento scelto - un decreto legge reiterato già due volte - «non [illegible] appropriato» perché «provvisorio» ed «estraneo alla materia». Nella relazione la Magistratura contabile sottolinea che la privatizzazione, [illegible] evento di assoluto rilievo per l'Amministrazione dei Monopoli di Stato, «è stata però solo genericamente delineata dalla norma».

BELLE ARTI

E' troppo accentrato

[illegible] rallentata dai tempi lunghi [illegible] dalla [illegible]

ROMA. Al ministero [illegible] Beni Culturali, più che [illegible] vera e propria capacità di spesa», [illegible] «la possibilità di realizzare [illegible] tempestivamente e concretamente, sotto il profilo progettuale ed individuativo delle opere, i programmi e le indicazioni contenute nella legislazione di spesa». Questo il giudizio [illegible] della Corte dei conti. I motivi di questo «rallentamento dell'azione del ministero» vanno ricercati in «disfunzioni e carenze derivanti dalla struttura tuttora accentrata».

Oggi è in stallo

Un [illegible] che [illegible] [illegible] «ridisegnato»

ROMA. Il ministero del Bilancio ha bisogno [illegible] essere «ripensato». L'indicazione viene dalla Corte dei conti che propone l'unificazione delle strutture che operano all'interno del ministero per ridare impulso ad una macchina «rallentata» ed in fase di «stallo». Dopo alcuni segnali [illegible] ripresa della programmazione [illegible] [illegible] emerse significative iniziative, mentre nella programmazione di bilancio [illegible] si è rivelata una efficace interazione [illegible] [illegible] quadro [illegible].

NOMI E COGNOMI

Nella guerra al business-droga la rivincita tra Martelli e Craxi

BASTA legalizzare la droga per sgonfiare [illegible] più grande business del mondo? Milton Friedman lo va sostenendo ormai da quasi [illegible] decennio. [illegible] al Nobel per l'economia è obbligatorio dar credito in una materia che, coinvolgendo tutti gli aspetti della vita moderna, etici, politici, criminali, ha pur [illegible] [illegible] le sue radici nella legge economica fondamentale, quella della domanda [illegible] dell'offerta.

La domanda di droga, purtroppo, [illegible] forte. L'offerta la [illegible], ma a prezzi che non hanno la minima relazione con i costi, per cui i profitti degli intermediari non hanno l'eguale [illegible] nessun'altra attività umana.

L'illegalità distorce il mercato consentendo [illegible] fissare qualunque prezzo, anche cinque o diecimila volte superiore al costo della materia prima.

Friedman, che [illegible] [illegible] moglie Rose [illegible] dedicato all'argomento un capitolo [illegible] libro *La tirannia dello status quo*, sostiene che la legalizzazione farebbe forse aumentare in una prima fase [illegible] numero dei tossicodipendenti, [illegible] a questo incerto effetto negativo se ne accompagnerebbe un altro certo e altamente positivo: gli enormi profitti precipiterebbero e il crimine mondiale verrebbe [illegible] alle corde.

D'altra parte, il tossicodipendente si libererebbe della tirannia di doversi trasformare in criminale per pagar[illegible] il vizio. Ciò ridurrebbe di oltre il 60 per cento la criminalità [illegible] una città [illegible] New York.

Quando si discute di fenomeni [illegible] come quello della droga, si ha sempre la sensazione di inseguire utopie, ma nel dibattito in corso da anni negli Stati Uniti agli scettici viene opposto il [illegible] concreto del proibizionismo sull'alcol nella Chicago degli Anni Venti dominata da Al Capone.

La liberalizzazione spazzò via gli spacciatori, ridimen[illegible] la criminalità e [illegible] comportò neanche il temuto aumento dei consumi. Gli americani non bevono oggi più whisky che negli Anni Venti, anzi ne bevono di meno.

Tuttavia, il riflusso dei profitti dell'industria del crimine alla fine [illegible] proibizionismo durò soltanto [illegible] ventennio, il tempo [illegible] per riconvertire la vecchia attività ormai non più profittevole in nuovi e più pericolosi business come, per l'appunto, [illegible] traffico della droga pesante.

[illegible] può dire che cosa inventerebbero adesso le potenti multinazionali del crimine e i governi loro alleati nelle [illegible] [illegible] produzione in caso di legalizzazione della droga?

E, d'altra parte, come si possono paragonare gli effetti della fine del proibizioni[illegible] sull'alcol a livello locale, con un fenomeno di dimensioni planetarie come il traffico di droga che richiederebbe, per essere affrontato efficacemente, una concertazione mondiale?

All'inizio del dibattito negli Stati Uniti, mentre Reagan voleva mettere a ferro [illegible] fuoco le Ande e i Caraibi, [illegible] discuteva se l'idea della legalizzazione fosse «di destra» o «di sinistra». Ma ormai il fronte antiproibizionista [illegible] trasversale.

Lo stesso fenomeno [illegible] bra stia manifestandosi [illegible] Italia sull'onda dell'emozione per gli assassinii [illegible] giudici Falcone e Borsellino e delle cocenti sconfitte dello Stato nella guerra contro Cosa nostra.

E' bastato che il [illegible] ministro di Grazia [illegible] Giustizia Claudio Martelli dicesse una mezza frase sulla sua disponibilità [illegible] discutere della legalizzazione per far venire allo scoper[illegible] un partito trasversale dai confini imprevedibili, che va dai pannelliani ai verdi, dai pidiessini ai repubblicani, dai liberali [illegible] socialisti, dai democristiani ai leghisti.

Alla sortita del Guardasigilli non è di certo estranea la situazione interna al suo partito, che lo vede ormai quasi ufficialmente contrapposto al leader, il quale fortissimamente volle [illegible] legge restrittiva sulle tossicodipendenze firmata da Jervolino e Vassalli.

Ma sulla buona fede di Martelli non è lecito dubitare. Semmai [illegible] può pensare che in passato abbia subito una disciplina [illegible] partito da cui oggi si sente meno vincolato [illegible] che le sconfitte nella guerra con la mafia, da lui vissute in prima linea negli ultimi mesi, abbiano contribuito [illegible] persuaderlo che ormai [illegible] indispensabile battere strade diverse.

Se negli Stati Uniti l'effi[illegible] Dea, [illegible] agenti che operano [illegible] tutto il mondo, non [illegible] riuscita a scalfire significativamente l'industria del crimine, [illegible] [illegible] possono vagheggiare risultati migliori in Italia, sede organizzativa e geografica fondamentale di un business che vale centinaia di miliardi di dollari, da parte [illegible] un apparato statale che lo stesso ministro dell'Interno Nicola Mancino descrive come inetto?

Martelli e i 109 trasversali antiproibizionisti di tutti i partiti possono forse [illegible] un'avanguardia, [illegible] [illegible] per un'utopica legalizzazione mondiale della droga, quantomeno per una presa d'atto generalizzata: contro Cosa nostra ci vuol altro.

Alberto Statera

A CASA CON L'ORO IN MANO

OGGI 12 MEDAGLIE IN PALIO

ATLETICA
200 femm. [ore 18,25]
200 masch. [ore 18,40]
lungo masch. [ore 18,50]
400 hs masch. [ore 19]
100 hs femm. [ore 20,10]
decathlon [ultima prova 1.500, ore 21,15]

LOTTA LIBERA
48 kg
74 kg
130 kg
Finali dalle ore 19

[illegible]
solo [ore 15]

SCHERMA
spada a squadre [ore 20]

TENNISTAVOLO
singolare [illegible] [ore 11]

Ritorno [illegible] feste per Lombardi e Casartelli

MILANO. I ciclisti Lombardi e Casartelli, che a Barcellona hanno conquistato l'oro rispettiva[illegible] nell'individuale a punti e nella prova su strada, sono rientrati ieri a Milano (nella foto, mostrano le medaglie). Lombardi [illegible] poi proseguito per Pavia, mentre Casartelli è rientrato ad Albese Col Cessano (Como), dove il parroco ha fatto suonare le campane a festa; nei [illegible] giorni si recherà nel santuario della Madonna [illegible] Ghisallo, dove lascerà la maglia indossata in corsa.

ITALIANI IN GARA GIOVEDI' 6 AGOSTO

[illegible]
Sevilacqua (alto f), qualif. ore 9,30 a 1,92; Caprietti e Uccheddu (lungo f), [illegible] ore 10,05 a 6,75; ev. Evangelisti (lungo m), finale ore 1[illegible] Trabucco (1.500 f), semifinali ore 19,20; [illegible] Napoli [illegible] m), semifinali ore 19,45; Antibo (5.000 m), semifinali ore 20,30

CANOA
Bonomi (K1 1.000 m), semifinale ore 9; Casagrande, Dal Santo, [illegible] e Calzavara (K4 500 f), semifinale ore 10; Loschi e Scarpa (K2 1.000 m), semifinale ore 10,45; Bruschi, Lupetti, Santoni e Tommasini [illegible] 1.000 m), semifinale ore 11,30

GINNASTICA RITMICA
Ferrari e Germini, eliminatorie ore 16

LOTTA LIBERA
Schillaci (62 [illegible] e Lombardo (90 kg), ore 10 3° turno; ore 17 [illegible]° turno

PALLANUOTO
Italia-Grecia, ore 17,30

[illegible]
Italia-Spagna, ore 13

[illegible]
Marin, Meglio, Scalzo, Sirovich e Terenzi (sciabola a squadre), elim. ore 9; Cuomo, Mazzoni, Pantano, Randazzo e Resegotti (spada a squadre), quarti e semifinali dalle ore 11; ev. finale ore 20

Marsh sui 200 sfiora in semifinale il primato di Mennea, Watts domina i 400

Un centesimo dal mito

Johnson va ko, che bravo Benvenuti

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Cade l'ennesimo divo. Michael Johnson viene escluso imprevedibilmente quanto mestamente [illegible] finale dei 200. [illegible] Marsh e Quincy Watts riescono a far passare in second'ordine quella che potrebbe essere la notizia [illegible] giorno. Il primo, infatti, va vicino [illegible] altro mai prima di lui al record di Pietro Paolo Mennea (19"72), che resiste dal '79, fallendolo per un solo centesimo nonostante si sia in pratica rialzato negli ultimi metri. Watts, invece, fa suo il titolo olimpico dei 400 migliorandosi ancora e sfiorando a [illegible] volta, [illegible] abbia [illegible] abbastanza contratto sul rettilineo finale, il primato mondiale di Butch Reynolds.

Marsh e Watts rappresentano due realtà diverse del pianeta atletico statunitense. Marsh è sprinter relativamente minuto (68 [illegible] su 178 cm) che gareggia per il Santa Monica ed è diventato il pupillo di Carl Lewis migliorandosi incredibilmente in questa stagione, da 10"07 a 9"93 sui 100 e da 20"35 al 19"73 [illegible] sulla distanza doppia. Nativo di Los Angeles, venticinque anni compiuti l'altro ieri, nel giorno di riposo dell'atletica ai Giochi, veniva ricordato per il primato ottenuto [illegible] a Zurigo [illegible] la staffetta veloce del suo club [illegible] battuto dalla squadra Usa a Tokyo.

Al record [illegible] probabilmente non ci aveva mai pensato, anche se quest'anno [illegible] già [illegible] in meno [illegible] 20 secondi, con un 19"94 a Walnut. Forse anche [illegible] questo è parso tanto sciolto nella sua corsa, al limite dell'incoscienza in quel [illegible] rialzarsi ai 190 metri anche se, sullo slancio, ha proseguito velocissimo, come un auto lanciata a cui venga tolta la marcia. E tanto più rimarchevole è la sua impresa se si considera che, rispetto [illegible] Pietro Paolo da Barletta, non ha avuto benefici dall'altitudine e, per di più, si è ritrovato a correre con una bava di vento contro (-0,2 metri al secondo). Adesso è il favoritissimo di una finale in cui l'assenza di Michael Johnson fa cadere sulle [illegible] spalle tutto il peso dei pronostici, per la gioia del namibiano Fredericks nei cui garretti ci potrebbe essere [illegible] tempo molto vicino a quello ottenuto da Marsh.

Johnson [illegible] andato fuori malamente, [illegible] scoprirà poi che [illegible] qualche tempo soffriva per un virus intestinale che nell'ultima settimana gli ha fatto perdere anche 5 chili. Non ne [illegible] parlato prima, ma adesso si spiega quel suo correre [illegible] risparmio in batteria. Per lui è comunque una brutta botta, un'occasione persa che taglia la testa anche alle polemiche per un suo eventuale utilizzo nella staffetta 4x400, auspicato dal selezionatore Mel Rosen e dalla Nike.

Si diceva delle profonde differenze tra Marsh e [illegible] «trojan» Watts, ventiduenne di Detroit, [illegible]co davvero da «guerriero» (88 chili per 189 centimetri), che in corsa sprigiona tutta la sua potenza. E ieri Quincy ha fatto un ulteriore passo verso il primato [illegible] Reynolds (43"29), mancandolo per 21 centesimi, [illegible] quanti cioè ha migliorato il primato personale stabilito appena due giorni prima in semifinale. Per Steve Lewis, campione quattro anni fa, generosissimo nel cercare di forzare al massimo trovandosi in corsia esterna, [illegible] c'è stato nulla da fare. Watts lo [illegible] controllato per passarlo poi nell'ultima [illegible]. Un po' indurito nel rettilineo finale, ha comunque tenuto bene fino in fondo.

In una giornata tanto grande anche l'Italia ha avuto la sua soddisfazione pur senza salire sul podio: Andrea Benvenuti non ha infatti tradito le attese e confermando [illegible] su[illegible] magnifica carica agonistica ha ottenuto un meritatissimo quinto posto nella finale degli [illegible] vinta con [illegible] entusiasmante sprint dal keniano William Tanui. Soprattutto di Benvenuti è piaciuta l'intelligenza tattica, la capacità di non avventurarsi su ritmi che [illegible] avrebbero stroncato. Per [illegible] atleta che fino a tre mesi fa era [illegible] «signor nessuno» [illegible] davvero molto, fonte di [illegible] promesse per il futuro.

Giorgio Barberis

La sconfitta azzurra rischia di bloccare il boom di interesse e di sponsor in Italia

Volley, persa la grande occasione

Lucchetta: mi spiace, abbiamo tradito i giovani

[illegible]
[illegible] NOSTRO INVIATO

Dall'Olimpiade che divora i propri mostri, poteva [illegible] salvarsi il Dream Team [illegible] nostra, la risposta della pallavolo al basket Nba? No, non poteva. E infatti l'Italvolley ha seguito l'esempio di illustri favoriti [illegible] se ne è uscita da [illegible] che la pronosticava vincitrice: ha perso 3-2 dall'Olanda, [illegible] mattina alle 10,30, l'ora in [illegible] i catalani si servono il breakfast e noi abbiamo sorbito [illegible] più amaro dei caffè.

La sconfitta non ha attenuanti. [illegible] conta che sia venuta sul 17-16 al 5° [illegible] e che il pallone decisivo avrebbe potuto girare in nostro favore. Non conta più nulla oramai, se non la constatazione che il [illegible] Dream Team si è fermato a metà di una missione che doveva segnare la catarsi definitiva della pallavolo.

«Non si riparte da zero», ha commentato Velasco. Vero. Quello che ha fatto la Nazionale in questi anni non [illegible] può distruggere in cinque set. Verranno presto altri successi, magari gi[illegible] dalla World League. [illegible] la botta all'immagine rischia di ritorcersi [illegible] tutto un movimento in crescita di interesse, [illegible] sponsor, di trasmissioni televisive, di soldi. La pallavolo, con i Mondiali del '90 e la nuova dittatura azzurra, aveva acquistato [illegible] colore del successo. All'improvviso ministri e imprenditori esibivano l'orgoglio di averla giocata, magari a scuola o all'oratorio. Un popolo di pallavolisti, saliti in fretta sul [illegible] dorato. Niente [illegible] strano. Dopo le strambate di messa per [illegible] Moro, il meccanismo che conduce alla popolarità è diventato persin troppo evidente. L'importante però era sfruttare la prima Olimpiade [illegible] protagonisti e l'Italia non l'ha fatto. Ci si chiede perché. Cosa ha bloccato l'onnipotenza della banda Velasco? Com'è possibile che gli stessi uomini che a metà giugno strapazzavano a Torino il Brasile si [illegible] bloccati all'ingresso di una semifinale? Il problema non [illegible] di ieri. Le crepe si [illegible] notate già in avvio di torneo con la Francia. Poi con il Canada. Strani [illegible] di black-out mandavano la squadra in affanno contro avversari lontani anni luce. Calma, si diceva, [illegible] che in Brasile si era cominciato così, ma si era vinto il Mondiale. In attesa di vedere il vero Dream Team abbiamo assistito pure alla sconfitta con gli Stati Uniti: scricchiolii più forti e altri inviti alla calma. Invece nel cuore della Nazionale si venivano a dissolvere le certezze di essere sempre i più forti. «Stavamo giocando male da troppe partite - ha confessato Tofoli - e ci muo[illegible] la p[illegible] di sbagliare. Così non abbiamo preso i rischi che dovevamo prendere».

Schiacciata dalla responsabilità e [illegible] di non essere più se stessa, la banda Velasco ha perso il coraggio e la sfrontatezza che ne [illegible] fatto un'incredibile macchina da guerra. Si [illegible] concessa troppe pause. Si è innervosita, come si è visto ieri con un litigio tra Bernardi e Vullo. [illegible] ha smarrito la capacità di uccidere la partita al momento giusto, come lo è stato ieri sul 2-1 con gli olandesi ormai privi [illegible] Blangé, il più alto palleggiatore del mondo.

Lucchetta ha parlato di tradimento «verso tutti i giovani che ci hanno seguito fin qui e quelli che ci hanno seguito alla televisione». La speranza è che la simpatia che si è coagulata attorno a questa squadra regga a questa delusione. E che il disastro olimpico [illegible] porti all'addio di Velasco, cioè alla fine di un ciclo anziché a un semplice ricambio dei «senatori». Ieri il ct ha detto che se ne andrà se la Federazione non gli garantirà di proteggere la squadra: in parole povere, se non ci sarà un programma che restringa l'attività dei club per [illegible] più spazio al lavoro (e al riposo) dei nazionali impegnati ormai per [illegible] giorni all'anno. Ma ora si è fatto tutto più difficile.

[illegible]

I pallavolisti disperati in panchina al termine del match con l'Olanda; sopra: a sinistra Benvenuti, a destra Marsh

SPORTINERIA

Da ieri, con l'avvento sulla scena olimpica di Giovanni Schillaci (no, non è parente), si parla tanto di lotta libera. La differenza fra la lotta grecoromana e la lotta libera può essere accostata a quella fra i film audaci in televisione e quelli nei locali a luci [illegible] nei primi, sotto la cintola non deve accadere niente.

Idem, Scarpa e il «doppio» Rossi-Dreossi domani si battono per approdare sul podio

In canoa a caccia dell'oro

Il fotofinish mette a terra Lizzio

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

C'è una piccola armata che, zitta zitta, avanza ai confini dell'impero: è l'Italia della canoa. La medaglia d'oro conquistata domenica da Pierpaolo Ferrazzi, nello slalom, ha dato la scossa. Da Seu d'Urgell a Castelldefels, l'antico Castrum Felix, cambia il p[illegible]na, visto che dai piedi dei Pirenei si passa alle porte di Barcellona, e cambia anche la specialità, ma resta, immutato, lo spirito d'avventura, e questo è importante. Ieri, Josefa Idem (K 1, 500 metri donne), Daniele Scarpa (K 1, 500 metri) e la coppia formata da Antonio Rossi e Bruno Dreossi (K 2, 500 metri) si sono qualificati in bellezza per le finali di domani. Josefa e il «doppio» si sono aggiudicati le rispettive semifinali; Scarpa, pagato il tradizionale pedaggio a una partenza incerta, si è classificato secondo. All'appello manca soltanto Franco Lizzio (C 1, 500 metri). La [illegible] esclusione è stata beffarda - due centesimi di secondo - e resa ancor più crudele dall'aggrovigliata dinamica. Nel ciclostilato distribuito alla stampa, subito dopo la gara, Lizzio era quarto e, dunque, finalista. Viceversa, i risultati ufficiali (e non ufficiosi, [illegible] i precedenti) lo collocavano al quinto posto, dietro il romeno Partnoi, piazzamento che ne decretava l'eliminazione. Ha deciso il foto-finish, dichiara il presidente della Federazione italiana, Conforti. Un foto-finish molto difficile da «leggere», alla luce dell'infinitesimale scarto.

L'avvilimento di Lizzio è comprensibile, anche se nessun sopruso è stato perpetrato. Uno sputa sangue tutto l'anno, corona il sogno della carriera e poi, a un passo dall'estasi, viene scalzato dalle Olimpiadi per un distacco [illegible] percettibile dall'occhio [illegible]. Ma la vita continua. Oggi potrebbero arrivare altre buone notizie. Scendono in acqua Beniamino Bonomi (K 1, 1000 metri); Matteo Bruscoli, Enrico Lupetti, Iduino Santoni, Paolo Tommasini (K 4, 1000 metri); Annacalia Casagrande, Amalia Calzavara, Chiara Dal Santo, Lucia Micheli (K 4, [illegible] metri donne); Paolo Luschi, Daniele [illegible]rpa (K 2, [illegible] metri). Bonomi e il K 4 femminile costituiscono, a detta degli esperti, il piatto forte del menu.

A Seul, quattro anni fa, Josefa Idem era ancora tedesca, e così l'Italietta della [illegible] non spedì in finale che due barche, il K 4, 1000 metri (settimo) e il K 2, 500 (nono). Adesso [illegible] già tre: e non è detto, [illegible] detto, che [illegible] aumentino. Oreste Perri, l'erculeo ct, illustra così la grande svolta: «Primo, creazione, a Castel Gandolfo, di una vera e propria università della canoa. Secondo, impennata tecnologica e scientifica. Terzo, schedatura di tutti gli atleti. Quarto, contributo del professor Conconi». Nessun accenno ai soldi. I venti di guerra che la stampa spagnola ha scatenato contro gli organizzatori, colpevoli di palese boicottaggio nei confronti dei media, ai nostri non fanno nemmeno solletico. Sarebbe da autolesionisti [illegible] contro coloro i quali, bene o male, reggono i [illegible] del baraccone. Piuttosto, segnaliamo il silenzio stampa della Josefa. Ce lo spiega Guglielmo Guerrini, il marito allenatore: «Non abbiatevene a male, Sefi ha bisogno di isolarsi. E poi fa un caldo tremendo. E poi di notte dorme con i tappi alle orecchie. E' meno [illegible] [illegible] giorno delle batterie, ma sempre tesa. La sua forza rimane, essenzialmente, il feeling con la barca. Le avversarie - dalla Birgit Schmidt tedesca alla Caroline Brunet canadese - sono tutte più forti fisicamente, ma nessuno fa correre la [illegible] [illegible] Sefi».

C'è un film che le è rimasto nel cuore, oltre che negli occhi. Momenti di gloria: la scena della corsia illuminata fra tante corsie oscure («il mio percorso in mezzo ai percorso delle altre») rappresenta la fonte primaria della sua carica. La canoa rema con lei. Ha sorpreso l'autorevolezza con la quale Rossi e Dreossi si sono fatti strada: insieme, non gareggiano che da un mese. Il sodalizio è scaturito sul filo dei risultati conseguiti da «single». Rossi è di Lecco, Dreossi di Monfalcone. Il vento, [illegible] trasversale, potrebbe non essere uguale per tutti. Perri scruta le nuvole e predica prudenza. Parola d'ordine, Idem come sopra. Cioè [illegible] Ferrazzi, l'oro dei Pirenei.

Roberto Beccantini

Rossi e Dreossi (foto grande) puntano all'oro con Josefa Idem (a destra) e Daniele Scarpa

---

TIVU' E SPORT

La pietà del cronista per i buoni del volley

E così gli azzurri «buoni» della pallavolo tornano a casa come i «cattivi» del calcio. Male. La sfortuna dell'incontro perso al tie-break e di un solo punto, compensa l'impossibilità di gridare all'arbitraggio truffaldino. E l'Olanda del volley [illegible] è più forte della Spagna del pallone. Come i calciatori «viziati», i ragazzi di Velasco si sono lamentati del vitto e alloggio olimpico. Certo, con ben altro stile e migliori ragioni. Però ai [illegible] ci tengono pure loro, eccome. Altrimenti [illegible] avrebbero spremuto energie preziose per cercare di battere gli [illegible] e non sarebbero arrivati sfiatati al quarto set [illegible] gli olandesi. [illegible] gli sponsor premevano, si sa. Italia-Usa è roba [illegible] [illegible] ricco. Potremmo continuare, ma basta così. Avete già capito qual è, quale sarà la differenza. Il Dream Team così brutalmente eliminato [illegible] ai quarti [illegible] subirà nessuno dei processi toccati ai ragazzotti di Maldini. Perché non lo merita? Certo che no. Ma non lo meritavano neppure Albertini e soci. Il fatto è che nel nostro cattolicissimo Paese usa prendersela [illegible] i ricchi pallonari e considerare gli altri, finti dilettanti, come mammole. Già la tv ha infilato i guanti bianchi per inquadrare la disfatta del volley. Sul 14-14, alla battuta sbagliata di Bernardi, un groppo ha preso alla gola Iacopo Volpi. Che per la verità ci ha tenuto ottima compagnia in questi giorni. Ma ha concluso quasi afono e del [illegible] acritico, solidale con gli «sfortunati» sconfitti. Chissà perché invece i calciatori erano tutti «colpevoli».

Voltiamo una pagina allegra sulle cinque fiorettiste d'oro. Finalmente delle interviste divertenti, a parte le ossessive indagini amorose. Ma se una ha il fidanzato o no, saranno fatti suoi? La palma della più sincera a Margherita Zalaffi, che [illegible] ha risparmiato critiche a Dorina Vaccaroni su Raiuno. «E' l'unica a voler sempre stare fuori dal gruppo. Vuole gareggiare in futuro per il Principato di Monaco? [illegible] sa davvero più [illegible] inventare per fare notizia». Una polemica da toscanaccia, ma almeno sensata.

Il resto, i soliti Giochi al risparmio. Il record dello spreco olimpico spetta a Mike Marsh che sul [illegible] ha fatto segnare un clamoroso 19"73, a un centesimo dal record di Men[illegible] rallentando nel finale. La finale, stasera, promette d'es[illegible] il più grande spettacolo della «povera» Barcellona '92.

Curzio Maltese

LE MEDAGLIE [illegible]

GARA	ORO	ARGENTO	[illegible]
ATLETICA Disco masch.	ROMAS UBARTAS [Lituania]	JUERGEN SCHULT [Germania]	[illegible] [Cuba]
ATLETICA 400 hs femm.	SALLY GUNNELL [Gran Bretagna]	S. [illegible] [Usa]	[illegible] [Usa]
ATLETICA 400 masch.	QUINCY WATTS [Usa]	STEVE LEWIS [Usa]	[illegible] [Kenya]
ATLETICA 400 femm.	MARIE JOSE' PEREC [Francia]	OLGA BRYZGINA [Csi]	XIMENA RESTREPO [Colombia]
ATLETICA 800 masch.	[illegible] TANUI [Kenya]	NIXON [illegible] [Kenya]	JOHNNY GRAY [Usa]
[illegible] 52 kg	LI HAK SON [Corea del Nord]	[illegible] LEE JONES [Usa]	[illegible] [Bulgaria]
LOTTA LIBERA 68 kg	[illegible] [Csi]	[illegible] [Bulgaria]	[illegible] [Giappone]
[illegible] 100 kg	LERI KHABELOV [Csi]	HEIKO BALZ [Germania]	ALI KAYALI [Turchia]
[illegible] squadre masch.	GERMANIA	CUBA	[illegible]
SPORT EQUESTRI Dressage [illegible]	[illegible] [Germania]	[illegible] [Germania]	[illegible] [Germania]
[illegible] Singolare femm.	[illegible] [Cina]	[illegible] [Cina]	[illegible] [Corea Sud] LI BUN [Corea Nord]

LE GARE OLIMPICHE OGGI IN TV

Ora	Rete	Sport	Gara
9,00	Raitre-Tmc	[illegible]	Decathlon (110 hs, disco e asta), elim. alto femm. e lungo femm.
		CANOA	Semifinali
9,00	[illegible]	LOTTA	Elim. 90 kg
11,00	Raitre	TENNISTAVOLO	Singolare masch.
11,00	Tmc	TENNIS	Semifinali masch.
		CANOA	Semifinali
12,00	Raitre	[illegible]	Diff. semifinali
		PALLANUOTO	Semifinali
13,00	Raitre	[illegible]	Semifinali
13,15	Tmc	[illegible]	Semifinali femm.
		PUGILATO	Semifinali
14,00	Raiuno	PUGILATO	Semifinali
15,00	Raiuno-Tmc	SINCRON[illegible]	Finale singolo femm.
		TENNIS	Semifinali masch.
		GINNAST. RITMICA	Preliminari
16,00	Raiuno	GINNAST. RITMICA	Eliminatorie
16,30	Raidue	NUOTO SINCRO	Finali singolo femm.
16,30	Tmc	BASKET	Croazia-Csi semifinale masch.
17,30	Raidue	PALLANUOTO	Italia-Grecia
17,30	Raidue	ATLETICA	Decathlon (giavellotto), [illegible] femm., 200 f. e masch. lungo maschile, 400 hs masch., 1500 f. e masch.
18,00	Tmc	ATLETICA	Segue gara
19,00	Raidue	LOTTA LIBERA	Finali 48 kg., 74 kg e 130 kg.
19,50	Raitre	ATLETICA	Finali 1500 metri
		LOTTA LIBERA	Finali
20,00	Raitre-Tmc	SCHERMA	Spada a squadre
20,10	Raitre-Tmc	ATLETICA	Finale 100 hs femm., semifinale 5000
20,30	Raidue	SCHERMA	Spada a squadre
		ATLETICA	Semif. 5000 masch, finale decathlon.
21,30	Tmc	PALLANUOTO	Italia-Grecia
22,30	Raidue-Tmc	BASKET	Lituania-Usa semifinali masch.
0,45	Tmc	PUGILATO	Semifinali

TUTTI I RISULTATI DELL'UNDICESIMA GIORNATA DEI GIOCHI OLIMPICI DI BARCELLONA

ATLETICA

Decathlon 1ª prova (100 metri): Kellemayr (Aut) 10"49, 977 punti, [illegible] (Fra) 10"70, 929, Meier (Ger) 10"75, 917; Zmelik (Cec) 10"78, [illegible] Dauth (Ger) 10"80, 906. 2ª prova (lungo): Zmelik 7.87, 1027 punti, [illegible] (Est) 7.79, 1007; Busnel (Spa) 7.56, [illegible]; Penalver (Spa) 7.54, 945, Meier 7.54, [illegible], Kellemayr 7.53, 942. 3ª prova (peso): Penalver 16.50, [illegible] punti, Muzzio (Usa) 16.02, 852, De Wit (Ola) 15.48, 819, Mohl (Fra) 15.44, 817; Keskitalo (Fin) 15.41, 815; Meier 15.34, 811.

1.500 fem. Le prime sei di ogni batteria e i sei migliori tempi in semifinale. 1ª batteria: 1. Boulmerka (Alg) 4'09"91, 2. [illegible] (Csi) 4'09"94, 3. Schnurr (Can) 4'09"99; 4. Fidatov (Rom) 4'10"00, 5. Sacramento (Por) 4'10"01; 6. Liu (Cin) 4'10"08, 7. Duros (Fra) 4'10"14; 8. Newman (Gbr) 4'15"16; 9. Meier (Svi) 4'15"64. 2ª batteria: 1. Zuniga (Spa) 4'07"82, [illegible] (Ita) qualificata per decisione della giuria. 3ª batteria: 1. Yunxia (Cin) 4'07"40, 2. Podkopaeva (Csi) 4'07"55, [illegible] Mutola (Moz) 4'07"59; 4. Baciea (Rom) 4'07"60; 5. O'Sullivan (Eir) 4'07"70; [illegible] Chalmers (Can) 4'07"75, 7. [illegible] (Aut) 4'07"81; [illegible] Wade (Gbr) 4'08"30; 9. Brzezinska (Pol) 4'08"35.

100 hs fem. 1ª [illegible]: 1. Narozhilenko (Csi) 13"04; 2. Nastase (Rom) 13"23; 3. Cinelu (Fra) 13"40. 2ª batteria (v 0.0): 1. Freeman (Gia) 12"90; 2. Patzwahl (Ger) 13"11; 3. Devers (Usa) 13"19; 4. Kolovanova (Csi) 13"20. 3ª batteria (v. 0.4): 1. Donkova (Bul) 12"95, 2. Lopez (Cub) 13"08; 3. Azyabina (Csi) 13"10. [illegible] batteria (v 0.0): 1. Martin (Usa) 12"82, [illegible] Russell (Gia) 13"07; 3. Dethier (Bel) 13"19. 5ª [illegible] (v. 0.7): 1. Tolbert (Usa) 12"96, 2. Piquereau (Fra) 13"11, [illegible] Roth (Ger) 13"12. Quarti: 1ª serie (v. -1,5): 1. Martin 12"82, 2. Lopez 13"01, 3. Russell 13"23; 4. Azyabina 13"26. 2ª serie (v. 1,4): 1. [illegible] 12"84; 2. Tolbert 12"96, 3. Patoulidou (Gre) 13"05, 4. Kolovanova 13"06. 3ª serie (v. -0,7): 1. Devers (Usa) 12"76; 2. Narozhilenko (Csi) 13"06; 3. Piquereau (Fra) 13"17; 4. Adams (Cub) 13"26.

Asta In finale: Bubka (Csi), Tarassov (Csi), Tarpenning (Usa), Krasnov (Isr), Bright (Usa), Trandenkov (Csi) 5,60, Ruiz (Spa), Volz (Usa), Garcia (Spa), Pellonlemi (Fin), [illegible] gyula (Ung) e Collet (Fra) 5,55. Elim.: Pegoraro (Ita) 5.40.

Peso fem. In finale: Krivelova (Csi) 19,98, Lisovskaya (Csi) 19.59, Mitkova (Bul) 19.21; Neimke (Ger) 19.13, Zhihong (Cin) 18.93; Munoz (Cub) 18,72, Tianhua (Cin) 18,63; Storp (Ger) 18.58, Danilczyk (Pol) 18.30; [illegible] (Cin) 18.17, Pagel (Usa) 18.02, Pavlych (Csi) 17,39.

[illegible] mas. 1ª semifinale (v. -0,2): 1. Marsh (Usa) 19"73, [illegible] olimpico, [illegible] Regis (Gbr) 20"09; 3. Da Silva (Bra) 20"15; 4. Kayode (Ngr) 20"23; [illegible] Christie (Gbr) 20"38; [illegible] Antonov (Bul) 20"55, 7. Wright (Gia) 20"82, 8. Eriksson (Sve) 20"85. 2ª semifinale (v. -1,2): 1. Fredericks (Nam) 20"14, [illegible] [illegible] (Usa) 20"38, 3. Adeniken (Ngr) 20"38, 4. Adam (Gbr) 20"63, [illegible] Trouabal (Gha) 20"78; 6. Johnson (Usa) 20"78; 7. De Souza (Bra) 20"88.

200 fem. 1ª semifinale (v. -1,6): 1. Ottey (Gia) 22"12, 2. Guidry (Usa) 22"31, 3. Malchugina (Csi) 22"44; [illegible] Jackson (Gia) 22"58, 5. Knoll (Ger) 22"60, 6. [illegible] (Bah) 22"61; 7. Vorster (Saf) 23"08, 8. Hanhijoki (Fin) 23"26. 2ª semif. (v. - 0,1 m/s): 1. Torrence (Usa) 21"72; [illegible] Cuthbert (Gia) 21"75, 3. Privalova (Csi) 22"08; 4. Finn (Usa) 22"39, 5. Onyali (Ngr) 22"60, 6. [illegible] (Gbr) 23"01, 7. Gainsford (Aus) 23"03. Nuneva (Bul) squalif.

400 hs mas. 1ª semifinale: 1. Akabusi (Gbr) 48"01; [illegible] Diagana (Fra) 48"28, 3. Wallenlind (Sve) 48"35, 4. Patrick (Usa) 48"47; 5. Mcclinton (Usa) 48"71, 6. Keter (Ken) 49"01, 7. Kohrbruck (Ger) 49"41. 2ª semifinale: 1. Graham (Gia) 47"62, 2. Young (Usa) 47"63; 3. Matete (Zam) [illegible], 4. Tverdokhleb (Csi) 49"11, 5. Caristan (Fra) 49"50, 6. Kinyol (Ken) 49"52; 7. Nylander (Sve) 49"64.

[illegible] siepi 1ª semifinale: 1. Birir (Ken) 8'25"55, [illegible] Brand (Ger) 8'26"12; 3. Sang (Ken) 8'26"46, 4. Van Dijck (Bel) 8'26"70; [illegible] Hanlon (Gbr) 8'26"91, [illegible] [illegible] (Uru) 8'27"46, 7. Croghan (Usa) 8'30"15. 2ª semifinale: 1. Mutwol (Ken) 8'19"83, [illegible] Lopes [illegible] 8'20"46, [illegible] Diemer (Usa) 8'23"30, [illegible] Lambruschini (Ita) 8'23"56, 5. Brahmi (Alg) 8'25"85; 6. [illegible] (Mar) 8'27"00.

Finali

[illegible] mas. 1. ROMAS UBARTAS (Lituania) 65.12, [illegible] JURGEN SCHULT (Germania) 64.94; 3. [illegible] MOYA (Cuba) 64.12, 4. Grasu (Rom) 62.86, [illegible] [illegible] (Ung) 62.82, 6. Martinez (Cub) 62,64; 7. Kovtsun (Csi) 62,04, 8. Shevchenko (Csi) 61,78.

400 hs fem. 1. SALLY GUNNELL (Gran Bretagna) 53"23; 2. SANDRA FARMER-PATRICK (Usa) 53"69; 3. JANEENE [illegible] (Usa) 54"31; [illegible] Ledovskaya (Csi) 54"31; 5. Ordina (Csi) 54"83; 6. Ponomareva (Csi) [illegible]3; 7. Hemmings (Gia) 55"58. Bothma (Saf) abbandona.

400 mas. 1. Quincy Watts (Usa) 43.50, [illegible] Steve Lewis (Usa) 44.21, 3. Samson Kitur (Kenia) 44.24, 4. Ian Morris (Trinidad) 44.25, 5. R. H. Prendes (Cuba) 44.52, [illegible] [illegible] Grindley (G.B.) 44.75, 7. Ibrahim Ismail (Qatar) 45.10, [illegible] S. Takano (Giappone) 46.18.

400 fem. 1. MARIE JOSE' PEREC (Francia) 48"83, 2. OL[illegible] [illegible] (Csi) 49"05; 3. [illegible] RESTREPO (Colombia) 49"64; [illegible] [illegible] (Csi) 49"69, 5. Richardson-Briscoe (Can) 49"93; [illegible] Stevens (Usa) 50"11, 7. Richards (Gia) 50"19; 8. Smith (Gbr) 50"87.

800 [illegible]. WILLIAM TANUI (Kenya) 1'43"66; 2. [illegible] KIPROTICH (Kenya) 1'43"70; 3. JOHNNY [illegible] (Usa) 1'43"97; 4. [illegible] (Bra) 1'45"06; [illegible] Benvenuti (Ita) 1'45"23; 6. Robb (Gbr) 1'45"57; 7. Abdenour (Alg) 1'48"34. Everett (usa) abbandona.

[illegible]

[illegible] Taipei-Giappone 5-2, Cuba-Usa 8-1. **Finali** 3°-4° posto: Giappone-Usa 8-3.

[illegible]

Femminile

Semifinali 1°-4° posto: Csi-Usa 79-73 (47-41). 5°-8° posto: Cecoslovacchia-Brasile 74-62 (24-34).

[illegible]

Girone A (4ª g.): Csi-Usa 8-5, Francia-Cecoslovacchia 14-6; Germania-Australia 7-7. Classifica: Csi 8; Usa 6; Germania 4; Francia, [illegible] 3; Cecoslovacchia 0. Girone B (4ª g.): Cuba-Olanda 11-9, Ungheria-Grecia 12-7; Spagna-Italia [illegible]. Classifica: Spagna 7; Italia 6; Ungheria 5, Grecia 3; Cuba 2; Olanda 1.

IL MEDAGLIERE

NAZIONE	O	A	B	T
CSI	[illegible]	[illegible]	21	85
USA	21	29	24	74
GERMANIA	18	16	23	57
CINA	16	20	14	50
UNGHERIA	10	7	2	19
SPAGNA	10	1	—	11
COREA DEL SUD	5	[illegible]	9	22
FRANCIA	8	4	13	25
AUSTRALIA	6	8	9	23
CANADA	6	[illegible]	6	18
ITALIA	5	[illegible]	7	17
GRAN BRETAGNA	[illegible]	3	8	14
ROMANIA	4	5	7	16
CUBA	4	3	8	15
GIAPPONE	3	7	8	18
POLONIA	3	4	7	14
OLANDA	[illegible]	3	6	11
CECOSLOVACCHIA	[illegible]	2	1	5
INDONESIA	[illegible]	2	1	5
TURCHIA	[illegible]	1	2	5
NORVEGIA	2	[illegible]	1	4
COREA DEL NORD	2	—	3	5
BULGARIA	1	6	3	10
NUOVA ZELANDA	1	4	4	9
KENYA	1	2	1	4
BRASILE	1	1	—	2
DANIMARCA	1	—	3	4
ESTONIA	1	—	1	2
GRECIA	1	—	—	1
LITUANIA	1	—	—	1
MAROCCO	1	—	—	1
SVEZIA	—	4	3	7
AUSTRIA	—	2	—	2
BELGIO	—	1	2	3
JUGOSLAVIA	—	1	2	3
FINLANDIA	—	1	1	2
ISRAELE	—	1	1	2
LETTONIA	—	1	1	2

[illegible]

Quarti Olanda-Italia 3-2 (15-9, 12-15, 8-15, 15-2, 17-16); Cuba-Spagna 3-0 (16-14, 15-6, 15-9). **Finale 9° posto** Corea del Sud-Canada 3-1 (15-10, 12-15, 15-10, 15-10). **11° posto** Francia-Algeria 3-0.

[illegible]

Semifinali Spagna-Ghana 2-0 (Abelardo al 15' e Berges al 53').

CANOA

[illegible]

K1 [illegible] mas. 1ª semifinale: 1. Kolehmainen (Fin) 1'41"62, 2. Popescu (Rom) 1'41"83; 3. Holmann (Nor) 1'41"9, [illegible] Kalesnik (Csi) 1'42"20, [illegible] Gyulay (Ung) 1'42"70. 2ª semifinale: 1. Bellingham (Usa) 1'41"48; 2. Scarpa (Ita) 1'42"07, 3. Vieta (Lit) 1'42"09, 4. Liberato (Svi) 1'42"82.

C1 500 mas. 1ª semifinale: 1. Boukhalov (Bul) 1'53"32; 2. Heukrodt (Ger) 1'53"74, 3. Knazovicky (Cec) 1'54"04; 4. Sylvoz (Fra) 1'54"38; 5. Giles (Can) 1'54"94. 2ª semifinale: 1. Slivinski (Csi) 1'52"28; 2. Pulai (Ung) 1'54"64; 3. Jamieson (Gbr) 1'55"90, 4. [illegible] (Rom) 1'56"00; 5. Lizzio (Ita) 1'56"02.

K1 [illegible] fem. 1ª semifinale: 1. Idem (Ita) 1'51"58; 2. Schmidt (Ger) 1'52"13; 3. Brunet (Can) 1'52"69; 4. Profanter (Aut) 1'52"86, 5. Conover (Usa) 1'53"05. 2ª semifinale: 1. Koban [illegible] 1'50"97; 2. Dylewska (Pol) 1'51"61; 3. Goetschy (Fra) 1'51"99; 4. Gunnarsson (Sve) 1'52"30; 5. Toma (Rom) 1'52"82.

K2 500 mas. 1ª [illegible]: 1. Italia (Rossi e Dreossi) 1'29"36, 2. Csi 1'29"43; 3. Svezia 1'29"76; [illegible] Usa 1'29"80; 5. Ungheria 1'29"85. [illegible] semifinale: 1. Germania 1'28"11, 2. Polonia 1'29"66; 3. Danimarca 1'30"02; 4. Spagna 1'30"42, 5. Romania 1'30"83.

K2 500 fem. 1ª semifinale: 1. Germania 1'40"50; 2. Canada 1'42"30; 3. Romania 1'42"35. 2ª semifinale: 1. Ungheria 1'40"63, 2. Svezia 1'41"08; 3. Polonia 1'43"50.

C2 500 mas. 1ª semifinale: 1. Csi 1'40"74; 2. Danimarca 1'41"58, 3. Cecoslovacchia 1'42"18. 2ª semifinale: 1. Francia 1'42"09; 2. Canada 1'42"35, 3. Polonia 1'42"72.

[illegible] PRATO

[illegible]

Semifinali Australia-Olanda 3-2. **Classificazione** Spagna-[illegible] 2-0; [illegible] Bretagna-Nuova Zelanda 3-2; Malaysia-Argentina 6-4 (d.t.s.); Csi-Egitto 4-2.

LOTTA LIBERA

Qualificazioni

48 kg 3°-4° turno. Gruppo A: due vittorie per Vanni (Usa) e Kim (Cor). Gruppo B: due vittorie per Oroudjov (Csi) e Kim (Cor. N.). **57 kg** 1° turno. Gruppo [illegible]: vincono Sik (Cor N.), Smal (Csi), Nagy (Ung), Scheibe (Ger). Gruppo B: vincono Okuyama (Gia), Cross (Usa), Mallahi (Ira) e Musaoglu (Tur). **62 kg** 1° turno. Gruppo A: vincono Azizov (Csi), Polky (Ger), Smith (Usa), [illegible] Gwang Chol (Cor N.); Schillaci (Ita) batte [illegible] (Gia). Gruppo [illegible]: vincono Mohammadian (Irn), Moustopoulos (Gre), Zukovs (Let), Javier (Pur), Mintchev (Bul). **90 kg** 1° [illegible]. Gruppo A: vincono Limonta (Cub), Khadartsev (Csi), Ota (Gia); [illegible] (Ita) batte Palatinus (Cec). Gruppo B: [illegible] Doskoulidis (Gre), Sukhbat (Mgl), Garmulewicz (Pol) e Simsek (Tur).

Finali

52 kg 1. LI HAK [illegible] (Corea del Nord); 2. LARRY LEE JONES (Usa), 3. VALENTIN JORDANOV (Bulgaria), 4. [illegible] Sun-Hak (Corea del Sud).

68 kg 1. ARSEN FADZAEV (Csi); 2. VALENTIN DOTCHEV (Bulgaria), 3. KOSEI AKAISHI (Giappone); 4. Akbarnejad (Iran).

100 kg 1. LERI KHABELOV (Csi); [illegible] HEIKO BALZ; 3. ALI KAYALI (Turchia).

[illegible]

Spada a squadre Gruppo 1: Svezia-Corea del Sud 9-2; Francia-Corea del Sud 9-5. Francia-Svezia 9-7. Classifica: 1. Francia 2 vittorie, 2. Svezia 1; 3. Corea del Sud 0, eliminata. Gruppo 2: Spagna-Cecoslovacchia 8-7; Csi-Cecoslovacchia 9-5, Csi-Spagna 9-4. Classifica: 1. Csi 2; 2. Spagna 1; 3. Cecoslovacchia 0, eliminata. Gruppo 3: Ungheria-Romania 9-5; Germania-Romania 8-5, Ungheria-Germania 9-5. Classifica: 1. Ungheria 2; 2. Germania 1; 3. Romania 0, eliminata. Gruppo 4: Canada-Polonia 9-4; Italia-Polonia 8-2; Italia-Canada 7-4. Classifica: 1. Italia 2; 2. Canada 1; 3. Polonia 0, eliminata.

[illegible]

Fioretto a squadre mas. 1. GERMANIA; 2. CUBA; 3. POLONIA. 4. Ungheria, 5. Csi; 6. Italia; 7. Francia, 8. Corea. Quarti: Cuba-Corea del Sud 8-8 (stoccate 59-53); Polonia-Csi 8-8 (stoccate 58-56), Germania-Francia 9-5; Ungheria-Italia 9-5. Torneo di classificazione: Csi-Corea [illegible] Sud 9-3; Italia-Francia 9-6. Finale 5° posto: Csi-Italia 9-5. Finale 7° posto: Francia-Corea del Sud 9-2. Semifinali: Cuba-Polonia 9-7; Germania-Ungheria 8-6. Finale 3° posto: Polonia-Ungheria 9-4. Finale 1° posto: Germania-Cuba 8-8 (stoccate a favore dei tedeschi).

L'azzurra Pia Laus, settima nel dressage

[illegible] EQUESTRI

[illegible]

Dressage individuale 1. NICOLE UPHOFF su Rembrandt (Germania) [illegible] punti, [illegible] ISABELLE WERTH su Gigolo (Germania) 1551; [illegible] KLAUS BALKENHOL su Goldstern (Germania) 1515; 4. Van Grunsven su Olympic Bonfire (Olanda) 1447; 5. Kyrklund su Edinburg (Finlandia) 1428; 6. Lavell su Gifted (Usa) [illegible]; 7. Laus su Adrett (Italia) [illegible], 8. Max-Theurer su Liechtenstein (Austria) [illegible]

[illegible]

Finale (sport dimostrativo)

[illegible] mas. [illegible] batte nei quarti Badas (Cro), poi perde in semifinale da Boyali (Tur) e vince la medaglia di bronzo. **[illegible] fem.** Agarbati [illegible] ai quarti [illegible] Yueh-Ying Lo (Tai).

TENNIS

[illegible]

Doppio [illegible] Ferreira-Norval (Saf) b. Ivanisevic-Prpic (Cro) 7-6 (7-5), 3-6, 6-3, 2-6, 6-2. **Singolare fem.** Graf (Ger)-Fernandez (Usa) 6-4, 6-2; Capriati (Usa)-Sanchez (Spa) 6-3 3-6 6-1.

[illegible]

Finale

Singolare fem. 1. [illegible] YAPING (Cina); 2. QIAO HONG (Cina); 3. pari merito HYUN [illegible] (Corea del Sud) e LI BUN (Corea [illegible] Nord). Finalissima: Yaping-Hong 3-1 (21-6, 21-8, 16-21, 23-21).

Facile entrata in scena per i due americani nelle qualificazioni del salto in lungo, oggi la finale

Lewis e Powell, una zampata e via

8,68 per il figlio del vento
Fuori Evangelisti: tre nulli

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] solito, [illegible] questo punto dei Giochi, i giornali lo avevano già riempito di incenso, e le Olimpiadi di [illegible] il debutto di Carl Lewis si piega all'incedere quieto e ordinario del protocollo, lontano dalle vibrazioni che i sentimenti [illegible] quando l'uomo e il momento si incontrano. C'è chi non gli ha dedicato nemmeno una riga. Come se la sfida fra l'erede di Owens e Mike Powell, il profanatore del santo Graal, colui che l'ha sradicato [illegible] cronaca, senza comunque strapparlo [illegible] mito, costituisse un happening marginale, un pezzo di cornice [illegible] non [illegible] meglio del quadro. D'accordo, ai trials [illegible] New Orleans è succ[illegible] di tutto, il vento stava per portar via anche l'ultimo dei figli, quello più vicino alla perfezione. Niente 100, niente 200, niente staffetta (salvo recuperi): e così, a saldare i fasti [illegible] passato agli stenti del presente, [illegible] è rimasta [illegible] la gara del salto in lungo. Questa.

Uomini [illegible] poca fede, e noi. Ieri le eliminatorie, oggi le finali. Il limite di qualificazione è [illegible] 8,05. [illegible] iscritti [illegible] cinquantatré, [illegible] in due gruppi: Powell è nel primo, con Giovanni Evangelisti; Lewis nel secondo. Un salto, e i sacerdoti - celebrata la funzione - si ritirano nelle rispettive sacrestie. Orecchino al lobo sinistro, Powell plana [illegible] 8,14. Aveva problemi [illegible] fondo schiena e alla coscia destra. Non [illegible] il [illegible] preferisce andare sul sicuro. L'accelerazione è tale da allontanare i gufi. Per scacciarli [illegible] tutto, c'è tempo sino a oggi: resta un piccolo [illegible]gine di dubbio, ma la fibra è dura, e la [illegible] troppo stuzzicante. «Non ho forzato», biascicherà poi.

I balzi di Powell e Lewis sono gli unici che lo *speaker* annuncia, e che spingono il pubblico [illegible] staccarsi dalla amatissima pista. Il figlio del vento risponde con [illegible] formidabile gesto atletico: 8,68. Tutto fluido, sublime, ed esplosivo: dalla rincorsa all'atterraggio. E' il guanto di una [illegible]da che [illegible] rinnova. Sfiorato dal gracchiare dell'altoparlante, Powell si ferma un attimo: lo sbircia, continua [illegible] masticare gom[illegible] alza gli occhi ver[illegible] il tabellone. Prende atto della prodezza, sorride: «A domani». Che poi sarebbe oggi. Poche parole: tanto, non servono. Scompare nella pancia dello stadio. Lo portano in albergo. Comincia la notte più lunga: la [illegible] in cui l'atleta, anche quello più ateo, scopre o riscopre Dio. Lewis, lui se [illegible] va da papa, benedetto e benedicente. S[illegible] ogni richiesta, lampeggia a ogni complimento. [illegible] non finisce qui», proclama. Gli chiedono: che cosa prova, uno del suo calibro, vincitore di quattro medaglie d'oro a Los Angeles e di due a Seul, a entrare in scena così tardi. «Niente di frustrante. Nessuno, [illegible] mia, mi ha rimosso dal cuore. Ho 31 anni, mi [illegible] in grande forma. Tornerò a saltare sempre più lontano, e a correre sempre più veloce. I trials [illegible] contano, [illegible] un'infezione virale».

Powell è [illegible] sovrano che vive da cane sciolto, Lewis un [illegible] al quale piace il suo mestiere (di re) e i salamelecchi funzionali alla carica. Martedì [illegible] era alla [illegible]na della Iaaf, invitato e premiato da Nebiolo. Il quotidiano *Sport* pubblica un reportage fotografico che lo ritrae a un convegno di testimoni di Cristo. Collaborava [illegible] *El periodico*, giornale di Barcellona. Il Cio glielo [illegible] proibito nel nome di una [illegible] inquisizione che, [illegible] tanto in tanto, tracima pericolosamente dalle sponde del buon gusto. [illegible] così, ad[illegible] non firma più, ma detta il verbo al Pigafetta di turno. Powell no, il primatista del mondo predilige le luci soffuse. Schiena [illegible] gamba consigliano prudenza. Sul suo conto, nessuna notizia che faccia notizia. Almeno per ora. Quello odierno sarà il diciottesimo confronto tra i due. Lewis è in vantaggio 15 a 2, ma attenzione, ha perso proprio gli ultimi due: a Tokyo (8,95, record del mondo, e 8,91) e, il 24 giugno scorso, a New Orleans (8,62 [illegible] 8,53). Di passaggio a Sestriere, [illegible] vento generoso ha scortato il formidabile Powell a 8,99. Oggi [illegible] ricomincia e si finisce. Senza Evangelisti, drasticamente eliminato (tre nulli). Senza alternative accettabili (che bravi, però, l'ellenico Koukodimos e il [illegible] Geng Huang, entrambi a 8,22). Ma [illegible] il pathos di una tragedia greca.

Roberto Beccantini

Carl Lewis ha esordito ai Giochi con una prova all'altezza della sua fama [illegible] salto in lungo ha fatto registrare [illegible] primo tentativo la misura [illegible] 8,68

IL PUNTO DI MENNEA

Che paura, Marsh che peccato, Johnson

LAMBRUSCHINI, innanzitutto. Ha centrato con minima fatica il bersaglio della finale: sarà uno [illegible] protagonisti dell'ultimo a[illegible] dei 3000 siepi. Ed eccoci a Marsh, che con 19"73 è il candidato più autorevole per vincere l'oro e battere il mio record nei 200 metri.

Se [illegible] nell'impresa, mi dispiacerebbe, ma è la vita dello sport. Qualora [illegible] americani decidessero di schierare la miglior 4×100 dovranno tener conto di Marsh. Sorprende la esclusione di Michael Johnson, che noi davamo favorito. Michael [illegible] spiegato l'eliminazione con una malattia che lo avrebbe debilitato nei giorni scorsi. Nel programmarsi dovrà rivedere qualche dettaglio. Non si può fallire un'Olimpiade partendo favorito.

Merlene Ottey avrà un compito difficile ma non impossibile, è alla sua portata l'oro, traguardo che ha tanto corteggiat[illegible] e che [illegible] auguriamo si aggiudichi. La Torrence ha palesato [illegible] uno stato di forma eccezionale, superando anche le polemiche (vedi doping). [illegible] 400 lo statunitense Watts ha fermato il [illegible] su un sintomatico 43"50, vuol [illegible] che ha nelle gambe il primato mondiale; se ieri [illegible] con più attenta distribuzione delle forze avrebbe fatto meglio. Se nei prossimi anni i 400 [illegible] etichettati Watts lo sapremo presto. I 400 di ieri hanno detto che siamo di fronte a un grande atleta.

Chiudo con Benvenuti, la sua è stata [illegible] performance, può raccogliere tranquillamente l'eredità lasciatagli da Fiasconaro e Sabia.

Pietro Mennea

DICE DONNA DICE EUROPA

L'inglese Gunnell [illegible] sorpresa nei 400 hs

E' Pérec la regina del giro di pista

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Doppia finale [illegible] femminili, con un titolo alla Francia (Pérec, sul piano) [illegible] l'altro alla Gran Bretagna (Gunnell, [illegible] gli ostacoli).

Marie-Jo, dolce fiore di Guadalupa, con quelle gambe infinite che paiono [illegible] ad ogni falcata si muovono al vento, ha dunque bissato il titolo Mondiale di un anno fa, eguagliando il quinto tempo di sempre e correndo per la prima volta in meno di 49" (48"83). [illegible] questo proprio sulla pista che, tre anni fa in occasione [illegible] Coppa del Mondo, le aveva riservato una grossa amarezza, con la squalifi[illegible] per invasione di corsia. Amarezza [illegible] più grossa in quanto, allora, la Pérec (oggi ventiquattrenne) era costretta a centellinare i suoi impegni, molto spesso vittima [illegible] infortuni muscolari. La sua gara è stata intelligente, controllata, in grado [illegible] permetterle di contenere il rabbioso finale dell'ucraina Bryzgina.

Nel giro di p[illegible] con barriere Sandra Patrick-Farmer ha sognato per [illegible] metri [illegible] festeggiare con un [illegible] una giorna[illegible] già felice, visto che poco prima il marito David era riuscito a guadagnarsi la finale della prova maschile. E invece ecco arrivare, con azione molto incisiva, la Gunnell che l'ha passata andando a conquistare quel successo che le era sfuggito per soli cinque centesimi lo scorso anno ai Mondiali [illegible] Tokyo.

Ieri era in palio anche il titolo del disco maschile, che il lituano Ubartas si è assicurato al quinto lancio sul coetaneo Schult, per l'inezia di appena 18 centimetri.

Nei 400 hs c'è stata l'eliminazione a sorpresa per Samuel Matete, lo zambiano campione del mondo in carica. Già penalizzato dal dover correre in pri[illegible] corsia, Matete è inciampato nell'ultima barriera rischiando di finire gambe all'aria. E' riuscito a mantenere miracolosamente l'equilibrio, concludendo terzo, con miglior tempo per il giamaicano Graham. [illegible]i, però, i giudici l'hanno squalificato: dopo aver abbattuto l'ostacolo, lo ha passato lateralmente.

Molto significativa la semifinale, nei 200 donne, [illegible] Torrence (21"73, miglior prestazione mondiale stagionale) che tuttavia oggi dovrà guardarsi attentamente da una Privalova che si è rialzata ancitempo, accontentandosi della qualificazione, dalla Cuthbert e dalla Ottey, ammesso che per una volta la giamaicana di Roma riesca a [illegible] perdente prima [illegible] di partire.

Oggi tornerà [illegible] pista anche Gennaro Di Napoli per [illegible] semifinale dei 1500 e, forse, Totò Antibo per quella dei 5000. Il siciliano deciderà se correre soltanto [illegible] stamattina, dopo [illegible] effettuato il pre-riscaldamento: soffre infatti per un dolore [illegible] polpaccio destro ed è chiaro che, se non si sentirà a posto, eviterà di prendere il via. Degli azzurri rivedremo anche Fabia Trabaldo (1500 femminili), ripescata dalla giuria dopo le batterie di ieri mattina in cui [illegible] caduta per la spinta di un'avversaria mentre, a 200 metri dal traguardo, stava procedendo a ritmo da primato personale, mentre [illegible] Lambruschini la semifinale dei 3000 siepi ha rappresentato la conferma [illegible] un ottimo momento di forma che fa ben sperare per la finale di domani.

[illegible]

NELLA MARATONA

Doping: squalificata la Biktagirova

BARCELLONA. Ancora doping a Barcellona. La [illegible] Csi Madina Biktagirova: arrivata quarta al traguardo è stata squalificata dopo essere risultata positiva al test dell'antidoping: nella [illegible] urina sono [illegible] ritrovate tracce [illegible] Norethedaina. Intanto si apre un altro giallo: l'australiana Lisa Ondieki, una delle favorite per il gradino più alto del podio, ha dei sospetti. La ragione del malore che l'ha costretta al ritiro è a suo avviso nelle bottiglie d'acqua [illegible] rifornimenti, che sarebbero state [illegible]

Eliminato nei 200 ha voluto correre nonostante un virus

Johnson, malato testardo

L'Italia si può consolare con il quinto posto [illegible] Benvenuti negli ottocento
Ma eroe del giorno è stato Watts, oro nei 400, campione di stile [illegible] simpatia

BARCELLONA. [illegible] pochi stadi [illegible] in quello olimpico [illegible] Barcellona si è realizzata una così piena unità cromatica fra pista [illegible] spettatori: il molto nudo degli astanti diventa macchia rossiccia che sembra continuare, ver[illegible] l'alto delle gradinate, [illegible] tar[illegible]. [illegible] I podisti appaiono come pezzi nobili di folla spostati perché si muovano al meg[illegible] nella parte bassa della macchia, [illegible] grazie alle loro maglie colorate. E quando Mike Marsh, lo statunitense della prima semifinale dei 200, è sbucato dalla curva, è sembrato proprio staccarsi dal fondale di folla, come se fosse uno del coro. Ha [illegible]gnato, frenando nel finale, [illegible] si crede almeno a quello che ha detto («pensavo già alla gara del giorno dopo, per la medaglia d'oro»), il secondo tempo di tutti i tempi, dopo Mennea - un dopo che è più di data che di merito, visto che [illegible] operò in altura - e [illegible] è offerto alla semiscoperta del suo personaggio con felicità, stupori ed anche astuzie mimiche [illegible] gnomo che è; poi ha aspettato Michael Johnson, che poteva fare meglio di lui.

[illegible] malato da tre settimane - avrebbe detto dopo Johnson, eliminatissimo [illegible] un repente squallore del suo personaggio -, [illegible] virus intestinale che ho contratto credo a Salamanca, e che in questi ultimi giorni ha voluto [illegible] diarrea spaventosa. Sono leggero ma debole. Tornerò in forma, farò il record mondiale, per adesso mi scuso con chi ha creduto in me e ha lavorato per portarmi all'Olimpiade». [illegible] perché [illegible] ha lasciato [illegible] posto [illegible] Lewis? «Speravo sempre di recuperare». Vero che i rapporti suoi [illegible] il club di Lewis [illegible] buoni? «Vero». Ha parlato da malato, voce greve, dall'impiegato che telefona al capufficio per dirgli di una febbre.

L'atletica come anche tanto altro sport sta almeno su cinque piani: i primi quattro sono la gara, il retroterra statistico, la partecipazione del pubblico (vedasi il caso Skah), il «parlato» dei concorrenti. Il quinto piano, la regia televisiva, [illegible] spesso preponderante sugli altri, ma è meno conosciuto, o almeno [illegible] studiato, in quanto molti fatica[illegible] ad ammetterlo, [illegible] viverlo nella parte poi di cavie, non di autori. La fusione piena fra il quinto piano e gli altri non avviene mai, ed è una fortuna per noi giornalisti, [illegible] appunto provvediamo a saldarli fra di loro e così abbiamo un lavoro.

In pochi secondi, i suoi 43"51 per fare i 400 e quelli per fare i [illegible] lavoretti, abbiamo iersera creato, cresciuto e rifinito Quincy Watts, il più bell'atleta - parliamo di fisico - che ci sia mai toccato di vedere, persino più bello di Lewis che è bellissimo. E molto umanizzato poi, di smorfie [illegible] di allegrie, di sorriso e di rictus. Con [illegible] collo un catenone d'oro da truzzo, ma con in viso le espressioni alla zio T[illegible] da bravo ragazzo negro [illegible] e West Point.

Sofisticatissima invece Marie-José Pérec, [illegible] più che una antillana «naive» ci è parsa una dama francese abbronzatissima, secca, [illegible] muscoli [illegible] comando più che [illegible] fatica. Impressioni personali, ché ad altri può apparire, specie se vista [illegible] dalle gare, dai suoi vittoriosi 400, splendidamente anim[illegible]. Basta pensarla in un modo, e il personaggio [illegible] adatta al postulato, alla precostruzione: il che è tipi[illegible] dei campioni, fatti oltre che dalle loro vittorie dal loro sapersi adattare interpretandole e magari estendendole, alle prefigurazioni attuate dai giornalisti, dagli astanti.

Come pensare Andrea Benvenuti? Un italianuzzo improvvisatore, un talento [illegible] da individuare, un ragazzo che si gode il sogno di un'Olimpiade, un ragazzo che patisce l'incubo di una finale olimpica? Ottocento [illegible] tempo per pensare a come pensarlo, attendendo anche [illegible] suggerimento, per non dire l'imposizione, dell'ordine d'arrivo. Poi il quinto posto, alla fine di una gara molto bella, con in testa i neri del Kenya capaci di imporre lo strazio prima fisico poi tecnico ai neri d'America.

Gli 800 di ieri sera hanno avu[illegible] tutta la maestà liturgica del mezzofondo senza perdere troppo la dinamicità [illegible] sprint. [illegible] la gara ideale per una espressione [illegible] dell'homo athleticus, non frenetico né fachiro. Con [illegible] quasi notarile [illegible] detto, presto ripristinata la cadenza [illegible] fiato: «Non [illegible] ne frega niente di [illegible] il primo dei bianchi, non ci sono bianchi e neri. Sono il primo d'Europa».

Gian Paolo Ormezzano

LA [illegible] NELLA [illegible]

L'allenatore: droga? solo medicina per l'asma

La Krabbe è sdegnata Non sono così stupida

[illegible] Nuovi sospetti di doping per Katrin Krabbe [illegible] compagne 38 giorni dopo l'assoluzione [illegible] Londra. Queste volta le p[illegible] positive esaminate [illegible]lla Federazione tedesca si riferiscono a campioni del 22 e 23 luglio, presi durante un allenamento in Germania. Katrin Krabbe, che avendo deciso di non partecipare alle Olimpiadi, si trovava a Zinnowitz, nella ex Ddr insieme al suo allenatore Thomas Springstein e alla compagna di squadra Grit Breuer, è ritornata in tutta fretta a Neubrandeburg.

La novità rispetto alle [illegible] precedenti potrebbe consi[illegible] nel fatto che l'allenatore Springstein ha [illegible] ad un giornale tedesco, il *Dresdner Morgenpost* che effettivamente le ragazze hanno preso dei medicinali. Si tratterebbe del clorenbutanolo, [illegible] preparato contro l'asma che serve a libe[illegible] le vie respiratorie, e che effettivamente contiene [illegible] stanze anaboliche che si manifestano se preso [illegible] grandi quantità. Ma, ha aggiunto Spingstein, [illegible] siamo consultati con [illegible] medico che ha classificato [illegible] medicinale [illegible] totalmente inoffensivo». Anche una delle atlete, la giovane Manuela Derr, considerata [illegible] dei futuri talenti della squadra, ha ammesso «ho preso anch'io il medicinale come tutte le altre. Ma [illegible] siamo mica così stupide da usare dei farmaci proibiti».

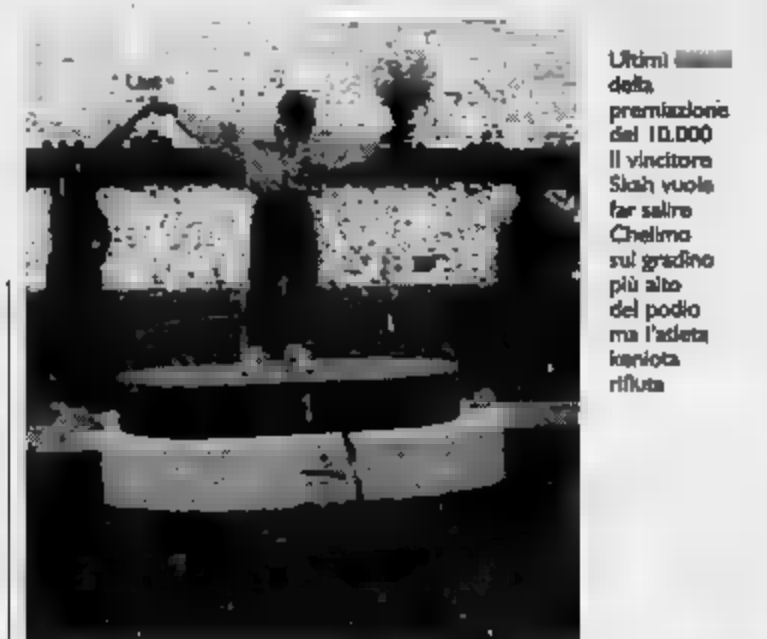
La Krabbe stessa non ha [illegible] voluto parlare [illegible] questo nuovo sospetto [illegible] doping, che si aggiunge ad [illegible] lunga lista di accuse, incominciata più di [illegible] anno fa nella primavera del 91. Per la campionessa [illegible] mondo ha parlato invece il padre Peter Krabbe. «Katrin [illegible] Grit Breuer [illegible] hanno niente da rimproverarsi, dimostreranno la loro innocenza». **[f. p.]**

SUL PODIO

Premiazione contestata

Concerto di fischi per la medaglia di Skah nei 10 mila

BARCELLONA. Lo stadio intero [illegible] è accanito contro Skah, quan[illegible] ieri il marocchino è salito sul podio per prendere la medaglia d'oro dei 10.000. Fischi, urla, un po' di silenzio all'inno nazionale, poi altra aggressione sonora. Lui ha detto: «Questo pubblico non sa di atletica. E' stato provocato durante la [illegible]ra da gente che [illegible] lo, gente [illegible] ha cominciato la bagarre (italiani tifosi di Antibo? Nessuna precisazione, ndr). Questa medaglia me la [illegible] meritata, ho preso il via con tutti gli altri e sono arrivato primo: la dedico al mio re, al mio popolo e al popolo arabo. Chi pensa che Boutayeb mi abbia aiutato non ha capito niente della corsa, dove casomai io sono stato un po' danneggiato dal mio connazionale, e non sa niente di Boutayeb e del podismo marocchino. Mi spiace per Chelimo, gli auguro di battermi, di vincere tutto. Io so[illegible] battuto da kenyani [illegible] ho sempre accettato la sconfitta».

Ultimi [illegible] della premiazione dei 10.000 Il vincitore Skah vuole far salire Chelimo sul gradino più alto del podio ma l'atleta keniota rifiuta

Skah ha tentato alla premiazione di portare Chelimo presso di sé sul podio più alto, ma non ha ottenuto altro che di potergli prendere la mano. Tre ore prima, il giovane del Kenya aveva detto: «Non so se avrei battuto Skah, [illegible] so che Boutayeb mi ha rallentato proprio quando volevo tentare un allungo per liberarmi di uno che [illegible] più veloce di me allo sprint. Quello che i due si [illegible] detti in gara è stato per me incomprensibile. Comunque la medaglia è sua, che se la goda. Io [illegible] ho niente contro [illegible] lui, [illegible] lo cercherò per nessuna rivincita. Spero che la mia vicenda stimoli i [illegible] compagni di squadra [illegible] portare medaglie [illegible] Kenya. Per quel che mi risulta, non si è mai parlato, fra [illegible] noi, [illegible] boicottare i Giochi in segno di protesta». **[g. p. o.]**

Italvolley, un crollo inaspettato: dalle grandi ambizioni alla lotta per il quinto posto

Sogni d'oro e risveglio di piombo

Batosta senza scusanti contro l'Olanda al quinto set
Giani e Zorzi i più deludenti di una squadra spenta

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] scende dalla luna a velocità vertiginosa e con un gran mal di testa, rimuginando pensieri velenosi sulla pallavolo azzurra. [illegible] Dream Team è fuori da tutto, sconfitto dall'Olanda per un punto che ne vale cento: 17-16 al tie break di un quinto [illegible] al quale l'Italvolley non avrebbe dovuto arrivare mai, con [illegible] po' di sangue in corpo. E' finita l'Olimpiade dei sogni. L'ossessione di vincere è ormai uno slogan floscio come una zampogna senz'aria: la banda-Velasco rimane [illegible] Barcellona per giocarsi [illegible] quin[illegible] posto, ed è già una penitenza perché dopo una batosta simile il primo impulso sarebbe di salire su un aereo e tornare a casa.

Questa volta non c'entra la sfortuna a spiegare ciò che Blangè, olandese e stipendio italiano, ha definito crudamente un fallimento. Le colpe sono tut[illegible] nostre, degli azzurri intendiamo. Perché dopo aver visto le streghe nel primo set, perso 9-16, ogni cosa era girata [illegible] favore dell'Italia. Un secondo [illegible] vinto con una rimonta dal 10-12; l'infortunio proprio [illegible] Blangè, costretto [illegible] uscire per far posto a Selinger junior; [illegible] [illegible] ripresa al rallentatore, ma sufficiente [illegible] scoraggiare gli olandesi, ormai sfilacciati nel muro e leggeri in attacco, nonostante un tentativo di recupero finale (15-8). Abbiamo pensato che fosse fatta. Probabilmente l'hanno creduto anche gli azzurri. Mentre l'Olanda prendeva il largo di cinque, sei, sette punti nel quarto set, la reazione italiana ha mantenuto il timbro rabbioso [illegible] [illegible] pescatore sdraiato in riva a un fiume. Cal[illegible] prima o poi i pesciolini si attaccheranno all'amo. E invece niente. Selinger ha riannodato i fili, approfittando delle nostre battute lievi come piume. Zwerver ha ricominciato a tirare bordate, Van den Meulen ci ha fatto impazzire, i grattacieli d'Olanda hanno riacquistato la solidità sul muro. Senza strafare [illegible] nella prima frazione, gli olandesi hanno ottenuto un 15-2, vergognoso per i campioni del mondo. In tre anni [illegible] gestione-Velasco era [illegible] un'altra volta, sempre dagli «orange», nel set[illegible] '89. Ma era un'amichevole e l'Italia [illegible] vinse.

Questa volta invece si è percepito subito che il tie break sarebbe finito male. D'incanto l'Olanda ha ritrovato la propria potenza, gli azzurri l'hanno contenuta ma [illegible] stati sempre costretti ad inseguire, in affanno. Per due volte hanno ricucito lo strappo di due punti, fino al 12 pari. Poi Bernardi ha sbagliato una battuta e, sul 15-15, Pasinato, entrato a sostituire Zorzi in tilt dopo una buona prestazione, ha avuto pure la palla per spezzare l'equilibrio, ma se l'è vista ribattere in difesa. Finché Van den Meulen, [illegible] in tasca il contratto per giocare il prossimo campionato [illegible] Napoli, ha chiuso il discorso [illegible] una schiacciata tremebonda a toccare la rete e le mani di Cantagalli: due centimetri più in basso e racconteremmo un suc[illegible] strappacuore.

Vincere non sarebbe stato uno scandalo. Ma ci sarebbe stato poco di cui rallegrarsi perché con tutta probabilità saremmo usciti a fettine dalla semifinale [illegible] Cuba. L'Italia presentata a Barcellona ha mostrato troppe incertezze, in difesa, in [illegible]trazione, in freschezza, in cattiveria. «Due anni [illegible] eravamo degli squali che attaccavano la preda se ne sentivano il sangue. Oggi alla vista del sangue siamo andati a prendere lo straccio per pulire in terra», ha spiegato Velasco. Ed è vero. Non c'è stato l'istinto di chiudere [illegible] partita indirizzata al successo. In più sono mancati i fuoriclasse su cui [illegible] faceva affidamento. Zorzi ha sbagliato al tie-break, Bernardi lo ha fatto un po' in tutta la partita e Giani, per come l'abbiamo visto qui, non può essere l'Ercole [illegible] Sabaudia, al [illegible] uno sbiadito culturista: Velasco l'ha sostituito [illegible] Cantagalli sul 7-9 nel secondo set, sub[illegible] dopo il cambio Tofoli-Vullo, e l'Italia ha ripreso subito quota. Quando l'ha ributtato in campo, [illegible] spezzoni, il suo apporto è stato insignificante. Il più bravo del mondo ha fallito l'Olimpiade. «Tutti sanno quanto valgo, ma a che serve se nelle occasioni che contano non [illegible] dimostrarlo?», si chiedeva Giani a fine partita, con intelligenza [illegible] senso critico. Il guaio è che tutti in questa Nazionale dicono [illegible] intelligenti, [illegible] non si arriva [illegible] spiegare com'è possibile che [illegible] miglior volley del mondo, addirittura irridente nella facilità con cui vinceva fino [illegible] due mesi fa, [illegible] sia [illegible] tra le prime quattro squadre dell'Olimpiade. [illegible] abbiamo mai esibito una pallavolo da medaglia d'oro - ha aggiunto Velasco -. Abbiamo perso in modo giusto, anche se abbiamo avuto [illegible] possibilità di vincere al tie break. Non c'era molto da fare: nel quarto set per esempio avrei dovuto cambiare tutto il sestetto, tanto si funzionava male; nel quinto è andato in crisi persino Cantagalli, e Giani, quando è entrato, ha mandato [illegible] palla fuori e una sul [illegible]. Adesso dobbiamo dimostrare che siamo grandi pure quando non vinciamo». Non [illegible] facile. Nessuna sconfitta è mai stata così devastante. «Quell'ultima palla la ricorderò fin che campo», [illegible] confessato Cantagalli. Non sarà il solo.

Marco Ansaldo

GLI AVVERSARI

«Sapevamo di vincere»

BARCELLONA. Oggi, alle 13, l'Italia torna in campo affrontando la Spagna per le semifinali dal quinto all'ottavo posto. Immaginiamo quale sarà lo spirito degli azzurri, sebbene Velasco nella riunione di ieri pomeriggio abbia invitato la squadra [illegible] chiudere con dignità le Olimpiadi. Anche al Villaggio la sconfitta [illegible]gli azzurri è stata accolta con grandissima delusione, ma ai pallavolisti non sono state riservate le battute acide che accolsero ad esempio l'uscita di scena dei calciatori. Quanto agli olandesi, Blangè si è infortu[illegible] seriamente al tendine della caviglia sinistra e a questo punto è possibile che la Maxicono Parma cerchi un sostituto sul mercato. Selinger, invece, ha farneticato di [illegible] successo studiato a tavolino: «Abbiamo perso apposta nella prima fase proprio per incontrare l'Italia, che sapevamo [illegible] battere», ha detto il tecnico, non specificando [illegible] aveva previsto pure [illegible] 17-16 al tie break. [m. ans.]

Il capitano degli azzurri Lucchetta (a sinistra) sembra presagire l'esito negativo del match contro i tulipani [illegible] richiama all'ordine i compagni di squadra Vullo e Cantagalli

Gli azzurri si assicurano il girone finale dopo il 9-9 con gli spagnoli

Settebello, pari secondo copione

Con una prodezza Fiorillo ci mette al sicuro

BARCELLONA. Pareggio annunciato tra Italia e Spagna (9-9) nella 4ª giornata del girone [illegible]. Gli iberici erano infatti in testa al girone, gli azzurri li tallonavano [illegible] una lunghezza e con una vittoria in più sugli ungheresi. La [illegible] della posta avrebbe consentito ai padroni di [illegible] di [illegible] leader e all'Italia [illegible] ipotecare il [illegible] posto [illegible] quindi le semifinali contro le prime dell'altro girone (quasi certamente la Csi). E così è stato.

Al di là del risultato, gli azzurri [illegible] Rudic [illegible] apparsi finalmente molto attenti in difesa, anche se non ancora perfetti [illegible] la difesa schierata. [illegible] [illegible] Spagna, lo si sapeva, si è preparata scrupolosamente per questi Giochi ed ha dimostrato di puntare all'oro. Estiarte, il [illegible] gioiello che conosce benissimo gli azzurri avendo giocato come straniero prima a Pescara e poi a Savona (dove ha vinto lo scudetto '91), si è confermato bomber inarrestabile segnando 4 reti. Ma l'Italia [illegible] parsa in crescendo. Si è portata subito in vantaggio (1-0 e poi 2-1 con gol di Silipo e Ferretti), distraendosi soltanto a cavallo tra il primo e secondo tempo (parziale [illegible] 3-0 e vantaggio di 4-2 per gli spagnoli). Una doppietta di Franco Porzio ha però riportato l'Italia in parità a metà gara (4-4), poi il match è stato un continuo botta e risposta, con la Spagna avanti per 5-4, poi l'Italia in fuga (6-5) grazie ad una doppietta di Cantarella.

Gli iberici hanno tentato l'ultimo exploit nel 4° tempo (9-7), ma gli azzurri [illegible] D'Altrui e Fiorillo hanno impattato le sorti del match. Oggi l'Italia gioca l'ultimo match del girone contro [illegible] Grecia: meglio vincere per vanificare l'eventuale goleada dell'Ungheria con l'Olanda. [c. p.]

GIOCHI FLASH

[illegible] Villaggio trionfa l'amore elettronico

BARCELLONA. Trionfa l'amore elettronico [illegible] Villaggio. Niente più bigliettini infilati nelle sacche, ma vere e proprie dichiarazioni e appuntamenti attraverso [illegible] «posta elettronica» della rete di computer del Villaggio.

STAR AI GIOCHI. Barcellona [illegible] una succursale di Hollywood in questi giorni: Michael Douglas, Tom Selleck, Bruce Willis, Sylvester Stallone, Kevin Costner sono tra gli affezionati spettatori dei Giochi.

ARANCIA SCONFITTA. Era [illegible] favorita dei Giochi, la beniamina del pubblico, ma Arancia Sanchez è stata sconfitta dall'americana Jennifer Capriati che farà la finalissima per la medaglia d'oro con la tedesca Steffi Graf.

NO [illegible] CAVALLI [illegible] La peste equina [illegible] la festa di chiusura. La Federazione ha costretto gli organizzatori a cancellare [illegible] dei momenti più spettacolari: un'esibizione di dressage con cavalli andalusi.

[illegible] **REGALI.** Celando a stento la delusione di non essere sul podio, l'erede al trono di Spagna, il principe Felipe ha dichiarato di voler abbandonare [illegible] vita [illegible] atleta a tempo pieno, probabilmente per «allenarsi» al ruolo di regnante.

[illegible] Il Comitato organizzatore dei giochi sta preparando un «piano d'evacuazione» per l'esodo di fine settimana. Circa 50 mila fra atleti, giornalisti, vip, dirigenti sportivi, lasceranno la capitale catalana: a decollare da El Prat sa[illegible] circa [illegible] aerei.

L'ABBUFFATA. Festa all'Upedown, [illegible] discoteca «in» di Barcellona, organizzata dall'Aips (Associazione internazionale stampa sportiva). Tra i presenti Tomba, Samaranch, Ottey, Lewis e Mitchell. Tomba si [illegible] lanciato sulla pastasciutta preparata dai cuochi italiani. La festa si è conclusa dopo le 5 del mattino.

ANCORA [illegible] [illegible] Sono ancora 8760 i soli atleti nel Villaggio ma di questi il 70 per cento ha già concluso la partecipazione. L'organizzazione ha informato che i richiami del Cio riguardo il chiasso hanno già sortito i primi effetti.

IL SESTO CERCHIO

Bambole per film dell'orrore

VISTA su un giornale spagnolo una pubblicità [illegible] testa in giù. Anziché reclamizzare l'esercizio fisico, cioè qualche attrezzo o indumento sportivo, per perdere peso [illegible] fronte alle troppe calorie, si reclamizza l'assunzione di molte calorie, attraverso pane e cioccolato di una certa marca, per poi poter fare esercizio fisico e disputare i propri giochi personali. Una bella spalmata di crema marro[illegible] permette e quasi impone 45 minuti di football, 30 di pattinaggio, 60 di ciclismo, 25 di corsa a piedi, 30 di basket, 55 di tennis. Una volta si diceva ai bambini: ecco il cibo come premio alla fatica. Adesso si dice: [illegible] il cibo che ti permette di fare un po' di fatica. Bambino viziato, genitore vizioso.

VERSO il ring. Passano tra i giornalisti, in tribuna-stampa dello stadio, le ragazze che annunciano l'ora dell'incontro con i tre primi di ogni gara. Portano grossi cartelli di cartone, su alte aste. Ore 21 i medagliati della tale gara. Ricordano le ragazze che passeggiano sul ring per annunciare il [illegible] [illegible] prossimo round. Il fatto [illegible] che, da come vanno le cose in questi incontri, quelle tipe [illegible] quei cartelli chiamano proprio al combattimento. Giornalisti contro cameramen, cameramen contro tecnici, tecnici contro accompagnatori, accompagnatori contro giornalisti. Da [illegible]are auricolari per la traduzione, spazi comunque validi anche in piedi, e poi microfoni per porre le domande. Lotta libera, grecoromana, italoiberica, angloipponica, kenyomarocchina. Conflitti di orari, di esigenze, di penne biro che sporcano, di sudori, di pance. La ragazza che annuncia il prossimo round ha un ghigno sadico. Non tutti torneranno alla loro sedia, dopo il round, come sono partiti, quello che adesso le strizza l'occhio avrà l'occhio nero, quello che le sorride avrà un dente in [illegible].

LE ragazze bonsai. La definizione - non è nostra - vale per le stelle della ginnastica, passate sulla vetrina dei Giochi [illegible] le consuete attenzioni un po' tanto voyeuristiche, forse perché mai come questa volta decisamente ragnesche, bruttine, palliducce, diafane, anemiche, anoressiche, trenta chili [illegible] agilità spaventosa nel senso proprio che spaventa. Non erano così le Caslavska bellona di Città del Messico, la Korbut gelaba di Monaco, la Comaneci divetta di Montreal, la Retton soap-girl [illegible] Los Angeles, la Boginskaia emergente, come ninfea si capisce, a Seul. Sempre la grazia era in qualche modo superstite alla inquietudine suggerita dalla troppa bravura. Adesso queste [illegible] bambole grifagne, occhicerchiate, qualcuna sembra Dario Argento con la parrucca, e qualcuna addirittura Dario Argento quando si è appena fatto tagliare i capelli.

PESTE e corna. Vietato l'uso di quattro cavalli di Jeréz nella cerimonia di chiusura, deplorato l'impiego del cavallo, [illegible] di Jeréz, che trasportò [illegible]imonia di apertura la danzatrice di flamenco. Motivo: da quelle parti c'è la peste equina. Si è preoccupata soprattutto Anna d'Inghilterra, presidentessa della Federazione, e di fattezze sempre più cavalline. Paura della peste e allarme per le corride, contestate da molti animalisti che approfittano della vetrina dei Giochi. Insomma, si usa l'Olimpiade per dire peste e corna.

Gian Paolo Ormezzano

Un bagno nella fontana, discoteca e passerella sulle ramblas per le fiorettiste azzurre

La notte brava di quattro fatine d'oro

Bianchedi, Bortolozzi, Zalaffi e Trillini fanno festa
Frecciate alla Vaccaroni che è ripartita alla chetichella

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

La festa è stata lun[illegible] e piena. Le quattro streghette, dice il presidente Nostini, le quattro fatine dicono loro, l'hanno conclusa all'alba, o giù di lì, facendo il bagno nella fontana del villaggio. Vestite. Prima erano state in discoteca, all'Up and Down, dove tirava tardi Maradona quando stava al Barca, poi a Casa Italia, [illegible] in giro a respirare il profumo di gloria. Le ragazze della scherma, le vincitrici dell'oro. Diana appena entrata in camera ha preso il gavettone, Margherita era un po' alticcia, Giovanna contava le medaglie, Francesca continuava a piangere e non [illegible] sa perché. Dorina [illegible], dopo una fetta di festa, era [illegible] sulla via di casa, così dicono. Forse farà una tappa [illegible] Montecarlo. «E' venuta, ha preso la medaglia ed è partita» [illegible] buttato lì Margherita. Ridendo, si capisce, ma una risata carica di allusioni: non ci teneva a passare per fessa, la fatina, e nemmeno le altre.

Tutto è finito bene, con l'oro e i canti e le bandiere e il resto, insomma, con tutto quello che succede [illegible] queste occasioni. Ma non osiamo pensare a quel che sarebbe avvenuto in caso di sconfitta. «Abbiamo deciso di [illegible] tranquillo malgrado tutte le polemiche» ha detto Diana Bianchedi. «E' arrivata qui per vincere, non per farci compagnia» ha aggiunto Francesca Bortolozzi. «In gara [illegible] una cosa, tutte amiche: nella vita è un'altra» ha spiegato Margherita Zalaffi. «Se lei [illegible] stata decisiva, cosa dovrebbe dire Diana?» si è chiesta Giovanna Trillini. Punzecchiature. Frecce di carta ma arco ben teso, [illegible] ci passa l'immagine. Se perdevano, l'arco avrebbe lanciato frecce al curaro. Così, invece, una sorta di teatrino a più voci, dove l'una raccontava [illegible] cosa per far capire il contrario e l'altra taceva per far intendere di avere [illegible] sacco di cose da dire. Capita, quando si è allegri e felici, [illegible] il gioco è complicato. Un esempio. «Non so se Dorina dormisse al villaggio» ha detto Diana con un risolino. Voleva farci sapere che non ci dormiva affatto, e che qualcuno evidentemente [illegible] aveva dato il permesso.

Alle fatine, in soldoni, non andava proprio giù che Dorina, con le sue arie da diva, fosse riu[illegible] a ottenere certi privilegi. Di saltare il ritiro, allenarsi da sola, arrivare all'ultimo momento, fare le valigie appena conquistato l'oro e i 110 milioni che vale. Ma nello stesso tempo, [illegible] quattro, mostravano [illegible] fingevano tolleranza, come [illegible] il luccichio delle medaglie avesse avuto il magico effetto di fr[illegible] le lingue. In fondo, più che della divina Dorina, hanno preferito parlare di se stessa. [illegible] sono raccontata, [illegible] alla volta, e la più ascoltata è stata Diana, la più piccola e anche la più brava, almeno l'altra sera nella notte dorata di Barcellona.

«Sedici assalti vinti di seguito: non mi era mai capitato» ha detto d'un fiato. Nostini, evidentemente e giustamente esaltato dalla vittoria, aveva detto 34. E' stata lei, Diana Bianchedi, la trascinatrice della squadra. Milanese, [illegible] anni a novembre, 158 centimetri d'altezza, una figurotta agile e minuta, tutta nervi. «Ho poca potenza e poco fisico: dunque ho dovuto puntare sulla velocità. Mi piace attaccare, fa[illegible] pressione all'avversaria, imporre la mia scherma». Martedì sera tirava, metteva stoccate, vinceva. E ogni volta cercava lo sguardo di Angelo Mazzoni, chiedendo muta consigli e conforto. Angelo è [illegible] fidanzato. [illegible] conoscono da una vita e stanno insieme da quattro anni. L'unico problema è che lui ama le moto veloci da Enduro e i genitori [illegible] lei, papà Roberto e mamma Luciana, non le danno il per[illegible] salirci in sella. Hanno paura. «Ma forse mi diranno di sì [illegible] premio per la medaglia». In f[illegible] non chiede troppo. Comunque, dopo i Giochi, Angelo andrà in Portogallo da solo. Diana farà una breve vacanza da qualche parte, [illegible] ha ancora deciso, e poi si butterà sui libri. E in ottobre, [illegible] Angelo, andrà a farsi un bel viaggio in Australia.

La fatina bionda studia medi[illegible] all'università di Milano. Ha già dato 17 esami e Attilio Fini, il [illegible] dice [illegible] è brava, estroversa, gentile, educata e intelligente. Qualche difettuccio, forse, l'ha tenuto per sé. Diana ha [illegible] a tirare scherma quando [illegible] anni, trascinata in palestra dalla [illegible]rella Sara. [illegible] non è [illegible] amore improvviso. Questo è [illegible]ppiato dopo, alle pri[illegible] vittorie, quando gli amici del circolo hanno cominciato a chiamarla Gina, che più o meno vuole dire scemetta, però in senso buono. [illegible] Gina è rimasta per tutti, lei scrolla la chioma e ci ride sopra. «Devo dare un paio [illegible] esami per rientrare nel corso. Ho dovuto saltare un se[illegible] di lezioni a giugno e luglio e non mi hanno dato la frequenza. Spero che [illegible] mio oro intenerisca i professori».

Carlo Coscia

Diana Bianchedi (a sinistra): prima la gioia, poi l'abbraccio (a fianco) della Bortolozzi e della Vaccaroni

Mennea di bronzo: è l'inizio

Pietro Mennea

PIETRO Mennea kg [illegible]. Valery Borzov kg 82. Sembrava proprio «pesante» la differenza tra i due, quel giorno della finale dei 200 metri alle Olimpiadi di Monaco '72: e faceva un poco tenerezza il pallido Pietro Paolo da Barletta che [illegible] appena compiuto 20 anni, cresciuto a pane e mozzarella più che a bistecche e vitamine.

Di lui Gianni Brera aveva segnalato «la mascella alla Totò»: un dettaglio verissimo quanto sgradito all'interessato che correva pure per dimostra[illegible] un italianuzzo (del Sud) poteva salire sul podio olimpico. Aveva ragione lui, fu infatti terzo con un tempo di 20"30, lontanissimo dal vincitore, l'imbattibile sovietico Borzov (che faceva 20" netti) [illegible] dal secondo piazzamento, dell'americano Larry Black (20"19).

Con quella medaglia di bronzo incominciò la lunghissima favola di Pieretto, tra il buio e il miele dello sport. E in quel 1972 iniziò per lui la «cura» dell'allenatore Carlo Vittori, Che gli insegnò tante cose, anche a non fare le smorfie quando correva: per battere il sovietico Borzov bisognava curare pure i muscoli del collo e della faccia, come faceva lui, il glaciale Valery, che correva sempre con una maschera impassibile, alla Buster Keaton. Mennea, brontolando un po', imparò la lezione: e riuscì, tre anni dopo, a sorpassare per la prima volta Borzov.

Antonio Tavarozzi

Privato [illegible] tavolino della vittoria contro Azizov

Schillaci, che rabbia

La giuria d'appello capovolge il risultato della materassina
Per sperare nel podio, l'azzurro è costretto [illegible] vincere sempre

DAL NOSTRO INVIATO

L'estate importante di un altro Schillaci di Palermo, di nome Giovanni, [illegible] sta consumando fra timori e [illegible] sulla collina di Montjuic. Per lui l'occasione del[illegible] Olimpiadi capita ogni quattro anni, l'oro e i 70 milioni del Coni sono da prendere o lasciare in tre giorni. Lo Schillaci del calcio [illegible] sempre avuto rivincite vicine, anche economiche. Invece in un'ora di discussione la giuria d'appello della lotta libera, composta dallo svizzero Martinetti, l'ungherese Bjro e lo jugoslavo Simic (dicono che il più carogna sia stato Martinetti, mai fidarsi dei vicini di casa) gli ha tolto ieri [illegible] la seconda vittoria della prima giornata del girone A di qualificazione, capovolgendo il 2-1 [illegible] 56" dei tempi supplementari - verdetto dei tre giudici [illegible] materassina - contro Azizov della nuova Urss, anche [illegible] i suoi atleti portano ancora le tute con la scritta Cccp sulla schiena. La lotta, si sa, è sport povero e rinnovare l'abbigliamento costa.

Giovanni Schillaci (categoria 62 kg) in mattinata aveva esordito battendo il giapponese Adachi, una seconda vi[illegible] l'avrebbe lanciato all'interno di un gruppo nel quale [illegible] sorteggio ha infilato tutti i migliori lasciando i paria nel gruppo B attorno allo spagnolo Caceres. Nel meccanismo della lotta libera, i vincitori dei due gironi si affrontano per le due medaglie che contano. I secondi, soltanto per il bronzo. Azizov era uno [illegible] più temuti, ma la bestia nera è (nel gruppo A) lo statunitense John Smith. «Mi [illegible] già battuto tre volte, ma io mi credo migliorato e pensavo di farcela, stavolta. La vittoria che mi hanno tolto [illegible] complica tutto, ora [illegible] al massimo rischio. Bastano infatti due sconfitte [illegible] vai fuori. Non mi resta che sperare in un [illegible] di Smith su Azizov e nel mio sullo statunitense, per rimettere in pari la situazione. Gli altri sette [illegible] girone non dovrebbero contare, ma adesso devo combattere contro me stesso, la [illegible] delusione, la mia rabbia».

Un colpo non concluso, valido per arbitro e giudici [illegible] pedana e contestato dai dirigenti della Csi, è stato l'oggetto del reclamo. La commissione d'appello non lo ha considerato un colpo, riconoscendo [illegible] successivo di Azizov in risposta. La federazione italiana non contesta il giudizio tecnico, [illegible] ritiene inammissibile [illegible] reclamo a fronte di un verdetto unanime sul campo.

E' partito nel torneo [illegible] lotta libera anche Renato Lombardo, categoria 90 chili. Una vittoria e un pareggio [illegible] in questo sport è sconfitta per entrambi. Con Schillaci è compagno di fatiche nella Forestale di Roma, ma Giovanni è l'uomo di punta dopo [illegible] secondo posto (dietro Smith, appunto) ai Mondiali '91. «Da anni i sovietici cercavano di batterlo - ha spiegato l'allenatore federale Romanacci -. Stavolta ce l'hanno fatta, ma Giovanni non [illegible] perso. Magari non ha disputato un grande match, ma si debbono anche centellinare le energie in [illegible] competizione così pesante».

La medaglia d'oro si allontana, dopo quattro [illegible] fatiche e di sogni. Non era una fantasia. Abbiamo sentito i tecnici di Bulgaria, Turchia e Cuba, tutti hanno detto: «Schillaci è il più forte, con Smith». Adesso c'è di mezzo Azizov. Tutto si complica.

Bruno Perucca

L'azzurro Giovanni Schillaci opposto al giapponese Adachi Tatumi in una fase delle eliminatorie

Delusione

Solo sesti i compagni

DAL NOSTRO [illegible]

Gli azzurri hanno abbassato [illegible] fioretto. Nei quarti di finale sono stati battuti per 9-4 dall'Ungheria [illegible] addio sogni [illegible] medaglia. Dopo il trionfo delle ragazze, [illegible] vera doccia fredda [illegible] l'ambiente della scherma. Una brutta sconfitta, anche perché gli ungheresi sembravano sulla carta una delle squadre più deboli, ma soprattutto una sconfitta che ha segnato la fine di un ciclo. Numa ha vinto l'oro [illegible] Los Angeles, Cerioni a Seul, la squadra [illegible] stata prima nell'84: adesso di questo impero, diciamo così, non restano purtroppo che le rovine. Gli anni non si possono cancellare. «Numa è al capolinea, è deciso a ritirarsi, Cerioni [illegible] Borella continueranno per un po', suppongo; ma è difficile che arrivino fino ad Atlanta - ha detto il tecnico Attilio Fini -. E poi bisogna vedere se avranno ancora voglia di allenarsi. Bisogna pensare al futuro. Per fortuna ci sono ragazzi che promettono bene come Donzelli, Cazzani e Taddeis.

C'era molta amarezza [illegible] giro, la fine della [illegible] è stata brusca e dolorosa. Contro gli ungheresi è mancato Borella, che ha tirato solo due giri per via di un d[illegible] alla gamba, ed è stato inferiore alle attese Puccini che ha perso tre assalti compreso quello decisivo. I ragazzi erano nervosi, contratti, poco concentrati. L'arbitro inoltre non è stato tenero con loro, tutt'altro, e alla fine Numa era infuriato. «Siamo stati vergognosamente derubati» ha detto prima di annunciare in pratica il suo addio alle competizioni. Ancora più feroci le critiche di Arpino: «Ci hanno portato via [illegible] stoccate. Il presidente della giuria [illegible] un russo e io l'ho visto parlare con i tedeschi, che avremmo incontrato in caso [illegible] vittoria. A questo punto mi sorgono dubbi e sospetti».

La squadra azzurra è poi arrivata sesta, battuta 9-6 dalla Csi, che all'ultimo momento ha deciso di gareggiare rinunciando alla protesta contro la federazione.

Intanto [illegible] squadra di spada formata da Angelo Mazzoni, Maurizio Randazzo, Sandro Cuomo, Sandro Resegotti [illegible] Stefano Pantano (riserva) si è facilmente qualificata ai quarti battendo la Polonia per 8-2 [illegible] il Canada per 7-4. Oggi incontrerà nei quarti [illegible] Germania, sperando che non sia un'altra bestia nera per noi. Stamani saliranno in pedana anche gli sciabolatori nel girone di qualificazione, che comprende anche la Cina e la Spagna. [illegible] vinciamo [illegible] toccherà la Romania. [c. co.]

[illegible]ITO DEI [illegible]

Venticinque anni di inganni fantasiosi, dal falso malore di Del Zotto alla spada elettrica di Onishenko

Un tocco di scandalo si addice ad Olimpia

Il caso Skah-Chelimo non è certo unico nella storia dei Giochi

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

La guerra d'Africa, che per noi è la guerra del bronzo, continua a colpi d'insulti. Skah contro Chelimo, marocchini contro kenioti, tutti contro tutti: la [illegible]ticinquesima Olimpiade, dice l'allenatore di Chelimo, «resterà per sempre colpita da questa macchia».

La venticinquesima: e le altre allora? Fin dagli esordi [illegible] c'è stata edizione che non sia stata segnata da scandali, furbate, trucchi, rappresaglie, rammentando a tutti che lo sport è fatto anche di [illegible]alci, sputi, spintoni e pugni in faccia. Di momenti, diciamo così, creativi, nei quali la sfacciataggine deve unirsi alla prontezza dello scippatore.

Prendiamo il caso di Maenza: pochi giorni fa lui tende la ma[illegible] all'avversario per [illegible] saluto e quello lo stende. Uno scandalo? Probabilmente: ma come definire allora la famosa trovata di Fabio Del Zotto, schermidore azzurro? Correva l'anno '76, e [illegible] Montreal, al momento dell'ultima stoccata, di colpo il fiorettista che si allenava acchiappando le mosche sbianca, si piega sulla pedana come aggredito da un malore. L'avversario interdetto abbassa la guardia [illegible] zac!, lui [illegible] infilza. Medaglia d'oro.

Trucco indimenticabile, ancorché vergognoso, la [illegible] fama però nella stessa Olimpiade finì con l'essere offuscata dal «caso Onishenko». Il giovanotto, che di nome faceva Boris, si esibiva nel pentathlon per l'Unione Sovietica, e nella prova di scherma pareva imbattibile. Tanto da insospettire un giudice italiano, il signor Malacarne, che chiede un controllo. Il russo abbandona la pedana e getta la spada in un mucchio di identici attrezzi, il giudice la recupera, ne fa segare l'impugnatura e scopre che un contatto elettrico [illegible] scoccare un falso «touché» alla semplice pressione di [illegible] dito. Per Onishenko è la squalifica a vita. Pochi però ricordano che qualche [illegible] dopo, [illegible]egnato come allenatore all'Accademia dello Sport, l'ex finto campione sarà trovato morto nella vasca di una fontana. Annegamento, dice la versione ufficiale. [illegible] e ancora vivo, forse oggi Onischenko avrebbe aperto gli archivi anche dello sport sovietico.

Quelli sull'Olimpiade [illegible] Mosca '80, per esempio. Fra gli addetti ai lavori è rimasto impresso il saluto di De Oliveira, campione brasiliano di salto triplo, che dopo l'ennesimo, fraudolento «stop» dei giudici, pronti a inventare infrazioni, raccolse la tuta, salutò educatamente e abbandonò la gara, spianando la strada alla vittoria di un russo. [illegible] che dire dei famosi portali dello stadio Lenin? Collocati in posizione strategica, si aprivano con strana tempestività ogni qual volta un lanciatore sovietico di giavellotto sta per iniziare la rincorsa, onde creare [illegible] corrente d'aria favorevole. Volkov, saltatore con l'asta, fu aiutato dal padre, commissario di gara: quando l'atleta si preparava, l'altro segnalava con una bandierina la direzione del ven[illegible]. Fra i ricordi più vividi di Monaco '72 restano i due centimetri che spinsero alla vittoria nel giavellotto l'idolo locale, Kolfermann. Ma per noi, [illegible]terranei del saltatore Evangelisti, forse quello delle misurazioni è argomento su [illegible] sarà meglio glissare.

Piuttosto, la critica più avveduta segnala che i Giochi di Barcellona potrebbero condurre a innovazioni anche in discipline apparentemente più «pulite». Guardate il nuoto: da quando c'è anche la telecamera subacquea, gli atleti non possono tentare colpi d'anca alle virate, né i dorsisti fingere sbandamenti per accostarsi con la mano alle corsie galleggianti e darsi una spintarella. L'occhio indiscreto, propongono, andrebbe introdotto a pieno titolo anche nella pallanuoto.

Vi è successo mai di vedere un gigante in calottina che allarga le braccia fuori dall'acqua, mentre accanto a lui l'avversario lancia urlo strozzato?

Non sempre è simulazione. Pare che i migliori abbiano sviluppato [illegible] tecnica grazie alla quale si può ripetere [illegible] rischi [illegible] famoso trucco della compressione. La manovra si svolge sott'acqua, consiste nell'aggredire [illegible] mossa rapida e violenta gli organi riproduttivi altrui. Ma [illegible] l'arbitro [illegible] accorge? Niente paura: adesso ogni squadra ha un mastino dai piedi prensili.

Giuseppe Zaccaria

La finale dei 10 mila: un giudice di gara [illegible] Boutayeb e lo invita a lasciare la pista

Il difensore è convinto che la Juve supererà i rossoneri

Marocchi, ora di scudetto

«Ci sono assi con voglia di vincere»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

A causa [illegible] malanno [illegible]lare, ieri sera Marocchi, imolese, ha dovuto rinunciare a esibirsi con la Juventus nella [illegible] terra, la Romagna, nel 1° Memorial «Paolo Valenti». Gli sarebbe anche piaciuto presentarsi [illegible] la fascia di capitano ma in ogni caso non avrebbe avuto questa soddisfazione perché Trapattoni aveva comunque deciso di promuovere Baggio. Prova amarezza per questo declassamento?

«Assolutamente no, anche se la fascia sarebbe toccata a me e, per le presenze e lo stato di servizio, resto io il... capitano. Sono comunque fiero di essere il più anziano. Ho capito [illegible] vuole Trapattoni. La scelta di Baggio può comunque [illegible] a lui e alla squadra».

Lei, come tutta la squadra, deve compiere un salto di qualità nel ruolo di terzino. Il rodaggio iniziato alla fine del '91 con [illegible] di Palermo è finito? «Sì. Non è detto, però, che la Juventus debba avere per forza un fluidificante sulla sinistra. Potrei anche agire più avanzato, a seconda delle esigenze».

Nei suoi confronti c'è ancora diffidenza, non solo da parte della [illegible] anche del pubblico. L'avverte, in campo? «Per molti anni i tifosi hanno avuto come idolo Cabrini, che è stato il massimo nel mio ruolo attuale. Io invece ho disputato buoni campionati a centrocampo e questo può spiegare una certa diffidenza ad accettarmi come difensore d'attacco».

Sinora, però, non ha dato l'impressione di essersi calato completamente nella parte. Perché? «Ragionerò sempre, non mi lascio trasportare dall'istinto. Difendere e dribblare lo si fa in tutte le zone. Sono mancino ma ambidestro, e mi trovo a mio agio sulla sinistra».

In cosa deve migliorare? [illegible] sincronismo con i compagni. Se mi sgancio, so che qualcuno mi protegge alle spalle. Nel campionato scorso ero preoccupato. Ora, in fase difensiva, mi [illegible] sicuro. E con il potenziale che abbiamo, possiamo anche adottare una retroguardia più bloccata».

Con l'inflazione [illegible] centrocampisti, la lotta per conservare il posto sarà più dura? «Sono un... grande terzino. La concorrenza c'è ma giocheremo [illegible]».

«Rispetto alle precedenti quattro stagioni, cosa c'è [illegible] diverso? «La Juventus è sempre la stessa. Solo nell'anno di Maifredi siamo [illegible]iti dai binari ma la società [illegible] quella [illegible] fa le cose [illegible] semplicità. Altre avrebbero propagandato molto di più l'acquisto di Vialli. Nella Juve è diventato un fatto di ordinaria amministrazione. Più sostanza che immagine, è la filosofia juventina. Siamo [illegible]vamente [illegible] squadra con degli assi che ci credono. E ciò mi piace, [illegible] mi piace l'atteggiamento della Juve [illegible] quando primeggia [illegible] quando [illegible] seconda. Degli ultimi sei campionati, ne ho vissuti quattro, [illegible] ho 27 anni e ho il tempo di togliermi grosse soddisfazioni. Scudetto compreso».

Tornerete subito ai vertici? «Anche il secondo posto non è disprezzabile. Nessuno ci obbliga ad arrivare primi, ma ce la sentiamo dentro questa esigenza. E sarebbe un alibi magro giustificarsi con il Super Milan. I rossoneri hanno acquistato grossi campioni e tanti doppioni secondo uno schema collaudatissimo. Noi abbiamo elementi che possono giocare in diversi modi».

Una Juventus a più versioni che può sfruttare il fattore-sorpresa e un possibile appagamento dei rossoneri? «Loro vincono [illegible] la classe ma soprattutto [illegible] la forza. Nei confronti diretti cercheremo di bloccare le loro fonti di gioco e quindi mettere un freno a Van Basten con Kohler. Nell'ultima stagione ci siamo riusciti. E poi il Milan e le altre pretendenti al titolo [illegible] hanno un Baggio che può fare la differenza».

Bruno Bernardi

TORNEO VALENTI

Moeller batte il Padova

[illegible] Con un bel gol di Andy Moeller, dopo [illegible] sei minuti, la Juventus ha battuto 1-0 il Padova e si è aggiudicata il primo match del triangolare Memorial Paolo Valenti. Il tedesco ha sbloccato il risultato sfruttando un rimpallo favorevole, con uno spunto [illegible] classe applaudito da Boniperti in tribuna d'onore. In assenza di Vialli, convalescente dalla contrattura muscolare ma disponibile sabato a [illegible]naco di Baviera con il Bayern, Moeller ha fatto la seconda punta e il rifinitore con eleganza. Sono piaciuti anche Platt e Roberto Baggio. La difesa, che ha adottato un marcamento misto uomo-zona, ha [illegible] pericoli [illegible] azioni [illegible]seguenti a calci d'angolo e su un colpo di testa in tuffo dell'ex juventino «Nanu» Galderisi. Una Juve in progresso rispetto a Neuchâtel. Oltre a Vialli, tra i bianconeri mancava anche Marocchi rimasto a riposo precauzionale per un indolenzimento inguinale. [b. b.]

Primo test senza Vazquez finito al Marsiglia

Nasce il nuovo Toro Scifo è in difficoltà

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Martin Vazquez ha detto addio al Torino ieri alle 13 quando ha firmato il contratto che per [illegible] anni lo legherà all'Olympique. E' subito volato nella [illegible] città calcistica, sabato esordirà nel campionato transalpino, contro il Tolosa. Il suo commento: «L'offerta dei francesi era troppo allettante per poterla rifiutare. Inoltre, nella squadra granata non avevo la certezza di [illegible] titolare, [illegible] la società mi aveva avvertito che sarei potuto [illegible] il quarto straniero: e [illegible] non sono uomo [illegible] tribuna, non giocare è per me umiliante».

Sincero, pavido e calcolatore Rafa. Nel settembre del 1991 aveva detto di no all'Olympique, l'unico club d'Europa sempre innamorato di lui, malgrado il tutt'altro esaltante rendimento italiano, perché si sentiva tutelato [illegible] faraonico [illegible] (1300 milioni annui netti) con il Toro. Però, il 30 giugno prossimo questa pioggia d'oro sarebbe finita: e lo spagnolo, ti[illegible] da comparsa, insicuro dei propri mezzi per conquistare [illegible] posto da titolare, impaurito dalla prospettiva di ritrovarsi deprezzato, e privo di squadra, sul calciomercato, ha fatto i suoi bravi conti. Meglio rinunciare alle lire e in[illegible]scare subito i franchi francesi. A Marsiglia guadagnerà un po' [illegible]eno, però i soldi [illegible] garantiti per altri tre anni.

Il denaro, d'altronde, è sempre stato il principio regolatore dell'iberico che alle glorie pallonare ha anteposto il portafogli: tanto da lasciare la leggenda del Real Madrid per il piccolo, e a lui sconosciuto, Toro appena neopromosso in A. Addirittura, Martin [illegible] andato [illegible] Tenerife, formazione che in Spagna lotta per sopravvivere e dove la vittoria è parola quasi ignota, se alle Canarie fossero stati in grado di soddisfare le sue pretese.

Da quest'ultima sensazionale storia granata non ci guadagna [illegible] Vazquez ma pure, almeno monetariamente, anche il Torino. Finalmente è riuscito nell'impresa, inseguita da [illegible] anno, di liberarsi di un elemento [illegible] costava carissimo e rendeva poco. Il risparmio [illegible] di 3 mila milioni, l'ingaggio lordo annuo del calciatore accolto nell'estate '90 come il messia del pallone. E saranno risparmiate anche tensioni in seno alla squadra. Nella quale, l'ormai [illegible], non ha mai goduto grandi simpatie. Po[illegible] per non [illegible] nulla, [illegible] legato con i compagni, in campo e soprattutto fuori. La carenza agonistica e l'estraneità alla quotidianità dello spogliatoio [illegible] avevano fatto un sopportato.

Così, adesso nel [illegible] Pinzolo, al di là degli scontati, ipocriti attestati di stima, non [illegible] granata è sembrato stupito o sinceramente dispiaciuto per la sua partenza. L'unica eccezione, Scifo, il solo con cui Martin avesse stretto un legame di amicizia. Serafico Mondonico: [illegible] l'iberico è stato venduto, significa che il mister aveva dato il placet.

Certo, la vicenda-Vazquez farà parlare di un Toro [illegible] continua» che, grazie ai [illegible] miliardi marsigliesi, supera o eguaglia il Foggia nella classifica [illegible]cietà che dal mercato [illegible] straricche. Il campionato [illegible] il Torino è stato smantellato oppure se, con [illegible] geniale operazione tecnico-finanziaria, è ancora [illegible] per un posto in Coppa Uefa.

Impossibile trarre auspici [illegible] minuti, i primi del dopo-Rafa, disputati ieri dai granata. Suddivisi in formazione A e B, hanno giocato [illegible] tempo ciascuno contro il Pinzolo e il Campiglio: microeventi meritevoli d'attenzione solo perché nel secondo tempo, s'è vista un'ipotesi del Torino futuro: centrocampo composto da Scifo e Sergio sulle fasce, Venturin e Fortunato in mezzo, Casagrande alle spalle delle punte Aguilera e Silenzi. Sette i gol, a zero (doppietta di Silenzi, Scifo e Aguilera, e prodezza di Casagrande). L'impressione: tanti cross, qualche giocata di classe e, reti a parte, confusione tattica di Scifo, incapace di tenere la posizione dello spagnolo. Elogi dell'allenatore per Pato, Sergio e [illegible] Contro il Campiglio le riserve hanno vinto 2-0 (prestazione noiosa) [illegible] reti del [illegible] Poggi e di Di Maggio.

Claudio Giacchino

Ieri a Pinzolo il brasiliano Casagrande (nella foto) è stato utilizzato da Mondonico a ridosso delle punte Aguilera e Silenzi

INTER

La società tedesca non smentisce il ritorno del giocatore

Il Bayern su Matthaeus

Posizioni contrastanti a Milano, per il diesse Beltrami Lothar è incedibile ma il dirigente Boschi ammette: se l'offerta sarà buona, si potrà trattare

MONACO. Dopo quattro anni scanditi da gioie infinite e inconsolabili dolori, tra [illegible] e l'Inter sembra [illegible] l'ora dell'addio. Lo afferma con grande sicurezza il settimanale tedesco «Sport Bild» («Il Bayern si riprende Matthäus: subito!» è il titolo di copertina), sempre molto informato sui progetti del capitano della Germania campione del mondo, che non a [illegible] annovera fra i suoi collaboratori fissi.

Si apprende così che a [illegible] in [illegible] «il colpaccio» sono stati Kalle Rummenigge e Uli Hoeness, vicepresidente e manager dell'ex ammiraglia della Bundesliga. All'inizio della settimana scorsa hanno avuto un incontro decisivo con Ernesto Pellegrini, [illegible] va[illegible] nelle Alpi. Riassume il giornale: «A quanto pare il presidente Pellegrini è disposto a fare qualche concessione sull'indennizzo, preferendo incassare tra i 6 e i 6,5 milioni di marchi (3800-4900 milioni di lire) piuttosto di trovarsi alla fine a mani vuote». Potenti sponsor monacensi sarebbero pronti a partecipare al finanziamento dell'ingaggio del pallone d'oro '90, che in Italia, con 2 miliardi a stagione, guadagna come mezzo Bayern.

Ieri pomeriggio un portavoce del club tedesco ha ammesso, seppure controvoglia, lo scoop di «Sport Bild», ma ha aggiunto che la decisione «sarà presa nei prossimi mesi». Prudenza diplomatica? Matthäus spera di tornare in campo a fine settembre. Il Bayern, in cerca di riscossa dopo l'ultimo disastroso campionato (decimo posto, fuori dall'Europa dopo quindici anni), ha disperato bisogno di un leader. Le recenti batoste di Roma e Firenze hanno confermato la mancanza di nerbo nonostante i nuovi arrivi e tra due settimane parte il nuovo campionato.

«Lothar sarebbe l'uomo ideale», sognano i tifosi. Secondo il «Bild», Matthäus [illegible] già detto di sìe al suo [illegible] club, in cui ha vinto tre scudetti consecutivi e una Coppa di Germania. Sarebbe il primo «sì» del Bayern a [illegible] all'ovile dall'Italia. [illegible] altro campione [illegible] mondo in partenza [illegible] Bel Paese, dopo Voeller, Klinsmann, Brehme e Reuter? Se non si fosse rotto il ginocchio col Parma, Lothar sarebbe tornato ad [illegible] lo scudiero di Trapattoni. «E' vero che volevo avere Matthäus - ha raccontato il Trap nel servizio di Sport [illegible] -; abbiamo pranzato insieme sei settimane fa. L'ho messo in guardia dal riprendere l'attività troppo presto e [illegible] ho spiegato che [illegible] come la Juve non può prendere un giocatore infortunato, sarebbe un rischio troppo grande». Il Bayern, invece, se lo riprenderebbe anche sulla sedia a rotelle.

La notizia che Matthaeus è [illegible] ceduto al Bayern è però seccamente smentita dai dirigenti interisti che negano anche ogni trattativa con la società tedesca. «Non ne so nulla - dice l'amministratore delegato Boschi - né il presidente Pellegrini mi ha mai parlato di una richiesta da parte di qualche società». E il diret[illegible] sportivo Beltrami aggiunge: «Matthaeus è incedibile. Il tedesco ci serve per completare la rosa. Sicuri del [illegible] recupero in tempi abbastanza brevi, non abbiamo acquistato altri centrocampisti». [illegible] posizione quest'ultima che Boschi non condivide e [illegible] dice anzi pronto a trattare con il Bayern «se l'offerta sarà buona e se il giocatore, il cui contratto scade nel prossimo giugno, sarà d'accordo».

Francesco Alemanno

[illegible]

SPORT **FLASH**

Il [illegible] a Modena l'Inter a Reggio

Le amichevoli di oggi: Modena-Milan (20,30); Reggiana-Inter (20,30); Alessandria-Genoa (20,30); Bassano-Foggia (17,30 a Campo Tures); Brescia-Lubiana (19 a Desenzano); Casinina-Ancona (17).

Detari all'Ancona per 700 milioni l'[illegible]

VILLAGRANDE. Lajos Detari ha firmato il contratto che lo legherà per la prossima stagione all'Ancona. Avrà un ingaggio di 700 milioni. L'ungherese ha debuttato ieri sera contro il Gubbio.

Al Napoli Basket il serbo Jovanovic

NAPOLI. Zoran Jovanovic, 27 anni, serbo, proveniente dalla Stella Rossa di Belgrado nella quale ha disputato gli ultimi due campionati, sarà il secondo straniero del Napoli Basket che milita in serie A/2. Jovanovic, 2,12 di altezza per [illegible] chilogrammi di peso, nel 1989 ha giocato negli Usa per la squadra dell'università della Louisiana.

Sci nautico, a Marsala gli Europei di velocità

PALERMO. Il circo [illegible] sci nautico di velocità sarà di scena a Marsala e a Palermo, [illegible] al 23 di agosto. Sono in programma i campionati europei, a cui parteciperanno oltre 70 equipaggi in rappresentanza di [illegible] nazioni.

OGGI IN TV

13,45	**Calcio.** I gol più belli	Tele + 2
15,30	**Pugilato.** Registrazione di [illegible] camp. mond.	Tele + 2
16,30	**Golf.** Austria	[illegible]
17,30	**Motocross.** Supercross Usa	Tele + 2
18,15	Campo base	Tele + 2
19,00	Sport d'estate	Tele + 2
20,15	**Calcio.** I gol più belli	Tele + 2
20,30	**Calcio.** Amichev. Modena-Milan	Italia 1
[illegible]	**Pugilato.** Cronaca [illegible] campionato mondiale, rep.	Tele + 2
23,00	**Golf.** Austria	Tele + 2
0,30	**Motocross.** Supercross del circuito americano	Tele + 2
1,15	**Calcio.** I gol più belli e spettacolari dell'anno, replica	Tele + 2

MARADONA

E lunedì va alla Fifa

Stavolta è sicuro domani Diego sarà ai Giochi

BUENOS AIRES. La telenovela-Maradona forse è giunta alla svolta finale. Com'era stato annunciato, anzi con [illegible] giornata di anticipo e cioè domani, il fuoriclasse arriverà infatti a Barcellona dove sabato assisterà [illegible] finale [illegible] torneo olimpico di calcio. Durante la permanenza nella città catalana, Diego farà pure visita alla squadra americana di basket. Ma la notizia vera [illegible] si limita ai progetti «turistici» di Maradona perché il campione lunedì accompagnerà a Zurigo il presidente della Federazione argentina, Grondona il quale parteciperà al vertice indetto per risolvere il caso che riguarda Diego e che si terrà appunto nella città elvetica. Saranno presenti [illegible] esponente della Fifa, Matarrese e il manager del calciatore, Franchi. All'incontro è stato invitato anche il Napoli che sarà rappresentato [illegible] dirigente Sergio Russo.

IL [illegible]

Tacconi non dimentica e maltratta la sua vecchia squadra

«Baggio non è un leader»

«E Vialli non lo diventerà; i bianconeri devono risolvere il dopo Platini Persi con me e Schillaci due giocatori molto amati; il Genoa andrà lontano»

ACQUI T[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Devanti al taccuino, non ha bisogno di sollecitazioni. [illegible] accendere il segnale verde a Tacconi, fiorettista d'oro del calcio italiano, colpisce i bersagli [illegible] stoccate decisive. Nuove regole. «Non vorrei esprimermi perché andrei incontro alla prima squalifica stagionale. Ma come restare zitti? Ho chiesto all'ex arbitro Pieri: se un compagno mi [illegible] il pallone con i piedi in mischia, da meno di un metro, posso toccare la sfera con [illegible] mani? Non ha saputo rispondere. Allora dico che è un casino, una fattura sbagliata che tornerà presto indietro al mittente. Non era meglio applicare la regola dei 4 secondi? Non si sarebbe colpito di più la perdita di tempo rispetto a quanto accadrà ora con tanti palloni spediti in tribuna?».

La carriera. «Vivrò alla giornata fino a quando le forze mi consentiranno di parare. Sarebbe [illegible] che qualcuno [illegible] dicesse [illegible] smettere, spero di capirlo da solo quando sarà [illegible]. Ho deciso di lasciare la Juve subito dopo il derby, [illegible] dissero che scattava l'ora di Peruzzi».

La Juve. «Non vince da anni ed è anche stata fuori dalle Coppe, dimostrazione [illegible] non basta chiamarsi Juve per dominare i campionati. La verità è che non ha risolto il dopo-Platini. Baggio non è un leader, Vialli non lo sarà. L'ex doriano può fare 20 gol: ma anche Rossi [illegible] a ripetizione, però il leader era Platini, lui solo sapeva risolvere le partite più difficili. Il compito di Peruzzi è più arduo di quanto non fosse stato il mio. Io ereditavo la maglia di Zoff in [illegible] squadrone, Peruzzi prende la mia in una formazione che resta debole al confronto di quella dei miei [illegible].

Schillaci. «La Juve ha perso con me e Totò due giocatori molto amati. All'Inter il picciotto tornerà ad [illegible] un grande bomber, anzi prevedo il titolo di capocannoniere. [illegible] Maifredi, né Trapattoni hanno saputo lasciarlo libero di inventare [illegible] aveva fatto Zoff. Con Bagnoli ritroverà il [illegible] ruolo, farà leva sull'istinto. Non è vero che dopo il Mondiale si era montato la testa: a gente come lui, Baggio e Casiraghi è impossibile chiedere di far pressing».

Lo scudetto. «Milan davanti a Juve, Inter e Napoli nell'ordine. Perché il Milan è come la Juve di 10 anni fa. Il ciclo non si concluderà fino a che non scoppieranno i 2 o 3 elementi cardine: Baresi, Donadoni, Rijkaard innanzitutto. [illegible] avessi i soldi di Berlusconi [illegible] comporterei [illegible] lui, i risultati gli danno ragione. [illegible] piacerebbe essere al posto di Capello. Come faceva Trap [illegible] tempi, basta decidere il numero di maglia da consegnare ai giocatori, il resto lo fanno loro».

Giorgi. «No, non mi sentirei di prendere il suo posto. Dicono sia [illegible]te, ma preferisco quelli come [illegible] a chi ti [illegible] fare ciò che vuoi. Mi piace, sa ricostruire [illegible] gruppo dalla A alla Z. Per [illegible] però è alla lettera B, forse alla C. Potremo essere la squadra rivelazione se andremo avanti senza proclami».

Dobrowolski. «Divido la camera con lui. Dorme di notte ma non [illegible] Di giorno è più sveglio di Zavarov e Aleinikov. Sa già l'italiano e [illegible] esperienze in Spagna e Svizzera l'hanno reso furbo».

Tacconi e i tifosi. «Nella curva del Genoa chiudevano gli occhi quando Braglia doveva parare? Spero di non dover scappare dalla paura. Sappiano che il portiere è il 30 per cento di una squadra. E io credo di saper dare fiducia a [illegible] Il carisma viene solo con l'esperienza, gente come Braglia e Fiori non ne ha ancora abbastanza».

Aguil[illegible] ci mancherà perché Bortolazzi, in proporzione, è il nostro Platini. Contano le sue giocate, [illegible] i gol di Pato».

Franco Badolato

Tacconi, genoano a trentacinque anni

[illegible]

Nel GP di Camaiore

Vince Cassani [illegible] deb [illegible] piace a Martini

CAMAIORE. Davide Cassani ha vinto ieri il G.P. ciclistico di Camaiore, precedendo in volata Fересin e di 20" Lietti, di 30" Elli, di 1' e 15" Puttini. Settimo Davide Rebellin, che ha partecipato alla prova su strada alle Olimpiadi, ed ha debuttato tra i professionisti ieri in Versilia nella squadra [illegible] Bianchi. Il ct Martini, presente alla gara, ha commentato: «Rebellin è professionista e nessuno potrebbe vietarmi di [illegible]do per il mondiale. Devo tenere conto di lui [illegible] degli altri».

Il tecnico azzurro ha avuto parole di elogio per Cassani, Faresin e Lietti aggiungendo: «Chiocciolli è sulla buona strada e Bugno ha confermato di avere la pedalata giusta, anche se non ha controllato la corsa. La situazione si sta chiarendo in vista dei mondiali di Benidorm. Ne riparleremo dopo il G.P. di San Sebastiano e la gara di Cles di mercoledì prossimo». (m. b.)

[illegible]

Prove a Imola: Ferrari distrutta, pilota illeso

Capelli va fuori pista a 300 chilometri orari

IMOLA. Ivan Capelli non sa più se ritenersi fortunato o sfortunato. Da quasi due mesi era escluso dai test privati della Ferrari. Ieri il milanese è tornato in pista per una serie di prove e si è schiantato contro le protezioni dopo una serie di testa-coda danneggiando gravemente la vettura prima della curva Tosa del circuito del Santerno, mentre viaggiava a oltre [illegible] km orari. La monoposto ha resistito all'impatto e il pilota è uscito indenne dall'abitacolo con i propri mezzi, sebbene [illegible] po' choccato e ammaccato.

L'incidente è avvenuto alle 16,17, quando il pilota stava compiendo il quinto giro della simulazione di una gara. La dinamica di quanto è accaduto è stata spiegata dallo [illegible] Capelli: «Sono arrivato alla curva Villeneuve - ha detto - regolarmente come era avvenuto [illegible] giri precedenti, quando l'auto ha sbandato scivolando [illegible] destra. E' finita [illegible] il guard rail una prima volta, si è girata su se [illegible] battendo altre due volte voltandosi [illegible] arrestandosi poi contro la barriera esterna. Si sono strappate le sospensioni posteriore e anteriore sinistra. Una giornata cominciata [illegible] e finita peggio. Io non ho [illegible] un errore e non mi pare di aver avvertito cedimenti meccanici». Nel Gran premio del Canada il pilota della Ferrari era stato protagonista di un incidente analogo.

E' la terza volta che la scuderia di Maranello tenta a Imola, senza riuscirvi, di provare una gara: il 22 luglio Alesi era arrivato al 28° giro e martedì si è fermato dopo 14. Ieri Capelli ne ha fatti cinque. Martedì prossimo il materiale partirà per Budapest dove la domenica si disputerà il G.P. d'Ungheria. Dal 19 al 21 agosto si svolgeranno a Monza le prove Foca per il G.P. d'Italia del 13 settembre.

Dati definitivi: nel '91 la produzione è scesa del 4,9 per cento rispetto all'anno precedente

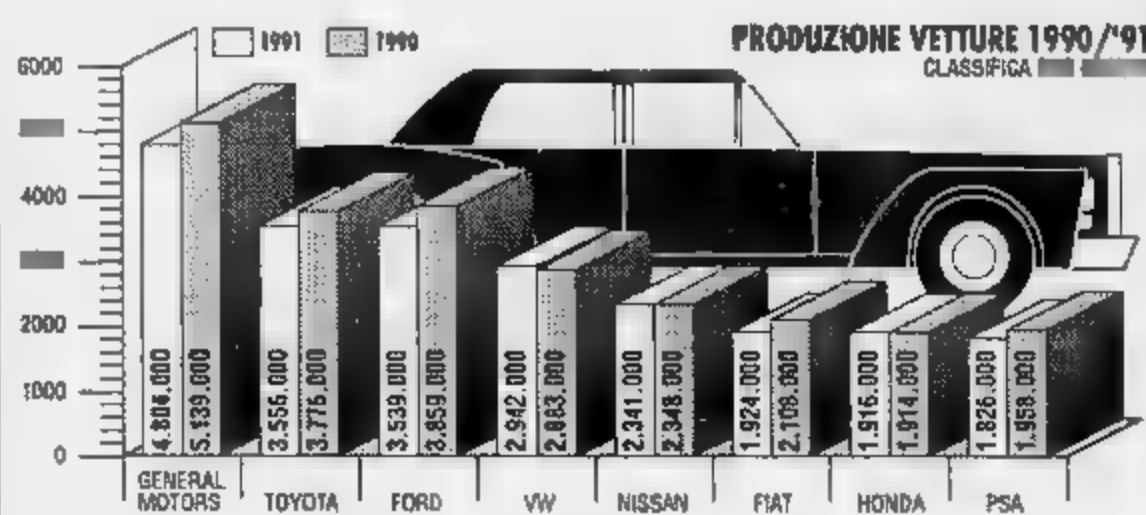
Meno auto nel mondo

Costruite 33 milioni di vetture

Le statistiche ufficiali e definitive sulla produzione automobilistica mondiale nel 1991 presentano qualche aggiustamento sui dati resi noti pochi mesi fa, ma confermano la flessione generale rispetto al '90. Su scala mondiale si è infatti scesi da quasi 35 milioni e 406 mila vetture del 1990 a 33.665.000: il 4,9% [illegible] meno. Il calo ha coinvolto quasi tutti i grandi Paesi produttori, salvo la Germania che ha registrato un +0,9%, la Spagna (+4,2), la Corea del Sud (+14,3). Lo stesso Giappone, che rimane il numero uno al mondo [illegible] 9.871.800 unità costruite nell'anno, ha segnato [illegible] -3,3%; gli Usa sono scesi dell'11,5, la Francia [illegible] 3,4, l'Italia dell'11,8 e la Gran Bretagna del 4,5.

Per quanto riguarda l'Italia, la citata flessione di quasi il 12% rispetto al 1990 è [illegible] differenza fra il milione e 722 mila unità costruite (pari al 5,1% del totale mondiale) contro il milione [illegible] 953.700 dell'anno precedente (5,5% della produzione del mondo intero). E' significativo che per la prima volta la Spagna si sia classificata [illegible] quinto posto fra i Paesi produttori superando il nostro, sia pure per poche decine di pezzi.

La graduatoria della produzione 1991 per gruppi di marche vede sempre al primo posto la General Motors (che comprende, Chevrolet, Pontiac, Oldsmobile, Buick, Opel, Vauxhall, Cadillac, Holden, Lotus), con 4.804.000 vetture costruite, pari al 14,3% del totale (contro 5.139.000 nel 1990), davanti a Toyota (3.556.000 e 10,6%): Ford (marche Mercury, Lincoln, Jaguar [illegible] Aston Martin) con 3.539.000 e 10,5%: Volkswagen (con Audi e Seat) con 2.942.000 e 8,7%; Nissan con 2.341.000 e 7%; Fiat (con Lancia-Autobianchi, Alfa Romeo, Innocenti, Ferrari) con 1.924.000 e 5,7%; Honda con 1.916.000 e 5,7%; [illegible] (Peugeot e Citroën) con 1.826.000 e 5,4%.

Assumono un aspetto non [illegible] condario il secondo posto raggiunto dalla Toyota fra i due colossi americani General Motors e Ford, nonché la posizione conquistata dalla Honda, che si è insediata fra gli otto maggiori produttori mondiali. C'è infine da segnalare che, da sole, General Motors e Toyota si sono accaparrate il 24,9% dell'intera produzione mondiale, e che le stesse due marche intrattengono rapporti sul piano industriale sia negli Stati Uniti sia in Australia, cosa che [illegible] impedisce a entrambe di farsi una concorrenza sfrenata nella maggioranza degli altri mercati. [illegible] a proposito di accordi internazionali, il 1991 ha visto un'accentuazione del fenomeno. Per esempio fra la Renault e la Volvo (per ora soltanto [illegible] punto di vista finanziario), fra Honda e Rover, tra Isuzu e General Motors, [illegible] VW-Seat e Suzuki.

Se [illegible] limitiamo alla sola produzione totale europea del 1991, i risultati, gruppo per gruppo, [illegible] questi: Volkswagen (in Germania e in Spagna) 2.442.900 vetture; Peugeot-Citroen (Francia, Spagna, Gran Bretagna, Portogallo) 1.809.400; Fiat Auto (solo Italia) 1.719.400; General Motors (Germania, Spagna, Belgio, Gran Bretagna, Finlandia, Portogallo) 1.609.990; Ford (Germania, Spagna, Gran Bretagna, Belgio) 1.557.400; Renault (Francia, Spagna) 1.392.000.

Se invece, su scala mondiale, consideriamo le sole marche anziché i Gruppi, vediamo che per la prima volta la Toyota raggiunge [illegible] primo posto a spese della Ford, mentre le posizioni successive sono ancora occupate da Nissan, Volkswagen e Honda. Poi troviamo Opel-Vauxhall unite, poiché [illegible] è più possibile distinguere l'una dall'altra, in sesta posizione. La Chevrolet, tradizionale [illegible] [illegible] punta della GM, è di nuovo [illegible] dietro Renault e Fiat. Seguono infine Peugeot, Mitsubishi, Citroën, Lada, Hunday, Mercedes-Benz, Buick, Bmw, Suzuki...

Queste rilevazioni statistiche, lo ricordiamo, riguardano la produzione di autovetture nel 1991, e non [illegible] vendite. Non tutte le vetture uscite dalle linee [illegible] montaggio sono state immesse nei mercati del mondo, perché c'è sempre [illegible] margine [illegible] stoccaggio, tanto più consistente nei periodi di bassa congiuntura economica. Ma anche considerando stoccaggio e rottamazione di auto fuori uso, è sempre un ben consistente volume di mezzi che anche stavolta è stato immesso sulle strade. [illegible] calcola infatti che l'effettivo delle vetture in circolazione sia salito nel '91 a 433,8 milioni, 4 milioni e mezzo più dell'anno precedente.

Ferruccio [illegible]

PRODUZIONE VETTURE 1990/'91
CLASSIFICA [illegible]

	1991	1990
GENERAL MOTORS	4.804.000	5.139.000
TOYOTA	3.556.000	3.776.000
FORD	3.539.000	3.859.000
VW	2.942.000	2.883.000
NISSAN	2.341.000	2.348.000
FIAT	1.924.000	2.109.000
HONDA	1.916.000	1.914.000
PSA	1.826.000	1.958.000

La Cadillac [illegible] il marchio di lusso della General Motors: qui la Allanté Pininfarina

E la GM [illegible] alla riscossa

Aumentano le vendite in Usa La Opel in Europa fa centro

Primi sei mesi positivi per le vendite di auto negli Stati Uniti dopo [illegible] crisi del 1991, con una crescita complessiva del 3% rispetto allo stesso periodo di un anno fa. In giugno i veicoli venduti sono stati 1.270.000, [illegible] un aumento del 5,9% [illegible] giugno '91 e nell'ultima decade è stato raggiunto [illegible] più alto livello degli ultimi 18 mesi con una proiezione su base annua [illegible] 7,5 milioni di unità immatricolate contro 6,5 di fine maggio e 7,3 di un anno fa. Le tre grandi (General Motors, Ford e Chrysler) hanno coperto il 73% del mercato (71% a fine giugno 1991) e le vendite di [illegible] giapponesi sono [illegible] dal 25 al 23%.

Si tratta comunque - affermano gli esperti - di un mercato ad evoluzione ancora incerta, per cui le previsioni a fine [illegible] sono difficili. Il ritmo delle vendite, infatti, cambia sensibilmente da un mese all'altro, con [illegible] margine di oscillazione, a ritmo annuale, di un milione [illegible] vetture. Questa situazione, sull'onda di quanto deciso dalle principali marche giapponesi, [illegible] indotto le «big three» a cercare di stimolare la domanda immediata, preannunciando rincari [illegible] oltre il 4% per i nuovi modelli 1993. Se si tiene conto degli arricchimenti [illegible] dotazione l'aumento - precisano i responsabili delle Case - [illegible] riduce però al [illegible]%.

Gli analisti non sono convinti. In [illegible] momento congiunturale ancora incerto - sostengono - un aumento nei prezzi delle auto può determinare una nuova contrazione della domanda e un passaggio della clientela verso modelli meno costosi. Questo non permetterebbe alle tre grandi di tornare a 7,5 milioni di veicoli venduti annualmente, che rappresenta [illegible] punto di svolta sul piano dei profitti. General Motors, Ford e Chrysler potrebbero così arrivare [illegible] un guadagno complessivo di un miliardo di dollari (circa 1200 miliardi di lire) contro perdite per 1,5 miliardi [illegible] dollari nel 1991.

La General Motors, prima industria automobilistica mondiale, affianca [illegible] migliore andamento sul mercato statunitense [illegible] ritorno alla grande in Europa, attraverso la Opel-Gm. Nei primi sei [illegible] di quest'anno ha venduto 887.000 vetture e rispetto allo stesso periodo 1991 ha registrato incrementi in 13 Paesi europei, [illegible] percentuali maggiori in Danimarca (+15,4%), Irlanda (+21,2%), Norvegia (+20,8%), Portogallo (+14,2%), Spagna (+10,9%). Il maggiore aumento si è registrato in Italia con il 34,6% e 74.600 immatricolazioni. Questo andamento [illegible] permesso alla Opel-Gm di conquistare, a fine giugno, l'11,9% del mercato continentale contro l'11,6% a fine '91, in una situazione generale in flessione dell'1,1%.

In testa alle vendite si trova la [illegible] vettura della Opel, l'«Astra», che, proprio in questi giorni, si arricchisce di un nuovo modello con motore turbodiesel da 1700 [illegible] (lo [illegible] montato sulla berlina Vectra), nelle versioni Club e Gls, ambedue equipaggiate di convertitore catalitico di serie. «L'Astra - ha affermato il presidente della Gm Europa, Louis R. Hughes - [illegible] il nuovo stabilimento di Eisenach, nella Germania Orientale, che inizierà in autunno la produzione [illegible] questo modello, avrà [illegible] forte impatto in tutta Europa. Dall'inizio delle vendite (ottobre 1991), ne sono state vendute circa 800.000 e questo grande successo si [illegible] affiancato al buon andamento del nuovo veicolo per il tempo libero "Frontera", portando a previsioni di buoni incrementi produttivi per il 1992».

Con il forte aumento delle consegne - ha detto Luca Apolloni, direttore delle relazioni esterne della Opel-Gm Italia - il nostro Paese è diventato per la Casa il terzo mercato, dopo la Germania (366.000 immatricolazioni nei sei mesi) e Regno Unito (135.000). L'incremento [illegible] Germania è stato, rispetto allo stesso periodo '91, del 16,8% in un mercato che, scontato l'effetto boom della riunificazione, è [illegible] del 9,2%; nel Regno Unito, dove la Casa opera attraverso l'affiliata Vauxhall, del 17,6%, in un contesto [illegible] che ha perso il 4,1%. Infine nell'ex Germania dell'Est la Opel [illegible] la [illegible] più venduta dalla riunificazione, mantenendosi numero uno in tutti i cinque nuovi Stati Federali.

Renzo Villare

Le vetture sono sempre più efficienti e comode, ma resta insoluto il problema di base: il guidatore

Nuovi traguardi con l'aiuto del computer

Soluzioni sofisticate in tanti settori

Estate, tempo [illegible] vacanze. Tempo di viaggi, spesso più lunghi del nostro solito e più faticosi, per noi e per l'auto che ci trasporta, perché affrontati sotto al solleone e con tanto carico a bordo. E allora la regola è sempre la stessa: prudenza, [illegible] e più del consueto, e niente fretta di arrivare. «Più velocità più pericolo», piaccia o no, resta pur sempre la verità più vera, e [illegible] rischio di qualche chilometro all'ora di troppo quando il traffico è intenso non [illegible] mai proporzionato al poco, davvero poco tempo che si può sperare di recuperare.

Prudenza nella guida, dunque. [illegible] anche qualche attenzione in più: per noi - pasti leggeri e poco (meglio niente) alcol, qualche sosta per allentare stanchezza e tensione della guida - e per [illegible] nostra vettura, per non pregiudicarne la sicurezza. Dagli usuali controlli (pressione dei pneumatici, livelli motore e liquido lavaparabrezza, efficienza [illegible] tutte le luci di segnalazione, ecc.), alla dovuta accortezza nel sistemare il carico, contenendone ingombro e peso.

Sicurezza, si [illegible] detto. Ne abbiamo parlato, e spesso. Ma dal [illegible] che il relax della vacanza ci offre il tempo per occuparci di curiosità solitamente trascurate, bene, può valere [illegible] pena [illegible] tornare sull'argomento.

Perché la sicurezza in auto - sia essa «attiva» (relativa cioè alla prevenzione [illegible] possibili incidenti) oppure «passiva» (mirata alla protezione dalle conseguenze di un urto) - significa oggi una quantità di scelte e soluzioni sofisticate, pensate e sviluppate con l'ausilio di strumenti e materiali innovativi. La ricerca portata avanti dalla grande industria ha fatto miracoli anche in questo settore, grazie ad un impegno a tutto campo, interdisciplinare, che ha coinvolto numerose branche della scienza: dalla meccanica all'idraulica; dall'elettronica alle tecnologie dei materiali e di produzione; alla stessa medicina, che ha portato il [illegible] contributo di conoscenze sull'effetto delle sollecitazioni dinamiche sul corpo umano.

E in primo piano ecco lui, l'elaboratore [illegible] computer, vero «deus ex machina» della progettazione. Grazie ai fantascientifici progressi compiuti dalla tecnologia dei microprocessori, è già oggi in grado di offrire al progettista la «simulazione computerizzata»: ad esempio, [illegible] comportamento di una sospensione, che può essere verificata nel suo comportamento ancor prima che della [illegible] sia stato costruito un solo bullone.

Abbiamo citato l'esempio della sospensione, non a caso. Perché, com'è facile intuire, essa riveste, insieme con i pneumatici, un ruolo determinante nei confronti della [illegible] attiva. [illegible] perché, aspetto forse meno conosciuto, negli anni [illegible] stata protagonista di [illegible] evoluzione altrettanto poco appariscente quanto sostanziale.

Un processo che ha consentito [illegible] ottimizzare il rapporto tra complessità strutturale ed efficienza (in termini di confort/sicurezza) e [illegible] raggiungere nuovi traguardi prestazionali, già oggi accessibili anche per vetture di classe media o compatta. Ad esempio, la capacità di gestire in maniera «attiva» il comportamento della vettura al variare delle sollecitazioni dinamiche. Questo grazie allo sviluppo di geometrie sempre più complesse - in grado di controllare il movimento di oscillazione delle ruote nelle tre dimensioni dello spazio - e alla possibilità di sfruttare l'elasticità programmata di boccole e snodi realizzati con materiali e sistemi [illegible] assemblaggio sempre più sofisticati.

Per dare un semplice esempio, adottando per l'asse posteriore una sospensione di questo tipo, quando la vettura corica in curva per effetto della forza centrifuga [illegible] possibile programmare una variazione [illegible] geometrie - convergenza delle ruote (cioè loro angolazione rispetto all'asse longitudinale del veicolo) oppure rotazione di tutto l'assale - calcolata per contrastare la tendenza del retrotreno ad allargare.

Tutto questo ancor prima [illegible] arrivare alla sofisticatezza delle cosiddette «sospensioni intelligenti» che - [illegible] una volta grazie all'elettronica - consentono [illegible] regolare l'effetto di smorzamento (determinante ai fini della tenuta di strada) in funzione della dinamica di guida - velocità, caratteristiche del percorso e [illegible] fondo stradale, ecc. - con importanti vantaggi anche per quanto attiene al confort.

Raffaele Sanguineti

Traffico estivo: le auto [illegible] più sicure, ma il fattore umano è un problema

In Australia la competizione più famosa: all'edizione '93 parteciperà anche un veicolo italiano

Con un pieno di raggi di sole nel motore

Una forma di energia inesauribile ancora tutta da sfruttare

Quando siamo distesi sulla spiaggia ad abbronzarci su un comodo materassino, quasi certamente [illegible] pensiamo che il sole, oltre alla tintarella, ci regala anche una enorme quantità di energia. Una energia che, purtroppo, utilizziamo soltanto in parte e neanche troppo bene.

Eppure, se si riuscisse ad adoperare tale energia in modo completo e razionale non avremmo più problemi: il sole riversa sulla terra l'equivalente di un chilowatt al metro quadro, come dire mille megawatt per chilometro quadrato. Ci sono zone dove non è quasi mai nuvolo: qui potrebbero sorgere le centrali elettriche del Duemila.

Il problema è che, almeno per adesso, riusciamo a utilizzare appena il 15 per cento dell'energia solare e con un tipo di apparecchiature che sul piano economico risultano [illegible] ancora [illegible] veniente, a patto, naturalmente, che [illegible] sia possibile rifornirsi da fonti tradizionali, come accade nel caso di satelliti, ripetitori televisivi e, in generale, impianti posti in luoghi inaccessibili, o quasi isolati.

Alla ricerca del sole perduto si stanno muovendo in questi anni con impegno sempre maggiore gli specialisti delle auto a energia fotovoltaica. [illegible] lavora in sofisticati laboratori e in piccole officine artigianali. E, spesso, il frutto di tali studi si traduce in curiosi veicoli che partecipano a spettacolari e interessanti competizioni: goffi e leggerissimi, cercano di captare quanto più sole possibile utilizzando pochissima energia per muoversi. Alcuni fanno sorridere, ma il progresso è notevole anche in questo campo.

La gara più spettacolare si svolge in Australia: fu «inventata» nel 1983 da Hans Tholstrup, che in solitario attraversò l'immenso Paese da Perth a Sydney coprendo 4.000 km in 20 giorni alla media di [illegible] km/h [illegible] un veicolo di sua costruzione. Il 31 ottobre 1987 (primavera inoltrata per l'emisfero Sud) prese il via [illegible] prima edizione della [illegible] vera e propria, sulla distanza di 3.000 km da Perth ad Adelaide: una traiettoria Nord-Sud praticamente rettilinea [illegible] desertico, molto soleggiato.

Il salto di qualità fu notevole. La sfida venne vinta da [illegible] prototipo della General Motors, il Sunraycer, in sole 45 ore di marcia effettiva. Da allora la gara ha cadenza triennale e nel 1990 è stata appannaggio dello Spirit of Biel, realizzato dagli specialisti dell'università della omonima città svizzera.

Pur essendo meno caro rispetto al Sunraycer (che era costato sette miliardi contro i circa 1,5 di quello svizzero) lo Spirit of Biel avrebbe potuto migliorare il record se nelle ultime due giornate il sole non fosse stato oscurato dalle nuvole. Comunque, il suo tempo di 46 ore e 13 minuti per [illegible] media di 66 km/h è ragguardevole.

La prossima gara avrà luogo il 31 ottobre 1993 e questa volta ci sarà anche un veicolo italiano, già in fase [illegible] sperimentazione. E' una presenza importante come e forse più della Coppa America di vela, perché in questo caso lo sviluppo tecnologico ha come obiettivo immediato quello di migliorare lo sfruttamento della più importante fonte di energia continuamente rinnovabile.

Il gruppo [illegible] appassionati che sta mettendo a punto il veicolo si è dato il [illegible] beneaugurante di «Team Girasole»: con l'appoggio del Politecnico di Milano per il calcolo delle strutture e della Pininfarina per le prove aerodinamiche c'è da sperare che il veicolo parta con buone probabilità di successo.

[illegible] Rogliatti

TRASPORTI

E il traffico aumenta

Per i camion troppi viaggi [illegible] carico

Secondo i dati di una rilevazione Istat, [illegible] 100 km percorsi in Italia, un camion [illegible] compie 30,4 a vuoto (senza merci). E' una cifra elevata, che testimonia le difficoltà che incontrano gli autotrasportatori, in maggioranza riuniti in piccole imprese o padroncini, per coordinare i loro viaggi.

Se [illegible] riuscisse a ottimizzare i trasporti, gli stessi costerebbero di meno e il traffico sulle intasate autostrade italiane migliorerebbero. I tentativi in tal senso (banche dati, sistemi informativi) non [illegible] finora bastati.

Si calcola che nel '90 su un totale di 11 miliardi 362,8 milioni di veicoli-chilometri, più di tre miliardi e [illegible] circolavano a vuoto. Ovvero, sui 134 miliardi di tonnellate-chilometro trasportate si è persa una capacità di carico di circa [illegible] miliardi di tonnellate-chilometro, [illegible] che vuol dire portare per tre volte [illegible] Milano a Bari l'intera produzione annua italiana di latte.

IN GIAPPONE

Del 5,6% in un anno

Scese in luglio le vendite di [illegible] gialle

Secca diminuzione delle vendite di veicoli in Giappone in luglio, dopo la lieve ripresa di giugno. Rispetto allo [illegible] mese dell'anno scorso il calo è stato di 5,6 punti percentuali con 541.599 veicoli venduti. La flessione segue quella di maggio (12%), aprile (4,8%) e marzo (6,5%). Secondo [illegible] portavoce dell'associazione delle [illegible] sionarie giapponesi, la perdita è dovuta principalmente «alla stagnazione dell'economia nazionale. L'aumento delle vendite registrato a giugno - sostiene l'associazione - resta un'eccezione».

[illegible] rallentamento ha interessato quasi tutte le Case costruttrici, ad eccezione della Mitsubishi e della Suzuki che hanno incrementato le vendite del [illegible] e del 26,4%. La Toyota ha perso il 2,5%, la Nissan l'8,1%, la Mazda [illegible] 17,9%, l'Honda il 12,6%, la Daihatsu [illegible] 19,2% e la Isuzu [illegible] 15,5%.

Di Giusto, coordinatore dei centri stile Alfa, Fiat e Lancia: ecco i piani del made in Italy

Stile e personalità, soprattutto

«No al tutto tondo: finisce per stancare»

[illegible] «Considero un privilegio poter seguire da vicino l'attività [illegible] un centro stile» dice Paolo Cantarella, numero uno di Fiat Auto. E aggiunge: «La forma di una vettura è ancora uno [illegible] fattori più importanti di successo. Noi dobbiamo sottolineare le specificità, le tradizioni dei nostri marchi, Alfa Romeo, Fiat e Lancia. Le radici, [illegible] non vanno dimenticate».

E così, anche nel campo del design, Cantarella ha formato una squadra [illegible] [illegible] compito di ideare modelli capaci [illegible] rispet[illegible] lo spirito, l'immagine di Alfa, Fiat e Lancia. Un team che si suddivide in tre centri stile [illegible] in un reparto per lo sviluppo dei modelli: 82 specialisti di varia formazione e 182 operai (ma il termine è generico: qui si tratta, [illegible] realtà, di artigiani in grado di utilizzare apparecchiature ultramoderne o di creare a mano un particolare).

Alla Fiat [illegible] responsabile dello stile [illegible] l'americano Chris Bangle, formatosi alla scuola californiana di Pasadena, all'Alfa [illegible] l'architetto Walter De Silva, alla Lancia l'ing. Enrico Fumia. Un progettista specializzato in aerodinamica, Nevio Di Giusto, ha sostituito nel ruolo [illegible] coordinatore di tutte le attività di design l'architetto Mario Maioli, che è andato [illegible] pensione.

Di Giusto, 39 anni, è in Fiat dal '78. Ha operato in vari [illegible]ri (dai sistemi auto alla galleria del vento, dall'architettura veicoli alla progettazione Lancia), poi ha diretto il centro stile Fiat. Ed ora eccolo qui, in questo incarico di supervisore, delicato [illegible] far volare i modellini di aereo che sono il suo hobby [illegible] che si costruisce da solo. Un lavoro dalle molte sfaccettature, che riguarda lo sviluppo dei vari progetti, i rapporti interni ed esterni, l'attività dei collaboratori, siano carrozzieri siano studi di design o specialisti isolati.

«Oggi - spiega Di Giusto - lo stile di una vettura [illegible] e si sviluppa tenendo conto [illegible] tutte le esigenze aziendali. Non [illegible] possono sottovalutare i fattori normativi, tecnici, tecnologici ed economici. Anzi, [illegible] basilare che si formi un tutt'uno armonico. Quello che [illegible] realizza deve essere fattibile sul piano industriale. E si deve lavorare in tempi rapidi, ricorrendo ai più sofisticati strumenti oggi disponibili, come i computers».

«Certo, definire l'aspetto di una nuova auto - [illegible] Di Giusto - è sempre un fatto [illegible] creatività e di intuito. Rappresenta anche un'emozione per lo stilista. C'è un tema da interpretare [illegible] da svolgere, [illegible] avere l'approccio corretto. E il discorso non cambia sia che si parta con una matita e un blocco di carta da disegno o si ricorra [illegible] un sistema computerizzato».

Un'idea, dunque, alla base, poi si possono seguire due [illegible]de: da una parte i bozzetti elettronici, elaborati cioè tramite il sistema Cad (Computer aided design), dall'altra quelli manua[illegible]. Entrambe, attraverso varie tappe, portano a un modello in polisterolo [illegible] scala 1:1, che viene sottoposto in galleria del vento [illegible] un'approfondita serie di test. Poi, altri controlli, modifiche, valutazioni, sino ad arrivare [illegible] un modello definitivo. Analogo procedimento viene effettuato per gli interni. [illegible] processo che si fa sempre più veloce: se l'idea di partenza è indovinata, può durare appena quattro mesi.

«Carrozzieri e designers esterni - afferma Di Giusto - ci offro[illegible] un apporto di idee. I centri Alfa Romeo, Fiat [illegible] Lancia sviluppano una o due versioni che si confrontano [illegible] quelle dei nostri collaboratori. Naturalmente, [illegible] bisogna prendere in considerazione non una sola vettura, ma famiglie di vetture: [illegible] esempio, berline [illegible] due volumi [illegible] [illegible] tre volumi, station [illegible]gon, cabriolet. Per non parlare dei cosiddetti prodotti [illegible] nicchie: spider, coupé...».

In Fiat Auto si lavora [illegible] tanti progetti. Alcuni li abbiamo già visti (la Cinquecento [illegible] la 155), altri li vedremo presto (le eredi della Uno o della Delta), altri an[illegible] [illegible] piomberanno in scena nel giro di due [illegible] tre anni (spider, coupé, monovolume, cabrio: chi più ne più [illegible] metta) in quel quadro di formidabile rinnovo de[illegible] gamma che si completerà a metà degli Anni Novanta, grazie a investimenti per 40 mila miliardi di lire.

Promette Di Giusto: «Non vedrete sulle auto italiane lo stile a saponetta di certi modelli giapponesi o americani. Il tutto ton[illegible] può essere gradevole, ma finisce per rendere le vetture simili le une alle altre. E' il design dell'indefinito, [illegible] annulla e confonde e può stancare. Penso che in futuro [illegible] assisterà [illegible] un ritorno delle linee squadrate. In ogni caso, i prodotti Alfa, Fiat [illegible] Lancia non rinunceranno certo [illegible] esprimere la personalità dei rispettivi marchi».

Giura Di Giusto: «Nei modelli Fiat devono prevalere la facilità di utilizzo, la funzionalità, la versatilità. Tanto spazio interno, grande visibilità. Uno stile giovane, semplice, pulito. Per le Alfa linee più aggressive, più dure, che evochino la guida dinamica, sportiva e sicura. Lancia significa classe [illegible] innovazio[illegible]. Stile sobrio, eleganza formale: un punto d'incontro tra il design Alfa e quello Fiat».

Come dire, che il made in Italy non rinuncia alla [illegible] tradizione. Che poi è uno dei suoi punti di forza contro gli arrembanti yuppies dell'auto.

Michele Fenu

Bozzetti [illegible] studio (sopra) preparati dal Centro Stile Fiat; a lato, [illegible] [illegible] [illegible] foto della Tipo, ma un'immagine [illegible] al computer

Nevio [illegible] Giusto, ingegnere aeronautico, [illegible] anni, è il nuovo coordinatore dello stile di Alfa Romeo, Fiat e Lancia

---

L'INCHIESTA — TRA LE [illegible] DI [illegible] CHE [illegible]

Anche Ducati, Morini, Mv e Husqvarna in mano [illegible] Gianfranco e Claudio Castiglioni

Cagiva, quei due fratelli terribili

Bottoni, cerniere e infine i motori

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Con [illegible] gruppo Cagiva cominciamo un breve viaggio nel mondo delle fabbriche che hanno risollevato le sorti [illegible] nostro motociclismo dopo anni di limbo. E non è solo un fatto sportivo: le corse sottendono una realtà industriale da [illegible] sottovalutare.

Le ragioni [illegible] questo successo si chiamano: intelligenza imprenditoriale, uso corretto delle tecnologie, esaltazione delle capacità umane. In alcuni casi si tratta [illegible] aziende a conduzione familiare.

Cagiva, ad esempio, sta per Castiglioni Giovanni, Varese, padre dei fratelli Gianfranco [illegible] Claudio, che da lui hanno ereditato alcune ditte leader nel campo delle minuterie metalliche. Per intenderci i bottoni dei jeans Coveri o Carrera, escono dalle fabbriche del gruppo, as[illegible] a cerniere per borsette, serrature [illegible] combinazione [illegible] [illegible] un'infinità [illegible] prodotti che devono avere un requisito indispensabile: funzionare, e bene. Sembrerà una battuta, e invece [illegible] realtà concreta, fattore - appunto - di successo.

I fratelli «terribili» avevano la passione della motocicletta [illegible] negli Anni 70, possedevano [illegible] squadra corse per la quale correvano Marco Lucchinelli e Virginio Ferrari. Nel 1978 [illegible] presentò un'occasione: l'Harley Davidson decise [illegible] smobilitare [illegible] fabbrica di moto che aveva rilevato dall'Aermacchi, nome glorioso della nostra industria aeronautica.

«Eravamo pronti, qualora le [illegible] non fossero andate bene - dice Gianfranco Castiglioni - ad [illegible] eventuale [illegible] nel nostro settore (minuterie n.d.r.), poi ci siamo resi conto che non esisteva un'industria motociclistica di livello europeo e che, se ci fosse stata, avrebbe avuto [illegible] suo mercato. Siamo entrati nel mondo del cross con l'Aletta [illegible] due tempi [illegible] successivamente, [illegible] un monocilindrico [illegible] quattro tempi. E nel 1985 c'è stata l'acquisizione della Ducati per avere la gamma completa dei quattro tempi bicilindrici. Nell'86 [illegible] stata la volta della svedese Husqvarna [illegible] nell'88 della Morini. L'anno [illegible] abbiamo rilevato, in Portogallo, l'azienda che produce la Mini Moke, la piccola vettura torpedo realizzata utilizzando pianale e motore della Mini Minor, e recentemente abbiamo costituito una joint venture [illegible] la cecoslovacca CZ per produrre piccole cilindrate destinate all'Est».

Qual [illegible] [illegible] segreto di tanto successo? «Il segreto - dice Gianfranco Castiglioni - [illegible] quello di dare alle aziende [illegible] tecnologie, giuste strutture, tecnici validi e programmi per [illegible] futuro. Bisogna investire e crede[illegible] per gli anni a venire. Di solito l'affermazione arriva dopo quattro o cinque [illegible]».

Il merito dei fratelli Castiglioni, forse la vera ragione del loro successo commerciale, è quello [illegible] aver eliminato tutti quei difetti che rendevano [illegible] prodotto sgradito ai clienti. Non è un mistero che le Ducati [illegible] [illegible] tempo si rompessero facilmente. Oggi sono affidabili quanto le giapponesi e in più hanno il fascino [illegible] motocicletta italiana.

In questo [illegible] il gruppo Cagiva ha salvato dall'oblio gloriosi marchi che non avevano un futuro. I motociclisti italiani dovrebbero esser loro molto riconoscenti.

«Non [illegible] possono dimostrare - dice Claudio Castiglioni - perché la maggior parte della produzione del gruppo viene esportata: il 90% della Ducati, il [illegible] della Morini, il [illegible] dell'Husqvarna, che è apprezzatissima negli Stati Uniti, il 50% delle moto col marchio Cagiva».

Dalle fabbriche [illegible] 60 mila motociclette che rappresentano [illegible] metà del fatturato (1160 miliardi) del gruppo che è costituito [illegible] [illegible] [illegible] Ducati e Husqvarna [illegible] producono circa 16.000 [illegible]a, il resto so[illegible] Cagiva. La Morini rappre[illegible] [illegible] picola quota: un marchio molto gradito sul mer[illegible] spagnolo. Tra i clienti figura anche l'esercito francese che si [illegible] servito delle enduro Cagiva nella Guerra del Golfo.

Nella produzione [illegible] queste moto sono impegnati 4000 dipendenti. Oltre 2500 qu[illegible] che lavorano nelle fabbriche dell'indotto, [illegible] cui la Cagiva acquista i pezzi che [illegible] produce.

La continua espansione [illegible] gruppo fa sì che questa quota si riduca sempre di più. Non è molto che i Castiglioni hanno acquisito le acciaierie di Dongo e le stanno attrezzando per produrre parti [illegible] motori per le motociclette.

Ma la versatilità della Cagiva si spinge oltre. Produce le macchine per la lavorazione dei pezzi. In questo settore sono talmente all'avanguardia da lavorare anche per conto terzi. In azienda ci tengono a precisare che l'uomo rimane al centro della filosofia produttiva. Anche le macchine sono, in qualche misura, umanizzate. Nel reparto verniciatura, ad esempio, operano esclusivamente dei robot collegati a un computer. Quando c'è [illegible] nuovo pezzo da verniciare, un operaio impugna il dispositivo col getto [illegible] colora il pezzo muovendo il braccio [illegible] quell'abilità che deriva da [illegible] lunga esperienza. La sequenza dei gesti viene memorizzata dal computer che, da quel momento, ripeterà all'infinito l'operazione.

Il [illegible] ricerche del settore motociclistico della Cagiva si trova [illegible] Rimini (presto sarà trasferito [illegible] San Marino) ed [illegible] affidato alla direzione di Massimo Tamburini, [illegible] dei padri fondatori della Bimota. Dalla collaborazione [illegible] [illegible] Ferrari Engineering sta nascendo il motore del futuro modello di punta. [illegible] tratta [illegible] un moderno quattro cilindri [illegible] 750 cc: equipaggerà una motocicletta che sarà mes[illegible] in commercio, molto probabilmente l'anno prossimo, col marchio [illegible] acquisito, anch'esso, dai fratelli Castiglioni. Le macchine da corsa nascono, invece [illegible] Schiranna, sul lago di Varese.

Cosimo [illegible]

A sin. una Ducati da competizione e, sotto, Gianfranco e Claudio Castiglioni; a destra, un test in fabbrica

C'è una bella storia dietro i Castiglioni: dalle minuterie per l'abbigliamento alla tecnica raffinata

---

[illegible]

Con Herman e Toyoda

Opel e Toyota nuovi [illegible] sono in arrivo

Il [illegible] è un [illegible] [illegible] cambiamenti per i vertici di molte Case. I più recenti riguardano la Opel, filiale tedesca della Gene[illegible] Motors, e il colosso giapponese Toyota.

Opel. David J. Herman, 46 anni, è stato nominato presidente e amministratore delegato della società. Herman, [illegible]ricano, succede a Louis Hughes, che all'inizio di aprile era stato chiamato alla presidenza della General Motors Europe, a Zurigo, in sostituzione di [illegible] Eaton, passato alla Chrysler. [illegible] nuovo boss della Opel ha guidato in questi due anni [illegible] Saab Automobile, la joint venture tra General Motors e Saab Scania.

Toyota. [illegible] redini restano saldamente nelle [illegible] della famiglia Toyoda, ma dopo 10 anni l'attuale presidente, Shoichiro Toyoda, 67 anni, sarà sostituito dal fratello minore Tatsuro, 63 anni, attuale vicepresidente esecutivo della società.

SUL BRENNERO [illegible]

Incidente della strada

E' [illegible] top manager di Bmw Italia

L'amministratore delegato e direttore finanziario della Bmw Italia e Bmw Italia Leasing, Heiko [illegible]. Hirn, è morto in un incidente stradale avvenuto nei giorni scorsi nei pressi di Innsbruck, sull'Autostrada del Brennero, mentre tornava a Verona da [illegible] seminario di studio. Secondo quanto risulta [illegible] rilievi della polizia stradale austriaca, la tragedia [illegible] stata causata dal salto di corsia di un ca[illegible] che viaggiava nella direzione opposta e che ha divelto oltre 200 metri di barriera, travolgendo l'auto del dirigente.

Hirn, sposato, un figlio, aveva [illegible] anni ed era uno dei giovani manager più apprezzati in Bmw. Era [illegible] nella società tedesca nell'86: esperto [illegible] economia e di marketing, era stato responsabile [illegible] coordinamento delle società di vendita internazionali. In [illegible] Italia si era fatto valere per impegno e competenza.

[illegible]

Alla pari in Francia Renault e Gruppo Psa

I[illegible] condizioni precarie fino al recente passato la Renault è tornata a essere protagonista sul mercato francese. Lo testimonia l'andamento [illegible] vendite. Mentre nei primi sei mesi dell'an[illegible] l'incremento dell'immatricolazione di automobili nuove (991.686) è stato [illegible]destissimo (appena +0,1%), le Renault hanno fatto un poderoso balzo (+14,7% rispetto [illegible] corrispondente periodo '91). In flessione invece Peugeot e Citroën (5,2 [illegible] 7,6% rispettivamente).

In [illegible] la Renault [illegible] pone oggi allo [illegible] livello (30%) delle due marche del Gruppo Psa, appunto Peugeot e Citroën, che raggiungono complessivamente il 30,7%. Le auto d'importazione occupano il resto del mercato con una quota che [illegible] aggira sul 40%.

Probabilmente, i risultati del semestre sarebbero stati ancora migliori per la Renault se la nuova edizione della berlina 19 fosse stata commercializzata prima di aprile. Ma il suo è stato comunque un buon esordio: secondo posto assoluto dopo la Clio (sino al 30 giugno ne [illegible]no state costruite [illegible] mila). E' un risultato «storico» perché ha relegato l'ormai leggendaria 205, cavallo di battaglia della Peugeot, in terza posizione. Anche in Europa la Renault sta migliorando. Nel primo semestre ha venduto 861 mile [illegible] con un aumento del 3,8% passando dal 9,9 al 10,4% [illegible] totale.

In compenso, [illegible] ha perso in patria, il Gruppo Psa ha guadagnato globalmente all'estero. Sempre in Europa, ha fatto segnare un incremento delle vendite del 4,7%.

I successi conseguiti dalla Renault [illegible] dalla Peugeot in [illegible]po sportivo, la prima fornendo i motori al team [illegible]illiams (Mansell [illegible] Patrese) in Formula 1, la seconda nel Mondiale Sport, [illegible] sono certamente estranei all'asce[illegible] delle due marche. Le corse, specie quando si vince, «danno immagine».

Però, le vere ragioni [illegible] ricercate soprattutto nella migliorata produttività (del [illegible] l'anno [illegible] [illegible] Peugeot, del 6-7% l'anno sostiene la Renault). L'industria francese, in questo specifico setto[illegible], è al [illegible] sotto di [illegible] 10% rispetto ai livelli raggiunti dalle marche giapponesi operanti in [illegible] Bretagna, che - [illegible] loro volta - secondo uno studio [illegible] [illegible] inferiori di un ulteriore 10% nei confronti delle Case madri.

Un altro sostanziale progresso è stato compiuto nel meccanismo di approvvigia[illegible] [illegible] linee di montaggio secondo una tecnica che ha valso ai giapponesi, per anni, un vantaggio preziosissimo sui sistemi [illegible] produzio[illegible] occidentali. Renault [illegible] Peugeot, come d'altra parte altri costruttori, tendono a ridurre l'incidenza dell'automazione nel processo produttivo per il semplice motivo che i robot non sono sempre affidabili o, comunque, non facilmente riparabili.

La sensibile riduzione delle forze di lavoro (del 25% alla Renault, negli ultimi cinque anni, del 5% alla Peugeot, che era già all'origine meno sovraffollata) viene pure considerata essenziale nel processo di ristrutturazione in atto, [illegible] il governo francese ritiene che occorra proseguire con più incisività su questa strada con tagli del 2,6% annualmente [illegible] manodopera sino alla fine del secolo.

Entrambe fautrici di [illegible] politica volta a frenare l'invadenza giapponese, Renault e Peugeot sembrano fondare [illegible] loro futuro su alleanze continentali. Funziona egregiamente, a quanto pare, quella fra Renault [illegible] Volvo specialmente negli acquisti di componentistica e relativamente al controllo di qualità.

Il desiderio di entrambi i partner di spingere la reciproca collaborazione fino a fare «dei due un solo gruppo» potrebbe concretarsi in una fusione [illegible] [illegible] proprio, [illegible] il governo [illegible] Parigi, quasi [illegible] voler gettare acqua sul fuoco, ha preso recentemente in [illegible]ria considerazione uno studio effettuato da [illegible] ente di consulenza californiano [illegible] commissionato dall'ex primo ministro Edith Cresson. Dallo studio emergono serie critiche all'operato della marca svedese in America. Ma [illegible] alla signora Cresson una più stretta collaborazione fra Renault [illegible] Volvo pare [illegible] fosse gradita, viene invece auspicata dal suo [illegible] Pierre Bérégovoy. I sindacati si mostrano perplessi.

Piero Casucci

LA STAMPA
TORINO

Record dei torinesi in Europa, superati gli standard di pulizia olandesi

Maquillage per 8 mila case

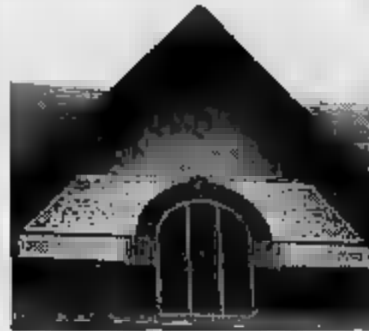
Spesi 200 miliardi in colore

Ottomila case ripulite e ridipinte in dieci anni dai loro proprietari, pubblici e privati, con [illegible] spesa che supera i duecento miliardi. Sono un vanto e un record di Torino. E' una delle prime città europee ad aver raggiunto simili risultati in rapporto alle presenze abitative, secondo un piano del colore che è diventato [illegible] punto [illegible] riferimento internazionale, adottato come modello [illegible] Barcellona e da Lione.

[illegible] dalle ferie il Comune affiggerà un manifesto per ringraziare [illegible] cittadinanza [illegible] risultati conseguiti. «In quanto a restauro e pulizia delle case siamo fra le prime dieci città della comunità europea, per lo più centri olandesi e tedeschi» [illegible] l'assessore all'Arredo Urbano Bepi Dondona. «Non lo dico per sciovinismo. Lo affermano le rilevazioni della Fondazione Sikkens, appena pubblicate in Olanda. [illegible] Gruneweghen, il direttore della Fondazione, sostiene che Torino è molto più pulita di Milano e che [illegible] superando per decoro le migliori città olandesi. Ci ha pertanto indicati [illegible] a Amsterdam, devastata dai grafomani, e e Bruxelles che, pur essendo una capitale della Cee, si [illegible] parecchio. Il "decoro di Torino" è stato raccomandato anche a Bordeaux, Birmingham e Liverpool. E il 6 luglio scorso abbiamo ricevuto i complimenti [illegible] sindaci di Pitsburgh, Atlanta, Minneapolis, Denver e Sydney, venuti a Torino in occasione di un incontro dedicato al confronto fra i restauri urbani in Europa e nel Nord America».

Dondona insiste sui meriti dei cittadini: «Perché l'amministrazione civica ha concorso solo per il dieci per [illegible] a questi risultati. Anche le somme offerte [illegible] alcuni mecenati in [illegible] hanno superato più di un miliardo l'anno. Torino [illegible] ri[illegible] soprattutto a [illegible]gliaia [illegible] condomini torinesi, sparsi ovunque».

Gli interventi compiuti nel [illegible] storico sono in media appena il 12 per cento di quelli complessivi. L'Arredo Urbano calcola che i torinesi [illegible] esterni abitativi per più di 6 milioni di metri quadrati. Hanno investito dalle 35 mila alle [illegible] mila lire il metro quadro, configurando così un investimento che supera i duecento miliardi di [illegible].

«Si è fatto molto in via Cernaia, in via Maria Vittoria e nei dintorni di piazza Carlina, nell'area "Liberty" fra corso Francia e via Principi d'Acaja, ma anche a Pilonetto e nella fascia vicina al Po. Da via Mazzini fino al fiume la vera difficoltà ormai è trovare una casa sporca. I torinesi investono volentieri nelle loro abitazioni, anche nelle zone di periferia. Qui, in proporzione al reddito, hanno speso persino [illegible] della ricca Crocetta, il quartiere che si è rinnovato di meno».

Confortato [illegible] questi risultati il Comune [illegible] deliberato una politica di incentivi, per coprire almeno del venti per cento circa le spese compiute [illegible] coloro che riqualificheranno le facciate [illegible] loro [illegible] secondo progetti coordinati. Un primo contributo di 70 milioni è già [illegible] assegnato ai proprietari del tratto po[illegible] da piazza Palazzo di Città a piazza Corpus Domini. Ora un più cospicuo finanziamento di 800 milioni a fondo perduto riguarderà l'asse di via Po e piazza Vittorio Veneto. I piani di intervento e i relativi capitolati sono già stati predisposti dagli architetti Tagliasacchi e Zanetta, responsabili del progetto colore del Comune.

Possono richiedere i fondi cittadini, condomini, enti e società che insieme rappresentino almeno il 50 per cento delle rispettive facciate di via Po e piazza Vittorio. Sono escluse le chiese [illegible] Francesco da Paola e Santa Annunziata, il palazzo dell'Università, quello degli Stemmi (di proprietà comunale) e gli edifici già tinteggiati con cromie approvate entro il [illegible] dicembre del [illegible]. [illegible] l'incentivo avrà successo verrà preso in [illegible] un finanziamento analogo per il recupero [illegible] piazza Castello, via Garibaldi e piazza Statuto.

Maurizio Lupo

I PREVENTIVI PER IL [illegible]

P. [illegible]	[illegible] e 600 milioni
V. GARIBALDI	2 miliardi e 500 milioni
V. PO	[illegible] e 200 [illegible]
P. CASTELLO	[illegible] miliardi e 100 [illegible]
P. VITTORIO	1 miliardo e 800 milioni
P. DELLA REPUBBLICA	1 miliardo e 500 milioni
V. MILANO	950 milioni
P. SAN CARLO	620 milioni
P. CARLO FELICE	500 milioni
P. GRAN MADRE	300 milioni

Il Comune ringrazierà con [illegible] manifesto i torinesi, [illegible] da Mirafiori a [illegible] Francia, [illegible] collina al centro hanno [illegible] le loro case, restituendo al decoro [illegible] a volte troppo poco [illegible]

Dieci cantieri

Chi collabora avrà contributi

Ripulire le facciate della Torino storica, restituirle [illegible] decoro originario costerebbe attorno ai 19 miliardi di lire, secondo stime valutate dal Comune nel 1990. Il circuito lungo [illegible] Vittorio, via Nizza, via Sacchi, piazza Carlo Felice, via Lagrange, piazza Paleocapa richiede circa [illegible] miliardi e 800 milioni.

L'ideale [illegible] una tinteggiatura [illegible] solo storicamente corretta, [illegible] quella garantita dall'assistenza tecnica dell'Ufficio Colore del Comune, [illegible] an[illegible] in opera contemporaneamente su tutte le case coinvolte. Si restituirebbe così l'immagine originaria [illegible] una città [illegible] venne progettata con stili coerenti fra loro. L'effetto di un simile approccio unitario è evidente in piazza Palazzo di Città e in piazza [illegible] Carlo, ritinteggiata con lo sponsor del Sanpaolo proprio per valorizza[illegible] la continuità architettonica del complesso monumentale.

Per superare il rischio [illegible] interventi frammentari o casuali l'Arredo Urbano ha voluto identificare alcuni «assi unitari» di intervento. Per ciascuno [illegible] assi [illegible] identificati i costi di massima [illegible] ritinteggia[illegible] e recupero. Oltre al circuito [illegible] portici della città [illegible] stati definiti i costi di dieci «cantieri», che comprendono in pratica quasi tutto [illegible]. L'amministrazione civica si ripromette di [illegible] con studi tecnici e finanziamenti il loro recupero, invitando i proprietari dei vari immobili a collaborare.

Una delle vittime è un egiziano senza permesso di soggiorno, gravissimo un bambino di sei anni

Auto si schianta contro un palo, due morti

La guidatrice: «Colpa di un pirata»

Incidente tragico e «misterioso», ieri notte in corso Moncalieri angolo corso Sicilia: un'auto si è schiantata a forte velocità contro [illegible] semaforo e dei quattro passeggeri a bordo due [illegible] morti.

Le vittime sono uomini, un italiano e un egiziano, m[illegible] un bambino di 6 anni è in condizioni disperate all'ospedale Infantile. Era alla guida sua madre, egiziana, che è ricoverata al Cto [illegible] una prognosi di 60 giorni per frattura [illegible] bacino e della gamba destra.

L'incidente presenta lati oscuri e, almeno per il momento, inspiegabili: potrebbe essere stato provocato da un pirata della strada, che sarebbe fuggito, però sino ad [illegible] i vigili urbani, che hanno eseguito i rilievi di legge, e la stessa polizia non [illegible] hanno trovato la minima traccia. E' certo, comunque, che [illegible] vettura viaggiasse a velocità piuttosto elevata, [illegible] dimostra la violenza dell'urto contro il palo di sostegno [illegible] semaforo.

Lo schianto è avvenuto verso le tre di notte e [illegible] ha avuto testimoni. Quando i vigili urbani della squadra «infortunistica», avvertiti da [illegible]bilisti di passaggio, [illegible] intervenuti, si sono trovati di fronte a una scena impressionante: una Renault [illegible] era ridotta praticamente a un rottame, accartocciata contro il palo di un semaforo.

E' scattato l'allarme, [illegible] arrivate le ambulanze, gli infermieri hanno faticato a estrarre i corpi dalle lamiere. Non c'era più nulla da fare per Andrea Lai, 32 anni, residente in via Cardinal Maurizio 14, e per l'egiziano Assimubd El Samye Mohamed, [illegible] che dai controlli effettuati ieri mattina in questura è risultato essere illegalmente in Italia perché senza permesso di soggiorno. L'auto era in fuga? Anche [illegible] questo fatto [illegible] dovrà fare chiarezza.

Ferito grave, invece, Gianluca Pedris, [illegible] anni. Il bambino è al Regina Margherita in prognosi riservata per le numerose fratture e lesioni interne riportate: è figlio [illegible] Mohamed Ragab Mohamed Ehsan, 42 anni, che risiede da molti anni a Torino in [illegible] Moncalieri 5 (il marito, italiano, attualmente è in carcere e lei vive lavorando a [illegible] nelle case dei vicini).

Secondo i rilievi effettuati dai vigili urbani, l'auto [illegible] volante la signora Mohamed in apparenza sarebbe uscita di strada da sola. Non ci sono ele[illegible] - tracce di un'altra frenata, per esempio - che faccia[illegible] pensare a [illegible] scontro.

Su questo punto, invece, la donna è categorica. Dal [illegible] letto al decimo piano del Cto dove è ricoverata, fornisce la versione del pirata: «Non ricordo molto dell'incidente perché ho perso subito i [illegible] dopo l'urto, ma [illegible] che ho sbandato perché un'altra macchina ci ha tagliato la strada urtandoci, poi è scappata. E' stato tutto rapidissimo, non ho [illegible] capito [illegible] modello di vettura fosse e da che lato arrivasse. Ho sentito una botta tremenda e un dolore molto forte prima di svenire». Ma subito si scuote: «E mio figlio? Come sta? [illegible] si trova?».

[ma. vag.]

Mohamed Ragab Mohamed Ehsan, al Cto: «Mi hanno urtata, l'auto è impazzita»

Torinese in Abruzzo

Con la vettura sbanda e annega in un canale

Un uomo di 65 anni è morto, la moglie e il figlio sono rimasti feriti dopo che l'auto sulla quale viaggiavano è uscita di strada ed è finita in un canale. E' successo ieri pomeriggio in provincia [illegible] Chieti. La vittima si chiamava Angelo Bontempo, originario di Montenero di Bisaccia (Campobasso), residente nella nostra città in via Gorizia. E' annegato nella propria [illegible] che, guidata dalla moglie, Maria Casolino, [illegible] anni, è finita in un corso d'acqua dopo essere [illegible] di strada mentre percor[illegible] un rettilineo sulla statale 16 nei pressi [illegible] Vasto. Nell'incidente sono rimasti feriti in modo grave la donna ed il figlio della coppia, Andrea, di 17 anni. La famiglia era partita ieri mattina da Torino, dove risiede da molti [illegible]i. Secondo i primi accertamenti, Maria Casolino potrebbe aver perso il controllo dell'auto a causa di un malore o per la fatica del lungo viaggio.

La Cee ha finanziato un progetto del Comune, servirà ad aiutare i giovani in grande difficoltà

Ragazzi, imparate i mestieri della strada

Per lavorare nei distributori di benzina o come meccanici

Una delle preoccupazioni maggi[illegible] dei genitori è di offrire ai figli occasioni di interesse o di svago «per toglierli dalla [illegible]da». Nelle ore pomeridiane o d'estate, finita la scuola, gli spazi pubblici diventano i luoghi d'incontro. In città, impianti sportivi e oratori non sono sufficienti a dare quotidiane risposte alle numerose esigenze. La strada è da sempre [illegible] conqui[illegible] per i giovani. Lì ci si incontra, si fa una prima parodia della vita con le sue insidie, ma anche con le [illegible] avventure.

Proprio su quelle [illegible] a rischio, il Comune cerca di entrare [illegible] i ragazzi [illegible] strada. Come lo fa? Con un progetto, finalmente operativo, che tenderà a favorire la formazione professionale intorno ai mestieri che riguardano «la strada».

«L'idea è di scendere [illegible] prima persona su questo terreno di violenza e di violazione [illegible] parte dei gruppi adolescenziali - spie[illegible] l'assessore alla Gioventù, Antonello Angeleri - e offrire loro momenti di aggregazione positiva, che innanzi tutto sono rappresentati dai tipi di lavoro che si svolgono nelle nostre vie, pensiamo ai meccanici, ai gommisti, ai servizi presso i distributori di benzina».

Questo progetto rientra nell'ambito di un incarico avuto [illegible] «Forum europeo per la sicurezza nelle grandi città». Dal 1987 il Comune di Torino ha partecipato alla costituzione di questo organismo svolgendo seminari e ricerche sulla prevenzione della delinquenza e [illegible] tossicodipendenza. Alla conferenza di Parigi, [illegible] si è svolta nel novembre scorso, la nostra città [illegible] portato i risultati.

«E oggi arriva un primo riconoscimento alla [illegible] competenza - afferma l'assessore Angeleri -: la Comunità economica europea ha stanziato un miliardo per sviluppare quattro progetti, uno dei quali deve rispondere all'esigenza di "reinserire i giovani in grande difficoltà" ed è stato affidato a sette città, di cui Torino [illegible] la capofila». Gli altri [illegible] temi sono: politiche di prevenzione e di lotta contro tossicomanie e Aids; forme di mediazione per la risoluzione dei conflitti nella vita quotidia[illegible] aiuti alle vittime; i diritti.

Per il progetto «reinserire i giovani [illegible] grande [illegible] il finanziamento della Cee si aggi[illegible] intorno ai 160 milioni, cui si aggiungeranno oltre 280 provenienti da altri organismi. Torino guiderà [illegible] cordata composta da Barcellona, Ghardaia (Algeria), Marsiglia, Rabat (Marocco), Sousse (Tunisia), Birmingham.

Dal primo ottobre partirà una specie di rally che toccherà [illegible] città interessate per coinvolgere un [illegible] di ragazzi in situazione di difficoltà; parallelamente, [illegible] prossimo settembre al settembre '93 sarà messo in cantiere il progetto per la formazione professionale riguardante [illegible] mestieri [illegible] strada». L'impostazione sarà data a fine settembre in un convegno che si terrà a Ghardaia. Poi saranno svolti i corsi di formazione professionale. I risultati dell'esperimento saranno, infine, valutati fra un [illegible], a Barcellona.

Antonello Angeleri: faremo corsi di formazione professionale appositi per i ragazzi in difficoltà

Luciano Borghesan

Il governo ferma anche le nuove assunzioni

I COMUNALI MANCANTI

PRESENTI		PREVISTI
3100	IMPIEGATI AMMINISTRATIVI	3600
3000	CULTURA, SOCIALE	3600
5300	SCUOLA	6500
3100	TECNICI	4000
1500	VIGILI URBANI	1800

Comune, è paralisi Bloccate le spese

La giunta comunale ha sancito il blocco totale (con rarissime [illegible]cezioni) delle delibere di spesa. Da Roma giunge una notizia anche peggiore: un decreto del governo, già alla firma [illegible] ministro, prevede il divieto agli enti locali di procedere a nuove [illegible]sunzioni. L'esercito dei dipendenti potrebbe scendere a 15 mila unità, erano oltre 18 mila all'inizio degli Anni Ottanta.

E ora A Palazzo Civico la nuo[illegible] parola d'ordine è «razionaliz[illegible] «Razionalizzare gli investimenti, privilegiando quelli indispensabili», ammonisce l'assessore [illegible] Bilancio Provvisiero. «Razionalizzare il trasporto pubblico, che in queste condizioni è destinato ad [illegible] il suo deficit» promette [illegible] vice-sindaco Pizzetti. «Razionalizzare il personale, perché assunzioni non potremo farne per un bel pezzo e la fila degli aspiranti pensionati [illegible] lunghissima» anticipa l'asses[illegible] Lerro. Progetti teorici. «Ad ognuno di essi dedicheremo una riunione di giunta» dice Pizzetti. «Peggio di così non potrà andare» [illegible] l'assessore ai Servizi demografici Beppe Lodi.

Spese bloccate. Dieci giorni fa l'assessore Provvisiero aveva messo le mani avanti: «Di questo passo arriveremo a fine anno con uno sbilancio [illegible] 170 miliardi». A provocarlo sono le minori entrate dell'Invim, l'evasione della [illegible] raccolta rifiuti, il mancato aumento delle mense scolastiche. Inoltre la riduzione del contributo statale, pari a 25 miliardi.

Di fronte a queste cifre, la Ragioneria ha chiuso i rubinetti. Immediate le proteste: il vicesindaco Marzano ha scritto una lettera per ricordare come gli assessori si fossero impegnati a discutere [illegible] problema prima di qualsiasi provvedimento restrittivo. Altra lettera, mittente Bepi Dondona, per ricordare il deficit del servizio rimozione auto. Lodi ha attaccato [illegible] persona. Aveva pronte delibere di pochi milioni per [illegible] notiziario di statistica, le lettere alle coppie vicine alle nozze d'oro, la preparazione di [illegible] volume sui cimiteri. «Solo le lettere mi hanno autorizzato. Tanto vale [illegible] lavorare».

Entro settembre arriverà un piano per il personale e gli investimenti

Il vicesindaco Franco Pizzetti «Un settore in cui è possibile recuperare soldi è quello dei trasporti. Ma il deficit rischia di crescere ancora»

L'assessore al Bilancio Sebastiano Provvisiero «Tra un mese vedremo cosa fare, oggi non posso che bloccare tutte le spese meno importanti»

Provvisiero non cambia linea: «A settembre rifaremo i conti. Oggi posso soltanto autorizzare [illegible] spese indispensabili».

Personale. Il [illegible] decreto impedisce anche le assunzioni in settori strategici quali l'assistenza, l'infanzia, la scuola. Lo stesso vale per i progetti speciali [illegible] gli handicappati. Nel 1992 i pensionamenti potrebbero toccare quota 2000, creando vuoti un po' in tutti i settori. Che fare? «Pensiamo a un concorso interno per riqualificare dipendenti oggi compresi nella fascia più bassa». Centinaia di diplomati lavorano come uscieri o bidelli: «Potrebbero essere la sola risorsa per fronteggiare l'esodo, che è gravissimo tra gli amministrativi».

Così facendo si scopriranno altre mansioni: «E' la storia della coperta corta, [illegible] [illegible] possiamo fare?» si domanda Lerro. Il blocco sarà mantenuto fino al 31 dicembre, poi il governo deciderà se allentarlo: in ogni caso [illegible] si andrà oltre un [illegible] over del 25 per cento (un assunto per ogni 4 pensionati).

Trasporti. Da tempo si parla di un incremento dei biglietti per tram e autobus. Pizzetti lo giudica pericoloso: [illegible]chia [illegible] farci perdere altri passeggeri, e quindi di non portare una lira in più nelle casse dell'Atm». Nell'ultimo anno gli utenti del [illegible] [illegible] ancora scesi, [illegible] inoltre i mancati trasferimenti statali hanno portato l'azienda a un superdeficit di 81 miliardi: «I risultati dell'Atm sono buoni, quanto a efficienza è la seconda d'Italia. Ma di questo passo il deficit è fatalmente destinato a salire».

Quale via d'uscita? «Rivedere [illegible] linee, tentando di mantenere il servizio riducendo i mezzi che viaggiano quasi vuoti. E incentivare l'utilizzo di tram e autobus». Per ottenere questo risultato è indispensabile che i mezzi siano più veloci e più puntuali, risultati subordinati a un riordino della viabilità: «E' [illegible] condizioe fondamentale, soprattutto in centro» ammette Pizzetti.

Il piano del traffico c'è, a settembre si deciderà il suo destino. Allora conosceremo il futu o del metrò, i tagli alla spesa, la riorganizzazione del personale, l'evolversi della crisi politica strisciante. Arrivederci a settembre, allora, [illegible] ieri la giunta è ufficialmente in ferie.

Giampiero Paviolo

Bancarotta Ipifim, la Camera ha concesso l'autorizzazione

Si procede contro Borsano

L'accusa del pm: avrebbe distratto 15 miliardi con manovre truffaldine

Gian Mauro Borsano: «Ho sollecitato l'autorizzazione per potermi difendere»

Con [illegible] voti favorevoli e 56 contrari la Camera ha concesso ieri l'autorizzazione a procedere contro il parlamentare socialista Gian Mauro Borsano, accusato di concorso in bancarotta fraudolenta della finanziaria torinese Ipifim, ceduta all'ex socio Marco Sobrito e fallita nel novembre del 1990.

All'indomani del parere favorevole della Giunta camerale, il 9 luglio scorso, il presidente del Toro aveva commentato: [illegible] sollecitato io [illegible] l'autorizzazione a procedere per potermi difendere. Escludo qualsiasi intento persecutorio [illegible] pm nei miei confronti. Se mai, l'hanno [illegible] i mass media, che, [illegible] quando ho preso il Torino, hanno vagliato ogni mio atto al punto da confondere un avviso di garanzia con [illegible] condanna già pronunciata». Dunque, via libera al sostituto procuratore Ugo De Crescienzo, che indaga sulla bancarotta Ipifim.

L'ultima perizia contabile sui bilanci della finanziaria [illegible] praticamente conclusa ma sarà depositata a metà settembre, l'inchiesta dovrebbe chiudersi in ottobre. Non è difficile ipotizzare che il magistrato concluda con una citazione [illegible] giudizio per Borsano.

Le ragioni sono ampiamente spiegate nei capi di imputazio[illegible] che il dottor De Crescienzo aveva formulato quando aveva chiesto alla Camera l'autorizzazione a procedere. Secondo [illegible] pm, l'imprenditore avrebbe distratto 15 miliardi dalle casse della finanziaria con una serie di manovre truffaldine, falsificando libri e scritture contabili e omettendo un vasto settore di movi[illegible] riservata [illegible] impedendo così la ricostruzione degli affari, al fine di procurarsi un ingiusto profitto a danno dei creditori. Per il pm, c'era una contabilità segreta, [illegible] la quale Ipifim registrava in modo occulto le [illegible] provenienti dai finanziatori, per nascondere nella contabilità ufficiale l'impiego di quel denaro.

In particolare, Borsano avrebbe distratto 10 miliardi e 600 milioni di lire, pari all'importo delle somme [illegible] [illegible] finanziatori e gestite nella [illegible] segreta. Il terzo capo d'accusa verte tutto sulla complessa partita tra Borsano e il suo ex socio Marco Sobrito. Il parlamentare socialista avrebbe distratto altri [illegible] miliardi, pari [illegible] quanto [illegible] alla Tristar di Sobrito, senza [illegible] giustificazione economica, perché Sobrito fosse in grado di anticipare quella somma [illegible] lui a titolo di acconto sul prezzo ufficiale d'acquisto della Ipifim. De Crescienzo è convinto che Sobrito, coimputato nell'inchiesta, [illegible] avesse la liquidità necessaria per condurre in porto l'operazione e che Borsano, pur al corrente della situazione, abbia ceduto la società prelevando il denaro dalle casse sociali. Un'accusa che il presidente del Toro ha sempre respinto con fermezza: «Avevo molti acquirenti, potevo scegliere senza [illegible] rischi».

A proporre l'azione di responsabilità contro Borsano è stato il curatore fallimentare [illegible]lla Ipifim, pretendendo la restituzione di venti miliardi. Al termine di una difficile trattativa Borsano si era impegnato [illegible] restituire 7 miliardi, che [illegible] puntualmente pagando [illegible] rate. Ma per il pm quella restituzione non ha cancellato il reato di bancarotta fraudolenta.

Il coinvolgimento nella vicenda Ipifim è soltanto [illegible] delle tante insidie di percorso per Borsano, coinvolto in un'altra bega giudiziaria (Bofima), inquisito dal pm Sandrelli per i due ultimi bilanci del Toro e la vendita del giocatore Lentini al Milan, cessione che gli ha alienato le simpatie della tifoseria granata. Deve anche rispondere della chiusura della Gazzetta del Piemonte, che, dopo undici mesi di pubblicazione, ha lasciato senza lavoro una trentina di giornalisti.

Claudio Carassale

S'indaga [illegible] una loggia: iscriversi era una condizione per essere «privilegiati»?

Usl 4, tutti [illegible] gli inquisiti

I fornitori e gli amministratori hanno ammesso «Siamo stati "fratelli", ma solo per curiosità»

Il pm Vittorio Corsi, ieri, ha interrogato i fratelli Antonio e Giovanni Molinaro, titolari di due ditte produttrici di contenitori per rifiuti per un appalto, sospetto, di 287 milioni

Sono tutti massoni: fornitori e amministratori dell'Usl 4 coinvolti nell'inchiesta sulle tangenti al Maria Vittoria non era[illegible] legati soltanto da «interessi d'affari». Tra gli oltre 20 imprenditori finiti sotto accusa e i funzionari dell'Usl c'erano legami più profondi: per periodi più o [illegible] lunghi tutti [illegible] stati iscritti alla massoneria. Quasi tutti lo hanno ammesso senza reticenze davanti [illegible] pm Vittorio Corsi. Qualcuno ha spiegato: «Mi sono iscritto soltanto per curiosità».

Il magistrato, che sta mettendo a nudo gli intrallazzi e gli appalti truccati all'Usl 4 e in altre unità sanitarie locali, è convinto però che i fatti siano un po' diversi. C'è [illegible] sospetto, infatti, che l'iscrizione alla massoneria fosse una delle condizioni per entrare a far parte della ristretta cerchia dei «privilegiati» che si spartivano commesse e milioni secondo regole prefissate.

Essere massoni non è un reato. Se, però, il legame che si stabilisce tra gli inquisiti prende la forma di un'associazione per delinquere, cementata anche dall'iscrizione alla stessa «loggia», allora le cose cambiano e la scena processuale viene illuminata da una luce diversa.

Sono continuati, intanto, gli interrogatori del pm che ha sentito i fratelli Antonio e Giovanni Molinaro. Titolari di due ditte produttrici di contenitori per rifiuti si sarebbero assicurati, grazie alla complicità di funzionari, un appalto di 287 milioni [illegible] l'Usl 4. I due fratelli, difesi dagli avvocati Zancan e Chendi, avrebbero fatto qualche ammissione sulle gare truccate, ma avrebbero anche spiegato: «E' vero che i nostri contenitori costavano di più, ma [illegible] qualitativamente migliori». Hanno negato di aver versato tangenti per assicurarsi la fornitura dei contenitori di rifiuti e dei letti. Come hanno negato di [illegible] versato denaro al Centro studi Europa 2000, presieduto dall'onorevole psi Giu[illegible] Garesio: «E' vero, ci sono state chieste sovvenzioni ma noi abbiamo detto di [illegible] [illegible]

Centro con sede in via Mazzini [illegible] finanziato da un altro imprenditore arrestato, Alberto Bellini, ed ha chiuso i battenti nei mesi scorsi. Bellini, personaggio importante nell'inchiesta del pm Corsi, si è sempre avvalso della facoltà [illegible] non rispondere. Ora si trova detenuto nel [illegible] [illegible] Alba. In cella è [illegible] Marco Pasquero, [illegible] funzionario regionale approdato all'Usl 4, dove era diventato segretario dell'amministratore straordinario Fassio. E' tornato invece in libertà, per scadenza termini, Liberato Cuoco, [illegible] anni, socialista, ex presidente del comitato dei garanti dell'Usl 4, accusato di aver ricevuto una tangente di 30 milioni da un imprenditore di Nichelino.

Nino Pietropinto

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 6 Agosto

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso, nel pomeriggio, sviluppo di nubi cumuliformi sui rilievi, con possibilità di temporali. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli. Visibilità: [illegible]

[illegible]

TEMPERATURE [illegible] CITTA'

MASSIMA	31,2
MINIMA	21,6
MEDIA	25,9

[illegible] [illegible] mese ultimi 50 anni

MASSIMA	36,8	9 agosto [illegible]
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

UN ANNO FA

MASSIMA	35,1	MINIMA	20,3

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	2[illegible]	MINIMA	20,9
PRESSIONE (ore 20)			1022 hPa
UMIDITA' (ore 20)			70%

[illegible] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	3,4 mm
Media (1961-1990)	67,1
Totale di questo anno	554

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 20 minuti, tramonta alle ore 20 e 49 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 45 minuti; [illegible] domani alle ore 0 e 45 minuti

- Primo quarto 5 agosto ore 13
- Luna piena 13 agosto [illegible] 12
- Ultimo quarto 21 agosto ore 12
- Luna nuova [illegible] agosto ore [illegible]

[illegible]RIO: è situato nella costellazione del [illegible], ad Ovest del Sole

VENERE: a 247 milioni di km dalla Terra, alla quale si avvicina

MARTE: sorge in direzione Est-Nord-Est 4 ore e 10 minuti prima del Sole.

GIOVE: difficile da scorgere perché già [illegible] al tramonto del Sole

SATURNO: riconoscibile come la stella luminosa a Sud verso l'una di notte.

IL FENOMENO: alle ore 20 Venere passa a 1,1 gradi a Nord di Regolo, la stella più brillante della costellazione del Leone

Specchio dei tempi

«Ha 150 anni e li dimostra tutti» - Evitiamo speculazioni almeno sull'acqua! - «In Somalia ogni giorno muoiono 500 bimbi: [illegible] stiamo solo a guardare» - «Tanti guasti» - Sposi ma senza raccomandazione

Un lettore [illegible] scrive:

[illegible] giornali hanno dato la notizia che la strada da Lanzo a Viù ha compiuto 150 anni, essendo [illegible] inaugurata nel luglio 1842. Oggi chi la percorre [illegible] ne accorge subito che è "anziana", tanto è malandata: stretta, specie nei villaggi, con ponticelli a gomito che obbligano anche le auto al senso alternato, fondo sconnesso bisognoso di urgente rifacimento, [illegible] segnaletica inesistente, guard-rail per lo più sconosciuto, pericolo in certi punti [illegible] massi in caduta libera. E questa sarebbe una strada?

«Un confronto con il Trentino-Alto Adige è disastroso per le Valli di Lanzo, non solo in materia [illegible] attrezzatura turistica, [illegible] proprio a cominciare dalle strade. [illegible] spiega il boom turistico delle montagne venete».

Nino Dessinel

Un lettore ci scrive:

«Anche l'acqua minerale è un bene di lusso? Ho pagato una bottiglia da un litro [illegible] lire. [illegible] fatto è accaduto il 19 luglio al bar dell'Aeroporto Internazionale della Malpensa.

«E' noto che nell'area [illegible] [illegible] sorge l'aeroporto [illegible] c'è altro bar per cui, chi vuole dissetarsi può farlo soltanto pagando l'acqua 900 lire al bicchiere oppure L. 4000 [illegible] litro.

«La migliore qualità di acque minerali imbottigliate in vetro a rendere non costa alla produzione più di 300-400 lire al litro, [illegible] può costare alla distribuzione finale L. 4000?».

Giorgio Mosti

Una lettrice ci scrive:

«In seguito alla guerra che sta martoriando [illegible] Somalia, ogni giorno muoiono cinquecento bambini. "Terre [illegible] hommes Italia", emanazione diretta dell'omonima fondazione svizzera che dal 1960 in più di trenta Paesi del mondo si fa carico [illegible] sofferenze dell'infanzia, malata, denutrita, abbandonata e maltrattata, con programmi diretti ha deciso di sostenere la preziosa opera avviata da qualche [illegible] dall'organizzazione francese "Médicins sans frontières" in Somalia, contribuendo [illegible]mente all'ampliamento dei programmi nutrizionali nella regione di Merka, a [illegible] trentina di chilometri da Mogadiscio.

«Terre des hommes Italia lancia un appello per salvare il maggior [illegible] [illegible] bambini possibile. Eventuali donazioni dovranno essere fatte sul cc/p 13613203 intestato a Terre des hommes Italia, via Dezza 30, 20144 Milano, indicando nella causale la voce "Somalia"».

Fabia Garatti

La Direzione Fs ci scrive:

«In relazione alla segnalazio[illegible] del lettore Giovanni Darocca circa i ritardi sistematici del treno 204, l'Ente Fs desidera precisare che tale treno, che parte da Roma, nel mese di giugno, nonostante alcuni scioperi, è arrivato alla frontiera di Domodossola dodici volte in orario e venti volte con un ritardo [illegible] [illegible] quindici minuti.

«Per quanto riguarda in particolare i giorni citati dal lettore, si fa presente che il 2 giugno il treno aveva 40' di ritardo, maturati nella tratta Milano-Domodossola, per guasti agli apparati che regolano la circolazione; il 22 giugno il ritardo era di 48' e il 24 di 20', sempre per motivi di ordine tecnico. Si fa presente inoltre che nel mese di luglio la situazione è migliorata: infatti fatta eccezione per i giorni [illegible] e 7 in cui era in atto uno sciopero, il treno è arrivato a Domodossola con ritardi contenuti entro gli otto minuti.

«L'Ente, che si scusa per i ritardi verificatisi, ha già programmato e finanziato, per la linea in questione, una serie di iniziative per migliorare l'efficienza del servizio, riducendo [illegible] attuali anormalità, [illegible] particolare riguardo alla circolazione [illegible] treno 204».

Lorenzo Gallico

Due lettori [illegible] scrivono:

«Desideriamo rispondere alla lettera "La legge dei ministri [illegible] Dio [illegible] uguale per tutti?" [illegible]parsa [illegible] Specchio dei tempi il 16 luglio scorso. La situazione è stata completamente travisata dalla lettrice. La coppia [illegible] sposi (cioè noi) che ha celebrato [illegible] matrimonio nella chiesa di S. Antonio [illegible] Padova, non ha ottenuto tale permesso per parentele o richieste insistenti [illegible] alti prelati, ma bensì perché la chiesa di S. Antonio si trova nel territorio della parrocchia dei Ss. Angeli Custodi che è la parrocchia [illegible] appartenenza della sposa, nonché quella in cui sposati andremo ad abitare (dunque nel rispetto delle regole diocesane).

«In ogni caso, qualora non avessimo ottenuto, comunque, il permesso, ci saremmo con gioia sposati ai Ss. Angeli Custodi, presso cui abbiamo lavorato e continueremo a lavorare nell'animazione. Senza [illegible] "raccomandazioni"...».

Seguono le firme

Ancora ombre sulla tragica rissa in montagna, si cercano nuovi testimoni

«A Fabrizio ho dato solo una sberla»

Ma l'operaio resta in carcere per omicidio

[illegible] alla scarcerazione, no agli arresti domiciliari. Il giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Pinerolo, dottoressa Baldini, respinge le richieste della difesa e convalida il fermo in carcere di Ezio Bertin, operaio di Angrogna accusato di omicidio preterintenzionale per la morte di Fabrizio Davit dopo una rissa in montagna. Motivo della decisione del gip: ci sarebbe pericolo [illegible] inquinamento delle prove.

Quali prove? Per il momento, Bertin resta in carcere per avere ammesso davanti ai carabinieri di aver dato uno schiaffo a Fabrizio. Dichiarazione a verbale: «Era con [illegible] amico. Non ci faceva piacere vederli da quelle parti, così li abbiamo invitati ad andarsene. Dopo una vivace discussione lui mi ha detto "vaff..." e [illegible] ho reagito allungandogli quella sberla». La circostanza è confermata da [illegible] [illegible] Rorà, Giovanni Odin, 31 anni, che lo scorso week-end era al Prà per la corsa del Tre Rifugi.

Ma adesso si tratta di trovare conferme all'ipotesi che vede il ragazzo di Angrogna nella parte del colpevole, e di verificare se ci sia [illegible] rapporto di [illegible] effetto tra quello schiaffo e la morte [illegible] giovane di Luserna San Giovanni. E' la parte più delicata di questa difficile indagine sull'ultimo mistero della Val Pellice. I carabinieri [illegible] Torre sono alla ricerca di riscontri. Continuano a effettuare sopralluoghi al rifugio Jervis, teatro nella [illegible] tra sabato e domenica della tragedia, e a identificare e a interrogare tutte le persone che hanno assistito alla lite. [illegible] [illegible] si hanno notizie di prove schiaccianti, e ancora non sono scattati quei nuovi provvedimenti [illegible] fermo (concorso in omicidio e omis[illegible] di soccorso) che martedì parevano imminenti. Ezio Bertin, lui, [illegible] carcere [illegible] sereno: «Era solo un ceffone, so [illegible] n[illegible] avergli fatto del male».

Settantadue ore dopo la morte [illegible] Fabrizio Davit al Cto, la magistratura sembra orientata [illegible] aspettare i risultati dell'autopsia prima di coinvolgere altra gente in questa storia. L'esame sarà compiuto oggi all'istituto di medicina legale di Torino dal dottor Varetto.

[illegible] parte sua, [illegible] legale difensore di Ezio Bertin annuncia battaglia. Persa l'udienza di ieri davanti al gip, l'avvocato Giorgio Cotta Morandini presenterà oggi stesso una richiesta di incidente probatorio per l'audizione di testimoni a favore. Disponibili a raccontare al giudice come si sono svolti i fatti [illegible] tre ragazzi. La loro [illegible] coincide per buona parte [illegible] la ricostruzione [illegible] carabinieri, ma porta a conclusioni diverse: è scoppiata una lite, Ezio ha [illegible] lo schiaffo a Fabrizio. E Fabrizio è caduto, ma [illegible] in modo violento: semplicemente, si è accasciato a terra. Non ha battuto la testa. E ancora: non c'erano tracce di sangue né sulla sua camicia bianca, né sulla giacca a vento che indossava. Infine, c'è [illegible] quarto teste: dichiara che Fabrizio era già ubriaco di genepy a mezzanotte e mezzo, lungo e disteso davanti al portone del rifugio Jervis.

E mentre prosegue lo scontro legale tra accusa e difesa, in tutta Torre Pellice e Luserna San Giovanni sono stati affissi ieri gli annunci funebri [illegible] Fabrizio Davit. Il padre Paolo, la madre Ivana, il fratello Duilio e [illegible] fidanzata Luisa annunciano che i funerali si terranno sabato prossimo alle 15 nel Tempio valdese di Luserna San Giovanni. Sui manifesti è pubblicato un versetto. Geremia, 15, 9: «[illegible] [illegible] sole è tramontato quando era ancora giorno».

Gianni Armand-Pilon

La vittima della rissa in Val Pellice, Fabrizio Davit, morto dopo il ricovero al Cto. Sotto, l'operaio [illegible] [illegible] di Angrogna, [illegible] di omicidio preterintenzionale

Sanità d'estate: fra tanti casi drammatici, una vicenda tragicomica al pronto soccorso delle Molinette

Sette ore di visite, meno quella richiesta

Si innervosisce e lo mandano anche dal neurologo
Poi può prenotare l'esame «urgente»: 25 settembre

Estate, stagione storica della «malasanità», che talvolta esplode con casi drammatici. Ma in agosto, negli ospedali, succedono anche storie che sfiorano la comicità o il grottesco. E' il caso di Antonio Boni, «sequestrato» per 7 ore al pronto soccorso delle Molinette e sottoposto a una sfilza di esami non richiesti, tutti meno l'unico che aveva [illegible]sità di fare: una vicenda denun[illegible] in 4 righe nel consueto rapporto sulla sanità diffuso ieri dall'«Osservatorio sull'emergenza estate» del Movimento federativo democratico.

E allora, signor Boni, com'è andata? [illegible] non ci siamo capiti, io e l'ospedale. Mi sono [illegible] che arrabbiato, poi l'ho presa con filosofia». Ha 52 anni, è in pensione da tre. Da poco operato al cuore, due bypass che gli hanno salvato la vita. E [illegible] qualche problema: «Tendenza a ingrassare, pressione alta, insonnia», spiegava la richiesta di una visita endocrinologica «urgente».

Con quella richiesta Antonio Boni, accompagnato dalla moglie Rita, si è presentato alle Molinette, ingresso principale, la mattina del 7 luglio. Caldo torrido, clima appiccicoso, ospedale semideserto. Lui convinto di cavarsela [illegible] poco: [illegible] gente, meno coda [illegible] sportello». [illegible]conta: «All'ufficio prenotazioni un cartello dice: rivolgersi in via Cherasco 21. Chiedo all'usciere dov'è. Lui legge la richiesta del medico, mi di[illegible] "Vada direttamente all'ambulatorio di endocrinologia"». [illegible] ci va. Lo accoglie un medico, legge «urgente» e lo spedisce al pronto soccorso.

Sono le 10,30, comincia l'avventura. [illegible] medico [illegible] dice: "Lei ha la pressione alta, e allora misuriamola"». Detto fatto: [illegible] massima, 105 minima. E poi? «Mi han chiesto se [illegible] digiuno. Lo ero, [illegible] avevo [illegible] fatto colazione. E allora mi hanno fatto un bel prelievo di sangue. Poi l'elettrocardiogramma. Ero convinto che la visita endocrinologica partisse da lì. [illegible] sono detto: guarda che bravi, io che pensavo di dover aspettare mesi».

Intanto si è mezzogiorno. Bisogna aspettare gli esiti dell'esame, ci vogliono circa due ore. Lui dice all'infermiera: «Passo dopo, vado a pranzo e torno». Lei: «No, se esce dall'ospedale poi deve rifare tutto daccapo». La moglie si rassegna, si pranza [illegible] panino e Coca Cola. Le due ore [illegible] per scadere, esce un'altra infermiera: «Scusi, signor Boni, [illegible] la radiografia del torace l'ha fatta?». Lui casca dalle nuvole: «No, dove devo andare?». Laboratorio di radiologia. «Mi fanno la lastra, mi dicono "adesso aspetti mezz'ora per il ritiro". Ok, aspettia[illegible] Aspetta aspetta, si fanno le tre del pomeriggio. Cambia il tu[illegible] delle infermiere, un attimo di disorientamento per capire chi segue il caso Boni, e siamo alle ore 16. «Ammetto di essermi innervosito - dice [illegible] -. Meditavo sul meccanismo diabolico in cui ero rimasto incastrato, quando mi chiama un medico: "Ecco i [illegible] esami. [illegible] noi va tutto bene. Adesso può andare a prenotare la visita endocrinologica"».

La moglie sbianca, lui si arrabbia. Il medico pure. «Non [illegible] come, ma mi ha spedito a fare una visita neurologica. Evidentemente gli [illegible] sembrato paz[illegible] Il neurologo lo visita, poi si arrabbia pure lui, apre la porta e caccia un urlo contro i colleghi: «Lasciatemi lavorare tranquillo. [illegible] avete mandato uno che non ha bisogno di me». Boni e consorte ritornano mogi al pronto soccorso, e lì decidono di fargli un altro esame della pressione (che nel frattempo è salita). E poi? «Mi hanno rimandato all'ambulatorio di endocrinologia per prenotare la visita. Peccato che fossero ormai le 17,30: lo sportello chiude alle 17». Il giorno dopo torna, e finalmente gli viene [illegible] la visita «urgente»: 25 settembre, ore 10,15.

Brunella Giovara

Antonio Boni doveva solo prenotare [illegible] visita endocrinologica

Mille e 200 milioni

[illegible] per [illegible] [illegible] chiese

La giunta regionale ha assegnato un miliardo e 200 milioni per interventi [illegible] 155 edifici di culto distribuiti in cento e undici Comuni piemontesi. Sono inte[illegible] tutte le province [illegible] quote diverse in relazione al numero delle richieste, al volume delle spese presunte, alla popolazione residente. Le priorità sono state definite in accordo con i rappresentanti delle singole diocesi e delle confessioni religiose non cattoliche. Questa la suddivisione dei contributi: alla provincia di Alessandria 154 milioni; ad Asti 78; a Cuneo 223; a Novara 198; a Torino 396 e a Vercelli 150.

La cosiddetta «legge sulle chiese» prevede che i Comuni riservino una quota parte degli oneri di urbanizzazione al restauro, al risanamento conservativo, alla manutenzione delle proprie chiese. La Regione è delegata a integrare i fondi per [illegible] di particolare pregio.

[illegible]

Un servizio di alpacca con valore affettivo

«HO un vecchio servizio di alpacca - scrive Marina A. di Sommariva Bosco -; era un regalo di nozze dei miei genitori e avrà almeno 70 anni. Non credo che [illegible] valere molto, ma il valore affettivo per me è enorme. [illegible] piacerebbe adoperarlo qualche volta, ma le posate cambiano colore con tanta facilità che bisogna pulirle a lungo prima di usarle. Non esiste un trattamento che le renda più pratiche?».

Secondo il dottor Sergio Della Valle, perito di tribunale, «si tratta probabilmente di un servizio che [illegible] stato argentato in altri tempi; il termine "argen[illegible]" indica da sempre l'alpacca argentata ed è entrato a fare parte del linguaggio comune anche se non è termine tecnico e se è spesso usato per contraddistinguere oggetti prodotti [illegible] lavorazioni in serie».

Continua l'esperto: «Il fatto [illegible] cambino colore prima dell'uso fa pensare che una buona argentatura abbia resistito al tempo e che vi sia un processo di ossidazione. Forse per semplificare le cose sarebbe proprio il caso di adoperarle sovente e non una volta ogni tanto. Attualmente sono molte le posate in commercio che evidenziano punzonature tipo "arg. 800" oppure "arg. 1000"; queste punzonature non previste dalle leggi che disciplinano i marchi degli ogg[illegible] prodotti con metalli nobili possono soltanto generare equivoci e talvolta [illegible] usate per scopi fraudolenti. Sia chiaro: non indicano certo un prodotto d'argento, ma [illegible] metallo argentato. [illegible] lettrice vorrebbe sottoporre le posate a qualche trattamento: l'unico possibile è una buona argentatura. [illegible] bisogna vedere prima che valore reale ha il vecchio servizio: un'argentura non costa poche lire».

Il [illegible] è: usare le posate più volte e se cambiano [illegible] po' colore pa[illegible] [illegible] immutato il piacere del ricordo che il servizio porta con sé.

Alle casalinghe perplesse di fronte a una ricetta pubbl[illegible] «Torta Madeleine de l'Ardèche» inviata da una lettrice, ecco il segreto: i due impasti devono essere uniti insieme e il tutto messo nella tortiera e poi in forno.

Da Doris Converso Mallarino, esperta di cucina, un menù piccolo piccolo.

Insalata di verdurine e robiola: tagliare a fiammifero 4 zucchine, unire 100 g di pisellini freschi, [illegible] cipollotto a rondelle, aggiungere una robiola d'Alba [illegible] troppo stagionata a cubetti. In una ciotola emulsionare con una forchetta quattro cucchiai di olio d'oliva, il succo di un limone, sale e pepe appena macinato, alcune foglie di prezzemolo e mente tritate. Condire l'insalata con questa salsina e tenere in frigo mezz'ora prima di servire.

Gnocchetti gialli ai gamberi e piselli. Fare rosolare una cipollina tritata in olio, salare e pepare; unire 200 g di gamberetti lessati, 200 g di pisellini lessati, tritare e unire alcune foglie di basilico, un ciuffetto di prezzemolo, due foglie di menta; mescolare e insaporire per 5 minuti. Versare mezzo bicchiere di vino bianco secco, fare evaporare. Nel frattempo cuocere 400 g di gnocchetti sardi al dente in acqua salata alla quale si sarà aggiunto il contenuto di [illegible] bustina di zafferano. Scolare la pasta, passarla velocemente sotto l'acqua del rubinetto, condirla con piselli e gamberi e qualche cucchiaio di panna liquida. Servire tiepido.

«Coppa gialla»: dividere a metà due meloncini gialli piuttosto maturi, eliminare semi e filamenti, svuotarli delicatamente [illegible] un coltellino e tagliare la polpa a cubetti. Con[illegible]re le coppe. Tagliare a pezzi piccoli due pesche gialle senza buccia, due albicocche e un'arancia. [illegible] una terrina [illegible]tere tre bicchierini di vino Porto, unire [illegible] cucchiaini di zucchero, un pizzico di cannella in polvere, mescolare e lasciar riposare alcuni minuti. Versare il composto sulla frutta, mescolare con delicatezza aggiungendo alcuni acini [illegible] [illegible] Regina; disporre la macedonia nelle coppe di melone e tenere in frigo. Servire cospargendo di amaretti sbriciolati.

INDIRIZZI UTILI

CAFASSO ristorante tel. 600.1495.
RISTORANTE La Becca[illegible] Tel. 661.0485.
ACCONCIATURE [illegible] solarium tel. 318.2992 - aperto tutto agosto.
ACCONCIATURE V. Migliett tel. 488.350.
ACCONCIATURE v. Monteleone 129.
ERNESTO e LUCA parrucchiere t. 877.172.
MUCCIO ALEX coiffeuse. C.so Trapani 4
BABY CLUB abbigliamento bimbi nuova sede via De Sanctis 15 (piazza Massaua) tel. 779.1020.
CENTRO ESTETICO MARACAIBO sauna solarium trattamenti estetici - via Lagrange 29. Tel. 011 534.828.
COLORIFICIO [illegible] - via [illegible] Donato 60, tel. 451.791, parati, linoleum, tende
COLORINICOLA C.so Palermo 11 - Torino.
ERBORISTERIA MESSEGUE' via Mazzini 17 orario 10/12 - 16/19.
ESTETICA depilazione ecc. t. 664.7119.
FIORI VALENTINA fiori in tutto il mondo c. Peschiera 252 t. 332.040-334.260.
OTTICA TATONI occhiali lenti a contatto. Corso Tortona 6, tel. 877.274.
PASTICCERIA RASPINO c.so Regio Parco, 24 - tel. 850.142.
TINTORIA via Vigone 58 Tel. 434.5848.
APERTO AD AGOSTO studio dentistico - tel. [illegible] riparazioni in giornata.
DENTISTA - anche festivi orario 9-20, riparazioni, esecuzioni protesi urgenti. Via Cernaia 18 tel. 5623.384.
DENTISTA, anche riparazione protesi. c.so Cosenza tel. 314.1223.
DENTISTA aperto, riparazione protesi. Piazza Stampalia 22 - tel. 226.5327.
[illegible] riparazione protesi t. 664.7119.
[illegible] **SPECIALISTA** riparazioni protesi [illegible] C.so G. Cesare 184 T. 365.639.
DENTISTA zona Ospedale Molinette aperto tutto agosto tel. 696.3726.
LO STUDIO DENTISTICO del Dott. Monge è aperto tutto il mese di agosto. Tel. allo 011 900.2733.
STUDIO DENTISTICO: aperto per urgenze o riparazioni protesiche tutti i giorni, anche festivi, dalle 15 alle 20. Corso Inghilterra 41, tel. 443.859.
AUTOCARROZZERIA v. S. Benigno 24 t. 202.311.
AUTOFFICINA [illegible] revisione olio freni convergenza equilibratura interventi su strada. C.so Francia 169 tel. 767.611.
AUTORICAMBI RAL c. Regina [illegible] [illegible] agosto t. 437.5064 - 437.5068.
AUTORIPARAZIONI tel. 300.000.
AUTOSOCCORSO tel. 200.000.
AUTOLAVAGGIO tel. 200.000.
RADIATORI auto c. R. Parco 37 tel. 852.904.
RIPARAZIONI auto e fuoristrada via Nizza 177/D - Tel. 690.7026.
BARACCO ricambi accessori auto-moto v. Tirreno 213 t. 369.000 aperto agosto.
ELETTRICISTA esegue riparazioni installazioni. Tel. 988.5064.
RIPARAZIONI idraulica, tapparelle, elettricità in giornata. Tel. 4343.206.

Piccola rivoluzione nelle linee e nelle vetture dell'Atm

Il jumbo arriva in centro

Maxi-tram sulla «4» dal 5 settembre
Più capienti e con pianale ribassato

E in autunno via alle prove su tratti di binario insonorizzati

Rispetto per l'ambiente, maggiore comodità per i viaggiatori e pieno utilizzo dei mezzi più moderni. Sono questi gli obiettivi della piccola rivoluzione decisa dall'Atm. I risultati? I torinesi potranno sperimentarli dal [illegible] settembre». Da quella data la linea 4 inizierà il servizio sull'asse di via XX Settembre con una novità. Al posto dei tradizionali veicoli gialli, gli utenti prenderanno posto sui «maxi tram» [illegible] utilizzati sulle linee [illegible] e 10: le motrici elettroniche «Serie 5000» con pianale ribassato e grande capienza.

Non è tutto. Dalla stessa data, la linea 9 sarà attrezzata con le motrici bidirezionali «Serie 7000», le stesse che collegano piazza Hermada con le Vallette (linea 3). Questa innovazione consentirà di evitare, tra l'altro, il disagevole passaggio delle grandi vetture in via Valperga di Caluso, via Madama Cristina e corso Raffaello per arrivare al capolinea (in corso Massimo D'Azeglio) in posizione di partenza: i nuovi convogli, infatti, hanno una doppia cabina di guida, in testa e in coda. Spiega l'ingegner Valerio Miranti, direttore tecnico dell'Atm: «Sarà possibile migliorare il servizio, offrendo un maggior numero di posti, in occasione delle partite allo stadio delle Alpi».

Le linee [illegible] «maxi tram» passano così da tre a quattro. «Gli interventi sui binari in centro - prosegue Miranti - ci permetteranno di fare uscire dai depositi tutte le motrici elettroniche: 51 della "Serie 7000", 54 della "5000". L'insieme dei lavori dovrebbe servire a convincere la gente a sfruttare di più il mezzo pubblico, in particolare il tram, a tutto vantaggio dell'ambiente».

La rivoluzione dei «maxi tram» non toccherà comunque l'esistenza e i percorsi di altre linee. «Si parlerà di riorganizzazione della rete con l'avvio delle opere per la linea 1 della metropolitana. L'Azienda ha preparato il piano che già durante la costruzione abituerà i torinesi al nuovo tracciato delle linee di superficie, convergenti verso la metropolitana».

Da un futuro più o [illegible] lontano, alle prossime tappe dei «lavori in [illegible]». Dopo Ferragosto s'inizierà la posa degli incroci e dei «deviatoi» insonorizzati in via Pietro Micca - via XX Settembre. «Questo crocevia, insieme [illegible] il rettilineo previsto in corso Principe Eugenio, rappresenta il primo esperimento a Torino di un sistema di riduzione del rumore e delle vibrazioni. Il sistema è quello utilizzato a Vienna, dove quasi non ci si accorge del passaggio dei tram».

[illegible] primi di settembre (si prevede il 5) riprenderà regolarmente il traffico automobilistico in via Cernaia. Su tutto l'asse di via Pietro Micca e via Cernaia, per i mezzi pubblici e privati, il ritorno alla piena normalità avverrà il 12 settembre. [m. t. m.]

La linea 9 utilizzerà [illegible] motrici bidirezionali «Serie 7000», foto in alto, le stesse [illegible] linea 3, che collega piazza Hermada alle Vallette. Sotto, i maxitram «Serie [illegible]» che entreranno in servizio sulla linea [illegible]

Aggrediti due civich in piazzetta Reale

Guerra agli abusivi nei parcheggi urbani

E' guerra dichiarata, tra i posteggiatori abusivi e la polizia municipale. Una lotta all'ultima contravvenzione (da 40 a [illegible] mila lire) partita il primo giorno di agosto, in coincidenza [illegible] l'inizio delle ferie del personale Aci che gestisce il parcheggio di piazzetta Reale.

Lo spiazzo davanti a Palazzo Reale è diventato terra di [illegible] e ha attirato i posteggiatori abusivi (extracomunitari ed italiani) che di solito lavorano in altre piazze del centro storico. I prezzi? Quattro-cinquemila lire. E molti, torinesi e non, si sono rivolti al Comando di Polizia municipale per [illegible] vivacemente contro «il pizzo».

La risposta è stata immediata. Ma ai primi tentativi di allontanamento dalla piazza, alcuni posteggiatori hanno reagito con violenza. Martedì due vigili sono finiti al pronto [illegible], a farsi medicare le [illegible] riazioni rimediate in un corpo a corpo con [illegible] dei capi del gruppo: Arnaldo Mastrangelo, 44 anni, residente in via Salbertrand 65, pregiudicato. Denunciato per resistenza a pubblico ufficiale e lesioni.

Lo scontro è successo intorno alle 17: in piazza, 7 posteggiatori, alcuni dei quali si sono dati alla fuga alla vista delle auto dei vigili. Ma quattro sono stati fermati. Mastrangelo ha rifiutato di fornire le proprie generalità, poi ha cercato di allontanarsi, ma è stato bloccato. Per [illegible] di scappare ha piantato le unghie addosso a un ufficiale e a un agente.

L'uomo è stato poi accompagnato negli uffici della polizia municipale. E qui ha pensato bene di vomitare addosso a chi stava cercando di identificarlo. Il tutto si è concluso con [illegible] salata contravvenzione. «Ma non serve quasi a nulla - spiegano i vigili -, nessuno di [illegible] ha mai pagato. E' un deterrente inutile». Le operazioni antiabusivi, che impegnano i vigili durante tutto l'anno, proseguono [illegible] doppio spiegamento di forze per tutto il mese.

I posteggiatori abusivi pretendono una «mancia» di 4-5 mila lire

Dopo un esposto controllati i locali della sezione centro

E l'Usl «multa» i vigili

Il verbale degli ispettori: muri scrostati, sporcizia diffusa, luce scarsa
Fuori norma l'ascensore: bloccato. La sede sarà ristrutturata a settembre

Muri scrostati e pavimenti sconnessi. Illuminazione carente, sporcizia diffusa. E' quello che emerge dal verbale redatto dagli ispettori dell'Usl che nei giorni scorsi hanno fatto visita alla Sezione territoriale «Centro» della Polizia municipale.

Un blitz doveroso, a giudicare dalle condizioni degli uffici al quarto piano del palazzo di via Giolitti 2 bis. Una novità anche per l'Usl, che di solito visita stabilimenti e officine, ma ultimamente si interessa anche di edifici di proprietà pubblica: «Abbiamo ricevuto un esposto - spiega un funzionario del Settore Igiene e sicurezza del lavoro -. Siamo intervenuti subito».

Come primo provvedimento è stato bloccato l'ascensore centrale, giudicato fuori norma. Ora fermo tra un piano e l'altro, chissà per quanto tempo ancora. Un guaio, per chi lavora nel palazzo. Al primo piano ci sono gli uffici della Circoscrizione 1, al secondo e al terzo i servizi assistenziali. Al quarto i vigili: «Circa 140 persone, l'organico del reparto di Viabilità», spiega il vicecomandante Domenico Benini. Spazi insufficienti, arredi malconci, lamentano molti vigili. [illegible] malsani.

L'Usl ha rilevato tutte le carenze, piccole e grandi, di quegli uffici. Si inizia con le scrostature degli intonaci, provocate dalle infiltrazioni di pioggia che hanno impregnato i muri di umidità; ma l'elenco di magagne prosegue [illegible] un «la temperatura dei locali è pregiudicata dal cattivo stato di conservazione degli infissi», con un «bisogna migliorare l'illuminazione» (pregiudicata da vetri lavati chissà quando), e un esplicito «occorre far pulizia nei locali».

C'è persino un invito perché si provveda, con apposite targhette, a distinguere i servizi igienici riservati alle donne da quelli per gli uomini. E un appunto sui locali adibiti a spogliatoio, troppo piccoli rispetto agli armadi che vi sono collocati. Cose da poco, a confronto [illegible] le generali condizioni di vivibilità degli ambienti ispezionati. E adesso, cosa succederà? Risponde il vicecomandante: «A settembre avremo a disposizione altri spazi, al primo e al quinto piano. Ci trasferiremo gradualmente, e questi uffici verranno ristrutturati a norma di legge». [b. gio.]

Domenico Benini, comandante della sezione Centro: in via Giolitti 2 bis lavorano 140 vigili

Vertice in Regione

Agroalimentare [illegible] perderemo i finanziamenti

I comuni interessati alla realizzazione del centro agro-alimentare di Torino (oltre al capoluogo sono Rivalta, Rivoli, Orbassano) hanno completato l'iter di approvazione dei piani di insediamento produttivo che dovranno essere presentati al ministero del Commercio entro il 5 ottobre, data ultima per non perdere i finanziamenti.

Ieri mattina, al termine di [illegible] riunione con i comuni interessati, l'assessore Vetrino ha detto: «Il Piemonte ha fatto e farà nei prossimi [illegible] mesi tutto il possibile per rispettare le scadenze stabilite, al contrario di altre regioni che hanno chiesto uno slittamento dei termini di presentazione dei progetti». L'insediamento si estenderà [illegible] mila metri quadrati all'interno dell'area di 2 milioni di metri quadri del nuovo interporto. Per [illegible] realizzazione il ministero del Commercio ha stanziato 100 miliardi.

Inquilino dà l'allarme

Ladro-acrobata catturato prima del colpo

Ancora un «topo» d'alloggio all'opera e catturato sul fatto dalla polizia nella città semideserta: è un tunisino, Nefka Fathi, 30 anni.

L'altra notte, poco dopo le 5, stava tentando di entrare nell'alloggio di Roberto Manera, lungo Po Cadorna 7, calandosi sul balcone dopo un'acrobatica passeggiata sul tetto del condominio con un complice.

Ma il caldo di queste notti ha giocato ai due ladri un brutto scherzo. Un vicino di casa del Manera, insonne per l'afa, era al balcone e ha visto le due ombre. Con una telefonata al «113» ha dato l'allarme.

Una volante è giunta subito sul [illegible] e gli agenti sono riusciti a bloccare il tunisino, mentre il [illegible] complice è sfuggito alla cattura. L'arrestato sostiene di non poterne dire il [illegible]: «L'ho appena conosciuto, sere fa, in un bar di Porta Palazzo».

E' di Savigliano

Quindicenne va in piscina e scompare

Carabinieri e polizia stanno cercando a Torino Cristina Pinna, 15 anni, scomparsa [illegible] giorni fa dopo aver trascorso il pomeriggio in piscina a Cavallermaggiore, nel Cunese. Da quel giorno, [illegible] ha dato più notizie di sé. Bruna, esuberante, vestita spesso in modo eccentrico, la ragazza vive a Savigliano con il padre Pinuccio, artigiano, e la madre Rosanna, casalinga.

Gli investigatori temono che sia finita in un brutto giro o che sia stata sequestrata per indurla a prostituirsi. In questi giorni sono stati passati al «setaccio» tutti gli amici della giovane senza però ottenere indicazioni precise. Il numero telefonico per le segnalazioni è (0172) 712.949.

Aggredita in ascensore una giovane che tornava a casa di sera

Il maniaco non va in ferie

Due casi analoghi in una settimana: forse si tratta dello stesso uomo
Un'altra ragazza costretta a subire sotto la minaccia delle forbici?

Il maniaco d'estate ha colpito ancora. Dopo la violenza sessuale subita da una pensionata di 75 anni in casa, a Madonna di Campagna, e [illegible] analogo episodio a un'altra anziana a Moncalieri, il maniaco ha aggredito per la seconda volta una donna in [illegible]. A una settimana di distanza dalla denuncia al commissariato San Donato di O.G., 36 anni, assalita nell'ascensore di casa in [illegible] stabile di Cenisia Cit-Turin, un'altra donna ha denunciato al commissariato di Mirafiori di [illegible] subito un'identica aggressione nell'ascensore, mentre rincasava.

E' accaduto il 28 luglio scorso. M.V., 28 anni, odontotecnico, via Giordano Bruno, stava tornando a casa poco dopo le 22. Un uomo, magro, dai capelli corti pettinati all'indietro, statura sul metro e settantacinque, jeans e maglietta a maniche corte, le si è avvicinato ed è entrato con lei nel portone. Prima che l'ascensore partisse ha detto che saliva al secondo piano ma non appena le porte si sono chiuse le ha infilato le mani sotto la gonna.

Ha raccontato l'odontotecnico agli agenti: «Ho cercato di allontanarlo ma premeva il suo corpo contro il mio. Stringevo la borsa perché pensavo [illegible] portarmela via. L'ascensore si è fermato e lui è schizzato via, l'ho visto scendere di corsa le scale».

Durante tutta la [illegible] lo sconosciuto [illegible] ha pronunciato una sola parola. M. V. ha spiegato: «Ero troppo spaventata, sono salita fino al quinto piano, dove abito. Ho deciso di denunciare l'episodio quando sul giornale, due giorni dopo, ho letto che un'altra donna aveva subito la stessa aggressione in [illegible]. Forse sarei in grado di riconoscere il maniaco se lo rivedessi».

Una ragazza, che ha voluto mantenere l'anonimato, ha telefonato al giornale per denunciare di essere stata aggredita l'altra notte in [illegible] da un maniaco che l'ha minacciata [illegible] paio di forbici per costringerla ad avere un rapporto sessuale. Non ci sono state denunce e segnalazioni di violenza negli ospedali ma [illegible] anno fa una donna aveva subito la stessa odiosa violenza, minacciata da un paio di forbici.

BIANCA & [illegible]

[illegible] muore

Rosa Luigina Revello, di 67 anni, è precipitata l'altra [illegible] dal balcone della sua abitazione, in via Carlo Alberto 13. Inutile ogni [illegible] trasportata all'ospedale Mauriziano, la donna è morta poco dopo.

Forzava [illegible] distributore: preso

Un giovane francese è stato arrestato ieri pomeriggio mentre [illegible] di rubare in un distributore di benzina. Daniel Salis, di 22 anni, è stato bloccato dalla volante «2» della polizia alle 13, pochi minuti dopo la chiusura dell'ora di pranzo, davanti all'ingresso del fabbricato annesso alla pompa Ip di strada delle [illegible] 36. Stava tentando di scassinare la porta per rubare l'incasso.

Il pds contro [illegible] regionali

Il gruppo regionale pci-pds è contrario alle tasse addizionali decise dalla giunta. Le definisce «iniqui balzelli che nulla hanno a che fare [illegible] una effettiva autonomia impositiva della Regione». Sostiene che le nuove tasse serviranno a ripianare il deficit sanitario mentre molte prestazioni verranno soppresse.

Rivalta, [illegible] architetti

I progetti dei bimbi della scuola elementare «Sangone» circa l'utilizzo dello spiazzo di fronte all'edificio scolastico, diventeranno realtà. I tecnici comunali hanno realizzato un progetto unico dove [illegible] state inserite le strutture più «gettonate»: il villaggio indiano, il ponte di «Indiana Jones», i campi sportivi e i giardini.

Beinasco, telefono anti-smog

Volete segnalare [illegible] di inquinamento? Potete farlo chiamando il 34.97.449, il numero verde istituito dal Comune tramite il quale i cittadini possono collaborare con l'Ufficio ambiente.

Per Orbassano 90 posti auto

La città [illegible] 90 posti-auto in più. Saranno realizzati in viale Regina Margherita, nel cortile della scuola Leonardo da Vinci, al posto dei degradati giardini. La spesa sarà di circa trecento milioni.

Allarmanti dati del Comitato glaciologico: risorse idriche in pericolo

Il Paradiso si sta sciogliendo

Sempre più piccoli i ghiacciai del Parco

Nella cartina sono indicati i ghiacciai che rientrano nella ricerca condotta dal Comitato glaciologico italiano in collaborazione con l'Aem: 1) Ghiacciai del Forno e del Colle Perduto; 2) Ghiacciaio del Nel; 3) Ghiacciai del Carro; 4) Ghiacciaio della Capra; 5) Ghiacciaio Basei; 6) Ghiacciai della Losa e dei Becchi; 7) Ghiacciaio di Roccia Viva; 8) Ghiacciai di Valsoera; 9) Ghiacciaio [illegible] Ciardoney.

I ricercatori impegnati [illegible] ghiacciaio di Ciardoney

Il Parco nazionale del Gran Paradiso resterà senza ghiacciai? E' probabile stando al [illegible] processo di arretramento delle [illegible] perenni rilevato dai ricercatori del Comitato glaciologico italiano che hanno portato [illegible] termine uno studio sul clima e sui ghiacciai delle valli Orco [illegible] Soana, in collaborazione [illegible] l'Azienda Energetica municipale di Torino. Spiega il direttore dell'Aem, Giovanni Burzio: «Per la prima volta [illegible] è voluto fare della ricerca climatologica non uno sterile esercizio fine a sé stesso, ma un utile strumento al servizio di chi [illegible] la nostra azienda, con il clima [illegible]pi[illegible] deve pianificare, progettare, costruire e produrre».

E dai dati raccolti nell'annata idrologica 90-91, arriva la conferma che anche i ghiacciai del Gran Paradiso, come del re[illegible] [illegible] avvenendo [illegible] tutti i contrafforti delle Alpi, stanno diventando sempre p[illegible] picco[illegible]. Spiega Luca Mercalli, uno dei glaciologi autori della importante ricerca: «L'arretramento [illegible] da attribuire non tanto alle precipitazioni nevose invernali non sempre intense, quanto alle elevate temperature estive [illegible] ai lunghi periodi di stabilità atmosferica [illegible] intenso soleggiamento che hanno favorito la scomparsa del manto [illegible] residuo».

Così in un solo anno, ad esempio, [illegible] ghiacciaio centrale del Nel, alla base [illegible] Tre Levanne, è arretrato [illegible] quindici metri; «Un vero record negativo - dicono i ricercatori - [illegible] il ghiacciaio più possente ed esteso [illegible] delle valle [illegible] [illegible] i suoi 2 chilometri quadrati di superficie». A godere la salute migliore, cioè ad essere arretrato di meno, è il ghiacciaio orientale del Carro, che fra il '90 e e il 91 [illegible] diminuito di appena un metro. Aggiunge Mercalli: «Abbiamo poi scoperto che il ghiacciaio della Punta Basei ha subito un [illegible] frontale di oltre tre metri, [illegible] valore assai elevato rispetto alla sua morfologia». Questo ghiacciaio rappresenta l'elemento campione nell'ambito del World Glacier Monitoring Service: nel censimento dell'83 nelle due valli piemontesi del Parco [illegible] Gran Paradiso, veniva accertata [illegible] superficie complessiva dei ghiacciai pari a 14,28 chilometri quadrati: [illegible] [illegible] [illegible] che al prossimo censimento l'estensione glaciologica sarà nettamente inferiore». Con tutte le conseguenze immaginabili. Aggiunge Mercalli: «Per l'Aem, che [illegible] in valle Orco i [illegible] principali impianti idroelettrici, l'arretramento [illegible] ghiacciai si traduce in [illegible] diminuzione [illegible] acqua [illegible] va ad alimentare i propri invasi. Così [illegible] l'andamento climatico caratterizzato dalla siccità altera l'equilibrio idrico di tutto questo territorio».

Azienda Energetica e Comitato glaciologico italiano, presieduto dal professor Augusto Biancotti, hanno deciso di proseguire [illegible] questa ricerca che dovrà portare, osserva ancora Burzio, «ad [illegible] più oculata gestione delle risorse idriche». Sorvegliato speciale è anche un ghiacciaio dell'alta Valsoana, quello di Ciardoney, dove Luca Mercalli, assieme a Louis Reynaud, ricercatore di Grenoble, [illegible] a Domenico Brizio, del Museo Craveri di Bra, tornerà a settembre per completare le misurazioni della [illegible] [illegible].

Guido Novaria

Nuova indagine

Riscoperta la lingua di Piossasco

Cosa significano [illegible] [illegible] dove derivano i termini «robatabos», oppure «gaogolin», o «pèra ëd caval» [illegible] «biscione» che, insieme a centinaia [illegible] altri, indicano le diverse zone [illegible] Piossasco?

Vogliono scoprirlo i ricercatori dell'associazione «Lapis» e dell'istituto di fonetica dell'Università di Torino che stanno catalogando i circa mille toponimi caratteristici della città. Il lavoro si colloca nell'ambito della realizzazione dell'«Atlante toponomastico montano del Piemonte». L'iniziativa, finanziata dalla Regione, [illegible] deve soprattutto al professor Ugo Genre, docente all'istituto di fonetica: «Vogliamo provvedere ad una raccolta di questi termini che si riferiscono ad una tradizione popolare che noi cerchiamo di salvare anche in questo modo. E possiamo rivolgerci solo a comunità medio-piccole, perché una ricerca simile sarebbe impossibile nelle grandi città».

I ricercatori devono raccogliere testimonianze scritte [illegible] orali, confrontare il materiale, proporre interpretazioni che riducano al minimo l'errore casuale. Non per nulla, sebbene il progetto abbia già dieci anni di vita, sinora è stato pubblicato solo un volume dell'Atlante, quello relativo [illegible] [illegible] cittadina cuneese della Val Stura: Gaiola. Il secondo volume sarà dedicato a Piossasco, dove l'iniziativa è stata accolta con maggiore interesse rispetto ad altre 30 cittadine coinvolte.

Ma il progetto del gruppo «Lapis» non si ferma qui. Gli associati stanno rimettendo a posto l'archivio storico comunale, del quale intendono servirsi per recuperare tradizioni caratteristiche dei secoli [illegible]rsi, da presentare nel «Museo dell[illegible]» ospitato presso l'ex chiesa del Carmine, in [illegible] Roma 7.

PROVINCIA [illegible]

[illegible]
In [illegible] contro un fuoristrada, [illegible] [illegible]

Un militare in forza al Battaglione «Susa» di Pinerolo, Roberto Porello, 20 anni, via Petrarca 16, Racconigi, è ricoverato in gravi condizioni al Cto per un incidente avvenuto ieri alle 18 sulla Pinerolo-Vigone, nei pressi di Stella di Macello. Per [illegible] [illegible] da accertare la Renault 11 su cui viaggiava il giovane ha invaso la corsia opposta, scontrandosi con il fuoristrada condotto da Alfredo Martino, 45 anni, Bricherasio, [illegible] Circonvallazione 61, rimasto illeso.

[illegible]
[illegible] chiusa, [illegible] per i ladri

Una piccola azienda [illegible] stata visitata [illegible] notte scorsa dai ladri a Rivera di Almese. I malviventi, dopo aver tranciato le catene, hanno forzato la serratura del portone d'ingresso [illegible] ditta Mario Latini, in via Rivera 110; hanno poi caricato [illegible] [illegible] camioncino dell'azienda lastre di rame, alluminio, attrezzature [illegible] macchine per ufficio. Il bottino supera i 60 milioni.

PIOSSASCO
Turismo sul [illegible] [illegible]. Giorgio

La Regione ha concesso un finanziamento di 17 milioni per lo studio e la valorizzazione del territorio. Il Comune è intenzionato [illegible] sfruttare [illegible] fini turistici le bellezze naturali [illegible] Monte San Giorgio, predisponendo un progetto d'intervento.

LEINI'
Arrestato [illegible] [illegible] biciclette

Manette per Biagio Carbone, [illegible] anni, corso Vercelli 287, Torino. I carabinieri di Leinì la hanno arrestato in via Giacomo Bianco mentre stava rubando una bicicletta mountain-bike.

VOLPIANO
Le liriche [illegible] [illegible] per i [illegible]

S'intitola «Corri uomo» l'opera prima pubblicata dal sindaco di Volpiano, Gianfranco Conterio. E' [illegible] raccolta [illegible] liriche e aforismi pubblicata dall'editore milanese Ioppolo; la metà del ricavato dalla vendita del volume, distribuito in alcune librerie torinesi, [illegible] devoluta [illegible] popolo curdo.

[illegible]
Si [illegible] [illegible] la motocicletta

E' in prognosi riservata all'ospedale di Ciriè, Alessandro Gasparin, [illegible] anni, via Challant 30, Lanzo. L'altra sera, a bordo di una Yama[illegible] 500, si [illegible] [illegible] frontalmente, in viale Europa, [illegible] [illegible] Seat Ibiza di Fabrizio Bertellino, 24 anni, viale Copperi [illegible] a Balangero. Immediati i soccorsi, le [illegible] condizioni [illegible] gravi.

RIVAROLO
«Via quei segnali [illegible] [illegible]»

Sta per partire un esposto alla Sovrintendenza dopo che il Comune ha installato un parchimetro, corredato [illegible] [illegible] serie di segnali, nella centralissima piazza Garibaldi: «Il suggestivo colpo d'occhio sulla facciata della chiesa di [illegible] Rocco, risalente [illegible] '600 e restaurata di recente, è deturpato [illegible] quei segnali» dicono gli autori dell'esposto che sollecitano un'immediata rimozione.

Lunedì riapre Agliè

Olivetti, ritorno in fabbrica a ranghi [illegible]

Dopo tre settimane di ferie i dipendenti dell'Olivetti [illegible] tornati [illegible] lavoro, anche se a ranghi incompleti. [illegible] martedì la produzione [illegible] infatti ripresa a pieno ritmo negli stabilimenti di Scarmagno, San Bernardo e Ivrea, fatta eccezione per la Tecsinter che riaprirà i battenti il 17 agosto.

Resterà chiusa fino a lunedì prossimo la Canon Industriale di Agliè, che recupera così alcuni giorni di ferie non usufruiti all'inizio dell'anno. Le ferie della Società Bultea di Leinì, su richiesta dei dipendenti, sono infine iniziate lunedì in quanto la realtà leinicese gravita più sull'area [illegible] Torino che [illegible] su quella canavesana. Quest'anno la ripresa dell'attività è stata posticipata di un giorno, da lunedì 3 a martedì 4 agosto.

A Caluso l'autopsia chiarisce la morte misteriosa dell'agricoltore

[illegible] è delitto: ucciso da infarto

Il perito: «Nella caduta si è ferito alla testa»

Giuseppe Gaia (a sinistra), l'agricoltore morto lunedì; a fianco il figlio Dario

E' [illegible] chiarito [illegible] mistero che [illegible] [illegible] creato intorno alla morte di un agricoltore di Caluso, Giuseppe Gaia, di 64 anni, che abitava con la moglie Luciana e il figlio Dario in via Tofane 4 della frazione Arè.

L'uomo era stato rinvenuto cadavere [illegible] campi, alle [illegible] di lunedì: era uscito [illegible] casa intorno alle 17 e [illegible] aveva fatto rientro per la cena. I familiari, allarmati, [illegible] andati a cercarlo, trovandolo poco dopo cadavere [illegible] ad un canale irriguo. L'autopsia, disposta dal sostituto procuratore di Ivrea, Fornace, ed eseguita dal dottor Giorgio Lazzari, ha chiarito che l'uomo è morto per cause naturali, per un arresto cardiocircolatorio favorito dal gran caldo di questi giorni.

Cadendo a terra per il malore che l'ha stroncato, [illegible] era procurato una ferita alla testa che in un primo momento [illegible] fatto sospettare potesse [illegible] stato colpito con un corpo contundente.

Un'ipotesi cui [illegible] famiglia [illegible] aveva creduto: «[illegible] [illegible]dre - dice il figlio Dario - non aveva litigato con [illegible] che potesse avergli fatto [illegible] c[illegible] del genere. Ci sembrava incredibile: [illegible] pacifico e allegro, in paese lo [illegible] tutti [illegible] "Giuseppe dal caliè", soprannome che gli era stato tramandato dai nonni».

I funerali [illegible] svolgeranno stamattina alle 10 nella chiesa parrocchiale [illegible] frazione Arè.

Domenica prende il via la più antica sagra del Pinerolese, ispirata alla tradizione medievale

[illegible] Frossasco ritornano a sfilare gli Abbà

E per un posto da «abate annuo» è già partita la caccia al voto

«E' la più antica sagra del Pinerolese [illegible] una tradizione secolare che affonda le radici nel Medio Evo», sostengono [illegible] Frossasco quando parlano della loro «Sagra degli Abbà», [illegible] appuntamento che cade ogni anno nella seconda domenica d'agosto e si conclude dopo [illegible] mese di festeggiamenti.

Il primo riconoscimento della [illegible] corporazione degli Abbà risale al 1282 in un documento sottoscritto da Amedeo VI conte di Savoia. L'uso antico voleva che il signorotto del luogo, nel giorno della festa patronale, nominasse l'«abate [illegible]» (di qui la derivazione dell'odierno «abbà»), cioè l'incaricato dell'organizzazione di feste, balli e intrattenimenti. Requisito essenziale per i candidati alla carica era, ed è rimasto, l'essere capofamiglia con prole e, naturalmente, frossaschese.

Oggi gli Abbà durano [illegible] carica un paio d'anni. Sono quattro, [illegible] per ogni contrada [illegible] quest'antichissima cittadina (le sue origini [illegible] castrum [illegible]o [illegible] tuttora evidenti nella pianta viaria a strade parallele e ad angolo retto): Ro[illegible] Corna per San Bernardino, Lino Francia per il Castello, Giuseppe Camusso per Madonnina e Guido Ferrero per San Donato.

Domenica sfilano a cavallo per le strade del paese dando il via alla disputa del Palio [illegible] «Leone nero»; poi due di loro verranno sostituiti per [illegible]a-denza [illegible] mandato. Sui successori, nessuna indiscrezione, ma sono in tanti a concorrere all'incarico che sarà assegnato con votazioni.

Singolare la «campagna elettorale», che si gioca tutta all'insegna del «chi lavora di più». «Infatti il privilegio di essere Abbà sarà concesso orientando il voto su coloro che avranno dato il maggior apporto all'organizzazione», spiega Franco Genero, segreta[illegible] della Pro Loco.

Un'immagine d'archivio per una sagra che si ripete immutata nel tempo

Corollario a questo mese di festa, che si concluderà l'11 settembre, una serie di iniziative tra le quali spicca un happening previsto per la sera di domenica: maghi, giocolieri, fachiri, funamboli e clown si mescoleranno al pubblico che potrà aggirarsi fra i lavori a gessetto dei madonnari. Verrà anche organizzato un inconsueto «mercato delle pulci» in notturna. [a. tav.]

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli amici

AGOSTO *in* CITTA'

Come e dove spendere il tempo libero I servizi e gli indirizzi di artigiani cui rivolgersi in caso di emergenza

Nell'opera rossiniana è affiancato da Aldo Bertolo e Sonia Ganassi

Corbelli a Susa [illegible] il barbiere

Al Teatro Cenisio, poi proseguirà per la Spagna

«Largo al factotum della città, largo»: in [illegible] a Susa c'è Alessandro Corbelli. Elegante, attore, vocalmente in piena maturità, il baritono torinese che [illegible] a Verona s'impone per colore, agilità e temperamento. E' [illegible] '74 il suo debutto ufficiale come Marcello nella «Bohème» di Puccini, ma le strade gli si aprono quando ha la fortuna di incontrare [illegible] grande direttore d'orchestra come Gianandrea Gavazzeni e poi [illegible] Riccardo Muti, che significa La Scala e Salisburgo.

Alessandro Corbelli è Figaro

Non è l'unico sul palco in questo «Barbiere» che debutta [illegible] al Teatro Cenisio (inizio [illegible] 21). Il Conte Dalmaviva è impersonato dal te[illegible] Aldo Bertolo, torinese, oggi ambasciatore del belcanto in Italia e nel mondo.

Ricordiamo con piacere che i due artisti hanno mosso i primi passi proprio a Susa, chiamati dal compianto direttore d'orchestra Francesco Prestia. Da qui hanno cominciato [illegible] glorioso cammino che li ha portati alla Scala, al Regio [illegible] Torino e a incidere quel «Don Pasquale» di Donizetti, che oggi è considerato tra le migliori registrazioni discografiche.

Accanto a Figaro e al conte, il ruolo di Rosina è impersonato da Sonia Ganassi, la mezzosoprano vincitrice nel '90 del [illegible] di Spoleto, che ha preso il volo e recentemente ha cantato nel concerto di fine stagione organizzato [illegible] Regio [illegible] Torino nel cortile di Palazzo Reale.

Negli altri ruoli del «Barbiere», che subito dopo prenderà parte, in Spagna, ai festival [illegible] Santander e Peralada, ci sono cantanti di assoluto valore, co[illegible] lo spagnolo Enric Serra e il basso Aurio Tomicich, mentre sul podio salirà Riccardo Capasso. Regista del «Barbiere di Siviglia» è Paolo Castagna.

Da questa edizione dell'opera buffa rossiniana, la più celebre del maestro pesarese, ci si attende molto. L'opera torna dopo anni a Susa e merita la massima attenzione, perché, ripetiamo, [illegible] interpretata da eccellenti cantanti-musicisti.

Felice l'iniziativa della «Pro.mu.s.», la [illegible] associazione che ha dato vita anche al III Concorso di canto. La «Pro.mu.s.» s'inquadra in [illegible] proiezione europea: non per nulla ha ricevuto l'invito dalla Spagna, avendo prodotto il «Barbiere» e alcuni concerti cameristici, tra i quali quello di Roberto Cognazzo (pianoforte) e Mario Carbotta (flauto) in collaborazione con il Festival Internacional [illegible] Santander.

Al Forte di Exilles per «Spazio Musica» [illegible] in [illegible] il Festival pianistico internazionale nello splendido scenario [illegible] Cortile del Cavaliere e della Cappella del Beato Amedeo. Tre serate per «Piemonte in Musica» a Bardonecchia, domenica 9, martedì 11 e venerdì 14. [a. car.]

I dati [illegible] segnalati dagli stessi proprietari. [illegible] tuttavia opportuno verificare [illegible] una telefonata se il locale scelto è aperto.

[illegible] APERTI

Zona Centro

Al [illegible] Piano, v. Po 20, tel. 832.892. **Al 24**, v. Montebello 24, [illegible]. 831.712. **Al 27**, v. S. F. d'Assisi 27, tel. 562.1003. **Angolo Greco**, c. Vittorio E. 40, tel. 812.7127. **Arcadia**, Galleria Subalpina, tel. 56.13.898. **Arcimboldo**, v. S. Chiara 54, tel. 521.1816. **Articioc**, v. XX Settembre 1, tel. 512.207. **Balbo**, v. Doria 11, tel. 511.743. **Bistrot**, v. T. Rossi 2, tel. 531.029. **Caval 'd Brons**, p. S. Carlo 157, tel. 543.610. **Cit Turin**, v. Arsenale 44, tel. 557.6154. **Conte Verde**, v. Bellezia 15, tel. 436.1408. [illegible] **Franco**, v. Gioia 3, tel. 535.233. [illegible] **Giuseppe**, v. [illegible] Massimo 34, tel. 812.2090. **Da Ignazio**, v. Rattazzi 1, tel. 534.068. **Da Piero e Federico**, v. M. Pietà 24, [illegible]. 541.062. **Della Maggiora**, v. Misericordia 4, tel. 562.8953. **Della Rocca**, v. della Rocca 22/b, tel. 831.814. **Dock-Milano**, v. Cernaia [illegible], tel. 538.089. **Esperia**, v. Assietta 5, tel. 545.618. **Family**, v. Bogino [illegible], tel. 839.7417. **Filo di Marian**[illegible] v. P. Tommaso 2/b, tel. 669.2365. **Firenze**, v. San Francesco da Paola 41, tel. [illegible] **Il Gabbiano Rosso**, v. Quartieri 2, tel. 436.6800. **Il Pittore**, v. Camerana 8, tel. 532.724. **La Campana**, v. XX Settembre 79, tel. 521.4011. **La Capannina**, v. Donati 1, tel. [illegible].405. **La Magnolia**, v. Mercantini 6, tel. 562.8816. **La Pergola Rosa**, v. XX Settembre 18, tel. 537.562. [illegible] **Taverna** [illegible] **Mercanti**, v. Mercanti 28, tel. 562.1078. **Marinella**, v. Verdi 33, tel. 831.525. **Maxipiatto**, v. Passalacqua 4, tel. 537.376. **Mellow**, corso Siccardi 15, tel. 511.282. **Mon Ami**, v. S. Dalmazzo 16, tel. 538.288. **Osteria n. 1**, v. Garibaldi 59, tel. 561.1028. **Pam-Pam**, c. Vittorio 46, tel. 655.437. **Piatto Caldo**, v. Avogadro 2, tel. 562.9026. **Plinio**, c. S. Martino 10, tel. [illegible]. **Pollastrini**, s. Palestro 2, tel. 535.031. **Porto** [illegible] **Savona**, p. Vittorio 2, tel. 831.453. **Rendez-Vous**, [illegible] Vittorio 38, tel. 839.6961. **Sa**[illegible] v. Montebello 11, tel. 874.713. **Sotto la Mole**, v. Montebello 9, tel. 832.201. **Porte Susa**, p. [illegible] Dicembre 6, tel. 537.395. **Vazza**, c. XI Febbraio 6, tel. 521.4745. **Vecchia Lanterna**, [illegible] Re Umberto 21, tel. 537.047. **Vertigo**, v. S. Francesco da Paola 29/b, tel. 882.630, (solo [illegible] dal venerdì alla domenica). CINESI: **Du-Cheng**, v. XX Settembre 62, tel. 546.159. **Nuova Fenice**, [illegible] Martino 5, tel. 553.087. **La Pagoda**, v. Gioia 2, tel. 539.897. **Nanchino**, corso Beccaria 2, tel. 521.4060. **Mister** [illegible] v. Mercanti 16, tel. 545.177. **Panda**, corso Vittorio 29, tel. [illegible]. **Porta** [illegible] **Drago**, v. Camerana 12, tel. 512.353. **Hua-Tali**, v. S. Quintino 1/b, tel. 562.7974. **Kuoji**, v. S. Massimo 4, tel. 830.979. **Shangai**, Porta Palatina 8, tel. 518.433.

[illegible]

Creperia, v. Saluzzo 77, tel. 650.7610. [illegible] **Zia Amelia**, v. Nizza 31, tel. 669.9472. **Due Mondi**, v. Saluzzo 3, tel. [illegible]6. **Il Giaguaro**, v. Nizza 83, tel. 669.8935. **Imbarco Perosino**, v.le Virgilio 53, tel. 657362. **La Fiorentina**, v. Saluzzo 6, tel. 669.2341. **La magione** [illegible] **Tau**, corso Bramante 81, tel. 661.2268. **La Rotonda**, corso M. d'Azeglio, 11, tel. 689.833. **La Scaletta**, v. Giuria 27, tel. [illegible] **L'Idrovolante**, v.le Virgilio 106, tel. 687.602. **Mellow**, v. Nizza 3, tel. 669.9174. **Ogliastra**, v. Galliari 6, tel. 669.9006. **Piatto d'Oro**, v. Galliari 9, tel. 650.9391. **Raffaello**, c. Raffaello 5, tel. 650.5168. [illegible] **Castello del Drago**, v. Nizza 100, tel. 696.5400. **Corsaro Verde**, v. Saluzzo 17, tel. 650.5877. [illegible] **Radja**, [illegible] Bramante 53/b, tel. 696.3461. **Mandarin**, v. Saluzzo 3, tel. 669.8134. **Ta**[illegible] **Away**, v. [illegible] Cristina 32/d, tel. 669.2416.

Crocetta San Secondo

Aladino, v. Cassini 4, tel. [illegible] **A Vecchia Napule**, corso Mediterraneo 70, tel. 595.276. **Crocetta**, v. M. Polo 21, tel. 597.789. **Da Giovanni**, v. Gioberti 24, tel. 539.842. **Marco Polo**, v. Marco Polo 38, tel. 500.096. **Muscatel**, v. Torricelli 51, tel. 599.814. **Pigafetta**, v. Pigafetta 14, tel. 595.690. CINESI: **Perla d'Oriente**, v. Torricelli 51, tel. 581.651.

[illegible]

[illegible] **Gigi**, v. Salbertrand 74, tel. 749.3616. **Caranguejo**, v. M. Albergian 10, tel. 331.765. **Europa**, v. Stelvio 22, tel. 386.095. **I Forchettoni**, v. S. Paolo 52, tel. 385.5153. **Il Pappagajo**, v. Braccini 57, tel. 334.936. **La Giara**, v. Barge 15, tel. 447.27.97. **La Nuova Rete**, v. Rivalta 23, tel. 334.997. **La Pergola**, v. Cesana 54, tel. 447.1784. **La Sella**, v. S. Paolo 5/5, tel. 331142. **Mellow**, p. Sabotino, tel. 447.6866. **Mignon**, v. Boggiani 6/A, tel. [illegible]. **La Lambada**, v. Monginevro 29, tel. 389.461. CINESI: **Bambù**, corso Peschiera [illegible]7, tel. 315.2484. **Drago e Fenice**, corso Rosselli 86, tel. 593.191. **King Hua**, corso Racconigi 30/b, tel. 331.967. **Porta d'Oro**, v. Monginevro 9, tel. 315.2068.

Cenisia - Cit Turin Pozzo Strada

Al Camin, c. Francia 339, tel. 411.5085. [illegible] **Grassi**, v. Grassi 9, tel. 434.5430. **Al Saffi**, v. Saffi 2, tel. 442.213. **Al Solito Posto**, v. Asiago 53, tel. 411.4946. **Baricentro**, v. Sant'Ambrogio 25, tel. 726.767. **Black Cat**, v. Pacchiotti 61/C, tel. 728.282. **Caligola**, p. Campanella 25, tel. 720.470. **Cappero**, corso Vittorio 217, [illegible]. 771.4659. **Il Gambero**, corso Francia 448, tel. 779.0034. **La Taverna**, [illegible] De Santis 88, tel. 700.825. **Passatempo**, corso Francia 318, tel. 793.330. **Principe**, v. P. d'Acaja 35, tel. 434.5441. **Scacco matto**, str. Pronda 127/2, tel. 700.865. **Ventaglio**, corso Francia 219, tel. 793.265. CI[illegible] **Di Yanga**, corso Brunelleschi 99, tel. 706.464. **Yin Fa**, [illegible] Inghilterra 29, tel. 447.2952. **Ying Bing**, c. Francia 456, tel. 710.301. **Hang Zhou**, corso Francia 278, tel. 790.997. **La Fontana**, v. Vigone 30/f, tel. 447.4343.

Campidoglio S. Donato - Parella

Al Centro, v. Balbis 11, tel. 489.763. **Al Covone**, v. Cibrario 41, tel. 437.6255. **Au Lapin Agile**, v. Ghemme 1/bis, tel. 749.6124. **Capricorno**, v. Cave 41, tel. 471.217. **Etrusco**, v. Cibrario 52, tel. 480.285. **Il Melo**, v. Parella 2, tel. 850.483. **Il Tallemano**, strada Ghiacciaie 1, tel. 740.441. **La Grupia**, v. Rocciamelone 17, tel. 771.40.51. **L'Osteria del Corso**, corso Regina Margherita 252, tel. 481.759. **La Marmilla**, v. S. Donato 20, tel. 488.882. **Nobel**, [illegible] Cucco 58, tel. 724.838. **Nord Tennis**, corso Appio Claudio 116, tel. 758.904. **Osteria Provenzale**, strada Ghiacciaie 78, tel. 734.341. CINESI: **Capitol**, corso Svizzera 58, tel. 740.140. **Hua Li Do**, v. San Donato 7, tel. 487.717. **Nuovo Drago**, c. Umbria 20, tel. 484.065.

[illegible] - Valdocco Vanchiglia

Campus, corso San Maurizio 41, tel. 835.143. [illegible] **Renato**, c. Belgio 114/b, tel. 890.498. **Da Tiziana**, c. Belgio 96, tel. 890.717. [illegible] **Ventaglio**, v. Vanchiglia 16, tel. 831.716. **Il Bagatto**, v. Tarino 3, tel. 812.2284. **Il Delfino e la Sirena**, [illegible] Tortona 2, tel. 831.369. [illegible] **Rubino**, c. San Maurizio 61, tel. 877.485. **Il Saraceno**, corso [illegible] Febbraio 6, tel. 521.5282. **La Rosa** [illegible] **Francia**, v. Santa Giulia 57, tel. 830.076. **La Gaia Scienza**, v. Guastalla 22, tel. 812.3821 (solo sera). [illegible]: **Canton**, corso Palermo 125, tel. 238.762. **Dong Hua**, [illegible] S. Maurizio 25, tel. 830.733. **Oriente**, v. Vanchiglia 18, tel. 882.711. **Wu Wei Huo**, corso Regio Parco 24, tel. 233.917.

[illegible] di [illegible] M. Campagna - Barca

Cantuccio, v. Vittoria 14, tel. 212.641. **Ci**[illegible] **Turin**, corso G. Cesare 174, tel. 205.0748. **Ciclope**, str. Cuorgnè 112, tel. 262.2068. **Colonnello**, [illegible] Vercelli 21, [illegible]. [illegible] **Ivo**, corso Novara 75, tel. 852.806. [illegible] **Mauro**, corso Brescia 13, tel. 248.1103. **Da** [illegible]tro, corso Vigevano [illegible] tel. 248.1285. [illegible] **Silvio**, str. [illegible] Mauro 223, tel. 273.5356. **Dell'Olmo**, v. Vistrorio 92, tel. 205.2490. **Flunch**, corso Roma[illegible] 460, tel. 262.5069. **Gangi**, v. Cigna 138, tel. 230.953. **Hermes**, c. Regio Parco 20, tel. 850.183. **Il Gallo**, v. Cecchi 60, tel. 851.782. **Il** [illegible] 2, v. Valdellatorre 77, tel. 731.710. **Ippocampo**, corso Novara 5, t. 857.165. **La Cueva**, str. Settimo 75/g, t. 273.1622. **La Pergola**, v. Mondrone 9, t. 290.626. **Lo Fuori** [illegible]no, v. Vistrorio 92, t. 205. 2490. **Lo Squalo**, corso G. Cesare 83, t. [illegible] **Locanda Botticelli**, str. Arrivore 9, t. 242.2012. **L'ostricario**, c. To[illegible] 95, t. 455.9400. **Lucciola**, v. Segantini 15, t. 733.085. **Mannini**, v. Lanzo 43, t. 226.4760. **Mazza**, corso G. Cesare 53, t. 851.430. 90, c. G. Cesare 196, t. 200.620. **Nuova Cosmic**, c. Vercelli 8, t. [illegible] **Ripa Gagliarda**, v. Giachino 16, t. 216.8489. **Su Fogu**, [illegible] Martorelli 5, t. 852.049. **Vecchio Aratro**, c. Potenza 167, t. 731.671. **Vittoria**, c. G. [illegible] 373, t. 262.4181. **Vittoriano**, c. Grosseto 81/83, t. 216.8413. CINESI: [illegible] **Li Hua**, l.go Tosca[illegible] 29, t. 216.1735.

[illegible] - Val [illegible] Cavoretto

A la merenda sinoira, p. Hermada 12, t. 819.0613. **Alberoni**, corso Moncalieri 288, t. 661.5433. **Bastian Contrario**, strada Moncalvo 102, t. 696.83.88. **Bellavista**, strada S. Margherita 183, t. 819.5128. **Birilli**, str. Val S. Martino 6, t. 819.0567. **Cafasso**, strada Val Salice 178, t. 660.1495. **Ciacci**, c. Chieri 48, t. [illegible] **Cit Cavoret**, strada ai Ronchi 14, t. 661.2848. **Cucco**, [illegible] Casale 89, t. 83.0416. [illegible] **Angelino**, [illegible] Moncalieri [illegible] t. 660.2267. [illegible] **Lanfranco**, corso Moncalieri 216, t. 661.3375. **Escargot**, Strada ai Ronchi 73, t. 661.2830. **Fontana dei Fran**[illegible], strada com. Pecetto 123, t. 861.0397. **Garden**, strada Valsalice 2, t. 660.3943, aperto solo a cena, festivi tutto il giorno. **Gran Corona**, corso Moncalieri 502, t. 661.0100. [illegible] **Madre**, v. Monferrato 2, t. 819.2868. **Hermada**, p. Hermada 10, t. 819.0541. **I Sapori**, corso Moncalieri 466, t. 661.0750. **Il Ciacolon**, v.le XXV Aprile 11, t. 661.0911. **Il Gatto Bianco**, Colle Maddalena 170, t. 861.0330. [illegible] **Pavia**, v.le Thovez 60, t. 660.2060. **Italia**, strada Superga 45, t. 890.139. **La Beccaccia**, strada della Vetta 20, t. 861.0485. [illegible] **Cloche**, strada Traforo [illegible] Pino [illegible] t. 899.9462. **La Contea**, C. O. Sella 132/b, t. 819.0569. **La Dentera**, corso Casale 321, t. 898.7108. **La Gondola**, c. Moncalieri 190, t. 661.4805. **La Griglia**, str. dei Ronchi ai Cunioli Alti 7, t. 661.2920. **La Topia del Bogin**, corso Moncalieri 478, t. 661.0435. **Mayerling**, p. Freguglia 5, t. 661.2666. **Ponte Sassi**, p. Pasini 3, t. 890.371. **Saltincielo**, strada Superga 3, t. 890.835. **Trattoria del Peso**, p. Gran Madre 6, t. 819.0083. CINESI: **La Giunca**, corso Moncalieri 29, t. 660.47.70.

S. [illegible] - [illegible] Lingotto

Al Fojot, [illegible] Orbassano [illegible] t. 311.1026. **Chichibio**, corso U. Sovietica 395, t. 619.7068. **Città Giardino**, v. Guido Reni 171, t. 311.4580. **Da Benito**, [illegible] Siracusa 142, t. [illegible] **Da Gino**, v. Pieve 62, t. 347.2326. **Delfino Blu**, [illegible] Orbassano 277, t. 311.5080. **Entremetier**, v. Nizza 216, t. 670.503. **Fri Flo**, p. Galimberti 13, t. 319.8828. **G**[illegible]**opardo**, v. Rismondo 10, t. 606.8350. **Il Griso**, p. Bozzolo 9, t. 637.017. [illegible] **Pomodoro**, v. Caprera 25, t. 351.572. **Il Valliero**, c. U. Sovietica 335, t. 612.760. **La Lupa**, v. Tepice 8, t. 696.3355. **La Perla Nera**, v. Spano 16, t. 318.0885. **La Smarrita**, [illegible] U. Sovietica 244, t. 317.9181. **La Vela**, p. Guala 149, t. 614.377. **Lilibeo**, corso U. Sovietica 359, t. 613.772. **London Pub**, v. Tripoli 38, t. 324.1284. **Montese**, c. U. Sovietica 502, t. 347.2896. **Nuovo Torino**, p. [illegible] 13, t. 319.8828. **Quadrifoglio**, v. Benevagienna 22, t. 352.620. **Vico Equense**, v. Genova 99, t. 630.612. **Taverna dell'Hobbit**, v. Carlo del Prete 72, t. 317.5573. [illegible] **Hua**, v. Boston 24, t. 351.340. [illegible] **Dou**, v. Rovereto 79, t. 354.420. **La Primavera**, v. Tunisi 118/a, t. 319.0768. **Jour et Nuit**, v. P. Sarpi 69, t. 317.6464.

GLI [illegible]

Taichi Quan (danza orientale ispirata all'arte marziale), [illegible]sica, jazz, afro-cubana, [illegible] gli ingredienti del balletto tutto al femminile di Anita Cedroni «Ah... le donne», in scena, alle 21,30, nel cortile Alma Mater, via Norberto Rosa 13/a, per il cartellone «Voglia di spazio». Ingresso libero. Per «Ridere all'aperto 2», cortile di via Stradella 192/d, alle 21, Gli Omologati in «Se potete non ridete», spettacolo comico [illegible] sorprese». Alla Cascina [illegible] Marchesa (Pellerina), [illegible] 22, «Dal classico all'acrobatico», balletto della Compagnia Rosa dei Venti e musica [illegible] il d.j. di Radio Italia 1. «Rythm and groove» a cura del d.j. Tullio e il concerto «Slep and red house», [illegible] alla batteria Elio Rivagli, è il «menù» offerto da Fuori Orario Estate (giardini Ginzburg). [illegible] 21,30, ingresso libero. Al Kafila, centro culturale multietnico in via Giordano Bruno 140/a, proiezioni all'aperto su maxischermo del video «Egitto» in lingua originale, ore 21. All'Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, alle 22, piano-bar con Bernard Tho[illegible].

Cinema all'aperto: alle 22 all'Arena Metropolis, viale Boiardo, «Piedipiatti» di Carlo Vanzina (7 mila lire). Al Forum King Kong, viale Partigiani, alle 22, «Balla coi lupi» di e [illegible] Kevin Costner (6 mila lire). Al Drive In di via Sansovino, «Hook - Capitano Uncino» [illegible] Spielberg (ore 22 e 24, 8 mila). Fuori città, a Collegno, parco Generale Dalla Chiesa, alle 22,45, «Terminator 2 - Il giorno del giudizio» [illegible] mila). Al parco Salvemini [illegible] Rivoli, alle 21,45, «Fuoco assassino» di Howard (6 mila). Pellicola nel cortile del museo civico di piazza Ottinetti, a Ivrea, «Europa» di Trier (ore 21,30, 7 mila). [illegible] Chivasso, nell'Area Cinecittà, alle 21,30, «Rif Raff» (6 mila).

A Candia Canavese, per la rassegna «Sere sul lago», inserita nel circuito «Piemonte in musica», alle 21,30, il chitarrista Alessandro Valente esegue Sor, Sanz e Tarrega. Il concerto, a ingresso libero, si svolge nel cortile della chiesa di San Michele.

Per domani, presso la sede del Parco Naturale Val Troncea (via San Lorenzo 23), appuntamento per la gita «Vivere tra i sassi... La vegetazione pioniera» (tel. 0122/78849). A Pragelato 14ª [illegible] dell'artigianato con prodotti locali, ceramiche, dipinti, lavori in ferro battuto e rame. Nella casa del Trecento di Frossasco, [illegible] fotografica «Come eravamo», sulle tradizioni frossaschesi delle epoche passate. In vendita le immagini esposte. [g. pa.]

ALTRI [illegible]

Farmacie

Notturne: ore 19,30-9: Boniscontro, c. Vittorio Emanuele II 66. Serali: 19,30-22,30: Degli Stemmi, v. Po 31; San Giacomo, v. Genova 124; Gancia, v. Asiago 35.

Idraulici

Zulato, v. Gonin 61; Millesimo, v. Matera 5; Morlino, c. Orbassano 269; Carniello, v. Sanremo 58/b; Asag, c. Agnelli 156/14; Idros, v. Frassineto 28/a; Dell'Ara, v. Pisani 25; Sangerma[illegible] v. Nicola Fabrizi 108; Zigolillo, v. Stelvio 4; Carlone, v. P. Clotilde 61; D'Antoni, v. P. Clotilde 80; Ghignone, v. Valentino Carrera 468; Cesare, [illegible] Tommaso Gulli 28; Cacici, v. Gandino 52; Asati, v. Cantoira 22; Idrotecnogas, v. Bongiovanni 24; Lepera, v. Stradella 168; Sperti, c. De Martiis 53; Inverso, c. Toscana 192; D'Antoni, v. Francesco Baracca 34; De Laurentis, v. Casteldelfino 1/d; Caputo, v. Vetta d'Italia 15; Matuzzi, v. Sansovino 63; Ita, v. Val della Torre 174; Rilg, p. Bottesini 5; D'Elia, v. Campobasso 14; Ilar, [illegible] Scarlatti 34; Astorino, v. Calvi 18; A-Z, c. G. Cesare 135; Porrello, v. Agudio 41; Feliciani, v. M. Cristina 20; Garrone, v. Spotorno [illegible] Renato-Maurizio, v. Podgora 22, ltet, p. Giacomini 6/b; Gambadori, str. [illegible]. Mirafiori 19; Bassi, c. Traiano 160; Lorusso, v. Rismondo 21; Chiavirano, [illegible] Duino 189/bis.

Tintorie

La Fiorente, v. S. Quintino 33; Tea, c. S. Maurizio 22/C; Aurora, v. S. Francesco d'Assisi 27; Imperiale, v. Mazzini 39; [illegible]lore, c. Orbassano 293; Mangione, v. Sanremo 35; Rosa, [illegible] Sebastopoli 287; La Rosa, v. Pertinace 21; Cristina, v. Boston 101/d; Prestige, v. Gradisca 80/F; Romilda, v. Monginevro 246; Selfcandor, v. Rieti 4; Cresta, v. Malta 3; Maria Luisa, v. Frejus [illegible]; Marrocco, v. Salbertrand 79; Evangelisti, v. Vipacco 22/b; Al 101, c. Racconigi 101; Mina, v. Bardonecchia 104; Adri, v. Saccarelli 11/e; Runza, c. Francia 88; Foresto, p. Monastero 13/a; Tumbarelli, v. Servais 104; Delle Alpi, str. Lanzo 186; Mercenaro, v. Saorgio 67; Niki, v. Venaria 43; Passarello, v. Luini 60; Vitale, p. Mattirolo 12; Maria, v. [illegible]chese Visconti 2; Bellin, str. del Cascinotto 107; Zagaria, v. Scarlatti 37; Minutiello, str. del Meisino 4; Novara, c. Novara 89; Cancelleria, [illegible] Monti 9 b; Matassa, v. Leonardo da Vinci 40; Rapelli, v. Goito 17; Anna Maria, v. Saluzzo 47/b; Alberti, v. Saluzzo [illegible] Cervi, v. Canova 35; Centrosec, v. Belfiore 4; La Targia, v. Genova 115; Farisi, v. Nizza 393; Alan, v. Giordano Bruno 164; Mazza, v. Pramollo 9; Padovani, v. Candiolo 18/b; Centrosec, c. G. Cesare 85; Stella, c. G. Cesare 161.

Elettrodomestici

A.S.T.E., v. Lima 1; Bellachioma, v. Mombasiglio 70/f; S.A.E., v. Tripoli 10/20; Tecnova, v. Monte Novegno 20; Clini[illegible] del rasoio, v. Cumiana 34; C.A.E.E.A., [illegible] Breglio 29/bis; Elettrofrigo, v. Samone 9; Italfrigo, v. Giotto 11/13.

Elettrauto

Vecchio, l.go IV Marzo 17; Crepanzano, v. Giolitti 11; Emme Erre, c. Duca degli Abruzzi 90; Panlò, c. Orbassano 300; Battiato, v. Campiglione [illegible] Lannes, v. Asiago 47/3; Farinasso, v. Bardonecchia 75; Viola e Salomon, v. Cialdini 52/a; Loboz[illegible], v. Malta 22; Alset, v. Orsiera 31; Lingua, v. Lancia 56; Valle, v. Tenivelli 3; Bertinelli, v. Ravenna 22; Alfonsi, [illegible] Lombardia 127; Centro Servizi Bosseo, [illegible] Masaccio 24; Pettinato, v. Gattico 11/d; Bosco, v. Lanzo 98; Eleven, v. Reiss Romoli 146; Pace, p. N. Sauro 16; Chiappero, v. Lanzo 16/bis; Lo Piccolo, v. Ala [illegible] Stura 38/d; Passuello, [illegible] Brandizzo 4; Grotti, v. Cena 20; Fiorino, [illegible] Cigna 138/D; Gramigna, v. Brandizzo 39; Corveglia, v. Paisiello 10/22; Caimotto, p. Modena 4; Galluni, c. Palermo 75; Bianco, [illegible] Nizza 108/f; Giargia, v. Nizza 37; Zulli, v. Nizza 277; Di Scipio, v. Montevideo 50/A; Tringolo, v. O. Vigliani 55/1; Bergia, v. Farinelli 1.

Radio-Tv (riparaz.)

O.R.T., v. Tripoli 1; Falsone, v. Pertinace 29; R.A.E.T., v. [illegible] 10/c; La Gattuta, [illegible] Mombasiglio 28; Euro Sat, v. Duchessa Jolanda 16; Abagnale, v. Valdellatorre 176; Tecnocolor, v. Luini 160; T.E.R., v. Cuniberti 58; Brach Prever, [illegible] Palestrina 29/a; Telexpress, v. Principe Tommaso 50; Cata, v. Bajardi 2/f.

[illegible]

Zomer, c. Orbassano [illegible]60; Di Carolo, p. Marmolada 14; Chiaranza, v. Monfalcone 129; Sec[illegible] v. Monfalcone 17/a; Fumia, [illegible] Racconigi 207/a; Pecella, v. Monginevro 53/4; Schirinzi, c. Svizzera 11; Sospello Gomme, v. Sospello 8; Di Tanno, str. Settimo 4; Metrò del Pneumatico, v. Leini 26; Musso, c. Giulio Cesare 117/119; [illegible] della Gomma, c. Tortona 14; Noviello, c. Belgio 65; Massafra, c. Vercelli 13/a; Autogom, c. Novara 6/bis; Filomena, c. Dante 43/d.

[illegible] Numero [illegible]

Alfa Romeo 1678-21022; Audi 1678-27068; Bmw 1678-41050; Citroën 1678-60019; Fiat 1678-28050; [illegible] 1678-11013; Honda 1678-30078; Lancia 1678-25054; [illegible] 1678-61063; Opel 1678-29064; Peugeot 1678-33034; Renault 1678-20007; Land Rover 1678-31049; Volvo 02-5459545; Volkswagen 1678-27068.

Escursioni con l'Atm

Mole Antonelliana - v. Montebello 20, tel. [illegible]9. Orario ascensore: dalle 9 alle 19. Ultima salita ore 18. Chiuso lunedì. **Trenino a cremagliera Sassi-Superga** - p.za G. Modena, tel. 890.211. Tutti i giorni ore 9-20 con partenza ogni ora. **Battelli sul Po** - Murazzi, tel. 830.244. Da lunedì [illegible] venerdì, partenze dai Murazzi alle ore: 15; 16,15; 17,45; 18,45; 21; 22,15; 23,30. Sabato e domenica, partenze anche alle ore 10,30; 15,30; 16,15; 18,15. Imbarco dal Borgo Medioevale 15 minuti dopo.

RITROVI

CHALET: ore 15,30 e 21
CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi [illegible] tutti con Rocky
CLUB 84: questa sera ore 21. Liscio D.o.c. con l'orchestra Harmony.
DU [illegible] ESTIVO (tel. [illegible] 52.76): ore 21 Edo Puma.
LE ROI GIARDINO: ore 21. Noi ci rinnoviamo sempre.
NUOVO GARDEN [illegible] (tel. 660.3443): ore 15,30 discomusica liscio
PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19. Tel. 681 [illegible] 674 089

Edicole aperte a Torino dall'1 al 15 agosto 1992

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
via XX Settembre 8
c.so Vittorio E./v. Lagrange
piazza Carlo Felice (hotel Ligure)
piazza San Carlo 183/Giolitti
piazza San Carlo 156 (via Santa Teresa)
via Alfieri 8 (Poste Centrali)
corso Re Umberto 17/c. Vittorio
corso Vinzaglio/corso Vittorio
corso Vinzaglio 11
piazza Statuto 15
via del Carmine 13
piazza Statuto 12
via Garibaldi 59
via Garibaldi 74
piazza XVIII Dicembre 7
via Cernaia 2/Bolero
via Cernaia/corso Siccardi
via Cernaia 32
piazza Emanuele Filiberto 2
via Corte d'Appello 16
via Vanchi 1
via Barbaroux 5
piazza Castello/via Po
via Roma 80
via Po 18 bis
via Po 51/Sant'Ottavio
piazza Vittorio Veneto 20
piazza Madonna degli Angeli 2
via Carlo Alberto 45
via Accademia Albertina 32
via della Rocca 39
piazza Repubblica/v. [illegible]
via Milano 2

[illegible]
SAN SALVARIO
corso Dante 90 (angolo M. d'Azeglio)
via Madama Cristina 91
via Nizza 65
via Nizza 111
via [illegible] 93
via [illegible] 41
corso Marconi 19
via Nizza 1
via Nizza 17
via Sant'Anselmo 2
corso Vittorio Emanuele 15
via Berutti 17
via Nizza 70
piazza Madama Cristina 7
via Giotto 1

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Sacchi 4
via Legnano 4
via Gioberti 60
corso Turati 21
corso Re Umberto 42
corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Einaudi 25 (chiesa Crocetta)
corso Re Umberto 117 (Mauriziano)
corso De Gasperi 59

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
[illegible]so Rosselli 125
[illegible] Monginevro 116
via Monginevro/Racconigi
via Di Nanni 122
via San Paolo 34

largo Lancia
via Rivalta 45

QUARTIERE 5
CENISIA
via G. Giusti 16/D
corso Francia 15/P. d'Acaja
via Vigone 35/Di Nanni
c. Vitt. Emanuele 120/c. Inghilterra (Carceri)
piazza Adriano 17
via Frejus 72
corso Francia 121
via Bardonecchia 42

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 191
via Don Bosco 14
corso Svizzera 129
via Cibrario 21
via San Donato 2/I
via San Donato 41
corso Tassoni 38/v. Cibrario
piazza Risorgimento 32

QUARTIERE 7
AURORA
piazza della Repubblica 21
via Cigna 5
via Cigna 48
corso Principe Oddone 78
via Catania 11
via Fiochetto 23 (Balon)
corso Regina Margherita 102
via Ceccati 72
corso Giulio Cesare 18
[illegible] Giulio Cesare 20
via Bologna 23
via Cuneo 20/corso Vercelli

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
via Pallanza 31
corso Belgio 96
corso Belgio 39
via C. Balbo 26
via Santa Giulia [illegible]
via Vanchiglia 10
via Montebello 40
corso Regina M. 17

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Genova 103
corso Bramante 66/Genova
via Nizza 208
via Nizza 357
via Nizza 216
piazza Bozzolo 5
corso Maroncelli/p. Bengasi
piazza Bengasi 20

QUARTIERE 10
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 213
corso Gambone 14/Guala
piazza Galimberti 16
corso Traiano 81
corso Traiano/corso Pinio
via Tunisi 3
c. Sebastopoli/v. G. Bruno
via Passo Buole 56
piazza Guala 137

QUARTIERE 11
SANTA RITA
via R. Gesti 6
via Tripoli 39
corso G. Agnelli 56
via Gorizia 133/v. Ogliaro
via San Marino 75
corso Sebastopoli 161
corso Sebastopoli 188
via Barletta 92
[illegible] Siracusa 127
[illegible] Cosenza/via Buenos Aires

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
via G. Dina/D'Alberga
str. Moncalieri 71 (Gerbido)
corso Orbassano 300
via Barletta/corso Siracusa
via Voghe 71/via Leena
via Guido Reni 98
corso Salvemini/via Rubino
corso Orbassano 254

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Montecucco 86
via Monginevro 229
via Frejus 133/corso Peschiera
via Asiago 47/B
corso Peschiera 310
via Milano/v.le Radic (Grugliasco)
via Bardonecchia 190
corso Francia 263
via Lera 27
corso Peschiera 310

QUARTIERE 14
[illegible]
corso Lecce 33/N. Fabrizi
via Michele Lessona 49
corso Montegrapp[illegible]

via H. Bianchi 58 (piazza Campanella)
corso B. Telesio 66
via Servais 176
via Pietro Cossa 21
corso Francia/corso Marche

[illegible]
BORGATA [illegible]
corso Francia 67
via Vandalino/via Montebello
via Macedonia 2/c. Francia

QUARTIERE 15
LE [illegible] LUCENTO
largo Toscana 52
via Pianezza 115
piazza Marmolada/c. Cincinnato
corso Toscana/c. Cincinnato
via della Primula 38D (Vallette)
corso Lombardia 132

QUARTIERE 16
CAMPA[illegible]
strada Lanzo 181
largo Venaria 7
via Foligno 70
via Lemie/p. Mattirolo

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Vibò 35/piazza [illegible]
via Sospello (angolo via Campiglia)
via Chiesa della Salute 83
corso Grosseto 78
via Breglio/v. Casteldelfino
via Stradella/via Giachino

QUARTIERE 18
[illegible] MILANO
corso Vercelli 88
via Leinì 1/c. Giulio Cesare
corso Vercelli 1[illegible]
via Valprato 26
via Monterosa 3
piazza Cerignola
corso Giulio Cesare 14[illegible]
via Monterosa 180
via Cimarosa/via Cruto

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
[illegible]
corso Vercelli 487
via Abeti/via Ulivi
Centro Auchan
via Ivrea 16

[illegible]
REGIO [illegible] BERTOLLA
via Botticelli 12
via Cravero 38
strada San Mauro 74/G
strada Settimo 82
strada Settimo 1

QUARTIERE 21
[illegible] DEL PILONE
piazza Hermada
corso Casale 192 (Madonna Pilone)
corso Casale/strada Mongreno
corso Casale 327
piazza Borromini

QUARTIERE 22
CAVORETTO [illegible] PO
piazza Gran Madre/corso Casale
corso Moncalieri 248
corso Casale 32/corso Casale 2
corso Fiume ang. corso Moncalieri

QUARTIERE 23
MIRAFIORI [illegible]
corso Unione Sovietica 378
via Piave 52/Pola
corso Unione Sovietica 525
via Farinelli 38
via Onorato Vigliani 158/M
via Rismondo 51/59

BORGO S. PIETRO
via Sestriere 9 (Borgo San Pietro)
corso Roma 73 (Borgo San Pietro)

FIOCCARDO
[illegible]da Torino 63 (Moncalieri)

RISTORANTI

A CURA DI ANNA [illegible]

IL DIPLOMATICO - Jolly Hotel Ambasciatori - c. Vitt. Emanuele 104 - tel. 5752 - agosto sempre aperto. Pranzo 12,30/14,45 - cena 19,30/22. Negli eleganti saloni ano condizionata. Cucina internazionale e[illegible] vini selezionati. Facilità di parcheggio. [illegible] ***

CAFASSO - v. Valsalice 17b - tel. 660 1495 - chiuso mercoledì. Agosto sempre aperto. Grandi saloni, giardini e terrazza con tavoli all'aperto. Cucina classica piemontese con Graziella Albano, Ivo e Piero. Ricco assortimento antipasti, fritto misto, grigliate, [illegible]. Ampio parcheggio **

[illegible] CONTEA - c. Quintino Sella 132 B - tel. 819 0589 - aperto tutti i giorni di agosto. Gradita la prenotazione. [illegible] all'aperto sulla bellissima terrazza sotto il pergolato dell'uva fragola. La cucina classica e leggera di Beppe Sforza con piatti prettamente estivi, carni e pesci **

PIGNA D'ORO - v. Roma 130 - tel. 841 019 - Pino Torinese. Chiuso lunedì - aperto tutto agosto. Elegante locale di classe con splendido terrazzo panoramico, tavoli all'aperto. Cucina ricercata con specialità stagionali e piemontesi. Pesce fresco tutti i giorni. I migliori funghi della zona ***

ALBERONI - c. Moncalieri 288 - tel. nuovo numero 661.5433 - chiuso lunedì. Aperto tutto agosto. Bellissimo terrazzo con tavoli all'aperto, affacciato sul giardino fiorito digradante sino alla riva del Po. Cucina prettamente piemontese con tanti antipasti, finanziera, fritto misto. Saloni per meeting **

[illegible] - c. Casale 89 - tel. [illegible] - chiuso lunedì. Aperto tutto agosto. Noto ristorante da ben tre gen[illegible] la stessa famiglia. Grandi saloni, amp[illegible] giardino interno. Cucina pret[illegible] p[illegible] con tantissimi antipasti e tutte le specialità più tipiche tradizionali **

DELLA ROCCA - v. Della Rocca 22/B - tel. 831.814 - chiuso domenica. Agosto sempre aperto. Nel cuore nobile della città, splendide sale ristrutturate nell'antica sede dell'ambasciata [illegible] da degne [illegible] perfetta cucina seguita co[illegible] da Rita ***

IL GATTO [illegible] - p.za Colle d[illegible] Madd[illegible] 170/4 [illegible] - tel. 661.0417 - chiuso lunedì e martedì a pranzo e per ferie dal 10 al 22 agosto. Nel fresco verde della collina ampi saloni, grande dehors con tavoli all'aperto, ampio parcheggio. Tutte le specialità alla griglia, carni, pesci, verdure e tantissimi antipasti **

SOTTO LA MOLE - v. Montebello 9 - tel. 832.201 [illegible] mercoledì. Aperto tutto agosto. Elegante salone ristorante con soffitti a volte in mattoni. Pesce freschissimo tutti i giorni, cucina classica e raffinata con molt[illegible] di primi, carni e funghi **

IL PAVIA - viale Thovez 60 bis - tel. 660.2060 - chiuso lunedì, aperto solo alla sera. Agosto sempre aperto. Elegante locale ai piedi della collina immerso nel verde. Giardino ristorante con ricco buffet e self-service di antipasti, importanti primi, secondi di carne e pesce, dessert **

DA GIUSEPPE - v. S. Massimo 34 - tel. 881.2686 - chiuso lunedì. Agosto sempre aperto. Giuseppe riesce a preparare con le sue splendide verdure sempre dei piccoli capolavori della buona cucina, una cu[illegible] tradizionale piemontese fresca e leggera **

IL GIAGUARO - p.za Nizza 83 - tel. 669.8205 - chiuso sabato - agosto sempre aperto. Ristorante con fresco dehors estivo con molte piante verdi, a conduzione familiare. In cucina Bruno, in sala la moglie Franca ed una linea di cucina genuina e casalinga con carni, pesci e funghi. **

PRIME VISIONI

[illegible] 200 * — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Ap. ore 20 film 20,30/22,30. Ing. 10.000 / rid. [illegible]
Marrakech Express — *di G. Salvatores [illegible] Abatantuono, [illegible] Bentivoglio, C. Marsillach (Italia)* — Quattro milanesi trentenni, molto uniti al tempo dell'università, vanno in Marocco a ritrovare un amico e tanti ricordi perduti. N. V. 1h 47' **Commedia**

[illegible] * — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Ap. ore 20 film 20,30/22,30. Ing. 10.000 / rid. 6000
[illegible] respiro — *di F. Farina, con M. Depporto, F. Moro, F. Benigno (Italia '92)* — Un ladro si innamora [illegible] donna di un potente pe[illegible]. Intorno a loro, gli splendori di Mondello e il degrado dello Zen. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Ambra * — c. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985. Or.: 20/22,30. Ingresso 7000
Terminator 2 - Il giorno [illegible] — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei [illegible] che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 [illegible]

Ambrosio P. ■ — c. V. Emanuele II [illegible], [illegible]. 547.007. — [illegible] PER LAVORI

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. — CHIUSO PER FERIE. Ing. 10.000 - 7000

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605 — CHIUSO PER FERIE

Centrale * — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. — CHIUSO PER FERIE. Ing. 10.000 / Alace 6000

[illegible] Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. [illegible] — CHIUSO PER FERIE. Ing. 7000

C. Chaplin [illegible] — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. — [illegible]. Ing. 7000

Cristallo — c. Giolio 5, Tel. 650.7100. — CHIUSO PER [illegible]. Ing. 10.000 / [illegible] 7000

Doria — v. Gramsci 9, Tel. [illegible] — CHIUSO PER FERIE. Ing. 7000

Eliseo [illegible] ■ — p. Sabotino, Tel. 447.5241 — CHIUSO PER FERIE. Ing. 10.000

Eliseo [illegible] * — p. Sabotino, Tel. 447.5241 — CHIUSO PER FERIE. Ing. [illegible]

Eliseo Rosso * — p. Sabotino, Tel. 447.5241 — CHIUSO PER FERIE. Ing. [illegible]

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.642. Or.: 16/18,10/20,[illegible]. Ing. 10.000 / rid. 7000
Point Break — *di Kathryn Bigelow [illegible] Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Erba * — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447. — [illegible] FERIE. Ing. 10.000 / rid. 7000

[illegible] — (Ex Torino) v. B. Buozzi, Tel. 530.353. — CHIUSO PER FERIE. Ing. 10.000 / rid. 7000

Faro — v. Po 30, Tel. 83.22.14 — CHIUSO [illegible] FERIE. Ing. 10.000 / rid. 7000

Fiamma — c. Trapani [illegible], Tel. [illegible] — CHIUSO PE[illegible]. Ing. 7000

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. [illegible].4316. — CHIUSO PER FERIE. Ing. 10.000 / rid. [illegible]

[illegible] Kong — v. Po 21 Tel. 839.7502. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. [illegible]. 10.000 / Alace 6000
Il ladro di [illegible] — *[illegible] Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

PRIME VISIONI

Lilliput ■ — v. XX Settembre 15 bis, [illegible]. 537.100. — CHIUSO PER FERIE. Ing. 10.000 / rid. 7000

Lux — Galleria S. [illegible], [illegible]. — CHIUSO PER FERIE. Ing. 7000

Nazionale 1 * — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000 / rid. 6000
Blue [illegible] - Bersaglio [illegible] — *[illegible] Kathryn Bigelow, [illegible] Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta fresca di diploma si mette [illegible] tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

[illegible]le 2 * — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000 / rid. 6000
Passioni violente — *di Volker Schloendorff, con Sam Shepard, Barbara Sukowa (Usa '92)* — Dal romanzo «Homo Faber» di Max Frisch, la crisi di identità di un ingegnere nella cui vita regolare irrompe la passione. N. V. 1h 50' **Commedia**

Nuovo [illegible] — v. Valperga 5? Tel. 749.2362. Or.: 20,10/22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thur[illegible] (Usa '92)* — Uno psicanalista [illegible]ga sulla vita privata di una paziente tramite la [illegible]: il presunto trauma famigliare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Olimpia 1 * — v. Arsenale 21, Tel. 53.24.48. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
Tutta colpa [illegible] fattorino — *di M. Herman, con D. Moore, B. Brown, P. Konsit (Usa '91)* — Un fattorino d'albergo distratto sconvolge i piani di tre strani ospiti: un boss mafioso, un goffo agente immobiliare, un sindaco dongiovanni. N.V. 1h 25' **Comm.** [illegible]

Olimpia 2 * — v. Arsenale 21, Tel. 532.448. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
Così fan tutte — *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le [illegible] erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400 — CHIUSO PER FERIE. Ing. 10.000 / rid. 7000

Romano — Galleria Subalpina, Tel. [illegible]. — CHIUSO PER FERIE. Ing. 10.000 / rid. 6000

Selene — v. Borgio 58, Tel. 874.171. Or.: 20,15/22,30. Ing. 6000 / Alace 6000
Nikita — *di L. Besson con T. Karyo, A. Parillaud, J. Moreau (Francia '90)* — Una ragazza drogata e ribelle, condannata all'ergastolo, viene dichiarata morta e assorbita come killer da un misterioso servizio. N. V. 1h 53' [illegible]

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. [illegible] — [illegible]. Ing. 10.000 / Alace 6000

Vittoria — v. Roma 356, Tel. 562.1789. — CHIUSO PER FERIE. Ing. 7000

Zeta — v. Colleasca 12, Tel. 749.2907. Or. 20,30/22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
Il cuore nero di Paris Trout — *di S. Gyllenhaal, con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris (Usa '91)* — [illegible] storia di Paris Trout, negoziante, strozzino e [illegible]sassino in una piccola città della Georgia Anni 40. Tratto dal romanzo di Pete Dexter. N. V. 1h 35' **Drammatico**

■ **Locali climatizzati**

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.6257 — Chiuso per ristrutturazione. Riapertura [illegible].

[illegible]e in — v. Sangovino ang. v. Venaria, Tel. 226.53.13 — **Hook - Capitan Uncino** di S. Spielberg con D. Hoffman. Or.: [illegible] 24.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — CHIUSO PER [illegible]

Lanteri — c. G. Cesare 80, Tel. 264.134 — R[illegible]

[illegible] Borghiere — v. C. Messina 104, Tel. 257.881 — Chiusura estiva. Riapertura novembre.

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 798.803 — RIPOSO

TEATRI

[illegible] Regio — p. [illegible] 215, [illegible]. 88.151 — Chiuso. La biglietteria riapre martedì 25 agosto. **Stagione d'opera 1992/93.** Rinnovo abbonamenti: fino al 2/10 presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre); vendita nuovi abb.: dal 20-10 al 10-11; vendita bigl. su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.

Colosseo — via Madama Cristina 73, [illegible]. [illegible], Tram 18-9-16/Bus 67 — **Abbonamento Arcobaleno**. All'insegna del divertimento: 8 grandi spett. a posto fisso. Abb. a 5 spett. di operette, appunt. mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2-9, or.: 10-13; 15-19, alla cassa del Teatro. Tel. 669.80.34.

Carignano — piazza Carignano 6, Tel. 537.996 — **Stagione 1992-93.** Martedì 8 settembre inizio vendita abbonamenti. Per informazioni (dal 2 settembre): tel. (011) 544.562 - 557.8248.

[illegible] — v. Casalborgone 16/1, Tel. 819.35.29, Bus 3/15/54/56/61/66/75/76 — Dal 21/9 campagna abbonamenti '92-'93. Aperte le iscriz. alla scuola di Teatro Sergio Tofano adulti-bambini dai 5 anni per anno 1992-'93 con M. Brusa, A. Codroni, G. Moretti, [illegible] Ressico, S. Versace. Lez. bisettim. di 3 ore cad. corso adulti, lez. sett. [illegible] bambini. Inf. e pren. 819.35.29. Dal 31/8.

TEATRI

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800 — **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'Operetta** - «**La magnifica danza**», campagna abbonamenti e prelazioni. Biglietteria tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764 — Teatro dell'Angolo. Chiusura estiva. Per informazioni sulle attività del «Centro Teatro Ragazzi e Giovani» tel. 482.343 - 489.676.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — Dal 21-8 campagna abbonamenti Passepartout stagione [illegible]. Biglietteria tutti i giorni ore 16-22.

Adua — corso G. Cesare 67, Tel. 248.2277/7871 — **Il Gruppo della Ro[illegible]** dal 16 settembre campagna abbonamenti stagione 1992-93. Per informazioni tel. 248.2276 - 248.7871.

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 562.3705 — Stagione 1992-93 **Autore Italiano**, con Guido Castiglia e Mario Cavallero, V. Mirandola, L. Loris e G. Alberti, I Donati e Olesen, Le Suburbe e B. Gambarotta, L. Malaterra, R. Petrolini, L. Ragagnin, U. Marino, W. Valeri, S. Benni, M. Palladini, A. Santagata.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — CHIUSO PER FERIE

Teatro Nuovo — c.so M. D'Azeglio 17, [illegible]. 655.552

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, via P. Sarpi 111/a, Tel. 317.6257

Teatro di Torino — P. Massaua 6, Tel. 795.803 — Finale Ligure - IX Stage Internazionale di Danza Classica: **Yasmine Weg** (Opera di Pechino) 16-22; **Marc du Bouyes** (Opera di Parigi) 23-29 - Jazz: **Kathrine Campbell** (U.S.A.) 16-22; Afro: **Kalina Genero** 25-29. Inf. tel. (011) 473.0189 - (019) 600.106.

SERE D'ESTATE

[illegible]arco Rignon — Corso Orbassano 200, Tel. 5785.3740 — RIPOSO

Stadio [illegible] — Corso Sebastopoli 123 — RIPOSO

Arena Metropol. — TO-ESPOSIZIONI, Cortile viale Boiardo, Tel. 650.32.03 — Ore 22: **Piedipiatti**, di Carlo Vanzina (Italia 1991) con Renato Pozzetto e Enrico Montesano; ore 23,45: **Il grande inganno** di Jack Nicholson (Usa 1990) con Jack Nicholson e Harvey Keitel

Cort. Alma Mater — Via Norberto Rosa 13/a — **Ah... le [illegible]** Danza - Laboratorio Della Danza

Cortile Stradella — Via Stradella 192/d, Ore 21,30 — **Se potete non ridete** [illegible] - Compagnia Gli Omologati

Forum King Kong — Viale dei Partigiani, Giardini Reali, lato Teatro Regio - Tel. 839.7502 — Or[illegible]: proiezione [illegible] film **Balla [illegible] lupi**, Kevin Costner (Usa 1990) con Kevin Costner e Mary McDowell (versione integrale)

Giard. di v. Pi[illegible] — Via Pieve 66 — RIPOSO

Cascina Marchesa — Corso R. Margherita 371 — Dal classico all'acrobatico: balletto Compagnia **La Rosa dei venti**

Fuori Orario [illegible] — [illegible] Ginzburg, Corso Moncalieri — Ore 21,30 **Rhythm and groove**, d.j. Tullio. Ore 22: **Step and red house** capita Elio Rivagli alla batteria

L'Ippopotamo — Ex Zoo Comunale, Corso Casale — Apertura ore 22.

Ist. C. Alberto — Corso Casale 56

[illegible]ione — Via Guido Reni 114 — RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. [illegible] Français — v. Pomba 23, Tel. 562.33.13 — CHIUSURA ESTIVA FINO AL 31/8

[illegible] — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram [illegible] — CHIUSO

[illegible] — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15 — CHIUSO

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15 — CHIUSO

LUCI ROSSE

[illegible] v. [illegible] 18, tel. 511.293. **Piaceri [illegible] mogli senza vergogna** con [illegible] Ambrose, Paul Thomas. Col. Viet. [illegible]. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone [illegible], tel. 484.621. **Erotismo no stop homo harem**, con Susanna Tuttapanna, Tika Gluten. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, [illegible] 521.2385. **Amori particolari**, con Cicciolina. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Josephine 6 gocce di piacere** con Carmen Chevalier, Will Siena. [illegible] V. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAIOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. **Bensì bestiali 2** con Kathy Spoth, Telly Kristofer. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible]L v. P. Tommaso 8, tel. 650[illegible]. Chiuso per ferie

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. **Piaceri erotici di Moana** con Moana Pozzi. Col. Viet. 18. Ap. 12; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 407.785. **Sesso infernale**, con Claire Forest, Silvya Esnaud. Col. V. M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ing. 8000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Orgia transexual gee**, con Gambier Karino, Barbola Richard. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO: riposo
[illegible]
SABRINA: pom: **Bianca e Bernie nella terra dei canguri**; sera: **JFK un caso ancora aperto**
BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Point Break
CHIERI
MARILYN: chiuso per ferie
SPLENDOR: chiuso per ferie
[illegible]
CINECITTA' [illegible] Tutte le [illegible] del mondo
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
[illegible]
[illegible] di colpi 2
REGINA: chiuso per ferie
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: chiusura estiva
NOTTI AL PARCO: Terminator 2 Il giorno del giudizio
CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per ferie
PERONA: riposo
[illegible]
[illegible] S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura esti[illegible]
IVREA
ASCINEMA: ri[illegible]
[illegible]poso
POLITEAMA: riposo
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: chiuso per ferie
MONT[illegible]
VITTORIA: Dodo...
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: chiuso per ferie
ITALIA: chiuso per ferie
[illegible] chiuso per ferie
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
PARCO [illegible] Fuoco assassino
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
[illegible]
CENISIO: Il barbiere di Siviglia
TORRE PELLICE
TRENTO: Il [illegible] della giungla
VALPERGA
AMBRA: chiuso per ferie.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Antologia del Cetra**, varietà
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 [illegible] **musica**, film
22,30 **Antologia del Cetra**, varietà
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm

Telecupole
18 — **Adderly**, sceneggiato
19 — **Rubrica**
20,30 **Io Raffaele Viviani**, teatro
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale [illegible] sol**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio musicale**
19 — **Trentaminuti**
20 — **Pacific International Airport - Skyways**, [illegible]
20,30 **Corrispondente X**, film
22,30 [illegible]

Telecity
[illegible] — **Love American Style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **6 gendarmi in fuga**, film
22,25 **Quel [illegible] maledetto giorno di fuoco**, film

Primantenna [illegible]erdix
18,30 **Ugo il re del judo**, cartoon
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Questa Italia** - Tgg
20,[illegible] **Casale & Co.** telefilm
21,15 **Lui, lei e gli altri**, telefilm
22 — **L'ultimo samurai**, telefilm

[illegible]
18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg 4**
[illegible] — **Attualità 5**
20,25 **Tg 4**
20,30 **F.B.I. oggi**, telefilm
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
23 — [illegible]

[illegible]
17,30 **Crime story**, [illegible]
18,30 **Taxi** telefilm
19,30 **[illegible] selvaggio**, novela
20,30 **[illegible] meraviglioso essere giovani**, film

Telebiella
17,30 **Arrivano le spose**, telefilm
18,30 **Prossimamente sposi**, replica
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico estate**
20,30 **Hide Park Corner**
21 — **Film**
22,30 **Tg Biella**

Rete 9 Tai
19,48 **Lo specchio magico**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Bonnieeing**, spettacolo
23,06 **Tg 9**
23,53 **Sulle ali della poesia**

Tv7 [illegible]
17,15 **Rubrica**,
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
[illegible] **Matt & Jenny**, telefilm

[illegible]
18 — **Dancing days**, telenovela
19 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **Bellezze in cielo**, film
[illegible] **Justice**, telefilm
23,30 **La voce nella foresta**, film

[illegible] Canavese
18 — **L'uomo dell'Uncle**
19 — **I super amici**, cartoni
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 **No alla violenza**, film
22,30 **Le auto della settimana**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **La storia della salvezza**
19,25 **Domani [illegible]**
19,30 **Sangue a rischio**, speciale Telesu
20 — **Cartoni animati**

[illegible]
[illegible] **Avventure a Vallechiara**, film
22,30 **Agorà - Chiese e Beni culturali**
23 — **Armenia, il popolo dell'Ararat**

[illegible] 7 Piemonte
19 — **Buck Rogers**, telefilm
20,20 **Samoa regina della giungla**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Taxi**, telefilm

[illegible]
8 — **Cyborg**, cartoni animati
9,15 **Good Times**, telefilm
12,30 **Cyborg**, cartoni animati
19,30 **Albertone**, cartoni animati
23,15 **Doppio gioco**, film

Videouno
17,10 **Fiabe dal mondo**, cartoni animati
18 — **Natura selvaggia**, documentario
[illegible] — **Fiabe dal mondo**, cartoni animati
20,30 **I detective**, telefilm
21 — **Corpo speciale**, telefilm
22 — **La vita intorno a noi**, documentario
23,20 **Corpo speciale**, telefilm

Tieffe 9
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **Tg regionale**
20,30 **Crime story**, telefilm
21,30 **Adam 12**, telefilm
22 — **Joe Forrester**, telefilm
22,45 **Tg Regionale**

Tele Vox
18,30 **Tele sera**
19,30 **Avventure [illegible] alto mare**, telefilm
21 — **Le carte di Martha**
22,10 **Film**
24 — **Tele sera**, replica

[illegible]
19,15 **Cyborg**, cartoni animati
19,30 **Good Times**, tele[illegible]
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Adolescenza inquieta**
23,30 **Il grande vascello**, film

[illegible]
19 — **Time notizie**
[illegible] **Telefilm**
21 — **Profondo vero**, attualità
22,30 **Mondo cultura**, documentari
23 — **Time notizie**

Erreuno Tv
18 — **Speciali**
19,30 **Erreuno Tg**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Remake**
21,25 **Omaggio a Carl Gustav Jung**
22,25 **Tg sera**
23,10 **Barcellona '92**, sintesi

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

[illegible]io di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): 12-5/14-6 martedì-domenica [illegible] 10-13; 14-18. Lunedì chiuso.

[illegible] (tel. 543.889). Mercoledì, venerdì, [illegible] e [illegible] 9-14; martedì e giovedì ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Bas[illegible] di Superga e [illegible] di Casa Savoia (tel. 890.083): La visita alle tombe il [illegible] sino ai primi di luglio.

[illegible] Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì e sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/8126114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-[illegible] 14-18; sabato e domenica 18-19. Ing. gratuito.

[illegible] (v. Montebello 20, [illegible]. 83.28.74): Mostra: «L'Amore [illegible] l'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692). Or.: dal lunedì al sabato 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: 10-18,30 (continuato). Chiuso lunedì. E' aperto nel periodo estivo compreso Ferragosto.

[illegible] di [illegible] (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-19; domenica 9-13. [illegible] lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): 18/6-31/7 e 1-30/9. Mar.-Sab. [illegible] 9-14 e 15-19; dom. [illegible] 9-14; lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Chiuso luglio e agosto.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): or. mart., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lun. chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Allarmanti dati del Comitato glaciologico: risorse idriche in pericolo

Il Paradiso si sta sciogliendo

Sempre più piccoli i ghiacciai del Parco

Nella cartina [illegible] indicati i ghiacciai che rientrano nella ricerca condotta [illegible] Comitato glaciologico italiano in collaborazione con l'Aem: 1) Ghiacciai del Forno e del Colle Perduto; 2) Ghiacciaio del Nel; 3) Ghiacciai del Carro; 4) Ghiacciaio della Capra; [illegible] Ghiacciaio Basei; 6) Ghiacciai della Losa e dei Bacchi; 7) Ghiacciaio di Roccia Viva; [illegible] Ghiacciai di Valsoera; 9) Ghiacciaio di Ciardoney.

I ricercatori impegnati sul ghiacciaio di Ciardoney

Il Parco nazionale [illegible] Gran Paradiso resterà senza ghiacciai? E' probabile stando al costante processo di arretramento delle nevi perenni rilevato dai ricercatori del Comitato glaciologico italiano che hanno portato a termine uno [illegible] sul clima [illegible] sui ghiacciai delle valli Orco e Soana, in collaborazione con l'Azienda Energetica municipale di Torino. Spiega il direttore dell'Aem, Giovanni Burzio: «Per la prima volta [illegible] è voluto fare della ricerca climatologica non uno sterile [illegible] fine a sé stesso, ma un utile strumento al servizio [illegible] chi [illegible] la nostra azienda, con il clima alpino, deve pianificare, progettare, costruire e produrre».

E dai dati raccolti nell'annata [illegible] idrologica 90-91, arriva la conferma che anche i ghiacciai del Gran Paradiso, come del resto [illegible] sta avvenendo su tutti i contrafforti delle Alpi, stanno diventando sempre più piccoli. Spiega Luca Mercalli, uno dei glaciologi autori della importante [illegible] ricerca: «L'arretramento è da attribuire non tanto alle precipitazioni nevose invernali non sempre intense, quanto alle elevate temperature estive e ai lunghi periodi di stabilità atmosferica [illegible] intenso soleggiamento che hanno favorito la scomparsa [illegible] [illegible] nevoso residuo».

Così in un solo anno, ad esempio, il ghiacciaio centrale del Nel, alla base delle Tre Levanne, [illegible] arretrato di quindici metri: «Un vero record negativo - dicono i ricercatori - per il ghiacciaio più possente ed esteso [illegible] della valle Orco [illegible] i suoi [illegible] chilometri quadrati di superficie». A godere la salute migliore, cioè [illegible] [illegible] arretrato [illegible] meno, [illegible] il ghiacciaio orientale [illegible] Carro, che fra il '90 e e il 91 [illegible] diminuito di appena un [illegible] tro. Aggiunge Mercalli: «Abbiamo poi scoperto che il ghiacciaio della Punta Basei ha subito [illegible] arretramento frontale di oltre tre metri, un valore assai elevato rispetto alla sua morfologia». Questo ghiacciaio rappresenta l'elemento campione nell'ambito del World Glacier Monitoring Service: [illegible] censimento dell'83 nelle due valli piemontesi del Parco del Gran Paradiso, veniva accertata una superficie complessiva dei ghiacciai pari a 14,28 chilometri quadrati: [illegible] [illegible] certo che al prossimo censimento l'estensione glaciologica sarà netta[illegible] inferiore». Con tutte le conseguenze immaginabili. Aggiunge Mercalli: «Per l'Aem, che concentra in valle Orco i suoi principali impianti idroelettrici, l'arretramento dei ghiacciai [illegible] traduce in una diminuzione di acqua che va [illegible] alimentare i propri invasi. Così come l'andamento climatico caratterizzato dalla siccità altera l'equilibrio idrico [illegible] tutto questo territorio».

Azienda Energetica e Comitato glaciologico italiano, presieduto dal professor Augusto Biancotti, hanno deciso di proseguire in questa ricerca che dovrà portare, osserva ancora Burzio, «ad [illegible] più oculata gestione delle risorse idriche». Sorvegliato speciale è anche [illegible] ghiacciaio dell'alta Valsoana, quello di Ciardoney, dove Luca Mercalli, assieme a Louis Reynaud, ricercatore [illegible] Grenoble, e a Domenico Brizio, del Museo Craveri [illegible] Bra, tornerà a settembre per completare le misurazioni [illegible] [illegible] nevosa.

[illegible]

Nuova indagine

Riscoperta la lingua di Piossasco

Cosa significano [illegible] [illegible] dove deri[illegible] i termini «robatabos», oppure «gaogolin», [illegible] «père ëd caval» o «biscione» che, insieme a centinaia di altri, indicano le diverse [illegible] di Piossasco?

Vogliono scoprirlo i ricercatori dell'associazione «Lapis» e dell'istituto [illegible] fonetica dell'Università [illegible] Torino che stanno catalogando i circa mille toponimi caratteristici della città. Il lavoro si colloca nell'ambito della realizzazione dell'«Atlante toponomastico [illegible] del Piemonte». L'iniziativa, finanziata dalla Regione, si deve soprattutto al professor Ugo Genre, docente all'istituto [illegible] fonetica: «Vogliamo provvedere ad [illegible] raccolta di questi termini che [illegible] riferiscono ad una tradizione popolare che noi cerchiamo di salvare anche in questo modo. E possiamo rivolgerci solo a comunità mediopiccole, perché [illegible] ricerca simile sarebbe impossibile nelle grandi città».

I ricercatori devono raccogliere testimonianze scritte e orali, confrontare il materiale, proporre interpretazioni che riducano al minimo l'errore casuale. Non per nulla, sebbene il progetto abbia già dieci anni di vita, sinora è stato pubblicato solo un volume dell'Atlante, quello relativo [illegible] [illegible] cittadina [illegible] della Val Stura: Gaiola. Il secondo volume sarà dedicato [illegible] Piossasco, dove l'iniziativa è stata accolta con maggiore interesse rispetto ad altre 30 cittadine coinvolte.

Ma il progetto del gruppo «Lapis» non [illegible] ferma qui. Gli associati stanno rimettendo a posto l'archivio storico comunale, del quale intendono servirsi per recuperare tradizioni caratteristiche dei secoli scorsi, da presen[illegible] nel «Museo della memoria», ospitato presso l'ex chiesa del Carmine, in via Roma 7.

PROVINCIA [illegible]

MACELLO
In [illegible] contro un fuoristrada, è [illegible]

Un militare in forza [illegible] Battaglione «Susa» di Pinerolo, Roberto Porello, [illegible] anni, via Petrarca 15, Racconigi, è ricoverato in gravi condizioni al Cto per [illegible] incidente avvenuto ieri alle [illegible] sulla Pinerolo-Vigone, nei pressi di Stella di Macello. Per [illegible] ancora da accer[illegible] la Renault 11 [illegible] cui viaggiava [illegible] giovane ha invaso la [illegible] opposta, scontrandosi con il fuoristrada condotto da Alfredo Mar[illegible], 45 anni, Bricherasio, via Circonvallazione 61, rimasto illeso.

[illegible]
[illegible] chiusa, non per i ladri

Una piccola azienda è stata visitata la notte scorsa dai ladri [illegible] Rivera di Almese. I malviventi, dopo aver tranciato le catene, hanno forzato la serratura del portone d'ingresso della ditta Mario Latini, in via Rivera 110; hanno poi caricato su un camioncino dell'azienda lastre di rame, alluminio, attrezzature e macchine per ufficio. Il bottino supera i [illegible] milioni.

[illegible]
[illegible] S. Giorgio

La Regione ha concesso un finanziamento di 17 milioni [illegible] lo studio e la valorizzazione del territorio. Il Comune [illegible] intenzionato a sfruttare a fini turistici [illegible] bellezze naturali del Monte San Giorgio, predisponendo [illegible] progetto d'intervento.

[illegible]
Arrestato [illegible] di biciclette

Manette per Biagio Carbone, 23 anni, corso Vercelli 287, Torino. I carabinieri di Leinì lo hanno [illegible] [illegible] [illegible] Giacomo Bianco mentre stava rubando una bicicletta mountain-bike.

VOLPIANO
Le liriche del sindaco per i Curdi

S'intitola «Corri uomo» l'opera prima pubblicata dal sindaco di Volpiano, Gianfranco Conterio. E' una raccolta [illegible] liriche e aforismi pubblicata dall'editore milanese Ioppolo; la metà del ricavato dalla vendita del volume, distribuito [illegible] alcune librerie torinesi, sarà devoluta al popolo curdo.

[illegible]
Si schianta [illegible] [illegible] motocicletta

E' in prognosi riservata all'ospedale [illegible] Ciriè, Alessandro Gasparin, [illegible] anni, [illegible] Challant 30, Lanzo. L'altra [illegible] a bordo di una Yamaha 500, si è [illegible] frontalmente, in viale Europa, con la Seat Ibiza di Fabrizio Bertellino, 24 anni, viale Copperi 13 [illegible] Balangero. Immediati i soccorsi, le sue condizioni sono gravi.

RIVAROLO
[illegible] quei segnali [illegible] piazza»

[illegible] per partire un esposto alla Sovrintendenza dopo che il Comune [illegible] installato un parchimetro, corredato da [illegible] serie di segnali, nella centralissima piazza Garibaldi: «Il suggestivo colpo d'occhio sulla facciata [illegible] chiesa di San Rocco, risalente al '600 e restaurata di recente, è deturpato da quei segnali» dicono gli autori dell'esposto che sollecitano un'immediata rimozione.

Lunedì riapre Agliè

Olivetti, [illegible] in [illegible] a ranghi ridotti

Dopo tre settimane di ferie i dipendenti dell'Olivetti sono tornati [illegible] lavoro, anche [illegible] a ranghi incompleti. Da martedì la p[illegible]duzione è infatti ripresa a pieno ritmo negli stabilimenti di Scarmagno, San Bernardo e Ivrea, fatta eccezione per la Tecsinter che riaprirà i battenti [illegible] 17 agosto.

Resterà chiusa fino a lunedì prossimo [illegible] Canon Industriale di Agliè, che recupera così alcuni giorni di ferie non usufruiti all'inizio dell'anno. Le ferie della Società Baltea di Leinì, su richiesta dei dipendenti, sono infine iniziate lunedì in quanto la realtà leinicese gravita più sull'area di Torino che non [illegible] quella canavesana. Quest'anno la ripresa dell'attività [illegible] stata posticipata di [illegible] giorno, [illegible] lunedì [illegible] a martedì 4 agosto.

A Caluso l'autopsia chiarisce la morte misteriosa dell'agricoltore

Non è delitto: ucciso [illegible] infarto

Il perito: «Nella caduta si è ferito alla testa»

Giuseppe Gaia (a sinistra), l'agricoltore morto lunedì; a fianco il figlio Dario

E' stato chiarito il mistero che si era creato intorno alla morte [illegible] un agricoltore di Caluso, Giu[illegible] Gaia, di 64 anni, che abitava [illegible] la moglie Luciana e il figlio Dario in [illegible] Tofane 4 della frazione Arè.

L'uomo [illegible] stato rinvenuto cadavere [illegible] campi, alle [illegible] [illegible] lunedì: era uscito di casa intorno alle 17 [illegible] non aveva fatto rientro per la cena. I familiari, allarmati, [illegible] andati a cercarlo, trovandolo poco dopo cadavere vicino a[illegible] un canale irriguo. L'autopsia, disposta dal sostituto procuratore [illegible] Ivrea, Fornace, ed eseguita dal dottor Giorgio Lazzari, ha chiarito che l'uomo è morto per cause naturali, per un arresto cardiocircolatorio favorito dal gran caldo di questi giorni.

Cadendo a terra per [illegible] malore [illegible] l'ha stroncato, si era procurato [illegible] ferita alla testa che in un primo momento aveva fatto sospettare potesse essere stato colpito [illegible] un corpo contundente.

Un'ipotesi [illegible] la famiglia non [illegible] creduto: «Mio padre - di[illegible] il figlio Dario - non aveva litigato con nessuno che potesse avergli fatto una [illegible] del gene[illegible]. Ci sembrava incredibile: era pacifico e allegro, in paese lo conoscevano tutti come "Giuseppe dai calié", soprannome che gli era stato tramandato dai nonni».

I funerali [illegible] svolgeranno stamane alle 10 nella chiesa parrocchiale della frazione Arè.

Domenica prende il via la più antica sagra del Pinerolese, ispirata alla tradizione medievale

A Frossasco ritornano [illegible] sfilare gli Abbà

E per un posto da «abate annuo» è già partita la caccia al voto

«E' la più antica sagra del Pinerolese con una tradizione secolare che affonda le radici nel Medio Evo», sostengono a Frossasco quando parlano della loro «Sagra degli Abbà», un appuntamento che cade ogni anno nella seconda domenica d'agosto e si conclude dopo un mese di festeggiamenti.

Il primo riconoscimento del[illegible] corporazione degli Abbà risale al 1282 in un documento sottoscritto [illegible] Amedeo VI [illegible] te di Savoia. L'uso antico voleva che il signorotto del luogo, nel giorno della festa patronale, nominasse l'«abate annuo» (di qui la derivazione dell'odierno «abbà»), cioè l'incarica[illegible] dell'organizzazione di feste, balli e intrattenimenti. Requi[illegible] essenziale per i candidati alla carica era, ed è rimasto, l'essere capofamiglia [illegible] prole e, naturalmente, frossaschese.

Oggi gli Abbà durano in carica un paio d'anni. Sono quattro, uno per ogni contrada di quest'antichissima cittadina (le sue origini come castrum [illegible] sono tuttora evidenti nella pianta viaria [illegible] strade parallele [illegible] ad angolo retto): Romano Corna per San Bernardino, Lino Francia per il Castello, Giuseppe Camusso per Madonnina e Guido Ferrero per San Donato.

Domenica sfilano a cavallo per le strade del paese dando il via alla disputa [illegible] Palio del «Leone nero»; poi due di loro verranno sostituiti per scadenza del mandato. Sui successori, nessuna indiscrezione, ma sono in tanti a concorrere all'incarico che sarà assegnato con votazioni.

Singolare la «campagna elettorale», che si gioca tutta all'insegna [illegible] «chi lavora [illegible] più». «Infatti il privilegio di essere Abbà sarà concesso orientando il voto su coloro che avranno dato [illegible] maggior apporto all'organizzazione», spiega Franco Genero, segretario della Pro Loco.

Un'immagine d'archivio per una sagra che si ripete immutata nel tempo

Corollario a questo [illegible] di festa, che [illegible] concluderà l'11 settembre, una serie di iniziative tra le quali spicca [illegible] happening previsto per la [illegible] di domenica: maghi, giocolieri, fachiri, funamboli e clown si mescoleranno al pubblico che potrà aggirarsi fra i lavori a gessetto dei madonnari. Verrà anche organizzato un inconsueto «mercato delle pulci» in notturna. [a. tav.]

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì [illegible] Agosto 1992 [illegible] 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Interrogato ieri dai giudici milanesi l'amministratore dell'impresa di Tortona

Tangenti, s'indaga sull'Itinera

Il colloquio di Binasco [illegible] i magistrati Colombo [illegible] Vigo è durato circa un'ora. Al termine [illegible] dichiarazione. Forse al centro dell'attenzione i lavori sull'autostrada Serravalle Scrivia-Milano

TORTONA. L'Itinera, [illegible] più note imprese [illegible] costruzioni della provincia, è entrata nell'inchiesta «mani pulite», condotta a Milano [illegible] giudici Di Pietro, Vigo e Colombo. Ieri mattina, l'amministratore delegato della «Itinera costruzioni generali spa» di Tortona, Bruno Binasco, è stato sentito dai giudici Pier Camillo Vigo e Gherardo Colombo. Il colloquio [illegible] durato circa un'ora. Binasco, accompagnato dall'avvocato Dominioni, al termine [illegible] ha voluto rilasciare dichiarazioni.

Sui contenuti della deposizione solo indiscrezioni. Binasco sarebbe stato sentito [illegible] lavori relativi ad autostrade, in particolare [illegible] Milano- Serravalle. Probabilmente gli [illegible] stato po- [illegible] domande sul costruttore Salvatore Ligresti, che è in [illegible] [illegible] per tangenti, e anche sull'imprenditore Marcellino Gavio, [illegible] Castelnuovo Scrivia, e cui [illegible] capo l'Itinera. Ligresti [illegible] amico di vecchia data e socio in affari di Gavio.

I due imprenditori, [illegible] proprie aziende, [illegible] [illegible] assicurati parte [illegible] lavori decisi in [illegible] sione delle Colombiane di Genova, tra cui [illegible] terza corsia della Serravalle-Milano. E questo è il settore di cui si sta occupando il giudice Colombo.

La notizia della convocazione di Binasco a Palazzo di Giustizia a Milano ha apparentemente colto [illegible] sorpresa i collaboratori dell'amministratore.

Alla «Finanziaria Itinera» di via Balustra, a Tortona, ieri [illegible] [illegible] presenti responsabili [illegible] persone autorizzate a rilasciare dichiarazioni sulla vicenda.

«Personalmente, [illegible] [illegible] a [illegible] del fatto che il nostro amministratore delegato sia stato interrogato - ha detto ieri [illegible] [illegible] collaboratrice di Binasco -. Al momento il funzionario [illegible] fuori sede per appuntamenti [illegible] lavoro. Per quanto ne so, molto probabilmente [illegible] rientrerà più a Tortona se [illegible] a fine mese. Da venerdì l'azienda è chiusa per le vacanze estive».

In città in questi giorni è anche girata con insistenza la [illegible] che esponenti [illegible] Guardia [illegible] Finanza milanese abbiano eseguito controlli in via Balustra e abbia messo alcuni sigilli. «Questo assolutamente non [illegible] risulta - è la risposta [illegible] segretaria -. Dopo le ferie, comunque con il ritorno dei dirigenti, senz'altro tutte le curiosità potranno essere chiarite».

Enrico Regalzi

Uno dei cantieri allestiti in occasione dei lavori sulla Serravalle-Milano

[illegible] ad Alessandria dopo le lettere [illegible]

[illegible] Più [illegible] inchiesta, in città ci sono stati molti accertamenti: a giugno si è registrato il «boom» di un effetto Tangentopoli, dovuto alle numerose lettere anonime arrivate [illegible] tavoli [illegible] Palazzo [illegible] Giustizia. Nel mirino, soprattutto, il Comune e l'Usl.

A Palazzo Rosso la polizia giudiziaria ha controllato progetti, appalti e pagamenti, visitando diversi uffici, da quello tecnico all'urbanistica, alla ragioneria. All'Usl [illegible] stati al centro dell'attenzione i concorsi, gli appalti, e si è tornato a parlare di promozioni facili.

Molti personaggi pubblici, funzionari e imprenditori sono stati interrogati, ma sembra che [illegible] sia [illegible] firmato [illegible] [illegible] avviso di garanzia.

Le indagini preliminari per stabilire [illegible] Tangentopoli ha fatto proseliti [illegible]he in città sono state svolte dal procuratore della Repubblica, Marcello Parola, assieme ai sostituti Bruno Rapetti e Carlo Felice Tramontano. Un'altra inchiesta è stata avviata dal procuratore presso la pretura, Carlo Carlesi. Ma le lettere anonime non bastano: senza prove, si resta nel campo della «pura ipotesi». [r. al.]

ACQUI, CRISI IN COMUNE

Sarà Minetti il sindaco?

Si fa il [illegible] dell'esponente dc quale candidato alla poltrona di primo cittadi- [illegible] della città. Domani scade il termine per evitare le elezioni.

A PAGINA 36

BUI ESALTA I NEROSTELLATI

«Sconfitti dalla jella»

Luxoro (nella foto) e compagni hanno smaltito con una sgroppata nei boschi la sconfitta [illegible] l'Alessandria al torneo del «Centenario [illegible] Pro». [illegible]

Un vogherese

Si schianta in auto contro un Tir

[illegible] Incidente mortale, ieri mattina, a Casei Gerola, vicino allo svincolo per Molino dei Torti, al confine tra le province di Pavia e Alessandria.

Giovanni Paolo Maggi, 37 anni, abitante a Voghera in via Bellocchio 19, è morto schiantandosi con la propria auto contro un «Tir» che proveniva da direzione opposta.

L'incidente [illegible] accaduto [illegible] le 7,30. Giovanni Paolo Maggi si [illegible] dirigendo a Sannazzaro, dove svolgeva l'attività di chimico [illegible] laboratori della raffineria.

Giunto a Casei Gerola, ha cercato di superare [illegible] colonna di [illegible]ion che attendevano di poter di entrare negli stabilimenti dello zuccherificio.

Maggi ha però effettuato la [illegible] di sorpasso [illegible] accorgersi che sulla corsia opposta [illegible] stava sopraggiungendo [illegible] «Tir». Lo scontro è stato inevitabile. I [illegible] veicoli [illegible] [illegible] messi sotto sequestro dall'autorità giudiziaria. [r. al.]

Acqui, l'incidente ieri [illegible] [illegible] del mattino sulla circonvallazione: ferito un giovane che era sull'auto

Con la Ferrari [illegible] un bus: [illegible] impresario

La vittima aveva 39 anni, era il titolare della «Piemont-Fer»

ACQUI. Incidente stradale mortale l'altra [illegible] sulla circonvallazione della città termale. Una Ferrari «Testarossa» guidata da un impresario [illegible] si è schiantata contro [illegible] pullman. La vittima si chiamava Maurilio Ponzio, aveva 39 anni e abitava in via Amendola 102 con la moglie Nicoletta Malvezzi e i figli Maurizio, Davide [illegible] Alice rispettivamente di 18, [illegible] [illegible] 6 anni. In via Amendola hanno sede gli uffici [illegible] Piemont-Fer, ditta specializzata in progettazioni e costruzioni [illegible] di cui Ponzio era titolare.

L'incidente è avvenuto poco dopo le [illegible] del mattino [illegible] ieri. L'acquese era [illegible] guida della sua Ferrari e [illegible] [illegible] fianco sedeva Pietro Ortu, [illegible] anni, pure di Acqui (via Giovanni XXIII). L'auto, proveniente dalla città, viaggiava verso Terzo. Giunta poco prima della Borreana, la Ferrari si è [illegible] [illegible] fronte un pullman della Laitour guidato da Silvio Colla, [illegible] anni, via Romita 73. L'automezzo, in uscita dal deposito situato in una strada laterale, [illegible] terminando la manovra di svolta a sinistra [illegible] la direzione di Terzo. Ponzio avrebbe tentato di evitarlo, ma senza riuscirci, forse per la velocità elevata.

La «Testarossa» si [illegible] praticamente disintegrata. Imprigionati all'interno Ponzio e Ortu. Per liberarli i carabinieri, coi vigili del fuoco e i militi della Croce bianca, hanno impiegato [illegible] ventina di minuti. Ponzio è morto sul colpo. Ortu guarirà in 20 giorni. [c. r.]

La «Testa rossa» distrutta. Nel riquadro la vittima, Maurilio Ponzio

[illegible] Gnocchetto

Ovada, anziano ucciso da auto

E' morto il pensionato Giacomo Oddone, 86 anni (foto a fianco) investito sulla statale che attraversa frazione Gnocchetto

OVADA. Un pensionato è stato investito da un'auto ed è morto la scorsa notte in ospedale, in seguito alle gravi ferite riportate. Giacomo Oddone, 86 anni, frazione Gnocchetto 12, è stato travolto sulla statale del Turchino, che attraversa il centro della borgata, [illegible] «Volvo» guidata dall'ambulante Sergio Ramassa, 52 anni, [illegible] Masone.

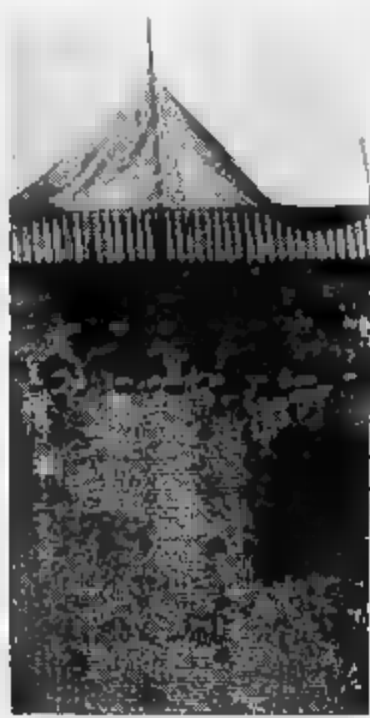
Soccorso, con un'ambulanza della Croce [illegible] [illegible] stato trasportato prima all'ospedale [illegible] Ovada e poi trasferito a quello di Novi, dove è deceduto. Aveva riportato la frattura scomposta del femore destro, sospette fratture costali multiple e varie contusioni. I carabinieri di Ovada hanno aperto una inchiesta per accertare eventuali responsabilità e hanno sequestrato l'auto dell'ambulante.

La notizia dell'incidente ha creato commozione a Ovada, dove Giacomo Oddone era molto conosciuto: per anni aveva gestito l'unico negozio [illegible] frazione Gnocchetto.

Il tragico incidente ripropone il problema della sicurezza per i pedoni nella borgata, attraver- [illegible] dalla statale, [illegible] strisce pedonali, né limiti di velocità. [r. bo.]

Novi, dopo il furto sulla torre del parco Castello salta il collegamento con la centrale operativa

Rubano il ponte [illegible] ed [illegible] i «civich»

Impossibile comunicare via etere: ora i vigili [illegible] il telefono

La torre con il ponte radio, ora rubato

NOVI LIGURE. Il parco Castello [illegible] stato ancora preso di mira: dopo le «bravate» dei teppisti, [illegible] ha anche attirato l'attenzione dei ladri. L'altro giorno [illegible] [illegible] rubato il ponte radio, installato in cima alla torre: assicurava il collegamento via etere, anche a grande distanza, tra la centrale operativa dei vigili urbani e le ricetrasmittenti dei «civich» [illegible] servizio.

L'essenza di questo fondamentale punto d'appoggio mette in gra[illegible] difficoltà l'[illegible] di coordinamento del servizio, svolto dalla centrale operativa di [illegible] Italia: «Ora [illegible] quasi [illegible] possibile comunicare, anche quando un collega è tra via Garibaldi e viale Saffi, a qualche centinaio di metri in linea d'aria», dicono in centrale.

Questo inconveniente crea disagi e influisce negativamente sulla tempestività [illegible] servizio, considerato [illegible] nel periodo estivo aumentano le occasioni di intervento.

In alcuni casi è [illegible] ripristi- [illegible] [illegible] sistema simile al «tam-tam»: la comunicazione a un vigile, non raggiungibile via etere dalla centrale operativa, è [illegible] prima al collega più vicino che poi passa l'informazione all'interessato. Se [illegible] non [illegible] possibile il collegamento con [illegible] ricetrasmittenti, l'informazione [illegible] inviata a un altro «civich» che proverà a mettersi in contatto con il collega.

Insomma, i vigili hanno fatto di necessità virtù per continuare [illegible] assicurare [illegible] buon servizio alla cittadinanza.

Può anche succedere di sorprenderli a telefonare: anche in questo modo, infatti, comunicano alla centrale operativa [illegible] richiesta di rinforzi o la segnalazione della loro posizione.

Per evitare l'inconveniente della mancanza [illegible] gettoni o di moneta, utilizzano la tessera magnetica telefonica.

[illegible] [illegible] [illegible] ancora quando sarà sistemato un [illegible] ponte radio sulla torre. [illegible] sofisticata apparecchiatura costa una decina di milioni ed in questo momento di difficoltà economiche per i Comuni, anche l'autorizzazione di una spesa di alcuni milioni è quasi vietata.

Intanto, proseguono [illegible] indagini per scoprire gli autori [illegible] furto. Gli inquirenti sembrano escludere che i ladri siano gli [illegible] che, nel [illegible] scorsi, hanno compiuto atti vandalici nel parco, danneggiando le coperture e gli infissi dell'ex [illegible]loggio del custode e di un rivo- [illegible] attrezzi, nel tentativo di ostacolare i lavori di ripristino dell'area verde.

Altri furti di ricetrasmittenti, messi a segno nelle ultime settimane, fanno supporre che il furto [illegible] stato compiuto da [illegible] banda [illegible] professionisti.

I ladri hanno facilmente forzato il lucchetto che chiudeva il portone d'accesso alla torre, poi [illegible] [illegible] disturbati si sono impadroniti del ponte radio [illegible] vigili urbani.

Massimo Putzu

Con giocata minima

Una [illegible] di 76 [illegible] [illegible]

[illegible] Vincita Enalotto senza precedenti ad Ovada. Un «12» ha fruttato ad un anonimo fortunato [illegible] milioni. La schedina è [illegible] giocata nella tabaccheria di Emilio Marchelli in via S. Paolo 32.

[illegible] [illegible] chi possa essere il fortunato - spiega il titolare della ricevitoria -. Una cosa è certa: quei soldi non [illegible] il frutto di un sistema, bensì [illegible] una giocata semplice di due, massimo quattro colonne». E prosegue: «In tanti anni d'attività nella mia tabaccheria nessuno mai aveva fatto "12" all'Enalotto. In tutta Italia questo ge[illegible] di vincite sono 7 o 8 ad ogni estrazione.».

Difficile pure individuare chi sia il fortunato, anche se la cerchia si restringe agli ultimi quindici o venti clienti di [illegible] nerdì scorso. «Ne [illegible] certo - conclude Marchelli - anche perché ho controllato con i numeri di fila. Da me passa tantissima gente, impossibile ricordare tutti i giocatori». [r. al.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo [illegible] o poco nuvoloso; du- [illegible] le ore pomeridiane, sviluppo [illegible] nubi con possibili precipitazioni.

TEMPERATURA. Senza notevoli variazioni.

TENDENZA DEL TEMPO. [illegible] condizioni di cielo sereno o poco nu- [illegible] con graduale aumento della nuvolosità nel corso della giornata.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA

Max: 32; min: 23; media: 27

UN ANNO FA

Max: 34; min: 17; media: 26

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 34; Aosta 31; Asti 35; Novara 31; Cuneo 28.9; Vercelli 30

Dopo la protesta dei comunali, il problema sarà affrontato [illegible] fine mese

Buoni pasto, decide il Consiglio

La giunta si è detta favorevole a riprendere la distribuzione dei tagliandi. Ma la spesa può essere autorizzata solo dall'assemblea. Tutto è legato all'approvazione del bilancio

ALESSANDRIA. [illegible] il Consiglio comunale, convocato probabilmente per il 31 agosto, a decidere il futuro dei buoni mensa dei dipendenti comunali, dopo che la delibera relativa alla loro distribuzione per [illegible] era stata ritirata per mancanza della copertura fi[illegible]. La conferma è venuta l'altra sera dalla giunta comunale, riunitasi nell'ufficio del sindaco Priano, dopo essere stata «sfrattata» dalla simbolica occupazione [illegible] una delegazione sindacale. Una protesta per la vicenda ticket mensa.

E proprio la «patata bollente» dei buoni pasto è stato l'argomento che ha dominato la riunione della giunta. Alla fine, sindaco e [illegible] si [illegible] trovati d'accordo sulla necessità di risolvere positivamente il problema, una linea [illegible] dovrebbe quindi garantire la ripresa del servizio. Ma, comunque, non prima di settembre.

Infatti per superare l' «impasse» della mancanza di finanziamento, circostanza che determinò il parere contrario del ragioniere capo, dovrà prima essere approvato il bilancio comunale. Dopo di che potran[illegible] essere presentate quelle variazioni di spesa che garantiranno la copertura finanziaria per i buoni mensa.

La giunta ha quindi deciso [illegible] proporre al Consiglio comunale, nella prossima riunione, [illegible] rinnovo della convenzione [illegible] la Gemeaz, la società genovese che cura il servizio mensa nelle scuole e che gestisce anche i buoni pasto [illegible] dipendenti comunali. Se il Consiglio si pronuncerà in modo favorevole, verranno attuate quelle manovre finanziarie che permette[illegible] la ripresa della distribuzione dei ticket.

Il voto favorevole del Consiglio, anche se probabile, non è però scontato. «Inutile negare - dice l'assessore all' Economato, Carlo Taverna - che fra i 50 consiglieri ci sono anche coloro che non ravvisano l'opportunità di tale servizio per i dipendenti [illegible] sul fronte della contestazione vi sono anche esponenti della maggioranza, per cui il dibattito non mancherà». «Si continua a non volere capire - ribatte Ugo Milano, della Cisl - che la mensa non è u[illegible] elargi[illegible] [illegible] un servizio previsto dal contratto di lavoro».

Il sindaco Priano, al centro, nella sala giunta «occupata» dai sindacalisti

Roberto Scagliotti

Crisi politica

La situazione resta congelata

ALESSANDRIA. L'afa e la temperatura torrida [illegible] questi giorni non invitano certo alle dissertazioni politiche e alla ste[illegible] di programmi politico-amministrativi [illegible] cui lavorare per riaffermare vecchie alleanze o concordarne di nuove. Per questo motivo, i big dei vari partiti sono ufficialmente in ferie e la soluzione della crisi scoppiata nella maggioranza a quattro (psi, pds, pri [illegible] psdi) che governa il Comune di Alessandria è ri[illegible] alle p[illegible] settimane.

Anche se assenti per ferie dal posto di lavoro, però, non pochi esponenti politici di primo piano [illegible] ancora in città [illegible] certamente [illegible] rinunceranno ad incontrarsi, magari per una cena informale in qualche fresca località collinare, per una serie di confronti informali.

Agli osservatori politici non è sfuggito il fatto che la crisi non riguarda soltanto i partiti, ma anche gli schieramenti interni dei [illegible] gruppi. Insomma, sono più di uno i vasi che dovranno essere rappezzati. [r. sc.]

IN BREVE

SARA' PROCESSATO

Nei guai per aver emesso assegni senza autorizzazione

Per aver emesso sette assegni senza l'autorizzazione bancaria, Claudio Boglio, di 42 anni, abitante a San Giorgio Monferrato in via Marconi, 13, è stato rinviato a giudizio dal vicepretore di Valenza. L'importo complessivo dei titoli emessi supera i cinquantacinque milioni.

CONCORSO MUSICALE

Due allievi del «Vivaldi» vincitori in Riviera

Due giovani musicisti alessandrini hanno [illegible] vinto il [illegible] «Rovere d'oro» di San Bartolomeo al mare e si sono classificati [illegible] 29° posto [illegible] concorso nazionale [illegible] Massarosa, in Versilia. Sono Marco Marciani e Silvia Marelli. Frequentano il 4° anno di pianoforte al conservatorio «Vivaldi». Hanno costituito un duo a quattro [illegible] ottenendo importanti riconoscimenti. Nel loro repertorio, tra l'altro, c'è «La belle excentrique» [illegible] Erik Satie, «fantaisie sérieuse» riconosciuta come punto d'unione tra la musica tradizionale e le sonorità del genere jazz e [illegible] music hall.

[illegible]

S. Salvatore, [illegible] scuola [illegible] norme [illegible] sicurezza

Con la stipulazione di due mutui da cento milioni, l'uno a carico [illegible] Stato, l'altro a carico del Comune, [illegible] Consiglio comunale di [illegible] Salvatore Monferrato ha deciso di finanziare i lavori di adeguamento della scuola media «Giovanni XXIII» alle nuove norme di sicurezza. Gli in[illegible]nti s'inizieranno al più presto, esauriti gli adempimenti burocratici.

OCCUPAZIONE

Il Comune cerca un dirigente ragioneria

Il Comune di Alessandria ha indetto un concorso pubblico a [illegible] posto di dirigente ragioneria. Le iscrizioni scadono il 10 agosto. Per informazioni e copie del bando di c[illegible] bisogna rivolgersi alla Ripartizione segreteria generale del municipio (tel. 0131/202.265).

TEMPO LIBERO

Concorso fotografico darà [illegible] volto al Piemonte

L'assessorato regionale al Turismo indice «Viaggio in Piemonte», un concorso fotografico che ha per obiettivo la raccolta di un buon numero di immagini del Piemonte per creare una nuova iconografia della regione. Il corso si articola in [illegible] sezioni. I temi: Torino e capoluoghi di provincia, architettura, laghi, Langhe e Monferrato, montagna, parchi, tradizioni, eventi, l'ambiente e l'uomo. Le opere dovranno [illegible] presentate entro il 30 settembre [illegible] Torino Fotografia, via Bogino 4, Torino, telefono 011/839.7119-0; Regione, [illegible]sessorato al Turismo, via Magenta 12, Torino, dove ci si può anche rivolgere per avere il bando e informazioni.

Siglato accordo

Strade senza più barriere

ALESSANDRIA. Comune, Camera del lavoro e Collegio costruttori edili hanno recentemente firmato [illegible] protocollo d'intesa per l'eliminazione del[illegible] barriere architettoniche dai marciapiedi delle vie cittadine. L'accordo è stato ufficialmente presentato da Guglielmo Cavalli, della Cgil; da Pasquale Coluccio, dell'ufficio handicap della stessa istituzione, [illegible] da Franco Strudella, presidente del Collegio costruttori edili.

Comune e Cgil predisporranno, dunque, [illegible] piano di interventi. Le imprese edili che sottoscriveranno il protocollo, provvederanno a realizzare a prezzo simbolico accessi per disabili nelle adiacenze delle ope[illegible] eseguite su appalto comunale. Le aziende che avranno offerto il loro servizio (anche non associate al Collegio) potranno collocare il proprio logo sugli s[illegible]li realizzati.

Negli interventi, si darà priorità a uffici e luoghi pubblici. «Basta pensare a piazza [illegible] Libertà - è stato detto - per rendersi conto di quanto l'edilizia pubblica [illegible] un portatore di handicap: [illegible] d'Italia, Provincia, Prefettura, ufficio postale, sono [illegible] difficile accesso per un disabile». «Ma anche il percorso che collega il Cristo al centro - ha detto Paolo Berta, presidente dell'associazione per [illegible] - potrebbe es[illegible] uno dei tracciati [illegible] cui dare la precedenza, per completare un'opera già avviata». [m. ru.]

Decine di roghi

Superlavoro in campagna per i pompieri

ALESSANDRIA. Il caldo, la siccità [illegible] la cronica disattenzione di tanti agricoltori [illegible] brucia[illegible] foglie e rami secchi senza osservare le più elementari [illegible]me di sicurezza, continuano [illegible] causare incendi [illegible] sterpaglie creando un superlavoro ai vigili del fuoco che devono accorrere per spegnerli. Ieri [illegible] numerosissime le chiamate:

Sono tutti incendi di modeste proporzioni ma in mancanza di un rapido intervento da parte dei pompieri si tramuterebbero in roghi mettendo a repentaglio l'altrui incolumità, [illegible] parte il pericolo dovuto ad un eventuale ritorno di fiamma che [illegible] volte cor[illegible] gli stessi agricoltori che appiccano il fuoco.

Solo ieri i vigili sono accorsi quattro volte - alla periferia della città a Castellazzo Bormida e in altre località - per spegnere incendi di sterpaglie e rami secchi.

Nei giorni precedenti le chiamate erano [illegible] ancora più numerose. Al comando vigili del fuoco raccomandano la massima prudenza. [e. c.]

Morì un giovane

Sotto accusa per l'incidente mortale

ALESSANDRIA. Non si dà pace e di notte ha gli incubi Mario Doglio, l'operaio di 24 anni abi[illegible] in [illegible] Buozzi [illegible] che una settimana fa, vicino a Litta Parodi, uscì di strada con la propria Lancia Delta, su cui viaggiavano quattro amici, uno [illegible] quali morì.

Nell'incidente perse la vita Beppe Leo, 25 anni, via Pellico. Il suo corpo venne rinvenuto, ormai cadavere, venti ore dopo l'incidente. Feriti, oltre allo stesso Doglio, lo studente universitario Mirko Lasagna, 23 anni, via Modena, Sejda Sacchi, [illegible] 18 [illegible]ni, di Mandrogne, e la studentessa Suyen Maruffi, [illegible] anni, di Casalbagliano, che [illegible] ancora in ospedale.

Mario Doglio, indagato per omicidio colposo, è assistito dal Claudio Simonelli, la famiglia Leo dall'avvocato Sassi. Il professor Garibaldi che ha effettuato l'autopsia, dovrà dire al magistrato se Beppe Leo, soc[illegible] in tempo, poteva essere salvato. Se così fosse, si complicherà l'accertamento delle responsabilità. [e. c.]

Bloccati sull'A26

Marocchini incriminati per hashish

ALESSANDRIA. La polizia stradale di Belforte li [illegible] arrestati nelle scorse settimane, perché li aveva sorpresi in autostrada con un quantitativo consistente di sostanze stupefacenti. Ora [illegible] sostituto procu[illegible] della Repubblica Bruno Rapetti ha chiesto al giudice per le indagini preliminari, Paolo Perrugia, la loro incriminazione per detenzione [illegible] sostanze stupefacenti a scopo di spaccio.

Sono due giovani marocchini, Abdelali Kaudussi e Moahamed Heddai, rispettivamente di 29 e 30 anni, i quali abitano a Genova e saltuariamente soggiornano ad Alessandria. Agenti della polstrada li avevano fermati durante [illegible] controllo eseguito sulla A 26, la Voltri-Sempione.

I marocchini erano a bordo di una «Golf» [illegible] nella tasca della portiera dell'auto trasportavano circa [illegible] grammi [illegible] hashish: la droga era stata subito sequestrata. «Serve a noi [illegible] quanto facciamo uso di droga [illegible] regolare frequenza», si sono difesi i due africani. [e. c.]

I lavori sono stati sospesi ieri per le ferie, riprenderanno soltanto dopo Ferragosto

Ponte Tanaro, caos fino a settembre

Lamentele per la chiusura di martedì notte che comunque non ha causato eccessivi inconvenienti. Restano da sistemare i guardrail, ma per la loro installazione i tecnici garantiscono che il traffico [illegible] verrà bloccato

A[illegible]RIA. Solo all'inizio di settembre i lavori per la ricostruzione del ponte sul fiume Tanaro in Cittadella saranno definitivamente conclusi e, come afferma l'ingegner Neri, capo sezione dell'Ufficio tecnico del Comune, l'opera sarà in grado di evitare incidenti e sopportare il pesante traffico.

Il transito sul ponte, chiuso alle 20 di martedì, [illegible] stato riaperto ieri mattina alle 8,30 con un'ora e mezza di ritardo sul tempo previsto, circostanza che però [illegible] ha [illegible] eccessivi inconvenienti. Si [illegible] formata qualche coda in quanto il ponte [illegible] l'unica via di accesso alla città per chi [illegible] da Torino, Asti, Casale e altri centri. Non sono mancate le lamentele ma, tutto sommato, grazie anche all'intervento dei vigili urbani, il traffico ha potuto scorrere [illegible] una certa agilità.

La chiusura della scorsa notte, peraltro molto pubblicizzata, si è resa necessaria per procedere alla bitumatura del f[illegible]do stradale e all'installazione della segnaletica orizzontale.

Il ponte della Cittadella è stato riasfaltato: mancano ancora i due guardrail, che verranno installati dopo Ferragosto

Restano da realizzare i due guard-rail - ma già [illegible] stato poste le fondamenta - senonché i dipendenti dell'impresa costruttrice da oggi [illegible] in ferie e i lavori potranno iniziare solo dopo ferragosto.

«In una settimana, lavorando anche di notte per limitare il disagio [illegible] automobilisti e camionisti - dice l'ingegner Neri -, i due guard-rail saranno sistemati. Per farlo non sarà necessario chiudere il ponte, quindi si verificheranno solo rallentamenti nel traffico, [illegible] non graditi ma indispensabili per portare a termine l'opera». [e. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Artigiani, l'inganno [illegible] nuovi versamenti

La Commissione provinciale per l'artigianato di Alessandria, accogliendo [illegible] disappunto espresso dalle associazioni [illegible] categoria per il rinnovarsi in questo periodo di richieste di pagamento per iscrizioni in registri le cui denominazioni possono far pensare ai registri tenuti dalla Camera di Commercio, mette in guardia gli imprenditori e, in particolare, i titolari di imprese artigiane dall'effettuare versamenti non obbligatori e non voluti. Le dizioni, la forma grafica e il tono perentorio usati possono infatti trarre facilmente in inganno e far supporre che la richiesta sia originata da adempimenti di legge. Al fine di evitare versamenti per iniziative alle quali non si intende aderire, si invitano gli imprenditori a porre la [illegible] attenzione al contenuto delle richieste e ai bollettini di c/c allegati e, in caso di dubbio, [illegible] interpellare, anche telefonicamente, gli uffici della Camera di Commercio, via S. Lorenzo 21, t. (0131) 313.233 - 313.234 - 313.228.

Camera di commercio
Alessandria

Prezzi da ristorante [illegible] festival di partito

Sono un titolare di ristorante ad Alessandria. Questa mattina uscendo per le solite spese giornaliere ho notato che la città [illegible] tappezzata di manifesti [illegible]i diversi festival di partito. Per un attimo ho pensato a me e a tutti i miei colleghi ristoratori: è uno schiaffo morale che questi politici possano fare il bello [illegible] cattivo tempo, come vogliono loro.

Praticando prezzi c[illegible] al ristorante, con tovaglie di nailon, tovaglioli di carta, piatti e posate di plastica, con personale non in regola [illegible] cartellini sanitari, di contributi assicurativi e altri diritti che non sto a elencare: [illegible] una vergogna che le nostre associazioni dei commercianti non intervengano in merito a queste situazioni che ogni [illegible] ripetono puntualmente.

O i partiti, come noi, rila[illegible] ricevute fiscali e fatture, oppure mettano fine una volta per tutte a queste manifestazioni.

Lettera firmata
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.877
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verd[illegible]
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 865.755
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Pozzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 934.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa [illegible]00
Voghera: Croce Rossa 213.636

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Alessandria** oggi è di turno, dalle [illegible] alle 20, *Castoldi*, via Dante 49, telefono 252.235 (svolge servizio per le urgenze a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e, in servizio notturno, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande [illegible], dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Centrale*, corso Italia 13; tel. 322.663
Casale M.to: *Bodo*, piazza Castello [illegible] tel. 452.424
Novi Ligure: *Scotti*, piazza Repubblica 7, tel. 2310
Ovada: *Moderna*, [illegible] 165, tel. 80.348
Tortona: *Destefanis*, [illegible] Emilia 39, tel. 862.008
Valenza: *Centrale*, corso Garibaldi 45, tel. 941.372

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.776
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (A[illegible]) 636.12[illegible]
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. Annalisa Vicini, Clara La Falca, Michela Conca, Benedetta Rovere, Concetta Orlando, Alice Di Benedetto, Adriana Capodicasa.

MORTI. Stefano Piovano, 68 anni; Antonia Chiarante, [illegible] Alessandro Cervetti, di 74; Maria Coscia, di 98; Mauro Frisiero, di 30; Anna Maria Marengo, di 63; Lina Ivaldi, di 72; Irma Castellaro, di 79; Giovanni Lesca, di 80; Celindo Bordin, di 75; Clementina Alessio, di 82; Clara Daterba, di 96; Ottavia Mottino, di 79; Giovanni Robbiano, di 77; Angela Benzi, di 85; Marco Porta, di 23; Palmira Arzani, di 92.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il Comune di **Alessandria** partecipa [illegible] programma «Pépinières per giovani artisti europei»: borse di [illegible] in Europa. Le Pépinières sono centri che offrono ai giovani artisti supporti tecnici e professionali. Oltre alle facilitazioni disponibili nella città di accoglienza, l'artista riceverà una borsa di studio per concludere il suo progetto. Le borse sono rivolte a giovani talenti delle arti plastiche, scultura, musica, coreografia, installazioni, fotografia, video, architettura e arte multimediale. La scadenza della pre[illegible] delle domande è il 30 settembre: telefonare all'Informagiovani di via Verdi (0131/55.079).

GLI APPUNTAMENTI

ASCOD

In gruppo contro la droga

L'Ascod, associazione [illegible] combatte le tossicodipendenze, ha sede al consiglio di circoscrizione Galimberti, in p. Torriani [illegible] ad Alessandria. Organizza gruppi di «autoaiuto» ogni giovedì alle 21; la linea telefonica è 0131 / 251.416, lunedì e giovedì 17-19.

[illegible]

Informazioni sui corsi universitari

Il Centro di orientamento scolastico professionale, in via Galimberti 2, ad Alessandria, mette a disposizione degli studenti un gruppo di operatori per informazioni sui corsi superiori e universitari. L'ufficio [illegible] aperto lunedì, mercoledì e venerdì ore 9-13, martedì e giovedì ore 15-18.

[illegible]

Il trattamento degli alcolisti

E' in funzione a Novi ligure, al distretto sanitario dell'Usl, un centro per il trattamento degli alcolisti. E' aperto ogni giovedì dalle 18 alle 19,30. Per informa[illegible] è necessario [illegible] al Servizio di assistenza medico sociale in via Serenella 2 (tel. 0143 / 744.880), mercoledì dalle [illegible] alle 17 e venerdì dalle 11 alle 12.

ARTE

Mostre a Gavi e Felizzano

Continua sino al 22 agosto a Felizzano la [illegible] «La moglie di Lot», quindici anni d'arte [illegible]temporanea in Italia nel rapporto artista-critico. Sino a domani è aperta a «Spazio Arte» di Gavi, in Corte Zerbo, la personale del pittore Gaspare Sicula.

POESIA

Concorso su «I diritti dell'u[illegible]»

Sono aperte le iscrizioni al X premio letterario internazionale di poesia «Ulivo d'Oro», indetto dalla Lidh. Il tema del concorso riguarda «I diritti dell'uomo»: i componimenti dovranno proporre interpretazioni degli articoli della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, inserita [illegible] bando. Le opere (non più di due e di non più di 60 versi) devono pervenire entro il 20 settembre a Lidh, segreteria [illegible] premio «Ulivo d'oro», c/o Ompic - via Feletto 11, 10155 Torino. La partecipazione è libera e gratuita.

La centralina di corso della Libertà cosparsa di borotalco, rubate tre schede

Sabotati i semafori di Ovada

Il preventivo spese per la riparazione supera la disponibilità per la manutenzione ordinaria
L'impianto verrà sostituito, [illegible] occorre tempo. Intanto vi sono rischi per automobilisti e pedoni

OVADA. Da alcuni giorni gli ovadesi si domandano come mai i semafori di corso della Libertà siano spenti a ogni ora del giorno e della notte. Perché [illegible] simile disservizio? Possibile che i tecnici del Comune non si siano accorti che una delle vie più importanti [illegible] rimasta [illegible] segnaletica agli incroci?

Si tratta, infatti [illegible] [illegible] situazione che crea non pochi disagi. Innanzitutto agli automobilisti che percorrono il tratto di strada di primaria importanza, ma anche a quelli che percorrono le diverse vie che s'intersecano con il corso della Libertà.

Difficoltà, [illegible] anche [illegible] pedoni, costretti ad attendere il [illegible] propizio per attraversare la strada, senza correre [illegible] pericolo di [illegible] investiti.

L'impianto [illegible] stato messo fuori uso da sconsiderati che, nottetempo, hanno danneggia[illegible] la centralina di comando [illegible]slocata sul marciapiedi pedonale nei pressi dell'incrocio con via XXV Aprile.

Gli sconosciuti, dopo aver divelto lo sportello della centralina, hanno portato via tre schede elettroniche contenenti parte delle circuiti di comando dell'impianto. Ma i vandali non si [illegible] limitati solo a questo, perché hanno cosparso tutta l'apparecchiatura con polvere bianca finissima, probabilmente del borotalco.

Il sabotaggio ha mandato in tilt tutta la [illegible] di semafori collegati con la centralina. Il comando dei vigili urbani ha chiesto immediatamente l'intervento della società che ha l'incarico della manutenzione della apparecchiatura semaforica. Ma qui [illegible] giunta la sgradita sorpresa. Dal preventivo [illegible] infatti emerso che si rende necessaria la sostituzione di parecchi pezzi per un preventivo che supera di gran lunga quello ipotizzato dagli amministratori lo[illegible]. Per questo l'amministrazione comunale ha ritenuto più conveniente optare per la sostituzione completa delle centralina di comando con una spesa di oltre [illegible] milioni di lire.

Intanto, [illegible] fatto, il comando dei vigili urbani, ha informato anche la procura della Repubblica ed i carabinieri della stazione di Ovada, tenuto, fra l'altro presente, che [illegible] è la prima volta che [illegible] città vengono danneggiate le apparecchiature semaforiche.

Resta da chiedersi come [illegible] nessuno [illegible] sia accorto del fatto perché [illegible] centralina dei [illegible]fori è dislocata poco distante ad una nota paninoteca che, per buona parte delle [illegible] dalle notte è frequentata da molti giovani.

Il fatto comunque ripropone un vecchio problema, quello della vigilanza notturna, un servizio già problematico per i Vigili Urbani di Ovada per la carenza di organino, [illegible]ra aggravato per i tagli di finanziamenti che [illegible] permettono carico di lavoro straordinario.

Quando, anni fa, corso della Libertà, [illegible] dotato dei [illegible]fori, non mancarono polemiche, perché, per alcuni, [illegible] vicinanza fra le varie strade creava troppe interruzioni [illegible] transito su corso della Libertà.

Va però dato [illegible] che in precedenza, [illegible] detto tratto [illegible] strada, si erano verificati diversi investimenti di pedoni, anche con conseguenze mortali, mentre, dopo la installazione dei semafori, [illegible] [illegible] [illegible] più verificati incidenti mortali. E' quindi evidente che basta ci[illegible] a giustificare la utilità di tali impianti. Una utilità che è ribadita, anche ora, in questo periodo [illegible] temporanea inattività [illegible] [illegible]mafori che se [illegible] altro crea disordine alla circolazione.

Renzo Bottero

Ad Ovada i semafori sono spenti dopo il «sabotaggio» attuato dai teppisti

A Novi

Un «piano» antirumore

NOVI. Una convenzione [illegible] stata sottoscritta fra il Comune e l'Usl per una consulenza in materia [illegible] inquinamento acustico. L'incarico [illegible] [illegible] affidato [illegible] tecnico dell'Usl Paolo Bisio.

Un aspetto delle collaborazione [illegible] la predisposizione di [illegible] piano per la suddivisione in zone del territorio comunale, nelle quali si individuino i limiti massimi di esposizione al rumore sia diurni [illegible] notturni.

L'attuazione del piano è sollecitata da un decreto del presidente del Consiglio dei ministri del marzo '91, riguardante appunto i limiti massimi di emissione sonora tollerabili negli ambienti abitativi ed esterni. [illegible] Comune di Novi [illegible] uno dei primi della provincia [illegible] conformarsi alla normativa.

La «zonizzazione» sarà compiuta con criteri che privilegeranno la misurazione dell'incidenza acustica. Saranno peraltro tenuti in considerazione i riferimenti urbanistici, legati alla viabilità. [m. pu.]

[illegible]

NOVI LIGURE

Inizio d'incendio allo stadio, a causa dei fuochi d'artificio

Un inizio di incendio l'altra sera, allo stadio comunale di Novi, durante lo spettacolo pirotecnico: alcuni tizzoni dei fuochi d'artificio cadendo al suolo hanno incendiato una siepe che delimita il perimetro dell'impianto sportivo. E' bruciata anche parte del prato intorno [illegible] campo di gioco. Gli addetti allo stadio [illegible] comunque subito riusciti a spegnere l'incendio. Non ci sono state tensioni, né allarme; molto limitati anche i danni.

[illegible]

Stroncata da infarto durante [illegible] [illegible] in montagna

E' morta, dopo aver accusato un malore, mentre si trovava in va[illegible] in Valle d'Aosta, [illegible] chia[illegible]a Teresa Viotti, aveva 58 anni [illegible] abitava a Ovada, con il marito Romolo Castelvero, in via San Paolo d[illegible] Croce. Purtroppo si è rivelato inutile ogni tentativo di soccorso: probabilmente la donna è stata stroncata da un infarto.

[illegible]

Rubano in un alloggio 15 milioni in gioielli

Furto nell'alloggio del tortonese Antonio Rateni, 30 anni, in via Togliatti: il bottino è di circa 15 milioni. Dopo [illegible] forzato la porta d'ingresso, i ladri [illegible] entrati nell'appartamento e hanno messo tutto a soqquadro. Frugando in armadi e cassetti, si sono impossessati di oggetti d'oro e di 900 mila lire in contanti. [illegible] sono fuggiti: tra i vicini [illegible] casa, [illegible] si è [illegible] [illegible] nulla.

[illegible]

Anziana cade [illegible] è soccorsa, guarirà in un mese

L'ovadese Alessandrina Baretto, 76 anni, abitante in Lungo Stura, a causa di una caduta accidentale si [illegible] procurata la frattura della clavicola destra, contusioni e fratture costali. E' [illegible] [illegible] secondo il referto medico, guarirà in 30 giorni.

[illegible] LIGURE

Scoperte nuove decorazioni a palazzo Casissa

Sono quasi conclusi [illegible] Novi Ligure i lavori [illegible] restauro [illegible] palazzo Casissa del XVII secolo. Durante la ristrutturazione, anche una piacevole scoperta: [illegible] infatti «riemerse» decorazioni e raffigurazioni di elementi architettonici risalenti alla metà dell'800.

CASALE

Alla scuola infermieri [illegible] il presalario

Gli allievi del primo anno [illegible] scuola infermieri dell'ospedale Santo Spirito [illegible] riceveranno più la borsa di studio, prevista fino allo [illegible] [illegible] dall'Usl. In compenso [illegible] aumentato il presalario regionale: è di circa 500 mila lire al mese.

NOVI [illegible]

Esperienza lavoro

Uno stage in azienda per studenti

NOVI [illegible]. Gli assessorati al Lavoro e alla Pubblica Istruzione del [illegible] di Novi, in collaborazione con l'Iiva, l'Istituto tecnico Volta e il centro di orientamento scolastico provinciale, hanno promosso [illegible] progetto di «stages» in azienda. Il progetto, al quale ha aderito anche la Spad di Cassano Spinola, [illegible] finalizzato ad offrire agli studenti esperienze utili [illegible] loro futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Gli allievi avranno la possibilità di seguire un corso di studi che, con particolare riferimento all'Iiva, si articolerà in un programma didattico incentrato sui temi della garanzia della qualità totale [illegible] delle problematiche tecniche relative [illegible] quest'ambito.

Al termine dello stage gli studenti elaboreranno una memoria che riporterà le esperienze e le conoscenze acquisite. Sarà illustrata alla classe durante il prossimo anno scolastico, e costituirà [illegible] per una [illegible] da presentare all'esame di maturità. [m. pu.]

[illegible]

Continuano i disagi

Il carcere è [illegible] senz'acqua

SAN [illegible] Continua ad essere senz'acqua il nuovo carcere [illegible] [illegible] Michele. Anche ieri (e si è giunti oramai al ventesimo giorno) i vigili del fuoco [illegible] Alessandria hanno dovuto garantire [illegible] rifornimento idrico con le autobotti per sopperire [illegible] necessità dei circa 370 detenuti.

Il clima afoso contribuisce ad aumentare il [illegible] dell'acqua e, fino [illegible] quando non [illegible] possibile collegare il [illegible] con la rete idrica dell'Amag, il problema continuerà [illegible] ripresentarsi.

Comunque, i lavori di collegamento, anche se andranno a buon fine, non possono essere perfezionati in tempi brevi.

Infatti, [illegible] pozzo è stato progettato per una popolazione di 170 detenuti, mentre a[illegible]mente il [illegible] ne ospita almeno il doppio.

Continuano quindi i disagi nella [illegible] prigione che [illegible] già stata definita «alienante», perché non consentirebbe alcun momento di socialità tra gli ospiti. [r. al.]

NOVI [illegible]

Strada dissestata

Anziana [illegible] dal motorino [illegible] si [illegible]

NOVI. Sono state, probabilmente, le cattive condizioni dell'asfalto a cau[illegible] l'incidente accaduto ieri sulla strada provinciale per Cassano. Raimonda Beccaglini, 65 anni, è caduta [illegible] motociclo [illegible] cui viaggiava. Ricoverata all'ospedale di Novi al reparto chirurgia, guarirà in un mese.

Ieri, [illegible] [illegible] 12,30, la donna procedeva, arrivando da Cassano verso Novi, su un ciclomotore. Nei pressi del parco «Aurora», [illegible] lontano [illegible] pieve, Raimonda Cassano è caduta. Nell'incidente non sono rima[illegible] coinvolte altre persone o veicoli. Gli agenti della polstrada di Serravalle che hanno compiuto i rilievi ritengono che la caduta possa essere stata causata dall'asfalto ampiamente rappezzato.

Nella caduta, la donna ha riportato fratture [illegible] 4 costole, contusioni al capo, e alla spalla sinistra, ferite ed ematomi. Soccorsa, la donna è stata trasportata all'ospedale di Novi. Dopo i primi soccorsi, è stata ricoverata [illegible] chirurgia. [m. ru.]

Cassine, il manager dell'ospizio si rifiuta di riassumere una dipendente licenziata

«Sono [illegible] il padrone [illegible] Villa Azzurra»

Già condannato [illegible] tre anni per maltrattamenti, [illegible] non vuole rispettare la sentenza del giudice del lavoro
«Se necessario, ricorrerò fino in Cassazione». Intanto, [illegible] tornato [illegible] dirigere, a pieno ritmo, la casa di riposo

Pietro Balestrino, 60 anni

ALESSANDRIA. Era stato [illegible]ndannato, l'8 maggio scorso, dal pretore Cinzia Miniotti [illegible] tre anni di reclusione, [illegible] benefici di legge, per maltrattamenti nei confronti di alcuni ospiti di Villa Azzurra. Ora, Pietro Balestrino, 60 anni, di Nizza Monferrato, manager della [illegible] di riposo di Cassine, si è rifiutato di riprendere in servizio una dipendente che era stata licenzia[illegible] perchè «sorpresa a maltrattare un ospite». Il pretore [illegible] lavoro, Giuliana Tondina, ha imposto [illegible] Balestrino [illegible] riassu[illegible] la donna, [illegible] il manager [illegible] intende rispettare la [illegible]tenza: «Sono deciso a ricorrere fino in [illegible] pur [illegible] avere giustizia», dice. E aggiunge: «Quella donna non si è comportata bene, non la voglio al servizio dei miei ricoverati».

Intanto, Balestrino prosegue il suo lavoro a Villa Azzurra, in attesa delle definitive conclusione [illegible] [illegible] penale nei suoi confronti. Dopo una denuncia presentata da tre dipendenti, Balestrino era stato arrestato, incriminato e processato.

Ora il giudice del lavoro lo ha condannato [illegible] riassumere, oltre alla prima, anche le altre due dipendenti. Il manager [illegible] Villa Azzurra ha preso atto della decisione [illegible] magistrato, ma in questo caso sono state le due inservienti a [illegible] accettare: [illegible] momento in cui avrebbero dovuto riprendere il lavoro a Villa Azzurra, si sono licenziate.

La casa di riposo, comunque, funziona a pie[illegible] ritmo e Pietro Balestrino, che dopo la condan[illegible] aveva minacciato di chiudere l'istituto, [illegible] [illegible] [illegible] giornate a Cassine, dove lavorano anche moglie e figlia. Si dice felice di essere tornato in mezzo ai suoi vecchi, come assicura il difensore Antonio Cannatà di Nizza Monferrato.

[illegible] legale [illegible] che Balestrino è [illegible] tipo animalesco, facile alle intemperanze verbali, molto esigente con il personale, ma generoso all'occorrenza e che agli anziani dedica tutta la vita».

Con il collega, Mauro Anetrini [illegible] Torino, che al processo aveva chiesto l'assoluzione del cliente, sta preparando i motivi d'appello, in vista del processo di secondo grado.

[illegible] dottoressa Miniotti ha spiegato [illegible] cinquanta pagine dattiloscritte le ragioni in base alle quali ha condannato Pietro Balestrino a tre anni di reclusione (quattro chiesti dal pubblico ministero, Anna Maria Oddone). Ma, secondo i difensori, avrebbe elencato solo gli episodi contrari all'imputato, [illegible] tener conto delle deposizioni favorevoli.

Durante il lungo dibattimento si erano ascoltati pareri discordi: «E' merito suo se mio padre morì sereno», «A mia madre sono sempre state riservate le migliori cure», «Mi offro spontaneamente di testimoniare, perché ho fiducia nella struttura [illegible] stima del personale». [illegible] anche: «Ogni volta che andavo là mi sentivo stringere [illegible] cuore per lo stato di abbandono dei vecchi». Secondo l'accu[illegible] [illegible] stati 17 i ricoverati maltrattati.

Emma Camagna

Il provvedimento in vigore da domani ad Alessandria, nelle altre città la situazione resta tranquilla

Croce rossa, di notte in servizio solo volontari

Non ci sono soldi sufficienti per gli straordinari dei dipendenti

Solo la Cri [illegible] [illegible] è al centro di una crisi legata al bilancio

Le polemiche che stanno spaccando [illegible] Croce rossa di Alessandria non coinvolgono le altre sedi della provincia.

Buchi di bilancio, problemi di gestione del personale, rapporti con i soci [illegible] [illegible] l'Usl, alimentano, nel capoluogo, una diatriba che forse potrà risolversi solo con l'intervento della sede centrale della Cri, a Roma. [illegible] la crisi alessandrina non riguarda gli altri comitati [illegible] [illegible]ti della provincia. Le sedi [illegible] Acqui, Casale, Novi e Tortona godono, rispetto alla sede provinciale, di un'ampia autonomia di gestione e amministrazione. E questo ha permesso, secondo i rappresentanti delle varie sezioni, di rimanere al di fuori delle beghe alessandrine.

Da domani, i dipendenti della Cri di Alessandria saranno esclusi dai turni di [illegible] Per questi servizi saranno utilizzati solo volontari. La decisione assunta dal Consiglio (contro il parere del presidente, Giovanni Conta) è s[illegible] dettata dalla grave crisi di bilancio, acuitasi anche in seguito alla perdita della convenzione con l'Usl. La decisione ha suscitato [illegible] [illegible] degli operatori stipendiati, che si sono visti esclusi da [illegible] significativa fonte di reddito e dai relativi benefici previdenziali. Il malumore è tale che non si escludono, nei prossimi giorni, forme di sciopero. Nelle altre sedi, i dipendenti [illegible] regolarmente utilizzati nei servizi straordinari [illegible] volontari e obiettori [illegible] coscienza.

Ad Acqui, il presidente della Cri, Enrico Piola, prende le distanze dalla crisi alessandrina: «La Croce di Acqui compie viaggi per 200 mila chilometri all'anno. Il rapporto [illegible] l'Usl è ottimo: e nessuno, all'interno della Cri, ha mai pensato ad al[illegible] forma [illegible] sciopero».

I 7 autisti della Cri [illegible] Casale [illegible] alternano nei servizi notturni, affiancati da un obiettore di coscienza. Di giorno garantiscono [illegible] squadre; di notte, [illegible]

La Cri di Novi tiene a registro una centralinista e quattro autisti, di cui uno in servizio trimestrale. Anche qui, i dipendenti prestano alternativamente servizio [illegible]: «Non ci sono situazioni difficili - dicono gli amministratori -. Eventualmente, nuove disposizioni in merito agli straordinari, saran[illegible] assunte quando, tra non molto, i nostri tre autisti andranno in pensione».

«La situazione tortonese - di[illegible] [illegible] presidente Cri, Fausto Bidone - [illegible] assolutamente positiva, sia per quanto riguarda i bilanci sia per i rapporti interni e con l'Usl. Per i servizi straordinari ci atteniamo alle indicazioni del comitato centrale: ricorriamo ai dipendenti "limitatamente alle necessità"».

Margherita Rubino

Domani sera scade il termine per evitare il ricorso alle elezioni anticipate

Acqui, Minetti nuovo sindaco?

Si attende una valutazione di psi, psdi, pri e verdi sulla eventuale candidatura del democristiano. In casa socialista la segreteria «rimprovera» Enzo Balza ed Olivieri

ACQUI TERME. Non ha dato esito positivo per la soluzione della [illegible] comunale la riunione dell'altra sera a Palazzo Robellini tra il gruppo «dei quattro», composto da psi (Giovanni Bistolfi), psdi (Franco Monti), pri (Ubaldo Cervetti) e verdi (Augusto Vacchino) [illegible] le delegazioni della dc e del pli. Il quadro politico emerso durante l'incontro è di ingovernabilità e porta [illegible] [illegible] prospettiva di elezioni anticipate. Il termine per evitare l'arrivo del commissario è la mezzanotte di domani.

Il «gruppo [illegible] quattro», durante l'incontro, ha sostenuto che, «per una questione di logica e di rinnovamento nei [illegible] e [illegible] metodi di fare politica, il sindaco di [illegible] nuova [illegible]ranza non dovrebbe essere dc».

Lo stesso gruppo ha chiesto che l'eventuale nuova maggio[illegible] venga costituita da «volti nuovi». Vale a dire che la prossima giunta municipale, se ci sarà, dovrebbe [illegible] formata da consiglieri che non abbiano occupato posti nell'ultimo esecutivo. La richiesta dell'incari[illegible] di sindaco [illegible] parte di psi, pri, verdi e psdi (che hanno deciso di rimanere uniti tanto nell'eventualità di entrare a far parte di una giunta quanto di passare all'opposizione) potrebbe cadere di fronte alla candidatura alla poltrona [illegible] primo cittadino del consigliere comunale democristiano Ugo Minetti. Qualche segnale positivo potr[illegible] arrivare oggi o al massimo domani. Ma il conto alla rovescia per lo scioglimento del Consiglio comunale, il commissariamento e le conseguenti elezioni anticipate s'è ormai iniziato.

Gli acquesi seguono le vicende politiche della città [illegible] [illegible] telenovela, attendono [illegible] sapere quale delle due soluzioni prevarrà: la costituzione di una [illegible] maggioranza entro la mezzanotte di domani sera; oppure l'arrivo del commissario prefettizio (un funzionario sarebbe già sul piede di parten[illegible] da Alessandria) per governare la città sbrigando l'ordinaria amministrazione sino a quando [illegible] sarà rinnovato il Consiglio comunale.

Inutile dire che la soluzione della crisi si gioca su una cifra: [illegible] più uno dei consiglieri comunali, vale a dire sedici su trenta. La dc ha nove consiglieri, ma i tre che si ispirano al Comitato per la valorizzazione dell'Acquese (Minetti, Piola e Biale), in un documento diffuso martedì, hanno dichiarato di «attendere di conoscere la disponibilità di Ernesto Cassinel[illegible] [illegible] "liberare" il gruppo consiliare dc dalla pregiudiziale posta per la rivendicazione [illegible] posto di sindaco».

Anche il psdi e il psi, che con pri e verdi fanno parte del «gruppo [illegible] quattro», hanno problemi interni di partito. Nel psdi, il consigliere Margherita Cavallo, pur rimanendo [illegible] far parte del partito, si è dichiarata «autonoma». E dei suoi sette consiglieri comunali il psi può contare sul voto di cinque, in quanto Enzo Balza [illegible] Giuseppe Olivieri, dopo la dichiarazione di voler appoggiare una «giunta [illegible] cento giorni», hanno ricevuto dalla segreteria del partito la comunicazione che «le loro posizioni non rientrano nelle valutazioni del partito, [illegible] [illegible] [illegible] e Balza e Olivieri non risultano più appartenere al psi. Tesi contestata da Balza il quale afferma che «il direttivo del psi è decaduto in quanto molti suoi componenenti [illegible]on hanno rinnovato la tessera».

Carlo Ricci

Acqui. In attesa del nuovo sindaco: Ernesto Cassinelli (a sin.) e Ubaldo Cervetti

Riunione con i sindaci: esaminato anche il progetto di Bruno

Rifiuti, il «caso Calliano» discusso ieri in Provincia

CALLIANO. Il progetto della «Asti Servizi» riguardante la creazione, nell'ex fornace Cuniberti, di un impianto per lo [illegible]aggio provvisorio di rifiuti sp[illegible]li e tossico-nocivi, è stato discusso ieri in Provincia.

Un quarto d'ora prima di mezzogiorno [illegible] sono ritrovati gli amministratori che il 24 settembre dovranno esprimere il proprio parere alla Conferenza regionale del 24 settembre.

La giunta di Calliano era presente [illegible] completo, affiancata dai rappresentanti dei Comuni [illegible] Grana, Penango, Scurzolengo, Alfiano Natta. Assenti Asti, Tonco, Castell'Alfero, Portacomaro, Castagnole Monferrato.

Le ragioni [illegible] sindaci, tutti contrari al progetto della «Asti Servizi», sono state ascoltate dal presidente della Provincia Guglielmo Tovo, i componenti la commissione ecologia, l'amministratore straordinario dell'Usl di Asti Giacinto Occhione-[illegible].

Si è trattato di un incontro preliminare, al quale [illegible] seguiranno altri più dettagliati ai primi di settembre. La Provincia, anch'essa chiamata [illegible] espri[illegible] un parere, ha annunciato che prossimamente invierà i propri tecnici nell'area dell'ex fornace Cuniberti. La giunta di Calliano ha ribadito l'intenzio[illegible] [illegible] dimettersi se la Regione approverà il piano della «Asti Servizi».

Il [illegible] settembre sarà esaminato dalla Conferenza regionale anche il progetto per la costruzione, nel comune di Bruno, della discarica [illegible] Consorzio rifiuti media Valle Belbo.

Anche questo piano [illegible] stato discusso ieri mattina in Provincia. Sono intervenuti gli amministratori di Bruno, Castelnuovo Belbo, Carentino e Bergamasco (questi ultimi due in provincia di Alessandria). Assente il Comune di Mombaruzzo.

Pure in questo caso il progetto viene contestato in zona. Presenti all'incontro di ieri in Provincia anche Rino Formica (nella doppia veste di presidente del Consorzio media Valle Belbo e sindaco di Castelnuovo Belbo), [illegible] Deonino Del Cielo, amministratore straordinario dell'Usl 69. Anche in questo caso i tecnici della Provincia hanno deciso, prima [illegible] esprimere un parere sul progetto, di [illegible] piere un sopralluogo nell'area che potrebbe ospitare la discarica. [l. n.]

Alla festa patronale: animi surriscaldati dal vino e dal caldo, immediato l'intervento dei carabinieri

Rissa a Odalengo Piccolo: denunciati in tre

Un analogo episodio nei giorni scorsi a Rocchetta di Pontestura

ODALENGO PICCOLO. Bulli e pupe edizione '92. E' accaduto l'altra notte alla festa patronale nel bel mezzo dei festeggiamenti [illegible] onore del patrono. Tre giovani sono stati denunciati per rissa.

Il caldo, le ragazze, qualche bicchiere [illegible] troppo: chi lo sa qual è il motivo che ha dato origine alle scazzottate sulla piazza? I carabinieri [illegible] Murisengo, che stavano prestando servizio di controllo, sono intervenuti immediatamente, appena sono cominciate a volare le prime botte bloccando entro breve tempo il litigio. Sono stati denunciati a piede libero un gio[illegible] [illegible] Carrino, Agostino Zappu, di 22 anni, e due di Calliano, Claudio Alborerì e D. S., rispettivamente di 31 e 17 anni.

La Pro Loco, promotrice della festa patronale, aveva organizzato tutto [illegible] minimi dettagli. Tre giorni di festa, da lunedì a mercoledì, all'insegna della baldoria [illegible] i consueti ingredienti ampiamente collaudati: gastronomia e vini locali, musi[illegible] per tutte le [illegible]tà, frastuono, abiti colorati, gare sportive.

Tutto avevano previsto, i promotori della Pro Loco, tranne, forse, l'episodio garibaldino [illegible] [illegible] sono stati protagonisti i tre giovani monferrini. Mentre esplodevano le danze al suono della incalzante disco music, improvvisamente gli animi si sono accesi. Probabilmente i tre baldi giovanotti hann[illegible]duto un po' con l'alcol perdendo il lume della ragione e attizzandosi per un pretesto banale.

[illegible] i carabinieri [illegible] hanno consentito che il virile chiarimento giungesse a compimento.

La denuncia per rissa è stata sufficiente a placare gli spiriti. Un analogo episodio era accaduto, nei giorni scorsi, a Rocchetta di Pontestura. Ancora una volta, complice è stata l'atmosfera della festa patronale, per un litigio tra alcuni giovani: alcuni del paese, altri rimasti, per ora, sconosciuti.

La scazzottata «al dì della festa», probabilmente, resta per alcuni un elemento integrante della tradizione. [s. m.]

Rubati accessori

Furti su auto a Robella e Settime

ROBELLA. Serie di furti su auto nel Monferrato. Marina Chiarle, 29 anni, di Robella aveva parcheggiato la sua Y10 nel garage di casa. Il mattino dopo ha trovato il portone forzato e dall'auto erano sparite la ruota di scorta e l'autoradio. A Settime durante la festa patronale Roberto Gai, 21 anni, operaio [illegible] Pisa, è stato derubato della ruota di scorta, dello specchietto retrovisore e di altri accessori della sua Fiat Uno turbo lasciata in sosta in paese. [a. t.]

INCHIESTA

IN [illegible] PUNTANDO SULLA [illegible]

E' nato il marchio che accompagnerà frutta e verdura piemontesi

Un grande «ombrello [illegible]» protegge le colline e i frutteti

DAL [illegible]

Le frontiere si aprono, è questione di mesi, ma nessuno avrebbe mai immaginato che [illegible] Piemonte agricolo si sarebbe [illegible] per tempo con un'organizzazione che finalmente di[illegible] grande efficienza e senso imprenditoriale. La novità, che porta [illegible] firma [illegible] Regione e Asprofrut, l'associazione che [illegible] i produttori ortofrutticoli piemontesi, [illegible] di questi giorni: un marchio che servirà per riconoscere in tutto il mondo una produzione che è stata selezionata con impegno [illegible] professionalità fin dall'inizio della coltura. In ritardo rispetto [illegible] Trentino e alla Sicilia, ma con la ferma volontà di recuperare [illegible] tempo perduto, il Piemonte agricolo [illegible] «getta» sul mercato internazionale molto unito e cerca un'immagine [illegible] qualificazione che non ha mai avuto.

Abbiamo incontrato Giancarlo Laratore, che nell'Asprofrut è il direttore generale, per conoscere i segreti dell'iniziativa. Saluzzese, perennemente itinerante nelle aziende agricole della regione, crede che si possa fare un buon lavoro e per questo ha coordinato un'intensa campagna promozionale per far conoscere a mezzo mondo le qualità nascoste del Piemonte.

Frutta [illegible] favola e [illegible]taggi molto curati, ma dove sta il segreto?

Non ci sono segreti particolari, i nostri tecnici stanno lavorando sodo da 15 anni e finalmente abbiamo imboccato la strada giusta. Non è stato facile neanche per noi consigliare al produttore, che essendo imprenditore deve fare i conti anche [illegible] soprattutto [illegible] i bilanci, di rinnovarsi, ma alla fine [illegible] nostra soluzione di colture integrata è stata accettata e i risultati che otteniamo sono addirittura sbalorditivi.

Ci racconti di che [illegible] si tratta e che benefici ottiene alla fine il consumatore?

In anni e anni [illegible] ricerche e di studi approfonditi [illegible]o passati dalla coltura trattata in modo tradizionale, cioè con una lotta chimica intensiva secondo pre[illegible] scadenze, alla lotta ai parassiti [illegible] modo guidato, intervenendo solo quando era necessario e con prodotti ben specifici. Il salto [illegible] qualità è stato [illegible] poter raggiungere la lotta integrata, rivoluzionaria [illegible] vogliamo, ma ormai indispensabile. [illegible] tratta di analizzare più fattori, primo fra tutti la collocazione ambientale della pianta, per poi scegliere qualità e specie da coltivare più resistenti agli attacchi dei parassiti. Ma non basta. [illegible] deve anche lavorare [illegible] astuzia, immettendo nei campi gli insetti utili [illegible] usando particolari apparecchiature che creano confusione sessuale fra i parassiti costringendoli in pratica a non riprodursi. [illegible] tutta questa catena funziona bene, allora il cliente finale avrà sul [illegible] tavolo frutta [illegible] trattata con prodotti chimici, quindi di qualità largamente superiore a quella tradizionale.

Così è nata l'idea del marchio, [illegible] ombrello azzurro che avvolge colline [illegible] frutteti?

Il marchio che porta [illegible] dicitura la scritta «Dal Piemonte frutta e verdura controllata» deve diventare, almeno nel nostro progetto, un preciso punto di riferimento del consumatore. La massaia che va a fare la spesa e trova la cassetta che reca sul fianco il marchio dell'ombrello azzurro, deve sapere che quello che sta per comprare, frutta o verdura, è garantito al cento per cento perché l'Asprofrut non ha nessuna intenzione di concedere a nolo l'immagine di una iniziativa a quelle aziende che [illegible] meritano.

Avete incontrato difficoltà? Che cosa hanno detto [illegible] imprenditori agricoli piemontesi, notoriamente diffidenti?

[illegible] è stato tutto semplice, [illegible] sono voluti incontri [illegible] lunghe discussioni. Teniamo presente che la base operativa della nostra associazione è di [illegible] aziende e non tutti la pensano ancora [illegible] noi. Ad accettare e [illegible] lavorare [illegible] il metodo della lotta integrata sono per il mo[illegible] 1870 aziende, 1286 [illegible] settore frutticolo e 584 di quello orticolo, che hanno a disposizione qualcosa in più di 7 mila ettari. Un successo di adesioni che solo qualche anno fa sarebbe stato insperato.

Adesso tocca [illegible] voi «spinge[illegible]» il prodotto. Che cosa avete intenzione di fare?

Non faremo certo campagne pubblicitarie e promozionali con slogan tipo «Noi siamo i più bravi, comprate la frutta piemontese». Cercheremo invece [illegible] entrare sul mercato dimostrando, prodotto alla mano, che frutta e verdura [illegible] [illegible] non hanno nulla da invidiare all'ortofrutta di altre regioni o di altri Paesi. Spiegheremo come si ottiene la produzione e sarà il consu[illegible] a essere l'unico arbitro.

Conquistare [illegible] dopo tanto torpore, [illegible] una sfida?

Sarà la qualità ad essere premiata. Certo non [illegible] semplice conquistare spazi in questo momento, ma [illegible] guerra deve [illegible] allora vogliamo [illegible] batterla alle pari [illegible] tutti gli altri. E chiedere seri controlli sulla nostra produzione e [illegible] quella che arriva da altri Paesi. E chi sbaglia deve pagare. [illegible] nostro impegno è rivolto soprattutto [illegible] consumatore: deve sempre sapere che cosa [illegible] portando in tavola.

Fiorenzo [illegible]

[illegible] FRUTTA [illegible]

Ha preso il via la raccolta delle pesche nel Saluzzese [illegible] moderne attrezzature. Nel riquadro Giancarlo Laratore direttore della Asprofrut. Sopra, il marchio che garantirà in tutto il mondo la qualità e [illegible] genuinità [illegible] produzione piemontese

---

[illegible] DILETTANTI

Prime notizie sui gironi del nuovo campionato nazionale

S'allontana l'incubo [illegible] ma il Piemonte resta diviso

A fine mese si torna al calcio giocato: ecco l'immagine di un incontro di campionato dello scorso anno della Pro Vercelli

TORINO. [illegible] pericolo Sardegna è scongiurato, ma le dieci piemontesi del campionato nazionale dilettanti, l'ex Interregionale, a meno [illegible] clamorose retromarcie, saranno [illegible] una volta divise.

L'indiscrezione trapelata ieri [illegible] seguito alla riunione tenuta a Roma martedì pomeriggio, un incontro alla presenza dei rappresentanti delle società che serviva per stilare la composizione di questi intricatissimi raggruppamenti. Ma [illegible] da un lato i viaggi in Sardegna sono rimandati all'anno prossimo, dall'altro le piemontesi, come ormai avviene [illegible] parecchie stagioni, sono state divise in due gironi. Le indiscrezioni portano [illegible] questa conclusione; anche [illegible] la decisione definitiva sarà comunicata tra oggi [illegible] domani.

In pratica, sono stati ricostituiti gli accoppiamenti del torneo '91-'92 con sette club piemontesi (Pro Vercelli, Iris Oleggio, Bellinzago, Sparta Novara, Nizza Millefonti, Pinerolo e Châtillon) abbinati alle solite lombarde ed Acqui, Cuneo e Bra che [illegible] le vedranno con una serie variegata di formazioni, dalle liguri alle toscane, dalle lombarde alle emiliane.

Infatti se il primo raggruppamento presenta poche incognite («Se non accadono fatti imprevisti è pronto al 90 per cento» spiegavano ieri a R[illegible]), il secondo è ancora da definire pur con capisaldi già chiari.

Così nel primo, accanto alle sette piemontesi vi sarebbero Seregno, Saronno, Mariano, Caratese, Corsico, Abbiategrasso, Vigevano, Pro Lissone, la matricola Gallaratese, ritornata in Interregionale dopo l'anno di «purgatorio» in Eccellenza, il retrocesso Legnano e una [illegible]ciottesima squadra da scegliere tra il Cassano e il Fanfulla.

Nel secondo, oltre a Cuneo, Acqui [illegible] Bra e le liguri Savona, Sammargheritese, Sanremese, Rapallo e Sarzanese, vi sarebbero due lombarde (Vogherese e Fanfulla, a meno che i «guerrieri» non vengano inseriti nel primo girone), un manipolo [illegible] toscane (potrebbero [illegible] Camaiore, Livorno, Pietrasanta, Cuoiopelli, Sestese e Rondinella) e almeno due emiliane (al sicuro Fidenza potrebbero aggiungersi Brescello, Virtus Roteglia [illegible] la neopromossa Bagnolese). Tutto naturalmente è legato alle necessità degli altri raggruppamenti [illegible] le sorti di [illegible] di toscane (Sestese e Rondinella) ed emiliane in bilico [illegible] da [illegible] girone e l'altro.

Sono invece ridotte al lumicino le possibilità che le 10 piemontesi si ritrovino d'acchito insieme («Sarebbe [illegible] retromarcia clamorosa» - affermano a Roma) e che la Pro Vercelli finisca, come da richiesta, in Liguria.

Roberto Eynard

PRIMO [illegible]

Sarà [illegible] [illegible] girone A?

Pro Vercelli
Iris Oleggio
Bellinzago
Sparta Novara
Châtillon
Nizza Millefonti
Pinerolo
Seregno
Saronno
Mariano Comense
Caratese
Gallaratese
Corsico
Abbiategrasso
Vigevano
Cassano d'Adda
Pro Lissone
Legnano

SECONDO [illegible]

Sarà ancora il girone D?

Cuneo
Acqui
Bra
Savona
Sammargheritese
Rapallo
Sarzanese
Sanremese
Fanfulla
Vogherese
Camaiore
Pietrasanta
Livorno
Cuoiopelli
Sestese
Fidenza
Bagnolese
Brescello

Silvano d'Orba, s'inizia la tradizionale sagra dei Bacchetti

Agnolotti fra i vigneti

E' festa fino al 16 agosto. La specialità: ravioli affogati nel vino della zona, il dolcetto. Tutto il paese è coinvolto nei preparativi

SILVANO D'ORBA. Sono molte le caratteristiche che differenziano la «Sagra del dolcetto», che ogni agosto [illegible] svolge fra i vigneti in località Bacchetti di Silvano d'Orba, dalle altre numerose manifestazioni estive dell'Ovadese.

Innanzitutto, ai Bacchetti l'iniziativa è veramente espressione di tutti i viticoltori della frazione, riuniti nella Associazione unitaria produttori del dolcetto. Ed i produttori da ben 26 anni organizzano questa manifestazione nell'ambito di un discorso associativo [illegible]creto, che li vede operare tutti assi[illegible] anche in altre circostanze.

La sagra del dolcetto, che quest'anno [illegible] svolge [illegible] oggi al 16 agosto, ha poi una particolare importanza per il gruppo di viticoltori dei Bacchetti, perché è un'ulteriore occasione per vedere operare insieme tutte le famiglie: dagli uomini alle donne, dagli anziani ai bambini tutti hanno un compito ben preciso, un lavoro da svolgere e che non [illegible] circoscritto [illegible] solo periodo della festa.

Infatti tutto ciò che [illegible] offerto in queste due settimane ai Bacchetti è interamente [illegible] produzione locale. I polli, i conigli e anche i maiali, che vengono macellati in occasione della festa, [illegible] allevati ai Bacchetti. [illegible] è così anche per i maiali che sono stati «sacrificati» in precedenza per preparare i salumi offerti in questi giorni.

Cibi genuini e buon vino. La sagra del dolcetto, ai Bacchetti, è alla 26ª edizione

Ai Bacchetti gli animali vengono nutriti come un tempo, e l'uccisione [illegible] maiale, che normalmente avviene nel periodo invernale, rappresenta ancora, [illegible] era nella tradizione contadina, l'occasione per ritrovarsi tra vicini di casa [illegible] amici [illegible] per fare festa. La sagra dei Bacchetti, idealmente, vuole ricordare anche questa circostanza.

Ed è [illegible] [illegible] che esalta anche la specialità gastronomica del paese: gli agnolotti affogati nel dolcetto. Con [illegible] garanzia della genuinità [illegible] prodotto e di prezzi «popolari».

L'obiettivo della sagra, anche dopo 26 anni dal suo inizio, re[illegible] sempre quello promozionale: far conoscere [illegible] apprezzare soprattutto un prodotto, il dolcetto, in un ambiente [illegible] cordiale festosità. Inoltre, richiamare l'attenzione su un settore importante, [illegible] che viene sempre più trascurato: la viticoltura.

[r. bo.]

ALLA RIBALTA

C'è un po' di Giamaica con il deejay Maurizio

CON Maurizio si balla in piazza il «raggamuffin's»: potrebbe essere lo slogan della videodiscoteca Supersound, che anima sagre e feste di paese, coinvolgendo soprattutto i giovani che poco apprezzano il [illegible] pore campagnolo del [illegible] a palchett».

Maurizio Seiano («Ma per tutti - dice -, sono solo D.J. Maurizio») è da un decennio il regista di queste serate all'insegna del divertimento. Ha cominciato nell'82, a 17 [illegible] incoraggiato dal patron Beppe Vipiana, che riponeva piena fiducia in quel ragazzo appassionato di musica. Prima [illegible] debutto nell'81 [illegible] dj del Black Sound di Frassineto, il carnet di Maurizio comprendeva solo un'esperienza nella genovese [illegible] Metropolis. «Il Black Sound era un locale d'avanguardia - ricorda Maurizio -, dove si proponeva molta new wave inglese e americana, e dove il rock non aveva subito la sopraffazione della disco music».

Ma l'esperienza della videodiscoteca mobile è stata e resta per lui la più soddisfacente in assoluto, anche per le continue migliorie tecniche. «Nelle discoteche tradizionali - osserva Maurizio - si proiettano spesso filmati, [illegible] non c'è corrispondenza con la musica programmata dal dj. Con noi [illegible] si balla letteralmente il videoclip, e il coinvolgimento [illegible] maggiore, perché le immagini dei gruppi più noti sono visibili su uno schermo gigante tra giochi di luce sofisticati».

Il dj Maurizio Seiano [illegible] la video discoteca Supersound porta il «raggamuffin» nelle piazze [illegible] paesi animando [illegible] e feste patronali

Quest'estate la Supersound offre agli aficionados [illegible] novità: [illegible] «raggamuffin's», ballo di provenienza giamaicana che sta prendendo piede in tutta Europa. «Con [illegible] mio patron Beppe Vipiana sono stato in Giamaica qualche [illegible] fa - dice Maurizio -: [illegible] siamo tornati [illegible] una valigia carica [illegible] dischi.

«Il raggamuffin' - prosegue - è in prat[illegible] un rap abbinato alla ritmica del reggae. Poiché non ha [illegible] significato politico della musica di Bob Marley, lo trovo più festoso, con [illegible] carica più sensuale». E come si balla? «Per facilitare le [illegible] abbiamo invitato in Italia un dj di Kingston, [illegible] chiama Dennis, e con quella chioma non si può dubitare della sua provenienza. Mentre parte la musica e sullo schermo corrono fil[illegible] lui si precipita in pista con cuffia e microfono [illegible] comincia [illegible] ballare e incita tutti a imitarlo. Un successone».

Brunello Vescovi

STASERA AL CINEMA

[illegible]essand[illegible] Tel. 0131/252.844	CHIUSO PER FERIE
Ambra Tel. 252.079 Or.: 22 Lire 5000 posto unico	**Hook - Capitan [illegible]** *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi [illegible] torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.
[illegible] Tel. 234.240. Or.: 20/22,30 Lire 5000 posto unico	CHIUSURA ESTIVA
Corso Tel. 88.080 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 8000/7000	[illegible]
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 Lire 8000/7000	**Film vietato ai minori di anni 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 Lire 8000/7000	CHIUSO PER FERIE
Moderno Tel. 252.707 Orario: 20/22,15 Lire [illegible]	**Omicidio incrociato** *di Aaron Norris, con Chuck Norris (Usa '91)* — Un agguerrito poliziotto newyorchese, dichiarato morto in azione, assume l'identità di un killer per infiltrarsi in una banda di criminali N. V. 1h 40' Thriller
[illegible] **Ariston** Tel. 0144/322.885 Lire 7000/6000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 0144/322.400 Orario: 20/22 Lire 7000 (posto unico)	[illegible] PER [illegible]
[illegible] **Moderno** [illegible]. 0142/452.816	CHIUSO [illegible] FERIE
Cova [illegible] Tel. 452.291 Or.: 22 [illegible]	**Il silenzio degli innocenti** *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* [illegible]
Vittoria Tel. 452.291 Orario: 20 Lire 9000/7000	**Il mio piccolo genio** *di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92)* — Un bambino geniale, che passa con disinv[illegible]ura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' Commedia
[illegible] **Moderno** Tel. 0143/76.290	[illegible] [illegible] FERIE
[illegible] **Comunale** Tel. 0143/81411 [illegible].: 19,50/22,15 Lire 8000 posto unico	**Vite sospese** *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' [illegible]
[illegible] T. 0143/52.895 Or.: 21,15 Lire 5000/3000	**Terminator 2 - Il giorno del giudizio** *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che [illegible] l'ordine di eliminarli. N.V. 2h 20 Fantastico
[illegible] **Sociale** Tel. 861.325	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Arena [illegible]** Tel. [illegible] Or.: 21,45 [illegible] posto [illegible]	**Saint Tropez-Saint Tropez** *di Castellano e Pipolo, con [illegible] Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92)* — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e d[illegible] nella località culto della Costa Azzurra N. V 1h45' [illegible]
[illegible] **Arlecchino** Tel. 0383/848124	CHIUSO PER FERIE

[illegible] E NOTTE

VALENZA

«St-Tropez, St-Tropez» all'Arena

Per la rassegna «E... state al cinema», in svolgimento all'Arena Carducci di Valenza, questa sera viene presentato un film in argomento con le vacanze: «Saint-Tropez, Saint-Tropez», di Castellano e Pipolo [illegible] [illegible]rena Grandi, Debora Caprioglio, Alba Parietti. S'inizia alle 22.

CASALE

C'è «Il silenzio degli innocenti»

A Casale al giardino di Palazzo Cova, [illegible] piazza S. Francesco, alle 21,45 [illegible] invece proiettato «Il silenzio degli innocenti», di Jonatan Demme, [illegible] Jodie Foster e Antony Hopkins. Il biglietto d'ingresso costa [illegible] mila lire [illegible] mila i ridotti).

ASTI

Concorso di musica classica

Il Circolo filarmonico astigiano bandisce [illegible] 3º concorso nazionale di musica; si svolgerà ad Asti dal [illegible] novembre al 2 dicembre. Il concorso si divide in due sezioni: solistica, per pianoforte, arpa, clarinetto, chitarra «Premio Guido Maggiora»; e cameristica. Informazioni allo 0141/598.513. Scadenza per le iscrizioni è il [illegible] ottobre.

ARQUATA

Festa comunista con il liscio

Nell'ambito della Festa comunista, [illegible] programma in piazza dei Caduti ad Arquata Scrivia, cena all'aperto e balli.

CASORZO

Prende il via [illegible] sagra del bollito

S'inizia oggi [illegible] Casorzo la sagra del bollito casorzese. Per tutta la giornata, degustazioni di piatti preparati dai cuochi locali. Alle 22 prende il via la serata danzante [illegible] il gruppo Gli amici del villaggio.

ACQUI

E' tempo di miss al Kursaal

Nuova tappa [illegible] concorso [illegible] bellezza (ma non solo) «Un volto per il turismo», presentato [illegible] animato da Paolo Paoli. L'appuntamento è per questa sera al Kursaal di Acqui Terme. L'iscrizione va presentata entro le 23.

Una singolare iniziativa dei ragazzi dell'Associazione amici del teatrino

Pinocchio [illegible] dal [illegible]

In Monferrato si prepara [illegible] film sul burattino

CAS[illegible]E. Sarà Pinocchio, rivisitato in chiave moderna, il protagonista del primo film girato dai ragazzi dell'Associazione amici del teatrino, di cui fanno parte sessanta persone, genitori e figli, che frequentano abitualmente l'oratorio parrocchiale di Moncalvo, la città monferrina a pochi chilometri da Casale.

Spiega Maurizio Cornacchia, 21 anni, ideatore del film sul celebre burattino: «Finora abbiamo fatto molte riprese durante i campi scuola, [illegible] montagna, e quindi con la telecamera abbiamo una certa dimestichezza; perciò, perché non provare a fare un vero film?».

E' nato, così, l'idea [illegible] questo Pinocchio moderno, che [illegible] [illegible] da [illegible] ciocco di legno, ma da un programma computerezzato tridimensionale, messo a punto [illegible] uno scienziato genialoide. Come vuole la favola, Pinocchio vivrà una serie di avventure che gli faranno capire quasi tutto della vita e potrà, così, vivere come [illegible] umano la storia di ragazzo. Lo accompagnerà dovunque una [illegible] fuori campo, che «dà [illegible] alla [illegible] coscienza.

Entro la fine di settembre sarà pronta la sceneggiatura [illegible] film, a cui stanno lavorando, [illegible] quattro mani, lo stesso Maurizio Cornacchia e Maria Pia Tappa, e, [illegible] tutto andrà bene», a febbraio sarà pronta la pellicola. Si «girerà» a Moncalvo, sia in interni sia in esterni; il teatro Comunale sarà la bisca, [illegible] cui Pinocchio si lascerà tentare, come, nella fiaba succede, con la Locanda del Gambero Rosso.

Saranno una quindicina, in tutto, i ragazzi impegnati in questa fatica cinematografica; il ruolo del burattino-bambino sarà interpretato da Elvis Duò; Pier Paolo Tabachetti vestirà i panni dello scienziato-Geppetto, Paolo Cerrato quelli del Grillo Parlante; Monica Tessarolo [illegible] vita alla Fata dai capelli turchini; Sara Zuccotto ed Elisa Varvelli [illegible] il Gatto e [illegible] Volpe. Nella realizzazione del film [illegible] impegnati anche Piero Baldovino, Roberta Broda, che si [illegible] [illegible] scenografie e Marinella Simoniello.

Per venerdì 4 settembre gli Amici del teatrino hanno invece organizzato un'interessante serata dedicata al jazz, al blues [illegible] alla bossa-nova, che si terrà nella sede dell'oratorio parrochiale. Si esibiranno i monferrini Jazzzete, un gruppo musicale molto [illegible], in cui [illegible] esibisce, al flicorno, il moncalvese Sergio Demartini. L'incasso della serata servirà per finanziare il film e le altre iniziative dell'associazione, di cui è presidente Piero Baldovino e vice Pino Luongo; la tesoreria è stata affidata ad Alfonso Tapparo e la segreteria a Maurizio Cornacchia.

[bru. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [illegible] c. G. Cesare 67. [illegible] **Express** di G. Salvatores con D. Abatantuono. Ap. ore 20; film 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Ultimo respiro**. Di F. Fenna con F. Benigno, M. Dapporto, F. Moro. Colori non vietato. Ap. ore 20; film 20,30. 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. C. della Salute 77. **Terminator 2 - Il giorno del giudizio**. Regia J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton. Or.: 20; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible]. Telefono 58.17.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE [illegible] V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow, [illegible] P. Swayze, K. Reeves. Usa '91 Non viet. 1h 42'. [illegible].: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
[illegible] Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. [illegible]cena 4. Chiuso per ferie.
K[illegible]G Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio (gran premio della giuria Cannes '92) con E. Lo Verso, V. Scalici, F. Darel. Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale**, di [illegible] Bigelow con J. L. Curtis, R. Silver, C. Brown. [illegible]. 14. Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 2[illegible].
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Passioni violente** di e con V. Schloendorff, S. Shepard, B. Sukowa. Colori N. V. Orario [illegible] [illegible], 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanazio [illegible]. **Analisi finale** di P. Joanou, con R. Gere, K. Basinger, U. Thurman. Col. 2h05. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Tutta colpa del tatterino** di Mark Herman con D. Moore, B. [illegible], P. Kensit, R. Griffiths. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. (Aria cond.).
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte** di T. Brass, con C. Koll, P. Lanza, O. Marcucci, R. Rinaldi. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.
SELENE c. Belgio 53. **Nikita** di Luc Besson con Anne Parillaud, Tchéky Karyo, Jean Hugues Anglade. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
ZETA v. Collegno 12. **Il cuore nero di Paris Trout**, di [illegible] Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88 151. La biglietteria riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti fino al [illegible] ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). [illegible] abbo[illegible] dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.
ALFIERI piazza Solferino 4, telefono [illegible] 562.3800. Il **fiore all'occhiello - XXVIII Fe[illegible] dell'operetta** «Gli magnifica danza», campagna abbonamenti e [illegible]elacoini. Biglietti tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. [illegible] Cristina 73, tel. 669.80.34. [illegible] Arcobaleno. All'insegna del [illegible]: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operetta, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla [illegible] [illegible] Teatro. Tel. [illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **Avventure di frontiera**, telefilm
19,30 **Antologia del Cetra**, varietà
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Questa è la mia musica**, film
22,30 **Antologia del Cetra**, varietà
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm

Telecupole
[illegible] — **Adderly**, sceneggiato
18 — **Rubrica**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Io Raffaele Viviani**, teatro
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio musicale**
19 — **Trentaminuti**
[illegible] — **Pacific International Airport - Skyways**, telefilm
20,30 **Corrispondente X**, film
22,30 **Trentaminuti**

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love American Style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **6 gendarmi in fuga**, film
22,25 **Quel caldo maledetto giorno di fuoco**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Ugo il re del judo**, cartoon
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Questa Italia** - Tgp
20,30 **Cassie & Co.**, telefilm
21,15 **Lui, lei e gli altri**, telefilm
[illegible] — **L'ultimo samurai**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Attualità 4**
20,25 **Tg 4**
20,30 **F.B.I. oggi**, telefilm
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
23 — **Tentazioni**
23,25 **Tg 4**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
17,30 **Crime story**, telefilm
18,30 **Taxi** telefilm
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **E' meraviglioso [illegible] giovani**
0,30 **Io so chi ha ucciso**, film

[illegible]
17,30 **Arrivano le spose**, telefilm
18,30 **Prossimamente sposi**, replica
19,30 **Tg Biella**
20 — [illegible] **estate**
20,30 **Hide Park Corner**
21 — **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Navy**, telefilm
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
19,48 **Lo specchio magico**, cartoni
20,17 [illegible] **giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Borntosing**, spettacolo
23,05 **Tg 9**
23,53 **Sulle ali della poesia**

[illegible]
17,15 **Rubrica**
19,20 [illegible] **locali**
20 — **Telefilm**
20,30 [illegible]
23,23 **Matt & Genny**, telefilm

G.R.P.
[illegible] — **Dancing days**, telenovela
19 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
19,3[illegible] **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **Bellezze in cielo**, film
22,15 **Justice**, telefilm
23,30 **La voce nella foresta**, film

Rete Canavese
18 — **L'uomo dell'Uccle**
19 — **I super amici**, cartoni
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 **No alla violenza**, film
22,30 **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **La storia della salvezza**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Sangue a rischio**, speciale
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Avventura a Vallechiara**, film
22,30 **Agorà - Chiesa e Beni culturali**
23 — **Armenia, il popolo dell'Ararat**

Rete 7 Piemonte
[illegible] — **Buck Rogers**, telefilm
20,20 **Samoa regina della giungla**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Taxi**, telefilm

● **Eventuali errori e [illegible]ioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Delusione dei tifosi per la sconfitta al quadrangolare di Vercelli, ma Gianni Bui è soddisfatto

Casale bocciato, [illegible] solo [illegible] dischetto

Domani sera la finale di consolazione con la Pro

[illegible] INVIATO

Soltanto dove la vegetazione [illegible] più fitta si [illegible] a respirare [illegible] pieni polmoni. Sull'acqua ristagna l'afa. La strada che costeggia il lago è invasa da turisti; tanto traffico; in molti [illegible] rifugio in collina. [illegible] due alberghi posti a poche centinaia di metri sono [illegible] ritiro ben [illegible] società: Olbia, Novara, Suzzara, Varese, Legnano e Casale. I nerostellati non si danno pace per la sconfitta nel derby con i cugini dell'Alessandria e sfogano la rabbia dell'esclusione dal torneo del «Centenario» con [illegible] scarpinata nei boschi: un'autopunizione per [illegible] beffa subita dal dischetto.

Gianni Bui cerca [illegible] rincuorare la squadra, soprattutto la vecchia guardia, capitan Luxoro in testa. Il difensore scuote il capo: «Dispiace perdere un derby in questo modo. Purtroppo i tiri dal dischetto sono sempre una lotteria. Forse i più delusi sono proprio i tifosi che [illegible] no giunti da [illegible] [illegible] propositi di riscossa, dopo l'amarezza della [illegible]. Il tecnico è tutt'altro che indispettito. «Rimproveri alla squadra? - s'interroga - Ci mancherebbe, so[illegible] soddisfatto di questa prima uscita ufficiale. Siamo riusciti a tenere testa ad una squadra che milita in una categoria superiore e che per di più è molto più avanti [illegible] noi nella preparazione». All'allenatore è piaciuto il centrocampo. «Era il settore dove rischiavamo di essere sopraffatti visto che contro c'erano giocatori come Sabato [illegible] Didonè e invece abbiamo retto bene». Tre nomi su tutti: Butti, Welfort e Luxoro. Quest'ultimo nella ripresa è stato sostituito da Cordone, il giocatore che dal dischetto ha sciupato la qualificazione alla finalissima. Il giovane, che compirà 21 anni il prossimo 17 agosto, è amareggiato: «Ho cercato di mettere il pallone nel sette e invece ho fallito la mira, colpendo la palla troppo d'esterno». In casa nerostellata restano solo da definire le eventuali conferme di Malgeri e Brunetti. Mancano soltanto da definire alcuni dettagli contrattuali». Il tecnico [illegible] però ancora un mediano laterale. «Con un altro uomo in grado di alternarsi a Celemme e Malgeri dovremmo essere [illegible] posto. Alla rosa aggiungeremo probabilmente anche un numero 18 e un numero 19 da scegliere tra i giovani in prova». I due più accreditati sono Marcelletti e Turone, quest'ultimo figlio dell'ex difensore di Roma, Milan e [illegible]. Ma in lista c'è anche Trotta.

Domani sera (ore 20,45) al «Robbiano» il Casale disputerà la finale di consolazione del torneo [illegible] «Centenario» contro i bianchi della Pro. I vercellesi sono stati sconfitti dal Novara per 3 a 1: doppietta di Folli e rete di Vitelone per gli azzurri, di Lenta per i bianchi. La gara decisiva per l'assegnazione del trofeo tra Alessandria e Novara si giocherà a Vercelli sabato sera, sempre con inizio alle 20,45.

Piero Abrate

Gianni Bui, tecnico del Casale

[illegible]

[illegible]

CALCIO

Due squadre della provincia iscritte alla Coppa Piemonte

Due squadre alessandrine prenderanno parte alla quinta edizione della Coppa Piemonte-Valle d'Aosta. Sono Comollo Novi (1ª categoria) e Sale (2ª) che s'affronteranno nel primo turno, il 30 agosto, sul campo di Sale. La domenica successiva la partita si ripeterà a Novi.

BOCCE

Memorial Morelli sui campi d[illegible] «Familiare»

Nel prossimo week end si disputa sui campi della bocciofila «La Familiare» il memorial Sergio Morelli, gara nazionale a quadrette di propaganda.

MOTONAUTICA

La giovane Columbano di scena nell'«europeo»

Sabato e domenica la giovanissima pilota del Dlf Katia Columbano gareggerà nel campionato europeo per la classe T400. La Columbano vanta un curriculum di tutto rispetto nelle categorie giovanili, con un titolo italiano conquistato nel 1990 e un terzo posto nel '91.

[illegible] il Genoa, Alessandria è in festa

Tradizionale appuntamento tra i due club che scendono in campo (20,30) al Moccagatta

ALESSANDRIA. Esordio oggi alle 20,30 al Moccagatta della nuova Alessandria c[illegible] [illegible] partita di cartello: arriva il Genoa e si mobilitano i numerosi tifosi del Grifone che soggiornano come turisti nelle vicini zone dell'Acquese, Novese e Ovadese. Dopo [illegible] disputato amichevoli [illegible] Toscana (con Montevarchi [illegible] Siena) e sabato scorso [illegible] Vicenza, i liguri tornano a due passi da casa e migliaia di sportivi sono pronti a raggiungere il Moccagatta.

La formazione ligure, ora affidata [illegible] Bruno Giorgi, presenta nelle sue file atleti di caratura internazionale quali l'olandese Van't Schip e il russo Dobrowolski. In dubbio, invece il cecoslovacco Skuhravy, che si è acciaccato in allenamento. La sfida tra i due club è ormai diventata classica. E', infatti, il terzo anno consecutivo che i grigi debuttano di fronte al proprio pubblico ospitando il Ge[illegible]. Nei due precedenti [illegible] tri i rossoblù avevano ottenuto, come era scontato, altrettanti successi [illegible] [illegible] qualche difficoltà. [illegible] 19 agosto '90 i rossoblù si imposero soltanto all'89' con [illegible] rete di Aguilera, mentre l'anno scorso, il 3 agosto, il Genoa vinse per 3-1 con reti di Torrente, Bortolazzi, Caricola ed Alfano per i grigi.

Dopo la gara [illegible] questa sera, l'Alessandria sarà impegnata sabato nella finalissima [illegible] Vercelli del torneo del quadrilatero [illegible] [illegible] Novara, mentre mercoledì 12 i grigi disputeranno un'amichevole [illegible] Serravalle Scrivia contro il Libarna (retrocesso dall'Interregionale in Eccellenza). Due giorni dopo altra gara al Moccagatta contro il Lecco che milita in C2.

Questi i prezzi: tribuna centrale numerata: lire 40 mila; tribuna laterale: 30 mila (ridotti: [illegible] mila); parterre: [illegible] mila (ridotti: 15 mila); gradinata centrale: 15 mila (ridotti: 10 mila); curva: 10 mila (ridotti: [illegible] mila). Ed [illegible] le formazioni. **Alessandria:** Battistini; Bonadei, Mezzetti; Gargioni, Tonini, Chiappino; Zanuttig, Sabato, Serioli, Didonè, Banchelli (Alfano). **Genoa:** Tacconi; Caricola, Fortunato; Ruotolo, Collovati, Signorini; Van't Schip, Bortolazzi, Skuhravy (Padovano), Dobrowolski, Florin.

Roberto Gelato

Gargioni, uno dei migliori nel derby

ECCELLENZA

Dalla Berretti dei «grigi» è stato prelevato Roberto Andrietti

Libarna, arriva un terzino [illegible] rinforzare il collettivo

SERRAVALLE SCRIVIA. Ancora un acquisto per [illegible] Libarna, società che milita nel campionato Eccellenza e che intende rinforzare l'organico per disputare un campionato [illegible] protagonista. I dirigenti serravallesi hanno ingaggiato Roberto Andrietti, 18 anni, terzino-libero della Berretti dell'Alessandria, che va a completare un reparto assai rinnovato con il ritorno di Zoli e Conti, l'acquisto di Scaramaglia e l'esordio di Roveda nel ruolo di battitore libero.

«Con nove acquisti e la conferma [illegible] tutti i migliori come Cravera, Bizzarro, Magnetto, Roveda, Ubertelli e Bordini, la squadra [illegible] quasi completa - spiega il segretario Aristide Canegallo -. Restiamo sul mercato per ampliare ulteriormente la rosa dei giocatori e l'ultimo colpo sarà l'ingaggio di un libero o di un centrocampista: [illegible] prime amichevoli scioglieranno l'ultimo dubbio».

Il ds Agosti ha compiuto un'autentica rivoluzione puntando su giovani [illegible] sicure [illegible]alità e sull'esperienza di Barbieri e Talarico e consegnando a Mino Armienti una squadra in grado [illegible] battersi per le prime piazze. A smorzare gli entusiasmi è stata [illegible] composizione [illegible] raggruppamenti dell'Eccellenza. «Il girone A in cui siamo stati inseriti [illegible] [illegible] più difficile del [illegible] [illegible] cui [illegible]vremmo potuto primeggiare [illegible] minore fatica - spiega l'allenatore del Libarna, Armienti -. Biellese, Juve Domo, Trino, Verbania, Valenzana, Derthona saranno gli ostacoli più impegnativi [illegible] noi possiamo essere in lotta per le prime posizioni».

Intanto i serravallesi [illegible] sudando in Val Borbera, nel ritiro [illegible] Mongiardino Ligure, dove mister Armienti ha predisposto un severo [illegible] di allenamenti.

Domenica alle 18 la prima [illegible] amichevole sul terreno della Cabellese che milita in [illegible] categoria. Lunedì pomeriggio a Castelletto d'Orba con la Sammargheritese (Interregionale) e mercoledì prossimo alle 20,30 a Serravalle Scrivia con l'Alessandria. Poi [illegible] un fitto programma di allenamenti, che continueranno nell'impianto di Stazzano, e di amichevoli di preparazione.

La stagione agonistica si aprirà ufficialmente il 30 agosto [illegible] il Libarna impegnato sul campo della Novese nel primo derby [illegible] Coppa Italia dilettanti.

[v. gl.]

Bruno Agosti, ds del Libarna

NUOTO

Exploit ai campionati giovanili: prenotati 10 posti agli assoluti di Pesaro

In [illegible] alessandrini record

Zorzan tra i «ragazzi» è primo [illegible] 100 e 200 s.l.

ALESSANDRIA. Nuovo exploit dei nuotatori alessandrini ai campionati italiani giovanili estivi di Roma, dove hanno conquistato [illegible] [illegible] titoli nazionali, 1 argento, [illegible] bronzi [illegible] numerosi piazzamenti onorevoli.

Neppure le olimpiadi di Barcellona hanno distratto i romani da questa manifestazione, che vedeva un migliaio di nuotatori contendersi [illegible] vittoria [illegible] la qualificazione ai campionati [illegible]luti di Pesaro, in programma [illegible] 20 al 23 agosto. Anche in questo campo, gli atleti alessandrini [illegible] sono fatti onore, prenotando dieci posti.

Sugli scudi il Casale Nuoto Emmebiesse, con una serie di risultati straordinari che documentano la validità del lavoro preparatorio svolto dagli istruttori Diego Mussano, Mario Lanza, [illegible] Cellini e Marco Spinelli. La citazione d'onore spetta [illegible] Carla Gagliardini, categoria [illegible]detta», tre volte primatista nei 50, 100 e 200 stile libero. Nella classifica di merito, la segue a ruota Luca Zorzan, categoria «Ragazzi», con due primi posti nei [illegible] e [illegible] stile libero e due bronzi nei 50 sl e nei 200 farfalla. [illegible] notare il tempo realizzato dal casalese nei 200 sl: 1'57"49 che lo proietta di diritto agli «assoluti» di Pesaro. Chiude la serie di medaglie conquistate dai casalesi, il bronzo della staffetta 4×100 sl juniores, composta da Valeria Sieve, [illegible] Cabrino, Valeria Angelini e Loredana Balzola. Le [illegible] atlete hanno ottenuto il 10° posto nei 4×200 sl.

Nei risultati singoli, Valeria Sieve [illegible] giunta due volte quinta [illegible] 200 farfalla in 2'22"20 [illegible] nei 400 misti in 5'08"21 e anche per lei si spalancano le porte di Pesaro. L'ha imitata Michela Niccolini, con il [illegible] posto nei [illegible] farfalla, in 2'23"74, tempo valido per gli assoluti.

Decimo posto sia per Paola Sieve, sia per Giuliano D'Arienzo nei 200 dorso, ai quali è sfuggita la finale per un soffio. La staffetta composta [illegible] [illegible] Paola Sieve, Anna Palma, Michela Niccolini e Carla Gagliardini è andata vicinissima al podio, piazzandosi sesta nei 4×100 sl, settima nei 4×200 [illegible] e undicesima nel 4×100 misti. La staffetta Ragazzi (Stefano Corvetti, Simone Guaschino, Giuliano D'Arienzo [illegible] Luca Zorzan) al debutto in questi campionati, si [illegible] ben comportata sia nei 4×100 sl, sia nei 4×100 misti.

Ottimi anche i risultati del Maho Derthona Nuoto, che ha in Monica Fusaro la sua atleta di punta: la tredicenne si [illegible] aggiudicata l'argento nei 100 farfalla, piazzandosi tra le prime anche nei 200 [illegible] 400 misti, nei 200 farfalla e nei [illegible] rana. I tempi per Pesaro li hanno ottenuti Fabio Affricano nei 200 dorso (7°) e Luca Scaramal nei 200 rana (4°).

[r. c.]

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Le organizzazioni sindacali hanno indetto per oggi il primo giorno di sciopero nell'azienda

Aosta, si ferma la Centrale del latte

Nelle latterie della Valle non sarà distribuito il prodotto fresco. I dipendenti: «Non ci sono prospettive future di occupazione». L'amministratore: «Una decisione incomprensibile, eravamo disposti [illegible] cercare un'intesa»

AOSTA. Niente latte fresco oggi nei negozi aostani: per la prima volta è in sciopero [illegible] personale della Centrale del latte. «Anche se parte della richieste del sindacato [illegible] state accolte - dice Raffaele Statti, [illegible] Cgil - non siamo rimasti completamente soddisfatti». La vertenza tra azienda [illegible] personale è in atto da tempo. «La Centrale - continua Statti - continua ad accumulare debiti [illegible] le prospettive future ci sono ignote. Dopo il fallimento della Centrale Laitière tutto sembra immobile. A testimonianza del fallimento rimane lo scheletro incompiuto della struttura della nuova "Centrale" vicino a Gressan. I circa venti lavoratori rimasti in forza alla Centrale lavorano giorno dopo giorno [illegible] sapere che cosa faranno l'indomani».

A scatenare lo sciopero odierno sono state le iniziative dell'amministratore delegato Roberto Avetrani di modificare l'organizzazione [illegible] lavoro, il salario, l'orario di lavoro, la gestione dello straordinario. «L'amministratore delegato - dice Statti - ha cercato di imporre nuove regole senza passare attraverso la contrattazione [illegible] le organizzazioni sindacali di categoria. Questo metodo [illegible] inaccettabile». E Statti aggiunge: «In una situazione di totale incertezza sul futuro dell'azienda è assurdo proporre accordi di qualsiasi natura. Prima vogliamo sapere che cosa si intende fare della Centrale».

Avetrani manifesta «rammarico [illegible] stupore» per la decisione dei sindacati e nega di non [illegible]re informato le organizzazioni sindacali sulle intenzioni dell'azienda: «Alla riunione del 13 luglio i sindacati non si sono presentati». L'amministratore delegato aggiunge: «Le organizzazioni sindacali [illegible] sono disponibili a siglare alcun accordo in [illegible] di [illegible] strategia globale. Hanno portato nel dibattito il fatto nuovo secondo cui la proprietà a breve scadenza [illegible] renderà [illegible] la propria strategia in merito all'azienda».

Avetrani continua: «Anche in conseguenza di questa affermazione, [illegible] nell'intento di non sospendere un servizio essen[illegible], [illegible] [illegible] a rimandare l'attuazione delle [illegible] direttive dopo altri incontri. Avevamo però proposto di mantenere in [illegible] sperimentale il nuovo assetto distributivo, convinti che anche le carenze in questo settore abbiano determinato parte della grave situazione della Centrale». E conclude: «Nonostante questa nostra visibile volontà di cercare convergenze, i sindacati non hanno [illegible]uto revoca[illegible] lo [illegible] [illegible] Sono stupito dal loro comportamento. Presumevo che quando di tratta lo si faccia per [illegible] accordi».

Lo spiraglio nella vertenza cui anche l'amministratore delegato della Centrale fa cenno i sindacati [illegible] hanno intravisto dopo l'incontro di martedì [illegible] Augusto Rollandin, assessore regionale all'Agricoltura. «La giunta Bondaz - dice Statti - aveva proposto una soluzione attraverso la costituzione di [illegible] cooperativa di produttori per g[illegible] la Centrale utilizzando parte del fabbricato in costruzione a Gressan. Non [illegible] [illegible] [illegible] fatto nulla. Rollandin ha garantito che entro 15 giorni presenterà un progetto che interesserà l'aspetto societario, la situazione del personale e l'utilizzo del fabbricato di Gressan. Staremo [illegible] vedere».

Alessandro Camera

La centrale [illegible] latte di Aosta oggi resterà chiusa per lo sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali

NUOVI MEZZI DI SOCCORSO

Più attrezzati sull'elicottero

Le guide della Protezione civile potranno migliorare i soccorsi con il nuovo «Agusta 412», che sostituirà il collaudatissimo «Alouette». SERVIZIO A PAGINA 35

TRE SQUADRE IN PROMOZIONE

Le valdostane si preparano

Una panoramica sulle tre squadre che giocheranno in Promozione. Nella foto, l'all[illegible] del Charvensod/Sant'Orso Giulio De Ceglie. SERVIZIO A PAGINA 38

Giovane denunciato per lesioni colpose

Investe un turista e fugge con l'auto

SARRE. Fugge dopo [illegible] investito un [illegible] con l'auto, [illegible] la polizia lo rintraccia dopo pochi minuti. Luigi Carvelli, 26 anni, residente [illegible] Saint-Pierre, è [illegible] denunciato per lesioni colpose, guida in stato di ebbrezza ed omissione [illegible] [illegible]so: per quest'ultimo reato, rischia sei mesi di reclusione.

L'incidente è avvenuto martedì pomeriggio a Sarre. Patrizio Mariotti, 32 anni, di Roma, stava facendo una passeggiata in mountain-bike quando si è sentito sbalzare [illegible] terra: un'auto aveva urtato la bicicletta, e l'autista, invece [illegible] fermarsi, si è dato alla fuga. Mariotti ha riportato [illegible] frattura [illegible] una mano. Nonostante il dolore, [illegible] ciclista [illegible] riuscito [illegible] prendere nota della m[illegible] dell'auto, del colore e [illegible] primi numeri [illegible] targa.

Quando Mariotti è arrivato [illegible] pronto soccorso dell'ospedale di Aosta, ha spiegato l'accaduto all'agente che presta servizio al posto fisso di polizia. In questura [illegible] stata avvertita [illegible] pattuglia della «Volante» che, [illegible] i dati forniti dal ferito, si [illegible] messa alla ricerca dell'automobilista. Carvelli [illegible] stato rintracciato poco distante [illegible] cimitero di Aosta: la sua Fiat «126» aveva urtato non solo [illegible] mountain-bike del turista, ma anche un'auto lasciata in [illegible] vicino al luogo in cui è stato fermato dalla polizia.

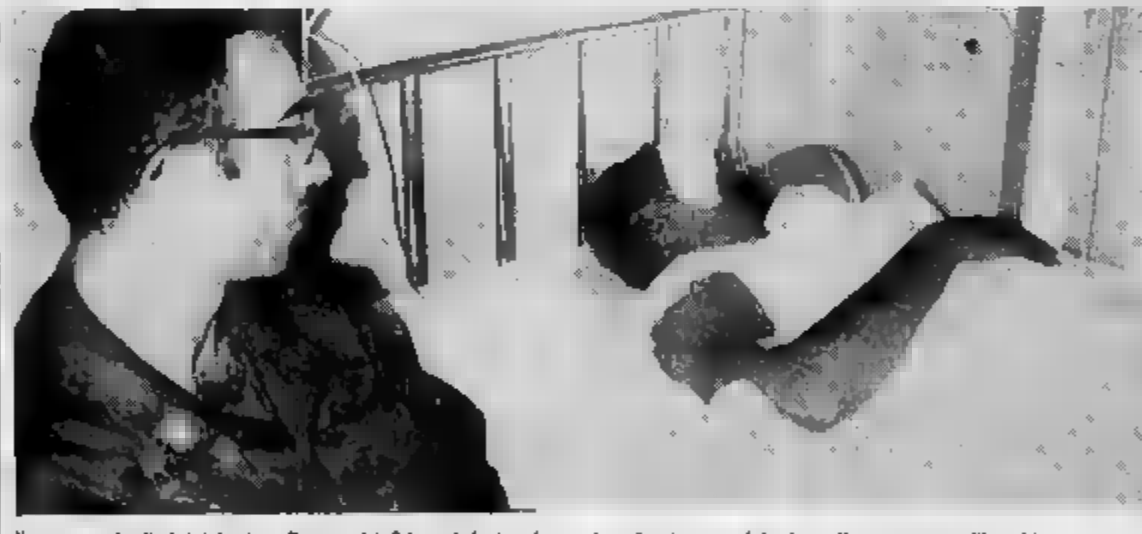
«Conoscevamo già Luigi Carvelli in quanto tossicodipendente» dicono in questura. Il fascicolo a carico di Carvelli è stato inviato alla procura presso la pretura di Aosta: della de[illegible] è stato informato il sostituto procuratore Tiziano Masini. I medici dell'ospedale di Aosta, dopo una serie di radiografie, hanno [illegible] la frattura alla mano del turista: la prognosi è di un mese. «Sono proprio sfortunato - ha raccon[illegible] Patrizio Mariotti alla polizia -. Un paio di anni fa ero stato investito a Roma: anche allora la colpa era di un tossicodipendente». [m. t. z.]

Un tenente di Udine è grave dopo lo scoppio durante un'esercitazione a La Thuile

Colpito in faccia da una bomba

Il giovane rischia di perdere un occhio. L'intervento chirurgico è riuscito, [illegible] i medici non si pronunciano. L'incidente è accaduto mentre due pattuglie degli alpini simulavano un attacco [illegible] fuoco alle 5 del mattino

LA THUILE. «E' [illegible] un semplice incidente di lavoro, sono stato sfortunato, tutto [illegible]». Lo dice cercando di sdrammatizzare [illegible] tenente degli alpini Andrea Bertocchi, 26 anni, di Tolmezzo (Udine), ricoverato nel reparto [illegible] oculistica dell'ospedale di Aosta in prognosi riservata: [illegible] stato investito all'occhio destro dall'esplosione di [illegible] «castagnola», una piccola bomba [illegible] mano, durante un'esercitazione militare. Il giovane tenente rischia di perdere un occhio. Dell'incidente sono stati subito informati il capo di [illegible] maggiore, tenente colonnello Biagio Abrate, [illegible] comandante della Scuola Militare Alpina, generale Aldo Varda.

L'alpino, subito dopo l'arrivo in ospedale, è stato sottoposto a un delicato intervento: «Le sue condizioni sono serie - dicono i medici -. Non siamo [illegible] sicuri che possa recuperare l'uso dell'occhio. Per un po' non [illegible] potrà sciogliere la prognosi». L'esplosione [illegible] ha procurato al ragazzo altre lesioni: la «castagnola» lo ha colpito soltanto all'occhio.

L'incidente è avvenuto ieri alle 5, [illegible] La Thuile. Bertocchi si trovava in Valle insieme con altri tenenti di diverse località italiane per seguire [illegible] corso militare. Il giovane ha frequen[illegible] per 4 anni l'Accademia per diventare ufficiale: è tenente da due anni.

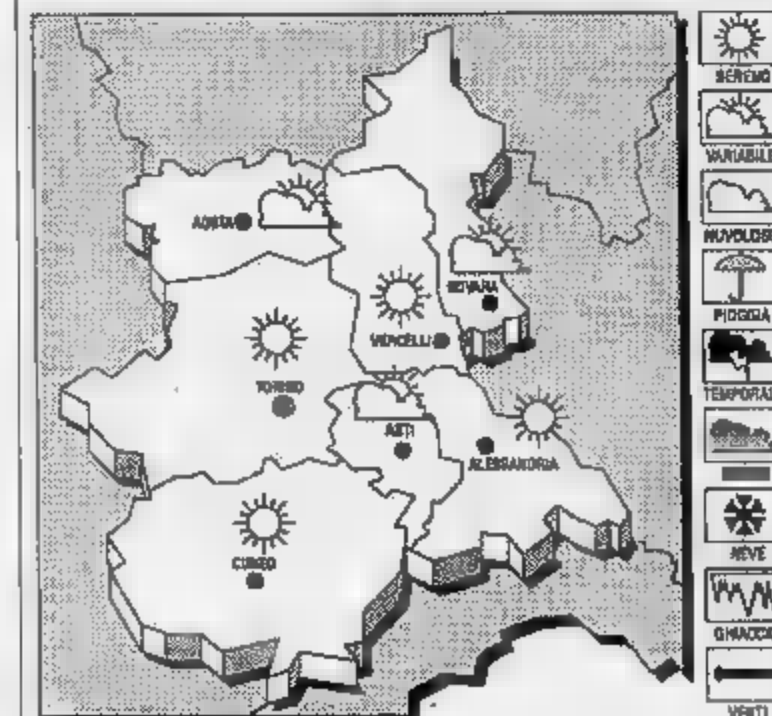
«Era buio, qualcuno ha tirato la "castagnola" e mi ha colpito - [illegible] [illegible] giovane -. Sono cose che succedono. E' un po' come a Capodanno, quando ci sono tutti quei botti e si ferisce qualcuno. La "castagnola" che mi è arrivata addosso è stata proprio [illegible] un grosso petardo».

Il giovane sopporta bene il dolore: «Non fa molto male, anche se s[illegible] stato operato. Certo che sono stato proprio sfortunato: alle 6 avrei finito il corso, [illegible] avrei dovuto tornare [illegible] casa, invece mi trovo qui».

La madre del ragazzo, originaria di Trieste, è partita per la Valle d'Aosta non appena ha appreso la notizia. «Anche se [illegible] volevo che si preoccupasse - dice il tenente - lo [illegible] fatto [illegible] stes[illegible] [illegible] sa come sono le mamme quando i figli si fanno male».

Il tenente Bertocchi è stato [illegible] da un commilitone. Il militare, nonostante l'accaduto, cerca [illegible] farsi forza e di scherzare, ma non riesce [illegible] nascondere la sua preoccupazione. «Una volta, in questo modo, [illegible] ragazzo ha perso un occhio» ha detto; le sue parole sono state seguite [illegible] una lunga pausa di silenzio in cui si capiva che temeva la [illegible] [illegible]e.

«Non [illegible] colpa di nessuno - ripeteva - è normale che possa capitare quando si fanno le esercitazioni, soprattutto con quel buio». Andrea Bertocchi è arrivato in ospedale poco prima delle 7 con l'amb[illegible] militare: l'intervento all'occhio è durato un'ora, il tenente si [illegible] svegliato dall'anestesia in tarda mattinata.

Maria Teresa Zonca

Il tenente degli alpini Andrea Bertocchi, 26 anni, ferito da una bomba, in ospedale dopo l'operazione all'occhio [illegible]

[illegible] MON[illegible] VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEVE · GHIACCIO · VENTI

[illegible] [illegible] [illegible] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; du[illegible] le ore pomeridiane, sviluppo [illegible] nubi con possibili precipitazioni. [illegible]. Senza notevoli variazioni.
TENDENZA DEL TEMPO. Iniziali condizioni di cielo sereno o poco nu[illegible] con graduale [illegible] [illegible] nuvolosità [illegible] corso della giornata.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 31; min: 18; media: 25

UN ANNO [illegible]
Max: 32; min: 16; media: 23

[illegible]
Torino 34; Asti [illegible] [illegible] 32; Novara 31; Cuneo 25.9; Vercelli 30

La manifestazione, riservata ai giovani, si è conclusa subito dopo la cerimonia inaugurale

Battaglia di birra, i «Giochi» sono annullati

L'organizzatore: «Sprecata un'opportunità di divertimento»

SAINT-VINCENT. Aveva organizzato le «Olimpiedi» per far divertire i giovani della cittadina termale, ma gli hanno risposto vuotandosi in testa tra loro oltre 250 lattine di birra, sacchi di pop corn e patatine.

Fulvio Rigon, [illegible] anni, «pro[illegible] di molte manifestazioni, [illegible] lavorato parecchio per preparare questa lunga serie di gare di calcetto, pallavolo, gimkane e corse campestri.

Tutto è finito ancora prima di cominciare. La manifestazione è stata annullata l'altro [illegible] dall'organizzatore per [illegible] comportamento scorretto di [illegible]lti gio[illegible] che partecipavano alla festa inaugurale a Châtillon, preparata dai capitani delle 4 squadre iscritte.

I giochi erano cominciati lu[illegible] [illegible] a Saint-Vincent, in via Chanoux. Oltre centocinquanta «atleti» hanno sfilato con le divise delle squadre. Tutti allegri, chiassosi, [illegible] qualcuno anche «su di giri» per qualche bicchiere di troppo. Hanno percorso via Chanoux tra urla, ri[illegible] e cori da stadio, simbolo di rivalità tra le diverse squadre. Erano quasi [illegible] [illegible] quando i [illegible]tocinquanta ragazzi hanno pre[illegible] posto sotto il tendone montato in centro al paese. Fulvio Rigon è salito sul palco per dare il via ufficiale alle «Olimpiedi», con un leggero tono polemico. «Sapete quant'è difficile organizzare qualcosa per i giovani qui a Saint-Vincent - ha detto - [illegible] hanno dato l'opportunità di divertirci quindi cerchiamo [illegible] non rovinare tutto».

Detto [illegible] [illegible]o. Quando gli «atleti» [illegible] arrivati a Châtillon per continuare la festa a ritmo di musica, circa 20 ragazzi hanno approfittato del «banchetto» preparato dagli organizzatori p[illegible] cominciare una singolare «battaglia», a colpi di birra, pop corn, patatine fritte e stuzzichini vari. Emilio Trèves, commissario dell'azienda di soggiorno di St-Vincent, spiega: «Non [illegible] [illegible] manifestazione organizzata da noi, sono stato informato di quello che [illegible] [illegible]cesso e mi dispiace perché pochi giovani hanno rovinato tutto il lavoro di tanti ragazzi». E Fulvio Rigon [illegible] scoraggiato: «Dopo anni che organizzo feste, mi sono accorto che ci sono dei giovani che [illegible] lamentano della scarsità di manifestazioni, ma quando lavoriamo gratis per preparare qualcosa, non sanno apprezzarlo». [s. ser.]

Fulvio Rigon

Emilio Trèves

Naturalisti e medici rassicurano i gitanti che affollano i sentieri in Valle

Troppa paura per le vipere

Ogni anno in media si registra un solo caso di ricovero in ospedale. «E' maggiore il pericolo delle punture di api e vespe». Falchi, ricci e cinghiali impediscono l'eccessiva proliferazione di serpenti

AOSTA. «Il terrore per le vipere [illegible] ingiustificato. Sono animali timidi, con [illegible] vista molto debole, che fuggono alla minima vibrazione del terreno. La gente dovrebbe guardarsi con maggiore circospezione delle punture di api e vespe: i casi di decesso in Italia sono di più. Nico[illegible] Tartaglione, dirigente del servizio tutela dell'ambiente della Regione, desidera sfatare la pericolosità [illegible] questi rettili che, seppure siano da trattare con la massima attenzione, suscitano sovente un allarmismo esagerato.

La mappa della presenza di vipere in Valle è tranquillizzante: i naturalisti [illegible] hanno rilevato aumenti preoccupanti di aspis [illegible] berus (marasso di palude), le due specie presenti in Valle. La situazione è, in ogni caso, bilanciata anche da un buon insediamento di cacciatori naturali di vipere, [illegible] falchi, di cui è proibita la caccia, ricci, cinghiali, il falco biancone, maestoso semi-migratore che si nutre soltanto di serpenti, e la poiana, volatile molto diffuso nelle nostre vallate, con una spiccata predilezione nell'aggredire i rettili.

«Le statistiche - rileva Tartaglione - dovrebbero rendere giustizia a questo animale. All'ospedale regionale, negli ultimi [illegible] anni, l'incidenza [illegible] ricoveri per morsi di vipera è di un caso all'anno; nel 1984, poi, [illegible] caso. Sono dati numerici che invitano a [illegible] drastico ridimensionamento della fama che circonda la vipera [illegible] della fantasia popolare che da sempre scatena credenze errate».

L'estate ripropone l'argomento, in considerazione del notevole afflusso [illegible] escursionisti sui sentieri di montagna. Il pericolo aumenta in maniera proporzionale alla leggerezza con [illegible] la gente si avventura in passeggiata senza un'attrezzatura idonea. Tenere un bastone e indossare gli scarponcini [illegible] precauzioni utili. La vipera aggredisce soltanto per disperata difesa.

«Per le operazioni [illegible] primo soccorso - spiega il dottor Paolo Ferrero, aiuto dell'Unità operativa di rianimazione - è preferibile intervenire sul morso di vipera che non su una puntura di [illegible] vespa o di un'ape in un soggetto allergico. In quest'ultimo caso, il soccorritore non può disporre dei medicinali adeguati».

Ferrero tiene piuttosto [illegible] far notare gli effetti collaterali determinati da un uso incontrollato del siero antivipera: «Possono insorgere aritmie, allergie cutanee. E' indispensabile [illegible] presenza [illegible] un [illegible] per [illegible] reazioni imprevedibili [illegible] tipo "choc anafilattico"».

Sandra Lucchini

Il parere del medico

Come soccorrere una persona morsicata da un serpente

Il dottor Paolo Ferrero, medico rianimatore, spiega come intervenire nel caso di morsicature di vipere.

Nei giorni scorsi ho letto gli articoli pubblicati [illegible] giornale «La Stampa» [illegible] proposito del siero antivipera [illegible] in particolare [illegible] lettera a firma Mirteto. Vorrei cogliere l'invito del signor Mirteto per chiarire in via definitiva [illegible] corretto modo di affrontare un morso di vipera.

Purtroppo ancora [illegible] esiste [illegible] diffusa ignoranza, spesso anche tra gli addetti ai lavori, circa la pericolosità [illegible] vipere (inferiore comunque, [illegible] quelle delle api e delle vespe, anche in termini di mortalità) e soprattutto sul come evitare la diffusione [illegible] veleno una volta che è [illegible] inoculato nei tessuti.

Senza dilungarmi [illegible] perché [illegible] per [illegible] (per chi ne volesse sapere di più è sufficiente consultare il manuale edito da Musumeci dal titolo Abc [illegible] Primo soccorso) le cose da fare sono: 1) Disinfettare [illegible] colpita; [illegible] Fasciare, dall'alto in basso, [illegible] una benda elastica da 7 centimetri, in maniera moderatamente stretta, senza bloccare la circolazione del sangue, [illegible] bloccando la circolazione linfatica (que[illegible] è la via di assorbimento del veleno) secondo la metodica australiana. [illegible] Evitare qualsiasi movimento, se possibile, dell'arto colpito. 4) Recarsi in ospedal[illegible] o in ambiente medico. [illegible] colpita non può essere fasciata, limitarsi a comprimerla finché non si è arrivati in ospedale.

Soprattutto è importante sottolineare che cosa non bisogna fare: 1) Non incidere la [illegible]: [illegible] solo non serve, ma rischia [illegible] accelerare l'assorbimento del veleno! [illegible] Succhiare il veleno con la bocca: [illegible] pericoloso per il soccorritore e non serve in quanto il veleno inoculato viene subito riassorbito dai vasi linfatici. 3) Muovere la vittima: il movimento accelera tutta [illegible] circolazione riducendo il tempo di diffusione del veleno. 4) Dare alcolici: pos[illegible] peggiorare l'effetto ipotensivo del veleno. 5) Iniettare il siero antivipera: [illegible] terapia con siero deve essere sempre eseguita in ambiente attrezzato per far fronte a eventuali e non prevedibili reazioni allergiche [illegible] tipo anafilattico. Inoltre non serve iniettare il siero intorno alla ferita o alla radice dell'arto colpito, [illegible] siero deve essere iniettato direttamente in vena.

Quanto sopra è in sintesi [illegible] punto [illegible] arrivo delle conoscenze scientifiche in materia di diffusione e trattamento dei morsi di rettili [illegible] cui hanno dato un contributo determinante le ricerche dei medici australiani.

Il dottor Paolo Ferrero

[illegible]

[illegible]

Furti nelle automobili di militari [illegible] leva

Una autoradio e un paio d'occhiali [illegible] il bottino [illegible] ladri che l'altra notte hanno forzato le serrature e spaccato i vetri di sette auto [illegible] alpini di leva, parcheggiate in uno spiazzo lungo la strada collinare per Saint-Christophe. I giovani militari, di servizio al [illegible]do della Scuola militare alpina al castello Generale Cantore, si sono accorti del furto soltanto la sera del giorno dopo, quando [illegible] andati [illegible] «libere uscite» [illegible]le 18. Gli alpini hanno denunciato il fatto alla polizia e ai carabinieri.

AOSTA

Scontro tra auto e moto, [illegible] ferito

Giovanni Colombo, di Aosta, è rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto l'altro ieri alle 11,30 in via Laxart, all'incrocio con via Colonnello Alessi. L'uomo [illegible] caduto dalla sua moto, urtata dalla Lancia «Beta» [illegible] Ezio Rizzotto, [illegible] anni, di Aosta: le[illegible] dell'incidente sono ancora in fase [illegible] accertamento da part[illegible] dei vig[illegible] urbani. [illegible]bo è ora ricoverato nel reparto di chiru[illegible]ia dell'ospedale di Aosta per alcune fratture costali.

[illegible]

Frazioni senz'acqua per lavori

Oggi dalle [illegible] alle [illegible] sarà sospesa l'erogazione dell'acqua potabile nelle zone delle frazioni Roppoz, Busseyaz, via Plan [illegible] Rives, via Pasquettaz, frazione La Comba, frazione Papet. L'interruzione [illegible] da alcuni lavori di manutenzione della rete idrica cittadi[illegible].

[illegible]

Un'interrogazione di Caveri sul [illegible] lavoro

L'onorevole Luciano Caveri, assieme al deputato sudtirolese Hans Widmann, ha presentato ieri un'interrogazione parlamentare du[illegible] dibattito della Camera sul costo del lavoro. I deputati autonomisti chiederanno di [illegible] meglio i particolari dell'accor[illegible] [illegible] quali misure verranno assunte dal governo nella prossima finanziaria per perseguire quella politica di equità sociale e fiscale indispensabile di fronte ai sacrifici richiesti [illegible] lavoratori con l'abolizione della scala mobile.

LA [illegible]

Antiparassitari per la vite [illegible] causa della peronospora

L'assessorato regionale dell'Agricoltura invita i viticoltori a trattare i vigneti con antiparassitari a causa di un forte attacco di peronospora sulla vite, in particolare sulle giovani foglie [illegible] grappoli nelle zone di Morgex e La Salle. L'invasione del parassita è causata dall'alta temperatura, dall'umidità [illegible] dai recenti temporali.

Piano industriale

Nove miliardi alla Dreher di Pollein

AOSTA. Le rappresentanze dei sindacati dei lavoratori del gruppo Dreher hanno incontrato a fine luglio i vertici dell'azienda. Per la Valle d'Aosta, che è presente nel settore con lo stabilimento ex Henninger di Pollein, c'era Raffaele Statti della Cgil. «Dai dati che ci sono [illegible] presentati - dice Statti - abbiamo potuto rilevare che il comparto della birra presenta all'inizio di quest'anno un leggero miglioramento».

Statti aggiunge: «La Dreher ci ha presentato un piano [illegible] investimenti di circa 30 miliardi, 9 [illegible] mezzo dei quali interesseranno lo stabilimento di Pollein. Crediamo che questo dovrebbe garantire stabilità sul piano occupazionale e quindi non creare problemi ai 143 dipendenti che oggi costituiscono la forza lavoro dello stabilimento valdostano».

[illegible] rappresentante sindacale continua: «Abbiamo preteso un incontro di verifica a ottobre. Con alle spalle 10 mesi di vendite, potremo analizzare meglio la situazione». [a. c.]

Proposta dalla dc

Una legge per i letti in ospedale

AOSTA. Il gruppo consiliare regionale della democrazia cri[illegible] ha presentato la proposta di legge riguardante le «Disposizioni transitorie in materia di posti letto ospedalieri, organici e reclutamento di personale presso l'Usl della Valle d'Aosta», per far fronte alle necessità di personale [illegible] per il potenziamento dei servizi sanitari dell'Usl.

[illegible] primo firmatario è l'ex [illegible]sessore alla Sanità Valerio Beneforti. La proposta è stata fatta alla luce della Finanziaria del 29 dicembre 1991, che dispone che la rideterminazione dei posti letto debba essere di 6 per ogni mille abitanti.

La proposta di legge fissa in 720 il numero di posti letto ospedalieri, di cui 60 riservati alla riabilitazione e alla lungodegenza. Prevede inoltre 72 posti per il day-hospital. Sono state previste anche [illegible] unità operative: recupero [illegible] riabilitazione funzionale, chirurgia toracica, nefrologia chirurgica, dermatologia, neuropsichiatria infantile, radio-terapia. [l. rig.]

Sono in distribuzione gli elenchi abbonati della Valle insieme con le «Pagine gialle» e «Tuttocittà»

Informazioni telefoniche divise in 5 colori

Anche a La Thuile arriva il cellulare. A fine mese [illegible] Brusson

L'ingresso della sede Sip. In questi giorni sono in distribuzione le guide

AOSTA. Il direttore dell'agenzia Sip di Aosta, Alvanni Melano, li chiama «occasioni di libertà»: sono il telefonino e il teledrin. Proprio in questi giorni [illegible] loro raggio d'azione ha raggiunto [illegible] località. «Offrono a chiunque la possibilità - spiega Melano - di essere chiamato se e quando vuole». Il «radiomobile» che permette l'uso di queste «occasioni» [illegible] in funzione da mercoledì sera a La Thuile. Entro agosto funzionerà anche a Brusson e raddoppieran[illegible] i canali per Courmayeur [illegible] Cervinia.

Informazioni che la Sip dà durante la presentazione del nuovo elenco abbonati per la Valle d'Aosta che si è svolta nel salone ducale del municipio di Aosta ieri mattina. L'elenco ha in copertina la chiesa di Sant'Ilario [illegible] Gignod, è già in distribuzione insieme [illegible] le «Pagine gialle» [illegible] con «Tuttocittà». La tiratura è di 103.250 copie, di 96.850 quella delle «Pagine gialle».

«Non [illegible] pedestre elenco [illegible] nomi e numeri, qui c'è un anno di lavoro per rendere più effica[illegible] il servizio», dice Nicola Nicoli, responsabile dell'ufficio sociale. Simonetta Carbone della Seat parla delle «Pagine gialle» e del «Tuttocittà» che p[illegible] la Valle d'Aosta è bilingue fin [illegible] suo primo numero, uscito nel 1981.

Vi sono cinque sezioni: la prima comprende [illegible] serie [illegible] articoli sulla storia, l'economia, l'arte e la gastronomia [illegible] Valle, la seconda su appuntamenti dell'anno e indirizzi utili; la terza è [illegible] sezione trasporti e nella quarta vi sono le tavole topografiche [illegible] l'elenco [illegible] vie di Aosta, Châtillon, Saint-Vincent, Courmayeur e Pont-Saint-Martin.

[illegible] novità della guida abbonati riguardano l'avantielenco. Ne ha parlato l'ex direttore dell'agenzia aostana, Mario Levi. Sono i colori [illegible] distinguere le varie parti. Il rosso riguarda l'emergenza, [illegible] «113» [illegible] 3041 per la guardia medica; il verde è per i [illegible] utili» come il «188», informazioni sulle bollette insolute, oppure [illegible] «197» per le chiamate urgenti, il «114» della sveglia automatica o il «162» notiziario della neve; il giallo offre le informazioni per consultare l'elenco; il violetto è dedicato ai servizi e ai prodotti Sip; l'azzurro, infine, riguarda gli aspetti normativi e istituzionali con [illegible] pagine delle tariffe [illegible] abbonamento.

Gli abbonati della [illegible] d'Aosta sono 66 mila (57 ogni 100 abitanti). A fine [illegible] dovrebbero arrivare a 67.672 con un incremento del 4,5 per [illegible] rispetto allo scorso anno.

Il direttore Sip Melano parla anche dei [illegible]ervizi supplementari», [illegible] trasferimento della chiamata dal proprio apparecchio a un altro; dell'avviso di chiamata e cioè il segnale che [illegible] si sta parlando indica che vi è un'altra telefonata in [illegible]; la conversazione a tre; la telelettura del contatore; l'autodisabilitazione alle chiamate interdistrettuali e internazionali e infine l'utilizzo della carta [illegible] credito telefonica con addebito sulla bolletta di [illegible] o dell'ufficio. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIOR[illegible]

Contestiamo la giuria dell'artigianato

In relazione alla decisione della giuria della 39ª mostra-concorso dell'artigianato tipico valdostano, ci permettiamo di contestare l'operato di chi ha giudicato i lavori. Siamo degli artigiani che hanno preso parte della mostra e che espongono le opere.

Nel settore «giocatoli» l'impressione è che la giuria abbia assegnato il premio badando più alla persona che all'opera. Questo rischia [illegible] demotivare chi lavora anche per [illegible] la soddisfazione [illegible] vedere riconosciute le proprie capacità.

Lettera firmata, Aosta

Polemiche [illegible] pullman navetta per Valnontey

In riferimento all'articolo [illegible] Diego Abrem sul problema della viabilità in Cogne, pubblicato su «La Stampa» il 29 luglio con il titolo «Prova fallita Bus vuoti per arrivare a Valnontey», vorremmo sollevare alcune obiezioni.

E' impossibile fare un bilancio dell'esperimento dei pullman navetta per la Valnontey dopo appena tre o quattro giorni dall'attivazione del nuovo servizio. D'altronde la società Svap non ha [illegible] elaborato dati ufficiali relativi al numero di utenti serviti nel mese di luglio.

Qualsiasi considerazione relativa all'andamento del servizio discusso non può prescindere dai dati riguardanti le presenze turistiche nella Valle di Cogne, dati che l'azienda autonoma di soggiorno non ha ancora fornito. Non si comprende su quali basi il cronista abbia potuto dichiarare un aumento del transito e richieste di «pedonalizzazione più pressanti dai turisti...».

Riguardo agli esiti del referendum il cronista trae delle conclusioni incomplete [illegible] quanto più del 30 per cento della maggioranza si [illegible] espressa [illegible] favore di una regolamentazione del traffico.

Marco Foretier, Patrizia Glarey, Leo Ruffier, Cogne

Non erano [illegible] dati ufficiali per descrivere una situazione a cui [illegible] cronista ha assistito personalmente.

[illegible] UTILI

[illegible] UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.855

[illegible]

Aosta: *Cri* (0165) 551.554/551.566; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61 600
Courmayeur: *Volontari [illegible] soccorso* (0165) [illegible]
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.456
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 8 agosto
Aosta: *Agip*, c. Ivrea; *Monteshell*, v. St-Martin; *Fina*, v. Carrel; *Tamoil*, c. Ivrea; *Ip*, v. P. [illegible] Bernardo; *Esso*, v.le F. Chabod; *Tamoil*, v. G.S. Bernardo.
Aymavilles: Ip; **Chambave:** Monteshell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Monteshell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Agip (Chemonin); **Hône:** Ip; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pollein:** Agip (autoporto); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S.26).

CARABINIERI

Aosta: (0165) [illegible]
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) [illegible]

POLIZIA DI [illegible]

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) [illegible]

REMERCIEMENT

Les familles **Boniface, Stévenin, Borbey** remercient [illegible] maîtrises de Saint-Martin-de-Corléans et [illegible] Chesallet, les sapeurs-pompiers de Saint-Martin-de-Corléans, la s[illegible] de l'Union Valdôtaine de Saint-Martin-de-Corléans et les nombreuses sections qui ont participé avec [illegible] drapeaux, le Savt et [illegible] Comité des Traditions Valdôtaines, ainsi que toutes les personnes qui par leurs messages et leur présence réconfortante ont bien voulu partager leur chagrin pour le décès de

Oreste Boniface

— Aosta, le 5 août [illegible]

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Stefano Linty; Edoardo Fosseret; Andreas Zanin; Federico Bertin.
MORTI. Remigio Letey, 51 [illegible], operaio, Gignod; Salvatore Maldona, 80 anni, pensionato, Aosta.

[illegible]

SI SPOSERANNO. Daniele Patuz[illegible] Cristina Yeuillaz.

[illegible] AMMINISTRATIVA

Courmayeur. Serafino Grisoni è stato nominato [illegible] far parte della Commissione comunale piste di sci [illegible] qualità [illegible] rappresentante della società Val Veny Impianti [illegible] Grisoni sostituisce nella carica Lino Riviera.
Aosta. L'assessore regionale [illegible] Lavori Pubblici Franco Vallet sarà domani a Roma per partecipare alla riunione del Comitato istituzionale autorità bacino del Po. Dell'incontro romano per la Valle d'Aosta è di particolare interesse l'approvazione dello schema previsionale e programmatico per il triennio 1992/94, che prende in considerazione le «norme per il riassetto organizzativo [illegible] funzionale della difesa [illegible] suolo». Sono previsti interventi per undici miliardi di lire per [illegible] sistemazione del Marmore e per l'impianto di depurazione della Valtournenche e il depuratore consortile della vallata del Lys, che servirà Gaby, Issime, Fontainemore e Lillianes.

[illegible]LI APPUNTAMENTI

[illegible]

Gita in Valsavarenche

L'azienda [illegible] di soggior[illegible] di Antey ha organizzato per oggi una gita in pullman in Valsavarenche [illegible] una visita alla mostra dei «draps» e al castello di Fénis. La partenza per l'escursione [illegible] stata fissata per le 8.

[illegible]

Escursione notturna al Crest

E' in programma per questa mattina la gita agrituristica, guidata dal professor Bechaz, al Monte Zerbion. Alle 9 dall'azienda di soggiorno partirà in[illegible] la passeggi[illegible] per il Barmasc. Alle 19 partenza per l'escursione notturna al rifugio Vieux Crest.

[illegible]

La mostra di Bersezio

Si [illegible] inaugurata ieri pomeriggio nella saletta d'arte del Verrand di Pré-Saint-Didier la personale [illegible] Gianni Bersezio dal titolo «Viaggio in campagna», organiz[illegible] dalla Pro loco del paese. La mostra rimane aperta dalle 10 alle 12,30, dalle 15,30 alle 19,30 e dalle 21 alle 22,30.

[illegible]

Spettacolo con «Les Badochys»

Il giardino dell'ex hotel Ange ospita questa sera alle 21 lo spettacolo del gruppo folcloristico «Les Badochys».

[illegible]

Animazione per ragazzi

Nell'area del parco giochi l'azienda di soggiorno ha organizzato anche per questo pomeriggio, a partire dalle 15, animazione per ragazzi.

[illegible]

Incontri letterari

Per gli «Incontri letterari» domani alle 18 nel giardino dell'ex hotel Ange conferenza dello scrittore Beppe Severgnini.

[illegible]

Escursione alla Becca d'Aran

E' stata organizzata per oggi dall'azienda di soggiorno di Valtournenche [illegible] dalle guide [illegible] Cervino [illegible]a gita alla Becca d'Aran (3181 metri). La partenza è per le [illegible] davanti all'azienda [illegible] soggiorno.

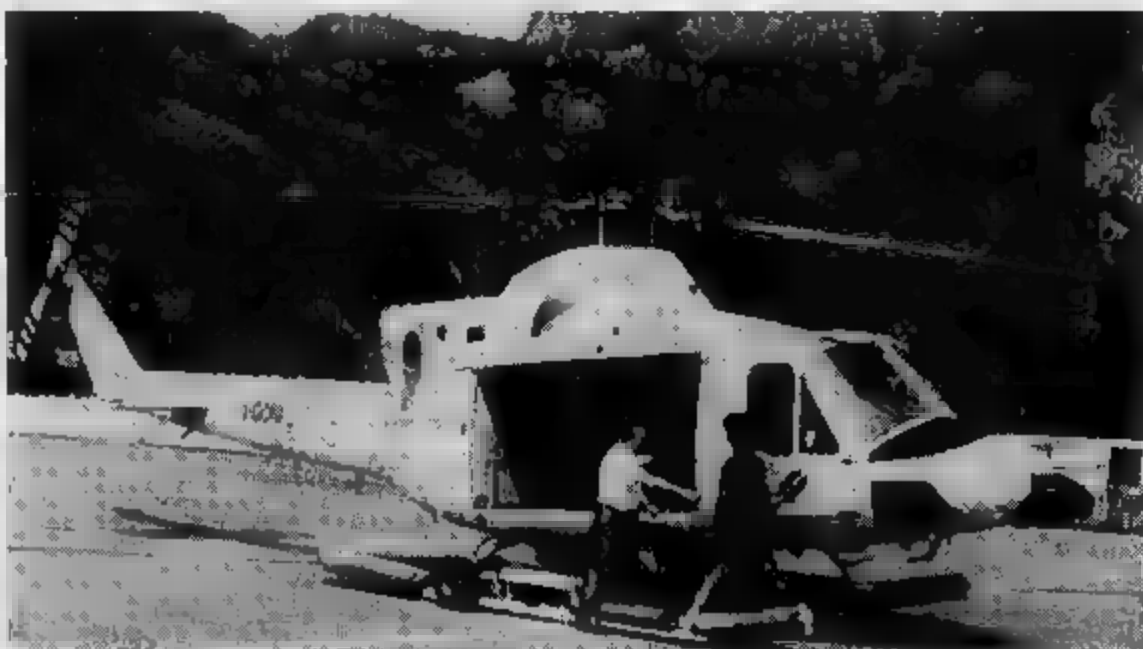
Sarà consegnato questa mattina alla Protezione civile un Agusta 412

Nuove ali per l'elisoccorso

Il velivolo, a doppia turbina, sostituirà l'Alouette III. Può trasportare fino [illegible] sei feriti
E' dotato di moderni macchinari per la rianimazione e di un'incubatrice per neonati

AOSTA. Doppia turbina per il nuovo elicottero della protezione civile, un Agusta 412 che sostituirà il [illegible] Alouette III. Lo scambio di velivoli sarà fatto questa mattina, quando dagli hangar dell'Eli Alpi di Issogne uscirà l'Agusta, che arriverà pochi minuti [illegible]opo all'eliporto di Saint-Christophe. Una sostituzione prevista da tempo e non [illegible] da qualche difetto dell'Alouette, [illegible] resa necessaria dalle nuove norme che entre[illegible] in vigore il 1° gennaio: gli elicotteri che sorvoleranno i centri abitati dovranno essere dotati di doppia turbina.

Questa caratteristica aumenta la potenza e permette una maggiore sicurezza durante il volo. L'Agusta 412, in codice PT6T-3B, è stato assemblato dalla Pratt [illegible] Whitney. [illegible] una carlinga molto più grande dell'Alouette. [illegible] potranno caricare macchinari [illegible] attrezzature per [illegible] in montagna. Oggi il nuovo elicottero comincerà a [illegible]sere utilizzato dalla protezione civile di Aosta. Ai comandi ci saranno piloti in possesso del particolare «patentino» che li abilita alla guida di elicotteri biturbina.

Guide alpine e specialisti proveranno subito il velivolo durante [illegible] operazioni di soccorso, per abituarsi e sperimentare le nuove [illegible] in dotazione. Il motore più potente causa uno spostamento d'aria più grande. E' quindi necessario un addestramento approfondito per tutti gli uomini della protezione civile, che lavorano sempre in condizioni estreme. Le quattro pale del rotore dell'Agusta 412 hanno un diametro di 14 metri. Il velivolo ha un peso a vuoto di quasi trenta quintali. Può caricare materiale [illegible] altri 25 quintali, raggiungendo un peso complessivo a pieno carico di [illegible] chilogrammi. I serbatoi per il carburante sono tre, uno da 1.249 litri e gli altri due supplementari da 617 [illegible] 151 litri, che consentono un volo continuo per 675 chilometri o per quasi quattro [illegible]

L'Agusta raggiunge [illegible] velocità massima di 260 chilometri orari ed è in grado di mantenere una velocità di crociera [illegible] 224 chilometri. [illegible] in verticale per 7,46 metri [illegible] secondo ed è operativo in condizioni climatiche limite, da 40 gradi sotto zero fino [illegible] una temperatura superiore ai [illegible] gradi. Il motore [illegible] potenza massima di 1.800 cavalli. Il rotore è stato progettato [illegible] un'avanzata tecnologia, particolari accorgimenti hanno permesso [illegible] drastica riduzione delle vibrazioni alle alte velocità di volo. Tutti i [illegible] usati nella costruzione dell'Agusta 412 [illegible] [illegible]ti collaudati contro l'erosione [illegible] gli urti.

Due ampi portelloni permettono un agevole passaggio delle persone e quindi una magg[illegible] facilità nelle operazioni di soccorso nel carico e scarico di feriti. I sistemi elettronici dell'eli[illegible] [illegible] controllati [illegible] due computer. Ci sono due sistemi idraulici di controllo del volo, operativi anche in [illegible] di guasto di uno [illegible] due assieme al sistema di controllo direzionale. L'Agusta 412 [illegible] in grado [illegible] trasportare 14 passeggeri, che salgono [illegible] scendono da due larghi portelloni situati sui lati dell'elicottero.

Il [illegible] posteriore misura 6,2 metri cubi e i sedili possono essere spostati [illegible] tolti per il montaggio di apparecchiature di emergenza. Possono [illegible] si[illegible] sei barelle per il trasporto dei feriti, due bombole di ossigeno con tremila litri [illegible] capacità totale, l'umidificatore [illegible] l'erogatore di ossigeno o di mistura aria/ossigeno, l'apparecchio per l'elettrocardiogramma e i diversi sistemi [illegible] monitoraggio per i feriti più gravi. Sull'Agusta 412 può [illegible]re installata anche un'incubatrice per i bambini prematuri. Sarà [illegible] [illegible] verricello più lungo di quello dell'Alouette [illegible] Questo particolare permetterà alle guide alpine e [illegible] piloti di operare in condizioni di maggior sicurezza durante i s[illegible]si in montagna, quando i velivoli devono avvicinarsi e sfiorare le pareti rocciose per il recupero delle persone.

[s. ser.]

L'Agusta 412, da oggi utilizzato dalla Protezione civile valdostana per il soccorso dei feriti in montagna [ARTEFOTO]

Nella Valsavarenche alla scoperta del lato sconosciuto della Grivola

La Grivola è [illegible] delle più pittoresche montagne [illegible] Valle d'Aosta e la [illegible] svelta piramide è visibile [illegible] alture di ogni valle laterale. Il versante più conosciuto è quello settentrionale, sulla valle di Cogne. La parete è rivestita [illegible] [illegible] [illegible] ghiaccio che negli ultimi anni ha [illegible] di spessore, lasciando allo scoperto vaste zone di [illegible] malsicure.

Il versante della Grivola che domina la Valsavarenche è molto meno noto, [illegible] punto che [illegible] gli esperti riescono a identificare la montagna osservandola da Dégioz. Le rocce stratificate e lanceolate [illegible] invece la storia della montagna, costruita dalla [illegible] [illegible] prasinite e calcescisti. I profondi canaloni che [illegible] la parete sono il segno dell'erosione delle valanghe e del dilavamento [illegible] Il vallone di Bocconère offre [illegible] itinerario ideale per avvicinarsi [illegible] versante occidentale della Grivola e scrutarne le pieghe delle [illegible]

Inoltre questo vallone assicura, in quanto poco conosciuto, un itinerario ideale per avvicinarsi al [illegible] occidentale [illegible] Grivola e per scrutarne le pieghe delle rocce. Inoltre questo vallone assicura, in quanto poco conosciuto, [illegible] ideale isola[illegible] particolarmente apprezzato in questo scorcio [illegible] estate nel quale i sentieri sono intensamente frequentati.

La zona è posta all'interno del Parco nazionale del Gran Para[illegible] [illegible] è popolata di branchi [illegible] camosci e di stambecchi che è facile osservare nelle loro evoluzioni sulle ripide rocce che caratterizzano l'ambiente [illegible] vallone di Bocconère.

L'itinerario per scoprire questo Eden naturalistico ha inizio nei pressi del campanile di Dégioz, dove [illegible] imbocca il sentiero [illegible] si inoltra nei prati e porta a un ponticello in legno che permette di valicare il torrente che scende dalle pendici [illegible] Grivola. Il sentiero descrive in seguito [illegible] trasversata verso Nord e si porta sul bordo boscoso di un canalone. Si risalgono i numerosi tornanti, dapprima stretti poi sempre più ampi, nel bosco di larici dove non è infrequente l'incontro con il ca[illegible]. Acquistando quota il panorama si apre sulla Valsavarenche, in particolare sull'abitato di Dégioz e sui villaggi Vers le [illegible] Tignet e Creton.

All'uscita dal bosco il terreno perde la pendenza sostenuta che aveva [illegible] precedenza e, dopo qualche tornante, si raggiunge la casa di sorveglianza del parco di Bocconère a 2100 [illegible] di quota. Di qui la vista su Dégioz è quasi zenitale ed è quindi particolarmente grandiosa e impressionante, senza tuttavia costringere ad affacciarsi sul salto roccioso.

Il sentiero continua sul pendio a ridosso della casa di sorveglianza e raggiunge il diroccato alpeggio di Bocconère, posto in una piccola conca popolata di stambecchi. Di qui si volge a destra, si attraversa il torrente e, con una lunga diagonale, ci si porta sul crinale dove è ubicata l'antica costruzione di vigilanza [illegible] Pesou a 2300 metri, dove ha [illegible] il sentiero. Le imponenti rocce della Grivola chiudono l'orizzonte a Est.

L'itinerario richiede circa [illegible] [illegible] e mezza di cammino e non presenta alcun pericolo.

Pietro Giglio

La Grivola vista dalla Valsavarenche, lungo il vallone di [illegible]

Soccorso sul M. Dolent

Donna cade da 100 metri [illegible] nevaio

COURMAYEUR. Una donna di 43 anni è [illegible] [illegible] dagli uomini della Protezione civile dopo essere caduta per cento metri su [illegible] nevaio: Marie Joseph Délesnay, di Chabourg (Francia), [illegible] riportato una frattura alla gamba destra. L'incidente è [illegible] alle 13. La donna stava [illegible] dal [illegible] Dolent assieme [illegible] marito. I coniugi non erano legati: Marie Joseph Délesnay è scivolata, la neve ha attutito l'impatto.

Il marito è andato a chiamare aiuto: ci è riuscito solo dopo tre ore. Gli uomini [illegible] soccorso alpino della Finanza di Entrèves hanno chiamato la protezione civile, un elicottero ha portato sul posto le guide. Un'ambulanza ha, poi, portato la donna dall'aeroporto [illegible] Pollein all'ospedale.

[m. t. z.]

Molti hanno riconosciuto dalle foto pubblicate ieri sul giornale le persone accusate di furto

Refurtiva restituita agli inquilini derubati

Il tenore di vita dei 5 ora in carcere ha insospettito gli inquirenti

Il maresciallo dei carabinieri di Courmayeur Romano e il colonnello Catarsi

[illegible] [illegible] riconosciuto quelle donne sul giornale: [illegible] ha lavorato anche da me, avevo subito un furto». Molte persone ieri sono [illegible] dai carabinieri di Courmayeur: [illegible] fatto denuncia [illegible] ingoti l'anno [illegible] Soltanto [illegible] gli episodi [illegible] stati ricollegati con gli ultimi furti avvenuti in Alta Valle e con le cinque persone arrestate [illegible] carabinieri. Qualcuno ha trovato, [illegible] la merce sequestrata dagli inquirenti, oggetti che [illegible] sperava più di riavere in [illegible]

Carla Durante, [illegible] anni, sua figlia Cristina Cavallera, 22, en[illegible] [illegible] [illegible] Courmayeur, Salvatore Cristofaro, conosciuto [illegible] tutti [illegible] «Totò», 23, domiciliato a Courmayeur, Salvatore Pascuzzi, 30, di Charvensod, e Daniele Martorelli, 29, di Aosta, sono ancora in carcere. L'ordine di custodia [illegible]telare per i [illegible] contestati loro prevede un massimo di carcerazione preventiva [illegible] sei [illegible]. «Ma, con la collaborazione de[illegible] indagati, potrebbe essere diminuita di molto» precisa il giudice [illegible] indagini preliminari Alberto De Alessandri. [illegible] cinque [illegible] sono sospe[illegible] di aver organizzato furti [illegible] [illegible] in appartamenti, [illegible] anche in ristoranti e [illegible] uffici di liberi professionisti.

Un ristoratore ha riconosciuto Cristina Cavallera: «Ha lavorato [illegible] me - ha detto ai carabinieri - e, [illegible] quel periodo, ho [illegible]bito un furto in casa. Poi l'ho licenziata: subito dopo qualcuno ha rubato nel ristorante». In un'altra occasione, mentre Carla Durante era a Milano con i suoi datori [illegible] lavoro, proprietari [illegible] una seconda casa a Courmayeur, [illegible] figlia con i due minorenni denunciati, C.C., 15 anni, e D.P., 16, secondo l'accusa ha svaligiato l'abitazione valdostana: quella volta [illegible] stato manomesso l'allarme.

«Ci siamo insospettiti in quanto le due donne ostentavano un tenore [illegible] vita al [illegible] sopra delle loro possibilità - dicono gli inquirenti -. Com'era possibile che vestissero abiti in cashemire, firmati e all'ultima moda quando chiedevano prestiti ovunque per le necessità quotidiane?». Secondo i carabinieri [illegible] Courmayeur, molti tra gli abiti rubati, quelli della taglia corrispondente [illegible] loro corporatura, erano indossati proprio [illegible] madre e figlia: quelli che non andavano bene venivano invece rivenduti.

«Sarebbe assurdo affermare [illegible] tutti i furti [illegible] abitazioni a Courmayeur li hanno portati a termine loro - dicono i carabinieri -. Purtroppo, ogni giorno riceviamo denunce di furti, anche oggi. D'altra parte, a Courmayeur passano 10 mila auto al giorno, è difficile avere tutto [illegible] controllo». Secondo gli inquirenti, le località turistiche sono [illegible] [illegible] mira [illegible] ladri nel periodo in cui l'afflusso di gente è [illegible] [illegible] confondono meglio - dicono - e c'è molta più merce da poter [illegible] Gli inquirenti, inoltre, ritengono che [illegible] organizzare i furti siano soprattutto persone residenti [illegible] [illegible] o che, quantomeno, si servono di un «basista» del po[illegible] Non sempre si tratta di tossicodipendenti: chi [illegible] uso di stupefacenti tende a compiere furti più piccoli, [illegible] poco valore, [illegible]lli [illegible] [illegible] [illegible] la dose quotidiana. Lo stesso vi[illegible] [illegible] fatto dagli extracomunitari e dai disoccupati che cercano [illegible] [illegible] [illegible] di sostentamento.

«Ci sono diverse tipologie di furto - spiegano gli inquirenti - per esempio [illegible] molti quelli compiuti nei cantieri. Poco tempo fa, una persona [illegible] riferito di aver visto portare via da un cantiere [illegible] alcuni bancali. [illegible] [illegible] i furti nelle località turistiche registrano [illegible] certa stagionalità, ad Aosta il fenomeno è [illegible]. «Non [illegible] può affermare che ci sia [illegible] aumento dei furti - spiegano ancora gli inquirenti -, ma non è neppure possibile quantificarli: molti non vengono denunciati, soprattutto nel caso di autoradio, biciclette e motorini, e altre denunce [illegible] a carico [illegible] ignoti».

Le forze dell'ordine consigliano a chi ha una seconda casa in montagna di non lasciarvi oggetti di valore e a chi abita in città e vuole andare in ferie, [illegible] avvertire i vicini: una maggiore sorveglianza può servire per autotutelarsi.

[m. t. z.]

Un operaio di 22 anni è [illegible] ricoverato al Cto in prognosi riservata

Colpito da una finestra, è grave

Issava gli infissi e uno gli è caduto sulla testa

AOSTA. Un operaio di 22 anni, Giordano De Pretis, di Torino, è rimasto ferito in [illegible] incidente sul lavoro avvenuto ieri pomeriggio alle 16,30 in via Chavanne: il giovane è stato portato al Cto di Torino, [illegible] in prognosi ri[illegible] per un grave trauma cranico. L'incidente è avvenuto davanti un edificio dell'Istituto autonomo Case popolari, [illegible] numero 27 di via Chavanne.

Un'impresa di Torino sta cambiando gli infissi in legno per mettere quelli [illegible] [illegible]. Giordano De Pretis doveva portare [illegible] infissi sui balconi. Non [illegible] ancora chiara la tecnica con la quale [illegible] facendo la manovra: gli abitanti del palazzo dicono che da [illegible] [illegible] utilizzando un montacarichi provvisorio e alcune corde. [illegible] finestra, che doveva essere depositata al terzo piano, gli è caduta addosso: [illegible] spigol[illegible] gli ha colpito con violen[illegible] la testa, procurandogli [illegible] ferita profonda.

[m. t. z.]

Il cantiere [illegible] è accaduto l'incidente [illegible] cui è rimasto ferito l'operaio torinese

[illegible] AUTONOMA DELLE [illegible]
(A.N.A.S.)
COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' DELLA VALLE [illegible]
AOSTA

Pr[illegible]o N. 6109

AVVISO

L'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade - A.N.A.S. - Compartimento della Viabilità [illegible] Valle d'Aosta - con sede in Aosta - Via Grand Eyvia 12 - deve procedere all'appalto del lavoro sotto elencato mediante Gara Ufficiosa.
Strada Statale n. 507 km 13 + 600 e 14 + 300.
Lavori di urgenza per il ripristino del transito fra i km 13 + 600 e 14 + [illegible] la costruzione di un muro paramassi.
Importo a base d'appalto: L. 821.061.245.
Categoria di iscrizione all'ANC: 6ª di importo adeguato.
L'aggiudicazione dei lavori verrà fatta con la procedura prevista dall'art. 1 - lettera D - regolato dall'art. 4 della Legge 2-2-1973 n. 14.
Le domande di invito alla gara, corredate dal certificato A.N.C. in originale o in copia autentica dovranno pervenire al Compartimento esclusivamente a mezzo del Servizio Postale entro le ore dodici del giorno 10-8-1992 termine perentorio.
Sotto la propria responsabilità l'impresa deve dichiarare:
a) L'inesistenza delle ipotesi di esclusione elencate dall'art. 27 della Legge 3-1-1978 n. 1;
b) L'inesistenza di procedimenti in corso ed il possesso dei requisiti aggiuntivi prescritti per l'iscrizione all'albo di cui all'art. 23 della Legge 13-9-1982 n. 646.
Il tempo utile per dare compiuti i lavori resta fissato in giorni 120 (centoventi).
Trattandosi di lavori di estrema urgenza il presente bando viene pubblicato nelle more del [illegible] e pertanto, non vincola l'Amministrazione.
La gara verrà esperita entro giorni trenta dalla data sopra indicata.
Aosta, 30 luglio 1992.
IL CAPO DIPARTIMENTO
dr. ing. Mario Solimeno

[illegible]

IN EUROPA PUNTANDO SULLA QUALITA'

E' nato il marchio che accompagnerà frutta e verdura piemontesi

Un grande «ombrello azzurro» protegge le colline e i frutteti

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Le frontiere [illegible] aprono, è questione di mesi, [illegible] nessuno avrebbe [illegible] immaginato che [illegible] Piemonte agricolo si sarebbe mosso per tempo con un'organizzazione che finalmente dimostra grande efficienza e senso imprenditoriale. La novità, [illegible] porta la firma di Regione e Asprofrut, l'associazione che raggruppa i produttori ortofrutticoli piemontesi, [illegible] di questi giorni: un marchio che servirà per riconoscere in tutto il mondo una produzione che è stata selezionata [illegible] impegno e professionalità fin dall'inizio della coltura. In ritar[illegible] rispetto al Trentino [illegible] alla Sicilia, ma con la ferma volontà di recuperare il tempo perduto, il Piemonte agricolo si «getta» sul mercato internazionale molto unito [illegible] [illegible] un'immagine e [illegible] qualificazione che [illegible] ha mai avuto.

Abbiamo incontrato Giancarlo Laratore, che nell'Asprofrut è il direttore generale, per conoscere i segreti dell'iniziativa. Saluzzese, perennemente itinerante nelle aziende agricole della regione, crede che si possa fare un buon lavoro e per questo ha coordinato un'intensa campagna promozionale per far conoscere a mezzo mondo le qualità nascoste del Piemonte.

Frutta da favola e ortaggi molto curati, ma dove sta il segreto?

Non ci [illegible] segreti particolari, i nostri tecnici stanno lavorando sodo da 15 anni e finalmente abbiamo imboccato la strada giusta. Non è stato [illegible] neanche per noi consigliare al produttore, che essendo imprenditore deve fare i conti anche e soprattutto con i bilanci, [illegible] rinnovarsi, ma alla fine la nostra soluzione di coltura integrata è stata accettata e i risultati che otteniamo [illegible] addirittura sbalorditivi.

Ci racconti [illegible] che cosa [illegible] tratta e che benefici ottiene alla fine il consumatore?

In [illegible] [illegible] anni di ricerche e di studi approfonditi siamo passati dalla coltura trattata in [illegible] tradizionale, cioè con una lotta chimica intensiva secondo pre[illegible] scadenze, alla lotta [illegible] parassiti in modo guidato, intervenendo solo quando era necessario e con prodotti ben specifici. Il salto di qualità è stato [illegible] poter raggiungere la lotta integrata, rivoluzionaria se vogliamo, ma ormai indispensabile. Si tratta di analizzare più fattori, primo fra tutti la collocazione ambientale delle pianta, per poi scegliere qualità e specie da coltivare più resistenti agli attacchi dei parassiti. Ma non basta. Si deve anche lavorare [illegible] astuzia, immettendo nei campi gli insetti utili o usando particolari apparecchiature che creano confusione sessuale fra i parassiti costringendoli in pratica a non riprodursi. Se tutta qu[illegible] catena funziona bene, allora il cliente finale avrà sul suo tavolo frutta [illegible] trattata con prodotti chimici, quindi [illegible] qualità largamente superiore a quella tradizionale.

Così è [illegible] l'idea del marchio, un ombrello [illegible] che avvolge colline [illegible] frutteti?

Il marchio che porta [illegible] dicitura la scritta «Dal Piemonte frutta [illegible] verdura controllata» deve diventare, almeno nel no[illegible] progetto, un preciso punto [illegible] riferimento del consumatore. La massaia [illegible] va a fare la spesa e trova la cassetta che re[illegible] sul fianco il marchio dell'ombrello azzurro, deve sapere che quello che sta per comprare, frutta o verdura, [illegible] garantito [illegible] cento per [illegible] perché l'Asprofrut non ha nessuna inten[illegible] [illegible] concedere a nolo l'immagine di una iniziativa a quelle aziende che [illegible] lo meritano.

Avete incontrato difficoltà? Che cosa hanno detto gli imprenditori agricoli piemontesi, notoriamente diffidenti?

Non è stato tutto semplice; ci [illegible] voluti incontri e lunghe discussioni. Teniamo presente che la base operativa della nostra associazione è di 3668 aziende e non tutti la pensano ancora come noi. Ad accettare e a lavorare con il metodo della lotta integrata sono per il momento 1870 aziende, 1288 del settore frutticolo [illegible] [illegible] [illegible] quello orticolo, che hanno a disposizione qualcosa in più [illegible] 7 mila ettari. Un successo di adesioni che solo qualche anno fa sareb[illegible] stato insperato.

Adesso tocca a voi «spingere» il prodotto. [illegible] cosa [illegible] intenzione di fare?

Non faremo certo campagne pubblicitarie e promozionali con slogan tipo «Noi siamo i più bravi, comprate la frutta piemontese». Cercheremo invece di entrare sul mercato dimostrando, prodotto alla mano, che frutta [illegible] verdura del Piemonte non hanno nulla da invidiare all'ortofrutta di altre regioni o di altri Paesi. Spiegherem[illegible] come si ottiene la produzione e sarà il consumatore a essere l'unico arbitro.

Conquistare il [illegible] dopo tanto torpore, è una sfida?

Sarà la qualità ad essere premiata. Certo non [illegible] semplice conquistare spazi in questo momento, ma [illegible] g[illegible] deve essere, allora vogliamo [illegible] batterla alla pari [illegible] tutti gli altri. E chiedere seri controlli sulla nostra produzione e su quella che arriva da altri Paesi. E chi sbaglia deve pagare. Il [illegible] impegno [illegible] rivolto soprattutto al consumatore: deve sempre sapere che cosa sta portando in tavola.

Fiorenzo [illegible]

DAL [illegible] E VERDURA [illegible]

Ha preso il via la raccolta delle pesche [illegible] Saluzzese con moderne attrezzature. Nel riquadro Giancarlo [illegible] direttore della Asprofrut. Sopra, il marchio che garantirà in tutto il mondo la qualità e la genuinità della produzione piemontese

---

Prime notizie sui gironi del nuovo campionato nazionale

S'allontana l'incubo sardo ma il Piemonte resta diviso

A fine mese [illegible] [illegible] al calcio giocato: ecco l'immagine di un incontro di campionato dello scorso anno [illegible] Pro Vercelli

TORINO. Il pericolo Sardegna è scongiurato, ma [illegible] dieci piemontesi del campionato nazionale dilettanti, l'ex Interregionale, a meno di clamorose retromarcie, saranno [illegible] [illegible] volta divise.

L'indiscrezione trapelata ieri fa seguito alla riunione tenuta a Roma martedì pomeriggio, un incontro alla presenza dei rappresentanti delle società [illegible] serviva per stilare la composizione [illegible] questi intricatissimi raggruppamenti. Ma [illegible] da un lato i viaggi [illegible] Sardegna sono rimandati all'anno prossimo, dall'altro le piemontesi, [illegible] ormai avviene da parecchie stagioni, sono state divise [illegible] due gironi. Le indiscrezioni portano a questa conclusione, anche [illegible] la decisione definitiva sarà comunicata tra oggi [illegible] domani.

In pratica, sono stati ricostituiti gli accoppiamenti del tor[illegible] '91-'92 con sette club piemontesi (Pro Vercelli, Iris Oleggio, Bellinzago, Sparta Novara, Nizza Millefonti, Pinerolo e Châtillon) abbinati alle solite lombarde ed Acqui, Cuneo e Bra che se la vedranno con una serie variegata di formazioni, dalle liguri alle toscane, dalle lombarde alle emiliane.

Infatti se il primo raggruppamento presenta poche incognite («Se non accadono fatti imprevisti è pronto [illegible] [illegible] per cento» spiegavano ieri a Roma), il secondo è ancora da definire pur con capisaldi già chiari.

Così nel primo, [illegible] alle sette piemontesi vi sarebbero Seregno, Saronno, Mariano, Caratese, Corsico, Abbiategrasso, Vigevano, Pro Lissone, la matricola Gallaratese, ritornata in Interregionale dopo l'anno di «purgatorio» in Eccellenza, il retrocesso Legnano e una diciottesima squadra da scegliere tra il Cassano e il Fanfulla.

Nel secondo, oltre a Cuneo, Acqui e Bra e le liguri Savona, Sammargheritese, Sanremese, Rapallo e Sarzanese, vi sarebbero due lombarde (Vogherese e Fanfulla, a meno che i «guerrieri» [illegible] vengano inseriti nel primo girone), un manipolo [illegible] to[illegible] (potrebbero essere Camaiore, Livorno, Pietrasanta, Cuoiopelli, Sestese e Rondinella) e almeno due emiliane (al si[illegible] Fidenza potrebbero aggiungersi Brescello, Virtus Roteglie o la neopromossa Bagnolese). Tutto naturalmente [illegible] legato alle necessità degli altri raggruppamenti con le sorti [illegible] un paio di toscane (Sestese e Rondinella) ed emiliane in bilico [illegible] un girone e l'altro.

Sono invece ridotte [illegible] lumicino le possibilità che le 10 piemontesi [illegible] ritrovino d'acchito insieme («Sarebbe una retromarcia clamorosa» - affermano a Roma) [illegible] che la Pro Vercelli finisca, come [illegible] richiesta, in Liguria.

[illegible] Eynard

PRIMO **GIRONE**

Sarà ancora il girone A?

Pro Vercelli
Iris Oleggio
Bellinzago
Sparta Novara
Châtillon
Nizza Millefonti
Pinerolo
Seregno
Saronno
Mariano Comense
Caratese
Gallaratese
Corsico
Abbiategrasso
Vigevano
Cassano d'Adda
Pro Lissone
Legnano

SECONDO [illegible]

Sarà ancora il girone D?

Cuneo
Acqui
Bra
Savona
Sammargheritese
Rapallo
Sarzanese
Sanremese
Fanfulla
Vogherese
Camaiore
Pietrasanta
Livorno
Cuoiopelli
Sestese
Fidenza
Bagnolese
Brescello

A Issogne, domani sera, il primo appuntamento della rassegna estiva di musica classica

Concerti nel giardino del castello

Cinque le serate in programma. Sarà presentato un vasto repertorio di brani ottocenteschi. Il 29 agosto, per l'incontro dedicato alle giovani promesse, si esibirà al pianoforte la dodicenne aostana Federica Garin

ISSOGNE. Il salone del giardino dell'antico castello di Issogne ospita anche quest'anno «I concerti d'estate», la rassegna di musica classica organizzata dalla biblioteca comunale e dalla società concertistica «Musicanova». Una panoramica sul mondo musicale classico e in particolar modo sulla produzione dell'Ottocento.

Il clavicembalista Mario Del Grosso e il flautista Ubaldo Rosso inaugureranno domani sera, alle 21, la stagione concertistica di Issogne con musiche di Blavet, Rameau, Leclair e Bach. Il pianista emiliano Luigi Tanganelli sarà, invece, il 14 agosto [illegible] protagonista della rassegna legata al castello. Il giovane musicista, da alcuni anni docente [illegible] Liceo musicale di Arezzo, eseguirà brani ottocenteschi [illegible] compositori tedeschi Mendelssohn e Schumann; del polacco Ch[illegible] e dell'ungherese Liszt.

Il terzo appuntamento della manifestazione è in programma [illegible] 21 agosto: nella suggestiva atmosfera [illegible] castello di Issogne ancora musica dell'Ottocento con il violinista Silvio Bove e [illegible] pianista Antonio Rostagno. I duo proporrà pagine [illegible] Marin Marais, Schubert, Brahms e Béla Bartók.

Il [illegible] agosto sarà, invece, [illegible] scena il «Ravennensemble». Musiche di Mozart, Beethoven e Hindemith eseguite dal gruppo composto [illegible] Anna Maria Storace (pianoforte), Alessandro Fantino (clarinetto), Daniele Brancaleoni (violino) e Paolo Ballanti (violoncello).

La rassegna concertistica [illegible] concluderà, il [illegible] agosto, con l'incontro dedicato ai giovani pianisti che hanno dimostrato negli ultimi anni particolari capacità, attitudini ed estro musicali.

[illegible] le pianiste ospiti della serata, sempre im programma nel salone del Giardino del castello fatto costruire nel 1480 dal canonico della cattedrale [illegible] Aosta, Giorgio [illegible] Challant: la dodicenne Federica Garin, [illegible] Aosta, che ha già partecipato a numerosi concorsi nazionali ed internazionali ed è stata premiata all'ultima rassegna di Moncalieri, e la diciottenne [illegible] Ivrea, Sonia Magliano, che fa parte del gruppo d'archi del conservatorio «Antonio Vivaldi» di Ivrea.

Il castello di Issogne e, in primo piano, la famosa fontana del melograno

Sandra Bovo

Aosta, cabaret e [illegible] per [illegible] e bambini

AOSTA. Teatro per bambini e cabaret al femminile: due gli appuntamenti proposti per oggi dall'Azienda autonoma di soggiorno e dall'assessorato [illegible] Cultura del Comune di Aosta.

Il [illegible] «Alcuni», già [illegible] sciuto in Valle come ideatore [illegible] «Oscar junior», [illegible] questo pomeriggio in p[illegible] Chanoux, alle 17, [illegible] lo spettacolo-gioco dal titolo «Il paese incartato», creato per i bambini dai 3 ai 6 anni da Sergio Manfio, che cura anche la regia.

I piccoli spettatori parteciperanno attivamente all'insolita pièce teatrale, in cui Idea, per salvare il suo cagnolino Bibo, che si è perso nel «paese incartato», dovrà superare ostacoli e risolvere indovinelli, grazie all'aiuto della simpatica scimmietta Banana e dello gnomo Bentista.

[illegible] momento di spettacolo [illegible] sposta in serata (ore 21,30) al Teatro romano, con [illegible] cabaret proposto dalle «Allegre comari», il trio nato alla fine del [illegible] dall'unione di attrici di prosa: Virginia Cappi, Graziella Comana e Marcella Romei che hanno come slogan «Tremate, tremate, tre [illegible] son tornate!».

Gli ingredienti della comicità delle «Allegre comari» sono quelli classici: la satira, [illegible] parodia, le battute, i doppi sensi e i «calembours», che si articolano molto bene nel loro ultimo spettacolo, scritto [illegible] Giancarlo Ravazzin, «Buttiamoci così, senza pudor...». Duetti d'umorismo doc che propongono sketch come quello delle sorelle [illegible] Roge o delle disavventure della signora Veneranda, monologhi e quadri d'insieme, «buttandosi [illegible] pudor» in scene di scatenate c[illegible] e di donne sull'orlo di una crisi di... peso, oppure in simpatiche parodie di donne-mostri di cultura [illegible] «salottiere», che scatenano il riso.

Virginia Cappi, Graziella Comana e Marcella Romei per la realizzazione di questo loro secondo spettacolo, che sta riscuotendo un grande successo di pubblico e di critica in piazze e teatri di tutta Italia, si [illegible] avvalse della collaborazione del giovane regista televisivo Riccardo Recchia.

L'ingresso allo spettacolo è libero. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA Corso — Tel. (0165) 35.885 — Lire 6000 — Or.: 20; 22
Point break di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. [illegible] Thriller

Giacosa — Tel. (0165) 362.220 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
[illegible]

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

COGNE Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 17/20/22 — Lire 8.000
La famiglia Addams di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

COURMAYEUR Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 17/20,30/22,30 — Lire 10.000
Hot Shots! di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratí, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' [illegible]

CERVINIA Des [illegible] — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 16/20/22 — Lire 13.000
La ragazza dei sogni di D. Harris con D. Fletcher, I. Skis (Usa 91) — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' Commedia

VERRES Ideal — Tel. (0125) 929.493 — Or.: 21
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA [illegible] — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Or.: 20/22,15
CHIUSO PER FERIE

Politeama — Via Piave — Tel. (0125) 40.071 — Or.: 20/22.15
OGGI CHIUSO

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425.080 — Or.: 20/22,15
CHIUSO PER FERIE

GIORNO E NOTTE

ETROUBLES
Rassegna cinematografica

Continua la rassegna «Cinéma d'été», organizzata dalla Pro loco nella saletta parrocchiale. In programma per stasera alle 21 il film di Akira Kurosawa «Dersu Uzala» (Urss 1978, 100') con Jurij Solomin e Maksim Munzuk.

LA THUILE
Concerto di Giancarlo Bianchedi

[illegible] cantautore valdostano Giancarlo Bianchedi sarà in concerto questa [illegible] alle 20,30 [illegible] Planibel.

COURMAYEUR
Serata con orchestra spettacolo

Il programma «Estate '92» della discoteca «Abat-Jour» propone per questa sera il ballo liscio e la musica revival Anni Sessanta con l'orchestra Fezzardi.

VERRES
Spettacolo in piazza Fiorin

La Pro loco di Verrès [illegible] organizzato per questa [illegible] (ore 21,30), sul piazzale Fiorin, [illegible] mega spettacolo dal titolo «Dancer show», un musical con attrazioni internazionali di balli e musica, [illegible] fantastico gioco di luci

ST-VINCENT
Serata di imitatori

Nel quadro di «Saint-Vincent Estate '92» si terrà questa [illegible] alle 21, in piazza Cavalieri [illegible] Vittorio Veneto, uno spettacolo [illegible] cabaret e imitazioni [illegible] Franco Rosi e Carmen Chiaro.

LA THUILE
Spettacolo teatrale

La compagnia teatrale «La voce dei poeti» presenta stasera alle 21, nella sala parrocchiale, Giuseppe Di Mauro nello spettacolo «Pablo Neruda: i versi del Capitano e Federico García Lorca e il Lamento per Ignazio Sanchez Maejias». Ingresso libero.

CHAMPOLUC
Sfilata di acconciature

Al «Gram Parson» si terrà questa sera alle 21, [illegible] sfilata di acconciature accompagnata da successi musicali recenti e del passato.

I programmi proposti per oggi dalle televisioni francese e svizzera

Special sulla «[illegible]» Praga

Tre collegamenti con i Giochi di Barcellona

Alle 13,40 di oggi Antenne [illegible], primo collegamento della giornata [illegible] i giochi olimpici di Barcellona. In programma: canoa-cayak, atletica, tennis tavolo, tennis, basket, nuoto sincronizzato, lotta libera, pallanuoto, scherma. Alle 15,30 e alle 20,25 gli altri resoconti dalla Spagna.

Alle 20,45 l'emittente francese propone il documentario di Bernard d'Abrigeon *«Des trains pas comme les autres»*, dedicato al «Metroliner», il [illegible] più rapido degli Stati Uniti.

Per il ciclo *«Histoires fantastiques»* alle 21,45 saranno trasmessi i cortometraggi: *«Le train fantôme»* e *«La poupée»*.

Dalle 22,45 film western di Raoul Walsh *«La charge de la huitième brigade»* (Usa, 1964, 115 min) [illegible] Troy Donahue, Diane [illegible] e Suzanne Pleshette. Una condanna del razzismo e delle guerre coloniali espressa attraverso una banale storia d'indiani.

Gara di kayak oggi alle Olimpiadi

Su Tsr alle 14,20 *«L'homme au complet blanc»* d'Alexander Mackendrick (Gran Bretagna, 1950, 85 min.) con Alec Guinness e Cecil Parker. Un giovane ingegnere tenta la produzione di un tessuto particolarmente resistente e insgualcibile: la sua invenzione potrebbe rovinare l'industria tessile. Una favola strampalata pretesto per una satira sociale molto britannica.

Alle 20,30 *«Temps présent»* propone il reportage di Ian Taylor dall'ospedale di Kompto Anyote, in Ghana, uno dei più grandi dell'Africa.

E' Praga la città a cui è dedicata l'odierna puntata di *«Style de ville»*, in [illegible] alle 21,40. In evidenza la trasformazione della città seguita all'elezione di Václav Havel, nel 1990, e all'assalto del turismo. [illegible] le facciate storiche dei palazzi hanno conservato grazia e autenticità, il centro [illegible] Praga, nel dopo-comunismo [illegible] ha visto moltiplicarsi i negozi di lusso, i ristoranti e lievitare i prezzi [illegible] più alla portata dei residenti.

«Soir olympique», alle 23,35, concluderà i programmi di oggi.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Mediterraneo Express** di G. Salvatores con D. Abatantuono. Ap. ore 20; film 20,30, 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Ultimo respiro** Di F. Farina con F. Benigno, M. Dapporto, F. Moro. Colori non vietato. Ap. ore 20; film 20,30; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. C. della Salute 77. **Terminator 2 - Il giorno del giudizio**. Regia J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton. Or.: [illegible]
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.
[illegible] Sommeiller [illegible] Telefono 59.17.180. Chiuso per ferie
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow, con P. Swayze, K. Reeves. Usa '91. Non viet. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri [illegible]. Chiuso per ferie
ETOILE (Ex Torino) Chiuso per ferie.
[illegible] Po 30. Chiuso per ferie
FIAMM[illegible] c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio (gran premio [illegible] giuria Cannes '92) con E. Lo Verso, V. Scalici, F. [illegible] Col. Non viet. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Ferie.
[illegible] Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale**, di K. Bigelow con J. L. Curtis, R. Silver, C. Brown. [illegible] 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Passioni violente** di e con V. Schloendorff, S. Shepard, B. Sukowa. Colori N. V. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **Analisi finale** di P. Joanou, con R. Gere, K. Basinger, U. Thurman. Col. 2h05. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Tutta colpa del fattorino** di Mark Herman con D. Moore, B. Brown, P. Korsak, R. Griffiths. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. (Aria cond.).
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte** di T. Brass, con C. [illegible], P. Lanza, O. Marcucci, R. Rasick. V. [illegible]. Or.: [illegible]; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.
SELENE c. Belgio 53. **Nikita** di Luc [illegible] con Anne Parillaud, Tchéky Karyo, Jean Hugues Anglade. Or.: 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 338. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colleasca 12. **Il cuore nero di Paris Trout**, di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris. Or.: 20,30; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. La biglietteria riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abbon.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli dal 12 novembre.
ALFIERI piazza Solferino 4, telefono [illegible]. **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** «La magnifica danza», campagna abbonamenti e [illegible]. Biglietti tutti i giorni feriali ore 9-13; [illegible].
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.00.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto [illegible]. Abbonamento a 5 spett. di Operetta, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 8 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. [illegible]

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

Radiodue
12,10-17 La voix de la Vallée

Tv Suisse [illegible]
8,15 Pinocchio
9 — Top model
[illegible] Sa majesté la flore, documentario
11,50 Tours en selle
12,45 Tj-flash
[illegible] Marc et Sophie
13,15 La vendetta
13,35 Les oiseaux se cachent pour mourir
14,20 L'homme au complet blanc
17,50 Mamie casse-cou
18,15 La petite maison dans la prairie
19 — Top models
19,30 Tj-soir
20,05 Temps présent
20,55 Matlock
22,35 Tj-nuit

Tele [illegible]
10 — Programmazione regionale
14 — Programmi per ragazzi
16,30 Film
20,30 Telefilm
22,30 Notes informazione
0,30 Notturno

Tele [illegible]
7,30 Joe Forrester, telefilm
8 — Redazionale
11,40 Amandoti, telenovela
12,40-19-22 Alpitime, notiziario
[illegible] — Joe Forrester, telefilm
15 — Ryan, telefilm
15,30 Shanks, film
17 — Documentario
18 — Agente Pepper, telefilm
20,30 L'invincibile cavaliere mascherato, film
24 — Complesso del trapinato, film

Top Italia Radio
9,30 Mattino Tir
14,30 Ketchup, 90 minuti di Fast music
16 — Tir news
16,20 Pomeriggio Tir, con [illegible] Aiello
23 — Night life, a cura di Lorenzo Plebs

Radio Reporter
8,30 Buongiorno con Radio Reporter
9 — L'occasione
19,05 Musica non stop, a cura di Luca Attucci

Radio Valle d'Aosta 101
9 — Uscio in libertà
10,05 101 news prima pagina
10,15 Alla ricerca del tesoro
10,30 Discutiamone [illegible], 101 cultura
11,30 Top '50
13 — Disco club
16 — Dj special, con Antonio Santini
16,30 Juke box, dischi a richiesta

[illegible]
8,30 L'oroscopo di Serenella
8,45 Vai col liscio, con Ivan
9,50 Compro, vendo, baratto
9,55 Disco Delta
10 — L'angolo degli auguri
10,05 Mattinata all'italiana
11,20 [illegible]
11,40 Deltamagazine
17 — Italia cocktail, con Alex Grosso
18 — Vai col liscio
20 — Delta music

Radio club
14,15 Notiziando
14,30 Classica club
15 — Classifica GB
15,30 Dischi a richiesta
16 — Annunci gratuiti

[illegible] Deejay
10 — Amadeus
[illegible] — Tony Severo
18 — [illegible]
18,30 Jovanotti
20 — Gran Sera Deejay

Radio St-Vincent
[illegible] La voce delle stelle
8,15 Rsv mattina
13,30 [illegible] superpomeriggio
16 — Supermix
19 — Rsv sera

Radio Monterosa
7,40 Rassegna stampa
11,20 Monte Rosa special
14,05 Tempo e traffico
19,30 MonteRosa news
[illegible] Rendez-vous patoisan

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Mountain bike, una netta vittoria [illegible] Gressoney

Paolo Riva [illegible] tutti in [illegible] degli Italiani

GRESSONEY. [illegible] mountain bike ha conquistato una vallata nuova con [illegible] appuntamento del campionato valdostano a Gressoney-La-Trinité. A una prova [illegible] cross country [illegible] 18 chilometri (12 per juniores e donne) hanno partecipato 92 concorrenti, tra cui molti piemontesi. Al via grandi interpreti [illegible] Paolo Riva e fondisti dal calibro di Godioz, De Santa e Laurent.

[illegible] dominare è stato Paolo Riva [illegible] Arpuilles, [illegible] Team [illegible]leigh, che ha perfezionato in terra walser [illegible] preparazione per [illegible] campionato italiano [illegible] country di sabato e domenica a Monte Bondone in Trentino. Il biker [illegible] imposto in 1 ora e 48', precedendo di 2'49" il sempre più sorprendente Luca Mauri dell'Ok Moto, [illegible] 4'29" Stefano Chiò del Lucchini, di 5'14" il fondista Mario De Santa del Sarre Simea e di 9'41" [illegible] piemontese Sartoris delle Carote Roventi. Più lontani sono finiti tra i primi dieci Paolo Vierin, Maurizio Ferraro, il fondista [illegible] Gaudenzio Godioz, il vicecampione italiano di sci alpinismo Franco Laurent e Paolo Pesse.

Tra i veterani ha vinto [illegible]ra Nilo Pieiller del [illegible] Fénis (12° tempo assoluto) davanti a Virgilio Bosonin [illegible] Lucchini, [illegible] piemontese Pianca dell'Adventure Bike, e Domenico Cosentino dell'Ok Moto e al suo compagno Gianfranco Cimberio. Tra gli juniores il podio è tutto piemontese con Andrea Bava dell'Alpina Cicli Ezio, con 37" e 51" [illegible] Vincenzo Rotella e Stefano Pizzocaro delle Carote Roventi. Tra i valdostani il migliore è stato Christian Charbonnier del Nus Fénis, quarto a 3'11", con a seguire Erik Del Degan dell'Ok Moto, Fabio Milleret ed Elvis Pieiller del [illegible] Fénis e Sandro Empereur del Sarre Simea.

In campo femminile tutto è stato facile per la sempre più brava specialista [illegible] Saint-Nicolas Maria Persida Favre del Sarre Simea, che in un'ora di gara ha staccato di 2'01" Eliana Gontier del [illegible] Fénis, con al terzo posto la giocatrice di pallamano, tesserata per il Sarre Simea, Sofia Cossard. Nelle classifiche del campionato regionale tra i seniores è primo Luca Mauri, tra i veterani Nilo Pieiller, [illegible] gli juniores Christian Charbonnier e tra le donne Maria Persida Favre. [r. s.]

Paolo Riva ha staccato di quasi [illegible] minuti il leader della classifica Luca Mauri

Le tre valdostane impegnate in Promozione si preparano al campionato

[illegible] agli ultimi rinforzi

Fenusma, Sarre Chesallet e Charvensod Sant'Orso [illegible] state inserite nel girone torinese [illegible] canavesano. Tutte stanno definendo gli ultimi acquisti [illegible] cominciando gli allenamenti

AOSTA. Il passaggio d'ufficio dello Charvensod/Sant'Orso in Promozione è stato la [illegible] più [illegible] dell'estate per il calcio dilettantistico [illegible] La squadra del presidente Enrico Rollandin si affianca così al Fenusma e al Sarre nel campionato che si inizierà il 20 settembre. Avversari delle [illegible] squadre valdostane saranno Borgaro Torinese, Caluso, Gassino, Crescentino, Settimo, Montanaro, [illegible] Benigno, Sangiustese, San Mau[illegible] [illegible] Maurizio, Settimo, Strambino e Volpiano.

[illegible] Pramot[illegible] L'inizio della preparazione dei blucerchiati è prevista [illegible] a Fénis. La prossime settimane dovrebbero [illegible] trattative per gli arrivi del portiere Zublena e dell'attaccante Marcellan [illegible] Châtillon/St-Vincent e del difensore Prola del Sarre. Rientrato Grange dallo Chambave, dovrebbero [illegible] ceduti il portiere Bellessolo (ha rifiutato l'Ivrea) e, in prestito, Bianchi, Chionne e Florio che in[illegible] al Saint-Christophe [illegible] Pont Donnas.

«I nostri obiettivi - dice l'allenatore Mauro Cusano - sono di dare spazio ai giovani e disputare un campionato tranquillo. L'inserimento nel girone dell'area torinese e canavesana comporta maggiori difficoltà dal punto di vista agonistico, ma si presenta [illegible] impegnativo dal lato tecnico».

Sarre Chesallet. Ancora qualche gio[illegible] di [illegible] per i biancoazzurri, che si ritroveranno lunedì a Villeneuve per cominciare gli allenamenti. La novità maggiore è rappresentata dall'arrivo alla guida tecnica di Chicco Bonin. Strategie di mercato ancora da definire con due soli movimenti già perfezionati: il ritorno dell'attaccante Policaro in Argentina e l'acquisto del centrocampista Renzo Rocca da una squadra pugliese. «Definiremo a breve termine l'organico - dice il direttore sportivo Walter Blanquin -. Non intendiamo fare rivoluzioni, ma [illegible] rinforzare la squadra per migliorare il piazzamento [illegible] stagione».

Charvensod/Sant'Orso. Grande soddisfazione [illegible] giallonera per la promozione a tavolino. Squadra da potenziare per poter ben figurare: la società ha tutte le intenzioni di soddisfare le richieste del riconfermato allenatore Giulio De Ceglie, che vorrebbe [illegible] rinforzo per ogni reparto. Trattative avviatissime per l'arrivo dell'at[illegible] Casetta, lo scorso anno a Verrès.

«Definiremo al più presto acquisti e partenze - dice il presidente Enrico Rollandin - così da cominciare la preparazione dopo Ferragosto [illegible] l'organico al completo. Abbiamo aperto un discorso [illegible] per il settore giovanile con l'Aosta. La società rossonera sembra intenzionata ad allacciare [illegible] proficua collaborazione con le [illegible] squadre valdostane».

Sigfrido Bessyton

Al Gignod A il 18° trofeo

SAINT-OYEN. Non sono bastati i tempi supplementari per designare la squadra vincitrice del 18° torneo estivo della Comunità montana del Grand Combin. Ai rigori è prevalso lo Gignod A sul Valpelline A per 4 a 3 dopo che l'incontro si era concluso a reti inviolate.

Guido Pomat, responsabile [illegible] sport e cultura del Comunità montana del Grand Combin, ha ricordato nel corso della premiazione: «L'obiettivo principale [illegible] è quello di permettere l'incontro tra i rappresentanti degli undici Comuni del comprensorio. Un momento [illegible] di divertimento, ma che significa anche scam[illegible] di esperienze tra valligiani e turisti».

[illegible] ultimi, come al solito, hanno partecipato numerosi a tutte le partite del torneo, garantendo una «coreografia» davvero simpatica. «C'è più gente a guardare queste partite - ha detto ancora Pomat - che [illegible] gli incontri ufficiali [illegible] campionato invernale. Bisogna anche dire che molti spettatori vanno volentieri a St-Oyen perché vicino al campo sportivo è st[illegible] realizzata un'accogliente area pic-nic e perché in giornate particolarmente soleggiate il richiamo della pineta è più invitante».

Con questo successo il Gignod A ha raggiunto il Valpelline A nell'albo d'oro a quota sette. Al terzo posto il Porossan, che nella finale di consolazione ha battuto per 3 a 1 lo Gignod B. Nei ragazzi, infine, vittoria del Giorgio Elter che nell'ultima giornata ha superato per 5 reti a zero lo Gignod, fanalino di coda del [illegible] Secondo posto per il Gran San Bernardo B e terzo ai costanei del Gran [illegible] Bernardo A.

«Per l'anno prossimo - ha [illegible] P[illegible] - speriamo di avere più squadre di giovani. Sappiamo che sono tanti i ragazzini a cui piacerebbe fare il torneo, ma mancano i dirigenti disposti a seguirli. L'invito a fare un piccolo sacrificio è quindi esteso a tutti». [e. bl.]

[illegible]

[illegible]

CICL[illegible]

Successo di Luciano Longo [illegible]

Luciano Longo [illegible] Nus Fénis ha vinto la terza tappa del Giro delle Valli Cuneesi sul traguardo di San Giacomo di Roburent. Dopo due giornate dominate da francesi e polacchi, Longo ha riscattato la prova degli italiani sulle grandi montagne. A vincere la tappa era stato Vespignani, poi declassato per scorrettezza. In classifica generale Longo è 2° a 1'23" dal francese Bonneton. In queste prime due tappe si [illegible] messi in [illegible]che gli altri rappresentanti [illegible] Nus Fénis Bonato e Donadio e i valdostani Saltarelli e Foieri.

[illegible]

Campionati italiani I risultati del [illegible] Cavi

Buoni risultati per il Cest Cavi Pont Donnas, dopo i posti sul podio, sono venuti dai Campionati italiani di Torino. Siona Benetti è giunta 5ª nel lancio del disco «promesse». Stesso piazzamento per Antonio Ciucio (5000), Camillo Bedeschi (disco) e Ombretta [illegible] (200).

TENNIS

Il tennista aostano si è aggiudicato sui campi di via Mazzini la settima prova del torneo regionale

Circuito Valle d'Aosta, [illegible] Cremaschi

E a Saint-Vincent si è concluso il primo turno dell'ottava tappa

SAINT-VINCENT. Il «circuito Valle d'Aosta» di tennis è approdato in questi giorni sui campi di Saint-Vincent, per poi spostarsi a Etroubles dall'8 al 16 agosto, e ritornare per le partite finali, che si terranno [illegible] agosto al [illegible] settembre, nella cittadina termale.

Dopo Sarre, Aosta, Gressan, Etroubles, Morgex e Jovençan, la scorsa settimana il torneo, valido per giocatori C e Nc, si è svolto sui campi del tennis comunale di Aosta.

Vincitore del singolare maschile C è stato ancora una volta Stefano Cremaschi, che si è imposto nella finale aostana su Maurizio Iezza (6/3, 6/0), [illegible] tre il singol[illegible] [illegible]chile per giocatori non classificati è [illegible] vinto da Davide Proietti in finale con Laurent Bondaz (7/6, 5/7, 7/5). Nel doppio maschile [illegible] in[illegible] vinto la coppia Gianluca Modaferi - Laurent Bondaz contro Marco Marta - Luca To[illegible] (6/4, 6/1).

A Saint-Vincent si è invece concluso ieri sera il primo turno dell'ottava tappa del torneo. Per il singolare maschile riser[illegible] ai giocatori classificati C sono passati alle semifinali Bolaffi, Alessandro Morise, Maurizio Fea, Claudio Dovese e Fabio Bressan: per questa categoria vi è però ancora una partita di selezione da disputare.

[illegible] singolare maschile, valido per non classificati, hanno invece passato il primo turno Mittica, Alessandro Guichardaz, Ugo Giorla, Pier Carlo Brunero, Monetta, André Lanièce e Momo. In questi giorni si è disputata anche una gara valida per le semifinali. S[illegible] già affrontati sui campi comunali di Saint-Vincent Piercarlo Brunero e Ugo Giorla. Vincitore dell'incontro è stato Brunero.

Il «Circuito Valle d'Aosta», che si è iniziato sui nuovi campi [illegible] di [illegible] il [illegible] aprile, si concluderà [illegible] settembre al 4 ottobre, sempre a Sarre, ma al «Tennis Squash», dove si svolgerà il master tra gli otto migliori classificati del torneo nelle varie categorie.

Il torneo, uno dei più seguiti della regione, riunisce ogni anno i migliori giocatori valdostani e tennisti provenienti dal Canavese o turisti in Valle nel periodo estivo.

La classifica attuale del «Circuito Valle d'Aosta» vede al primo posto [illegible] Cremaschi, seguito da Gianluca Riccardi, Fabio Bressan, Cristiano Chiucchiurlotto, Gianluca Borrettaz e Roberto Proietti e Giorgio Cantele a pari merito [illegible] posto, seguiti da Alessandro Salsi e Roberto Sacco.

Tra i prossimi impegni in programma c'è il campionato valdostano, che si svolgerà dal 12 al 20 settembre: al tennis «Bel Air» i veterani e al comunale di Aosta i giovani. [sa. b.]

Stefano Cremaschi

Ancora ombre sulla tragica rissa in montagna, si cercano nuovi testimoni

«A Fabrizio ho dato solo una sberla»

Ma l'operaio resta in carcere per omicidio

No alla scarcerazione, no agli [illegible] domiciliari. Il giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Pinerolo, dottoressa Baldini, respinge le richieste della difesa e convalida il fermo in carcere di Ezio Bertin, operaio di Angrogna accusato di omicidio preterintenzionale per la morte di Fabrizio Davit dopo [illegible] rissa in montagna. Motivo della decisione del gip: ci sarebbe pericolo di inquinamento [illegible] prove.

Quali prove? Per il momento, Bertin resta in carcere per avere [illegible] davanti ai carabinieri [illegible] aver dato uno schiaffo a Fabrizio. Dichiarazione a verbale: «Era con un amico. Non ci faceva piacere vederli [illegible] quelle parti, così li abbiamo invitati ad andarsene. Dopo una vivace discussione lui mi ha detto "vaff..." e io ho reagito allungandogli quella sberla». La circostanza è confermata da un uomo [illegible] Rorà, Giovanni Odin, 31 anni, che lo scorso weekend [illegible] al Prà per la corsa dei Tre Rifugi.

Ma adesso si tratta di trovare conferme all'ipotesi che vede il ragazzo di Angrogna nella parte del colpevole, e [illegible] verificare se ci sia un rapporto di [illegible] effetto tra quello schiaffo e la morte [illegible] giovane di Luserna [illegible] Giovanni. E' la parte più delicata di questa difficile indagine sull'ultimo mistero della Val Pellice. I carabinieri di Torre sono alla ricerca [illegible] riscontri. Continuano a effettuare sopralluoghi al rifugio Jervis, teatro nella notte tra sabato e domenica della tragedia, e a identificare e [illegible] interrogare tutte le persone che hanno assistito alla lite. Ma non si hanno notizie di prove schiaccianti, e ancora non sono scattati quei nuovi provvedimenti di fermo (concorso in omicidio e omissione di soccorso) che martedì parevano imminenti. Ezio [illegible] tin, lui, in carcere appare sereno: «Era solo un ce[illegible] [illegible] di non avergli fatto del male».

Settantadue ore dopo la morte di Fabrizio Davit al Cto, la magistratura sembra orientata ad aspettare i risultati dell'autopsia prima [illegible] coinvolgere altra gente in questa storia. L'esame sarà compiuto [illegible] all'istituto di medicina legale di Torino dal dottor Varetto.

Da parte sua, il legale difensore di Ezio Bertin annuncia battaglia. Persa l'udienza di ieri davanti al gip, l'avvocato Giorgio Cotta Morandini presenterà oggi stesso una richiesta di incidente probatorio per l'audizione di testimoni a favore. Disponibili a raccontare al giudice [illegible] si sono svolti i fatti [illegible] tre ragazzi. La loro versione coincide per buona parte [illegible] la ricostruzione dei carabinieri, ma porta a conclusioni diverse: è scoppiata una lite, Ezio ha dato lo [illegible] a Fabrizio. E Fabrizio è caduto, ma non in modo violento: [illegible] plicemente, [illegible] è accasciato a terra. Non ha battuto la testa. E ancora: non c'erano [illegible] di [illegible] né sulla sua camicia bianca, né sulla giacca a vento che indossava. Infine, c'è un quarto [illegible] dichiara che Fabrizio era già ubriaco di genepy [illegible] mezzanotte e mezzo, lungo e disteso davanti al portone del rifugio Jervis.

E mentre prosegue lo scontro legale tra accusa e difesa, in tutta Torre Pellice e Luserna San Giovanni sono stati affissi ieri gli annunci funebri di Fabrizio Davit. Il padre Paolo, la madre Ivana, il fratello Duilio e la fidanzata Luisa annunciano che i funerali si terranno sabato prossimo alle 15 nel Tempio [illegible] di Luserna San Giovanni. Sui manifesti è pubblicato un [illegible] Geremia, 15, 9: «Il [illegible] sole è tramontato quando era [illegible] giorno».

Gianni Armand-Pilon

La vittima della rissa in Val Pellice, Fabrizio Davit, morto dopo il ricovero al Cto. Sotto, l'operaio Ezio Bertin, di Angrogna, accusato [illegible] preterintenzionale

---

Sanità d'estate: fra tanti casi drammatici, una vicenda tragicomica al pronto soccorso delle Molinette

Sette ore di visite, meno quella richiesta

Si innervosisce e lo mandano anche dal neurologo
Poi può prenotare l'esame «urgente»: 25 settembre

Estate, stagione storica della «malasanità», che talvolta esplode con casi drammatici. Ma in agosto, negli ospedali, succedono anche storie che sfiorano la comicità o il grottesco. E' il [illegible] di Antonio Boni, «sequestrato» per 7 ore al pronto soccorso delle Molinette e sottoposto a una sfilza [illegible] esami non richiesti, tutti meno l'unico che aveva necessità di fare: una vicenda denunciata in 4 righe nel consueto rapporto sulla sanità diffuso ieri dall'«Osservatorio sull'emergenza estate» del Movimento federativo democratico.

E allora, signor Boni, com'è andata? «Forse non ci [illegible] [illegible] piti, io e l'ospedale. Mi sono an[illegible] arrabbiato, poi l'ho presa [illegible] filosofia». Ha 62 anni, è in pensione da tre. [illegible] poco operato al cuore, due bypass che gli hanno salvato [illegible] vita. E ora, qualche problema: «Tendenza a ingrassare, pressione alta, insonnia», spiegava la richiesta di [illegible] visita endocrinologica «urgente».

Con quella richiesta Antonio Boni, accompagnato [illegible] moglie Rita, si è presentato alle Molinette, ingresso principale, la mattina del 7 luglio. Caldo torrido, clima appiccicoso, ospedale semideserto. Lui convinto di cavarsela con poco: «Meno gente, [illegible] coda allo sportello». Racconta: «All'ufficio prenotazioni [illegible] cartello dice: [illegible]lgersi in via Cherasco 21. C[illegible] all'usciere dov'è. Lui legge la richiesta del medico, mi di[illegible] "Vada direttamente all'ambulatorio di endocrinologia"». [illegible] ci [illegible] Lo accoglie [illegible] medico, legge «urgente» e lo spedisce [illegible] pronto soccorso.

[illegible] le 10,30, comincia l'avventura. «Il medico mi dice: "Lei ha la pressione alta, e allora misuriamola"». [illegible] fatto: 206 massima, [illegible] minima. E poi? «Mi han chiesto se ero digiuno. Lo ero, [illegible] avevo [illegible] fatto colazione. E allora mi hanno fatto un bel prelievo di sangue. Poi l'elettrocardiogramma. Ero convinto che la visita endocrinologica [illegible] fosse da lì. Mi sono [illegible] guarda che bravi, io che pensavo di dover aspettare mesi».

Intanto si fa mezzogiorno. Bisogna aspettare gli esiti dell'esame, ci vogliono circa due ore. Lui dice all'infermiera: [illegible] dopo, vado a pranzo e torno». Lei: «No, [illegible] [illegible]ale poi deve rifare tutto daccapo». La moglie si rassegna, si pranza con panino e Coca Cola. Le due ore stanno per scadere, esce un'altra infermiera: «Scusi, signor Boni, ma la radiografia del torace l'ha fatta?». Lui [illegible] dalle nuvole: «No, dove devo andare?». Laboratorio di radiologia. «Mi fanno la lastra, mi dicono "adesso aspetti [illegible] z'ora per il ritiro". Ok, aspettiamo». Aspetta aspetta, si fanno le tre del pomeriggio. Cambia il turno delle infermiere, un attimo di disorientamento per capire chi segue il caso Boni, e siamo alle ore 16. «Ammetto di essermi innervosito - dice ora -. Meditavo sul meccanismo diabolico in cui ero rimasto incastrato, quando mi chiama un medico: "Ecco i suoi esami. Per noi va tutto bene. Adesso può andare a prenotare la visita endocrinologica"».

La moglie sbianca, lui si arrabbia. Il medico pure. «Non so come, ma mi [illegible] spedito a fare una visita neurologica. Evidentemente gli [illegible] sembrato pazzo». Il neurologo lo visita, poi si arrabbia pure lui, apre [illegible] porta e caccia un urlo contro i colleghi: [illegible] lavorare tranquillo. Mi avete mandato [illegible] che non ha bisogno di me». Boni e consorte ritornano mogi al pronto [illegible] e lì decidono di fargli [illegible] altro esame della pressione (che nel frattempo [illegible] salita). E poi: «Mi hanno rimandato all'ambulatorio [illegible] endocrinologia per prenotare la visita. Peccato che fossero ormai le 17,30: lo sportello chiude alle 17». Il giorno dopo torna, e finalmente gli viene fissata la visita «urgente»: 25 settembre, [illegible] 10,15.

Brunella Giovara

Antonio Boni doveva solo prenotare una visita endocrinologica

---

Mille e 200 milioni

Fondi regionali per restaurare 155 chiese

La giunta regionale ha assegnato un miliardo e 200 milioni per interventi su 155 [illegible] di culto distribuiti [illegible] cento e undici Comuni piemontesi. Sono interessate tutte le province con quote diverse in relazione al numero delle richieste, al volume delle spese presunte, alla popolazione residente. Le priorità [illegible] [illegible] definite [illegible] accordo con i rappresentanti delle singole diocesi e delle confessioni religiose non cattoliche. Questa la suddivisione [illegible] [illegible] tributi: alla provincia di Alessandria 154 milioni; ad Asti 78; a Cuneo 223; a Novara 199; a Torino 396 e a Vercelli 150.

La cosiddetta «legge sulle chiese» prevede che i Comuni riservino una quota parte degli oneri di urbanizzazione al restauro, al risanamento conservativo, alla manutenzione delle proprie chiese. La Regione è delegata a integrare i fondi per [illegible] di particolare pregio.

SAPER SPENDERE

Un servizio di alpacca con valore affettivo

«HO un vecchio servizio di alpacca - scrive Marina A. di Sommariva Bosco -; era un regalo di [illegible] dei miei genitori e avrà almeno 70 anni. Non credo che possa valere molto, ma il valore affettivo per me è enorme. [illegible] piacerebbe adoperarlo qualche volta, [illegible] le posate cambiano colore con tanta facilità che bisogna pulirle a lungo prima di usarle. Non esiste un tratta[illegible] [illegible] le renda più pratiche?».

Secondo il dottor Sergio Della Valle, perito di tribunale, «si tratta probabilmente di un servizio che era stato argentato in altri tempi; il termine "argentone" indica da sempre l'alpacca argentata ed è [illegible] a fare parte [illegible] linguaggio [illegible] anche se non è termine tecnico e se è spesso usato per contraddistinguere oggetti prodotti con lavorazioni [illegible] serie».

Continua l'esperto: [illegible] fatto [illegible] cambino colore prima dell'uso fa pensare che una buona argentatura abbia resistito al tempo e che vi sia un processo di ossidazione. Forse per semplificare [illegible] cose sarebbe proprio il [illegible] [illegible] adoperarle [illegible]vente e non una volta ogni tanto. Attualmente [illegible] molte le posate in commercio che evidenziano punzonature tipo "arg. 800" [illegible] "arg. 1000"; queste punzonature non previste dalle leggi che disciplinano i marchi degli ogg[illegible] prodotti con metalli nobili possono sol[illegible] generare equivoci e talvolta sono [illegible] per scopi fraudolenti. Sia chiaro: non indicano certo un prodotto d'argento, ma un metallo argentato. La lettrice vorrebbe sottoporre le posate a qualche trattamento: l'unico possibile è una buona argentatura. Ma bisogna vedere prima che valore reale ha il vecchio servizio: un'argentatura non costa poche lire».

Il consiglio è: usare le posate più volte e se cambiano un po' colore pazienza: resta immutato il piacere del ricordo che il servizio porta con sé.

Alle casalinghe perplesse [illegible] fronte a [illegible] ri[illegible] pubblicata «Torta Madeleine de l'Ardèche» inviata da [illegible] lettrice, ecco il segreto: i due impasti devono essere uniti insieme e il tutto messo [illegible] tortiera e poi in forno.

[illegible] Doris Converso Mallarino, esperta di cucina, un menù piccolo piccolo.

Insalata [illegible] verdurine e robiola: tagliare a [illegible] 4 [illegible]cchine, unire 100 g di pisellini freschi, un cipollotto a rondelle, aggiungere una robiola d'Alba non troppo stagionata a cubetti. In una ciotola emulsiona[illegible] con [illegible] forchetta quattro cucchiai di olio d'oliva, il [illegible] di un limone, sale e pepe appena macinato, alcune foglie di prezzemolo e menta tritate. Condire l'insalata con questa salsina e tenere in frigo mezz'ora prima di servire.

Gnocchetti gialli ai gamberi e piselli. Fare rosolare [illegible] cipollina tritata in olio, salare e pepare; unire 200 g di gamberetti lessati, 200 g di pisellini lessati, tritare e unire alcune foglie di basilico, un ciuffetto [illegible] prezzemolo, [illegible] foglie di menta; mescolare e insaporire per 5 minuti. Versare mezzo bicchiere [illegible] vino bianco secco, fare evaporare. Nel frattempo cuocere 400 g di gnocchetti sardi al dente in acqua salata alla quale [illegible] sarà aggiunto il [illegible] di una bustina di zafferano. Scola[illegible] la pasta, passarla velocemente [illegible] l'acqua del rubinetto, condirla con piselli e gamberi e qualche cucchiaio di panna liquida. Servire tiepido.

«Coppe gialle»: dividere a metà due meloncini gialli piut[illegible] maturi, eliminare semi e filamenti, svuotarli delicata[illegible] [illegible] [illegible] coltellino e tagliare la polpa a cubetti. Conservare le coppe. Tagliare a pezzi piccoli due pesche gialle senza buccia, due albicocche e un'arancia. In una terrina mettere [illegible] bicchierini [illegible] vino Porto, unire tre cucchiani di zucchero, un pizzico [illegible] cannella in polvere, mescolare e lasciar riposare alcuni minuti. Versare il composto sulla frutta, mescolare [illegible] delicatezza aggiungendo alcuni acini di uva Regina; disporre la macedonia nelle coppe di melone e [illegible] in frigo. Servire cospargendo [illegible] amaretti sbriciolati.

Simonetta

INDIRIZZI UTILI

CAPASSO ristorante tel. 660.1495.
RISTORANTE La [illegible] [illegible] 661.0465.
ACCONCIATURE CARLA [illegible] tel. 318.2902 - aperto tutto agosto.
ACCONCIATURE V. Migliotti tel. [illegible].
ACCONCIATURE v. Monfalcone 129
ERNESTO e LUCA parrucchiere t. 577.172.
NUCCIO ALEX coiffeure. C.so Trapani 4.
BABY CLUB abbigliamento bimbi nuova sede via De Sanctis [illegible] (piazza Massaua) tel. 779.1020.
CENTRO ESTETICO MARACAIBO saune solarium trattamenti estetici - via Lagrange 29, Tel. 011 534.828.
COLORIFICIO TORINO - via San Donato 00, tel. 481.791, pareti, linoleum, tende.
COLORIFICIO [illegible] C.so Palermo 11 - Torino.
ERBORISTERIA MESSEGUE' via Mazzini 17 orario 10/12 - 16/19.
ESTETICA depilazione ecc. t. 664.7119.
FIORI VALENTINA fiori in tutto il mondo c. Peschiera 252 t. 332.040-334.280.
OTTICA TATONI occhiali lenti a contatto. Corso Tortona 6, tel. 877.274.
PASTICCERIA RASPINO [illegible] Regio Parco, 24 - tel. 850.142.
TINTORIA via Vigone 53. Tel. 434.5646.
APERTO AD AGOSTO studio dentistico - tel. 801.0569, riparazioni in giornata.
DENTISTA - anche festivi orario 9-20, riparazioni, esecuzioni protesi urgenti. Via Carrera 18 tel. 6823.388.
DENTISTA, anche riparazione protesi, c.so Cosenza tel. 314.1223.
DENTISTA aperto, riparazione protesi. Piazza Stampalia 22 - tel. 226.5327.
DENTISTA riparazione protesi t. 664.7119.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi urgenti. C.so G. Cesare 164 T. 265.639.
DENTISTI [illegible] Ospedale Molinette aperto tutto agosto tel. 696.3726.
LO STUDIO DENTISTICO [illegible] Dott. Mongo [illegible] tutto il mese di agosto. Tel. allo 011 900.2733.
STUDIO DENTISTICO: aperto per urgenze e riparazioni protesiche tutti i giorni, anche festivi, dalle 15 alle 20. Corso Inghilterra 41, tel. 443.559.
AUTOCARROZZERIA v. S. Benigno 24 t. 202.311.
AUTOFFICINA AL-BOX marmitte olio freni [illegible] equilibratura interventi su strada. C.so Francia 169 tel. 757.611.
AUTORICAMBI RAL c. Regina 256 aperto agosto t. 437.5064 - 437.5068.
AUTORIPARAZIONI tel. 200.000.
AUTOSOCCORSO tel. 200.000.
AUTOLAVAGGIO tel. 200.000.
RADIATORI auto c. R. Parco 37 tel. [illegible].
RIPARAZIONE auto e fuoristrada via [illegible] 177/D - Tel. 696.7926.
SARACCO ricambi accessori auto-moto v. Tirrano 213 t. 369.000 aperto agosto.
ELETTRICISTA esegue riparazioni [illegible]zioni. Tel. 968.5064.
RIPARAZIONI idrauliche, tapparelle, elettricità in giornata. Tel. 4343.266.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

L'incidente [illegible] Cassinasco dove pochi giorni fa era rimasto ferito un altro centauro

E' morto in moto a 16 anni

Lo schianto in curva. Studiava al «Castigliano»

[illegible]. Ancora [illegible] giovane vittima di un incidente di moto nell'Astigiano. Stefano Dridini, 16 anni, di Canelli, ha perso la vita martedì sera nello scontro della [illegible] «Gilera 125» con un'auto. Una tragedia consumata sotto gli occhi di alcuni coetanei, sulla strada che collega Canelli a Cassinasco, proprio [illegible] confine tra i due Comuni, nella cosiddetta «curva della mandorla». Stefano Dridini, che abitava a Canelli in via Nizza 33, alle 20,30 stava percorrendo la strada in direzione della città: dietro, su altre moto viaggiavano due coetanei.

Improvvisamente il ragazzo ha sbandato, forse per l'alta velocità, nell'affrontare la curva in forte pendenza: sulla corsia opposta arrivava in quel momento [illegible] la Fiat Uno guidata [illegible] Lucia Serra di 32 anni, residente a Bubbio, in regione Giarone. Il ragazzo è finito sotto l'auto ed è morto quasi subito. Da [illegible] prima ricostruzione dei carabinieri di Canelli, pare che la donna abbia tentato [illegible] disperata sterzata per evitare la moto: la manovra non [illegible] però riuscita, perchè la strada in quel punto [illegible] costeggiata da [illegible] dirupo.

Stefano è stato subito soccorso [illegible] giovane amico Marco Careddu, che viaggiava a bordo [illegible] un'altra motocicletta. Il ragazzo con notevole prontezza di spirito ed una forza [illegible] dalla disperazione, ha sollevato la parte anteriore dell'auto [illegible] ha estratto dalle lamiere il corpo dell'amico, tentando un massaggio cardiaco. Nel frattempo alcuni abitanti delle villette vicine hanno chiamato [illegible] Croce Rossa [illegible] per il giovane non c'era più niente da fare. Nel violento impatto, Stefano si è fratturato l'osso [illegible] collo. Nonostante la disperata [illegible] dell'ambulanza all'ospedale di Nizza, il sedicenne [illegible] giunto al pronto soccorso [illegible] cadavere.

La vittima, Stefano Dridini, 16 anni

I funerali si svolgeranno probabilmente domani e la famiglia ha già preso accordi con la parrocchia di Santa Chiara, per la recita [illegible] rosario. Stefano [illegible] studente all'Istituto professionale Castigliano di Asti: aveva frequentato il secondo anno ed i genitori Luciano e Luciana, dopo la promozione gli avevano comprato la moto. La Gilera era nuovissima e Stefano la guidava da poco meno di un mese. La famiglia Dridini a Canelli [illegible] molto conosciuta e stimata: il padre di [illegible] anni, lavora [illegible] impiegato alla Riccadonna [illegible] la mamma di 44, è coltivatrice diretta. I Dridini hanno anche un'altra figlia, Elisabetta di 21 anni.

L'incidente in cui ha perso la [illegible] Stefano Dridini è il secondo dall'inizio della settimana sulla strada di Cassinasco: [illegible] giovane savonese, Antonio Esposito, di 14 anni è [illegible] ricoverato in gravi condizioni all'ospedale [illegible] Alessandria, dopo un frontale contro [illegible] trattore. L'incidente, in frazione Giri. Nello scontro ha riportato un trauma [illegible] e addominale.

Enrica Cerrato

[illegible]

Automobilista è [illegible]redito

ASTI. Un litigio [illegible] automobilisti [illegible] rischiato [illegible] finire in tragedia. Roberto D., [illegible] anni, di Asti, era [illegible] auto [illegible] la fidanzata. All'altezza di Variglie ha svoltato a sinistra; dietro è sopraggiunta una Ritmo, il cui conducente ha dovuto frenare per evitare [illegible] tamponamento. E' nata una discussione: il conducente della Ritmo è [illegible] ed ha colpito con pugni e calci Roberto D. Il giovane è riuscito a ripartire ed ha poi dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso dell'ospedale di Asti: guarirà in 25 giorni.

[f. b.]

LA [illegible] AL COMUNE

Un nuovo parcheggio

Il ministro Goria ha firmato la [illegible]ssione al Comune della ex caserma di [illegible] Alfieri (nella foto). Il cortile sarà riaperto per il Palio.

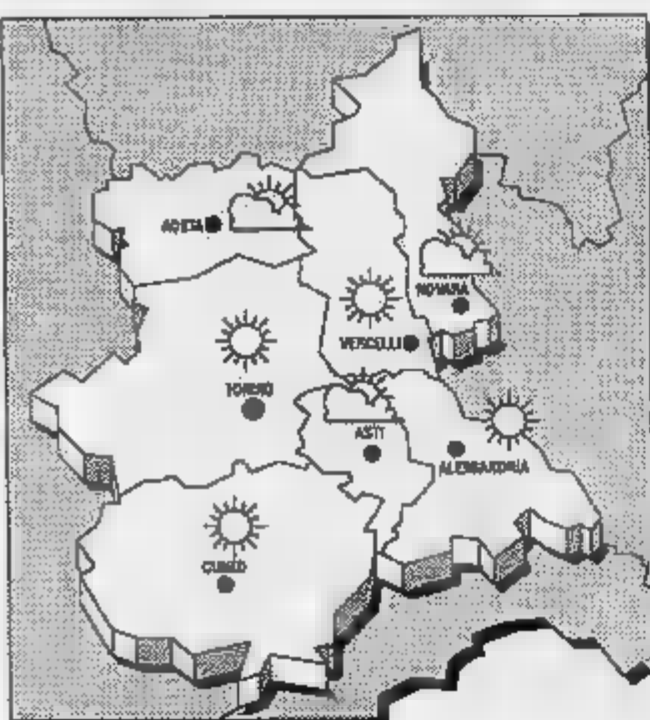
SERVIZIO A PAGINA 34

VERSO LE SAGRE

Un viaggio nelle Pro loco

Si inizia oggi [illegible] Villafranca [illegible] un viaggio estivo alla scoperta delle Pro loco astigiane in vista del Festival sagre del 13 settembre.

SERVIZIO A PAGINA 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

[illegible] [illegible] PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; durante le [illegible] pomeridiane, sviluppo [illegible] nubi con possibili precipitazioni. [illegible] Senza notevoli variazioni.

TENDENZA DEL [illegible] Iniziali condizioni [illegible] cielo sereno o poco nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità nel corso della giornata.

LE [illegible] DI [illegible] AD ASTI
Max: 36; min: 25; media: 29

UN ANNO FA
Max: 33; min: 22; media: 26

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 34; Aosta 31; [illegible] 32; [illegible] Cuneo 25.9; Vercelli [illegible]

San Damiano: il bilancio è di 3 feriti

Lite [illegible] condomini finisce in [illegible]

[illegible] DAMIANO. Il caldo gioca brutti scherzi. E talvolta forse porta ad esasperare piccole incomprensioni.

Così [illegible] di [illegible] una banale lite tra condomini è finita in rissa: tre persone [illegible] [illegible] all'ospedale, ferite leggermente, e cinque sono state denunciate a piede libero dai carabinieri per rissa aggravata [illegible] [illegible] personali.

E' successo verso le [illegible] in frazione San Pietro di San Damiano. Un condominio alle porta del paese. Due famiglie che da tempo litigavano per piccole questioni di gestione [illegible] condominio martedì sera sono arrivate ai ferri corti.

Dopo un diverbio sul pianerottolo Eugenio M., [illegible] anni, è sceso in cortile seguito dalla figlia Olga, [illegible] anni. Qui [illegible] continuato il litigio [illegible] Salvatore G., 43 anni, la moglie Maria L., 52 anni, e [illegible] figlio Giuliano G., 20 anni.

Poi la li[illegible] [illegible] degenerata: insulti, spintoni, pugni e calci. Olga, il padre Eugenio e Giuliano G. hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso. Hanno riportato escoriazioni [illegible] contusioni. Ma tutti e tre, dopo le cure del caso, [illegible] stati dimessi e hanno potuto fare ritorno a casa.

In [illegible] primo momento sembrava anche che uno dei cinque protagonisti della rissa, [illegible] tirato fuori [illegible] coltello. Particolare poi smentito dai successivi accertamenti dei carabinieri. [illegible] ragazzo [illegible] [illegible] donna guariranno in dieci giorni, Eugenio M. in quattro giorni.

I vicini nel frattempo hanno chiamato i carabinieri della stazione di San Damiano.

E' arrivata [illegible] pattuglia. I militari hanno cercato di ricostruire l'episodio per chiarire le cause della rissa.

Le indagini [illegible] [illegible] in [illegible]. I cinque sono stati denunciati a piede libero per rissa a[illegible]ravata e lesioni personali.

[a. t.]

Il provvedimento attuato dagli ispettori dell'Usl di Asti

«Ginger» sotto sequestro

L'analisi di un campione prelevato in un negozio di Villafranca ha fatto riscontrare la presenza fuori norma di un additivo, l'acido ortofosforico. I nuovi controlli

Una delle bottiglie di Ginger Okey messe sotto sequestro dall'Usl di Asti

ASTI. I patiti della sete dovranno fare a [illegible] del ginger «Okey». Da ieri è infatti stata vietata la vendita della bibita su tutto il territorio dell'Usl di Asti.

La ditta che la produce, la So.ge.a.m. di San Giorgio in Bosco (Padova), [illegible] stata segnalata alla magistratura astigiana dopo che i tecnici dell'Usl hanno riscontrato nella bevanda presenze [illegible] un additivo (acido [illegible]tofosforico) superiori ai limiti [illegible] legge. Per chi ha [illegible] la bevanda non ci sono comunque pericoli per la salute.

Ieri il responsabile del servizio di Igiene pubblica, Corrado Rendo, ha disposto [illegible] sequestro [illegible] partite della bevanda in tutti i punti vendita (esercizi commerciali e bar) dell'Usl [illegible]igiana e al magazzino Crai di via Perroncito che la distribui[illegible] [illegible] negozi. Una segnalazione è stata trasmessa ai carabinieri dei Nas e alla Regione affinchè disponga un analogo provvedimento in tutto il Piemonte. Il sequestro dovrebbe estendersi, attraverso un [illegible] firmato dal ministro della Sanità, all'intera rete commerciale nazionale.

L'indagine dell'Usl rientra in [illegible] controllo più [illegible]pio sugli esercizi (bar, ristoranti, negozi alimentari, agriturismi) particolarmente frequentati d'estate. In un negozio di Villafranca è [illegible] prelevato un campione di ginger «Okey» che, analizzato ad Asti, ha indicato una presenza troppo concentrata di acido ortofosforico.

Ieri il responsabile commerciale del Crai, Santo Cannella, ha chiarito che «i negozi si accingono a restituire le partite [illegible] ginger [illegible] invendute. In [illegible] circa [illegible] bottiglie».

«Invitiamo chi avesse in casa bottiglie [illegible] ginger Okey - ha detto Rendo - a restituirle ai magazzini Crai».

Intanto è probabile che la So.ge.am. richieda la revisione di analisi.

Laura Nosenzo

Goria ha firmato la cessione al Comune della ex caserma di corso Alfieri

Asti avrà un parcheggio in più

«E' [illegible] bella notizia per tutta la città» commenta il sindaco Galvagno. Sarà riaperto prima del prossimo Palio. L'amministrazione potrà anche sfruttare parte degli uffici all'interno

ASTI. «Abbiamo lavorato per un anno e mezzo e adesso portiamo [illegible] casa i risultati delle nostre fatiche». Il sindaco Giorgio Galvagno è visibilmente soddisfatto: final[illegible] una buona notizia per il Comune di Asti.

A comunicarla è stato il ministro delle Finanze Gianni Goria, che ha telefonato personalmente a Galvagno, suo [illegible] compagno di scuola ai tempi del Giobert. «Ho firmato per l'ex caserma Colli di Felizzano - gli ha detto - la prati[illegible] va avanti». Per il primo cittadino è stata la notizia che aspettava da mesi: [illegible] per il Comune, del vasto cortile dell'ex caserma che diventerà [illegible] parcheggio.

Un provvedimento che la giunta intende avviare a tambur battente: «Prima del Palio sicuramente» annuncia Galvagno, il quale ammette [illegible] notizia proveniente da Roma «porta ad Asti una grande boccata di ossigeno».

Dismessa dall'esercito un anno fa, la c[illegible] non [illegible] chiuso subito i battenti. N[illegible] marzo 1991 era infatti servita a ospi[illegible] i 700 profughi albanesi provenienti [illegible] Brindisi che [illegible] poi lasciato [illegible] a luglio. Qualche settimana dopo l'esercito aveva caricato sui camion i pochi effetti rimasti e il pesante portone di corso Alfieri [illegible] stato sbarrato. Nei mesi scorsi l'ex caserma aveva cambiato proprietà, passando dal ministero alla Difesa a quello delle Finanze. Poi, martedì, la firma di Goria, dopo la valutazione positiva dell'Intendenza di Finanza di Asti sulla possibilità [illegible] cedere al Comune parte del vasto complesso.

In prospettiva l'Amministrazione comunale potrà sfruttare anche una parte degli immobili [illegible] trovano posto all'interno dell'ex caserma di [illegible] Alfieri, dove Guardia di finanza e Carabinieri vorrebbero spostare le proprie sedi, attualmente «soffocate» nei ristetti locali di via Cornelia Cotta e via Zangrandi.

«Concentreremo nell'area dell'ex caserma - anticipa Galvagno - tutti i nostri uffici sparsi per la città, come Urbanistica e Ragioneria, e situati [illegible] locali in affitto. Lo sfruttamento degli immobili di corso Alfieri porterà a un riordino complessivo delle sedi comunali. Punteremo a collocare nell'ex caserma - spiega Galvagno - tutti i servizi che operano a contatto con il pubblico, mentre palazzo civico sarà sede degli uffici generali, e palazzo Ottolenghi ospiterà quelli culturali».

Al Comune dovrebbe andare [illegible] vasto locale dell'ex mensa dell'esercito [illegible] verrebbe utilizzata dai bambini delle elementari e medie. [l. n.]

Il cortile della ex caserma è già stato utilizzato come parcheggio nel settembre del 1991. Ora lo diventerà definitivamente

Per 600 auto

E' grande come piazza Alfieri

ASTI. Già un anno fa, in [illegible]sione del Palio, il cortile dell'ex caserma Colli di Felizzano venne sperimentalmente usato dal Comune come parcheggio.

Tra un mese l'iniziativa [illegible] ripetuta, questa volta senza «contratto [illegible] termine». [illegible] prossimi giorni la giunta definirà l'utilizzo del futuro posteggio (non è ancora chiaro [illegible] sarà [illegible] pagamento oppure libero), che può accogliere circa 6[illegible] auto, tante quante ne ospita piazza Alfieri.

Per l'uso del cortile dell'ex caserma, occupata fino a un [illegible]no e mezzo fa dal battaglione «Guastalla», il Comune pagherà un affitto considerato simbolico. «Qualcosa come 10-12 milioni - specifica il sindaco Galvagno - una cifra sco[illegible] del 90% rispetto ai costi iniziali».

La possibilità di realizzare il parcheggio all'interno del complesso di corso Alfieri, in pieno centro cittadino, archivierà [illegible] discusso progetto sul posteggio sotterraneo di piazza Alfieri?

L'assessore al Commercio Piero d'Adda, tra i più perplessi sull'operazione, lo spera: «Non sono mai stato convinto [illegible] quel progetto», ribadisce. Pare definitivamente cancellata pure l'ipotesi di uno spostamento del mercato da piazza Alfieri all'ex caserma. «Semmai il problema va risolto guardando a piazza Campo [illegible] Palio» chiarisce D'Adda. [l. n.]

In [illegible] il sindaco Galvagno che [illegible] ricevuto la notizia da Goria. Sotto l'assessore al Commercio Piero D'adda

IN BREVE

[illegible]

Derubata al [illegible] [illegible] piazza Marconi

Caterina Cannizzaro, 38 anni, casalinga di Villafranca, è stata derubata del portafoglio contenente 100 mila lire al mercato ambulante di piazza Marconi, in paese. La donna [illegible] andata con la sorella a fare la spesa. Ha appoggiato la borsa [illegible] una bancarella. Quando [illegible] voltata il portafoglio era sparito.

ASTI

Scontro motorino-auto giovane [illegible] e si ferisce

Guarirà in sette giorni, Giovanni Palumbo, 29 anni, Asti, via Fenoglio 5. In piazza alla Vittoria, mentre era alla guida di un ciclomotore ha tamponato la Fiat 128 condotta da Giovanna Cortese, 43 anni, residente in piazza alla Vittoria 12.

ASTI

Ladri in sala raggi sparisce [illegible] portafoglio

Era all'ospedale [illegible] Asti per fare [illegible] radiografia ed è [illegible] derubata. Adriana Depetris, [illegible] anni, [illegible] Villafranca, aveva lasciato il portafoglio, contenente 20 mila lire, nello spogliatoio della sala raggi. Al termine della visita [illegible] sparito.

[illegible]

Incidente al bivio per Celle ferito un giovane di [illegible] anni

Incidente ieri pomeriggio a Vaglierano, sulla provinciale per San Damiano. Marco Gioietti, 19 anni, di Canale, con la [illegible] Clio in un sorpasso si è scontrato con un camion. Il giovane è stato trasportato all'ospedale di Asti. Guarirà in pochi giorni.

Ieri ad Asti

Incendio in un solaio [illegible] via Catalani

ASTI. Su un fornellino nella soffitta del condominio al civi[illegible] 61 di via Catalani, Ezio Novara e la moglie Claudia Riva stavano facendo [illegible] la conserva [illegible] pomodori. Una fiammata e [illegible] tavolo di legno sul quale [illegible] appoggiate alcune pentole ha preso fuoco.

In breve tempo le fiamme si sono estese [illegible] piccolo locale. I coniugi hanno tentato di spegnere il fuoco, poi dal loro alloggio al terzo piano hanno dato l'allarme. Pochi minuti e sono arrivati i vigili [illegible] fuoco. Sono riusciti a domare l'incendio prima che le fiamme si propagassero al resto dell'edificio.

E' successo ieri mattina intorno alle 11. Poco prima Clau[illegible] e Ezio Novara erano saliti nella soffitta per preparare la conserva. La mansarda [illegible] utilizzata come ripostiglio per vecchi mobili. In fondo al locale c'è un fornellino dove i [illegible]niugi volevano far [illegible] le conserve.

Oltre al grande spavento [illegible] ci sono feriti. Anche i dan[illegible] sono limitati. [a. t.]

Albanese denunciato

L'aiuta [illegible] traslocare poi la deruba

ASTI. Hanno visto Bozena Lisonek, 21 anni, polacca che stava facendo il [illegible] via Pietro Micca a un alloggio in [illegible] Lina Borgo, [illegible] alle prese con borse, scatole e scatoloni. Allora un albanese [illegible] 22 e due suoi connazionali, che assistevano alla [illegible]na, si [illegible] offerti di aiutarla. La giovane ha accettato. Gli albanesi hanno iniziato a sollevare gli scatoloni e a caricarli sul furgoncino utilizzato per il trasloco. All'improvviso uno degli scatoloni si [illegible] aperto ed [illegible] caduta una scatoletta in metallo, piena di gioielli.

Al suo arrivo in [illegible] Lina Borgo la giovane polacca non ha più trovato il suo oro. E' andata a denunciare lo smarrimento in Questura, segnalando però il «generoso» aiuto fornito dagli albanesi nel trasloco. Poi è tornata a casa. In serata la sorpresa: i ladri [illegible] erano «ravveduti». Sullo zerbino davanti alla porta d'ingresso la giovane polacca ha ritrovato [illegible] scatoletta con tutti i suoi gioielli. Uno degli albanesi [illegible] stato denunciato per furto. [a. t.]

In corso Palestro

E' derubato in [illegible] mentre dorme

ASTI. Sono entrati nell'alloggio da una finestra lasciata aperta e, mentre [illegible] proprietario dormiva, lo hanno derubato e sono fuggiti indisturbati.

E' accaduto la scorsa notte. Vittima del colpo il commerciante Gianni Bordino, [illegible] anni, Asti, [illegible] Palestro 14. Aveva lasciato aperta la porta-finestra della cucina che si affaccia su un balcone, per cercare di sfuggire all'afa. I ladri [illegible] hanno approfittato. Si sono arrampicati sul balcone, probabilmente aiutandosi con una scala, e [illegible] entrati nell'alloggio. Hanno «lavorato» indisturbati: il proprietario [illegible] si è accorto di nulla. Al risveglio ha trovato la casa a soqquadro: erano sparite la patente nautica di Bordino, [illegible] carnet di assegni (tre della Cassa [illegible] Risparmio di Asti e uno del Banco di Roma), gioielli e tre milioni e 200 mila li[illegible] in contanti. Bordino ha presenta[illegible] denuncia in questura. Colpi [illegible] già stati messi a segno nei giorni scorsi in alloggi dei piani bassi in città. [a. t.]

I lavori di sistemazione delle sei formelle in ceramica (il particolare nel riquadro)

Una formella dipinta nel paese dei murales

Ernesto Treccani per S. Marzanotto

ASTI. La frazione di San Marzanotto si è arricchita di una nuova opera murale.

Si tratta [illegible] una firma prestigiosa quella di Ernesto Treccani, la firma [illegible] artista che ha contribuito in modo considerevole a «fare» la cultura italiana di questi ultimi cinquant'anni.

Domenica scorsa è stata [illegible]rata, con l'aiuto del muratore Luigi Cotto, sulla [illegible] Fran[illegible] Barolo, al numero 108 di via Cairoli, nel centro [illegible] paese, un'opera del maestro milanese:

E' un mosaico in ceramica, formato da sei piastrelle, che misura in totale sessanta centimetri alla base e novanta in altezza.

L'opera rappresenta un motivo floreale con alcuni volti di donna incastonati nella composizione. Un tema ricorrente nell'ultimo periodo della pittura di Treccani, che dopo [illegible] traduzione militante della [illegible] ve[illegible] espressiva, si rivela, ora, come artista di grande poeticità e di profondo lirismo.

Ernesto Treccani, legato alla terra dell'Astigiano da un intreccio affettivo che ha salde radici, ha già realizzato opere ispirate alla cultura e [illegible] mondo contadino piemontesi, come le cinque grandi tele ispirate [illegible] pavesiano «La luna e i falò», ospitate prima alla [illegible] del Popolo di Canelli e ora nel Centro studi Cesare Pavese a S. Stefano Belbo, e i drappi per l'edizione 1986 del Palio d'Asti. Con quello di Treccani, che forse verrà in paese per vedere la sua opera sistemata, sono cinque i murali che «decorano» ora San Marzanotto.

L'idea era stata lanciata dalla «Stampa» due anni fa e fatta propria dai rappresentanti della piccola Circoscrizione che si sono affidati per [illegible] coordinamento [illegible] pittore astigiano Armando Brignolo.

Adesso le opere sistemate, tra le quali quelle [illegible] Soffiantino, Casorati e Campagnoli, aspettano quelle [illegible] Francesco Tabusso, che ha già dato [illegible] disponibilità, e quelle di altri artisti, che andranno a fare di S. Marzanotto una pregevole pi[illegible] all'aperto. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Peperone [illegible] e caffè «amaro»

[illegible] proposito di prezzi controllati e di chi [illegible] preposto a farli osservare.

Non voglio fare polemica, ma solo considerazioni anche in merito al recente accordo [illegible] sul costo del lavoro e della politica dei redditi.

Alla festa [illegible] Motta di Costigliole sono andato a gustare con mia moglie [illegible] specialità dei peperoni (1/8/92 [illegible] 21,30).

A parte che essendo specialità, se non si vuole non si gustano, oppure si pagano [illegible] stabilisce l'organizzazione (questo non vuol dire che una p[illegible] di peperonata e una fetta di arrosto costi 10 mila lire, costo completo 38 mila)).

Quello che non [illegible] affatto digerito è che in una festa di borgata il prezzo del caffè sia stato portato a 1500 lire (amari 2500 lire). A quanto mi risulta quello del caffè è un prezzo concordato. Ho reclamato con un carabiniere in divisa, il quale oltre a non avermi identificato, dietro mia richiesta, è apparso alquanto scocciato della [illegible] insistenza, per avere spiegazioni [illegible] merito. Questo è quanto le disposizioni governative prevedono in caso di soprusi altrui?

Cesare Grasso, Asti

Esercito in [illegible] e obblighi di leva

L'obiezione che solitamente viene avanzata all'impiego delle nostre Forze Armate in missioni di guerra e di controllo del territorio in collaborazione con le forze [illegible] polizia, è che lo Stato [illegible] ha il diritto di utilizzare a tal fine i soldati [illegible] leva. Chi la sostiene dimentica che la Costituzione nella parte I (significativamente intitolata diritti e doveri dei cittadini) all'articolo 52 prevede l'obbligatorietà del servizio militare.

Pertanto una volta che un cittadino ha prestato giuramento diventa per il periodo di ferma un soldato a tutti gli effetti. Il diritto dello Stato ad impiegare in missioni di guerra [illegible] giovane di leva è lo stesso per cui, per fare un esempio, [illegible] Stato pone precisi vincoli alle libertà individuali. In altre parole i diritti comportano dei doveri e per poter continuare [illegible] dei diritti bisogna anche esser pronti a rischiare in prima persona. La lotta alla criminalità organizzata è un proble[illegible] nazionale e pertanto riguarda ognuno [illegible] noi.

L'impiego dell'esercito non sarà un passo risolutivo nella lotta alla mafia, ma certamente importante, anche [illegible] imperdonabilmente tardivo. Perciò sia[illegible] solidali con quei ragazzi che in Sicilia [illegible] difendendo i nostri diritti, altrimenti legittimeremo la rozzezza degli slogan leghisti.

Marco Gastaldi, Asti

Bagno in notturna più tolleranza

Vorrei esprimere solidarietà con quel ragazzo denunciato perché sorpreso con gli amici a fare un bagno di notte alla piscina comunale.

Capisco tutti i problemi burocratici e di sicurezza, ma [illegible] questo caldo non si poteva evitare la denuncia e limitarsi ad una psicologica «lavata di capo»?

Aldo B., Asti

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 590.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
[illegible]lo d'[illegible]: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San [illegible] 976.810
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi [illegible] di turno con [illegible] dalle 8 alle [illegible],30 senza interruzione la farmacia *Baronciani*, piazza [illegible] Secondo 12; tel. 54.300; con ora[illegible] dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle [illegible] 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) [illegible] farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel. 54.605.
Canelli: *Bielli*, [illegible] XX Settembre 1
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85

[illegible]

[illegible]ti: [illegible]
Calliano: 928.444
Canelli: 832.528
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 998.788
Montemagno: 63.283
[illegible]: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 976.910
Villafranca: [illegible]
Villanova: 948.565

[illegible] pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6162
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
[illegible]: 721.623
San [illegible]

[illegible] mancata all'affetto dei [illegible]
Prili Rovero
Lo annunciano con [illegible] la [illegible] Natalia. I funerali avranno luogo ad Asti, venerdì 7 agosto, alle ore 8,30, partendo dall'ospedale civile (piazza Santa Maria Nuova).
— Asti, 6 agosto 1992.

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Uffici «Cia» chiusi per ferie

Chiudono oggi per ferie [illegible] uffici dell'ex Confcoltivatori (oggi denominata Cia). L'organizzazione agricola riaprirà il 26 agosto. Da domani saranno in [illegible] anche i tecnici dell'Unione agricoltori, che resterà chiusa fino al 18. Lunedì entreranno in ferie anche gli uffici della Coldiretti, che riaprirà il 18.

VILLANOVA

[illegible] edilizi in Consiglio

Ultimo consiglio comunale prima delle f[illegible], a Villanova, stase[illegible] alle 21. All'ordine del giorno, [illegible] piano per l'edilizia popolare e un altro di recupero presentato da privati.

NIZZA

Si prepara [illegible] mostra sulle auto

Sono al lavoro gli organizzatori della mostra-scambio di auto, [illegible] e trattori d'epoca [illegible] terrà il 5-6 settembre. E' questa la quarta edizione di un appuntamento che riscuote successo tra gli appassionati di tutt'Italia. L'originalità della manifestazione sta nel fatto che negli stand di piazza Garibaldi ([illegible] espositiva: 16 mila metri quadri) si pos[illegible] [illegible] pezzi di ricambio non più [illegible] ed apparecchiature rare.

[illegible]

Negozi funzionanti il lunedì

[illegible] 22 settembre i negozi [illegible]nellesi, compresi gli alimentari, potranno restare aperti anche il lunedì e giovedì pomeriggio. Lo ha disposto il sindaco Roberto Marmo.

ASTI

Le edicole aperte in città

Queste le edicole aperte: via Morando [illegible]2; c. Alba 18; c. Savona 101; p. Campo del Palio; via Garibaldi 1; p. Alfieri [illegible] via Corridoni 35; via delle Quaglie 8; viale Vittoria 35; via D'Acquisto 19; p. S. Secondo 20; c. Matteotti 105; viale Don Bianco 49; via Conte Verde 97; c. Torino 229; via Giobert 38; c. Alfieri 365; c. Dante 128; c. Volta 40; via Sorelli 22; c. Casale 2; c. Savona 341; c. Alfieri 467; via Lamarmora 48; via Balbo 29, c. Galileo Ferraris 8; via Monti 52.

La «missione» di un astigiano che partirà sabato per la Bosnia

In viaggio contro la guerra

Sta raccogliendo [illegible] carico di medicinali [illegible] l'aiuto della Croce Rossa di Asti
La destinazione è la cittadina di Brcko. Aperta la sottoscrizione con conto corrente

ASTI. «Vado in Bosnia perché me l'ha chiesto mia figlia Rossella». Paolo Adami, 42 anni, artigiano, partirà sabato mattina, con i mezzi della Croce Rossa astigiana. Destinazione Brcko, una piccola cittadina [illegible] confine con la Croazia, sul fiume Sava. L'obiettivo della spedizione è umanitario: portare medicinali a quella gente, ormai stremata da mesi di guerra civile.

Un regalo speciale, un'impresa particolare da chiedere ad un padre. Ma il legame tra Rossella, 18 anni, e la Bosnia non è nato per caso. La giovane ha vissuto il molti anni con la madre, Loreda[illegible] che gestisce [illegible] laboratorio di calzature, esportate poi in Italia. «Gli affari, prima della guerra andavano a gonfie vele - [illegible] Loredana Bettiol, ex moglie di Paolo Adami -. In poco tempo l'attività [illegible] decollata e la gente del posto, quasi tutti serbi, era gentile e cordiale con [illegible] e mia figlia».

Con lo scoppio della guerra là due donne hanno dovuto fuggire e tornare in Italia: [illegible] aiutate [illegible] gruppo [illegible] militari serbi che le ha scortate sino a Belgrado, da dove sono partite per l'Italia.

E per aiutare quelle popolazioni la giovane Rossella ha chiesto al padre un aiuto concre[illegible]. Paolo Adami [illegible] «Non ho potuto dire di no a mia figlia. Lei mi ha spiegato che i serbi so[illegible] stati molto gentili con loro. Il modo migliore per ringraziarli è fornire loro medicinali».

La guerra civile insanguina da mesi l'ex Jugoslavia. Paolo Adami, 42 anni, andrà a portarvi medicinali con la Croce [illegible]

Paolo Adami si è rivolto alla Croce Rossa astigiana. Carlangelo Moro, presidente [illegible] sodalizio, si è attivato con tutti i suoi collaboratori per cercare medici[illegible]. Ha spiegato Moro: «Siamo convinti che sia un'operazione da fare. La Croce Rossa dà aiuto a tutti, è al [illegible] sopra delle parti. Se non riusciamo a raccogliere tutti i medicinali, [illegible] comprere[illegible]. C'è [illegible] numero [illegible] corrente bancario presso la Cassa di risparmio di Asti il 3056573 per versare sul conto «Pro profughi Jugoslavia» e ci si può rivolgere anche alla sede della Croce Rossa in piazza Medici 23.

Paolo Adami si [illegible] preparando per la partenza: lavora [illegible] i volontari astigiani, cercando [illegible] medicine richieste. Arrivare in Bosnia infatti è difficile: non è possibile passare dalla Croazia e chi vuole raggiungere il cuore dell'ex Jugoslavia deve allungare la strada sino all'Ungheria per scendere poi a Belgrado. Dalla capitale della Serbia Adami [illegible] l'ex moglie Loredana e [illegible] figlia Rossella verranno scortati sino a Brcko. Paolo Adami ha chiesto anche di essere accompagnato [illegible] un volontario astigiano della Croce Rossa ed ha in programma di [illegible] e [illegible] della prossima settimana per continuare la raccolta di aiuti.

Non sembra preoccupato [illegible] il suo viaggio: «Chiederò il giubbotto antiproiettili alla questura - spiega -. Non ho paura. Ho sentito molte volte i racconti di mia figlia e di Loredana. Loro [illegible] sicure di poter ottenere la giusta copertura. Voglio rendermi utile e consegnare le medicine». Sperando che il simbolo della Croce Rossa abbia significato anche per quei cecchini che ora sparano sui bambini.

[d. cot.]

VERSO LE [illegible]

Villafranca, ironia e voglia di affari

Si inizia oggi un viaggio estivo alla scoperta dell'attività, degli uomini e dei segreti che animano le Pro loco astigiane [illegible] vista della partecipazione al Festival delle Sagre.

L'appuntamento del 13 settembre è vissuto, ogni anno, molto intensamente dai quaranta e più paesi astigiani che [illegible] scende[illegible] in città con i loro personaggi [illegible] i piatti tipici di una cucina da riscoprire.

Ma le Pro loco costituiscono in molti casi anche l'unico o il più importante sodalizio volontario operante in paese. Un modo simpatico di fare, stare insieme e conoscersi, nel nome di quello spirito di campanile che rende la vita estiva nell'Astigiano così viva e ricca [illegible] appuntamenti.

[illegible] «L'anno [illegible] per la gloria, questa volta anche per guadagnare e finanziarci». Angelo Benotto, responsabile [illegible] settore manifestazione della Pro loco, presieduta da Sergio Sesia, annuncia così la prossima partecipazione alle Sagre astigiane di settembre. «Il carro con la rievocazione delle feste [illegible] leva, l'anno scorso ci ha fruttato il premio per il miglior allestimento. Ci abbiamo messo [illegible] e passione - continua sorridendo - lo riproporremo con la [illegible] ironia».

[illegible] lustro [illegible] ammortizzare i costi, una dozzina di giovani villafranchesi ripercorreranno le tappe di una visita di leva primi Novecento. Tutto il lavoro è già [illegible] fatto a maggio. Muovere una «macchina» di quasi [illegible] persone è difficile in periodo di ferie. [illegible] lavora la sera e nei ritagli di tempo. In una organizza[illegible] ormai quasi professionale.

Quattro i gruppi nella sfilata, aperta da «La bersagliera», ban[illegible] musicale [illegible] Tonco. «Ancora per questa volta - precisa Benotto -, [illegible] prossimo anno saremo accompagnati da quella di Villafranca, ricostituitasi [illegible] poco. Devono ancora affiatarsi e comprare le divise».

Seguiranno, a piedi, i coscritti. [illegible] selezioni per partecipare avvengono tra quelli disposti a sacrif[illegible] [illegible] po' di tempo per prove.

Così si scelgono i giovani e così vengono trovati i protagonisti del terzo gruppo, per il carro dello studio medico, dove i ragazzi sono sottoposti alla visita per l'idoneità al servizio militare.

Niente è lasciato all'improvvisazione. «Un anno fa, quando si [illegible] trattato di [illegible] in piedi questo allestimento - dice Benotto - ci [illegible] rivolti a Renato Bordone, villafranchese, docente di storia all'Università di Torino. Tutte le bolle regie esibite nella sfilata sono fotocopie di originali d'epoca, custoditi negli archivi comunali. [illegible] per i costumi, realizzati dalle signore della [illegible] loco, e la ricostruzione delle scene».

Quindi sono fedelmente riproposte fino all'ultimo pizzo, bustino e giarret[illegible] anche le «signorine» dell'ultimo gruppo. Usanza [illegible] che i coscritti celebrassero la maggiore età con una visita a Villa Favorita, la casa di tolleranza in via Arò, ad Asti.

Da quando la Pro loco partecipa alle sagre (1979, con un forfait nell'86) la festa di leva è stata ricostruita altre quattro volte, due in periodo Anni Cinquanta, una [illegible] quello napoleonico e una nel regno sabaudo. E' ancora fresco nella memoria degli organizzatori però il ricordo della riunione in cui si propose la partecipazione delle «signorine»: «Una levata di scudi generale. C[illegible] penseranno di [illegible] le altre Pro loco, dicevano i più timorosi», ricorda Benotto.

Lo stand comprato un anno fa (costato tre milioni) sarà la cucina per realizzare polenta [illegible] luzzo (70 chili di pesce). In vendita anche [illegible] «scaletta», dolce tipico con l'uvetta.

A Villafranca ricordano con orgoglio i due premi per la sfilata, uno per il rapporto qualità-prezzo e un'altro per la cucina, e [illegible] quest'anno alle Sagre '92, vogliono continuare a vincere.

Manuela Taliano

Una delle «signorine» che anche quest'anno saranno sicuramente tra le più ammirate protagoniste della rievocazione delle feste di leva allestita alla sfilata delle Sagre dalla Pro Villafranca. In alto il presidente del sodalizio Sergio Sesia

IL [illegible]

I soci sono più di 400

[illegible] direttivo della Pro loco di Villafranca per il biennio 1991/'92 è formato da Sergio Sesia (presidente), Pina Tangari Franzero (vicepresidente), Pierino Pigella (supervisore), Carlo Guarro (segretario). Il comitato [illegible] completato dai consiglieri: Emilio Aneddu, Angelo Benotto (responsabile per il [illegible] sagre-cultura), Daniela Capello Malabaila, Elvio Cinat (lotterie e tombole), Paolo Garrone (bocciofila), Gino Gai, Virginio Gallofrio, Umberto Leuci e Giuseppe Merlone (calcio), Gabriella Galazzi, Liliana Mortarotti Malabaila (cucine), Salvatore Sinatra, Viviana Venturi Molino. Il consigliere comunale Giancarlo Malabaila ha l'incarico di tenere i rapporti [illegible] l'amministrazione. L'associazione è nata nel 1977. Il [illegible] è [illegible] atto in questi giorni. Iscriversi costa 20 mila lire all'anno. La Pro loco raccoglie in media ogni anno oltre 400 soci.

Castell'Alfero, era esperto di cementi

Ieri i funerali del geom. [illegible]

CASTELL'ALFERO. Si [illegible] svolti ieri in paese i funerali del geometra Renato Scassa, 90 [illegible]ni, ex responsabile dell'ufficio tecnico e economato della Cas[illegible] di risparmio di Asti [illegible] ex presidente dell'Associazione provinciale genieri.

Da tempo malato, è morto lunedì mattina. Lascia i figli Ugo, 64 anni, titolare dell'omonima arazzeria della Certosa di Valmanera, ad Asti e Iole, 68 anni, insegnante in pensione.

Scassa, originario [illegible] Portacomaro, vedovo, viveva da molti anni a Castell'Alfero. Era ritenuto uno dei maggiori esperti italiani [illegible] costruzioni. Autore di numerose pubblicazioni scientifiche aveva tra l'altro dato alle stampe [illegible] «Manuale del cemento armato» con quattro prontuari, recentemente adottato come libro [illegible] testo dalla prestigiosa Scuola [illegible] applicazione del Genio militare di Torino.

E, proprio da giovanissimo [illegible] del Genio, Scassa aveva iniziato negli Anni '[illegible] a occuparsi [illegible] problemi legati alle costruzioni e ai progetti di applicazione di complessi calcoli sul cemento armato.

Un'attività che gli era valsa prestigiosi riconoscimenti accademici e l'iscrizione all'«Albo d'oro» dei geometri astigiani. Prima di essere assunto all'ufficio tecnico della Cassa di risparmio astigiana, per un breve periodo [illegible] stato anche segretario comunale del suo paese d'origine, Portacomaro.

Personaggio schivo, di grande lucidità intellettuale, colto, appassionato di letteratura e arte, [illegible] era diventato un punto di riferimento importante per gli studiosi di scienza delle costruzioni. Nella sua abitazione alferese aveva proseguito l'attività di ricerca anche dopo il pensionamento, riprendendo e intensificando i contatti [illegible] gli ufficiali della Scuola militare [illegible] Genio. Ogni anno organizzava in paese un raduno di ex appartenenti al Corpo e di militari in servizio. Quelle occasioni erano per lui anche [illegible]tivo di studio e approfondimento di nuove soluzioni tecniche e [illegible] ulteriori applicazioni delle moderne tecniche di costruzione con [illegible] cemento armato.

Un'altra grande passione di Scassa era il tamburello: segui[illegible] con piglio [illegible] intenditore soprattutto le epiche sfide degli azzurri del Castell'Alfero contro lo stesso Portacomaro e le altre squadre piemontesi, [illegible] [illegible] lombarde. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia, nel cimitero di Castell'Alfero.

Il geometra Renato Scassa, 90 anni, con il basco da ufficiale del Genio

Franco Binello

Rassegna bovina in crisi per la burocrazia

E [illegible] Tigliole prepara la [illegible] di S. Lorenzo

TIGLIOLE. «In provincia siamo la più antica mostra di bestiame. Quest'anno, però, potrebbe essere l'ultima occasione di realizzarla». L'assessore Carlo Remondino, macellaio, [illegible] portavoce del disagio dell'intera categoria degli allevatori [illegible] zona. Lunedì nell'ambito dei festeggiamenti di [illegible] Lorenzo, [illegible] la tradizionale [illegible] segna bovina di razza piemontese, riservata agli allevatori tigliolesi. «Sono ormai più di quarant'anni che si ripete l'avvenimento - continua Remondino - [illegible] la burocrazia rischiamo [illegible] doverla sospende[illegible] [illegible] Cee entrata in vigore nei mesi scorsi impone due controlli da parte dell'Usl sul bestiame, a dis[illegible] di sei mesi [illegible] dall'altro. [illegible] questi atti [illegible] riconosciuti ugualmente validi da regione a regione - dice l'assessore - A volte piccoli dettagli burocratici rendono necessari altri controlli da parte della nostra Usl. Troppi disagi per allevatori medio-piccoli, che magari partecipano alla mostra solo con due o tre capi. Troppi anche per gli organizzatori». Il valore complessivo del montepremi sfiora i dieci milioni. I capi saranno portati in mostra gratuitamente con tre camion. «Poi ci sono le spese [illegible] rappresentanza. Ogni anno organizziamo riunioni per discutere i problemi della categoria con responsabili provinciali».

Lunedì saranno esposti [illegible] quarantina di vitelli. [illegible] abbiamo avuto un ulteriore incontro all'Usl di Asti - aggiunge Remondino - Ci hanno assicurato che [illegible] animali [illegible] tutti in perfette condizioni. [illegible] sintomo di malattie, tanto meno di infezioni. I controlli però ci è stato ribadito, sono obbligatori». Essenziali per conquistarsi il titolo di «stalla indenn[illegible]». «Venti giorni prima [illegible] mostra è un continuo prelievo per esami e controesami», si la[illegible] gli allevatori. Ancora per quest'anno, comunque l'appuntamento rimane fissato, per lunedì, alle 9 nell'area verde davanti al Municipio.

[m. t.]

L'Amministrazione comunale vuole [illegible] il portone [illegible] della chiesa dei Batù

Ferrere è divisa da un portale barocco

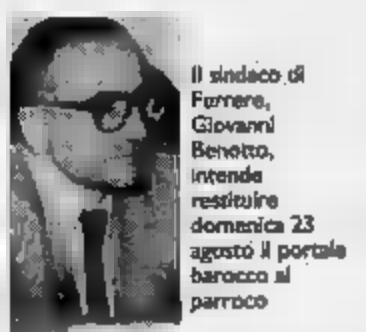
Sindaco e parroco polemizzano. Una storia che dura da 11 anni

FERRERE. «Se la porta sarà aperta, entreremo. [illegible] otto-dieci persone, caricandoci le [illegible] sulle spalle; riconsegneremo così un oggetto custodito per undici lunghi anni. [illegible] sarà chiusa, si vedrà».

Domenica [illegible] agosto, l'Amministrazione comunale, con il sindaco Giovanni Benotto riporterà ufficialmente il portale della Confraternita (Batù) nella chiesa parrocchiale.

Ma il parroco, Don Massimo Sigliano, ha già fatto sapere che l'operazione potrebbe non essere così facile. «Non [illegible] accede in casa d'altri come e quando [illegible] vuole» sembra sia [illegible] la risposta data al sindaco che lo informava della prossima visita.

Lunga e contorta, la vicenda [illegible] per arricchirsi di un nuovo capitolo.

Per undici anni il portale è rimasto abbandonato in una ca[illegible] polverosa, appoggiato ad una parete, tra polli e galline.

Il sindaco di Ferrere, Giovanni Benotto, intende restituire domenica 23 agosto il portale barocco al parroco

Quattro parti in stile barocco, databili [illegible] la prima metà del Settecento, in noce, finemente scolpite. Valore, dicono gli esperti da 50 a 70 milioni una [illegible] restaurato.

Una domenica del 1981, l'attenzione di Benotto, sindaco in carica, [illegible] richiamata dalla voce in strada [illegible] uno [illegible] suoi assessori: gli gridava di affrettarsi a raggiungere [illegible] chiesa [illegible] Batù. «Stanno rubando il portale» asseriva allarmato.

«Quando arrivai davanti alla chiesa - ricorda Benotto - il portale era già [illegible] smontato [illegible] cardini. I ladri, nella fretta, avevano dimenticato lì vicino anche lo scalpello».

Caricato su [illegible] furgone il prezioso portale venne dato in [illegible]stodia a un privato di Ferrere (paese di 1300 abitanti circa).

«Da allora almeno un paio di volte all'anno don Sigliano ha fatto riferimento durante le omelie della domenica al portale - dice Benotto -. Noi, a suo avviso, lo avevamo portato via e lo tenevamo proditoriamente in custodia. Ora glielo ridiamo».

La preoccupazione espressa più volte [illegible] cittadini in alcune riunioni aperte sull'argomento, [illegible] che il portale ricollocato al [illegible]atù, privo non solo [illegible] sistemi [illegible] si[illegible] ma a sua volta bisognoso [illegible] un energico restauro, venisse trafugato definiti[illegible].

Una fitta corrispondenza in[illegible] in questi anni [illegible] la Curia fissa alcuni punti per la sistemazione della porta. L'Amministrazione comunale contribuirebbe al restauro (affidato al laboratorio Sbrissa di Montemagno) con [illegible] cifra di oltre [illegible].

«Chiaro che se venisse a co[illegible] meno, [illegible] differenza [illegible] la terremmo» aggiunge [illegible] sindaco.

La soluzione prospettata era di collocare il portale nella chiesa parrocchiale (l'accesso della Confraternita [illegible] ormai murato), fissandolo a una parete, come un'opera d'arte.

Nel febbraio dello [illegible] anno don Sigliano ha scritto [illegible] suoi superiori asserendo che in chiesa non c'è un muro abbastanza grande.

Per [illegible] il parroco ha evitato di prendere posizione: liquida la faccenda con un laconico [illegible] commento. «Noi il 23 [illegible]» ribadisce il sindaco.

[m. t.]

Domani sera scade il termine per evitare il ricorso alle elezioni anticipate

Acqui, Minetti nuovo sindaco?

Si attende una valutazione di psi, psdi, pri e verdi sulla eventuale candidatura del democristiano. In casa socialista la segreteria «rimprovera» Enzo Balza ed Olivieri

ACQUI TERME. Non ha dato esito positivo per la soluzione della crisi comunale la [illegible] dell'altra sera a Palazzo Robellini tra il gruppo «dei quattro», composto dal psi (Giovanni Bistolfi), psdi (Franco Monti), pri (Ubaldo Cervetti) e verdi (Augusto Vecchino) e le delegazioni della dc e del pli. Il quadro politico [illegible] durante l'incontro è di ingovernabilità e porta ad una prospettiva di elezioni anticipate. Il termine per evitare l'arrivo del commissario è la mezzanotte di domani.

Il «gruppo dei quattro», durante l'incontro, ha sostenuto che, «per una questione di logica e di rinnovamento nei modi e nei metodi di fare politica, il sindaco di una nuova maggioranza non dovrebbe essere dc».

Lo stesso gruppo ha chiesto che l'eventuale nuova maggioranza venga costituita da «volti nuovi». Vale a dire che la prossima giunta municipale, se ci sarà, dovrebbe essere formata da consiglieri che non abbiano occupato posti nell'ultimo esecutivo. La richiesta dell'incarico di sindaco da parte di psi, pri, verdi e psdi (che hanno deciso di rimanere uniti tanto nell'eventualità di entrare a far parte di una giunta quanto di passare all'opposizione) potrebbe cadere di fronte alla candidatura alla poltrona di primo cittadino del consigliere comunale democristiano Ugo Minetti. Qualche segnale positivo potrebbe arrivare oggi o al [illegible] domani. Ma il conto alla rovescia per lo scioglimento del Consiglio comunale, il commissariamento e le conseguenti elezioni anticipate s'è ormai iniziato.

Gli acquesi seguono le vicende politiche della città come una telenovela, attendono di sapere quale delle due soluzioni prevarrà: la costituzione di una [illegible] maggioranza [illegible] la mezzanotte di domani sera; oppure l'arrivo del commissario prefettizio (un funzionario sarebbe già sul piede di partenza da Alessandria) per governare la città sbrigando l'ordinaria amministrazione sino a quando non sarà rinnovato il Consiglio comunale.

Inutile dire che la soluzione della crisi si gioca su una cifra: metà più uno dei consiglieri comunali, vale a dire sedici su trenta. La dc ha nove consiglieri, ma i tre che si ispirano al Comitato per la valorizzazione dell'Acquese (Minetti, Piola e Biale), in un documento diffuso martedì, hanno dichiarato di «attendere di conoscere la disponibilità di Ernesto Cassinelli e "liberare" il gruppo consiliare dc dalla pregiudiziale posta per la rivendicazione del posto di sindaco».

Anche il psdi e il psi, che [illegible] pri e verdi fanno parte del «gruppo dei quattro», hanno problemi interni di partito. Nel psdi, il consigliere Margherita Cavallo, pur rimanendo a far parte del partito, si è dichiarata «autonoma». E dei suoi sette consiglieri comunali il psi può contare sul voto di cinque, in quanto Enzo Balza e Giuseppe Olivieri, dopo la dichiarazione di voler appoggiare una «giunta dei cento giorni», hanno ricevuto dalla segreteria del partito la comunicazione che «le loro posizioni [illegible] rientrano nelle valutazioni del partito, [illegible] sono autonome» e Balza e Olivieri non risultano più appartenere al psi. Tesi contestata da Balza il quale afferma che «il direttivo del psi è decaduto in quanto molti suoi componenenti [illegible] hanno rinnovato la tessera».

Carlo Ricci

Acqui. In attesa del nuovo sindaco: Ernesto Cassinelli (a sin.) e Ubaldo Cervetti

Riunione con i sindaci: esaminato anche il progetto di Bruno

Rifiuti, il «caso Calliano» discusso ieri in Provincia

CALLIANO. Il progetto della «Asti Servizi» riguardante la creazione, nell'ex fornace Cuniberti, di un impianto per lo stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali e tossico-nocivi, è stato discusso ieri in Provincia.

Un quarto d'ora prima di mezzogiorno si sono ritrovati gli amministratori che il 24 settembre dovranno esprimere il proprio parere alla Conferenza regionale del 24 settembre.

La giunta di Calliano era presente al completo, affiancata dai rappresentanti dei Comuni di Grana, Penango, Scurzolengo, Alfiano Natta. Assenti Asti, Tonco, Castell'Alfero, Portacomaro, Castagnole Monferrato.

Le ragioni dei sindaci, tutti contrari al progetto della «Asti Servizi», sono state ascoltate dal presidente della Provincia Guglielmo Tovo, i componenti la commissione ecologia, l'amministratore straordinario dell'Usl di Asti Giacinto Occhionero.

Si è trattato di un incontro preliminare, al quale ne seguiranno altri più dettagliati ai primi di settembre. La Provincia, anch'essa chiamata a esprimere un parere, ha [illegible] che prossimamente invierà i propri tecnici nell'area dell'ex fornace Cuniberti. La giunta di Calliano ha ribadito l'intenzione di dimettersi se la Regione approverà il piano della «Asti Servizi».

Il 24 settembre sarà esaminato dalla Conferenza regionale anche il progetto per la costruzione, nel comune di Bruno, della discarica del Consorzio rifiuti media Valle Belbo.

Anche questo piano è stato discusso ieri mattina in Provincia. Sono intervenuti gli amministratori di Bruno, Castelnuovo Belbo, Carentino e Bergamasco (questi ultimi due in provincia di Alessandria). Assente il Comune di Mombaruzzo.

Pure in questo caso il progetto viene contestato in [illegible]. Presenti all'incontro di ieri in Provincia anche Rino Formica (nella doppia veste di presidente del Consorzio media Valle Belbo e sindaco di Castelnuovo Belbo), e Deonino Del Cielo, amministratore straordinario dell'Usl 69. Anche in questo caso i tecnici della Provincia hanno deciso, prima di esprimere un parere sul progetto, di compiere un sopralluogo nell'area che potrebbe ospitare la discarica. **[l. n.]**

Alla festa patronale: animi surriscaldati dal vino e dal caldo, immediato l'intervento dei carabinieri

Rissa a Odalengo Piccolo: denunciati in tre

Un analogo episodio nei giorni scorsi a Rocchetta di Pontestura

ODALENGO PICCOLO. Bulli e pupe edizione '92. E' accaduto l'altra notte alla festa patronale nel bel mezzo dei festeggiamenti in onore del patrono. Tre giovani sono stati denunciati per rissa.

Il caldo, le ragazze, qualche bicchiere di troppo: chi lo sa qual è il motivo che ha dato origine alla scazzottata sulla piazza? I carabinieri di Murisengo, che stavano prestando servizio di controllo, sono intervenuti immediatamente, appena sono cominciate a volare le prime botte bloccando entro breve tempo il litigio. Sono stati denunciati a piede libero un giovane di Cerrina, Agostino Zappu, di 22 anni, e due di Calliano, Claudio Alborari e D. S., rispettivamente di 31 e 17 anni.

La Pro Loco, promotrice della festa patronale, aveva organizzato tutto nei minimi dettagli. Tre giorni di festa, da lunedì a mercoledì, all'insegna della baldoria con i consueti ingredienti ampiamente collaudati: gastronomia e vini locali, musica per tutte le età, frastuono, abiti colorati, gare sportive.

Tutto avevano previsto, i promotori della Pro Loco, tranne, forse, l'episodio garibaldino di cui sono stati protagonisti i tre giovani monferrini. Mentre esplodevano le danze al suono della incalzante disco music, improvvisamente gli animi si sono accesi. Probabilmente i tre baldi giovanotti hanno ecceduto un po' con l'alcol perdendo il lume della ragione e attizzandosi per un pretesto banale.

Ma i carabinieri non hanno consentito che il virile chiarimento giungesse a compimento.

La denuncia per rissa è stata sufficiente a placare gli spiriti. Un analogo episodio era accaduto, nei giorni scorsi, a Rocchetta di Pontestura. Ancora una volta, complice è stata l'atmosfera della festa patronale, per un litigio tra alcuni giovani: alcuni del paese, altri rimasti, per ora, sconosciuti.

La scazzottata «al di della festa», probabilmente, [illegible] per alcuni un elemento integrante della tradizione. **[s. m.]**

Rubati accessori

Furti su auto a Robella e Settime

ROBELLA. Serie di furti su auto nel Monferrato. Marina Chiarle, 29 anni, di Robella aveva parcheggiato la sua Y10 nel garage di casa. Il mattino dopo ha trovato il portone forzato e dall'auto erano sparite la ruota di scorta e l'autoradio. A Settime durante la festa patronale Roberto Gai, 21 anni, operaio di Pisa, è stato derubato della ruota di scorta, dello specchietto retrovisore e di altri accessori della sua Fiat [illegible] turbo lasciata in sosta in paese. **[a. t.]**

Nell'Astigiano una ricca serie di appuntamenti per il week end di San Lorenzo

Mappa delle feste d'agosto

Serate di caffè concerto a Robella, pedalate sui bricchi di Tigliole. Ballo a Camerano
A Quaranti si cenerà sotto le stelle mentre a Motta si cucinano le rane. Tornei di bocce

ASTI. Sagre, grigliate, ma anche teatro, sport e concerti in questi giorni che precedono la famosa notte di San Lorenzo del 10 agosto, cui sono dedicate molte feste patronali.

Per il filone musicale a **Robella**, s'inizia oggi il calendario delle serate di «caffè concerto». Diciotto appuntamenti fino al 23, nel ristorante all'aperto «Terrazzo Belvedere». L'ingresso è di 10 mila lire. Questa sera e domani si esibisce il maestro Rondini. Le serate sono presentate da Meo Cavallero.

Intanto, conclusa martedì sera la tradizionale sagra del peperone quadrato d'Asti, la frazione Motta di **Costigliole** si appresta a ospitare un'altra festa, che stasera a lunedì toccherà al borgo delle Rane. Due le gare che, al via dalle 21, caratterizzeranno il programma di oggi: a scopa «alla baraonda» e alle bocce al punto. La gastronomia avrà il suo momento più alto domenica alle [illegible] con la cena a base di rane e porchetta.

A poca distanza da Motta, intanto, **Castagnole Lanze** prosegue nei festeggiamenti che culmineranno nei concerti di fine agosto in piazza San Bartolomeo. Lunedì toccherà al borgo San Lorenzo, che in serata ospiterà il concerto di Betty Curtis. Alle 19 i prati della zona saranno occupati dai partecipanti alla tradizionale «merenda sinoira». La frazione [illegible] Grato-Convento Tinella farà invece festa dal 14 al 18 agosto.

Tra gli appuntamenti già fissati, la «scampagnata podistica» di Ferragosto e, il 17, il quarto raduno di macchine agricole d'epoca.

A **Tigliole** continuano i festeggiamenti di San Lorenzo oggi con l'inizio del torneo a tennis a coppie a baraonda. Domani alle 21 è di scena la compagnia teatrale «I gavasagrin» nello spettacolo «Doi sòld ed bonimur». L'ingresso è gratuito. Sabato alle 17 si pedala «sui bricchi tigliolesi», come recita il programma. Accaldati ed [illegible] si potrà [illegible] ristoro nei cocktail preparati dal barman-pittore Mike Bussolino, che in serata, alle 21 inaugura una personale d'arte. Sempre alle 21 si taglierà il nastro della mostra-mercato dei baroli e dei vini antichi da collezione.

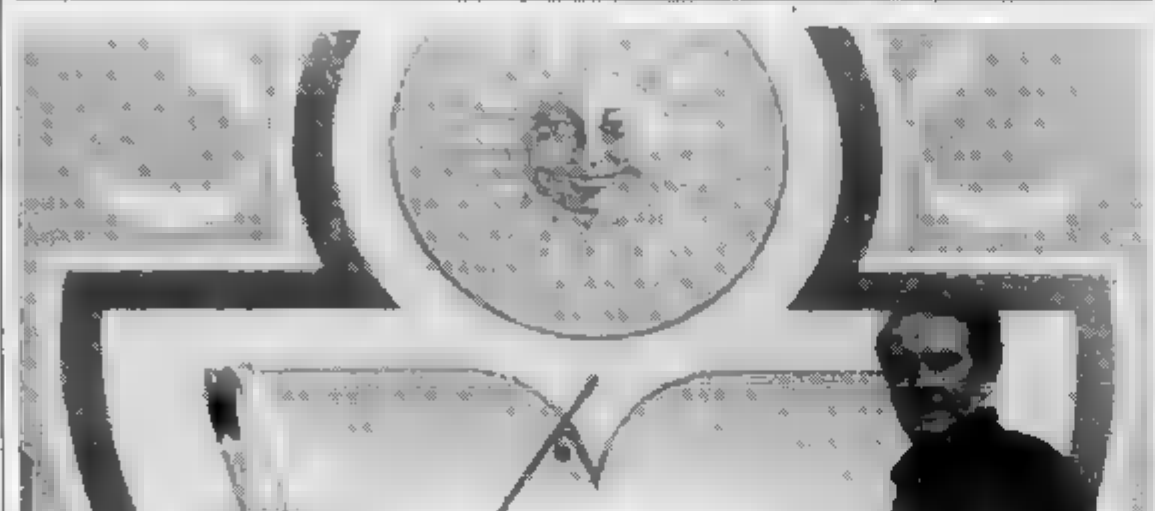
A **Camerano Casasco** iniziano questa sera i festeggiamenti patronali con l'apertura alle 20,30 del banco di beneficenza. Si prosegue con la video videodiscoteca «Supersound». Alle [illegible] apertura dello stand gastronomico.

Dall'8 al 22, a **Mombaruzzo**, festa d'estate con appuntamenti culturali ed enogastronomici. S'inizia sabato con una serata di musica anni [illegible] dell'orchestra «Cin ghiol band», in piazza Matteotti.

Prendono il via domani a **Nizza** i festeggiamenti del Bricco Cremosina, in onore della Madonna della Neve. Ogni [illegible] fino al 13, servizio bar e cucina. Si danza, alle 21, con l'orchestra Hermosita. Sabato alle 15 gara a bocce alla baraonda [illegible] premi in oro. Sempre alle 15, competizione per i tiratori con carabina ad aria compressa. Alle 21 serata di ballo con «I [illegible]plici del liscio». Ai Carretti di **Isola** oggi gara a bocce «Lui, lei e l'altro», il torneo prosegue nei giorni 8, 9, 12, 15 e 16. Domenica, [illegible] al tesoro.

Infine lunedì a **Quaranti**, in occasione della notte di San Lorenzo, si terrà la dodicesima edizione della «Cena sotto le stelle» (per prenotare occorrerà telefonare al 77.379 oppure al 79.39.22). La serata sarà allietata dall'orchestra «Lady Palma». La festa continuerà con gare a bocce alla baraonda che avranno inizio martedì alle 21.

[m. t.]

LA MOSTRA DA DOMENICA

Montiglio e il maestro delle meridiane

La riscoperta delle meridiane che affrescano chiese e palazzi del Monferrato è opera di Mario Tebenghi (nella foto), uno degli ultimi costruttori e restauratori degli antichi orologi solari. Montiglio, patria dell'artista, gli dedica una mostra nel salone del Castello. Sarà inaugurata domenica pomeriggio alle [illegible] nell'ambito della festa di San Lorenzo. Tebenghi esporrà alcuni «cartoni» e bozzetti originali delle meridiane da lui costruite, compresi quelli dei due orologi della Cattedrale di Asti e di San Lorenzo di Torino. Al Castello ci sarà anche una personale del pittore Mario Crema. La mostra dei due artisti è aperta fino al 16 agosto, tutti i giorni dalle 16 alle 18 e nei festivi dalle [illegible] alle [illegible] e dalle 16 alle 20.

GIORNO E NOTTE

ASTI
«Cinema cinema» al Collegio

Prosegue al palazzo del Collegio la rassegna «Cinema cinema», organizzata dal teatro Alfieri. Stasera sarà proiettato il film «Una pallottola spuntata due e mezzo» di Zucker. La biglietteria apre alle 21,20, mentre la proiezione [illegible] alle [illegible]. Ingressi 5 mila lire, 3500 i ridotti.

ASTI
Sabato [illegible] sotto la luna

I Musicanti d'oltre Borbore suoneranno sabato sera nel quartiere di corso Alba, dinanzi alla palazzina del centro sociale. L'appuntamento, rinviato [illegible] fa a causa della pioggia, è per le 21.

[illegible]
Intenso programma di concerti

E' aperta la prevendita dei biglietti ai concerti di Castagnole Lanze. Quest'anno il programma degli appuntamenti è particolarmente nutrito. Apriranno la rassegna musicale, il [illegible] agosto, i [illegible] (costo del biglietto [illegible] mila lire), seguiti il 28 dal complesso cileno degli [illegible] Illimani (20 mila). Il [illegible] saliranno sul palcoscenico di piazza San Bartolomeo «Elio e le storie tese» e gli «Aeroplanitaliani» (23 mila), il primo settembre i «Pitura freska» (20 mila). Rossana [illegible] sarà l'ospite d'onore del concerto jazz del [illegible] settembre (10 mila), mentre Antonello Venditti chiuderà il 12 la rassegna castagnolese (33 mila). Per acquistare i biglietti telefonare all'87.81.06.

[illegible] C.
«La tenentina» [illegible]

[illegible] concluderanno [illegible] i festeggiamenti a Castelnuovo Calcea. Per le 21 è prevista una serata dedicata ai cori alpini, cui parteciperà la corale «La tenentina» dell'Associazione alpini di Asti.

[illegible]
Giovani [illegible] al pianoforte

Venerdì alle 21 il teatro comunale ospiterà musica per pianoforte interpretata da giovani promesse: il solista Marco Alesi, Elena Piazza e Chiara Ruffinengo a quattro mani. In programma brani di Beethoven, Rachmaninov, Schubert, Debussy, Casella e Liszt.

I ragazzi dell'«Associazione amici del teatrino» vogliono girare un film

Un Pinocchio made in Moncalvo

Si farà una festa jazz per finanziare il progetto

MONCALVO. Il progetto è ambizioso. Sarà Pinocchio, rivisitato in chiave moderna, il protagonsita del primo film girato dai ragazzi che animano l'«Associazione amici del teatrino», di cui fanno parte sessanta persone, genitori e figli, che frequentano abitualmente l'oratorio parrocchiale.

Spiega Maurizio Cornacchia, [illegible] anni, ideatore del film sul celebre burattino: «Finora abbiamo fatto molte riprese durante i campi-scuola, in montagna, e quindi con le telecamere abbiamo una certa dimestichezza; perciò, perché non provare a fare un vero film?».

E' nata, così, l'idea di questo Pinocchio moderno, che non nasce da un ciocco di legno, ma da un programma computerizzato tridimensionale, messo a punto da uno scienziato genialoide. Come vuole la favola, Pinocchio vivrà una serie di avventure che gli faranno capire quasi tutto della vita e potrà, così, vivere [illegible] la storia di ragazzo. Lo accompagnerà dovunque una [illegible] fuori campo, la sua coscienza.

Entro la fine di settembre sarà pronta la sceneggiatura del film, a cui s[illegible] lavorando, a quattro mani, lo stesso Maurizio Cornacchia e Maria Pia Tappa, e, «se tutto andrà bene», a febbraio sarà pronta la pellicola. Si «girerà» a Moncalvo, sia in interni che in esterni; il teatro Comunale sarà la [illegible] da cui Pinocchio si lascerà tentare, come, nella fiaba succede, con la Locanda del Gambero Rosso.

Saranno [illegible] quindicina, in tutto, i ragazzi impegnati in questa fatica cinematografica: il ruolo del burattino-bambino sarà interpretato da Elvis Duò; Pier Paolo Tabachetti vestirà i panni dello scienziato-Geppetto, Paolo Cerrato quelli del Grillo Parlante; Monica Tessarolo darà vita alla Fata dai capelli turchini; Sara Zucootto ed Elisa Varvelli [illegible] il Gatto e la Volpe.

Nella realizzazione del film [illegible] impegnati anche, con ruoli diversi, Piero Baldovino, Roberta Broda, che si occupa delle scenografie e Marinella Simoniello.

Per venerdì 4 settembre gli «Amici del teatrino» organizzano intanto una serata dedicata al jazz, al blues e alla bossa-nova, che si terrà nella sede dell'oratorio. Si esibiranno i «Jazzzeta», un gruppo musicale che conta tra i suoi musicisti, al flicorno, il moncalvese Sergio Demartini.

L'incasso della serata servirà per finanziare il film e le altre iniziative dell'associazione, di cui il presidente Piero Baldovino e vice, Pino Luongo; la tesoreria è stata affidata ad Alfonso Tapparo e la segreteria a Maurizio Cornacchia.

[bru. m.]

[illegible] AL CINEMA

ASTI

Lux — T. 54.147 — CHIUSO PER FERIE

Politeama — Tel. 50.086 — CHIUSO [illegible]

Ritz — Tel. 50.086 — [illegible]: non pervenuto — Lire 9000/8000 — CHIUSO PER FERIE

Nuovo Splendor — Tel. 55.040 — Fer.: [illegible]. Sab. [illegible]: non pervenuto — Lire [illegible] — [illegible] PER [illegible]

Sala [illegible] — Inf. al 353.988-355.723 — CHIUSO

Pal. del Collegio — Orario: 22 — L. 5000 (3500 ridotti) — **Una pallottola spuntata 2½** di [illegible] Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths [illegible] '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' — Comico

CANELLI

Balbo — Tel. 824.889 — Fer. e fest. 20,30/22,15 — L. 8000/7000 — CHIUSO PER FERIE

NIZZA

Aurora — Festivi 20/22,30 — Feriali 20/22,30 — Lire [illegible] rid.) — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. [illegible] — [illegible] PER FERIE

[illegible] — Tel. 701.496 — Fer. [illegible],30 - Fest. 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30 - L. [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 701.450 — Feriali e festivi: [illegible] 20,30/22,15 — L. [illegible] — [illegible] RIPOSO

SAN DAMIANO

Cristallo — CHIUSO

Lux — [illegible]. 975.016 — Feriali: 20,30/22,30 — Fest. 20,30/22,30 — L. 8000 gall., [illegible] — CHIUSO [illegible]

Splendor — Fer.: 20,30/22,30 — Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 — L. 8000/4500 - [illegible] — CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. [illegible] **Express** di G. Salvatores con D. Abatantuono. Ap. ore 20; film 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Ultimo respiro** Di F. Fanna con F. Benigno, M. Dapporto, F. Moro [illegible] vietato. Ap. ore 20; film 20,30; 22,30. Aria c[illegible].
AMBRA v. C. della Salute 77. **Terminator 2 - Il giorno del giudizio** Regia J. Cameron con A. Schwarzenegger, E. [illegible]. Or.: [illegible].
[illegible] c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. Chiuso per ferie.
[illegible] S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. [illegible] per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per [illegible].
[illegible] Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO R[illegible] p. Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow con P. Swayze, K. Reeves. Usa '91. Non viet. 1h 42'. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
[illegible] c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE (Ex Torino) Chiuso per [illegible].
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. [illegible] per [illegible].
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
[illegible] KONG Cinestudio a Po 21. **Il [illegible] di bambini** di G. [illegible] (gran premio [illegible] giuria Cannes '92) con E. Lo Verso, V. [illegible], F. Dorrl [illegible] Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX [illegible] 15 bis. Ferie.
LUX Galleria [illegible]. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale**, di K. Bigelow con J. L. Curtis, R. [illegible], C. Brown. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Passioni violente** di [illegible] e con V. Schlöndorff, S. Shepard, B. Sukowa. Colòr N. V. Orario [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Analisi finale** di P. Joanou, con R. Gere, K. Basinger, U. Thurman. Col. 2h05. Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] v. Arsenale 21. **Tutta colpa del lattaio** di [illegible] Herman con D. Moore, B. Brown, [illegible], R. Griffiths. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. (Aria cond.).
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte** di T. Brass, con C. Koll, P. Lanza, O. Marcucci, R. Rinaldi. V. 14. Or.: [illegible] 17,15; 19; 20,45; [illegible].
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per [illegible].
SELENE c. Belgio 50. **Nikita** di Luc Besson con Anne Parillaud, Tchéky Karyo, Jean Hugues Anglade. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. [illegible] 33B. Chiuso per ferie.
[illegible]ETA v. Collegno 12. **Il cuore nero di Paris Trout**, di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris. Or.: [illegible].

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. La biglietteria riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti fino al 2 ottobre presso le agenzie della San [illegible] (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abbon.: dal 20/10 al 10/11, [illegible] biglietti su [illegible] gli [illegible] dal [illegible] novembre.
ALFIERI piazza [illegible], tel. [illegible]. **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** - La magnifica [illegible], campagna abbonamenti e prelazioni. Biglietteria tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.
[illegible] v. [illegible] Cristina 73, tel. 669.80.34. [illegible] Arcobaleno. All'insegna [illegible] sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, [illegible] novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **[illegible] di frontiera**, telefilm
19,30 **Antologia del Cetra**, varietà
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Questa è la mia musica**, film
22,30 **Antologia del [illegible]**, varietà
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm
[illegible] **[illegible]**, telefilm

Telecupole
18 — **Adderly**, sceneggiato
19 — **Rubrica**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Io Raffaele Viviani**, teatro
22,30 **Tg 4**
[illegible] **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio musicale**
19 — **Trentaminuti**
[illegible] — **[illegible] International Airport - Skyways**, telefilm
20,30 **Corrispondente X**, film
22,30 **Trentaminuti**

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love American Style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **6 gendarmi in fuga**, film
22,25 **Quel caldo maledetto giorno di fuoco**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Ugo il re del judo**, cartoon
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Questa Italia** - Tgg
20,30 **Cassie & Co**, telefilm
21,15 **Lui, lei e gli altri**, telefilm
[illegible] — **L'ultimo [illegible]rai**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Attualità 4**
20,25 **Tg 4**
20,30 **F.B.I. oggi**, telefilm
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
23 — **Tentazioni**
23,25 **Tg 4**
24 — **Dolce notte**

[illegible]
17,30 **Crime story**, telefilm
18,30 **Taxi** telefilm
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **È meraviglioso essere giovani**
0,30 **Io so chi ha ucciso**, [illegible]

Telebiella
17,30 **Arrivano le spose**, telefilm
18,30 **[illegible]e sposi**, replica
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solstizio estate**
[illegible] **[illegible] Corner**
21 — **Film**
22,30 **[illegible] Biella**
23 — **Navy**, telefilm
24 — **Tg Biella**

[illegible] 9 Tai
19,48 **Lo specchio magico**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
[illegible] **Borntosing**, [illegible]
23,05 **Tg 9**
23,55 **Sotto ali della poesia**

Tv7 [illegible]
17,15 [illegible]
19,20 **Varie locali**
20 — [illegible]
[illegible] **Film**
23,23 **Matt & Genny**, [illegible]

G.R.P.
18 — **Dancing days**, telenovela
19 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
19,30 **Charleston**, telefilm
[illegible] — **[illegible] Hotross**, telefilm
20,30 **Bellezze in cielo**, film
22,15 **Justice**, telefilm
23,30 **La voce nella foresta**, film

[illegible]
18 — **L'uomo dell'Uncle**
19 — **I super amici**, cartoni
19,30 **Le auto della se[illegible]**
20,30 **No alla violenza**, film
22,[illegible] **Le auto [illegible]**
24 — [illegible]

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **La storia della salvezza**
19,25 **Domani celebriamo**
19,[illegible] **Sangue a rischio**, speciale
20 — **Cartoni an[illegible]**
20,30 **Avventura a Vallechiara**, film
22,30 **Agorà - Chiesa e Beni culturali**
23 — **Armenia, il popolo dell'Ararat**

[illegible] 7 Piemonte
19 — **[illegible] Rogers**, telefilm
20,20 **[illegible] regina [illegible] giungla**, [illegible]
[illegible] **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Taxi**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni dei programmi sono ca[illegible] dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il tiratore, settimo [illegible] Barcellona, al rientro ad Asti rievoca l'avventura olimpica

Pellielo, quell'inno galeotto

«Stavo sparando la prima serie di colpi: in quel momento gli organizzatori hanno provato il disco [illegible] le note di Mameli. Per l'emozione ho sbagliato il piattello che valeva la finale»

VERCELLI. I progetti, le speranze, le lacrime per aver fallito d'un sol pun[illegible] l'ingresso [illegible] [illegible] la gioia del bronzo vinto dal compagno in [illegible] Venturini: Giovanni Pellielo, il ventiduenne vercellese ma sportivamente cresciuto in una società astigiana, settimo nel [illegible] a volo, specialità «trap», è tornato ieri a casa, reduce dall'avventura olimpica.

Giovanni Pellielo si allena [illegible] Asti, alla società «Tiro a volo» che ha sede a Codana, a Montiglio. Tutti i soci, il tecnico Carletto Ilengo ed [illegible] presidente, Dario Massasso hanno seguito la gara del loro pupillo dalla se[illegible] [illegible] società. Dice il presidente Massasso: «Siamo soddisfatti del suo piazzamento. Ha sfiorato la medaglia: la prima uscita alle Olimpiadi è stata positiva. Organizzeremo una fe[illegible] in sede per il suo ritorno. Ci vedremo domani [illegible] Codana e ci racconterà delle Olimpiadi».

Ora Giovanni ricorda le splendide giornate vissute nella capitale catalana con quel pizzico di rimpianto, misto all'alone di sogno, tipico di chi solo adesso inizia [illegible] rendersi [illegible] di aver vissuto, forse inconsciamente, uno dei momenti più esaltanti nella carriera [illegible] [illegible]ta.

Pellielo, un'Olimpiade val bene una Coppa del mondo?
[illegible] al comando della classifica, eppure cambierei volentieri il primo posto pur [illegible] rivivere l'atmosfera e la suggestione dei Giochi. Una sensazione incredibile, [illegible] irripetibile.

Quali sono stati i momenti più esaltanti dell'avventura olimpica?
Non saprei: dalla sfilata inaugurale nell'Olimpico del Montjuich, gremito [illegible] ogni ordine [illegible] posto, all'aver pranzato a fianco [illegible] Carl Lewis, il «figlio del vento»...

Per un solo piattello hai [illegible] l'ingresso in finale, quali sensazioni hai provato?
Grande delusione, [illegible] anche la consapevolezza di aver dispu[illegible]to un'ottima gara.

Ti sono stati fatali gli errori commessi [illegible] primo turno di tiri: emozione?
Quando [illegible] andato in pedana [illegible] abbastanza tranquillo, quindi mentre «sparavo» i [illegible]mi colpi gli organizzatori han[illegible] provato gli inni, iniziando con quello italiano. Beh, in quel momento mi sono «emozionato» ed ho realizzato [illegible] «zero» che, purtroppo, si è poi rivelato decisivo.

Tra gli avversari più temibili anche il caldo?
A volte abbiamo dovuto tirare [illegible] quasi 50 gradi [illegible] sole, [illegible] è avvenuto domenica. [illegible] ho sparato l'ultimo colpo e mi sono [illegible] [illegible] [illegible] aver sfiorato la finale a sei ho avuto una vampata di calore. [illegible] sono tolto le cuffie, la fascia: non respi[illegible] più. La tensione per la gara stava scemando.

Settimo: [illegible] piazzamento lusinghiero.
Senz'altro, ho raggiunto lo stesso punteggio [illegible] decimo ma ho conquistato la settima posizione, superandolo perché ho colpito più piattelli nell'ultima rotazione.

Com'era la vita nel Villaggio olimpico?
E' stato esaltante venire a [illegible]tatto con oltre 10 mila giovani provenienti [illegible] [illegible] [illegible] mondo.

Eppure qualche azzurro [illegible] [illegible] trovato male...
[illegible] ci [illegible] riferisce ai calciatori beh, forse, non avrebbero neppure dovuto essere presenti. Secondo me l'Olimpiade va riservata, oltreché ai dilettanti, alle prove individuali.

Però è vero che all'interno del Villaggio [illegible] si poteva dormire?
[illegible] difficile prendere sonno, questo sì. Però bisogna calarsi nella realtà per capire. Le Olimpiadi, in fondo, si svolgono ogni quattro anni [illegible] [illegible] questi «problemi» ad Atlanta farò di tutto per esserci. In quella occasione spero di potermi migliorare [illegible] chissà, di poter finalmente salire sul podio dell'Olimpiade.

Daniela Cotto
Piermario Ferraro

Giovanni Pellielo, 22 anni, settimo a Barcellona, [illegible] l'allenatore Carletto Ilengo

Volley A2, la squadra riprende oggi gli allenamenti

E' già tempo di raduno per la nuova Voluntas

[illegible] [illegible] [illegible] raduno particolare quello della Voluntas che oggi, alle 18, inizia la preparazione atletica [illegible] palazzetto [illegible] via Gerbi: per la prima volta, dopo sette anni, non [illegible] sarà Andrea Arnaud, il centrale astigiano venduto alla Sisley Treviso, in serie A1, per una cifra [illegible] i 500 ed i 700 milioni.

Il «colpo» grosso del mercato è del presidente Mauro Venturini, che ha piazzato il gioiello del vivaio della Voluntas ad [illegible] [illegible] società più titolate e più ricche del campionato italiano.

Il giorno stesso in cui Andrea Arnaud parte per Treviso, la sua ex squadra si ritrova al palazzetto. Il tecnico Flavio Gulinelli sottoporrà i giocatori, nei primi giorni, a test atletici. E, da lunedì 10 agosto, s'inizierà il vero lavoro in palestra: non è previsto nessun ritiro per i giocatori della società astigiana che dovranno prepararsi a sfidare il [illegible] «africano» di agosto.

E' da aprile, dopo l'Italian Open e le amichevoli disputate contro i russi del [illegible] Mosca, che la squadra non si ritrova al completo. L'organico [illegible] è però stato [illegible] definito. Il tassello [illegible] al quale ruotava il mosaico della squadra era la cessione di uno dei due centrali. Dopo la partenza di Arnaud il presidente ha ricominciato a muovere [illegible] le sue carte. Il tecnico Flavio Gulinelli avrà a disposizione i due centrali Sergio Teppa e Martin Demar, cecoslovacco, [illegible] quisto del sestetto.

Per il palleggiatore, il presidente deve ancora decidere. Pare però che venga riconfer[illegible] ancora una volta, dopo [illegible] anni, Paolo Martino. Sfumerebbe così l'alternativa Ian Hedengard, il regista svedese, ex Alpitour Cuneo, che il tecnico Gulinelli [illegible]bbe voluto nella squadra astigiana. Rimarrà Giorgio Oria, torinese, che gioca nel ruolo di opposto. [illegible] società astigiana ha proposto anche uno scambio con il Cus Torino. Potrebbero andare [illegible] Torino Lorenzoni, Borsato e Ruffinatti e, ad Asti, dovrebbe[illegible] arrivare Becchio, Colardo e Angesia. Becchio è il cambio dei centrali, Colardo [illegible] Gilnac e Angesia del palleggiatore.

Ancora in sospeso invece la questione del secondo straniero. Il presidente dovrebbe decidere tra pochi giorni. Per ora pare che il candidato [illegible] uno sia sempre il polacco Urbanovic. Ma, con il presidente [illegible] Venturini, non si [illegible] mai: potrebbe arrivare anche un [illegible]. Solo lunedì 10 agosto, data ufficiale dell'inizio degli allenamenti si conoscerà l'organico completo. La speranza dei tifosi è che la squadra astigiana anche quest'anno possa tenere alto il proprio consolidato blasone in un campionato difficile e incerto [illegible] quello di serie A2.

[d. cot.]

Brondi solo sulle [illegible]iche

Alla Voluntas, [illegible] le tante, resta ancora aperta anche la questione dello sponsor. Il presidente Venturini conferma che per il prossimo [illegible] il [illegible] Brondi apparirà ancora, [illegible] soltanto sulle maniche delle maglie [illegible] giocatori, in qualità di «cosponsor».

«Sono [illegible] contatto con un'industria alimentare di livello nazionale per un possibile abbinamento primario» precisa Venturini. Tradotto in soldoni significa che il presidente cerca uno sponsor da almeno un miliardo per battezzare la [illegible] nuova squadra.

Sul nome, tutto è ancora Venturini-secret. Sono noti invece altri abbinamenti [illegible] come quello dell'Arol [illegible] Canelli, industria del settore macchine utensili per tappi, che ha già sponsorizzato formazioni [illegible] beach-volley e coprirà con il suo marchio il settore giovanile della Voluntas.

Sulla questione sede Venturini [illegible] in [illegible] [illegible] inizieranno i lavori del nuovo palasport la squadra resterà sicuramente ad Asti, altrimenti bisognerà affidarsi a [illegible] deroga».

TAMBURELLO

Nuove polemiche dei dirigenti del Vignale dopo la sfida di domenica

«Il risultato della gara di Rocca [illegible] doveva [illegible] omologato»

ROCCA D'ARAZZO. Polemiche, proteste, contestazioni. La rissa di domenica sul campo di Rocca, conclusasi con il pari (18-18) tra la squadra locale e il Vignale (poule finale del torneo a muro di tambass) ha lasciato uno strascico di «veleni». Intanto il giudice sportivo [illegible] [illegible]neo, Adriano Fracchia, ha omologato il risultato e inflitto [illegible] turno di squalifica al campo di Rocca. La partita, era stata sospesa per circa tre qu[illegible]i d'[illegible]: l'arbitro Ubaldo Ramon, di Montemagno, contestato e [illegible]nacciato dai tifosi del [illegible]cca.

«Dal referto arbitrale - ha spie[illegible]to Fracchia - risulta però che [illegible] [illegible] [illegible] valida e, quindi, il risultato maturato sul campo andava confermato».

La decisione suscita amarezza tra [illegible] file del Vignale. «Il risultato a noi, sportivamente, va anche bene - ha detto il diretto[illegible] tecnico [illegible] Vignale Sergio Desvasis - ma l'omologazione di questo punteggio significa che l'arbitro, sul referto arbitrale, non ha scritto nulla di quello che è successo sul campo». Ha aggiunto il dirigente: «Domenica, l'arbitro aveva detto che la partita per lui era finita sul 17 a 15, a nostro favore, [illegible] che la faceva continuare solo per [illegible] pubblico; era, invece, cambia tutto». Si sfoga Desvasis: «Non si rispettano le regole; anche l'arbitro è stato sostituito senza sentire i capitani [illegible] squadre, come vuole il regolamento. Se questo è un modo per dissuadere noi alessandrini dal partecipare ancora al torneo, devo dire che [illegible] scopo [illegible] stato raggiunto. Per me l'esperienza nel tambass [illegible]isce [illegible] quanto ho visto domenica a Rocca mi fa decidere in tal [illegible]».

Da parte dei dirigenti [illegible] Rocca, invece arrivano solo considerazioni positive. Soddisfazione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] presidente della società, Bruno Garrone e dagli altri dirigenti. «Per noi va bene così - ha commentato Guido Poggio, [illegible] dirigente rocchese -. Fracchia [illegible] ha fatto altro che confermare il risultato espresso dal campo». «Per di più - ha aggiunto Poggio - [illegible] partita era ripresa da una situazione di vantaggio per il Vignale». La gara di ritorno, che si preannuncia molto calda, si disputerà sabato, sul campo alessandrino, con inizio alle 16,30.

[bru. m.]

Bruno Garrone, presidente del Rocca

La gara il 14 agosto

[illegible] prepara il circuito di [illegible]

CELLE ENOMONDO. La Polisportiva Cellese in collaborazione con l'Acsi di Asti organizza per venerdì 14 agosto [illegible] corsa ciclistica amatoriale ri[illegible] alla seconda [illegible] [illegible] [illegible]rie regionale. Ritrovo alle 13,30 [illegible] Celle Enomondo presso il Bar Tabacchi «Cerchio». Partenza della terza serie alle 15 e alle 16,30 [illegible] seconda. Il percorso [illegible] su un circuito che, partendo e arrivando a Celle, tocca le località di San Martino Alfieri, San Damiano, Rondò, bivio Capria. Medaglie d'oro ai primi due classificati di ogni fascia, coppe e premi in natura ai piazzati.

Il 16 agosto, a [illegible] Stefano Belbo, si disputerà invece la 27ª edizione del circuito santostefanese, gara ciclistica [illegible] strada su percorso cittadino. L'organizzazione è curata dall'Ente comunale per il turismo e dal Gruppo sportivo pedale nicese in collaborazione con l'Udace di Asti. Sono ammesse tutte le categorie delle tre serie. Il ritrovo è fissa[illegible] per le 13,30 in via Roma. Partenza [illegible] 15.

[ca. l.]

Attesa in paese per la partitissima del 31 agosto: di fronte i vincitori [illegible] scudetto e Coppa Italia '91

Montechiaro, una «supercoppa» [illegible]

Castelferro-Aldeno, sfida spettacolo che vale [illegible] stagione

MONTECHIARO. Manca ormai meno di [illegible] mese alla grande sfida tamburellistica a campo libero che si terrà in paese, lunedì 31 agosto, alle 16. [illegible] contenderai la prima «Supercoppa» di tamburello [illegible] due formazione pluritiolate del campionato italiano di serie A Fipt (Federazione italiana palla tamburello), il Castelferro [illegible] l'Aldeno (Trento), rispettivamente vincitrici, nel '91, della Coppa Italia [illegible] del titolo italiano di serie A.

Il Castelferro, pur difendendo i colori di un paese della provincia alessandrina è formato da tutti giocatori astigiani, Beppe Bonanate, Andrea Petroselli, Riccardo Dellavalle, Giorgio Cavagna, Piero De Luca, Massimo Rinaldi, allenati da un altro astigiano, Giorgio Valle.

La «Supercoppa» nasce dalla collaborazione tra la Fipt provinciale e l'«Associazione giovani» [illegible] paese, presieduta da Fausto Vercelli. Secondo Beppe Bonanate, montechiarese di origine e leader del Castelferro, «il tamburello sta languendo perché non si vedono quasi più incontri di alto livello; nella provincia di Asti lo spettacolo attualmente offerto è mediocre e la gente [illegible] ne è attratta».

Anche Lucio Bernardi, presidente dell'Aldeno condivide il pensiero [illegible] Bonanate: «Dobbia[illegible] coinvolgere i giovani [illegible] questo sport, ma lo possiamo fare soltanto facendogli vedere delle belle partite, giocate [illegible] un alto livello tecnico. Tutti insieme dobbiamo lavorare [illegible] questo [illegible] Aggiunge Bonanate: «Dopo tanti anni di tamburello gio[illegible] [illegible] per me una grande soddisfazione poter organizzare una [illegible] importante manifestazione nel mio paese».

Quest'anno la «Supercoppa» [illegible] disputa in via sperimentale; se tutto andrà bene rimarrà, con ogni probabilità, a Montechiaro per altri tre anni e coinvolgerà sempre le squadre vincitrici del campionato italiano e della Coppa Italia. «Avremmo voluto ospitare in paese [illegible] finali di Coppa Italia - spiega l'assessore comunale allo Sport, [illegible]olo Luzi - [illegible] la Federazione [illegible] aveva già assegnate [illegible] Ronzo Chienis (Trento)».

Alla «Supercoppa» [illegible] tamburello è abbinato un concorso fotografico, per fotografi dilettanti, [illegible] titolo [illegible] tamburello, ieri e oggi». Il concorso è diviso in due sezioni, «Ieri» e «Oggi»; gli iscritti possono partecipare ad entrambe. Le foto, in bianco-nero o a colori (formato [illegible] 30 x 40), raffiguranti immagini inerenti il mondo del tamburello, dovranno essere inviate entro il 30 agosto a Patrizia Gavello, Bar Tre Colli, via Piessenzana - 14025 Montechiaro. In palio medaglie d'oro e buoni acquisto. Il [illegible] dell'iscrizione [illegible] di 15 mila lire.

Brunella Mascarino

Il montechiarese Giuseppe Bonanate, 33 anni, capitano del Castelferro

ALPI MONREGALESI

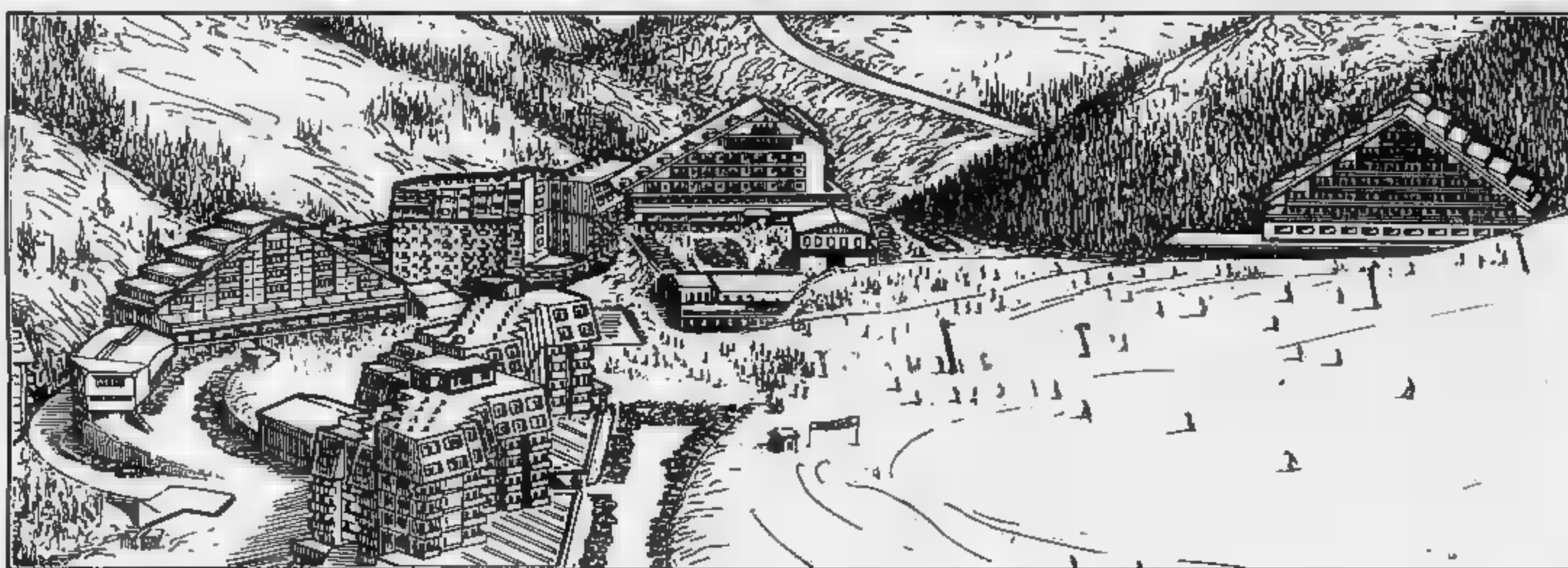
1300-2100

ARTESINA

40 MINUTI DI AUTOSTRADA TORINO-SAVONA, POI 20 MINUTI [illegible] COMODA STRADA DOPO L'USCITA DAL CASELLO DI MONDOVI'

Artesina, sorge [illegible] meravigliosa Conca del Mondolè, difesa dai venti, ricca [illegible] verde [illegible] acque sorgive minerali centro di escursioni organizzate [illegible] numerosi rifugi alpini, meta assidua degli appassionati della montagna, desiderosi [illegible] quiete, lontano dagli stress delle città. Centro sciistico di primaria importanza, sede [illegible] gare internazionali [illegible] sci, con attuali 60 km. di piste, in [illegible] di espansione [illegible] 110 [illegible] in [illegible] coperte da innevamento programmato, per dicembre '92 realizzazione di nuovi impianti [illegible] risalita. Acquistare un immobile in una stazione [illegible] pieno sviluppo significa un sicuro incremento del vostro capitale nel giro di qualche anno.

sotto il cielo che vuoi tu

CON LA FORMULA EDILFORM PUOI AVERE SUBITO LA TUA CASA CON COMODE RATE MENSILI IN UNA STAZIONE ESTIVA INVERNALE DI PRESTIGIO VICINO A CASA TUA

MONOLOCALE TIPO "A" 4+1 P. L. - ARREDATO -
Sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo [illegible] pensili, servizio con doccia, balcone.

L. 20.000.000 entro 60 gg.
L. 30.000.000 mutuo 10 anni semestralità L. 2.760.000
L. 11.900.000 in 24 rate mensili da L. 495.000

L. 61.900.000 pagamento contanti entro 60 gg. Sconto di L. 1.900.000

[illegible] TIPO "C" 6 P. L. - ARREDATO -
Sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno e pensili, camera, servizio con doccia, balcone.

L. 25.000.000 entro 60 gg.
L. 40.000.000 mutuo 10 anni semestralità L. 3.700.000
L. 23.900.000 in 24 rate mensili [illegible] L. 995.000

L. 88.900.000 pagamento contanti entro 60 gg. Sconto di L. 3.900.000

[illegible] TIPO "M" [illegible] L. - [illegible] -
Sogg./pranzo [illegible] vano cottura attrezzato con frigo, forno e pensili, camera matrimoniale, servizio con doccia, balcone.

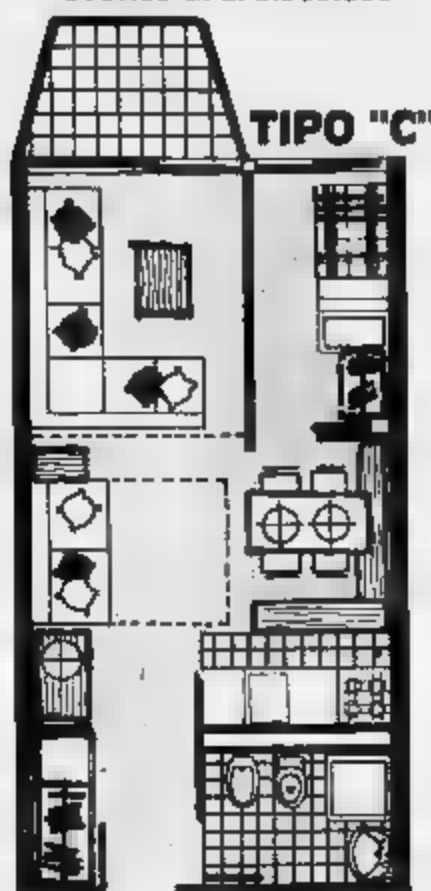
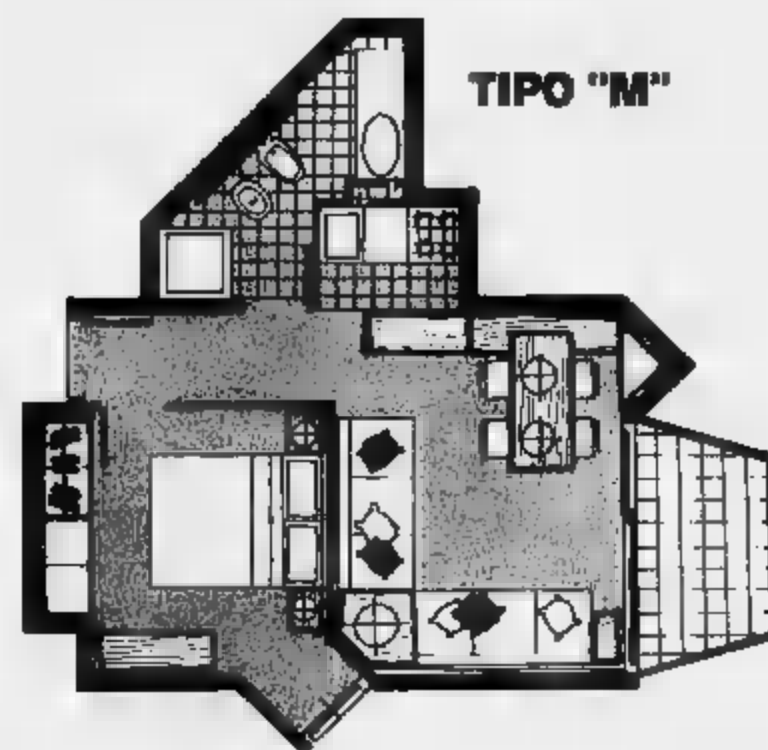
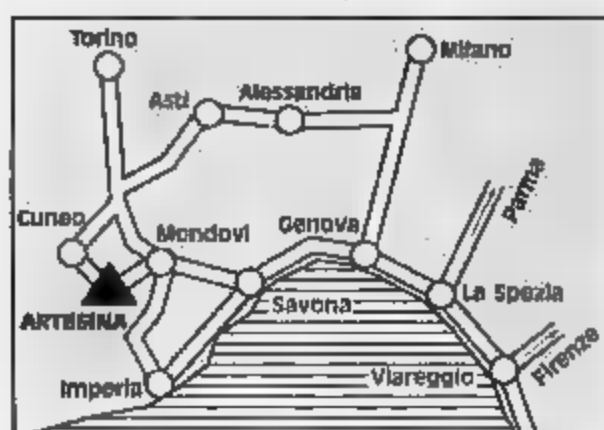
L. 30.000.000 entro 60 gg.
L. 40.000.000 mutuo 10 anni semestralità L. 3.700.000
L. 23.900.000 in 24 rate mensili da L. 995.000

L. [illegible] pagamento contanti entro 60 gg. Sconto di L. 3.900.000

TIPO "A"

TIPO "C"

TIPO "M"

Torino
Milano
Asti
Alessandria
Cuneo
Mondovì
Genova
Parma
ARTESINA
Savona
La Spezia
Imperia
Viareggio
Firenze

IVA 4%. Altri tipi di alloggi [illegible] auto. Tutti pronti per la consegna
L'arredamento comprende mobili, luci, tende, box-doccia

EDILFORM
costruzioni immobiliari

PER VISITE [illegible] INFORMAZIONI TUTTI I GIORNI
[illegible] COMUNE FRABOSA SOTTANA (CN) - TEL. **(0174) 242121-242000**
[illegible] VIA DON MINZONI 2 - TEL. (019) 801805-805893

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 6 Agosto 1992 pag. 33
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

L'Anas fa slittare a settembre la decisione sul finanziamento di 200 miliardi

Ancora un rinvio per la To-Sv

I fondi dovevano servire al completamento del raddoppio tra Rio Colorè [illegible] il viadotto sullo Stura e all'installazione di barriere di protezione tra i due sensi di marcia

CUNEO. «E' l'ennesimo ritardo che si frappone al raddoppio dell'autostrada della morte: non posso che essere rammari[illegible], anche perché fino all'ultimo [illegible] la speranza di vedere partire i lavori dell'operazione sicurezza entro l'estate». Così il ministro Raffaele Costa ha commentato, a caldo, la decisione del Consiglio di amministrazione dell'Anas - riunitosi ieri pomeriggio nella capitale - di rinviare a settembre la di[illegible] sul finanziamento di duecento miliardi previsto per [illegible] «Torino-Savona».

I soldi, insieme ad altri fondi messi a disposizione della Società autostrade (capofila della «To-Sv»), sarebbero serviti [illegible] completare il raddoppio [illegible] Rio Colorè al viadotto sullo Stura [illegible] inoltre ad allargare [illegible] [illegible] metri la carreggiata nel tratto di quarantun chilometri, fino a Priero: l'ampliamento avrebbe consentito l'installazione di barriere di separazione [illegible] i due sensi di marcia, i cosiddetti «New Jersey». Tali strutture, pur non risolvendo il problema della scorrevolezza del traffico, su [illegible] arteria che [illegible] un'autostrada [illegible] di nome, avrebbero almeno portato ad una notevole riduzione del numero di incidenti mortali, per i quali la «To-Sv» [illegible] [illegible] drammatico record negativo.

«Ma non [illegible] pessimista - aggiunge Costa -. Il ministro Merloni, pur nella difficoltà della situazione economica, mi ha garantito che i duecento miliardi promessi per la To-Sv [illegible] ranno erogati nei prossimi due anni e mezzo: [illegible] tratta soltanto [illegible] aspettare un mese per l'approvazione [illegible] progetto da parte dell'Anas. E poi sono sotto gli occhi [illegible] tutti i lavori in [illegible] tra la barriera di Carmagnola e Marene, sulla ex pista collaudi della Fiat. Procedono piuttosto rapidamente; segno [illegible] la Società Autostrade ha [illegible] sul serio l'impegno di completare il raddoppio [illegible] fi[illegible] a Fossano in tempi stretti».

A settembre [illegible] previsto [illegible] altro importante appuntamento per la «To-Sv»: il convegno che il Comitato per la difesa degli utenti ha intenzione [illegible] promuovere a Torino, [illegible] la partecipazione di tutti gli amministratori locali (sindaci, consiglieri comunali, provinciali e regionali) interessati e i parlamentari liguri e piemontesi. L'obiettivo è spingerli a fare fronte comune per ottenere finalmente il completamento del raddoppio [illegible] tutta l'autostrada. [g. m.]

Esodo per le ferie e fine settimana: le code sulla «To-Sv» sono la normalità

Niente soldi dallo Stato

[illegible] «La situazione dell'economia nazionale [illegible] tale per cui lo Stato non potrà più tirar fuori una lira per la rete viaria»: il ministro ai Lavori pubblici Merloni ha confermato ieri la stretta alla quale si [illegible] incontro sui finanziamenti per la costruzione [illegible] [illegible] arterie. «Per le opere più urgenti - ha aggiunto il ministro - la Società autostra[illegible] dovrà arrangiarsi con l'autofinanziamento e l'aumento delle tariffe». A chi gli faceva notare che il governo ha previsto nella manovra economica il blocco delle tariffe dei servizi, Merloni ha risposto che «non potrà durare [illegible] eterno». [r. c.]

«SOLO PICCOLE DIGHE IN [illegible]»

Macra, Acceglio [illegible] Prazzo contro un maxiinvaso

Respinta dai Comuni l'ipotesi di costruzione di [illegible] maxiinvaso. Il bacino artificiale di Stroppo, bocciato dal ministero, prevedeva un muraglione [illegible] 131 metri per formare [illegible] specchio d'acqua lungo oltre cinque chilometri e largo 300 metri: avrebbe coperto alcune case di «Chiamp».

A PAGINA 34

Del Seminario

A Fossano chiusa una scuola

[illegible] Da settembre la scuola media [illegible] seminario di viale Stura [illegible] aprirà i battenti. Perché? Risponde il rettore, [illegible] Mario Dompè: «Mancano le vocazioni [illegible] continua il calo demografico. E' [illegible] una decisione sofferta, che mette fine a un'esperienza durata undici anni. Esperienza che i ragazzi hanno vissuto con gioia [illegible] serenità in [illegible] ambiente nel quale, oltre alla scienza e alla matematica, venivano insegnati anche i valori fondamentali della vita».

La scuola media del seminario venne inaugurata nel 1981 grazie all'aiuto [illegible] al sostegno dell'allora [illegible] Severino Poletto e dei sacerdoti che si al[illegible] nell'insegnamento.

«In questi ultimi due anni - spiega don Mario Dompè - ci sono state numerose riunioni, consigli, dibattiti per decidere, insieme [illegible] il vescovo, Natalino Pescarolo, ai [illegible] e [illegible] genitori, quali passi compiere. D'altronde, già all'inizio, nel 1981, si era posto come termine per [illegible] verifica globale dell'itinerario compiuto, il decimo [illegible] no della fondazione. Oggi si [illegible] arrivati alla decisione di chiudere la scuola media. Si registrano, infatti, difficoltà nel formare classi [illegible] (a [illegible] del forte calo demografico) [illegible] poi, soprattutto, mancano le vocazioni. Da parte delle famiglie manca spesso la volontà [illegible] orientare i ragazzi [illegible] Seminario».

Continua don Mario: «Bisogna poi aggiungere che le difficoltà economiche nel sostenere la scuola media non sono [illegible] pensate [illegible] risultati. Pochi alunni scelgono infatti il Seminario minore».

Le aule della scuola a settembre non resteranno comunque vuote, capiteranno i quaranta chierici dei cinque seminari della provincia. Gli altri locali verranno ristrutturati.

[illegible] seminario [illegible] costruito nel 1957 e dopo trent'anni, richiede opere di sistemazione: da settembre sarà utilizzato come istituto [illegible] [illegible] religiose della provincia per la preparazione di insegnanti di religione, come scuola socio-politica e scuola teologica interdiocesana.

Gli insegnanti [illegible] scuola media del seminario per [illegible] nuovo [illegible] scolastico presteranno servizio negli istituti statali e alla media dei Salesiani, [illegible] cui dipendeva come presidenza quella del Seminario, altri insegnanti invece [illegible] l'attività. [n. c.]

Da sei giorni era in coma al Cto per le gravi ferite al capo riportate nell'incidente sulla statale per Torino

Giovane è morto dopo lo scontro in moto

Domani alle 14 e 45 i funerali dell'operaio (19 anni) di Saluzzo

SALUZZO. E' morto [illegible] Cto di Torino, dove [illegible] ricoverato dal [illegible] luglio scorso, l'operaio Lo[illegible] Novello, 19 anni (ne avrebbe compiuti [illegible] [illegible] settembre), abitante in via Cima, travolto da un'auto [illegible] giorni fa in prossimità di Saluzzo, sulla direttrice per Torino. [illegible] giovane, dopo una partita a tennis sui campi dell'oratorio don Bosco, [illegible] viaggiando verso Moretta alla guida della sua moto, una «Gilera 125». Verso le 21,30, sulla statale Saluzzo-Torino, all'incrocio che precede il supermercato Mega, Lorenzo Novello era stato investito dalla «Golf» guidata da Patrizio Porcu, 22 anni, abitante a Racconigi, [illegible] via Ignazio Vian 26. Sulla vettura c'erano anche la sorella del conducente, Maria Dolores, 21 anni, il fratello Domenico, 19 anni, e l'amico Cristien Mei, 21 anni, di Moretta, via Regina Elena [illegible]

L'autista della «Golf» non si sarebbe accorto dell'arrivo della motocicletta. Secondo [illegible] ricostruzione dell'incidente, Patrizio Porcu [illegible] svoltato in corso Matteotti, tagliando così la strada al Novello.

Lo scontro era stato molto violento e il giovane operaio era finito sull'asfalto. Scattato l'allarme erano subito intervenuti i carabinieri e un'ambulanza della Croce Verde.

Il motociclista era stato trasportato al Pronto soccorso dell'ospedale cittadino dove i medici, viste le gravissime condizioni del ferito, ne avevano disposto il trasferimento al Cto di Torino.

Novello, nonostante i tentativi dei sanitari dell'ospedale torinese, [illegible] [illegible] [illegible] più ripreso dal coma. I fratelli Porcu e il Mei erano rimasti illesi. Sono ancora in [illegible] le indagini di carabinieri e magistratura per stabilire con [illegible] la dinamica dello [illegible]ntro ed individuare eventuali responsabilità. I funerali si svolgeranno domani, alle 14,45, nella chiesa di Maria Ausiliatrice. La salma sarà poi tumulata nel cimitero cittadino.

Lorenzo Novello abitava [illegible] il fratello Gino e la sorella Patrizia. Andava spesso a trovare il padre, Pasquale, casellante, e la madre, che risiedono nelle vicinanze del luogo teatro dell'incidente.

Il giovane, operaio [illegible] Cemental di Genola, era un assiduo frequentatore dell'oratorio Don Bosco. «Amava lo sport - spiega il responsabile don Piero Bocco -. Giocava [illegible] calcio nell'Auxilium, squadra nella quale militava sin [illegible] ragazzino. [g. ne.]

Lorenzo Novello, 19 anni era dipendente [illegible] la qualifica [illegible] operaio, della ditta «Cemental» di Genola [MURATORE]

[illegible]

Gravi tre motociclisti

Sono stazionarie le condizioni [illegible] tre giovani rimasti feriti l'altro giorno in due incidenti accaduti nel Roero. Sono Alessio Battaglino, 22 anni, abitante a Vezza, in via Torino 7, che [illegible] ricoverato in prognosi riservata al «Santa Croce» di Cuneo; Massimo Trichilo, 17 anni, operaio, abitante [illegible] Montà, in corso De Gasperi [illegible] a Tamara Chiesa, studentessa, 17 anni, corso Milano 40 a Montà, che [illegible] no ricoverati in gravi condizioni all'ospedale [illegible] Alba. Il primo incidente era avvenuto sulla statale Canale-Montà: Alessio Battaglino stava viaggiando sulla sua «Gilera [illegible] quando, nel tratto in discesa e pieno di curve fra Montà a Canale, ha perso il controllo del mezzo. E' uscito [illegible] strada finendo [illegible] un fosso. L'altro scontro era accaduto a Canale, in via Torino: Massimo Trichilo stava viaggiando [illegible] moto con Tamara Chiesa, quando [illegible] scivolato battendo violentemente il capo sull'asfalto. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] OGGI. Cielo [illegible] o poco nuvoloso; durante le [illegible] pomeridiane, sviluppo di nubi con possibili precipitazioni.
TEMPERATURA. Senza notevoli variazioni.
[illegible] DEL TEMPO. Iniziali condizioni [illegible] [illegible] o [illegible] nuvoloso [illegible] graduale aumento della nuvolosità nel corso della giornata.

LE TEMPERATURE DI IERI A [illegible] LEVALDIGI
Max: [illegible] min: [illegible] media: 24.7

[illegible]
[illegible]; min: 19.[illegible]; media: 24.1

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 34; Aosta 31; Asti 35; Novara 31; Alessandria 32; Vercelli [illegible]

Dieci volanti della polizia impegnate nell'inseguimento: auto tamponate e raffiche di mitraglietta esplose in aria

Arrestati e già interrogati dopo il folle raid a Torino

In carcere pregiudicato monregalese (29 anni) e ragazza di Frabosa Soprana (22)

MONDOVI'. Hanno impegnato dieci volanti della polizia in un inseguimento nelle vie [illegible] Torino: due tossicodipendenti [illegible] stati arrestati. [illegible] Massimo Moretti, pregiudicato, 29 anni, abitante in via Alba 63 [illegible] Alessandra Corniglia (22), di Frabosa Soprana. In passato il Moretti ha compiuto numerosi furti d'auto ed [illegible] partecipato [illegible] un «colpo» alla Casa di riposo di Villanova.

Probabilmente i due erano andati nel capoluogo piemonte[illegible] per acquistare sostanze stupefacenti. L'allarme è [illegible] l'altro pomeriggio, quando, ad alta velocità, sono passati con il rosso in corso Regina Margherita: erano a bordo di una «Regata» rubata poco prima. Sono stati notati [illegible] un'auto «civetta» del servizio anti-rapina. L'ispettore-capo della pattuglia ha dato l'allarme [illegible] è scattata la caccia.

Alle prime sirene Massimo Moretti, che era alla guida dell'auto, [illegible] è agitato. Per evitare d'essere raggiunto [illegible] [illegible] fatto largo nel traffico speronando le vetture in coda [illegible] semaforo. Le pattuglie all'inseguimento sono aumentate. I poliziotti hanno creduto di trovarsi di fronte a pericolosi criminali: [illegible] avvicinarli hanno cercato di trascinarli fuori città.

Improvvisamente la «Regata» ha imboccato la tangenziale dirigendosi verso alcuni posti di blocco. A questo punto Massimo Moretti ha [illegible] l'ultima, disperata, impresa per fuggire alla cattura: ha forzato il posto di blocco e con un'azzardata inversione di marcia ha percorso la strada in senso contrario. Per fermarlo i poliziotti hanno sparato [illegible] aria raffiche di mitra; la corsa dei fuggitivi è finita contro [illegible] guard-rail.

Massimo Moretti e Alessandra Corniglia sono in carcere. [illegible] magistratura sta indagando sui motivi della fuga e ieri i due sono stati interrogati. [l. f.]

Alessandra Corniglia e Massimo Moretti pregiudicato che in passato è stato accusato di numerosi furti d'auto a Mondovì e nella zona [Telefoto]

Ruba di notte negli appartamenti preso a Mondovì il ladro acrobata

[illegible] [illegible] slavo [illegible] stato arrestato poco dopo [illegible] [illegible] piuto un f[illegible] in [illegible] appartamento di via Fossano. E' Slavko Halilovic, [illegible] anni.

L'uomo [illegible] un ladro specializzato in «colpi» notturni negli alloggi ai primi piani dei condomini. Un vero acrobata: sale sui balconi lasciati aperti ed [illegible] nelle case senza curarsi della presenza degli inquilini. L'altra notte ha svaligiato due appartamenti a Ceva, poi si è spostato [illegible] Mondovì.

Giunto in via Fossano, lo sla[illegible] ha scalato un cornicione ed è saltato in [illegible] casa. Non s'è accorto, però, che in un condominio un vicino era affacciato alla finestra e [illegible] [illegible] tutto, avvisando i carabinieri.

Slavko Halilovic ha agito indisturbato: è uscito dalla porta principale, ma lì ha [illegible] la pattuglia ad aspettarlo. Per sfuggire ai militari si [illegible] nascosto.

Questi ultimi, per evitare che l'uomo [illegible] la fuga o distruggesse la refurtiva, hanno finto [illegible] abbandonare la zona. Vicino al palazzo di via Fossano, però, [illegible] rimasti alcuni uomini [illegible] borghese del reparto operativo [illegible] radiomobile. Il ladro, credendosi al sicuro, [illegible] uscito ed è [illegible] [illegible]

Slavko Halilovic è stato trasferito nel [illegible] [illegible] Cerialdo a Cuneo: il fermo dovrebbe [illegible] [illegible] convalidato oggi. Il valore della refurtiva - recuperata - si aggira sui 2 milioni. [l. f.]

Comuni di Macra, Acceglio e Prazzo hanno respinto la costruzione di un maxi-invaso

«In Valle Maira solo piccole dighe»

Il bacino artificiale di Stroppo bocciato dal ministero prevedeva un muraglione di 131 metri per formare uno specchio d'acqua lungo oltre 5 chilometri [illegible] largo 300 metri. Avrebbe coperto alcune case di «Chiamp»

MACRA. «A settembre [illegible] riunirà [illegible] Consiglio comunale per rilanciare [illegible] progetto del mini-invaso - dice Bruno Aimar, sindaco di Macra -. Dopo la bocciatura ministeriale della mega-diga di Stroppo, pensiamo sia giunto il momento di analizzare la possibilità di costruire [illegible] piccolo invaso in Valle Maira, di 10-12 milioni di metri cubi d'acqua».

Il progetto della grande diga, [illegible] sospeso, prevedeva la costruzione, poco a monte dell'abitato [illegible] Macra, [illegible] un muraglione alto 131 metri, 80 dei quali sopra la statale 22. Secondo gli studi, il maxi-invaso sarebbe stato in grado di contenere 44 milioni [illegible] metri cubi d'acqua. Il lago avrebbe raggiunto la lunghezza di 5 chilometri e 400 metri (l'estremità opposta allo sbarramento avrebbe raggiunto il Pont'd'la Ceino» [illegible] la larghezza massima di 280-300 metri. Sul territorio del comune [illegible] Macra sarebbero state sommerse alcune abitazioni in località Chiamp.

Anche gli amministratori di Acceglio e Prazzo si [illegible] ufficialmente espressi, negli ultimi mesi, contro la costruzione della grande diga. In Valle Maira si [illegible] recentemente costituito anche un comitato di opposizione [illegible] maxi-invaso, promotore [illegible] l'altro [illegible] una sottoscrizione per bloccare la realizzazione dell'opera (nell'arco di poche settimane sono state raccolte oltre 800 firme).

Un'immagine della manifestazione promossa dai sindacati agricoli per sollecitare la costruzione di invasi a scopi irrigui

«Il Comitato resta [illegible] attività anche dopo la sospensione del progetto relativo alla grande diga - dice il portavoce Paolo Rovera -. Per quando riguarda il mini-invaso la nostra non sarà una posizione pregiudiziale. Prima [illegible] appoggiare [illegible] tale intervento vogliamo però [illegible]lizzare [illegible] discutere gli eventuali progetti che saranno presentati. Bisogna urgentemente promuovere [illegible] diversa gestione delle risorse della valle».

La fine delle polemiche sembra, per il momento, lontana. In autunno si prevedono altri sviluppi sulla situazione. «Blocca[illegible] il maxi-invaso è stato uno sbaglio - dice Ermanno Mauro, consigliere provinciale della Valle Maira -. Si è persa un'importante possibilità di rilancio e sviluppo. Il problema non è il maxi o il mini invaso, ma conciliare la gestione e l'utilizzo del[illegible] struttura [illegible] l'ambiente [illegible] lo sviluppo turistico della zona».

Carlo [illegible]

E Saluzzo protesta

SALUZZO. L'amministrazione comunale si è schierata a favore della costruzione dell'invaso di Stroppo. Se ne è discusso nell'ultima seduta del consiglio comunale, conclusasi con l'approvazione di uno specifico ordine del giorno presentato dalla Giunta. Nel documento si legge, tra l'altro, come il Consiglio esprima «vivo rammarico [illegible] profonda preoccupazione per le negative notizie riguardanti le difficoltà che l'approvazione del progetto e del finanziamento [illegible] la realizzazione, dell'opera stanno incontrando».

A detta degli amministratori saluzzesi l'intervento rappresenterebbe «una valida risposta alle esigenze dell'agricoltura nell'ambito dell'uso delle acque». Il documento auspica «che l'intervento sia rispettoso delle valenze ambientali e storico-culturali presenti nelle valli».

Viene altresì chiesta la costituzione di un «comitato di sostegno» dei sindaci del territorio interessato, per dare forza alle richieste che ormai da anni, vengono avanzate dalle istituzioni locali. [g. ne.]

[illegible] CUNEO

[illegible]

Giovani cuneesi [illegible] in piazza

Stasera alle 21, in occasione della Festa [illegible] San Magno, nella piazza del paese è in programma un concerto di musica rock. Parteciperà il gruppo di giovani cuneesi «Aidia».

PIETRAPORZIO

L'ex-parroco racconta la storia del paese

«Pietraporzio negli Anni 60: persone [illegible] momenti [illegible] vita» è [illegible] dell'incontro in programma stasera alle 21 nel salone della parrocchia. Introdurrà don Mario Quaranta, parroco del paese dal [illegible] al '75.

DEMONTE

Una mostra sui piloni votivi

Domani alle 17,30 nel salone del Comune sarà inaugurata la mostra documentaria sui piloni votivi esistenti nel territorio municipale. L'esposizione, allestita dalla Comunità montana [illegible] dal Comune, rimarrà aperta fino al 30 agosto [illegible] orario dalle 17 alle 19.

[illegible]

Una mostra: «Orme sulla neve, lo sci [illegible] fondo»

Prosegue al centro documentazione della valle Stura l'esposizione «Orme sulla [illegible] lo sci [illegible] fondo». L'orario di visita è tutti i giorni dalle [illegible] alle 18,30, escluso il lunedì.

BORGO [illegible]

Festa di San Lorenzo a Sant'Antonio d'Aradolo

Domenica in località Sant'Antonio d'Aradolo [illegible] in programma la festa di [illegible] Lorenzo. Alle 17 sarà celebrata una messa alla cappella della frazione. Alle 18 distribuzione di pane e frittata. La manife[illegible] [illegible] organizzata [illegible] Comitato manifestazioni.

[illegible]

Cena dell'amicizia in frazione Santo Stefano

Stasera alle 20, in frazione Santo Stefano, all'interno del parco Francotto, si svolgerà la tradizionale [illegible] dell'amicizia. L'iniziativa [illegible] stata organizzata dal comitato di frazione.

VERNANTE

Visita guidata [illegible] riserva del Palanfrè

Sono aperte le iscrizioni alla visita guidata, organizzata alla Riserva naturale del Palanfrè, in programma mercoledì 12 agosto. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con la cooperativa delle Guide delle Alpi Marittime. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0171/920220.

CUNEO

Con «Stampa in»

Prosegue la consegna a domicilio

CUNEO. «I lettori che lasciano il capoluogo per andare in vacanza potranno sospendere l'abbonamento [illegible] servizio [illegible] distribuzione a domicilio del quotidiano». E' l'iniziativa, promossa da «Stampa in» che prevede la possibilità [illegible] congelare l'accordo per avere sullo zerbino di casa la copia de «La Stampa» entro le 7,30.

Il servizio di consegna [illegible] quotidiano (oltre 1347 copie ogni giorno) è assicurato da un gruppo di giovani. I ragazzi, interessati a questa attività, possono rivolgersi agli uffici di «Stampa in» in via Sette Assedi 6.

Fra i «boys», già impegnati nell'iniziativa [illegible] sono studenti universitari, ragazzi in attesa della prima occupazione, giovani che vogliono arrotondare lo stipendio.

Intanto [illegible]o in distribuzione le tessere del «Club Stampa in», riservate ai lettori che hanno aderito all'iniziativa. E' previsto [illegible] [illegible] e la riduzione in decine di negozi e boutique del capoluogo. [r. s.]

MACRA

Asta il 4 settembre

Il Comune vuol vendere l'ex scuola

MACRA. L'Amministrazione comunale ha deciso di mettere all'asta l'edificio dell'ex scuola elementare. Il fabbricato in vendita, situato in località Serremorello, una delle principali borgate nella zona di Albaretto, nelle vicinanze della chiesa nuova, [illegible] di [illegible] metri quadrati e potrà [illegible] utilizzato ad uso abitativo.

Secondo [illegible] recente ordinanza emessa dal Consiglio comunale, l'asta pubblica è stata convocata per venerdì [illegible] settembre alle 18, nei locali del municipio di Macra.

Il prezzo minimo a base d'asta è stato fissato in 23 milioni. Sono previste offerte in aumento minime iniziali [illegible] 300 mila lire. Per informazioni telefonare all'ufficio segreteria del Comune di Macra 0171/999161.

«Abbiamo deciso la vendita dell'edifico - dice Bruno Aimar sindaco di Macra - perché la struttura, da anni, non [illegible] più utilizzata per uso comunale. Recentemente il tetto dell'edificio è stato completamente ristrutturato». [c. g.]

CUNEO

All'ospedale

Incentiviamo l'allattamento dei bambini

CUNEO. Una settimana dedicata all'allattamento materno: è l'iniziativa che si concluderà sabato, promossa dalla lega nazionale per l'allattamento, alla quale ha aderito anche la sezione cuneese.

«Due anni fa - spiegano i volontari del sodalizio - a Firenze [illegible] svolto un incontro fra i direttori dell'organizzazione mondiale della Sanità e del fondo per l'infanzia dell'Onu. [illegible] è parlato della sensibile riduzione dell'allattamento al seno, fenomeno che si registra in quasi tutti i paesi. Il convegno si era chiuso [illegible] la "Dichiarazione degli innocenti" che prevede alcuni obiettivi da raggiungere entro il '95».

«E' [illegible] lanciata anche l'iniziativa di "ospedali amici dei bambini", dove è previsto un regolamento per l'allattamento, che assicurino protezione e sostegno delle mamme per l'allattamento dei neonati».

A Cuneo da settembre i volontari del sodalizio organizzeranno un servizio di consulen[illegible] per le madri. [r. s.]

[illegible]

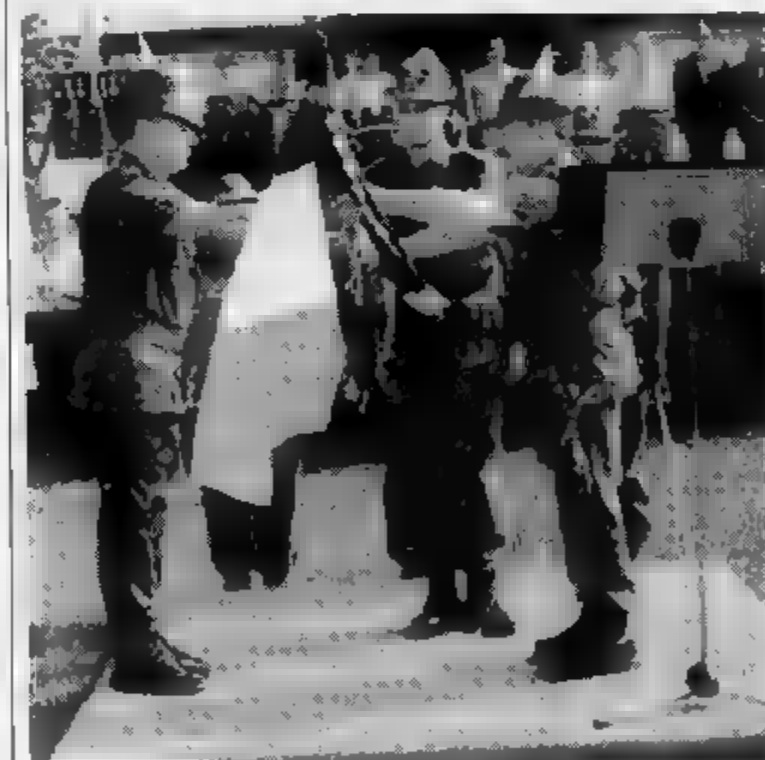
Frana a Callieri

Lavori per liberare la strada

VINADIO. Si [illegible] iniziati l'altra mattina in frazione Callieri i lavori di rimozione della frana caduta sabato [illegible] sulla strada che collega Strepeis con San Bernolfo. Gli operai, incaricati dal Comune, stanno liberando la [illegible] interessata dallo smottamento di centinaia di metri cubi [illegible] terra, ghiaia e [illegible] che hanno distrutto parte della carreggiata, a poche centinaia [illegible] metri da San Bernolfo. Sono state utilizzate anche alcune pale meccaniche. La Comunità montana ha approvato un progetto per asfaltare la strada. I lavori dovrebbero iniziare già nei prossimi mesi. [illegible]to alcu[illegible] decine di auto sono rimaste bloccate [illegible] ponte della pista da fondo, mentre sulla statale del colle della Maddalena [illegible] traffico è stato paralizzato per oltre due ore e mezzo, [illegible] frazione Pianche, [illegible] causa di una frana che [illegible] caduta dal [illegible] Autes, sul versante sinistro del fiume Stura. Lo smottamento è stato causato dal violento temporale che ha interessato Vinadio, Pianche e Bagni. [r. s.]

Cambio della guardia alla caserma «Vian» di frazione S. Rocco

Alpini: nuovo comandante

Il tenente colonnello Musotto ha sostituito il collega Ronconi, chiamato allo Stato Maggiore dell'Esercito a Roma. Al «Mondovì» giungono oltre 800 reclute al mese

Il passaggio della bandiera tra vecchio e nuovo comandante (FOTO CARLU)

CUNEO. Il tenente colonnello Edoardo Musotto [illegible] il nuovo comandante del battaglione Alpini «Mondovì». Durante una breve cerimonia, tenutasi l'altra mattina alla caserma «Ignazio Vian» [illegible] San Rocco Castagnaretta, ha ricevuto le [illegible]segne [illegible] comandante uscente: il tenente colonnello Gabriele Ronconi, dopo [illegible] servizio prestato alle brigate alpine «Cadore» [illegible] «Taurinense» [illegible] alla Centrale allestimenti militari del ministero della Difesa, tornerà [illegible] Roma, per un incarico allo Stato Maggiore dell'Esercito.

Musotto era già stato in servizio al «Mondovì», ricoprendo vari incarichi. Nell'88 era stato trasferito al Battaglione Alpini «Saluzzo», di stanza alla caserma «Fiore» di Borgo. Al cambio della guardia (contrassegnato dal passaggio della bandiera del battaglione, pluridecorata) era presente il vicecomandante della Brigata «Taurinense» colonnello Mario Barbera.

Al «Mondovì» giungono oltre ottocento reclute alpine ogni [illegible]. [r. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La circonvallazione [illegible] Racconigi

Nel leggere alcuni articoli apparsi recentemente sui problemi della grande viabilità nella nostra provincia, ho notato che al primo punto continua [illegible] [illegible]sere indicata la costruzione di un'opera che Cuneo e molti altri centri attendono da oltre vent'anni: il collegamento, cioè, [illegible] l'autostrada «Torino-Savona», o, e forse sarebbe meglio, l'autostrada che, partendo dal capoluogo, tocchi Fossano, Bra, Alba [illegible] raggiunga Asti per innestarsi sulla «Torino-Piacenza».

Purtroppo su questo progetto sembrano alternarsi [illegible] molto contrastanti: una volta sembra che l'ok definitivo per dare il [illegible] all'opera sia imminente. Altre volte, invece, politici meno ottimisti ci fanno sapere che «soldi non [illegible] n'è» e dunque neanche prospettive immediate di veder aprirsi i cantieri.

In attesa di trovare i fondi (magari tra altri vent'anni) per la grande autostrada, perché allora non eliminare almeno alcuni «punti neri» sull'altra strada importante, cioè la Cuneo-Torino? Mi riferisco all'assurda strozzatura dell'attraversamento di Racconigi, con ben quattro [illegible] a 90 gradi anacronistiche e che costringono ad andare a passo d'uomo [illegible] sono pericolose per gli abitanti. Eppure non ho sentito parlare (seriamente) di circonvallazione.

Dario Ristorto, Racconigi

Troppa attesa al telefono

Sarà il personale ridotto «all'os[illegible] per le vacanze estive [illegible] sarà il caldo: fatto sta che per avere risposta dal centralino dell'ospedale capita di attendere [illegible]che tre minuti o quattro minuti. E che dire della voce maschile che finalmente risponde con un «pronto», senza peraltro far sapere all'interlocutore se è giusto il numero che ha composto o se ha sbagliato? Un «pronto ospedale», anche con questa afa, [illegible] penso stanchi nessuno, come non affatica rispondere con un po' più di solerzia.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa, via [illegible] Settembre 38, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.333. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.456
Caraglio: 619 102
Ceva: 72 31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.265
Morozzo: 772.556
Nizza Belbo: 796.117
Paverogno: 339.555
Racconigi: 84 [illegible]
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719 111
Vinadio: 959.125

[illegible] TURNO

A [illegible] oggi è di turno, con [illegible] 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a [illegible] aperto) e dalle 22 alle [illegible] (a serrande abbassate) [illegible] farmacia *[illegible]murale 2*, via Bongioanni 42, tel. 54.393. [illegible] gli altri Comuni della provincia, [illegible] farmacie [illegible] turno svolgono anche la reperibilità [illegible], su [illegible]mata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Patusso*, via Cavour 7, tel 44 04.00
Bra: *Bianchi*, via Vit. Emanuele 149, tel. 41.22.09
Fossano: *Rolando*, via Roma 1, tel. 50 544
Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 0, [illegible]. 42.[illegible]
Saluzzo: *[illegible]. Chiaffredo*, corso Italia 66, tel. 42.225
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 71.23.66

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 316.316
Usl [illegible] Borgo 269.632, 260.013
[illegible] di [illegible] 420.273
[illegible] [illegible] Ceva 72.31
Usl [illegible] Dronero 917.676
Usl [illegible] Fossano 699 111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 701 182; **Saluzzo:** 42.116; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.800.

STATO CIVILE

FOSSANO

NATI. Cominetti Daniele (Fossano); Sinopoli Sofia (Fossano); Meliano Maddalena (Fossano); Aguzzi Filippo (Fossano).

[illegible] DI MATRIMONIO

Grimaldi Salvatore, 30 anni (residente [illegible] Fossano) con Cluccio Giovanna, 30 anni (residente a Napoli), casalinga; Ramello Emilio, 31 anni, impiegato (residente a Cherasco) [illegible] Bruno Patrizia, 25 anni (residente a Fossano), impiegata; Lerda Aldo, 36 anni (residente a Villafalletto), commerciante con Maccagno Lucia, 32 anni, commerciante (residente [illegible] Fossano); Ponzo Mauro, 30 anni, sottufficiale carabinieri (residente a Fossano) con Della Valle Antonella, 29 anni (residente a Marostica), insegnante; Imberti Marco, [illegible] anni (residente a Centallo) [illegible] Gazzera Adriana, 27 anni, impiegata (residente [illegible] Fossano); Burdese Pier Giorgio, 29 anni (residente a Fossano), operaio con Bernardi Giovanna, 92 anni (Sant'Albano Stura), impiegata.

MORTI. Manassero Margherita, 86 anni (Margarita), pensionata; Ferrero Rosa, [illegible] anni (Bene Vagienna), pensionata; Ferrero Maria, 64 anni (Fossano), pensionata; Lovera Francesco, [illegible] anni (Bene Vagienna) pensionato; Ansaldi Giuseppe, 68 anni (Fossano) pensionato; Ardisso[illegible] Agnese 89 anni, (Fossano) pensionato.

[illegible] MATRIMONI

Anfossi Claudio Giuseppe (Cuneo), mobiliere [illegible] Castellino Romana (Cuneo), commessa; Condami Antonino (Cuneo), medico chirurgo con Costamagna Rinangela Delfina (Cuneo), impiegata; Bertone Paolo Michele (Chiusa Pesio), commerciante con Dalbesio Marisa (Cuneo), impiegata.

ALBA

[illegible] Garlo Biagio, 65 anni, pensionato (Genova); Cane Catterina, 75 anni, pensionata (Magliano Alfieri); Viglione Luigi, 77 anni, pensionato (Alba); Molinasi Emilia, 84 anni, pensionata (Alba); Merocco Anna, 99 anni, pensionata (Guarene); Tamburiello Andrea, 15 anni studente (Neviglie); Vioglio Anna, [illegible] anni, pensionata (Diano d'Alba); Voglicio Giovanni, [illegible] anni, pensionato, (Alba); Moraglio Fiorenzo, [illegible] anni, pensionato (Bosia); De Barba Angela, 69 anni, pensionata (Alba); Capra Teresa Margherita, 91 anni, pensionata (Mango).

[illegible]. Bonamico Daniela, studente (Villarbasse), [illegible] Reitano Giovanna, insegnante (Alba).

APPUNTAMENTI

LIMONE

Artigianato [illegible] arte africana

[illegible] alle 10 nella cappella [illegible] Sant'Antonio sarà inaugurata la mostra di artigianato e arte africana. L'esposizione, organizzata dall'Lvia di Cuneo, rimarrà aperta fino al 18 agosto. L'orario di visite è dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19.

[illegible]

Un seminario di canto

E' iniziato al centro culturale «Lou Stau» di frazione Trinità un corso di musica d'insieme, danze e un seminario di canto collettivo. La partecipazione alle lezioni, organizzate dal Siem di Cuneo, non richiede competenza specifica in campo musicale. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0171/95.234.

LIMONE

Danze al Maneggio

«Si balla in piazza» stasera, alle 21, al campo [illegible] Maneggio di Limone. In programma itinerari danzanti alla scoperta del paese.

Raggiunto un accordo dal comitato scudocrociato

«Congresso in autunno» e la dc apre agli esterni

CUNEO. La [illegible] ha firmato una tregua fino al congresso, che si farà entro l'autunno. Il comitato provinciale l'ha ratificata l'altro giorno al termine della riunione, che ha segnato [illegible] fine del periodo di ostilità, seguito alla «batosta» elettorale d[illegible] 5 aprile. Per preparare l'assise è stato nominato un comitato: affiancherà gli organismi dirigenti e avrà il compito di consultare gli iscritti. [illegible] sono stati chiamati a far parte cinque giovani, esterni all'«intellighenzia»: Massimo Corrado, consigliere comunale ad Al[illegible]; Guido Crosetto, sindaco di Marene; Franco [illegible]da, consigliere comunale a Bra; Giovenale Gerbaudo, dirigente dell'Unione cooperative; Adolfo Ivaldi, segretario della dc di Monforte, diventato famoso, dentro e fuori il partito, per [illegible] proposta di intitolare la sezione del paese a Mikhail Gorbaciov.

L'accordo raggiunto dalle varie componenti prevede anche [illegible] rientro delle dimissioni dei due vicesegretari Alberto Leone (sinistra-area Zac) e Teresio Delfino (forze nuove): quest'ultimo, eletto in Parlamento, lascia il posto a Bruno Carli, sindacalista Cisl. Rimane al [illegible] posto il terzo vicesegretario (non si era dimesso), l'andreottiano Antonio Miglio.

«Due so[illegible] i temi principali sui quali si deciderà il congresso - dice il segretario provinciale Giuseppe Giordano -: intanto la questione della rappresentanza. L'obiettivo [illegible] quello di togliere peso alla conta delle tessere e dare più spazio agli eletti e agli esterni, in [illegible] da riavvicinare la [illegible] degli elettori [illegible] i delegati alla guida politica del partito. Di riflesso rispetto alla questione posta a livello nazionale per gli incarichi in Parlamento e Senato e nei vari ministeri, inoltre, si dovrà discutere dei criteri [illegible] incompatibilità a livello locale. Un presidente della Provincia - conclude -, ad esempio, non potrà [illegible]re anche segretario provinciale del partito».

[m. bo.]

Adolfo Ivaldi, dc di Monforte

Socialisti

«E' tempo di rinnovare»

CUNEO. «Siamo in attesa delle decisioni del direttivo naziona[illegible] socialista. E' un test impor[illegible] che potrebbe avere clamorose conseguenze a livello provinciale». E' la posizione del psi Giancarlo Boselli, ex assessore comunale, che si riferisce [illegible] volontà di chiedere [illegible] verifica di partito nel corso del congresso provinciale, in programma entro la fine di settembre.

A livello provinciale sono tre i gruppi del garofano: la sini[illegible] che [illegible] a Borgoglio e alla quale aderiscono Piercarlo Malvolti, Gianbattista Fossati, e l'assessore regionale Marcello Garino (controllano il [illegible] per cento del partito); la corrente di Romita, [illegible]posta da Gianni Bonino e Umberto Fino, oltre all'appoggio di Lorenzo Fres (45 per cento); la minoranza (Boselli e l'assessore provinciale Marco Carpani), che raggiunge il 5 per cento. «E' ora di fare chiarezza - conclude Boselli -, a partire [illegible] politica del tesseramento. I tempi impongono il rinnovamento».

[g. p. m.]

Un finanziamento dalla diocesi per continuare il restauro dell'edificio

Lavori al duomo di Saluzzo

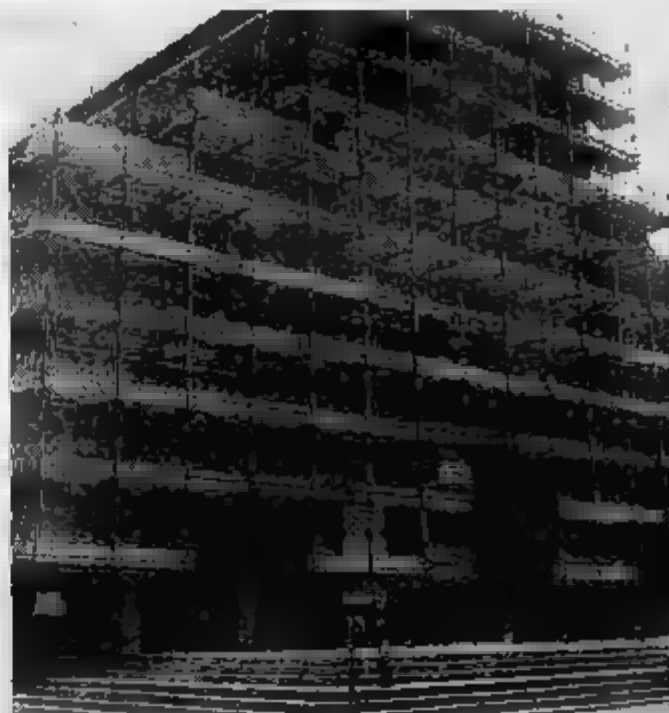
Saranno eliminate le crepe della ghimberga gotica con le statue dei santi Pietro e Paolo
Un intervento da 15 milioni. Altre spese per completare la facciata. Smantellati [illegible] ponteggi

SALUZZO. Il duomo ha cinquecento anni, la diocesi ha deciso [illegible] restaurarlo: sono già scattati i lavori alla ghimberga, il punto caratteristico della facciata. Quest'ultima, di architettura gotica, ha un altissimo frontone in mattoni che termina in punta acuta con ai lati due capitelli sui quali poggiano le statue [illegible] santi Pietro e Paolo.

«Per [illegible] - spiega Anna Maria Faloppa, del servizio culturale del Comune - ci si limita al consolidamento della ghimberga».

Saranno usate particolari so[illegible] [illegible] eliminare le crepe e compattati i mattoni che si stanno sfaldando. Quella attuale è una prova [illegible] restauro completo, che avverrà soltanto in futuro «con il recupero delle formelle - aggiunge Faloppa - e dei colori originari».

Il primo intervento costa 15 milioni. In più [illegible] dovranno restaurare i ponteggi che fasciano parte della facciata, pagare i rilievi fotografici necessari per studiare l'opera e saldare le spese tecniche (in tutto [illegible] milioni). Le uscite saranno fronteggiate con i fondi messi a disposizione della diocesi saluz[illegible], che vuole dimostrare con i fatti l'intenzione di restituire bellezza alla Cattedrale.

I lavori, che si svolgeranno [illegible] la direzione delle due Soprintendenze ai Beni artistici e architettonici, saranno realizzati dalla ditta dei fratelli Nicola di Aramengo, specializzata nel settore.

I lavori all'edificio del 500 saranno [illegible] [illegible] settembre e dovrebbero permettere di ridare [illegible] duomo l'originario splendore L'iniziativa è seguita da un comitato presieduto dal sindaco Marco Piccat [TM.]

«Questo è per ora soltanto un primo passo - ribadiscono in Comune - verso interventi più ampi sul significativo particolare dell'edificio sacro». L'attuale intervento dovrebbe essere completato entro il prossimo settembre.

Il ponteggio sarà smantellato per evitare che i turisti siano privati [illegible] vista dell'imponente facciata.

Lo scorso [illegible] era stato completato il restauro della facciata, mentre in passato erano state riportate all'originario splendore [illegible] lunette sopra i portali, [illegible] del pittore fiammingo Hans Clemer.

A seguire le iniziative del Cinquecentenario c'è un comitato presieduto congiuntamente dal sindaco Marco Piccat [illegible] dal vescovo, monsignor Sebastiano Dho. L'associazione aveva [illegible] anche la [illegible] dei fondi, provenienti da banche, Comune e [illegible] operatori economici.

La posa della prima pietra per l'edificazione del duomo avvenne l'8 settembre 1491 ad opera del marchese di Saluzzo, Ludovico II.

I lavori furono ultimati nel 1501. Al finanziamento dell'opera collaborarono clero e popolazione saluzzese: le [illegible] del marchesato erano abba[illegible] [illegible]

Gianni Neberti

DALLA [illegible]

CEVA

«Le nozze di Maria Braun» proiezione al circolo Arci

Stasera alle 21, al circolo Arci di via Roma 30, sarà proiettato il film «Le nozze di Maria Braun» per la regia di Fassbinder. L'ingresso è gratuito.

BAGNASCO

Polentata saracena nel centro storico

«Polentata [illegible] ricotta saracena» è la manifestazione che si terrà stasera alle 19, nelle strade del centro storico. L'iniziativa è stata organizzata dal comitato «Festa in piazza».

DEMONTE

Oggi il seminario sui benefici [illegible]

Stasera alle 21, al circolo culturale «Lou Stau» di Trinità, si terrà un seminario [illegible] «Qualità terapeutiche e benefici dell'acque. I bagni [illegible] vapore e le spugnature».

CARRU'

Otto borse di studio dalla Cra del Monregal[illegible]

La Cassa rurale e artigiana [illegible] Carrù [illegible] del Monregalese [illegible] [illegible] [illegible] disposizione delle Comunità Montana 8 borse di studio, che saranno assegnate agli studenti delle scuole medie.

DOGLIANI

Gli rubano il portafogli mentre pranza sotto casa

Mentre stava pranzando con i famigliari sotto il portico della sua abitazione, in borgata Torrechi, non si è accorto che qualcuno è entrato in casa portandogli via [illegible] portafoglio. La vittima del furto è Ettore Gallizio, pensionato [illegible] [illegible] anni.

PIETRAPORZIO

S'è [illegible] il restauro dell'organo in parrocchia

E' iniziato nei giorni scorsi a Pietraporzio il restauro dell'organo della parrocchiale di Santo Stefano. Lo strumento fu costruito dalla ditta «Vittino» di Centallo nel [illegible]9. I lavori costeranno 40 milioni: un contributo sarà dato dalla Provincia.

CUNEO

Aumenta la produzione di galline e conigli

La produzione avicunicola della «Granda» è aumentata nei primi 6 mesi del '92. All'incremento ha fatto da contraltare il crollo dei prezzi all'ingrosso: quello dei conigli [illegible] sceso del 40%, e quello delle galline ha avuto una diminuzione di oltre il [illegible] per cento. [illegible] variazione nei prezzi al dettaglio.

Ancora irrisolti i problemi al liceo «Beccaria» di Mondovì

Classico [illegible] palestra

Durante lo scorso anno scolastico gli studenti hanno rinunciato alla ginnastica
Aule fatiscenti. Tutti promossi all'esame di maturità: quattro i «sessanta»

MONDOVI'. Tutti promossi e con ottimi voti gli studenti che hanno [illegible] l'esame di [illegible]turità [illegible] liceo classico «Beccaria».

Questi i risultati. Classe III/a: Norma Aimo 49/60; Andrea Badino, 55; Stefano Barberis, 50; Alessandro Battaglia, 60; Cristi[illegible] Billò, 60; Valeria Borgna, 42; Antonella Buono, 45; Erica Casale Alloa, 44; Giovanni Cuniberti, 44; Alessandra Cunsolo, 44; Patrizio Gerino, 45; Ester Ilberti, 56; Silvia Lubatti, 51; Sara Manfredi, 42; Carla Noero, 49; Simona Peirone, 42; Cristina Porro, 44; Giangiacomo Prunotto, [illegible]6; Roberto Ricci D'Andonno, 36; Stefano Tadone, 51; Elena Troia, 51; Cristina Vieno, 61; Emanuela Vinai, 62

Classe III/b: Cristina Aragno, 55; Emanuela Badino, 54; Emanuele Bella, 42; Sabina Bosio, 36; Daniela Canove, 50; Deborah Caramello, 42; Ines Carazzone, 52; Andrea Comino, 48; Vittorio Corte, 43; Veronica Danni, [illegible]9; Debora Ferrero, 60; Gisella Ghisolfi, 44; Annarita Giusta, 45; Marco Maccagno, [illegible] Federico Matta, 55; Paola Montanero, 42; Fabio Benna, [illegible] [illegible] Rosso, [illegible]6; Samiel Spezzati, 49; Antonio Viglino, [illegible] Marta Zanelli, 49; Daniela Zinola, 54. Privatisti: Paolo Bongioanni, 36; Riccardo Maccario, 37.

Rimangono gravi, intanto, i problemi della palest[illegible] (quella maschile è inagibile, a lungo gli studenti non hanno fatto ginnastica), e le aule, fatiscenti. «Speriamo - dice [illegible] preside Giandomenico Tealdi - che la situazione migliori presto».

[l. f.]

Alcuni studenti all'uscita dall'istituto monregalese [FOTO]

Savigliano, ha 15 anni e manca da [illegible] da quasi un mese

Nessuna [illegible] di Cristina forse è tenuta segregata

[illegible] Che fine ha fatto Cristina Pinna, 15 anni, scomparsa [illegible] giorni fa dopo [illegible] trascorso il pomeriggio in piscina a Cavallermaggiore? L'appello fatto dalla famiglia, il padre Pinuccio, artigiano e la madre Rosanna, casalinga, abitanti a Savigliano in viale Guido Gozzano, per ora non ha [illegible] riscontri oggettivi. Il [illegible] è seguito dai carabinieri e dalla polizia, ma anche e soprattutto dall'agenzia [illegible] investigazioni Lupo di Savigliano che ha mobilitato tutti gli uomini.

Cristina Pinna, una ragazza esuberante e piena di vita, [illegible] è allontanata senza motivo apparente. Può [illegible] incontrato [illegible] amico o un'amica che possono averle proposto una vacanza, ma potrebbe anche essere finita [illegible] un giro sbagliato e trovarsi adesso segregata o costretta a sottostare alla volontà di chi la obbliga a rimanere dove si trova. A questo proposito l'investigatore Francesco Lupo, che prima [illegible] operare in agenzia è [illegible] a lungo comandante [illegible] nucleo operativo dei carabinieri [illegible] [illegible] Savigliano, non ha dubbi: «Credo che sia meglio ricordare a queste persone che la legge punisce molto [illegible]mente chi sequestra o costringe ad azioni illegali una minorenne. Spero che questo nuovo appello serva a far tornare Cristina a casa anche perché padre e madre sono disperati. E' sufficiente che telefoni, i genitori vogliono [illegible] sapere dov'è, nient'altro».

In questi giorni [illegible] stati passati al «setaccio» tutti gli amici [illegible] giovane saviglianese senza per [illegible]tro ottenere delle indicazioni precise. Dopo il pri[illegible] appello dei genitori («Cristina torna a [illegible], non [illegible] accaduto assolutamente niente») sono arrivate le prime telefonate, ma con indicazioni generiche e prive di fondamento. Adesso si spera che dal Cuneese, [illegible] Liguria e da Torino arrivi una informazione precisa. Ancora Francesco Lupo: [illegible] è finita in qualche brutto giro e costretta a sottostare [illegible] volontà dei sequestratori, allora presto [illegible] verrà a sapere e [illegible] ci sarà pietà per nessuno. [illegible] invece Cristina [illegible] [illegible] [illegible] spassando in vacanza senza curarsi del dramma [illegible] [illegible]nno vivendo i genitori, le voglio dire che basta [illegible] telefonata a casa solo per farsi viva». Ricordiamo il nu[illegible] per le segnalazioni: 0172/712949.

[f. pan.]

Cristina Pinna, 15 anni

Campi sperimentali

L'Asprofrut oggi presenta [illegible] pesche

CUNEO. Nell'azienda di Spinetta dell'Asprofrut Piemonte vengono presentati oggi i risultati della sperimentazione di numerose nuove varietà di pesche alcune delle quali fra qualche an[illegible] potrebbero conquistare i mercati europei. Tecnici, esperti e frutticoltori piemontesi e di altre regioni potranno osservare i frutti maturati, confrontarli con quelli ancora sulla pianta e valutare i risultati.

Spiega il dottor Silvio Pellegrino, responsabile del centro sperimentale di Spinetta: «Il campo creato quindici anni fa dall'allora direttore tecnico Raffaele Bassi è oggi uno dei quindici centri i[illegible]liani riconosciuti [illegible] ministero, l'unico utilizzato dai frutticoltori piemontesi, della Valle d'Aosta e della Liguria. [illegible] sei ettari di terreno coltivati abbiamo oltre [illegible] [illegible] varietà di pesco, melo, pero, albicocco, ciliegio, susino in sperimentazione».

[g. d. m.]

Incidente sul lavoro

Due operai [illegible] da [illegible] di cemento

[illegible] Incidente sul lavoro ieri pomeriggio in un cantiere edile, in via Gabotto alla periferia della città. Due operai sono stati travolti [illegible] alcuni sacchi di cemento che sono caduti durante le operazioni di scarico di un camion.

Immediate sono scattate le operazioni di soccorso con l'intervento dei volontari della Cro[illegible] Rossa, che hanno trasportato i [illegible] dipendenti [illegible] una ditta locale all'ospedale «Santo Spirito». I medici del pronto soccorso hanno disposto l'immediato trasferimento di uno dei feriti (Aurel Victor Popescu, 25 anni [illegible] origine romena) al Cto di Torino, [illegible] con l'elicottero del 118, decollato dalla base di Savigliano. Il giovane è ricoverato [illegible] [illegible] nel reparto di rianimazione.

L'altro operaio [illegible] [illegible] trasferito all'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano. Le [illegible] condizioni sono gravi.

[g. n.]

E' stato denunciato

Dopo il rifiuto di [illegible] il dormitorio

[illegible] Kalid Thayri, [illegible] anni, originario di Casablanca, è sta[illegible] d[illegible] l'altra sera dagli agenti della squadra mobile per resistenza a pubblico ufficiale. L'uomo, ospite del dormitorio per extracomunitari di Cuneo, era stato invitato dai volontari della comunità di prima accoglienza «Villa Santa Croce» di via Monsignor Riberi 5 a lasciare la struttura dopo alcuni episodi di distrurbo nei confronti degli operatori e degli extracomunitari.

L'uomo avrebbe ha più volte rifiutato di abbandonare la struttura, rendendo necessario l'intervento degli agenti della squadra mobile, avvisati dagli operatori [illegible] [illegible] [illegible] prima accoglienza, che [illegible] occupano dell'assistenza di immigrati e extracomunitari [illegible] della gestione [illegible] centro di accoglienza. Successivamente [illegible] scattata [illegible] denuncia.

[r. s.]

INCHIESTA

IN EUROPA PUNTANDO SULLA [illegible]ITA'

E' nato il marchio che accompagnerà frutta e verdura piemontesi

Un grande «ombrello azzurro» protegge le colline e i frutteti

DAL PIEMONTE FRUTTA E VERDURA CONTROLLATA

Ha preso il via [illegible] raccolta delle pesche nel Saluzzese con moderne [illegible] Nel riquadro Giancarlo Laratore direttore della Asprofrut. Sopra, il marchio che garantirà in tutto il mondo [illegible] qualità e [illegible] genuinità della produzione piemontese

CUNEO
DAL NOSTRO INVIATO

Le frontiere si aprono, è questione di mesi, ma nessuno avrebbe mai immaginato che il Piemonte agricolo si sarebbe [illegible] per tempo con un'organizzazione che finalmente dimostra grande efficienza e senso imprenditoriale. La novità, che porta la firma [illegible] Regione e Asprofrut, l'associazio[illegible] che raggruppa i produttori ortofrutticoli piemontesi, [illegible] di questi giorni: un marchio che servirà per riconoscere in tutto il mondo una produzione che è stata selezionata con impegno e professionalità fin dall'inizio della coltura. In ritardo rispetto al Trentino e alla Sicilia, ma con la ferma volontà di recuperare il tempo perduto, il Piemonte agricolo [illegible] «getta» sul mercato internazionale molto unito e cerca un'immagine [illegible] una qualificazione che non ha mai avuto.

Abbiamo incontrato Giancarlo Laratore, che nell'Asprofrut [illegible] il direttore generale, per conoscere i segreti dell'iniziativa. Saluzzese, perennemente itinerante nelle aziende agricole della regione, crede che [illegible] possa fare un buon lavoro e per questo ha coordinato un'intensa campagna promozionale per far conoscere [illegible] mezzo mondo le qualità nascoste del Piemonte.

Frutta [illegible] favola e ortaggi molto curati, ma dove [illegible] il segreto?

Non [illegible] sono segreti particolari, i nostri tecnici stanno lavoran[illegible] sodo da [illegible] anni [illegible] finalmente abbiamo imboccato la strada giusta. Non è stato facile neanche per noi consigliare [illegible] produttore, che essendo imprenditore deve fare i conti anche [illegible] soprattutto con i bilanci, di rinnovarsi, [illegible] alla fine la nostra soluzione di coltura integrata è stata accettata e i risultati che otteniamo [illegible] addirittura sbalorditivi.

Ci racconti di che cosa si tratta e che benefici ottiene alla fine il consumatore?

In anni e anni [illegible] ricerche e di studi approfonditi siamo passa[illegible] [illegible] dalla coltura trattata in modo tradizionale, cioè con una lotta chimica intensiva secondo precise scadenze, a[illegible] lotta [illegible] parassiti in modo guidato, intervenendo solo quando era necessario e con prodotti ben specifici. Il salto [illegible] qualità è stato il poter raggiungere la lotta integrata, rivoluzionaria [illegible] [illegible]gliamo, ma [illegible] indispensabile. Si tratta di analizzare più fattori, primo fra tutti la collocazione ambientale della pianta, per [illegible] scegliere qualità e specie da coltivare più resistenti agli attacchi dei parassiti. Ma non basta. Si deve anche lavorare con astuzia, immettendo nei campi gli [illegible] utili o usando particolari apparecchiature che creano confusione sessuale fra i parassiti costringendoli in pratica [illegible] non riprodursi. Se tutta questa catena funziona bene, allora il cliente finale avrà sul suo tavolo frutta [illegible] trattata [illegible] prodotti chimici, quindi di qualità largamente superiore [illegible] quella tradizionale.

Così è [illegible] l'idea del marchio, [illegible] ombrello azzurro che avvolge colline e frutteti?

Il marchio che porta come dicitura [illegible] scritta «Dal Piemonte frutta e verdura controllata» deve diventare, almeno nel nostro progetto, un p[illegible] punto di riferimento del consumatore. [illegible] massaia che va a fare [illegible] spesa e trova la cassetta che re[illegible] sul fianco il marchio dell'ombrello azzurro, deve sapere che quello che sta per comprare, frutta o verdura, è garantito al cento per cento perché l'Asprofrut non ha nessuna intenzione di concedere [illegible] nolo l'immagine di una iniziativa a quelle aziende che non lo meritano.

Avete incontrato difficoltà? Che cosa hanno detto gli imprenditori agricoli piemontesi, notoriamente diffidenti?

Non è stato tutto semplice, ci sono voluti incontri e lunghe discussioni. Teniamo presente che la base operativa della nostra associazione [illegible] di 3668 aziende [illegible] non tutti la pensano ancora come noi. Ad accettare e [illegible] lavorare [illegible] [illegible] metodo della lotta integrata sono per il momento 1870 aziende, 1286 del settore frutticolo e 584 di quello orticolo, che hanno a disposizione qualcosa in più [illegible] 7 mila [illegible]. Un [illegible]sso [illegible] adesioni che solo qualche anno fa sarebbe [illegible] insperato.

Adesso tocca a voi «spingere» il prodotto. Che cosa avete intenzione di fare?

Non faremo certo campagne pubblicitarie e promozionali con slogan tipo «Noi siamo i più bravi, comprate la frutta piemontese». Cercheremo invece di entrare sul mercato dimostrando, prodotto alla [illegible] che frutta [illegible] verdura del Piemonte non hanno nulla da invidiare all'ortofrutta di altre regioni o di altri Paesi. Spiegheremo com[illegible] ottiene [illegible] produzione e sarà il consumatore a essere l'unico arbitro.

Conquistare il mercato dopo tanto torpore, [illegible] [illegible] sfida?

Sarà la qualità ad essere premiata. Certo non [illegible] semplice conquistare spazi [illegible] questo momento, ma se guerra deve essere, allora vogliamo [illegible] batterla alla pari con tutti gli altri. E chiedere seri controlli sulla nostra produzione e su quella che arriva da altri Paesi. E chi sbaglia deve pagare. Il nostro impegno [illegible] rivolto soprattutto al consumatore: deve sempre sapere che cosa [illegible] portando in tavola.

Fiorenzo Panero

CALCIO

Prime notizie sui gironi del nuovo campionato nazionale

S'allontana l'incubo sardo ma il Piemonte resta diviso

A fine mese si torna [illegible] calcio giocato: ecco l'immagine di un incontro di campionato dello scorso anno della Pro Vercelli

[illegible] Il pericolo Sardegna [illegible] scongiurato, [illegible] le dieci piemontesi [illegible] campionato [illegible]nale dilettanti, l'ex Interregionale, [illegible] meno di clamorose retromarcie, saranno [illegible] una volta divise.

L'indiscrezione trapelata ieri [illegible] seguito alla riunione tenuta a Roma martedì pomeriggio, un incontro alla presenza dei rappresentanti delle società che serviva per stilare la composizione [illegible] questi intricatissimi raggruppamenti. Ma se da [illegible] lato i viaggi in Sardegna sono rimandati all'anno prossimo, dall'altro le piemontesi, come ormai avviene da parecchie stagioni, [illegible] state divise in due gironi. [illegible] indiscrezioni portano a questa conclusione, anche [illegible] la decisione definitiva sarà comunicata tra oggi e domani.

In pratica, [illegible] stati ricostituiti gli accoppiamenti del tor[illegible] '91-'92 con sette club pie[illegible] (Pro Vercelli, Iris Oleggio, Bellinzago, Sparta Novara, Nizza Millefonti, Pinerolo e Châtillon) abbinati alle solite lombarde ed Acqui, Cuneo e Bra che se la vedranno con una serie variegata di formazioni, dalle liguri alle toscane, dalle lombarde [illegible] emiliane.

Infatti se il primo raggruppamento presenta poche incognite («Se non accadono fatti imprevisti [illegible] pronto al 90 per cento» spiegavano [illegible] a Roma), il secondo è ancora [illegible] definire pur con capisaldi già chiari.

Così nel primo, accanto [illegible] sette piemontesi vi sarebbero Seregno, Saronno, Mariano, Caratese, Corsico, Abbiategrasso, Vigevano, Pro Lissone, la matricola Gallaratese, ritornata in Interregionale dopo l'anno di «purgatorio» in Eccellenza, il retrocesso Legnano e una [illegible]ciottesima squadra da scegliere tra il Cassano e il Fanfulla.

Nel secondo, oltre a Cuneo, Acqui [illegible] Bra [illegible] le liguri Savona, Sammargheritese, Sanremese, Rapallo e Sarzanese, vi sarebbero due lombarde (Vogherese [illegible] Fanfulla, [illegible] che i «guerrieri» non vengano inseriti [illegible] primo girone), un manipolo di to[illegible] (potrebbero [illegible] Camaiore, Livorno, Pietrasanta, Cuoiopelli, Sestese [illegible] Rondinella) e almeno due emiliane (al sicuro Fidenza potrebbero aggiungersi Brescello, Virtus Roteglia [illegible] la neopromossa Bagnolese). Tutto naturalmente [illegible] legato alle necessità degli altri raggruppamenti con le sorti di un paio di toscane (Sestese e Rondinella) ed emiliane in bilico da un girone e l'altro.

Sono invece ridotte al lumicin[illegible] le possibilità che le 10 piemontesi [illegible] ritrovino d'acchito insieme («Sarebbe una retromarcia clamorosa» - affermano a Roma) e che la Pro Vercelli [illegible]nisca, come da richiesta, in Liguria.

Roberto Eynard

PRIMO GIRONE

Sarà ancora il girone A?

Pro Vercelli
Iris Oleggio
Bellinzago
Sparta Novara
Châtillon
Nizza Millefonti
Pinerolo
Seregno
Saronno
Mariano Comense
Caratese
Gallaratese
Corsico
Abbiategrasso
Vigevano
Cassano d'Adda
Pro Lissone
Legnano

SECONDO [illegible]

Sarà [illegible] il girone D?

Cuneo
Acqui
Bra
Savona
Sammargheritese
Rapallo
Sarzanese
[illegible]
Fanfulla
Vogherese
Camaiore
Pietrasanta
Livorno
Cuoiopelli
Sestese
Fidenza
Bagnolese
Brescello

Le note del Max Carletti Trio echeggeranno stasera nella frazione San Rocco Seno d'Elvio

Jazz di classe in piazza ad Alba

La band torinese proporrà brani strumentali con sonorità legate al funky e alla musica etnica sudamericana Assolo di chitarra, basso e batteria. Il gruppo ha già inciso un lp di successo. Concerti in ogni parte d'Italia

ALBA. Musica in piazza stasera in frazione San Rocco Seno d'Elvio. Nella piccola borgata alle porte della capitale del vino e del tartufo che, secondo la tradizione, diede i natali all'imperatore romano Publio Elvio Pertinace (anche se il «privilegio» di aver visto nascere l'imperatore per la verità viene rivendicato anche dalla vicina borgata di Pertinace), suonerà, alle 22, il Max Carletti Trio, giovane band torinese in tournée in numerosi locali e jazz club del Piemonte e della Liguria.

Lo spettacolo, ad ingresso gratuito, è organizzato dalla Pro loco [illegible] San Rocco Seno d'Elvio, ed apre una [illegible] di appuntamenti che animeranno nelle prossime settimane la frazione albese con proposte musicali un po' diverse dal genere e dallo stile della tradizione locale. Il Max Carletti Trio si è già esibito [illegible] Alba [illegible] scorso inverno e il leader del gruppo ha tenuto anche altri concerti nella capitale delle Langhe [illegible] altre formazioni torinesi nelle quali milita.

Il genere proposto dal trio è difficilmente identificabile; il gruppo parte da basi jazzistiche per arrivare a sonorità diverse, legate al funky e alla musica etnica sudamericana ed esegue unicamente brani strumentali, con ampio spazio per le improvvisazioni e gli assolo di Max Carletti. La formazione è nata nel [illegible] ed ha già tenuto concerti in Piemonte, Lombardia, Trentino, Toscana e Svizzera. Il leader della band è il giovane chitarrista Max Carletti, musicista molto amato [illegible] critici specializzati e che vanta già, nonostante abbia appena 24 anni, numerose collaborazioni [illegible] artisti di prestigio come Mike Rosen, Jeff Stout, Felice Reggio (il trombettista astigiano lanciato da Gianni Basso nella sua «Al big band»), il sassofonista Paul Jeffrey, e il batterista Tommy Campbell.

Negli anni [illegible] Max Carletti ha preso parte a rassegne di un certo rilievo come «Catania Jazz» nel 1988 o «Sfumature di Blues» a Induno Olona, nel 1990. Il Max Carletti Trio ha già inciso un lp ed un brano del gruppo è stato inserito anche nella compilation «50 anni di jazz a Torino».

La band è formata, oltre che dal chitarrista Max Carletti, anche dal bassista Giorgio Dini e dal batterista Maurizio Plancher, tutti musicisti di formazione jazzistica e che amano quindi l'improvvisazione e i lunghi assolo. Carletti suona anche nella Good time boogie band, il gruppo blues guidato dal sassofonista Carl[illegible]tis Dato, e collabora con form[illegible]ioni jazz-fusion torinesi.

[c. o.]

Ad Alba è ormai diventata consuetudine ospitare grandi jazzisti (TELEFOTO)

Caraglio invita al Festival dei giovani dilettanti

CARAGLIO. Prosegue con notevole successo la rassegna estiva di musica e spettacoli «Tuttinsieme», promossa dall'assessorato alla Cultura e dallo spazio giovani «Marcovaldo». Il calendario delle manifestazioni propone per domani [illegible] (ore 21) «Nottinmusica», il primo festival dei gruppi musicali giovanili.

L'iniziativa, che si concluderà sabato, si tiene in piazza San Paolo. Alle due serate parteciperanno oltre dieci formazioni. Per l'esibizione ogni gruppo avrà a disposizione [illegible] minuti (compresi i tempi tecnici di preparazione).

Hanno aderito all'iniziativa, i «Long's valley blues band» una formazione braidese che seguirà brani di black music, soul music, rhythm and blues; i «Nonsolorok», vincitori della rassegna musicale «Sconcertando»; gli «Ann Mary Oil», altra formazione braidese che ha partecipato recentemente a rassegne musicali nazionali.

Sul palco si alterneranno anche i gruppi «Scherzo», «Anthenora» (Saluzzo), «Ad Libitum», «gli Impossibili» (Borgo San Dalmazzo), «Twilight», «The Shakespeares» (Revello), «Ice Flowers» (Busca).

In piazza San Paolo si esibirà pure il complesso caragliese «Without Larsen», alla [illegible] prima uscita ufficiale, composto da tre chitarristi, tra cui Matteo Borgetto, primo classificato al concorso «Rovere d'oro» di San Bartolomeo al Mare.

Grande attesa anche per l'esibizione del gruppo dronerese «Ritmomania» che proporrà un genere fusion-funky solo strumentale. I complessi saranno giudicati da una giuria composta da undici persone, musicisti, giornalisti, tecnici del settore. Ai vincitori sarà assegnato il primo trofeo «Mottinmusica».

«Questa iniziativa si propone [illegible] spazio per la valorizzazione dei gruppi musicali giovanili - dice Fabrizio Pellegrino, assessore alla Cultura di Caraglio -. Alle cinque formazioni che avranno ottenuto il punteggio maggiore verrà offerta la possibilità di tenere un concerto a Caraglio, in programma nella prossima stagione invernale».

[c. g.]

[illegible]

[illegible]

«Nozze» in birreria

Stasera, alle 22, alla birreria «The Jester», spettacolo teatrale dal titolo «Matrimonio e dintorni», interpretato dalla compagnia del circolo di Savona.

MONTECARLO

Galà allo Sporting

Allo Sporting club stasera, alle 21, si terrà il galà della Croce Rossa. In programma un concerto [illegible] musiche di Frank Sinatra. Di rigore l'abito da sera. Alle 24 spettacolo pirotecnico.

VERNANTE

Una commedia

«Questa sera [illegible] ricevo» è il titolo della commedia che va in [illegible]na stasera, alle 21, al cinema parrocchiale, presentata dalla compagnia «Le coraggiose Vernantine».

CIGLIE'

Antipasti di Langa

«Antipasti langaroli» è [illegible] della serata in programma alle 20, alla «Locanda degli artisti». E' prevista la degustazione di Arneis «Cornarese». Prenotazioni allo 0174 60133.

GARESSIO

Festa sul fiume

Stasera, alle 20,30, «Gran frittellata» sul ponte del Tanaro, in occasione della «Festa sul fiume».

LURISIA

Musica alle terme

Stasera, alle 21, al Parco delle Terme, si terrà un concerto di musica classica, con musiche di Bach e Beethoven.

LIMONE

Anni 70 in discoteca

Musica Anni 70 e 80, presentata dal dj Fabrizio, alle 22, alla discoteca «Lanterna». Due ragazze animeranno la [illegible]. L'ingresso è libero.

[illegible]

Serata piano bar

Stasera alle 21 nel parco de «Le Acque» serata di musica piano-bar con Tony Rocca.

Il complesso Zsarátnok è ospite domani (ore 21,30) di Cascina Zucco

Ritmi popolari dall'Ungheria

Mondovì, viaggio fra le melodie dei Balcani

MONDOVI'. Dai Balcani alla «Granda». E' il viaggio di «Zsarátnok», una [illegible] di primo piano sulla scena musicale ungherese che domani sera (ore 21,30) sarà protagonista del Festival di Cascina Zucco, il [illegible] di concerti dal vivo che sta portando nel Monregalese la tradizione musicale di tutti i paesi [illegible] mondo.

«Zsarátnok» è un progetto culturale portato avanti [illegible] gruppo di validi artisti che ha scelto di riproporre in chiave moderna e più facilmente apprezzabile dal grande pubblico i brani tradizionali balcanici. In un'area segnata drammaticamente da conflitti etnici, il lavoro di ricerca di questi musicisti ha una [illegible] funzione sociale [illegible] le [illegible] melodie popoli profondamente divisi.

I sei componenti della band ungherese si esibiscono con [illegible] gran [illegible] di strumenti, tutti prelevati dalla tradizione popolare. Nel repertorio ci s[illegible] ritmi travolgenti e brani di intensa liricità. Il loro grande lavoro di studio e di rielaborazione dei brani musicali li ha portati ad oltrepassare i confini della musica locale per raggiungere raffinati esempi di etno-rock e di [illegible] age.

Il leader del gruppo è il bulgaro Nikola Parov, polistrumentista che ha dimostrato [illegible] grande eclettismo unendo la sua capacità di elaborare la tradizione musicale [illegible] le esibizioni dei ballerini dell'«ensemble» Martenica, [illegible] più famosi e apprezzati d'Europa. Parov ha saputo accompagnare questi artisti con affascinanti melodie che ne hanno valorizzato le esibizioni.

Domani sera a Mondovì sarà di scena con altri cinque musicisti di grande valore: Ivan Barics; Vladimir Krunity; Pal Kalbinger; Laszlo Major; Almassalm Ahmed Khein. Sul patio di cascina Zucco faranno la loro comparsa strumenti musicali tradizionali come bouzouki, kaval ud, tambura, panflute, bagpipe, gedulk, accordeon e molti altri.

Il bulgaro è l'artefice degli arrangiamenti e il gruppo ha all'attivo due album [illegible] ne rappresentano l'evoluzione culturale. Il primo, realizzato con il contributo artistico della cantante Martha Sebestyen, è di ispirazione più tradizionale e nei brani proposti [illegible] si avverte ancora completamente la mano dell'arrangiatore. Nel secondo «33» fanno la loro comparsa strumenti moderni che rendono i brani proposti avvicinabili alla tradizione «new age» e dimostrare la continua evoluzione del progetto «Zsarátnok».

Il concerto di Cascina Zucco è una dei pochi in Italia del tour europeo del gruppo.

[r. c.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. L. [illegible] Or.: fer. 20/22 Sab./Fest. 16/[illegible] — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 693.554 Or.: fer. 20 22. Sab./Fest. [illegible] Lire [illegible] — **Senza esclusione di colpi** di Franz Nol con John Barret, Keith Vitali (Usa '91) — La rivalità tra [illegible] campioni di kickboxing [illegible] la morte di un [illegible]. L'uno finisce in [illegible] l'altro se ne approfitta per rubargli il titolo. N. V. 1h 34' Avventura

[illegible] — Tel. 692.951 Or.: 16/17,30/19,30/22 Lire 10.000 — **Film a luce rossa**

[illegible] — Tel. 51.771 Or.: feriali [illegible] Festivi: 15/20/22 — OGGI RIPOSO

[illegible] Bosco — Lire [illegible] — [illegible] PER FERIE

ALBA

Eden — Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire [illegible] — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 42.351 Or.: 20,45 Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000 — [illegible]

BARGE

Comunale — Tel. 346.901 Or.: Fer. Fest. 21,15 Martedì ragazzi: 20/21,30 — **Scappatella con il morto** di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' Commedia

BENEVAGIENNA

All'aperto — Or.: 21,45 Lire 5000/rid. [illegible] Tel. 0172/654.037 — [illegible]

BORGO S. [illegible]

Moderno — Tel. 262.211 — OGGI RIPOSO

BRA

Impero — Tel. 412.31 Or.: 20/22; fest. [illegible] Lire 6000/5000 — **Tutto può accadere** di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91) — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' [illegible]

[illegible] — Tel. 412.771 Or.: feriali 20/22 Fest. 20,15/22 Lire 7000/8000 — CHIUSO PER FERIE

BUSCA

Lux — Tel. 944.231. L. 6000/5000 Sabato: 20/22 Fest.: 20/22 — CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO

Ferrini — [illegible] Fest. 15/17/20/22 Lire 6000/5000 — [illegible]

CHERASCO

[illegible] — Tel. 488.324 — CHIUSO PER FERIE

DRONERO

Iris — Tel. 916.393. Or.: 20,15 22,30. [illegible] 20,15/22,30 L. [illegible] — **La favola del principe Schiaccianoci** di P. Schibli. Abbinato a Tom & Jerry i 2 moschettieri (Usa '91) — A Natale una bimba trova tra i giochi un soldatino parlante pronto a portarla nel mondo delle fiabe. Ispirato alla musica di Ciaikovskij. N.V. 1h 25' Cartoni animati

[illegible]

Politeama — Tel. 62.407 Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

GARESSIO

Excelsior — Spett. unico ore 21,15 [illegible] 6000 — **La famiglia Addams** di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

LIMONE

[illegible] — Tel. 927.534 Lire 8000 — **Bianca e Bernie** (pomeriggio) **Il silenzio degli innocenti** (sera)

MONDOVI'

[illegible] — Tel. [illegible] Or.: 20/22-20,30/22,30 Lire [illegible] — [illegible] GRANDE: chiuso per ferie SALA [illegible] chiuso per ferie

[illegible] — [illegible]. 391.311 Orario: 21,15 Lire 7000 — OGGI RIPOSO

PRATO NEVOSO

[illegible] — Tel. 334.156 Orario: 20/22 Lire 7000 [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] — Orario: 16/21 — CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Orario: fer. [illegible]; fest. 14/16 18/20/22. Lire 8000/6000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 42.606. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/5000 — **Coreografia di un delitto** di Gilles Behat, con A. Delon, C. Brasseur (Francia '91) — Una scuola di danza sembra [illegible] e tante altre, ma qualche allievo ci rimette la vita, e il direttore ha un passato non troppo limpido. V. M. 14 1h 39' [illegible]

S. GIAC. DI [illegible]

Roburent — Orario: 20,30/22,30 — **Anche i cani vanno in paradiso** di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina [illegible] in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' Cartoni animati

SAMPEYRE

Edelweiss — Orario: 20,30/22,30 — **I ragazzi degli anni 50** di Robert Shaye con Chris Young, Keith Coogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' Commedia

SAVIGLIANO

Aurora — [illegible]. 712.957 — OGGI [illegible]

Ritz — [illegible]. 712.477 Or.: 20/22; fest. 20/22 Lire 8000 — CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] c. G. Cesare 67. **Marrakech Express** di G. Salvatores con D. Abatantuono. Ap. ore 20; film 20,30; 22,30

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Ultimo respiro**. Di F. Fanna con F. Bangno, M. Capporto, F. Muro. Colori non vietato. Ap. [illegible] 20; film [illegible] Aria condizionata

AMBRA v. C. della [illegible] 77. **Terminator 2 - Il giorno del giudizio**. Regia J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton. [illegible] 20, 22,30

AMBROSIO c. V. Emanuele 52. [illegible] ferie.

AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per ferie

[illegible] c. Sommeiller [illegible] 58. 17 190. Chiuso per ferie

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie

CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible]. Chiuso per ferie

CRISTALLO v. Giolio 5. Chiuso per ferie

DORIA v. [illegible] 9. Chiuso per ferie

[illegible] Chiuso per ferie.

ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie

ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie

EMPIRE p. [illegible] Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow con P. Swayze, K. Reeves. Usa '91. Non viet. 1h [illegible] Or.: 18; 18,10, 20,20, [illegible]

ERBA c. [illegible] 241. Chiuso per ferie

[illegible] **(Ex Torino)** Chiuso per [illegible]

[illegible] v. Po 30. Chiuso per ferie.

FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie

IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie

[illegible] **KONG** Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di [illegible] Amelio (gran premio della giuria Cannes '92) con E. Lo Verso, V. Scali, F. [illegible]. Col. Non viet. Or. [illegible] 18,10 20,20, 22,30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Ferie

LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale**. [illegible] Bigelow con J. L. Curtis, R. [illegible], C. Brown. Vied. 14. [illegible] 18,30 20,30 22,30

NAZIONALE 2 v. [illegible] 7. **Passioni violente** di e con V. Schloendorff, S. Shepard, [illegible]. Colori N. V. Orario 16,30; [illegible],30; 20,30, 22,30

NUOVO ODEON v. [illegible] 5. **Analisi finale** di [illegible], con R. Gere, K. Basinger, U. Thurman. Col. 2h05. Or.: 20,10, 22,30

[illegible]**A 1** v. Arsenale 21. **Tutta colpa del tattorino** di Mark Herman con D. Moore, B. [illegible], R. Kersal, R. Griffiths. Or. [illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30 (Aria cond.)

OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **[illegible] fan tutte** di T. Brass, con C. Koll, P. Lanza, O. Marcuzzo, R. Rinaldo. V. 14. Or.: 15,30; 17,15, 19, 20,45; 22,30

[illegible] 18. Chiuso per ferie

ROMANO G. So[illegible]. Chiuso per ferie

SELENE c. Belgio 53. **Nikita** di Luc Besson con Anne Parillaud, Tcheky Karyo, Jean Hugues Anglade. Or.: 20,15; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie

VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie

ZETA v. Cofeasca 12. **Il cuore nero di Paris Trout**, di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris. Or.: 20,30, 22,30

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88 151. [illegible] biglietteria riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca CRT ([illegible] di conferma verranno spediti ai primi di settembre). [illegible] nuovi al [illegible] dal 20/10 al [illegible], vendita biglietti su tutti gli [illegible] dal [illegible] novembre

ALFIERI piazza [illegible] 4, telefono 562.3800. **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** - La magnifica dieta-campagna abbonamenti e prelazioni. Biglietti tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19

[illegible] v. [illegible] 73, tel. 669 80 34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro [illegible] 669 8034

LE TV PRIVATE

Telestar

18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
18 — **Avventure di frontiera**, telefilm
19,30 **Antologia del Cotra**, varietà
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Questa è la mia musica**, film
22,30 **Antologia del Cotra**, varietà
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm

Telecupole

18 — **Adderly**, sceneggiato
19 — **Rubrica**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Io Raffaele Viviani**, [illegible]
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo

[illegible] **Pomeriggio musicale**
19 — **Trentaminuti**
20 — **Pacific International Airport - Skyways**, telefilm
20,30 **Corrispondente X**, film
22,30 **Trentaminuti**

Telecity

17,30 **Sotto in allegria**
[illegible] — **Love American Style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **6 gendarmi in fuga**, film
22,25 **Quel caldo maledetto giorno di fuoco**, film

Primantenna Supersix

18,30 **Ugo il re del judo**, cartoon
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Questa Italia** [illegible]
20,30 **Cassie & Co**, telefilm
21,15 **Lui, lei e gli altri**, telefilm
[illegible] — **L'ultimo samurai**, telefilm

Quarta Rete Tv

18 — **Innamorarsi**, [illegible]
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Attualità 4**
20,25 **Tg 4**
20,30 **F.B.I. oggi**, telefilm
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
23 — **Tentazioni**
23,25 **Tg 4**
24 — **Dolce notte**

Quinta [illegible]

17,[illegible] **Crime story**, telefilm
18,30 **Taxi** telefilm
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **E' meraviglio[illegible]iovani**
0,30 **Io so chi ha ucciso**, film

[illegible]

17,30 **Arrivano le spose**, telefilm
18,30 **Prossimamente sposi**, replica
19,30 **Tg Biella**
[illegible] — **Solleticco estate**
[illegible] **Hide Park Corner**
21 — **Film**
22,30 **Tg** [illegible]
23 — **Navy**, telefilm
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai

19,40 **Lo specchio magico**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Bornlosing**, spettacolo
23,05 **Tg 9**
23,53 **Sulle ali della poesia**

Tv7 Pathé

17,15 **Rubrica**
19,20 **Vario** [illegible]
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Mati & Gonny**, telefilm

G.R.P.

18 — **Dancing days**, telenovela
19 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
19,30 [illegible], telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 [illegible] **in cielo**, film
22,15 **Justice**, telefilm
23,30 **La voce nella foresta**, [illegible]

Rete Canavese

18 — **L'uomo dell'Uncle**
19 — **I super amici**, cartoni
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 **No alla violenza**, film
22,30 **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

18,30 **Cartoni animati**
19 — **La storia della salvezza**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Sangue a rischio**, speciale
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Avventura a Vallechiara**, film
22,30 **Agorà - Chiesa e Beni culturali**
23 — **Armenia, il popolo dell'Ararat**

[illegible] 7 [illegible]

18 — [illegible] **Rogers**, telefilm
20,20 **Samoa regina** [illegible] **giungla**, film
[illegible] **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Taxi**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazione delle emittenti.

Luigi Cichero (ex Sanremese) pone le condizioni per firmare il contratto

«Non voglio un Cuneo baby»

Per allenare la squadra il tecnico alessandrino chiede garanzie alla società biancorossa
Cinque promozioni consecutive nello stesso team. Sabato il raduno allo stadio Paschiero

CUNEO. Manca soltanto la firma, ma salvo clamorosi «dietrofront» sarà Luigi Cichero il [illegible] allenatore della squadra biancorossa.

Quarant'anni, originario dell'Alessandrino, Cichero ha alle spalle una lunga carriera da professionista cominciata a [illegible] anni nella Casertana, dopo i primi calci nella Novese. Ha indossato le maglie di Juve Stabia e Sestrese, prima [illegible] passaggio, nel '77, alla Sanremese, dov'è rimasto fino a qualche settimana fa, prima come giocatore, poi nelle vesti di «trainer».

L'allenatore ligure [illegible] stato fra gli artefici della rinascita della Sanremese, che cinque anni fa era stata retrocessa in Terza Categoria. Alla guida [illegible] ligure, Luigi Cichero ha conquistato [illegible] promozioni consecutive. A Cuneo potrebbero seguirlo il difensore Baldisserri (da anni capitano della Sanremese) e il giovane fantasista Vernice.

Pochi giorni fa il clamoroso divorzio e l'avvicinamento ai biancorossi. «E' stato doloroso lasciare una squadra che mi aveva dato molto - dice il tecnico -, [illegible] Sanremo la situazione stava cambiando, avevo chiesto garanzie che non mi sono [illegible] concesse; per questo ho deciso di andare via».

[illegible] questo momento [illegible] Cuneo simili assicurazioni non sembrano essere possibili. La [illegible] della retrocessione è stata smantellata; il gruppo di giocatori che sabato inizierà la preparazione per il Campionato nazionale dilettanti è composta soprattutto da elementi provenienti dal vivaio.

«I tifosi devono [illegible] tranquilli - dice Cichero -, non andremo in ritiro con una squadra di ragazzini. Non voglio porre condizioni [illegible] fare [illegible] perché ai dirigenti del Cuneo ho dato la mia parola chiedendo però almeno una prima intelaiatura: se [illegible] riceverò risposte, non [illegible] disposto a rimanere».

Il direttore sportivo Beppe Bergese sta lavorando per formare il nuovo team, ma [illegible] una situazione finanziaria non definita è difficile condurre una campagna rafforzamento: «Siamo presenti sul mercato, [illegible] ci sono enormi difficoltà; speriamo che Cichero accetti di [illegible] nere con noi, è il primo tassello per ricostruire la squadra».

Per gli appassionati cuneesi, «affamati» di calcio spettacolo, la squadra diretta dall'ex sanremese potrebbe essere una gradita sorpresa. «Fino ad alcuni anni fa praticavo [illegible] zona - dice Cichero -; poi il calcio è cambiato, ci sono regole [illegible]. Il mio schema? Schiero abitualmente tre punte [illegible] mando in campo squadre aggressive. Voglio un [illegible] giocatori "intelligenti", pronti [illegible] dare il massimo in campo e fuori».

Luca [illegible]

Luigi Cichero ha giocato con Novese, Casertana, Juve Stabia, Sestrese e Sanremese; a destra il ds Beppe Bergese [illegible]

Il «Giro» esalta Mattalia, Bonneton rimane leader

Andreotti re della [illegible] al traguardo di Dronero

DRONERO. Il re della [illegible] è ancora lui. Dino Andreotti (Abitare Mac Linea Candiolo) s'è imposto nella quinta tappa del Giro delle valli cuneesi, 13,8 chilometri da Busca a Dronero. Il corridore biellese ha [illegible] ko gli avversari: 46" inflitti a Longo; 59" a Colomba, 1'21" [illegible] Imerio Vespignani, campione italiano Udace della specialità. «Contavo molto su questa frazione - [illegible] Andreotti -; ho cominciato il "Giro" non [illegible] simo della condizione, [illegible] questo successo mi rinfranca. [illegible] mio obiettivo? Vincere la classifica dei Seniores, sarebbe [illegible] soddisfazione enorme».

La pro[illegible] ieri ha [illegible] altro trionfatore. E' Stefano Mattalia, ventiduenne del Pedona Cicli Argirò Borgo San Dalmazzo. Il giovane seguito dal [illegible] Giovanni Draperis ha sconvolto tutti i pronostici, piazzandosi secondo, davanti a tutti i «big» della classifica. Al traguardo era euforico, [illegible] sicuro di sé: «Sentivo nelle gambe la forza di vincere». Nella «generale» Hervè Bonneton (Sprinter Club Nizza) resta leader. Ma ora deve fare più attenzione. Luciano Longo gli ha rosicchiato 37 [illegible] condi (adesso [illegible] ha 46 [illegible] ritardo), Luca Colomba 33 (è a [illegible] 59"). [illegible] polacco Wiejak, che, [illegible] disagio nella corsa contro il tempo, ha superato se stesso, 3 (ha uno svantaggio di 1'39").

Oggi (partenza [illegible] 9,30) c'è la penultima frazione, da Dronero [illegible] San Damiano Macra. L'attacco alla maglia bianca del fran[illegible] continua.

Lorenzo Tanacato

ORDINE D'ARRIVO: 1° Dino Andreotti (Abitare Mac Linea Candiolo) in 19' 04" 5, alla media oraria di 43,408 km; 2° Stefano Mattalia (Pedona Cicli Argirò Borgo) a 33"; 3° Luciano Longo (Nus Fenis Udace) a 36"; 4° Luca Colomba (Cicli Colomba Pinerolo) [illegible] 39"; [illegible] Vanni Sanna (Del [illegible] Novara) [illegible] 41"; 6° Imerio Vespignani (Pennelli Cinghiale) a 44"; 7° Claudio [illegible]e (Malvasia Casorzo Asti) a 49"; 8° Roberto Girelli (Casadei Forlì) a 53"; 9° Franck Le Mesnager (Aix-en-Provence) a 56"; 10° Salvatore Caruso (Ferrati Dimensione Ciclo Torino) [illegible] 1'01".

CLASSIFICA GENERALE: 1° Hervè Bonneton (Sprinter Club Nice); [illegible] Luciano Longo a 46"; 3° Luca Colomba [illegible] 59"; 4° Le Mesnager a 1'21"; 5° Vespignani a 1'24".

CLASSIFICA TRAGUARDI VOLANTI: 1° Luca Colomba

CLASSIFICA GPM: 1° Massimo Laguzzi (Lloyd Adriatico)

[illegible] serie: 1° Giorgio Dotta (Tuttociclo)

Seniores: 1° Claudio Pavese

Il percorso di oggi della «Dronero-San Damiano Macra» e Dino Andreotti

PALLONE ELASTICO

Senza Bellanti

I cuneesi sul [illegible]mpo di Molinari

ALBA. Con la disputa degli ultimi due incontri termina stasera la stagione regolare del massimo campionato di pallone elastico.

Ad Alba il campione d'Italia Riccardo Molinari affronta [illegible] Dis Gros Cuneo privo di Bellanti (squalificato): non dovrebbe quindi [illegible] problemi a conquistare il punto necessario ad accedere alla «poule» finale.

A Spigno, invece, si gioca la sfida tra «Dodo» Rosso [illegible] Aicardi. [illegible] gara non ha più alcuna importanza per la classifica, poiché Aicardi è già qualificato per il girone finale, mentre Rosso sarà costretto invece [illegible] disputare i «play-out» per restare in serie A. Le due partite odierne si giocano alle 21.

L'ultima giornata [illegible] cominciata l'altra sera [illegible] Magliano con l'anticipo tra Balocco [illegible] Sciorella, vinto da quest'ultimo per 11-7. [illegible] match è stato piacevole, con le due squadre al ripo[illegible] in parità (5-5) e l'allungo di Sciorella nella seconda parte. Il giovane ligure ha [illegible] alcune ottime giocate. [c. o.]

BEACH-VOLLEY

A Lequio Tanaro

Stasera le finali del torneo

LEQUIO [illegible] conclude stasera la seconda edizione del torneo di Lequio Tanaro di «Similar beach volley». La disciplina ricorda molto [illegible] classica pallavolo da spiaggia, ma è gio[illegible] però [illegible] campo tradizionale con il fondo in sintetico anziché sulla sabbia.

Al torneo hanno partecipato 44 coppie (30 maschili [illegible] 14 femminili), provenienti da numerosi centri dell'Albese [illegible] del Monregalese.

[illegible] semifinale sono approdate coppie formate da alcuni fra i migliori specialisti [illegible] «Granda» a livello amatoriale. Nel torneo maschile si s[illegible] qualificati Bernardi-Bernardi, Bertino-Tortoroglio, Salomone Milano e Bonino-Battaglino; fra le ragazze sono arrivate agli scontri decisivi Bonelli-Bonelli, Dalmasso-Dalmasso, Carbone-Corino [illegible] Burdisso-Maressi.

La serata conclusiva della manifestazione scatterà alle 20,15 con le finali per il terzo e quarto posto femminile [illegible] maschile. Dalle 21 s'inizieranno le due sfide «clou». [c. o.]

PODISMO

Corsa di 5 km

A Paesana [illegible] in palio [illegible] «500»

[illegible] Sono [illegible] aperte le iscrizioni alla sedicesima edizione della Strapaesana, [illegible] podistica di [illegible] chilometri lungo [illegible] percorso cittadino in programma sabato. Oltre alla fase amatoriale agonistica, per la quale [illegible] previsti coppe, trofei [illegible] medaglie, l'organizzazione ha messo in palio anche circa trecento premi [illegible] sorteggio: fra loro c'è [illegible] «500». Le adesioni si ricevono alla Pro loco di Paesana (telefono 0175-987.143 o 945.597).

La corsa del Saluzzese ha un passato prestigioso. Negli anni scorsi ha ospitato atleti del calibro [illegible] Ezio Avalle e Maria Curatolo, anche in questa edizione [illegible] annunciati grandi nomi. Nel '91 le iscrizioni superarono le 1600. «Ci auguriamo almeno di eguagliare la cifra - [illegible] Gualtiero Bertola, vicepresidente della Pro loco -; abbiamo allestito [illegible] manifestazione ricca di interesse, che, crediamo, non mancherà [illegible] suscitare la curiosità degli sportivi e di quanti amano camminare in libertà». [r. s.]

[illegible]

Nel campionato di serie C la Balocco ha conquistato il secondo posto

Fossano [illegible] il californiano

Jess Taclas è stato protagonista sul «diamante»

FOSSANO. Il Balocco ha chiuso al secondo posto il campionato di serie C1 di baseball. La squadra allenata da Gaspare Pallizzotto s'è mantenuta per tutto l'anno nelle posizioni di vertice, insidiando [illegible] Settimo, formazione che ha dominato la stagione.

In avvio i fossanesi [illegible] presentato una formazione ricca di giovani [illegible] completamente rinnovata; durante il campionato, però, si sono messi in luce elementi di spicco. Fra i lanciatori [illegible] disputato [illegible] grande annata Claudio Sandrone, coadiuvato da Gian Maria Rovella, titolare della Juniores. Molto bene si [illegible] comportati anche Sergio Avagnina, Giampiero Ferraris, Andrea Roccaforte, Alberto Aguzzi, Domenico Profeta, Marco Baravalle, Maurizio Giusto e Bruno Gemesio. Sempre protagonista anche l'interbase californiano Jess Taclas. [l. f.]

Una fase di gioco di una delle ultime gare della squadra fossanese

Ancora ombre sulla tragica rissa in montagna, si cercano nuovi testimoni

«A Fabrizio ho dato solo una sberla»

Ma l'operaio resta in carcere per omicidio

[illegible] alla scarcerazione, [illegible] agli arresti domiciliari. Il giudice per le indagini preliminari del Tribunale [illegible] Pinerolo, dotto[illegible] Baldini, respinge le richieste della difesa [illegible]lida il fermo in carcere di Ezio Bertin, operaio di Angrogna accusato [illegible] omicidio preterintenzionale per la morte [illegible] Fabrizio Davit dopo una rissa in montagna. Motivo della decisione del gip: ci sarebbe pericolo [illegible] inquinamento delle prove.

Quali prove? Per [illegible] momento, Bertin resta in carcere per [illegible]re ammesso davanti [illegible] carabinieri di aver dato uno schiaffo a Fabrizio. Dichiarazione a verbale: «Era con un amico. Non ci faceva piacere vederli da quelle parti, [illegible] li abbiamo invitati [illegible] andarsene. Dopo una vivace discussione lui [illegible] ha detto "vaff..." e io ho reagito allungandogli quella sberla». La circostanza è confermata [illegible] un uomo di Rorà, Giovanni Odin, 31 anni, che lo scorso weekend era al Prà per la corsa dei Tre Rifugi.

Ma adesso si tratta di trovare conferme all'ipotesi che vede [illegible] ragazzo di Angrogna nella parte del colpevole, e di verificare [illegible] ci [illegible] un rapporto di causa-effetto tra quello schiaffo e la morte del giovane di Luserna San Giovanni. E' la parte più delicata di questa difficile indagine sull'ultimo mistero del[illegible] Val Pellice. I carabinieri di Torre sono alla ricerca di riscontri. Continuano a effettua[illegible] sopralluoghi al rifugio Jervis, teatro nella notte tra sabato [illegible] domenica della tragedia, e [illegible] identificare e a interrogare tutte le persone che hanno assistito alla lite. Ma non si hanno notizie di prove schiaccianti, e ancora [illegible] [illegible] scattati quei nuovi provvedimenti di fermo (concorso in omicidio e omissione di soccorso) che martedì parevano imminenti. Ezio Bertin, lui, in carcere appare sereno: «Era solo [illegible] ceffone, so di [illegible] avergli fatto del male».

Settantadue ore dopo la mor[illegible] di Fabrizio Davit al Cto, la magistratura sembra orientata ad aspettare i risultati dell'autopsia prima di coinvolgere al[illegible] gente in questa storia. L'e[illegible] sarà compiuto [illegible] all'istituto di medicina legale di Torino dal dottor Varetto.

Da parte sua, il legale difen[illegible] di Ezio Bertin annuncia battaglia. Persa l'udienza di ieri davanti al gip, l'avvocato Giorgio Cotta Morandini presenterà oggi stesso una richiesta di incidente probatorio per l'audizione di testimoni a favore. Disponibili a raccontare al giudice come si sono svolti i fatti [illegible] [illegible] ragazzi. La loro versione coincide per buona parte con la ricostruzione dei carabinieri, ma porta a conclu[illegible] diverse: è scoppiata una lite, Ezio ha dato lo schiaffo a Fabrizio. E Fabrizio è caduto, ma non in modo violento: semplicemente, si è accasciato a terra. Non ha battuto la testa. [illegible] ancora: non c'erano tracce di sangue né sulla sua camicia bianca, né sulla giacca [illegible] vento che indossava. Infine, c'è [illegible] quarto teste: dichiara che Fabrizio era già ubriaco di genepy a mezzanotte e mezzo, lungo e disteso davanti [illegible] portone del rifugio Jervis.

E mentre prosegue lo scontro legale tra [illegible] [illegible] difesa, in tutta Torre Pellice [illegible] Luserna San Giovanni sono stati affissi ieri gli annunci funebri di Fabrizio Davit. Il padre Paolo, la madre Ivana, il fratello Dullio e la fidanzata Luisa annunciano che i funerali si terranno sabato prossimo alle 15 nel Tempio valdese [illegible] Luserna San Giovanni. Sui manifesti è pubblicato un versetto. Geremia, 15, 9: «Il suo sole è tramontato quando era ancora giorno».

La vittima della rissa in Val Pellice, Fabrizio Davit, morto dopo il ricovero al Cto. Sotto, l'operaio [illegible] Bertin, di Angrogna, accusato [illegible] [illegible] preterintenzionale

Gianni Armand-Pilon

Sanità d'estate: fra tanti casi drammatici, una vicenda tragicomica al pronto soccorso delle Molinette

Sette ore di visite, meno quella richiesta

Si innervosisce e lo mandano anche dal neurologo
Poi può prenotare l'esame «urgente»: 25 settembre

Estate, stagione storica della «malasanità», che talvolta esplode con casi drammatici. [illegible] in agosto, negli ospedali, succedo[illegible] anche storie [illegible] sfiorano la comicità o il grottesco. E' il caso di Antonio Boni, «sequestrato» per 7 [illegible] [illegible] pronto soccorso delle Molinette e sottoposto a [illegible] sfil[illegible] [illegible] [illegible] non richiesti, tutti meno l'unico che [illegible] [illegible]ssità di fare: [illegible] vicenda denunciata in 4 righe nel consueto rapporto sulla sanità diffuso ieri dall'«Osservatorio sull'emergen[illegible] estate» del Movimento federativo democratico.

E allora, signor Boni, com'è andata? «Forse non [illegible] siamo capiti, [illegible] e l'ospedale. [illegible] [illegible] anche arrabbiato, poi l'ho presa con filosofia». Ha 52 anni, è in pensione da [illegible]. Da poco operato [illegible] cuore, due bypass che gli hanno salvato la vita. E ora, qualche problema: «Tendenza a ingrassare, pressione alta, insonnia», spiegava la richiesta [illegible] una visita endocrinologica «urgente».

Con quella richiesta Antonio Boni, accompagnato dalla moglie Rita, si è presentato alle Molinette, ingresso principale, la mattina del 7 luglio. Caldo torrido, clima appiccicoso, ospedale semideserto. Lui convinto [illegible] cavarsela [illegible] poco: «Meno gente, meno code allo sportello». Racconta: «All'ufficio prenotazioni un cartello dice: rivolgersi in via Cherasco 21. Chiedo all'usciere dov'è. Lui legge la richiesta del medico, mi dice: "Vada direttamente all'ambulatorio di endocrinologia"». Boni ci va. Lo accoglie un medico, legge «urgente» e lo spedisce al pronto soccorso.

Sono le 10,30, comincia l'avventura. «Il medico mi dice: "Lei ha la pressione alta, e allora misuriamola"». Detto fatto: [illegible] massima, [illegible] [illegible]. E poi? «Mi ha[illegible] chiesto se ero digiuno. Lo ero, [illegible] [illegible] ancora fatto colazione. E allora mi hanno fat[illegible] [illegible] bel prelievo [illegible] sangue. Poi l'elettrocardiogramma. Ero convinto che la visita endocrinologica partisse da lì. Mi sono detto: guarda che bravi, io che pensavo [illegible] dover aspettare mesi».

Intanto si [illegible] mezzogiorno. Bisogna aspettare gli esiti dell'esame, ci vogliono circa due ore. Lui dice all'infermiera: «Passo dopo, vado a pranzo e torno». Lei: «No, se [illegible] dall'ospedale poi deve rifare tutto daccapo». La moglie si rassegna, si pranza [illegible] panino e Coca Cola. Le due ore stanno per scadere, esce un'altra infermiera: «Scusi, signor Boni, [illegible] la radiografia del torace l'ha fatta?». Lui casca dalle nuvole: «No, [illegible]ve devo andare?». Laboratorio [illegible] radiologia. «Mi fanno la lastra, [illegible] dicono "adesso aspetti mezz'ora per il ritiro". Ok, aspettiamo». Aspetta aspetta, si fanno le tre [illegible] pomeriggio. Cambia il turno delle infermiere, un attimo di disorientamento per capire chi segue [illegible] caso Boni, e siamo alle ore 16. «Ammetto di essermi innervosito - dice [illegible] -. Meditavo sul [illegible] diabolico in cui ero rimasto incastrato, quando mi chiama un medico: "Ecco i suoi [illegible]. Per noi [illegible] tutto bene. Adesso può andare a prenotare la visita endocrinologica"».

La moglie [illegible] [illegible] si arrabbia. Il medico pure, [illegible] so come, ma mi ha spedito a fare [illegible] visita neurologica. Evidentemente gli sono sembrato pazzo». Il neurologo [illegible] visita, poi si arrabbia pure lui, apre la porta e [illegible]a un urlo contro i colleghi: «Lasciatemi lavorare tranquillo. Mi avete mandato uno che [illegible] ha bisogno di me». Boni e con[illegible] [illegible] [illegible]rnogi al pronto soccorso, e lì decidono di fargli [illegible] altro esame [illegible] pressione (che nel frattempo è salita). E poi? «Mi hanno rimandato all'ambulatorio di endocrinologia per prenotare la visita. Peccato che fossero ormai le 17,30: lo sportello chiude alle 17». Il giorno dopo torna, e finalmente gli viene fissata la visita «urgente»: 25 settembre, ore 10,15.

[illegible] [illegible] doveva solo prenotare una [illegible] endocrinologica

Brunella Giovara

Mille e 200 milioni

Fondi regionali per restaurare 155 [illegible]

La giunta regionale ha assegnato un miliardo e 200 milioni per interventi su 155 edifici di cul[illegible] distribuiti in cento e undici Comuni piemontesi. Sono interessate tutte [illegible] province con quote diverse in relazione al [illegible] delle richieste, al volu[illegible] delle spese presunte, alla popolazione residente. Le priorità sono state definite in accordo con i rappresentanti delle singole diocesi e delle confes[illegible] religiose non cattoliche. Questa la suddivisione [illegible] [illegible] tributi: alla provincia di Alessandria 154 milioni; ad Asti 78; a Cuneo 223; a Novara 199; a Torino [illegible] e a Vercelli 150.

La cosiddetta «legge sulle chiese» prevede che i Comuni riservino [illegible] quota parte degli oneri [illegible] urbanizzazione [illegible] [illegible]stauro, al risanamento conservativo, alla manutenzione delle proprie chiese. La Regione è delegata a integrare i fondi per edifici di particolare pregio.

[illegible]

Un servizio di alpacca con valore affettivo

«HO un vecchio servizio di alpacca - scrive Marina A. di Sommariva Bosco -; [illegible] un regalo [illegible] [illegible] dei miei genitori e avrà almeno 70 anni. Non credo che possa valere molto, ma il valore affettivo per me è enorme. Mi piacerebbe adoperarlo qualche volta, ma le posate cambiano colore [illegible] tanta facilità che bisogna pulirle a lungo prima di usarle. Non esiste un trattamento che le renda più pratiche?».

Secondo il dottor Sergio Della Valle, perito di tribunale, [illegible] tratta probabilmente di un servizio che era stato argentato in altri tempi; il termine "argentone" indica da sempre l'alpacca argentata [illegible] è entrato a fare parte del linguaggio comune anche se non è termine tecnico e se è spesso usato per contraddistinguere oggetti prodotti [illegible] lavorazioni in serie».

Continua l'esperto: «Il fatto che cambino colore prima dell'uso fa pensare che una buona argentatura abbia resistito al tempo e che vi [illegible] [illegible] processo di ossidazione. Forse per semplificare le [illegible] sarebbe proprio il caso di adoperarle sovente e [illegible] [illegible] volta ogni tanto. Attualmente [illegible] molte le posate in commercio che evidenziano punzonature tipo "arg. 800" oppure "arg. 1000"; queste punzonature non previste dalle leggi che disciplinano i marchi degli oggetti prodotti con metalli nobili possono soltanto generare equivoci e talvolta [illegible] [illegible] per scopi fraudolenti. Sia chiaro: [illegible] indica[illegible] certo un prodotto d'argento, [illegible] un metallo argentato. La lettrice vorrebbe sottoporre le posate a qualche trattamento: l'unico possibile è [illegible] buona argentatura. Ma bisogna vedere p[illegible] che valore reale ha [illegible] vecchio servizio: un'argentura [illegible] [illegible] poche lire».

Il consiglio è: usare le posate più volte e se cambiano un po' colore pazienza: resta immutato il piacere [illegible] ricordo che il servizio porta con sé.

Alle casalinghe perplesse di fronte a [illegible] ricetta pubblicata «Torta Madeleine de l'Ardèche» inviata [illegible] una lettrice, ecco il segreto: i due impasti devono essere uniti [illegible] e il [illegible] [illegible] nella tortiera e poi in forno.

Da Doris Converso Mallarino, esperta di cucina, [illegible] menù piccolo piccolo.

Insalata [illegible] verdurine e robiola: tagliare a fiammifero 4 zucchine, unire 100 g di pisellini freschi, un cipollotto a rondelle, aggiungere una robiola d'Al[illegible] [illegible] troppo stagionata a cubetti. In [illegible] ciotola emulsiona[illegible] [illegible] una forchetta quattro cucchiai di olio d'oliva, il [illegible] di [illegible] limone, sale e pepe appena macinato, alcune foglie di prezzemolo e menta tritate. Condire l'insalata con questa salsina e tenere in frigo mezz'o[illegible] prima di servire.

Gnocchetti gialli ai gamberi e piselli. Fare rosolare una cipollina tritata in olio, salare e pepare; unire 200 g [illegible] gamberetti lessati, 200 g di pisellini lessati, tritare e unire alcune foglie [illegible] basilico, un ciuffetto di prezzemolo, due foglie [illegible] menta; [illegible] scolare e insaporire per 5 minuti. Versare [illegible] bicchiere di vino bianco secco, fare evaporare. Nel frattempo cuocere 400 g di gnocchetti sardi al dente in acqua salata alla quale si sarà aggiunto il contenuto [illegible] [illegible] bustina di zafferano. Scolare la pasta, passarla velocemente sotto l'acqua [illegible] rubinetto, condirla [illegible] piselli e gamberi e qualche cucchiaio [illegible] panna liquida. Servire tiepido.

«Coppe gialle»: dividere a metà due meloncini gialli piuttosto maturi, eliminare semi e filamenti, svuotarli delicatamente con [illegible] coltellino e tagliare la polpa a cubetti. Conservare le coppe. Tagliare a pezzi piccoli due pesche gialle senza buccia, due albicocche e un'arancia. In una terrina mettere tre bicchierini di vino Porto, [illegible] tre cucchiaini di zucchero, un pizzico [illegible] cannella in polvere, mescolare e lasciar riposare alcuni minuti. Versare il composto sulla frutta, mescolare con delicatezza aggiungendo alcuni acini di uva Regina; disporre la macedonia nelle cop[illegible] di melone e [illegible] in frigo. Servire cospargendo di amaretti sbriciolati.

Simonetta

INDIRIZZI UTILI

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO 6-8-92
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Gheral: corso Buenos Aires - corte Lambruschini

[illegible]
Terralba: via Marconi 200

FARMACIE LEVANTE

SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700632

RECCO
Berni: p.le Europa 1, tel. 74015

CAMOGLI
Antola: via [illegible] Repubblica 97, t. [illegible]

[illegible]
Internazionale: p. Martiri 2, t. 287189

[illegible]
Colombo: via Colombo 24, [illegible]

ZOAGLI
Vallera: p. XXVII Dicembre 8, tel. 259041

CHIAVARI
Podestà: piazza Mazzini 13, tel. 309905

[illegible]
S. Stefano: [illegible] Roma 102, tel. 360639

[illegible] **LEVANTE**
Comunale: via Roma 74, tel. 41775

MONEGLIA
[illegible] via Longhi [illegible] tel. [illegible]

AUTOAMBULANZE

[illegible]: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
[illegible] **Margherita:** 28.70.19
Rapallo: 50.433, 50.700
[illegible] 22, 30.96.56
Cogorno: [illegible].45.20
Lavagna: 30.89.47
[illegible]: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.65
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.391
Borgo Fornari: 93.29.65
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: [illegible].231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

[illegible] MEDICA

Notturna prefestiva o [illegible]:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel.35.40.22; Pediatrica (a pagamento) tel. 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 80.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.[illegible]
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: [illegible].20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.87.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.28.51
Sestri L.: 41.384 - 48.08.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.506

[illegible]

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.86.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.67
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.920, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: [illegible].386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, [illegible] Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.65
[illegible] **Margherita:** 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.847
Zoagli: 25.93.95
Chiavari: 30.82.84, 30.56.22
Lavagna: 39.20.86, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo [illegible] — **La vedova allegra**
[illegible]: [illegible]; L. 100.000/70.[illegible]
di Franz Lehar. Direttore: Daniel Oren. Regia: Mauro Bolognini. Maestro del [illegible]: Gianfranco Cosmi. Interpreti: Silvano Pagliuca, Daniela Mazzucato, Roberto Servile, Luciana Serra.

Pol. Margherita
Or.: 21; L. 55.000/44.000/33.000 — OGGI RIPOSO

T. della Corte
Or.: 21; Lire 35.000/24.000 — [illegible] RIPOSO

T. della Tosse
In Sant'Agostino; Or.: 21; Lire 20.000/15.000 — CHIUSURA ESTIVA

P. dell'Acquasola
[illegible]: 21; Ingresso gratuito — OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1
Tel. 208.548; Or.: 20,30/22,40; Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston 2
Tel. 208.549; Lire 10.000; Or.: 20.30/22.40 — CHIUSURA ESTIVA

Augustus — **Air Force - Aquile d'acciaio**
Tel. 566.810; Or.: 16/17,40/19,20/21 22,40; Lire 10.000
di J. Glenn con L. Gossett jr., P. Freeman, H. Buchholz (Usa '91) — Terza puntata [illegible] imprese aeree del prode generale [illegible] colore Chappy, stavolta in Sudamerica contro un ex nazista trafficante di droga N.V. 1h 41' **Avv.**

Corallo 1 — **Passioni [illegible]**
Tel. 585.419; Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30; Lire 10.000
di Volker Schloendorff, con Sam Shepard, Barbara Sukowa (Usa '92) — Dal romanzo «Homo Faber» di Max Frisch, la crisi di identità di un ingegnere [illegible] vita regolare irrompe la [illegible]. N. V. 1h 50' **Commedia**

Corallo 2 — **Kamikazen**
Tel. 585.419. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40; Lire 10.000
di Gabriele Salvatores con P. Rossi, D. Riondino, L. Ferrari, C. Bisio (Italia '88) — 6 scalcinati comici debuttanti sono chiamati a un provino di Orive in da un losco personaggio che spera di lucrarci sopra. N.V. 1h 45' **Commedia**

Grattacielo
Tel. 584.403; Or.: 15,30/17,10/18,50 20,50/22,30; Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Lux
Tel. 561.691; Or.: 20,30/22,30; Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — **Donne [illegible] le gonne**
Or.: 21,30; Lire 6000
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli oggiorni dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Odeon
Tel. [illegible]; Or.: 16/17,40/19,20 21/22,30; Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Orfeo
Tel. 564.849; Or.: 15,40/17,55 20,10/22,30; Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Tel. [illegible]; Or.: 16/18,10 20,20/22,30; Lire 10.000 — [illegible] ESTIVA

Roseto — **La mano sulla culla**
Orario: 21.30; Lire 7000

Universale
Palazzo dello spettacolo; Sala 1 - Tel. 582.461; [illegible]: 16/17.40/19.20/21/22.40; Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Universale
Palazzo dello spettacolo; Sala 2 - Tel. 582.461; Or.: 16,30/18,30 20.30/22,30. L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Palazzo dello Spettacolo; Sala 3 - Tel. 582.461; Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Verdi
Tel. 562.137; Or.: 20,40/22,30; Lire [illegible] — [illegible] ESTIVA

Centrale 1 — **Sesso [illegible]**
Tel. 580.380; Or.: 14,30/22,30; Lire 10.000

Centrale 2 — **Buco profondo / Libidine e stupro**
Tel. 580.380; Or.: 14,30/22,30; Lire 10.000

Chiabrera — **Sex mafia - Ekstase**
Tel. 281.566; Lire [illegible]

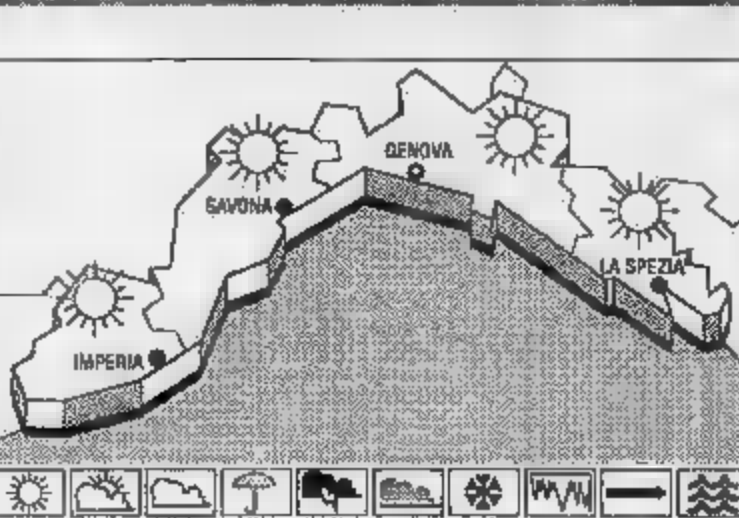
Cristallo
Tel. [illegible]; Or.: 15,30/22,15; Lire 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Eldorado — **La cavalcata dello stallone [illegible]**

CINECLUB

Amici del Cinema — CHIUSURA ESTIVA

Lumière
Or.: 20,15/23,30; Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

GENOVA — SAVONA — IMPERIA — LA SPEZIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 27° C, umidità 70%, vento Est-Est Sud Est 15-18 km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1021 mb.

[illegible] IERI	max	min
Genova	30	25
Savona	31	[illegible]
Imperia	28	25

UN [illegible] FA A [illegible]
Max 29; min. 23. Temper. mare 26.

Il Sole sorge alle 6,21 e tramonta alle 20,46. La Luna cala alle 0,06 e si leva alle 15,40 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e del Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie [illegible]
Or.: 21,15; Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon
Or.: 21,15; Lire 5000 — [illegible] ESTIVA

NERVI

San Siro
Or.: 15,30/17,30 20,20/22,30; Lire 5000 — OGGI RIPOSO

PEGLI

Eden all'aperto — **Prova schiacciante**
Or.: 21,30; Lire 7000/5000
di W. Peterson con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

S. MARGHERITA

Centrale — **Robin Hood**
Tel. [illegible]; Or.: 16; ult. 22,20; Lire 8000
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

RAPALLO

Augustus — **Ombre e nebbia**
Tel. 61.951; Or.: 21,30; Lire 8000
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' [illegible]

CHIAVARI

Astor
Tel. 309.688; Or.: 20,30; Lire 8000 — NON PERVENUTO

Cantero — **Balla coi lupi**
Tel. 309.938; Or.: 20; Lire 8000
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico [illegible] ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Mignon
Tel. 308.694; Or.: 16; Lire 8000 — NON PERVENUTO

SESTRI LEV.

Ariston — **Scacco mortale**
Tel. 41.505; Or.: 21,15; Lire 7000
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' [illegible]

SAVONA

[illegible]

Diana 1 — **Aquile d'attacco**
Tel. 825.714; Or.: 20,30/22,30; Lire 9000/6000
di Sidney J. Furie con Louis Gossett Jr., Mark Humphrey (Usa) — Aviatori sovietici e americani per la prima volta insieme. L'obiettivo comune è distruggere [illegible] Alaska una pericolosa base missilistica araba. N. V. 1h [illegible]

[illegible] 2 — **Scappatella con il morto**
Tel. 825.714; Or.: 20,30/22,30; Lire 9000/6000
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante [illegible] adulto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Diana 3 — **[illegible] all'inferno**
Tel. 825.714; Or.: 20,30/22,30; Lire 9000/6000
[illegible] E. Coppola, con M. Brando, [illegible] Sheen (Usa '76) — Il «dietro le quinte» dello spettacolare «Apocalypse Now», girato nella giungla delle Filippine dalla moglie di Francis Ford Coppola N.V. 1h [illegible] **Documentario**

ALASSIO

Colombo — **Thelma & Louise**
Tel. 640.283; Or.: 20,30/22,30; Lire 8000
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Ritz — **Mediterraneo**
Tel. 640.427; Or.: 20/22,30; Lire 8000/6000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar* [illegible] **Com. dram.**

Salesiani — **Il muro di gomma**
Ore 21,15; Lire 6000/3000
[illegible] Marco Risi, [illegible] Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte al silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h **Drammatico**

ALBENGA

Ambra — **Hot Shots!**
Tel. 51.419; Or.: 20,30/22,30; Lire 7000/4000
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratì, amore [illegible] una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Astor — **Robin Hood**
Tel. 50.897; Or.: 20,30/22,30; Lire 7000/4000
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [illegible]

BORGHETTO

Vittoria — **Terminator 2**
Or.: 20,30/22,30; Lire 5000/3000
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h [illegible] **Fantastico**

BORGIO V.

Astra — **Robin Hood**
Ore 21,30; Lire 7000/5000
[illegible] Kevin Reynolds con Kevin Costner, [illegible] E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

CELLE

Celle Piani — **Point Break**
Ore 21 (spett. unico); Lire 7000/5000
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Arena Giardino — **Il promontorio della paura**
Ore 21,30; Lire 7000/5000
[illegible] Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [illegible]

FINALE LIGURE

O[illegible] — **JFK - Un caso ancora aperto**
Tel. 692.200; Or.: 20,15/22,30; Lire 8000/6000
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [illegible]

Arena [illegible] — **Terminator 2**
Ore 21,30; Lire 8000/6000
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

[illegible] — **Robin Hood**
Or.: 21/22,30; Lire 7000/5000
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

LOANO

Loanese — **Il libro della giungla**
Tel. 668.961; Or.: 20,30/22,30; Lire 6000/5000
di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967) — Le avventure di Mowgli, cucciolo d'uomo, coccolato dagli animali della foresta. Al film è [illegible] **Pluto fa la balia.** N. V. 1h 28' **Cartoni animati**

Perla — **Hook - Capitan [illegible]**
Tel. 668.941; Or.: 20,30/22,30; Lire 7000/5000
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Stella — **Analisi finale**
Ore 21; Lire 7000/5000
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela [illegible] intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

SPOTORNO

Ariston — **Bianca e Bernie nella terra dei canguri**
Ore 21,30; Lire 7000/5000
Prod. Walt Disney, Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole [illegible] re un'aquila reale. N.V. 1h 48' **Cartoni animati**

Astro — **Thelma & Louise**
Ore 21,30; Lire 7000/5000
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

VARAZZE

Verdi 1 — **Nigthmare 6**
Tel. 97.248; Ore 21,30; Lire 8000/6000
[illegible] Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie [illegible] to di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

Verdi 2 — **Il padre della [illegible]**
Tel. 97.249; Or.: 21,10/22,45; Lire 8000/6000
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

IMPERIA

IMPERIA

Centrale — **[illegible] & Louise**
Orario: 20,15/22,30; L. 7000/rid. [illegible]
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e [illegible] sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

[illegible] TAGGIA

[illegible]ol — **La famiglia Addams**
Tel. (0184) 43.440; Orario: 20,30/22.30; Lire 8000
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Giardino — **Piccola peste torna a far danni**
Estivo; Orario: 21,15; L. 9000
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli [illegible] di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

BORDIGHERA

Olimpia — **Pensavo fosse amore, invece era un...**
Orario: 20,45/22,40; Lire 5000/rid. 4000
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Mossori (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di [illegible] per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 [illegible]

CERVO

Garibaldi — **Cape Fear - Il promontorio [illegible]**
ESTIVO; Orario: 21,15; Lire 5000/rid. 3000
di [illegible] Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico [illegible] prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. [illegible] farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

DIANO MARINA

[illegible] — **Biancaneve e [illegible]**
Orario: 20,30/22,30; Lire 7000/rid. 5000
abb. a Il passo della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette [illegible] e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Pergola — **[illegible] - Capitan Uncino**
Estivo. Corso Roma Est 16; Orario: 21,15; Lire 7000/rid. 4000
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma [illegible] salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

RIVA LIGURE

Corallo — **Hot Shots!**
Estivo; Orario: 21; L. 5000
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratì, amore [illegible] una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' [illegible]

S. BARTOLOMEO

Smeraldo — **La famiglia [illegible]**
Estivo, Via Aurelia 108; Orario: 21,15; L. 5000/3000
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

SANREMO

Ariston — **Air Force - Aquile [illegible]**
Inizio ore 16, ult. 22,30; Lire 10.000/rid. 8000; Rass. «Anteprima luglio»
di J. Glenn con L. Gossett jr., P. Freeman, H. Buchholz (Usa '91) — Terza puntata per le imprese aeree del prode generale di colore Chappy, stavolta in Sudamerica contro un ex nazista trafficante di droga. N.V. 1h 41' **Avv.**

Centrale — **[illegible] rosse**
Orario: 16/22,30; Rassegna «I migliori film dell'anno». Promozione cinema Lire 6000
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Sanremese — **Mostra Marc Chagall**
Tel. 507.070; Orario: 10-13/16,30-20

Orfeo — **Film vietato ai minori di anni [illegible]**
Tel. 62.333; Orario: iniz. 16/ult. 22,30; L. 10.000/rid. 6000

Ritz — **Rotta verso l'ignoto**
Tel. 507.070; Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema giovane luglio '92» Promozione cinema L. 6000
di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek: l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**

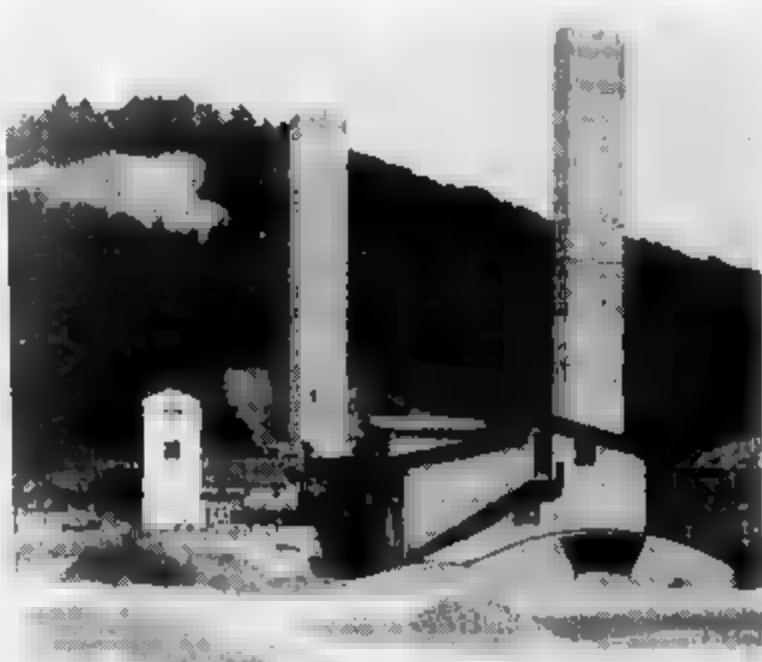
Tabarin — **Atlantis**
Tel. 507.070; Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema di qualità» Promozione cinema L. 6000
di Luc Besson (Francia 1991) — La meravigliosa e misteriosa vita degli [illegible] del mare rivela un mondo sconosciuto e, purtroppo, destinato a scomparire. N.V. 1h 18' [illegible]

Nulla di fatto durante la riunione a Roma sui lavori lungo l'autostrada

Stop ai fondi per la Sv-To

L'Anas fa slittare a settembre la decisione di stanziare i 200 miliardi per completare un primo tratto di raddoppio. Rinviata anche l'installazione di barriere di protezione

SAVONA. L'«operazione [illegible]rezza» sulla Torino-Savona dovrà attendere ancora. A sorpresa, il Consiglio di amministrazione dell'Anas, riunitosi ieri pomeriggio a Roma, ha deciso di rinviare a settembre uno stanziamento di 200 miliardi: era stato promesso per completare il raddoppio tra Rio Colorè e il viadotto sullo Stura [illegible] pro[illegible] [illegible] Cuneo) e allargare di sette metri la carreggiata da quel punto a Priero. L'ampliamento avrebbe consentito l'installazione di barriere di protezione fra i due [illegible] di marcia, i cosiddetti «New Jersey», già collaudati con successo su molte autostrade e superstrade italiane e straniere.

Inoltre, sembrano poco probabili nuovi interventi dello Stato per la prosecuzione dei lavori in corso - a rilento - nel tratto appenninico, tra Priero e Altare. «Questo ulteriore ritardo non ci voleva - ha commentato ieri sera il ministro Raffaele Costa, monregalese e tra i primi sostenitori della [illegible]sità [illegible] raddoppio -. Significa rinviare nuovamente un intervento che avrebbe potuto salvare tante vite, evitando di allungare la tragica catena di incidenti per cui la Torino-Savona detiene un triste primato. Tuttavia, non bisogna lasciare spazio al pessimismo. Il ministro dei Lavori pubblici, Merloni, ha garantito che si tratta soltanto di uno slittamento: a settembre l'Anas deciderà lo stanziamento, che sarà erogato in tre anni, e i lavori potranno cominciare».

Intanto, procede l'opera [illegible] raddoppio nel tratto più vicino a Torino: la Società Autostrade (capofila della To-Sv) si è impegnata a finire al più presto il raddoppio in corrispondenza dell'ex pista collaudi della Fiat, tra il casello di Carmagnola e quello di Marene, in direzione di Fossano.

L'introduzione del pagamento [illegible] pedaggio all'uscita (anziché all'ingresso in autostrada, com'era in precedenza), intanto, ha permesso di smaltire più facilmente del solito il flusso di auto, particolarmente intenso nell'ultimo fine settimana in direzione del Ponente ligure, per il tradizionale inizio del periodo di ferie di quasi tutte le principali industrie di Torino, della cintura e del Piemonte Sud.

Mario Bosonetto

Uno dei cantieri già aperti per i lavori di raddoppio dell'autostrada Sv-To

L'aumento delle tariffe

SAVONA. «La situazione dell'economia nazionale è tale per cui lo Stato [illegible] potrà più tirar fuori una lira per la rete viaria»: il ministro ai Lavori pubblici, Merloni, ha confermato ieri, a Roma, la stret[illegible] alla quale si [illegible] incontro sui finanziamenti per la costruzione di nuove arterie.

«Per le opere più urgenti - ha aggiunto il ministro - la Società autostrade dovrà [illegible]giarsi con l'autofinanziamento e l'aumento delle tariffe». A chi gli faceva notare che il governo ha previsto nella manovra [illegible] il blocco [illegible] tutti i salari, ma anche delle tariffe dei servizi erogati dallo Stato e dalle società a capitale misto (autostrade comprese), Merloni ha risposto che «si tratta di [illegible] provvedimento che [illegible] potrà durare in eter[illegible]. D'altra parte è difficile pensare che si possa uscire dall'attuale situazione di stallo in un modo diverso». Il direttore dell'Anas, Dalò, ha garantito a sua volta che il finanziamento di 200 miliardi per la To-Sv sarà mantenuto. [r. c.]

Alta Val Bormida

Piatti tipici per favorire il turismo

BARDINETO. Il prossimo anno il turismo in Alta Val Bormida, in particolare nelle zone di Bardineto, Calizzano, Murialdo e Osiglia, dovrebbe [illegible] un notevole aumento di visitatori grazie all'iniziativa in corso da parte dell'Apt ([illegible]da promozione turismo) di Finale Ligure.

In questi giorni è in corso la distribuzione di un questionario tra i turisti e i visitatori dell'Alta Val Bormida, tramite il quale si cercherà di capire meglio la tipologia delle persone che frequentano l'Alta Val Bormida a scopo turistico.

Spiega il presidente dell'Apt di Finale Ligure, Antonio Fazio: «Bardineto e Calizzano, solo per fare due esempi, h[illegible] caratteristiche più simili a località quali Garessio e Ormea, che [illegible]n ai centri della Riviera. Per questo, tenendo [illegible] anche della zona di maggiore provenienza dei visitatori, occorre studiare un programma di iniziative diversificate per alimentare e aumentare il flusso turistico».

Non appena i dati dell'indagine [illegible] elaborati, si varerà una fitta serie di iniziative propagandistiche per agevolare l'aumento dei villeggianti in tutto il comprensorio. Serate gastronomiche e proiezioni di filmati a invito, saranno organizzate nelle località della Liguria e delle altre regioni, dalle quali risulti provenire il maggior numero di visitatori dell'entroterra savonese. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Mancano gli infermieri, l'ospedale rischia la paralisi

La mancanza di infermieri si fa sentire anche in Val Bormida. Il presidente del comitato dei garanti della VI Usl, Andrea Dotta, ha inviato ieri mattina un telegramma a tutti i sindaci del comprensorio, attraverso il quale informa, senza mezzi termini, che se non sarà possibile assumere nuovo personale, si rischia entro pochi giorni un pesante ridimensionamento dei servizi sanitari, compresi quelli ospedalieri. Dotta invita i sindaci ad assumere tutte le iniziative necessarie per superare una situazione che sta portando verso il colasso della sanità valbormidese. [e. m.]

PONTINVREA

Una cartina per le passeggiate lungo i sentieri

La Comunità montana del Giovo, della quale fanno parte numerosi Comuni dell'entroterra, distribuirà nei prossimi giorni giorni ai turisti una cartina nella quale sono indicate le possibilità di effettuare escursioni a piedi o a cavallo nei boschi della Comunità. La cartina è arrichiata anche da notizie relative alla presenza di musei e curiosità storico architettoniche, oltre alla mappa dei sentieri che sono stati ripuliti e attrezzati per uso turistico. Tra l'altro nella [illegible] è possibile affittare cavalli e usufruire di un percorso di fondo equestre lungo oltre 40 chilometri. [e. m.]

CAIRO MONTENOTTE

Vietata la protrazione d'orario [illegible] «Fantasque»

Tra il Comune e il gestore della discoteca «Fantasque» di via Sanguinetti, Walter Conti, è nuovamente guerra aperta. La giunta comunale ha respinto la richiesta di Conti di prolungare di al[illegible] ore l'orario di chiusura estiva del locale, sull'esempio di quanto concesso a altri locali del paese. Contro il «Fantasque» esiste da tempo un presa di posizione degli inquilini di alcuni condomini prossimi alla discoteca, che a [illegible] tempo avevano presentato un esposto per disturbo alla quiete pubblica durante la notte. Si attendono ora le decisioni di Conti, che si è rivolto a un legale per difendere i suoi interessi. [e. m.]

Nella risposta a un'interrogazione del senatore Ruffino

Il ministro accusa l'Enichem «Non mantiene le promessse»

CENGIO. Il ministro dell'Ambiente, Carlo Ripa di Meana, rispondendo all'interrogazione del senatore Giancarlo Ruffino sull'atteggiamento del ministero per il caso Acna, ha chiarito le l[illegible] operative e politiche entro le quali si muoverà rispetto al futuro dello stabilimento chimico di Cengio.

Un documento articolato, pieno di dati e valutazioni tecniche, che mette sotto accusa in modo diretto il comportamento dell'Enichem, proprietaria dell'Acna e, a sorpresa, evidenzia come il ministro dell'Ambiente [illegible] sia schierato contro l'Acna, ma contro il comportamento dei dirigenti Enichem negli ultimi mesi.

La presa di posizione di Ripa di Meana, che sarà valutata oggi in sede sindacale, è destinata ad aumentare le polemiche sulla vicenda Acna e potrebbe portare a uno scontro frontale tra la Fulc e la stessa Enichem. Osserva, nella risposta a Ruffino, il ministro: «Il governo tratterà la questione in modo collegiale, non appena ricevuto il documento dai [illegible]ici dell'Enichem che chiarisce le intenzioni per l'Acna, promesso e [illegible] ancora conseguato. Non facciamo ecoterrorismo, ma applichiamo alle questione senso di responsabilità. E' lasciando marcire i problemi che si crea spazio all'ecoterrorismo».

Secondo Ripa di Meana, sul caso Acna vi sono stati inspiegabili ritardi nelle scelte da parte dell'Enichem, che hanno [illegible] un periodo di disattenzione sulla vicenda, mentre è necessaria «trasperenza d'intenti e di procedure». Queste le colpe maggiori che possono essere addossate all'Enichem. Essendo decaduta la norma [illegible] esonerava dal Via (valutazione impatto ambientale) gli impianti come il Resol, vitale per il futuro della fabbrica, il ministero dell'Ambiente (nel novembre del 1991 c'era Giorgio Ruffolo) aveva invitato la proprietà a sottoporre comunque al Via l'impianto Resol.

Ma la procedura [illegible] è [illegible] eseguita. La conseguenza, ribadisce Ripa di Meana, è che non si conosce [illegible] se e quando tale procedura sarà attuata. In 90 giorni il ministero è in grado di esaminare la pratica, per la quale manca la documentazione che secondo l'Enichem comporterà almeno 4 mesi di tempo [illegible] preparata. Ne consegue che per almeno due anni, considerando che bisogna completare il Resol, sempre che passi la valutazione Via, l'impianto di recupero solfati non potrebbe [illegible]re in funzione.

La capacità di stoccare le acque saline, [illegible] nell'impianto, è di soli 7-8 mesi. Per cui, o si costruisce un nuovo bacino, oppure la fabbrica deve cessare la produzione.

Su questo punto Ripa di Meana è tassativo. Il suo ministero non accoglierà «nessuna richiesta di deroghe o camuffamenti sulla procedura Via». E' da escludere un decreto ministeriale che preveda soluzioni transitorie per il Resol, permettendo all'impianto di andare in marcia, oppure un provvedimento urgente, [illegible] proposto dai dirigenti Enichem. [e. m.]

Il ricorso del Comune al Tar contro il provvedimento è stato respinto

Millesimo, scuola ridimensionata

Le medie diventano sezione staccata di Calizzano

[illegible]. Le scuole medie in attività dal 1942, saranno accorpate, da settembre, con le medie di Calizzano e diventeranno una sezione [illegible]. In pratica non ci saranno più a Millesimo gli uffici di presidenza e segreteria.

Il Tar, al quale il Comune di Millesimo era ricorso contro la decisione del ministero della Pubblica istruzione, ha confer[illegible] in pieno la decisione ministeriale.

Il preside della scuole medie di Millesimo, che entra nel quarantesimo [illegible] di servizio, appena [illegible] anno prima della pensione dovrà trasferirsi a Calizzano. Una situazione assurda, in quanto non si è tenuto conto dell'anzianità di servizio del funzionario mentre nel caso di altre scuole che [illegible] state chiuse, o lo saranno prossima[illegible] in Val Bormida, si è aspettato il pensionamento del preside.

Per gli studenti e i professori non cambierà molto. Solo l'addetta all'ufficio di segreteria ha dovuto c[illegible] un'altra sistemazione e andrà in una scuola di Carcare.

Il preside [illegible] intende commentare la situazione, anche se non cela l'amarezza per un provvedimento che [illegible] giustifico sul piano della normativa e che appare affrettato.

Il vice sindaco di Millesimo, Vincenzo Siri, [illegible] risparmia valutazioni negative e polemiche: «Abbiamo fatto ricorso al Tar, spendendo oltre tre milioni e mezzo, perché riteniamo che non vi siano giustificazioni alla decisione».

E prosegue: «Si chiude la più antica e prestigiosa scuola media dell'Alta Val Bormida, [illegible] pure per quanto riguarda la presidenza e la segreteria, mentre altri istituti di scuola media di questa [illegible] hanno caratteristiche e motivazione ben inferiori alle nostre per restare aperte. Un fatto che, al di là della conferma del Tar, appare irragionevole e incomprensibile».

Per [illegible] le medie di Millesimo sono state all'avanguardia nella sperimentazione di nuove forme di insegnamento e nel [illegible] sempre stimoli e occa[illegible] di studio da proporre agli allievi. Un gruppo di docenti appassionati e entusiasti hanno saputo elevare la qualità dell'insegnamento e far conoscere la scuola anche fuori dell'ambito provinciale, con la partecipazione a mostre e concorsi che hanno sovente visto tra i vincitori gli allievi della scuola di Millesimo.

Un patrimonio di cultura e esperienze che, se non sparirà del tutto, è comunque destinato a [illegible] ridimensionato dal di[illegible] provvedimento di unifi[illegible] con le medie di Calizzano. [e. m.]

Disturbano le anatre

L'Enpa [illegible] i fuochi d'artificio sul fiume Bormida

CAIRO M. Lunedì prossimo la «contesa dei due ponti» spettacolo di fuochi artificiali in stile rinascimentale che conclude i festeggiamenti di Cairo medioevale, si terrà regolarmente sulle rive del Bormida. Spiega il sindaco, Piero Castagneto: «Per motivi di opportunità e sicurezza, è impossibile spostare la sede dove fare i fuochi artificiali. La zona del castello sarebbe la più idonea e suggestiva, ma i pericolo di incendio e per l'incolumità della gente sono troppo grandi per pensare a una soluzione di questo genere».

La decisione rinfocolerà le polemiche dell'Enpa e di alcuni gruppi ambientalisti per i danni che potrebbero subire anatre e germani dell'oasi prossima alla zona dove avverrà lo spettacolo pirotecnico. Alcuni degli enti che avevano già protestato, sono decisi a denunciare il sindaco se i fuochi avverranno lungo il Bormida. [e. m.]

Polemiche a Dego

[illegible] giunta non ha querelato l'ex sindaco [illegible]

DEGO. L'ex sindaco, Giuseppe Genta, sostiene che nessuna denuncia per diffamazione o per qualsiasi altro motivo è stata presentata contro di lui dall'attuale amministrazione guidata dal sindaco Ilario Viano. La possibilità di denunciare Genta [illegible] valutata dalla giunta dopo una serie di lettere che lo [illegible] sindaco aveva pubblicato, in merito ai problemi di Dego, su un giornalino locale.

Genta, che continua dai banchi dell'opposizione la sua battaglia contro l'attuale assetto amministrativo, appena venuto a conoscenza della possibilità di [illegible] denuncia nei suoi confronti, ha scritto al sindaco Viano chiedendogli di chiarire le intenzioni della giunta. Spiega Genta: «Sono in posse[illegible] di [illegible] dichiarazione del sindaco che conferma come nessuna denuncia sia stata presentata nei miei confronti. Del [illegible] non vi sono motivi per farlo». [e. m.]

liguria estate

LA [illegible] 6 Agosto 1992 n. 87

CONGRESSO FANTASY A TRIORA

TRIORA. Hobbit, nani, elfi e il mito della «Terra [illegible] Mezzo» si fondono oggi con la storia della valle Argentina, i tribunali dell'inquisizione e i processi alle streghe [illegible] occasione [illegible] [illegible] di studi «Tolk-con» organizzato dal «Circolo Araldico Famiglie Nobile San[illegible]. L'incontro si svolge per celebrare i cento anni della nascita del filologo e scrittore inglese John Ronald Ruel Tolkien, «padre» della letteratura «Fantasy» [illegible] autore di indimenticabili best-sellers come «Lo Hobbit» [illegible] «Il Singore degli Anelli». Si tratta [illegible] [illegible] manifestazione particolare [illegible] aperta [illegible] tutti per approfondi[illegible] le tematiche della cultura tolkieniana, le immagini del mondo avvolto nei miti del Medioevo, delle leggende celtiche, dei racconti dell'antica Inghilterra. L'appuntamento per le conferenze è [illegible] le 10 nella «Collegiata di Nostra Assunta» di Triora. [g. ga.]

Marina Malfatti (a sinistra) e Ivana Monti interpretano la storia di due donne molto diverse: una un po' androgina, l'altra dolce e fragile

Si chiude con «Corpo d'altri» il festival teatrale di Borgio

Ivana Monti e la Malfatti due solitudini in crociera

BORGIO VEREZZI. E la nave va, salpa [illegible] piazzetta Sant'Agostino, nel tepore di una notte di piena estate. E' la nave da crociera, [illegible] po' felliniana e misteriosa, sulla quale è ambientato «Corpo d'altri», novità di Giuseppe Manfridi, uno dei pochi e apprezzati autori d'oggi, in Italia: l'appuntamento con [illegible] «prima nazionale assoluta» dello spettacolo, che conclude [illegible] 29° Festival Teatrale [illegible] Borgio Verezzi, e di cui sono protagoniste Marina Malfatti e Ivana Monti, è per stasera, alle 21,30 (le repliche, [illegible] affollate, domani e sabato). E' un evento e attira l'inte[illegible]se dei critici e la curiosità [illegible] pubblico.

La [illegible] [illegible] Francesco Autie[illegible] riproduce il ponte del transatlantico. Quassù, mentre [illegible] saloni interni arrivano echi [illegible] [illegible] festa [illegible] il cielo minaccia burrasca, due donne («due creature purgatoriali, due lemuri», le definisce Paolo Puppa nell'introduzione al libro, fresco di stampa nella collana Ricordi) si incontrano nella [illegible]litudine di una panchina.

Una [illegible] Teresa, interpretata [illegible] Ivana Monti, dolce signora con [illegible] bastone da cieca, l'altra [illegible] Veronica (Marina Malfatti), un po' androgina: veste abiti [illegible] marinaio e fuma [illegible] pipa. Dall'incontro di queste due anime sgorga [illegible] storia, inquietante e fosca [illegible] il [illegible] d'intorno, che è «fauci, labbra: [illegible] intestino gelido e nero».

Ha richiesto [illegible] lungo, fati[illegible] lavoro [illegible] preparazione, [illegible] parte [illegible] Manfridi, del [illegible]gista Ennio Coltorti, delle [illegible] attrici Malfatti e Monti e di Antonio Di Pofi, che ha firmato le musiche, l'operazione, andata in porto per le sinergie sviluppate tra Verezzi, Taormina Arte, Cooperativa Doppiogioco, Teatro Comunale [illegible] Casale Monferrato e Casa Ricordi.

Manfridi parla [illegible] affetto [illegible] questa sua opera: «Deriva da una vicenda che ho conosciuto e, in parte, vissuto. Scritta nell'85, per scelta [illegible] [illegible] poi tenuta lontano dalle scene per dare precedenza ad altri lavori: soggetti teatrali (Giacomo il prepotente, Ti [illegible] Maria!, Beata Lei, [illegible] vuoto, La cena) oppure cinematografici [illegible] Ultrà».

Aggiunge Ennio Coltorti: «Il testo è molto difficile, non strizza l'occhio [illegible] al cinema, né [illegible] televisione. "Viva" delle due interpreti e l'impegno (almeno il mio) è stato quello di rispettarlo, anche nell'uso di un "mah" o di un "beh". La porzione di nave su cui si dipana il dialogo [illegible] una sorta [illegible] isola, [illegible] zona franca, circondata dal cielo, dalle persone, dal mare, ma allo [illegible] tempo, appunto, "isolata". Altro elemento di forte caratterizzazione [illegible] il linguaggio, riconoscibile [illegible] in continua crescita. Tutto è affidato [illegible] linguaggio, che crea una situazione ricca di sfumature. [illegible] mia regia? E' al servizio dei testi e non viceversa, come una sorta di direzione d'orchestra».

Le attrici sono entusiaste. La Malfatti: «Amavo già Manfridi, ma quando ho letto il copione sono rimasta affascinata dal suo clima di magia. E' formidabile, Giuseppe, nel penetrare la psicologia dei personaggi: tira fuori zone d'ombra, morbosità, ambiguità degli animi, sensazioni imbarazzanti, doppiezze, pensieri negativi. Di Veronica, e pure di Teresa, mi affascina la dose di cattiveria, di invidia non celata». La [illegible] «Voglio bene a Teresa. E' vitale e vivace, ama la vita. In "Corpo d'altri" le verità sono dette, e sono profonde. Vengono fuori le emozioni, [illegible] paure, le sensazioni che uno ha dentro: e il piacere, per [illegible] è poter usare [illegible] parola teatrale come mezzo di emozione».

Stefano Delfino

Rapallo, domani per la rassegna

Palco sul mare tocca a Nosei

Il cabarettista Dario Vergassola

RAPALLO. E' forse il cartellone estivo di spettacoli più ricco delle due Riviere liguri, per giunta caratterizzato da un rigoroso «ingresso libero». Sui tre palcoscenici della rassegna «Un palco sul mare» di Rapallo, sistemati sul lungomare Vittorio Veneto, si sono già esibiti ot[illegible] artisti di vario genere e [illegible] [illegible] [illegible] Gli organizzatori hanno pensato [illegible] «big», concerti e performances di personaggi già noti al grande pubblico, ma anche [illegible] una «vetrina musicale» di proposte jazz, country, easy, e poi ad una rassegna cabaret che guarda soprattutto ai giovani emergenti. Qualche nome? Per i big si sono già esibi[illegible] la James Thompson Band, il gruppo che accompagna Zucchero «Sugar» Fornaciari, ma anche Gene Parsons, il fondatore dei mitici Birds. E ancora Sandro Giacobbe, Marco Carena. Da non dimenticare poi Pongo, ospite fis[illegible] della trasmissione televisiva «Mezzogiorno italiano» condotta da Gianfranco Funari, e i [illegible]barettisti Norberto Midani, Flavio Oreglio, Sergio Cosenti[illegible] oppure lo swing del Figlio di Fred e il reggae frizzante del gruppo dei Buio Pesto, considerati gli «UB 40» italiani.

In arrivo, domani, c'è Stefa[illegible] Nosei, ospite [illegible] del salot[illegible] del Maurizio Costanzo Show con le [illegible] gags, parole [illegible] rivisitazioni demenziali [illegible] successi della canzone italiana. Nella stessa serata si esibirà anche il mimo Pierluigi Castagnino, allievo di Marcel Marceau. Non è finita. Lunedì ci saranno gli Hot Bibins, il miglior gruppo di blues tricolore, mentre martedì [illegible] esibiranno i Red Wine, [illegible] ritorno dal Kentucky Fried Chicken Festival [illegible] Louisville, una delle band [illegible] country e bluegrass più conosciute d'Europa.

La vigilia di Ferragosto ci saranno gli attori-funamboli dell'Assemblea Teatro e quindi, il lunedì successivo, Dario Vergassola, il vincitore del Festival di San Scemo 1992, spezzino e ospite fisso di Costanzo.

Gli ultimi appuntamenti della rassegna, saranno martedì 19 agosto, con [illegible] [illegible] finale cabaret e venerdì 21, con gran[illegible] nomi dello spettacolo. Seguirà, lunedì 24, una gran festa della danza, con i ragazzi [illegible] «Dancing Forever». Il compito [illegible] salutare l'estate l'avranno infine le numerose indossatrici che sfileranno venerdì 28 per la [illegible]ata [illegible] «Moda sul lungomare». Si chiuderà così la seconda edizione della rassegna «Un palco sul mare», voluta dal Co[illegible] assieme agli operatori commerciali della città, con la collaborazione della società Dimensione Riviera Promozioni di S. Margherita, della Videobox di Rapallo e gli sponsor Ca-'Vit e Cointreau. Uno staff che ha f[illegible] di Rapallo il palcoscenico più azzeccato, anche in termini di pubblico, dell'estate ligure.

Fabio Pozzo

IN VACANZA A VALLEBONA

Un po' di riposo per le gemelle

Monia, Tania e Daisy Medda, 17 anni, le tre gemelle attualmente in video su Retequattro nella trasmissione [illegible] al bagno», hanno terminato le registrazioni e sono tornate nella loro casa a Vallebona. Ma è solo una pausa. Da settembre a giugno saranno le cantanti della nuova trasmissione del mattino «A casa nostra»

[illegible] [illegible] IN [illegible]

San Bartolomeo, agli esordi il locale fu [illegible] dancing elegante dove i clienti vestivano il frack

Chikito Anni 70, addio a un'epoca gloriosa

«Oggi c'è musica psichedelica, [illegible] il successo è [illegible] eccezionale»

Il «Chikito» nacque [illegible] '70 come [illegible] riservato a una clientela raffinata

S. BARTOLOMEO. Il «Chikito» di San Bartolomeo al Mare, in Via Aurelia, [illegible] stata la prima grande discoteca dell'imperie[illegible]. Inaugurata il 20 dicembre del 1970 ha incontrato subito [illegible] favore del pubblico. Memorabili in quel periodo le lunghe notti passate «sgambettando» sulla pista illuminata secondo le più moderne tecnologie dell'epoca e negli angoli appartati dei salottini [illegible] [illegible] complici di intense storie d'amore. Non [illegible] ancora il tempo delle musiche assordanti e dei laser.

Racconta Pippo Manduca, uno dei gestori: «La musica era soft. Per questo il nostro locale era il punto d'incontro di clienti di tutte le generazioni. Oggi è proprio il genere di musica che divide [illegible] gente. In discoteca generalmente [illegible] repertorio è per i più giovani».

Quando è sorto il «Chikito» in Riviera stava finendo l'epoca dei dancing tradizionali e delle serate in frack. C'era nell'aria la sensazione che qualcosa stesse per cambiare nel costume degli italiani. D'estate dopo la serata nei dancing con orchestra giovani e non giovani facevano tappa nel nuovo locale. La moda di ballare con i dischi [illegible] prima incuriosito [illegible] poi ha fatto presa. Il «Chikito» lanciato [illegible] un preparatissimo manager, il cavalier Giuseppe Manduca, coadiuvato dai due figli Angelo e Pippo, [illegible] trovato [illegible] filone giusto. Sul palcoscenico i nomi [illegible] più grosso prestigio [illegible] campo [illegible] spettacolo: Sylva Koscina, Rocky Roberts, Wess e Dory Ghezzi e altri.

Oggi il «Chikito» continua la sua attività in modo sempre più grandioso, con tre piste [illegible] ballo, impianti di luce stroboscopica e psichedelica, video e diver[illegible] accorgimenti elettronici e ancora con la clientela più raffinata. [a. b.]

Appuntamenti con la danza all'Ariston e al Casinò

Il vero tango argentino fa tappa a Sanremo

SANREMO. Un venerdì sanre[illegible] tutto all'insegna della danza, ma con obbligo di scelta forzata per gli appassionati: o la «Carmen», con Monica Trevisan e Leonard Ajkun primi ballerini, al teatro Ariston o l'inconsueto «Amor y tango» [illegible] Ruben Celiberti, allievo di Roland Petit e Lindsay Kemp, al Roof Garden [illegible] casinò. Una coincidenza quasi assurda: sulla Riviera si passano anche mesi [illegible]nza spettacoli di danza, poi in una [illegible] sola se [illegible] allestiscono due, contemporaneamente.

La «Carmen» proposta all'Ariston (ore 21,30; prezzi 10 mila, [illegible] mila, 30 mila) è quella allestita dalla Compagnia Regionale del Balletto di Mantova, un team formato da una quindicina di ballerini professionisti tutti di formazione solistica. E' una versione un po' corretta, in chiave piuttosto dissacratoria, del celebre capolavoro ottocentesco, che ha la regia di Albachiara Lomellini. L'«étoile» della serata [illegible] Monica Trevisan, definita dal Times di Londra addirittura [illegible] «l'erede naturale [illegible] Carla Fracci». La Trevisan ha raggiunto una discreta notorietà grazie a Pippo Baudo, nelle [illegible] trasmissioni è stata ospite più volte [illegible] coppia con Raffaele Paganini [illegible] con André de la Roche.

Suoi partner nella «Carmen» di domani sera saranno due ballerini albanesi, Enkel Zhuti e Leonard Ajkun. Quest'ultimo, già primo ballerino del Teatro dell'Opera di Tirana, danzatore di scuola russa, ha già [illegible] suo attivo frequenti apparizioni televisive anche in Italia.

Tango protagonista principale, invece, al [illegible] (ore 21). Quello di Ruben Celiberti sarà un concerto di musica e danza: [illegible] giovane argentino ballerà danze latino-americane con la sua tecnica messa a punto con alcuni dei più grandi coreografi della nostra epoca e suonerà al pianoforte musiche di Astor Piazzolla, Kurt Weill e Tosti.

Lo spirito dello spettacolo lo spiega lui stesso: «L'idea [illegible] soprattutto dall'amore per la mia terra d'origine e dal pr[illegible] bagaglio culturale che mi ha accompagnato all'inizio della [illegible] attività artistica. L'amore e il tango sono l'espressione più sentita dello spirito argentino e di tutti gli emigrati europei che hanno trasportato nella mia terra i loro sogni, i loro sentimenti, la loro cultura». [b. m.]

Musica e tango saranno protagonisti stasera al Roof Garden del Casinò

VITA IN SPIAGGIA

[illegible]
Gara di castelli di sabbia

Oggi sull'arenile di Moneglia si svolgerà la gara di castelli di sabbia a squadre sul tema «Colombo e le spiagge nuove». Un modo divertente per ricordare, a colpi di paletta [illegible] secchiello, [illegible] grande Navigatore e i suoi viaggi. [f. p.]

[illegible]
[illegible] beve [illegible] Bagni Liguria

Ai Bagni Liguria, quest'anno, si può ordinare da bere direttamente sotto l'ombrellone. [illegible] famiglia Riccomini, da sempre all'avanguardia nel panorama balneare della Riviera di Levante, ha escogitato questo nuovo servizio da offrire in più ai propri clienti. Ai bagni Liguria, inoltre, i più giovani possono frequentare un corso d'inglese in spiaggia. Al martedì e giovedì, dalle 16 alle 19. Un'iniziativa intelligente e un sollievo, per un paio d'ore, per tante mamme. [f. p.]

CHIAVARI
Beach-volley notturno

Prosegue ai Bagni Giardini [illegible] Chiavari il torneo di beach volley notturno. L'appuntamento è per le 20,30, con le fasi finali. In lizza le squadre Lo Spuntino, Service House, Ristorante Quattro Ruote, Confezioni Ornella, Vivai Gaggero, Giada Auto, Wanda Massardo, Ottica Parpaglione, Coiffeur Aurora, Cinemania, Giusto Autotrasporti, La Cornice. [f. p.]

[illegible]
Il bar degli «Sporting»

Ai Bagni «Sporting», nella splendida «Baia delle Favole» a Sestri Levante, funziona un ottimo bar-ristorante con tavolini [illegible] sedie all'aperto. Sotto la veranda è [illegible] ricavato uno spa[illegible] per giochi di società, dove vengono organizzati anche tor[illegible] di briscola, scala 40, cirulla, scopone, con premi per i giocatori più bravi. [f. gr.]

S. MARGHERITA
Grigliate da «Giò»

Estate senza squali, ma con gr[illegible]gliate e servizio ai Bagni [illegible] [illegible] Rino Beach» di S. Margherita. Nella spiaggia, accanto al Covo di Nord Est, protagonista l'anno scorso dell'aggressione allo squalo, i simpatici gestori-bagnini Giorgio [illegible] Rino hanno in programma feste [illegible] «barbecue» sulla riva del mare. Funziona il servizio noleggio sdraio. [f. gr.]

[illegible]
Cocktail agli «Arcobaleno»

Ai Bagni «Arcobaleno», sul lungomare di Lavagna, a Cavi, di giorno funziona ristorante [illegible] bar [illegible] cocktail preparati dal barman nel gazebo accanto alla piscina dello stabilimento. Alla sera lo stabilimento si «trasforma» in [illegible] discoteca d'élite con la sala da ballo coperta in parte dalla veranda e in parte lasciata all'aperto. [f. gr.]

RECCO
Mega hamburger dal Pirata

I migliori hamburger «mega», farciti [illegible] ingredienti a scelta, sono disponibili sulla spiaggia di Recco dove sorge [illegible] «Chiosco [illegible] Pirata». Il bar è il punto di ritrovo per turisti e residenti che affollano la spiaggia del paese. Nel menù di mezzogiorno anche altri 50 tipi di sandwiches e hot dog. [f. gr.]

GIORNO E NOTTE

ZOAGLI
Festa della Madonna del [illegible]

A partire dalle 21, settima edizione della festa in onore della «Madonnina del Mare». Musiche sudamericane con il Doris Ferreira Trio. [f. [illegible]]

CAMOGLI
Recital di pianoforte

Alle 21,15, al Chiostro del Boschetto, recital del pianista tedesco Leonhard Westermayr, organizzato dal Gruppo promozione musicale di Camogli. Alle 21,15, nella Basilica dell'Assunta, per la Rassegna internazionale di musi[illegible] organistica, recital di Roland Muhr. [f. p.]

TOIRANO
Arriva Ray Fiore

Concerto di Ray Fiore questa sera al Royal Panorama, nell'entroterra di Toirano. Venerdì il giovane [illegible] sarà [illegible] Borghetto in concerto al bar «Pres Bon» di via Aurelia. [a. r.]

GENOVA
Come si ride in Russia

Va in scena questa sera, alle ore 21, [illegible] Villa Imperiale, lo spettacolo della compagnia «Teatro Chameleon» di San Pietroburgo «Ridere in Russia». Ingresso lire 12 mila. Concerto del «Sigma», questa sera, alle ore 23, alla Terrazza Ducale. Ingresso lire [illegible] mila.

[illegible]
Sfilata di moda

Nell'ambito della rassegna «La terra del Mediterraneo», sfilata di moda alle 21 nella fortezza del Priamar. [a. z.]

CAIRO M.
Di scena l'Apocalisse

Per la rassegna «Cairo Medievale», dalle 21,30, in piazza XX Settembre, rappresentazione sul tema dell'Apocalisse con la cooperativa teatrale «Atmo» di Bastia Umbra e la compagnia dei Folli «La mela». [a. z.]

NOLI
Piatti liguri nel centro storico

Sagra gastronomica dei Rioni [illegible] oggi all'8 agosto nelle piazze del [illegible] storico [illegible] Noli. [a. r.]

ALBENGA
Note di classica nel chiostro

Concerto della pianista Elisa Marion alle 21 nel chiostro di viale Martiri.

[illegible]
Il violino di Paganini

Il violinista Marco Rizzi [illegible]

Il violino di Paganini a Genova

guirà un concerto, questa sera, alle 21,15, nel cortile di palazzo Tursi, con il celebre «Guarneri del Gesù» (Il Cannone) di Paganini. Ingresso 7 mila. [m. b.]

FINALE LIGURE
Teatro dialettale

Secondo appuntamento con il teatro dialettale ligure, questa sera ai Chiostri di Santa Caterina di Finale. In scena «Riuscirun a diventà u meiu de me muìe?» della compagnia Città di Bordighera. Lo spettacolo inizia [illegible]le 21,15. [a. r.]

PIETRA LIGURE
La sagra dell'Annunziata

Inizia questa [illegible] la «Sagra dell'Annunziata» in piazza Pio V a Pietra Ligure. La sagra, che terminerà il 9 agosto, è organizzata per finanziare i lavori di [illegible]stauro della chiesa dell'Annunziata. [a. r.]

CERIALE
Voci ed ombre in co[illegible]e

Concerto per «Voci e ombre» è il titolo dello spettacolo in programma stasera alle 21 nel cortile della palestra di via Romana 36. Allestimento del centro teatro «Ipotesi» di Genova.

ALASSIO
A tempo di dance live

Serata live con la «Charlie ban[illegible]» alla discoteca «Le Vele» di Alassio. Il gruppo [illegible] uno dei più affermati [illegible] campo della dance live. [a. r.]

IMPERIA
In scena gli ottoni

Alle 21,15, il quintetto «Gli Ottoni moderni» suonerà nel suggestivo scenario della chiesa di Monte Calvario. [e. f.]

DOLCEDO
Incontri [illegible] la classica

Nuovo «Incontro con la musica classica» davanti alla Chiesa di San Tommaso, a Dolcedo. Alle 21,30, è previsto un recital di pianoforte di Andrea Baggioli. [e. f.]

CIVEZZA
A ritmo di swing

Swing nell'antico borgo di Civezza. Oggi, alle 21,30, per il ciclo «Uno spettacolo per l'entroterra» sarà di scena la Jazz Ambassadors di Imperia. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA
Coro della Valle Argentina

Concerto vocale questa sera alle 21 nella zona della darsena, sul lungomare. In programma l'esibizione del «Coro voci della Valle Argentina». L'ingresso [illegible] libero. [g. ga.]

[illegible]
L'orchestra sinfonica

Alle 21 all'auditorium Franco Alfano [illegible] parco Marsaglia, in [illegible] Imperatrice, l'orchestra sinfonica di Sanremo diretta da Angelo Soliman. Solista [illegible] tenore Gilberto Maffezzoni. [g. [illegible]]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar

10 — **La leggenda dei bruti**, film con William Boyd
16 — **Amor gitano**, telenovela
17,05 **Nati per vivere**, documentario
19,30 **Taxi**, situation comedy
20 — **Equipaggio tutto matto**
20,30 **Samoa regina della giungla**, film
23 **Nero Wolfe**, telefilm
24 **Taxi**, situation comedy
0,55 **Nanà**, telefilm
1,45 **Nati per vivere**, documentario

Sardegna Uno

8 — **Lo Faro**, rubrica
[illegible] — **Promostand**, rubrica
13,05 **Dragnet**, telefilm
13,30 **Adam 12**, telefilm
14 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario
15 **Lobo**, telefilm
15 **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**, notiziario
18,30 **Scuola di polizia**, telefilm
19,50 **Nido di serpenti**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
21 **Tiffany**, musicale
22,30 **Sardegna giornale**
[illegible] **Lobo**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Nero Wolfe**, telefilm

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 — **Occhi neri di Londra**, film
13,55 **Telegiornale**
15 — **Sceneggiato**
[illegible] — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, telefilm
19,30 [illegible]
20,15 **Telegiornale**
20,40 [illegible]
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Aria aperta**, rubrica (r)
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telecittà

13 — **Video Jay Simona Engelen**
16 **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 **Mtv prime**
19,15 **Telecittà notizie**
20,10 **New life**, notiziario
21,30 **Motor show**
22,30 **Telecittà notizie**

[illegible] 7

[illegible] **Sky ways**, telefilm
10,10 **Nati per vivere**, documentario
10,40 **L'uomo e la terra**, documentario
13 — **Samba d'amore**, [illegible]
13,45 **Tg Liguria**
14,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **Cara cara**, telenovela
17,30 **Motor shop**, rubrica
[illegible] — **Sky Ways**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
21,30 **Piazza Montecitorio**, [illegible]
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Tg Liguria**
22,35 **Obiettivo gente**
1 — **Tg Liguria**

Primocanale

12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
13 — **Fuori gioco Amarcord**, rubrica
12,45 **Punto news**
13 — **Fuori gioco Amarcord**, rubrica
13,45 **Oltre il muro**, rubrica
14,15 **Punto news**
14,30 **Portobello road**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto[illegible]**, informazione
19,30 **A3**, informazione
20 — **Punto sera**, informazione
20,30 **Fuori gioco Amarcord**, rubrica
21,30 **Lo scarabeo d'oro**, tv movie
22,30 **Punto sera**
23,15 [illegible]onda Levante, [illegible]
23,30 **Market**
[illegible] **Storia di una guerra**
1,15 **Punto sera**, rubrica

Mixer Tv

8,30 **Samba d'amore**, telenovela
9,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
[illegible] **Cara [illegible]**, telenovela
10,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
10,20 **Sky Ways**, telefilm
10,55 **Andiamo al [illegible]**, rubrica
11,10 **Sky Ways**, telefilm
11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,20 **Sky Ways**, telefilm
12,45 **Obiettivo gente**, news
12,55 **Speciale spettacolo**, rubrica
13 — **Transformers**, cartoni
13,30 **I cavalieri dello Zodiaco**, cartoni
14 — **Thomas e senior**, telefilm
14,30 **Galactica**, telefilm
15,30 **Henry e Kip**, telefilm
16 — **4 donne in carriera**, comedy
16,30 **Stazione di polizia**, telefilm
17,15 **Viviana**, telenovela

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco rosa**, programma di moda, informazione, attualità
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **I gendarmi in fuga**, (It./Fr., com[illegible]a, 1970). Film con L. [illegible] Fu[illegible]. Regia di Jean Girault
22,25 **Quel caldo maledetto giorno di fuoco**, (Italiano/Spagnolo, western, 19[illegible]). Film con R. Wood, J. Ireland, R. Rassimov. Regia di Paolo Bianchini
0,25 **Le altre notti**, [illegible]

Tele Nord

9 — **[illegible] avventure di Tom Sawyer**, film d'avventura
[illegible] — **Anime in tumulto**, film dramm
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Sky ways**, telefilm
13 — **L'uomo e la terra**, documentario
13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
14 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Sky ways**, telefilm
15,30 **Nati per vivere**, documentario
16 — **Cielo di fuoco**, film bellico
17,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, film avventura
18,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19 — **L'uomo e la terra**, documentario
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — **Nati per vivere**, documentario
[illegible] **Corrispondente**, commedia
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm

Telearcobaleno

12,15 **Telefilm**
13,10 **Telegiornale Tga**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior Tv**
16,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela - Telefilm**
22,30 **Telegiornale Tga**
23,45 **Redazionali**

Telecupole

13 — **Occhi neri di Londra**, film
14,50 **Pomeriggio insieme**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
[illegible] — **Adderly**, sceneggiato
21,30 **L'Argent**, notiziario
22,30 **Tg4 notiziario**
22,45 **Speciale [illegible] noi**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Tornei di calcio: stasera si gioca la finale a Calvari

Piedigrotta Savonarola e Ideal Cavi per il titolo

I tornei [illegible] calcio «balneari» del Levante vanno concludendosi all'insegna del conservatorismo: basta dare un'occhiata alle formazioni che vanno in finale e parrà di assistere ad un «déjà vù» di massa: facce, storie, persino gli errori e le imprese sono identiche a quelle dell'anno scorso, [illegible] due, di tre anni fa... La mancanza di fantasia paga dazio nei confronti dei tornei «pirata», che sono tanti, meglio organizzati e che riscuotono più [illegible] e di partecipazione e di pubblico.

Calvari. Stasera alle 21,30 [illegible] in scena [illegible] campo a undici di Calvari (ridotto alle dimensioni del gioco a sette per l'occasione) le finali [illegible] «Trofeo Calvari». L'organizzazione, ossia l'intero staff dirigenziale della Calvarese, il suo gol [illegible] ha già [illegible] gli incassi [illegible] stati soddisfacenti grazie al [illegible] stuzzicante abbinata calcio-gastronomia, con l'«asado» e le braciole che hanno attirato di gran lunga più dei guizzi e dei tiri dei pedatori.

Il dato tecnico annuncia che [illegible] primo premio sarà conteso [illegible] Ideal Cavi e Piedigrotta Savonarola. La prima squadra raggruppa ex «corsari» e due «liberi», [illegible] portiere Simoni e Corsini. L'asse portante della squadra ruota attorno [illegible] a Tiberti e Bacherotti del Villaggio [illegible] Salvatore, Grosso del Riva Trigoso, Bonti, Olivieri e Marchesi che l'anno [illegible] avevano [illegible] fortuna nelle file [illegible] Sesta Godano.

Grosso guida l'Ideal Cavi nella finale

L'Ideal si è sbarazzato senza problemi nelle due partite di semifinale (5-2 e 6-2) della squadra «over [illegible] dei Bagni Lido Genova. Non depone [illegible]to a favore delle altre partecipanti che una formazione che [illegible] i quarantenni Arnuzzo, Confetti, Tellini, Giribaldi, e gli ultratrentenni Bruzzo, Incerti e De Giorgis [illegible] arrivata così in alto.

L'altra finalista, il Piedigrotta Savonarola, è molto più compatta, visto che è la miniaturizzazione a sette giocatori [illegible] prima squadra dell'omonima società, quest'anno inserita nel girone D [illegible] Seconda categoria. In più vi sono Brunelli dell'Anpi Casassa e Giordani della Burlando. La [illegible] forza è la difesa: in semifinale [illegible] inflitto un duplice 2-0 alla squadra [illegible] casa, la Costa Tv, formata da Torre, Dondero, Lagomarsino, Nicchia, Rosasco, Dettore, Capurro della Calvarese, più Basso [illegible] Gattorna e Malatesta del Rupinaroleivi.

Caperana. Il 33° «Città di Chiavari» giungerà alla [illegible] finale ventiquattr'ore [illegible]po Calvari: nel primo turno delle semifinali, lunedì sera, Settembrin ha sconfitto l'Ortopedia Copello 3-1 (doppietta di Celeri e gol di Rossi, per gli sconfitti a segno Ferrando). [illegible] La Cornice Ugolini ha superato di misura Gianello (2-1 [illegible] le reti di Antireno e Del Santo per i vincitori, [illegible] Leporatti [illegible] la formazione sconfitta).

Conscenti. [illegible] [illegible] Coppa Val Graveglia è ancora alla prima fase eliminatoria. Nei quattro gironi ci [illegible]no comunque già alcune qualificate per i quarti di finale: si tratta di Bianco Edile nel girone B, di Edil Casa e «U Tian» nel «C», di Nico Acconciature nel «D».

Danilo Sanguineti

Nuoto: una coppia genovese in azzurro a Leeds

Diamante e la Cavallino due liguri agli Europei

GENOVA. Crescete in fretta, aspiranti campioni, perché dopo quanto si è visto a Barcellona il nuoto italiano [illegible] urgente bisogno di ricambi: [illegible] si può vivere di memorie, Sacchi e Battistelli non sono eterni.

I campionati italiani giovanili, che hanno portato la settimana scorsa a [illegible] 201 [illegible] cietà italiane e [illegible] migliaio di concorrenti delle categorie [illegible]gazzi (maschi nati nel 77-78, femmine 78-79), Juniores (maschi 75-76, femmine 76-77), e Cadetti (maschi 73-74, femmine 74-75), [illegible] hanno fornito risposte forti agli interrogativi, ma una qualche luce in fondo [illegible] tunnel la si è pur intravista.

Massimo Parati (Wasken Boys) ha dominato le finali delle rana Ragazzi abbattendo in entrambe le distanze i record italiani di categoria, che duravano [illegible] otto anni [illegible] erano detenuti da un «certo» Andrea Cecchi. Pochi lumi sulla spedizione della Liguria: al Foro Italico solo la savonese Lucia Ton[illegible] si è fatta notare con [illegible] tripletta [illegible] Ragazze: 100 e 200 farfalla più 400 misti, il gioiello dell'Amatori Savona sempre sul gradino più alto. Gli altri che han portato a casa la pergamena [illegible] su cui è scritto «campione d'Italia» sono nei Cadetti Borrini (Spezia) per i 200 dorso, Soro (An Savona) nei 1500 stile libero, Giorgia Zani (Sturla) nei 400 misti; negli Juniores Diamante [illegible]. Clara) [illegible] 100 farfalla; nei Ragazzi Ghiglione (Arenzano) per i 200 misti.

La Tonda ha [illegible] bisogno di una o due stagioni per acchiappare la maglia [illegible], invece Stefano Diamante e Paola Cavallino (Multedo) hanno centrato nella piscina del Foro italico l'obiettivo principale: [illegible] posto nella Nazionale che parteciperà ai Campionati europei giovanili (riservati ai nati [illegible] '75 per i maschi, e dal '76 per le femmine) in programma a Leeds, in Inghilterra, dal 13 [illegible] 16 agosto. Diamante, nato proprio nel '75, vincendo i 100 farfalla in 58"01 ha cominciato a far vedere le sue qualità; la ragazza [illegible] Multedo è giunta terza nei [illegible] farfalla ma è nata nel '77 e si è messa alle spalle molte «'76»: il suo 2'20"33 garantisce che in Inghilterra [illegible] starà a guardare. [d. s.]

OLIMPIADI

Oggi Burlando e Terenzi

C'è ancora tempo, per i genovesi che prendono parte alle Olimpiadi: il sogno di lasciare un'impronta a Barcellona è alla portata della sincronette Giovanna Burlando, dello sciabolatore Tony Terenzi e dei pallanuotisti Bovo e Averaimo. La bella Giovanna ha fatto molto bene [illegible] alla compagna Paola Celli nelle eliminatorie del «duo». [illegible] non scivolano clamorosamente nelle figure, il loro attuale settimo posto può [illegible] mantenuto [illegible] non addirittura migliorato. Il giorno clou per la coppia ligure-laziale è domani, quando alle [illegible] inizierà la finale. Il podio è lontano, le sorelle Josephson (Usa) e Vilagos (Canada) sono inarrivabili, ma altri «mostri» non ce [illegible] le giurie si dimostreranno un po' più sensibili che negli obbligatori verso Giovanna e Paola... Per Terenzi, sciabolatore genovese nell'anima anche se trapiantato a Torino per ragioni [illegible] opportunità sportiva, il podio è invece vicinissimo: Marin, Scalzo e Meglio hanno il dente avvelenato per quello che han buttato via nell'individuale, vogliono rifarsi a squadre. Oggi le prime scaramucce, che l'Italia dovrebbe superare in surplace, poi domani alle 20 la finale. I tecnici federali non nascondono che, [illegible] il valore dei nostri, qualsiasi risultato non premiato da medaglia sarebbe una delusione. Le [illegible] più pericolose si chiamano [illegible] per cambiare Francia, Ungheria e Csi. Alle 17,30 odierne l'Italia di Rudic affronta intanto la Grecia: c'è da sperare che tutto [illegible] deciso e che Gianni Averaimo e Alessandro Bovo tornino in acqua alle 17,30 di sabato per le semifinali. [d. s.]

SPORTFLASH

NUOTO

La «Sciorba» ospiterà una tappa di World Cup

[illegible] La piscina della «Sciorba» (che deve ancora essere completata) è stata scelta dalla Federazione Internazionale del [illegible] come tappa del circuito della «World Cup '93» inaugurato quest'anno per [illegible] vimentare la [illegible] le e primaverile del nuoto mondiale. Le altre tappe previste saranno quelle di Shanghai, Parigi, Malmoe, Gelsenkirchen e Sheffield. [d. s.]

PALLAVOLO

Al Memorial S. Clara vola l'Acli Lavagna

CARASCO. Il «Memorial [illegible] Clara», torneo di pallavolo femminile limitato alla Prima divisione [illegible] delineando il quadro delle formazioni semifinaliste. Nel g[illegible] l'Acli Lavagna si è guadagnata la qualificazione sconfiggendo in un bellissimo incontro, deciso solo [illegible] tie-break, il Mezzanego: lo [illegible] recita 11-15, 15-7, 15-10, 11-15 e 15-12 per le giovani lavagnesi. [d. s.]

CALCIO

Domani per il Sestri raduno [illegible] molte novità

SESTRI LEVANTE. Domani alle 17 si raduna il Sestri Levante: al campo Sivori «A», la dirigenza rossoblù presenterà la [illegible] della prima squadra che parteciperà nuovamente al campionato di Eccellenza, e il marchio [illegible] sponsor. Si attendono importanti novità, oltre agli annunci degli acquisti di Locori, punta dal Canaletto, e di Scotto, centrocampista dal Lavagna. [d. s.]

Ancora ombre sulla tragica rissa in montagna, si cercano nuovi testimoni

«A Fabrizio ho dato solo una sberla»

Ma l'operaio resta in carcere per omicidio

alla scarcerazione, no agli arresti domiciliari. giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Pinerolo, dottoressa Baldini, respinge le richieste della difesa e convalida il fermo in di Bertin, operaio di Angrogna accusato omicidio preterintenzionale per la morte di Fabrizio Davit dopo una in montagna. Motivo della decisione del gip: ci sarebbe pericolo inquinamento delle prove.

Quali prove? Per il momento, Bertin in per ammesso davanti ai carabinieri aver dato schiaffo Fabrizio. Dichiarazione a verbale: «Era con un amico. Non ci faceva piacere vederli da quelle parti, così li abbiamo invitati andarsene. Dopo vivace discussione lui mi ha detto "vaff..." e io ho reagito allungandogli quella sberla». La circostanza è confermata da un uomo di Rorà, Giovanni Odin, 31 anni, che lo scorso week-end al Prà per la Tre Rifugi.

Ma adesso si tratta trovare conferme all'ipotesi che vede il ragazzo di Angrogna nella parte del colpevole, e di verificare ci un rapporto causa-effetto tra quello schiaffo e la morte del giovane Luserna Giovanni. E' la parte più delicata questa difficile indagine sull'ultimo mistero della Val Pellice. I carabinieri Torre sono alla di riscontri. Continuano a effettuare sopralluoghi al rifugio Jervis, teatro nella notte tra sabato domenica della tragedia, e identificare e interrogare le persone che hanno assistito alla lite. Ma non si hanno notizie di prove schiaccianti, ancora scattati quei nuovi provvedimenti fermo (concorso in omicidio e omissione di soccorso) che martedì parevano imminenti. Ezio Bertin, lui, in carcere appare sereno: «Era solo un ceffone, so non avergli fatto del male».

Settantadue dopo la morte di Fabrizio Davit al Cto, magistratura sembra orientata ad aspettare i risultati dell'autopsia prima coinvolgere altra gente questa storia. L'esame sarà compiuto oggi all'istituto di medicina legale di Torino dal dottor Varetto.

Da parte sua, legale difensore di Ezio Bertin annuncia battaglia. Persa l'udienza di ieri davanti al gip, l'avvocato Giorgio Cotta Morandini presenterà oggi stesso richiesta di incidente probatorio per l'audizione di testimoni a favore: Disponibili a raccontare giudice si sono svolti i fatti sono tre ragazzi. La loro versione coincide per buona parte con la ricostruzione dei carabinieri, ma porta conclusioni diverse: scoppiata una lite, Ezio ha dato lo schiaffo Fabrizio. E Fabrizio è caduto, non in modo violento: semplicemente, si è accasciato a terra. Non ha battuto la testa. E c'erano tracce di sangue né sulla sua camicia bianca, né sulla giacca a vento che indossava. Infine, c'è un quarto teste: dichiara che Fabrizio era già ubriaco di genepy mezzanotte e mezzo, lungo e disteso davanti al portone rifugio Jervis.

E mentre prosegue lo scontro legale accusa e difesa, in tutta Torre Pellice e Luserna San Giovanni stati affissi ieri gli annunci funebri Fabrizio Davit. Il padre Paolo, la madre Ivana, il fratello Duilio e la fidanzata Luisa annunciano che i funerali sabato prossimo alle 15 nel Tempio valdese di Luserna San Giovanni. Sui manifesti pubblicato un versetto, Geremia, 15, 9: sole è tramontato quando ancora giorno».

La vittima della Val Pellice, Davit, morto dopo il ricovero al Cto. Sotto, l'operaio Ezio Bertin, di Angrogna, di preterintenzionale

Sanità d'estate: fra tanti casi drammatici, vicenda tragicomica al pronto soccorso delle Molinette

Sette ore di visite, meno quella richiesta

Si innervosisce e lo mandano anche dal neurologo
Poi può prenotare l'esame «urgente»: 25 settembre

Estate, stagione storica della «malasanità», che talvolta esplode con casi drammatici. Ma in agosto, negli ospedali, succedono anche storie che sfiorano la comicità o grottesco. E' il caso Antonio Boni, «sequestrato» per 7 ore al pronto soccorso delle Molinette e sottoposto a una sfilza esami richiesti, tutti meno l'unico che aveva necessità di fare: una vicenda denunciata in 4 righe nel consueto rapporto sulla sanità diffuso ieri dall'«Osservatorio sull'emergenza estate» del Movimento federativo democratico.

E allora, signor Boni, com'è andata? «Forse non ci siamo capiti, io e l'ospedale. Mi sono anche arrabbiato, poi l'ho presa con filosofia». 52 anni, in pensione da tre. Da poco operato al cuore, due bypass che gli hanno salvato la vita. E ora, qualche problema: «Tendenza a ingrassare, pressione alta, insonnia», spiegava la richiesta di una visita endocrinologica «urgente».

Con quella richiesta Antonio Boni, accompagnato dalla moglie Rita, si è presentato alle Molinette, ingresso principale, la mattina del 7 luglio. Caldo torrido, clima appiccicoso, ospedale semideserto. Lui convinto di cavarsela con poco: gente, mano coda allo sportello». Racconta: «All'ufficio prenotazioni un cartello dice: rivolgersi in via Cherasco 21. Chiedo all'usciere dov'è. Lui legge la richiesta del medico, mi dice: "Vada direttamente all'ambulatorio endocrinologia"». Boni ci va. Lo accoglie un medico, legge «urgente» e lo spedisce al pronto soccorso.

Sono le 10,30, comincia l'avventura. medico mi dice: "Lei ha la pressione alta, e allora misuriamola"». Detto fatto: 205 massima, 105 minima. E poi? «Mi han chiesto se ero digiuno. Lo ero, non avevo ancora fatto colazione. E allora mi hanno fatto un bel prelievo di sangue. Poi l'elettrocardiogramma. Ero vinto che la visita endocrinologica partisse lì. Mi detto: guarda che bravi, io pensavo di dover aspettare

Intanto si fa mezzogiorno. Bisogna aspettare gli esiti dell'esame, ci vogliono circa due Lui dice all'infermiera: «Passo dopo, vado a pranzo e Lei: «No, esce dall'ospedale poi deve rifare tutto daccapo». La moglie rassegna, si pranza con panino e Coca Cola. Le due ore stanno per scadere, un'altra infermiera: «Scusi, signor Boni, la radiografia del torace l'ha fatta?». Lui casca dalle nuvole: «No, dove devo andare?». Laboratorio di radiologia. fanno lastra, mi dicono "adesso aspetti mezz'ora per il ritiro". Ok, aspettiamo». Aspetta aspetta, si fanno le tre pomeriggio. Cambia turno delle infermiere, attimo di disorientamento per capire chi segue il caso Boni, e siamo alle ore 16. «Ammetto di essermi innervosito - dice ora -. Meditavo sul meccanismo diabolico in cui ero rimasto incastrato, quando mi chiama un medico: "Ecco i suoi esami. Per tutto bene. Adesso può andare a prenotare la visita endocrinologica"».

La moglie sbianca, lui si arrabbia. Il medico come, ma mi ha spedito a fare visita neurologica. Evidentemente gli sono sembrato pazzo. Il neurologo lo visita, poi si arrabbia pure lui, apre la porta e caccia un urlo contro i colleghi: «Lasciatemi lavorare tranquillo. Mi avete mandato uno che non bisogno me». Boni e consorte ritornano mogi pronto soccorso, e lì decidono fargli altro esame della pressione (che nel frattempo è salita). E poi? «Mi hanno rimandato all'ambulatorio di endocrinologia per prenotare la visita. Peccato fossero le 17,30: lo sportello chiude alle 17». giorno dopo torna, e finalmente viene fissata la visita «urgente»: settembre, ore 10,15.

Brunella Giovara

Antonio Boni doveva solo prenotare una visita endocrinologica

Mille e 200 milioni

Fondi regionali per 155 chiese

La giunta regionale ha to un miliardo e 200 milioni per interventi su 155 edifici di culto distribuiti in cento e undici Comuni piemontesi. Sono interessate tutte le province con quote diverse in relazione al numero delle richieste, al volume delle spese presunte, alla popolazione residente. Le priorità definite in accordo con i rappresentanti delle singole diocesi e delle confessioni religiose cattoliche. Questa la suddivisione dei contributi: alla provincia di Alessandria 154 milioni; ad Asti 78; a Cuneo 223; a Novara 199; a Torino 396 e a Vercelli 150.

La cosiddetta «legge sulle chiese» prevede che i Comuni quota parte degli oneri di urbanizzazione al restauro, al risanamento conservativo, alla manutenzione delle proprie chiese. La Regione è delegata a integrare i fondi per edifici di particolare pregio.

SAPER SPENDERE

Un servizio di alpacca con valore affettivo

«HO un vecchio servizio di alpacca - scrive Marina A. di Sommariva Bosco -; era un regalo di nozze dei miei genitori e avrà almeno 70 anni. Non credo che possa valere molto, ma il valore affettivo per me è enorme. Mi piacerebbe adoperarlo qualche volta, ma le posate cambiano colore tanta facilità che bisogna pulirle a lungo prima di usarle. Non esiste un trattamento che le renda più pratiche?».

Secondo il dottor Sergio Delle Valle, perito di tribunale, «si tratta probabilmente servizio che era stato argentato in altri tempi; "argentone" indica da sempre l'alpacca argentata ed è entrato a fare parte del linguaggio comune anche non è termine tecnico e se è spesso usato per contraddistinguere oggetti prodotti con lavorazioni in serie».

Continua l'esperto: «Il fatto che cambino prima dell'uso fa pensare che buona argentatura abbia resistito al tempo e che vi un processo di ossidazione. Forse per semplificare sarebbe proprio il caso di adoperarle so- e non una volta ogni tan- Attualmente molte le posate in commercio che evidenziano punzonature tipo "arg. 800" oppure "arg. 1000"; queste punzonature non previste dalle leggi che disciplinano i marchi degli oggetti prodotti con metalli nobili possono soltanto generare equivoci e talvolta usate per scopi fraudolenti. chiaro: indica- certo prodotto d'argento, ma un metallo argentato. La lettrice vorrebbe sottoporre le posate a qualche trattamento: l'unico possibile è una buona argentatura. Ma bisogna vedere prima che valore reale ha il vecchio servizio: un'argentura non costa poche lire».

Il consiglio è: usare le posate più volte e cambiano un po' colore pazienza: resta immutato piacere ricordo che il servizio porta con sé.

Alle casalinghe perplesse di fronte a una ricetta pubblicata «Torta Madeleine de l'Ardèche» inviata da una lettrice, il segreto: i due impasti devono uniti insieme e il tutto nella tortiera e poi in forno.

Da Doris Converso Mallarino, esperta di cucina, un piccolo piccolo.

Insalata di verdurine e robiola: tagliare a fiammifero 4 zucchine, unire 100 g di pisellini freschi, un cipollotto a rondelle, aggiungere una robiola d'Alba non troppo stagionata a cubetti. In ciotola emulsionare una forchetta quattro cucchiai di olio d'oliva, il di un limone, sale e pepe appena macinato, alcune foglie di prezzemolo e menta tritate. Condire l'insalata con questa salsina e tenere in frigo mezz'ora prima di servire.

Gnocchetti gialli ai gamberi e piselli. Fare rosolare una cipollina tritata in olio, salare e pepare; unire 200 g di gamberetti lessati, 200 g di pisellini lessati, tritare e unire alcune foglie di basilico, un ciuffetto di prezzemolo, due foglie di menta; mescolare e insaporire per 5 minuti. Versare bicchiere vino bianco secco, fare evaporare. Nel frattempo cu- 400 g di gnocchetti sardi al dente in acqua salata alla quale si sarà aggiunto il contenuto bustina di zafferano. Scolare pasta, passarla velocemente sotto l'acqua rubinetto, condirla piselli e gamberi e qualche cucchiaio di panna liquida. Servire tiepido.

«Coppe gialle»: dividere a metà due meloncini gialli piuttosto maturi, eliminare semi e filamenti, svuotarli delicatamente con un coltellino e tagliare la polpa a cubetti. Conservare coppe. Tagliare a pezzi piccoli due pesche gialle senza buccia, due albicocche e un'arancia. In una terrina mettere tre bicchierini di vino Porto, unire tre cucchiaini di zucchero, un pizzico di cannella in polvere, mescolare e lasciar riposare alcuni minuti. Versare il composto sulla frutta, mescolare con delicatezza aggiungendo alcuni acini Regina; disporre la macedonia nelle coppe melone e tenere in frigo. Servire cospargendo di amaretti sbriciolati.

Simonetta

INDIRIZZI UTILI

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 6 Agosto 1992 [illegible] 33
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

I carabinieri hanno arrestato il giovane manovale che da tre mesi divideva l'alloggio della donna

Uccisa a calci e pugni per gelosia

Orribile delitto a Riva, la vittima aveva 38 anni

RIVA LIGURE. Massacrata a calci e pugni nel suo misero alloggio, dal giovane convivente forse accecato dalla gelosia, da [illegible] raptus incontrollabile maturato in [illegible] [illegible] frequenti litigi. Maddalena Di Marcantonio, 38 [illegible] abruzzese trapiantata a Riva Ligure, [illegible] vita segn[illegible] da un matrimonio fallito (due figli di 18 e 11 affidati all'ex marito, abitante a Castellaro) e dalla piaga dell'alcolismo, [illegible] morta così l'altra notte, fra lamenti e imprecazioni. Inutile la disperata corsa dell'ambulanza della Croce Verde di Arma di Taggia, chiamata dai vicini di casa. Al Pronto soccorso [illegible] Sanremo, i medici ne hanno constatato il decesso: per gravi lesioni interne. Il volto [illegible] tumefatto, lividi in tutto il corpo.

Quanto basta per far ricadere subito i sospetti sul manovale che, da [illegible] tre mesi, viveva con la donna: Giuseppe Turano, 28 anni, residente a Taggia [illegible] salita Torre [illegible]. I carabinieri lo hanno bloccato all'ospedale, dove si era precipitato seguendo l'autolettiga (con l'auto della vittima, anche se sprovvisto [illegible] patente). Forse non si [illegible] ancora reso [illegible] di quanto devastante fosse stata la sua furia. Sembrava in stato [illegible] semincoscienza, [illegible] disperava aspettando notizie della convivente. Sono spuntate, invece, le manette. Il fermo di polizia giudiz[illegible] con l'accusa di omicidio, è scattato al termine [illegible] sopralluogo che gli [illegible] del Nucleo radiomob[illegible] hanno effettuato nel piccolo appartamento di via Aurelia 41, dove [illegible] coppia viveva. Al piano terra di [illegible] palazzina fatiscente, [illegible] [illegible] intonaci cadenti, le tracce di muffa nell'androne, gli infissi segnati dal tempo. Intorno, altre case e le campagne dove si coltivano [illegible] e verde ornamentale.

[illegible] gran [illegible] dell'alloggio, i carabinieri h[illegible] trovato abiti macchiati di sangue, schegge di vetro, oggetti con i quali Maddalena Di Marcantonio potrebbe essere stata colpita. Ora porte e finestre sono sigillate. Lo scenario del delitto resta intatto, in [illegible]sa [illegible] nuovi sopralluoghi, quelli previsti dalla squadra scientifica e dal sostituto procuratore Marcello Basilico, che si occupa [illegible] [illegible]

I carabinieri hanno già sentito i vicini [illegible] [illegible] (nello stabile abitano altre quattro famiglie). Tutti confermano l'esistenza travagliata della donna: «L'alcol [illegible] [illegible] sua rovina. In quell'appartamento, poi, c'era un via vai di uomini. [illegible] lei spesso aveva segni di percosse sul viso, che giustificava [illegible] banali scuse. Era comunque molto riservata, non chiedeva mai nulla». Una donna ricorda pure un particolare che potrebbe diventare importante [illegible] svolgimento delle indagini: «Domenica mattina l'ho vista sul pianerottolo con la faccia gonfia e la bocca sanguinante. Le ho chie[illegible] cosa fosse accaduto e mi ha risposto che soffriva di un forte mal di denti. Non ci ho creduto, sapendo dei frequenti litigi».

Qualcuno avrebbe [illegible]nche rivelato [illegible] carabinieri di aver vi[illegible] [illegible] altro uomo uscire dall'alloggio di via Aurelia 41 nella prima mattinata [illegible] domenica. Gli inquirenti, quindi, non trascurano altre piste per ricostruire la tragica vicenda (sembra che la donna [illegible] [illegible]biare spesso partner), anche se il solo accusato resta Giuseppe Turano, rinchiuso nel carcere di Sanremo, interrogato ieri pomeriggio dal magistrato. Pare che il manovale abbia [illegible] in un primo tempo di aver percosso la sua donna, ritrattando poi in parte la «confessione».

Fra le maglie dell'inchiesta spunta un'altra ipotesi: Maddalena sarebbe morta qualche ora prima del trasporto in ospedale. Ma soltanto l'autopsia, disposta dalla Procura, potrà fare piena luce sul «giallo». Soffriva da tempo di cirrosi epatica, malattia che la costringeva a periodici ricoveri ospedalieri, specie nel reparto specializzato di Bordighera. «A volte, vi [illegible] stava anche [illegible] mese. Gli acciacchi l'avevano segnata nel fisico: spesso le capitava di svenire», rivela una cugina, che si occupa del fratello Nino, [illegible] anni, portatore di handicap.

Le violente percosse [illegible] [illegible] corpo già duramente provato dalla malattia sarebbero state la rapida conseguenza del [illegible]e[illegible]. Sul movente gli inquirenti sembrano non avere dubbi: sarebbe [illegible] la gelosia. L'altra sera, nel corso dell'ennesimo litigio, Turano avrebbe colpito con più forza la convivente, accecato dal sospetto di altri rapporti amorosi intessuti dalla donna. Forse ha agito sotto l'effetto dell'alcol (testimoni confermano che pure il manovale si ubriacava), non riuscendo subito a comprendere la tragedia. E' quello che stanno cercando di capire gli investigatori. Che scavano anche nel passato [illegible] Maddalena, nel [illegible] giro di amicizie, scoprendo col passare delle ore una storia amara, segnata da profonde delusioni e passioni travolgenti.

[illegible]nni Micaletto
Giulio Gavino

I carabinieri hanno posto i sigilli alla porta dell'alloggio teatro del delitto

L'edificio lungo la via Aurelia a Riva dove viveva la coppia. Sopra Maddalena Di Marcantonio: [illegible] donna aveva 38 [illegible]

Era delusa

Per Maddalena solo amarezze

RIVA LIGURE. [illegible] vita [illegible] delusioni, di amarezze e abbandoni. [illegible] [illegible] Marcantonio, la donna morta l'altra notte per le percosse, [illegible] [illegible] [illegible] separata con due figli, conviveva [illegible] [illegible] [illegible] mesi [illegible] Giuseppe Turano, dieci [illegible] [illegible] di lei, l'uomo che attualmente è [illegible] carcere sospettato di omicidio.

[illegible] era sposata giovanissima [illegible] Ernesto Nervini, proprietario fino a qualche tempo [illegible] di un panetteria pasticceria di via Borea a Sanremo, [illegible] ora residente a Castellaro. Dal matrimonio erano nati due figli, Cinzia, che ora ha 18 anni, dipendente della «BB» dolciaria [illegible] Arma [illegible] Taggia, e Alessio di 11.

I due ragazzi, dopo la separazione dei genitori, erano andati a vivere [illegible] [illegible] padre, ma anda[illegible] a trovare frequentemente Maddalena a Riva Ligure.

«Aveva [illegible] solo difetto - dice una cugina che abita [illegible] [illegible] popolari di Riva - le piaceva bere e spesso [illegible] riusciva a controllarsi». Per questo motivo, dopo la morte del padre Giacomo avvenuta all'inizio dell'anno, il fratello Nino, portatore di handicap, era andato a vivere con alcuni parenti.

Maddalena Di Marcantonio faceva solo lavori saltuari. Per vivere utilizzava la pensione sociale del fratello handicappato e [illegible] pensione di guerra del padre. La [illegible] non doveva essere un'esistenza tranquilla. I vicini di casa hanno raccontato che litigava frequentemente con i suoi conviventi e che spesso veniva anche picchiata. Negli ulti[illegible] tempi erano arrivati anche i problemi di salute. Il verdetto dei medici [illegible] stato chiaro: cirrosi epatica. Si era dovuta anche sottoporre a ripetuti ricoveri in ospedale, nel reparto specialistico di Bordighera. La donna era molto conosciuta a Riva Ligure e da molti anni [illegible] nell'appartamento a pianoterra [illegible] via Aurelia 41. Ora la gente si interroga: «Com'è possibile che sia [illegible] uccisa proprio dal giovane che aveva accolto [illegible] [illegible] [illegible] e con il quale [illegible] cominciata una relazione?». [g. ga.]

«E' vero, l'ho [illegible]icchiata»

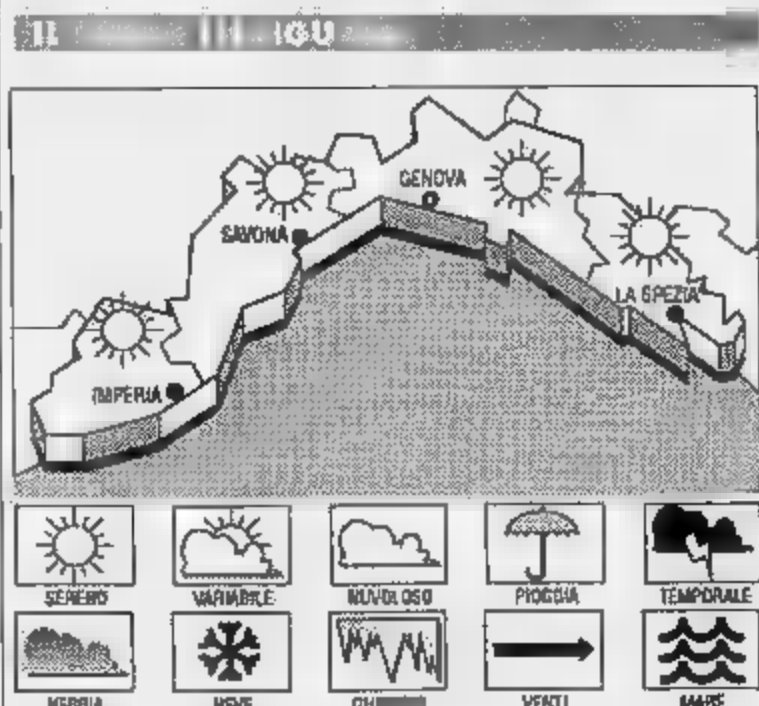
Giuseppe Turano prima ammette ma poi spunta un altro uomo

TAGGIA. Giuseppe Turano, 28 anni, convivente di Maddalena Di Marcantonio è rinchiuso attualmente in [illegible] cella [illegible]el car[illegible] Santa Tecla. Nei [illegible] confronti, l'altra notte subito dopo il decesso della donna, è scattato un provvedimento di fermo di polizia giudiziaria. L'accusa è di omicidio. Sono stati i carabinieri a bloccare [illegible] giovane manovale [illegible] Taggia che [illegible] circa tre mesi si era sistemato nell'appartamento [illegible] via Aurelia 41 a Riva Ligure.

«Sì, l'ho picchiata». Questa frase Giuseppe Turano l'avrebbe pronunciata l'altra notte all'ospedale, davanti ai carabinieri, visibilmente choccato [illegible] quanto accaduto. Poi, i militari hanno proceduto a un sopralluogo nella [illegible] della vittima dove avrebbero trovato segni evidenti di [illegible] colluttazione. Il giovane però, ieri mattina, ha negato [illegible] aver malmenato Maddalena Di Marcantonio.

Nel pomeriggio, il sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico ha provveduto a [illegible] primo interrogatorio, ma nulla è trapelato sull'esito dell'incontro. Intanto [illegible] sembra sapere ricostruire con precisione i momenti della relazione tra la donna uccisa e Giuseppe Turano. «Lo conoscevo poco - dice la barista del locale che si [illegible] davanti alla casa di via Aurelia 41 - parlava poco e non ricordo se bevesse molto. Mi sembrava un tipo normale».

Per il momento le indiscrezioni rivelano che la gelosia potrebbe essere stata il motivo del litigio scoppiato martedì notte. Il giovane avrebbe picchiato Maddalena Di Marcantonio che, malata [illegible] cirrosi epatica, [illegible] avrebbe retto all'ennesima violenza. Così, le lesioni interne si sarebbero rivelate letali. Intanto i carabinieri continuano le indagini. Non esiste, infatti, la certezza che Giuseppe Turano sia il colpevole perchè qualcuno avrebbe rivelato che domenica scorsa la donna era sta[illegible] picchiata [illegible] un altro uomo. Il mistero si infittisce sempre più mentre il giovane manovale di Taggia continua evidentemente a custodire il segreto di cosa sia accaduto martedì notte. [g. ga.]

Giuseppe Turano è stato arrestato

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GH[illegible] · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente [illegible] temperatura stazionaria. **Tendenza per domani e sabato:** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del [illegible] 27° C, umidità relativa 70%, vento Est-Est Sud Est 15-18 km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica [illegible] mb (in lieve aumento).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max 30	min [illegible]
[illegible]	max 31	min 25
Imperia	max 29	min 25

UN ANNO FA A [illegible]
[illegible]: 29; min: 23. Temp. del mare 26.

Il Sole sorge alle 6,21 e tramonta alle 20,45. La Luna cala alle 0,06 e si leva alle 15,40 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

VIABILITA' A [illegible]

Nuovi posteggi alle Ferriere

Dall'inizio della settimana prossima partiranno i lavori per [illegible] creazione [illegible] alcune decine [illegible] posti auto nelle principali [illegible] del quartiere. [illegible]A 34

NUOVE ACCUSE A VENTIMIGLIA

E ora spunta un'estorsione

Dopo gli ultimi dieci avvisi per le «protesi d'oro», uno degli indagati rivela: «L'indagine parte da un tentativo di ricatto». Ecco i retro[illegible]. [illegible]

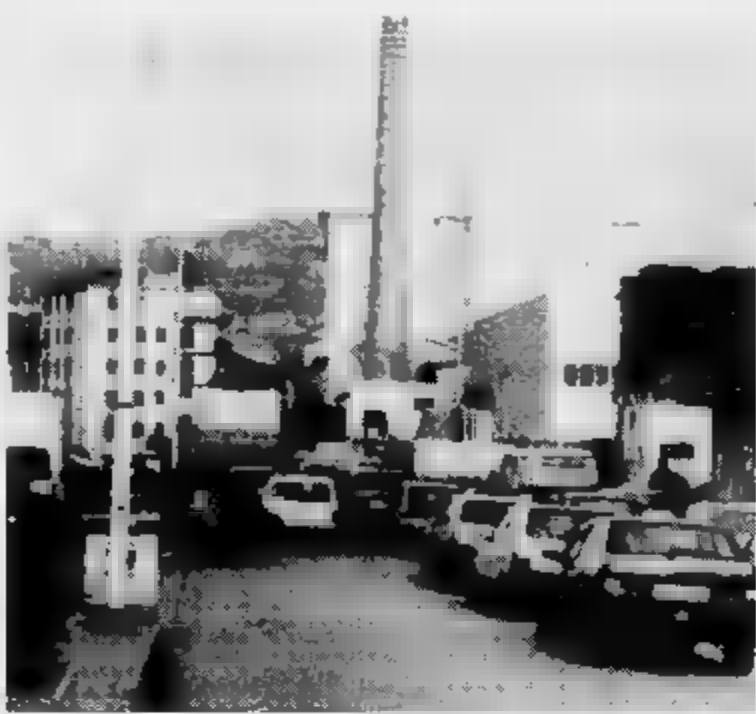
Mentre sarà rifatta la segnaletica nella zona della stazione e a Borgo Marina

Ferriere, arrivano i posteggi

Dall'inizio della settimana prossima partiranno i lavori per la creazione di alcune decine di posti auto nelle principali vie del quartiere. Ma i commercianti hanno qualche perplessità

IMPERIA. E' scattato il conto alla rovescia per la [illegible] rivoluzione della segnaletica nel rione [illegible] Ferriere. Un provvedimento per mettere fine all'«anarchia» che ha sempre regnato nel popoloso quartiere, ma che desta perplessità tra i commercianti. Per definire gli interventi e parlare dei problemi legati alla circolazione stradale, entro [illegible] fine della settimana [illegible] prevista una riunione tra gli amministratori e i negozianti, che [illegible] terrà nella sede della terza circoscrizione. Intanto, altri lavori [illegible] in programma corso Garibaldi, al Prino e a Borgo Marina, dove i residenti chiedono la realizzazione di un marciapiede in una [illegible] pericolosa.

Ferriere. Mentre si stanno completando i lavori di riasfaltatura, il rione Primavera attende la collocazione della segnaletica orizzontale. L'obiettivo [illegible] quello [illegible] regolamentare maggiormente la sosta, individuando [illegible] [illegible] per i parcheggi. Il via [illegible] fissato per il prossimo lunedì, quando sarà ripristinato il manto stradale anche in corrispondenza degli ultimi tratti [illegible] via Armelio e via Gibelli.

Nel frattempo, i commercianti chiedono maggiori informazioni e sollecitano una riunione con l'amministrazione. Dicono alcuni esercenti, che nei [illegible] [illegible] hanno presentato un esposto alla circoscrizione: «Lo spazio a disposizione è esiguo, e temiamo che con la delimitazione delle aree si riduca ulteriormente, causando gravi inconveninati ai clienti e ai fornitori che devono caricare e scaricare la merce. Vorremmo inoltre sapere se, come era stato ipotizzato, [illegible] prevista la sistemazione [illegible] parchimetri, che rischierebbero di aumentare i problemi».

Nel quartiere dell'ex Ferriere saranno presto creati nuovi posteggi (FOTO L. LAURA)

Replica Enzo Amabile, consigliere delegato alla Viabilità: «E' escluso che vengano installate apparecchiature per limitare la sosta: i timori di residenti [illegible] commercianti sono ingiustificati. Il progetto verrà comunque illustrato in un incontro che [illegible] terrà prima dell'avvio [illegible] opere. Grazie all'individuazione di sensi unici in via De Marchi e via Armelio, sarà anche possibile realizzare una serie di parcheggi a spina di pesce, che potranno accogliere [illegible] maggior numero di vetture. E' previsto il recupero di decine di posti». Nella riunione che lo vedrà presente, dovranno essere discussi anche alcuni particolari che destano perplessità. Afferma il presidente di circolo, Alessandro Ciamenzi: «L'apertura al traffico di un tratto di via Armelio, in corrispondenza delle scuole materne, ci trova in disaccordo. Sono necessarie nuove consultazioni per chiarire i vari punti [illegible] vista».

Porto Maurizio. In varie zone del rione devono [illegible] completati altri interventi che riguardano la segnaletica. Saranno tracciate delimitazioni nelle vicinanze della stazione ferroviaria di Porto, mentre in corso Garibaldi restano da definire gli spazi destinati [illegible] operazioni di carico e [illegible] «Non sono comunque previsti disagi per gli automobilisti in transito», precisa Amabile. Gli operai [illegible] ranno al lavoro anche al Prino, dove è appena terminata [illegible] riasfaltatura, [illegible] a Borgo Marina.

Nel quartiere turistico, gli abitanti hanno pure richiesto la collocazione di strisce pedonali nel tratto che va dalla Capitaneria [illegible] porto all'inizio di via Scarincio, dove i pedoni rischiano di essere travolti dalle auto. E' [illegible] anche avviata una raccolta di firme per la costruzione [illegible] un marciapiede.

[illegible]

Intervento del sindaco contro le locandine abusive

Per le affissioni selvagge raffica di multe a Diano

DIANO MARINA. Severe misure anche a Diano Marina per le affissioni selvagge: ieri il sindaco [illegible] Candida Ferrari ha disposto l'eliminazione di tutte le numerose locandine esposte all'ingresso degli stabilimenti balneari. Una pattuglia di vigili urbani ha fatto il giro dei vari esercizi invitando i bagnini a togliere ogni tipo di manifesto.

Dice il comandante [illegible] corpo di polizia municipale, Daniela Bozzano: «Si tratta di affissioni effettuate fuori dagli spazi consentiti, quindi decisamente fuori legge. Non vogliamo reprimere, ma semplicemente prevenire le infrazioni. In qu[illegible] caso, infatti, il sindaco ci ha pregato di fare rimuovere tutte le locandine esposte e noi lo facciamo. Se poi tali manifesti [illegible] rimessi negli spazi vietati, allora si procederà [illegible] infliggere la sanzione pecuniaria di 40 mila lire».

L'ingresso degli stabilimenti balneari era diventato in queste ultime settimane una vero monumento di pubblicità. Sagre, balli, inaugurazioni [illegible] negozi, manifestazioni sportive venivano [illegible] annunciati con manifesti [illegible] locandine situati proprio nei pressi dell'ingresso, nel punto dove passa il maggior numero di persone. Spesso certe pubblicità nascondevano le altre. Era diventato un vero [illegible] che, sul piano estetico [illegible] dell'ordine, non era più tollerabile.

Così è scattato il piano restrittivo.

Anche [illegible] Comune di Imperia tempo fa aveva adottato severe sanzioni per chi affiggeva fuori dagli spazi consentiti.

Saranno tolti da tutti gli stabilimenti balneari di Diano i manifesti abusivi

Per eliminare lo sconcio dei manifesti appiccicati alle colonne di portici e sui muri dei palazzi, l'amministrazione [illegible] nale aveva predisposto multe salate.

Precisano al comando vigili: «Esistono in quattro [illegible]ne della città altrettante plance riservate [illegible] partiti e associazioni. Non si tollerano altre affissioni. I manifesti piazzati fuori dagli spazi comportano [illegible] multa di 200 mila lire oltre le spese di rimozione».

Chi affigge i manifesti si difende dicendo che «non si fa mai abbastanza [illegible]r informare i villeggianti sugli avvenimenti locali».

[a. b.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Ruba un casco, [illegible] è bloccato dai carabinieri

I carabinieri hanno denunciato per furto [illegible] imperiese di 19 anni (del quale [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] note le generalità) [illegible] recuperato il casco rubato l'altra sera [illegible] un turista che [illegible] parcheggiato la [illegible] sul lungomare Vespucci, lasciando l'accessorio [illegible] sullino. Il giovane, residente nell'entroterra, è stato bloccato durante un controllo e il bottino restituito al proprietario.

[e. f.]

[illegible]

Cervo, per il piano regolatore lettera [illegible] pds

In seguito alle accuse [illegible] dai Verdi al piano regolatore generale di Cervo, la Federazione imperiese di Rifondazione comunista [illegible] inviato una lettera al sindaco di Cervo, Teresio Vigo, per chiedere di compiere accertamenti sulle attività dei progettisti che hanno realizzato [illegible] piano regolatore. Si legge nel documento: «L'ipotesi secondo la quale uno dei tecnici sarebbe legato [illegible] Eligio Accame, incarcerato per lo scandalo dei "rifiuti [illegible]'oro", sono molto gravi. Rifiutiamo [illegible] basarci solo su sospetti. E' però necessario accertare la verità».

[e. f.]

CA[illegible]IA

Forse ridimensionati i versamenti per i permessi

Il Comitato imperiese della Federcaccia ha invitato gli iscritti [illegible] rinviare di qualche giorno i versamenti per [illegible] rinnovo dei permessi perchè «esiste la fondata possibilità che il previsto aumento della tasse venga ridimensionato». Per informazioni, si può contattare la sede del sodalizio al 23.770.

[b. v.]

INCIDENTI

Migliorano le condizioni dell'anziano ciclista

Le condizioni di Sebastiano Stifanelli, [illegible] anni, di Imperia, che l'altra sera [illegible] finito con la sua bicicletta sotto le ruote di un'autocisterna n[illegible] [illegible] di Oneglia, non destano preoccupazioni. Il pensionato [illegible] rimetterà [illegible] una ventina di giorni.

[m. v.]

E' scattata la controffensiva delle forze dell'ordine: arrestati tre nomadi [illegible] Oneglia e due imperiesi [illegible] Serreta

I ladri hanno preso [illegible] mira gli alloggi

A Diano e nel capoluogo malviventi scatenati: un colpo al giorno

[illegible] Ancora tre arresti per furto negli alloggi a Imperia e due a Diano Marina.

L'altra notte, le manette [illegible] [illegible] [illegible] per un gruppo di [illegible]di minorenni, sorpresi da una pattuglia della «volante» mentre cercavano di allontanarsi da un'abitazione nelle vicinanze della stazione [illegible] Oneglia, dopo [illegible] [illegible] a segno l'ennesimo colpo. I ragazzi, N. K. di 14 anni, N. F., 15, e S. R., 16, avevano [illegible] [illegible] refurtiva per un valore di vari milioni, racimolata in una [illegible] di «visite» nelle [illegible] del centro di Imperia. Oltre a una decina [illegible] collanine in oro, banconote italiane e addirittura dollari, sono stati sequestrati alcuni cacciaviti, utilizzati per forzare le serrature di porte [illegible] finestre. I tre giovani di origine slava, provenienti [illegible] [illegible] campo nomadi di Spotorno, sono stati accompagnati a Genova, dove saranno giudicati dal Tribunale dei minori.

In un altro episodio, i carabinieri di Diano hanno arrestato due imperiesi mentre cercava[illegible] di allontanarsi [illegible] un'abitazione di Diano Serreta. Sono stati sorpresi in possesso di valuta italiana ed estera rubata nella casa di una turista tedesca. Luigi Lojacono, 26 anni, [illegible] Massimo Ferrari, 24, sono stati processati per direttissima e condannati: Lojacono a 8 mesi, Ferrari a 4.

Gli arresti, sommati a quelli compiuti negli ultimi dieci giorni, indicano [illegible] le forze dell'ordine stiano contrastando l'offensiva della microcriminalità, che si scatena puntualmente con l'arrivo della bella ragione. I topi d'appartamento colpiscono sempre più [illegible] frequente, soprattutto [illegible] Imperia e Diano (nei giorni scorsi, hanno compiuto raid in alcuni appartamenti di via Ivanoe Amoretti [illegible] in altre zone del capoluogo).

Secondo le denunce presentate alla questura di Imperia, che da alcune settimane h[illegible] intensificato i pattugliamenti, [illegible] pure carabinieri e vigili urbani, la media è di almeno un furto [illegible] giorno. Presi di mira sono soprattutto i piani inferiori degli edifici, facilmente raggiungibili [illegible] ladri. Sotto p[illegible] [illegible] soprattutto le bande di nomadi, spesso al [illegible] [illegible] [illegible] 18 anni, che potrebbero raggiungere le [illegible] località del Ponente in treno oppure a bordo di auto che li prelevano al termine delle razzie.

Dicono alla polizia: «Nono[illegible] l'afa, consigliamo di [illegible] lasciare aperte le imposte delle finestre, per [illegible] facilitare il compito dei ladri. Molti hanno già approfittato di questa abitudine per mettere a segno i colpi».

E aggiungono: «I nostri uffici distribuiscono utili opuscoli, realizzati dal Ministero dell'Interno: contengono consigli per difendersi dai malviventi. Le pubblicazioni, di una ventina di pagine, riportano "diciotto regole d'oro" per evitare i furti. Oltre alle indicazioni per i proprietari di appartamenti, è precisato il comportamento da adottare in mezzo alla folla, per ridurre [illegible] pericolo [illegible] scippi. Particolari accorgimenti devono essere presi soprattutto da chi parte per un periodo di vacanza, lasciando l'abitazione incustodita».

Non mancano le [illegible]dazioni anche per chi è appena rimasto vittima [illegible] [illegible] furto: [illegible] importante denunciare al più presto l'accaduto, soprattutto [illegible] sono [illegible] sottratte carte di credito che possono [illegible] contraffatte. In [illegible] di smarrimento delle chiavi, è preferibile sostituire subito la serratura, per non rischiare brutte sorprese. Inoltre, [illegible] buona nor[illegible] evitare di accogliere in casa estranei, diffidando anche di chi si presenta munito di tesserino.

[e. f.]

[illegible] IN STAZIONE [illegible]

Bloccati tre marocchini

Particolarmente prezioso, per [illegible] l'«escalation» della microcriminalità, è il lavoro della Polfer di Imperia, che in pochi giorni è riuscita a bloccare diversi giovani, responsabili [illegible] una serie [illegible] furti sul treno. Nelle mani degli agenti [illegible] finiti tre marocchini, [illegible] Boummi, 22 anni, Omar Bnarhm, 21, e Sahla Gilali, 28, che avevano rubato ai passeggeri portafogli, macchine fotografiche e telecamere. Gli extracomunitari sono stati condannati a 2 mesi e 10 giorni [illegible] reclusione. La scorsa settimana, la Polfer aveva arrestato il nordafricano [illegible] Fiatim, che si era impossessato di una borsa. L'uomo [illegible] stato fermato mentre il treno transitava nella stazione di Oneglia. La vigilanza, inoltre, [illegible] ad identificare eventuali personaggi sospetti. Purtroppo, il personale deve fare i conti con carenze di organico: alla vigilia dell'estate erano a disposizione 12 uomini, ora gli addetti sono 8.

[e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE [illegible]

Le lettere devono essere inviate alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 [illegible] Sanremo, via Gioberti 47.

[illegible] [illegible] e parcheggi selvaggi

Sono un automobilista di Saluzzo, in [illegible] a Sanremo [illegible] due settimane. Credo che non ci sia, nel Nord Italia, un'altra città caotica come Sanremo nel mese di agosto, così abbandonata ai parcheggi selvaggi [illegible] in doppia fila. In particolare [illegible] mattino, sul lungomare Trento e Trieste, si vedono grosse auto con targhe anche straniere, o comunque di villeggianti, che sono parcheggiate in divieto [illegible] [illegible] e obbligano a complicati slalom trasformando [illegible] strada in un continuo [illegible] tr[illegible] alternato. Non credo che sia molto difficile far rispettare il codice della strada, almeno nei punti nevralgici della città, ma a quanto pare [illegible] vigili urbani [illegible] importa. Molto più facile chiudere un occhio, e concedere all'automobilista di turno (magari con una fuoriserie da capogiro) di rallentare [illegible] traffico per un caffè sulla passeggiata, con le 4 frecce che lampeggiano davanti al bar e in doppia fila.

Carlo [illegible] Senatore, Sanremo

In [illegible] a Oneglia [illegible] personale è gentile

Vi scrivo, un poco stupito, in riferimento al breve articolo di cronaca, relativo all'episodio del turista argentino, [illegible] quale il personale della stazione ferroviaria di Oneglia non avrebbe emesso il biglietto perché privo di cento lire di moneta (La Stampa del 30 luglio '92). Sono molti anni che, per le vacanze, soggiorno in centri vicini [illegible] Imperia, e molto spesso mi è accaduto [illegible] partire proprio dalla stazione [illegible] Oneglia. Personalmente, [illegible] sempre stato trattato con grande cortesia e tempestiva professionalità dal personale della biglietteria, e parimenti ho visto fare nei confronti [illegible] degli altri passeggeri che condividevano la mia coda per fare il biglietto, specialmente se anziani e stranieri. Mi premeva segnalarvi quanto sopra, perchè ritengo che sia sempre giusto dare a Cesare quel che è di Cesare.

Orfeo Azzolini, Diano M.

[illegible] UTILI

[illegible]

Imperia: centralino tel. 0183-290.777
Bordighera: tel. [illegible]
Cosio e [illegible] Valle Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: tel. 494.112
Pieve di Teco: tel. 36.377
Pornassio: tel. [illegible]
Sanremo e Ospedaletti: telefonare 505.050
San Lorenzo: tel. 92.822
S. Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: tel. 45.385, 41.444
Ventimiglia: tel. 351.175, 250.722
Pontedassio: tel. 279.700
Cervo: tel. 405.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Robaglioli*, [illegible] Garibaldi 2, tel. 61.682.

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, [illegible] V. Emanuele 107, tel. 261.409.

Camporosso: *Manassero*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902.

Diano Marina: *Scioli*, corso Garibaldi 16, tel. 495.082.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. [illegible]

Ospedaletti: *Marcoz*, [illegible] Vittorio Emanuele, tel. 689.015.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible]

Sanremo: *Foce*, corso Matuzia 123, tel. 82.233.

[illegible]rma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139.

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/A, tel. [illegible]

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. 0183-290.777. Badalucco tel. 40.100; Bordighera tel. 291.035; Ventimiglia tel. 358.755. G. Odontoiatrica tel. 0183-61.808 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357.473.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. A Imperia: Valentina Coppola.
[illegible] [illegible] Imperia: Virgina Tarabella (95 anni); Rosa Cressati (87); [illegible] Pissarello (83); Camporini Adriano (75); [illegible] Capollino (83).
MATRIMONI. A Imperia: F[illegible] Fontana con Sebastiana Sutera.
ATTIVITA' [illegible] [illegible] Comune di Santo Stefano al Mare sta stipulando [illegible] convenzione con l'Istituto [illegible] autonomo case popolari per la costruzione di 28 alloggi da destinare a famiglie bisognose della zona. Gli appartamenti dovranno trovare posto in due palazzi, circondati da aree verdi e dotati [illegible] posti macchina, per un valore complessivo di due miliardi e mezzo. Gli edifici sorgeranno in un'area di 15 mila metri quadrati. Nel frattempo, sempre [illegible] Santo Stefano, hanno preso il via gli interventi per la realizzazione di una ventina di alloggi della Cooperativa «Universal», sempre compresi nel piano dell'edilizia popolare. Infine, fino al 14 agosto, nel [illegible] scuole medie di Arma, resteranno in visione per il pubblico i 31 progetti che hanno partecipato al concorso di idee indetto dal Comune di Taggia in vista della risistemazione della passeggiata a mare. Sono esposti anche i tre piani [illegible] della Commissione esaminatrice. Intanto gli amministratori stanno preparando il progetto definitivo.

GLI [illegible]

[illegible]

In gita con l'Acli

L'Acli [illegible] Imperia organizza diverse gite che [illegible] terranno nel mese di settembre. Il 5 e 6, è in programma un'escursione alle Gole [illegible] Verdon, mentre dal 21 al 25 si potrà visitare il Golfo di Napoli. Per informazioni, ci si può rivolgere alla sede provinciale dell'associazione, in via Schiva (il recapito telefonico è 26.367).

[e. f.]

[illegible]

Appuntamento con l'arte

Alessandro Fraccapani espone nelle sale dell'Hotel des Etrangers di corso Garibaldi a Sanremo. La mostra è organizzata dal centro d'arte e cultura «La Tavolozza».

[g. ga.]

[illegible]

Raduno cicloturistico

Un raduno cicloturistico, che permetterà [illegible] trascorrere una giornata all'aria aperta. La [illegible] nifestazione, che ha per titolo «Mendatica e le sue Malghe», è promossa dal Comune d[illegible] caratteristico paese [illegible] [illegible] terrà domenica. Il ritrovo è per le 9, sul piazzale di San Bernardo. Tra le tappe dell'escursione, Monesi, Piaggia, Valcona [illegible] località Le Salse.

[e. f.]

[illegible]

Grande festa [illegible] la [illegible]

La Croce Rossa [illegible] Pieve di Teco sta preparando [illegible] grande festa, che servirà anche ad inaugurare il piazzale a disposizione dei volontari, dopo [illegible] serie [illegible] interventi di risistemazione. L'appuntamento [illegible] per sabato e domenica in via Manfredi. Dalle 19 [illegible] potranno gustare specialità gastronomiche della Valle Arroscia e alle 21 si potrà ballare con i «Calypso».

[e. f.]

[illegible]

A lezione [illegible] bagnino

[illegible] può diventare bagnino anche in estate [illegible] i corsi organizzati dalla Società Nazionale di Salvamento di Sanremo. Le lezioni sono aperte a uomini [illegible] donne che abbiano un'età compresa tra i 16 e i 50 anni. Per informazioni rivolgersi al 53.31.64.

[g. ga.]

Rivoluzione [illegible] palazzo Bellevue: dopo 20 anni di monopolio dc

Lanza lascia, Canessa sindaco

L'investitura mercoledì durante il Consiglio comunale. Il psi ha chiesto anche il Turismo Un passaggio indispensabile per ricompattare il gruppo democristiano diviso da correnti

[illegible] Fumata bianca per la nuova amministrazione comunale. Dopo 35 giorni dall'apertura della crisi, la dc e gli alleati tradizionali sono pronti a varare la riedizione del pentapartito. L'accordo politico è stato raggiunto martedì notte al termine dell'incontro fra le delegazioni di maggioranza. Restano da definire alcune candidature, in seno allo scudo crociato e al psi, [illegible] limare questioni legate al programma e agli incarichi, ma in linea [illegible] massima la giunta è fatta. Soprattutto con l'avallo della soluzione dc per la scelta del sindaco: [illegible] repubblicano Raffaele Canessa, al posto del democristiano Onorato Lanza. E' [illegible] rinuncia a un monopolio che dura da 20 anni, [illegible] quando lo scudo crociato cedette la poltrona di primo cittadino [illegible] senatore Rovere, liberale. Un passaggio di consegne ritenuto indispensabile per ricompattare il gruppo dc, diviso da aspre lotte f[illegible] correnti.

[illegible] partito di maggioranza relativa (18 consiglieri su 40 complessivi) avrà comunque cinque assessorati. I candidati sicuri sono Gastone Rossi (manterrebbe la delega al Patrimonio), della corrente che fa [illegible] all'onorevole Manfredi, Ezio Bertoncelli (si occuperebbe della Polizia amministrativa), del Circolo Mattei, lo stesso del sindaco [illegible] Lanza, legato a livello provinciale all'ex parlamentare Alessandro Scaiola, e Aldo Baggioli, della [illegible].

Dopo 42 giorni di crisi mercoledì sera in Comune dovrebbe esserci «fumata bianca»

Molta incertezza, invece, per l'attribuzione [illegible] altre d[illegible] poltrone: una spetta al gruppo degli [illegible] che, proprio l'altra sera, [illegible] cresciuto numericamente (da [illegible] a [illegible] consiglieri) acquisendo Nino Lanteri e Gianluigi Pancotti (il prescelto dovrebbe essere quest'ultimo); un assessorato alla corrente Solidarietà, che comprende il [illegible]pogruppo Aldo Fornasero.

L'ora della verità dovrebbe scattare domani pomeriggio, quando si riunirà la commissione dc per le trattative politiche. Dalla discussione interna, che si preannuncia molto «calda», dovrebbe finalmente uscire la «ro[illegible] dei candidati [illegible] scudo crociato.

Problemi anche in casa socialista, dove la design[illegible] dei due assessori previsti si sta rivelando molto difficile. Il psi ha comunque chiesto [illegible] deleghe ai Servizi sociali (in corsa Masselli e Lauzzi) e [illegible] Turismo (candidato [illegible] l'ex vicesindaco Conti), oltre alla conferma delle presidenze dell'Aamaie e della Spa Mercato dei fiori. Intanto il segretario cittadino Prevosto ha firmato un comunicato nel quale si sottolinea che i socialisti «appoggiano totalmente la candidatura di Canessa con molto senso di responsabilità, nell'ottica della soluzione reale della crisi, ma al contempo rilevano il mancato rispetto, da parte della dc, degli accordi politici [illegible] prevedevano la rotazione sulla poltrona di sindaco a favore del psi». L'ultimo assessorato spetta al psdi: scontata la riproposta di Franco Solerio. Il pli sarà in maggioranza senza [illegible]hi nell'esecutivo.

Questa sera si riunisce la commissione del pentapartito incaricata di stilare il documen[illegible] programmatico. Sabato il quadro amministrativo dovrebbe essere completo, anche se colpi [illegible] scena sono sempre possibili. Mercoledì sera ci saranno il Consiglio comunale e le elezioni del [illegible] governo.

Molto critica l'opposizione: «E' una replica - dice - alla solita farsa di basso livello».

Gianni Micaletto

DALLA CITTA'

ARRESTI

In poche ore due sanremesi bloccati per evasione

Due arresti per evasione in poche ore. E' il risultato delle operazioni di controllo di polizia e carabinieri sulle persone agli arresti domiciliari. Le manette, l'altra notte, sono [illegible] per Luca Lanteri, 26 anni, e per M[illegible] Cocchi, 31 [illegible], entrambi sanremesi. [g. ga.]

INCENDIO

Brucia un motocarro [illegible] Marsaglia

Un incendio ha distrutto l'altra notte un motocarro «Ape Piaggio 50» parcheggiato in via Senatore Marsaglia. L'allarme è scattato poco dopo l'una e [illegible] visto impegnati nelle operazioni di spegnimento vigili del fuoco e carabinieri. I militari [illegible] Nucleo Radiomobile stanno svolgendo accertamenti per risalire al proprietario del mezzo distrutto e per stabilire l'origine delle fiamme che dovrebbe comunque essere dolosa.

[g. ga.]

IN[illegible]

Scontro con la moto ferito un giovane

Un giovane sanremese, Salvatore Liotta, 20 anni, residente in via Lamarmora 296, è rimasto ferito ieri pomeriggio [illegible] scontro frontale con [illegible] moto di [illegible] cilindrata [illegible] nei pressi della sua abitazione. Liotta, che si trovava a bordo di un motorino, è stato trasportato all'ospedale [illegible] un'ambulanza della Croce Rossa. I medici gli hanno riscontrato numerosi tagli ed escoriazioni dovuti alla caduta sull'asfalto.

[g. ga.]

Il muratore ucciso con [illegible] coltellata mentre lavorava nel suo vigneto a sei chilometri da Ventimiglia

Delitto Bugiada, assassini per sempre liberi

Archiviato per scadenza dei termini, il caso resta insoluto

SANREMO. Resterà un delitto senza movente e senza colpevole. Una morte archiviata, quella [illegible] Andrea Bugiada, muratore frontaliero, sgozzato in [illegible] vigna di frazione Verrandi, a sei chilometri da Ventimiglia. La [illegible] del 4 agosto '90, il suo corpo insanguinato, già in parte decomposto, spuntò dai cespugli di un podere isolato. Da allora, un fiume di domande. L'inchiesta [illegible] avanzata, a fatica, in un clima di mistero, fino [illegible] scoperta che forse i killer erano in due. Che forse la verità andava cercata oltrefrontiera. Ma non [illegible] bastato: il tempo per le indagini [illegible] scaduto, e [illegible] prove restano scarne. [illegible] «caso Bugiada» si chiude con un decreto d'archiviazione firmato ieri dal giudice Eduardo Bracco.

Gli atti lasciano la scrivania del magistrato, entrano negli scaffali dei casi insoluti. Quello che resta è la domanda di d[illegible] anni fa: chi [illegible] Andrea Bugiada? Quarantaquattro anni, esile, sconosciuto alle forze dell'ordine e agli stessi vicini [illegible] casa, abitava in via Garibaldi 17 a Ventimiglia. V[illegible] ogni giorno, pendolare, fino a Montecarlo, anche quando sembrava che i suoi attrezzi da [illegible] restassero inattivi. Cos'era [illegible] attirarlo in Costa Az[illegible]? Non c'è risposta. «Un lavoratore instancabile, nel suo vigneto di Verrandi», ricordano i pochi amici che l'avrebbero visto all'opera nell'aspra campagna che si affaccia sulla statale 20 del Col di T[illegible]. Qualcun altro parla della famiglia, della moglie Caterina Farruggia, [illegible] figli Filippo e Vitale, di 23 e 20 anni. «Persone riservate, uniti, mai un litigio». Le testimonianze si fermano qui. E si salta al giorno del delitto, probabilmente il 2 o il 3 agosto.

Il cadavere di Andrea Bugiada è sprofondato nell'erba alta, esposto al sole da molte ore, già in parte decomposto. Porta i segni evidenti di una colluttazio[illegible] furiosa: il muratore [illegible] aggredito da almeno due perso[illegible] picchiato selvaggiamente, quasi linciato. Il colpo di grazia glielo [illegible] dato una coltellata alla gola, un colpo profondo, che gli ha [illegible] la carotide. Sarà la telefonata di [illegible] confinante, alle 21 di sabato [illegible] agosto, a dare il primo allarme [illegible] carabinieri di Ventimiglia. Agli investigatori, [illegible] sfugge una strana «combinazione»: il muratore [illegible]nato abitava nella stessa via in cui era stato ucciso nell'89 il boss emergente Aurelio Corica, [illegible] un colpo di pistola sparato a bruciapelo, al volto. Forse Bugiada aveva visto, forse [illegible]. Ipotesi senza sbocco, naufraga[illegible] nei termini di legge, al capolinea [illegible] un'ostinata quanto purtroppo inutile, caccia agli assassini. [m. p.]

Andrea Bugiada, ucciso a Ventimiglia

I PRECEDENTI

Lungo elenco di misteri

Dodici «gialli» negli ultimi due anni. [illegible] solo l'archiviazione sul delitto di Andrea Bugiada a far pensare che l'assassino è ancora fra noi, nelle strade di Sanremo e dintorni. Non c'è risposta sull'omicidio di Antonietta Evangelista, 62 anni, soffocata nella sua abitazione, in via Borea, la notte del [illegible] gennaio '91. E ancora: stesso anno, alle 22 del 7 febbraio, in via Isola Superiore, Salvato[illegible] Calabria, muratore, viene ferito [illegible] sparo nel buio. Il [illegible] aprile è la volta di Antonio Benzala, con un agguato a Ventimiglia, e due colpi sparati a bruciapelo. [illegible] salverà per miracolo.

La lista «nera» degli ultimi dodici mesi continua: Piero Marra [illegible] nel carcere di Santa Tecla il 10 giugno, Umberto Trenta ferito il 27 luglio davanti al casinò con tre proiettili alle gambe; Maria Antonietta Leone, prostituta, gambizzata il 6 agosto, Maria Grazia Sorrenti scomparsa dall'8 agosto. Ancora scomparso, dal 14 agosto, Davide Cervia. Ferito alle gambe, il [illegible] Piero Ravotti, titolare di una discoteca di Diano. E, infine, Jole Ceretti, uccisa il 27 febbraio ad Arma di Taggia. [m. p.]

Via Duca degli Abruzzi, [illegible] malviventi rubano [illegible] borsello [illegible] un rappresentante

Scippo da 8 milioni, un arresto

Recuperato il bottino, ricercato il secondo ladro

[illegible] La fuga dopo [illegible] scippo a [illegible] rappresentante di generi alimentari è terminata [illegible] un incidente stradale e la cattura di uno dei due ladri.

E' accaduto ieri, poco dopo mezzogiorno, in [illegible] Duca degli Abruzzi, nella zona residenziale alle spalle di villa Ormond. Bottino, sette milioni in [illegible]tanti, [illegible] tutti recuperati dagli agenti del commissariato.

Ora gli investigatori sono sulla traccia del secondo scippatore che, nonostante l'intervento dei vigili urbani e della volante, è riuscito a fuggire.

Questa, la ricostruzione dei fatti. Ore 12,10, una Ford «Fie[illegible] bianca parcheggiata in via Duca degli Abruzzi accosta [illegible]pidamente al camioncino di Aldo Dao, [illegible] anni, rappresentante di Sanremo.

L'uomo ha lasciato in sosta il [illegible] per fare una consegna, ma riesce a vedere una persona che scende velocemente dall'auto e che, raggiunta la cabina di guida, ruba il borsello con l'incasso [illegible] mattinata.

Scatta subito l'allarme. La Ford accelera rapidamente e si dirige a tutta velocità verso [illegible] Cavallotti. Inaspettatamente, però, proprio a poche decine di [illegible] dall'incrocio con [illegible] strada principale, l'auto degli scippatori sbanda pericolosamente sulla sinistra e va a colpire un'auto in sosta. [illegible] forze dell'ordine riescono così a bloccare [illegible] ladro mentre l'altro, approfittando della confusione, riesce a far perdere le sue tracce. Le manette scattano per Nicola Cunto, [illegible] anni, residente a Sanremo [illegible] via Franco Alfano. La polizia riesce anche a recuperare la refurtiva rimasta a bordo dell'auto restituendola ad Aldo Dao, il rappresentante derubato.

Intanto, agenti e vigili urbani hanno [illegible] [illegible] «caccia all'uomo» nella speranza [illegible] riuscire a rintracciare il secondo scippatore. Nicola Cunto, dopo essere stato interrogato, è stato trasferito al [illegible] Santa Tecla. Il processo [illegible] previsto per questa mattina.

La città ieri ha vissuto [illegible]menti di tensione. La gente ha temuto che [illegible] carosello di [illegible] della polizia e l'incidente della Ford degli scippatori, potessero essere conseguenza di una rapina. Centinaia di passanti hanno inoltre assistito alla scena della cattura di Nicola Cunto, collaborando anche [illegible] gli agenti, che si erano subito messi sulle tracce del [illegible] complice.

Ora gli investigatori stanno indagando negli ambienti della microcriminalità locale; [illegible] speranza [illegible] riuscire a individuare il latitante.

La polizia sarebbe riuscita anche a preparare un suo identikit. La [illegible] [illegible] malvivente potrebbe essere imminente.

[g. ga.]

OSPEDALE [illegible]

Colpita da ictus

[illegible] la donna [illegible] lunedì sul Monte Faudo

SANREMO. E' deceduta ieri all'ospedale [illegible] Battistina Rossi, 65 anni, la donna colta da un ictus in un bosco sulle pendici del monte Faudo lunedì notte. L'anziana [illegible] stata soc[illegible] [illegible] figlio dopo lunghe e [illegible] ricerche nella notte durate più di quattro ore. Battistina Rossi [illegible] [illegible] assistita per tutto il tempo anche dal marito. Tutto, però, è stato inutile. La poveretta, nonostante le cure dei sanitari, non si è più ripresa. La notizia del decesso della donna, che allevava bovini nei prati [illegible] Montalto, ha sollevato vasta commozione [illegible] [illegible] la Valle Argentina.

Un uomo [illegible] [illegible] anni, Giuseppe Bottero, dipendente della succursale Fiat di Sanremo, residente in via Borgo Opaco, è rico[illegible] nel reparto Rianimazione di Pietra Ligure a causa di una caduta avvenuta l'altra [illegible]ra mentre stava innaffiando l'orto. [g. ga.]

Si chiama Co.mare

Nata a Sanremo [illegible] [illegible] associazione

[illegible] Si chiama «Co.Mare», è [illegible] nuova associazione di commercianti [illegible] ieri nella città dei fiori. La «Commercianti [illegible] repressi», associazione apolitica e [illegible] fini [illegible] lucro, ha attualmente 13 affiliati tra albergatori, negozianti e ristoratori.

«L'obiettivo - ha comunicato il direttivo - è quello di vivacizzare questa città e di dare nuovi impulsi al turismo, nuove attrazioni e stimoli a chi lavora a contatto con il pubblico». In programma ci sarebbero iniziative legate ad aperture di negozi durante i fine settimana e la sera, spettacoli e happening nelle vie [illegible] centro sullo stile di quelli che da tempo hanno successo in Costa Azzurra. Intanto, la «Co.Mare» ha organizzato una [illegible] di presentazione all'«Odeon» di corso Matteotti; questa [illegible] dalle [illegible] l'appuntamento è con la festa «Arriba Mexico». [g. ga.]

L'[illegible] di un'estorsione nell'inchiesta per le «protesi d'oro» al St. Ch[illegible]

Ricatti e minacce all'Usl

A rivelare i retroscena del [illegible] che ha sconvolto la sanità di Ventimiglia è [illegible] ex infermiere coinvolto nell'indagine. «Concorrenza sleale e calunnie». Anche tre episodi dinamitardi

VENTIMIGLIA. Storie di ricatti, di pirateria commerciale, di esplosivo al plastico e medici indagati. C'è quanto di peggio possa capitare a un'Unità sanitaria locale, nel racconto di Henricus Otten, ex-infermiere dell'ospedale di Bordighera, raggiunto da un avviso di garanzia nel quadro dell'inchiesta sulle «p[illegible] d'oro». E' [illegible] stesso Otten a rivelare le accuse nei suoi confronti: «Truffa, concorso in un presunto abuso in atti d'ufficio. Il tutto, in compagnia di altri nove inquisiti. Ma non è finita, c'è anche l'estorsione». Ride, l'ex-paramedico. Ripete ch[illegible] ha paura, che l'inchiesta nasce da un vecchio intrigo fatto di lettere anonime, concorrenza sleale e ricatti.

Ma chi è Henricus Otten? Proprietario di due negozi di articoli sanitari [illegible] Vallecrosia [illegible] Ventimiglia, subisce una catena di attentati tra il gennaio e l'aprile '91: una molotov contro una serranda, un secondo incendio doloso, e infine [illegible] ordigno al plastico. Gli inquirenti del [illegible] Usl, che indagano sulle forniture di protesi ortopediche all'ospedale di Bordighera arrivano, a lui l'altro giorno con un'informazione di garanzia. L'avviso è indirizzato anche all'ex-coordinatore amministrativo Italo Merlo e all'attuale responsabile Marisa Battaglio. «Più sette», aggiunge il sostituto procuratore Francesca Nanni. Chi siano gli altri sette inquisiti resta per ora un mistero. Una sola certezza: le indagini sono alle prime battute. E nei prossimi giorni [illegible] attesa una sfilata d'interrogatori al palazzo di Giustizia.

Tutto era cominciato con una lettera-denuncia. Testimone in vena di rivelazioni scottanti: Patrizia Bottiglieri, anche lei commerciante di articoli sanitari, proprio [illegible] Otten, ma forse [illegible] fortunata. E' di lei che [illegible] parla il collega sotto inchiesta, l'ex-infermiere, che spiega: «Sono accusato di aver[illegible] ricattata, di averle ostacolato il lavoro [illegible] mezzi illegali. Ma è esattamente quello [illegible] è capitato a [illegible] Giudica l'inchiesta «una bolla di sapone». Poi descrive i retroscena, le minacce per aggiudicarsi le forniture [illegible] protesi: «C'è anche una comparsa della n'dranghetа». E il mosaico [illegible] fa sempre meno nitido.

Dove tutto [illegible] più chiaro è nell'indagine-pilota sull'Usl: [illegible] ai riscontri [illegible] cartellini del Saint Charles, «gonfiati» [illegible] prestazioni mai svolte, [illegible]condo le accuse rivolte finora a otto medici. Anche in questo caso, spunta un teste-chiave. Un'impiegata contabile che avrebbe collaborato attivamente [illegible] gli investigatori per scoprire i meccanismi della presunta truffa. Medici a[illegible]toisti, ferie «rubate». [illegible] «fughe» dall'ospedale in pieno orario [illegible] servizio.

Michele Polcino

Gli agenti della Guardia di finanza mentre svolgono indagini all'interno dell'ospedale Saint Charles di Bordighera

Grazie a una segnalazione [illegible] erano a Nizza su un'auto rubata

Recuperate le tele miliardarie

Fra i quadri di Cap d'Ail anche un Modigliani

[illegible] D'AIL. I quattro quadri d'autore rubati sabato scorso in una villa di Cap d'Ail sono stati ritrovati a Nizza in un'auto anch'essa rubata. E' stato possibile recuperare d[illegible] tele di Degas, una [illegible] Modigliani e una di Matisse, grazie alle indicazioni di un anonimo. Il furto [illegible] opere d'arte per circa 38 miliardi di lire (inizialmente valutato in 60, ma la somma comprendeva altri due quadri dimenticati dai ladri) nella sontuosa villa della famiglia Tannouri, si è concluso nello stesso modo rocambolesco di come era iniziato: come in un film poliziesco.

Nessuno, neppure gli ispettori del gruppo criminale della polizia giudiziaria che seguivano il [illegible]o, si sarebbe immaginato questo finale: [illegible] scoperta delle quattro tele su indicazione di un anonimo che ha telefonato due [illegible]lte al commissariato [illegible] di Nizza. La prima ha indicato che le opere d'arte si trovavano nel [illegible] di un hotel del quartiere «Arénas».

Poi è stato più preciso: «Nel bagagliaio di una Citroen Bx rossa posteggiata vicino all'hotel Ibis». L'informazione si [illegible] rivelata giusta: all'interno della vettura rubata i poliziotti hanno trovato prima il Matisse poi, avvolte in coperte, le due opere di Degas e il «Ritratto di donna» di Modigliani.

Queste preziose opere, insieme ad un Léger e ad un secondo Modigliani, dovevano [illegible] messe all'asta a Monaco nei prossimi giorni. Il ricavato della vendita di prestigio, d[illegible] servire a saldare [illegible] parte delle tasse arretrate che lo Stato francese esige dall'uomo d'affari Anthony Tannouri per un ammontare [illegible] 340 miliardi di lire. Al momento del furto, i quadri [illegible] protetti solo [illegible] ronda di sorveglianza. Nessun allarme, disinnescato per manutenzione, e neppure vetri o porte blindate. Questo tesoro, misteriosamente scomparso, è stato altrettanto stranamente ritrovato. [d. bo.]

[illegible] FLASH

MENTONE

Morto sulla linea ferroviaria non è [illegible]

Non è stato ancora identificato il nordafricano trovato senza vita tra i binari della linea Ventimiglia-Mentone, all'altezza delle Calandre. Gli investigatori della Polfer, dopo [illegible] fatto esaminare le impronte digitali della vittima alla polizia scientifica regionale, senza esito, ne hanno disposto l'invio al più attrezzato centro nazionale. [d. bo.]

[illegible]

La staffetta notturna dell'Agosto [illegible]

Prosegue l'appuntamento con l'Agosto medioevale di Ventimiglia. Dopo il concorso di sbandieratori e tamburini, oggi è la volta della «Correria dell'Assunta», staffetta notturna. Il clou [illegible] il [illegible] storico e la regata dei gozzi, domenica 9 agosto alle 17,30 e [illegible] 19. [d. bo.]

[illegible]

I Murales più [illegible] in [illegible]a al porto

Sulla scia del successo ottenuto dalla prima edizione del Con[illegible] Internazionale di Murales che si è svolto domenica scorsa al porto di Bordighera, il consigliere delegato al Porto Aldo Segati sta già studiando [illegible] seconda edizione della manife[illegible]. Continuano, intanto, le visite alle opere di turisti e residenti. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Sfigurò il principale è bloccato su un treno

E' stato arrestato l'algerino di 49 anni che, per vendicarsi con [illegible] superiore che lo aveva licenziato, lo ha sfigurato [illegible] vetriolo. L'impiegato della «Wagon-lits» è stato fermato mentre tentava di raggiungere l'Italia, su un [illegible] diretto a Ventimiglia. [d. bo.]

[illegible]

Spento in venti minuti incendio di sterpaglie

Intervento dei Vigili del Fuoco di Ventimiglia la s[illegible] notte a Camporosso, per un incendio di sterpaglie. L'opera della squadra dei pompieri in [illegible] Braie è durata dalle 5,20 alle 5,40. [d. bo.]

CONGRESSO FANTASY A TRIORA

[illegible] Hobbit, nani, elfi e il mito della «Terra [illegible] Mezzo» si fondono oggi con la storia della valle Argentina, i tribunali dell'inquisizione e i processi alle streghe in occasione del congresso di studi «Tolk-con» organizzato [illegible] «Circolo Araldico Famiglia Nobile Sanremese». L'incontro si svolge per celebrare i cento anni della nascita [illegible] filologo e [illegible] inglese John Ronald Ruel Tolkien, «padre» della letteratura «Fantasy» e autore di indimenticabili best-sellers come «Lo Hobbit» e «Il Singore degli Anelli». Si tratta di [illegible] manifestazione particolare e aperta a tutti per approfondire le tematiche della cultura tolkieniana, le immagini del mondo avvolto nei miti del Medioevo, dalle leggende celtiche, dai racconti dell'antica Inghilterra. L'appuntamento per [illegible] conferenze è per le 10 nella «Collegiata di [illegible] Assunta» di Triora. [g. ga.]

Marina Malfatti [illegible] sinistra) e Ivana Monti interpretano la storia di due donne molto diverse: una un po' androgina, l'altra dolce [illegible] fragile

Si chiude con «Corpo d'altri» il festival teatrale di Borgio

Ivana Monti e la Malfatti due solitudini in crociera

BORGIO VEREZZI. E la nave va, salpa da piazzetta Sant'Agostino, [illegible] tepore di una notte [illegible] piena estate. E' la nave da crociera, un po' felliniana e misteriosa, sulla quale è ambientato «Corpo d'altri», novità di Giuseppe Manfridi, uno dei pochi e apprezzati autori d'oggi, in Italia: l'appuntamento [illegible] «prima [illegible] nazionale assoluta» dello spettacolo, che conclude [illegible] 29° Festival Teatrale di Borgio Verezzi, e di [illegible] sono protagoniste Marina Malfatti e Ivana Monti, è per stasera, alle 21,30 (le repliche, già affollate, domani e sabato). E' un evento e attira l'interesse dei critici e la curiosità del pubblico.

La scena di Francesco Autiero riproduce il ponte del transatlantico. Quassù, mentre dai saloni interni arrivano echi di [illegible] festa e il cielo [illegible] burrasca, due donne («due creature purgatoriali, due lemurie», le definisce Paolo Puppa nell'introduzione [illegible] libro, fresco [illegible] stampa nella collana Ricordi) si incontrano nella solitudine di [illegible] panchina.

Una è Teresa, interpretata [illegible] Ivana Monti, dolce signora con il bastone da cieca, l'altra è Veronica (Marina Malfatti), un po' androgine: [illegible] abiti da marinaio e fuma la pipa. Dall'incontro di queste due anime sgorga [illegible] storia, inquietante e fosca come il mare d'intorno, che [illegible] «fauci, labbra: un intestino gelido e nero».

Ha richiesto [illegible] lungo, faticoso lavoro di preparazione, [illegible] parte di Manfridi, del regista Ennio Coltorti, delle due attrici Malfatti e Monti e di Antonio Di Pofi, che ha firmato le musiche, l'operazione, [illegible] data in porto per le sinergie sviluppate tra Verezzi, Taormina Arte, Cooperativa Doppiogioco, Teatro Comunale di Casale Monferrato e Casa Ricordi.

Manfridi parla con affetto di questa sua opera: «Deriva da una vicenda che ho conosciuto e, in parte, vissuto. Scritta nell'85, per scelta è stata poi tenuta lontano dalle scene per dare precedenza ad altri [illegible]ri: soggetti teatrali (Giacomo il prepotente, Ti [illegible] Maria), Beata Lei, [illegible] vuoto, La cena) oppure cinematografici [illegible] Ultrà».

Aggiunge Ennio Coltorti: «Il testo [illegible] molto difficile, non strizza l'occhio né al cinema, né alla televisione. "Vive" [illegible] due interpreti e l'impegno (almeno [illegible] il mio) è stato quello di rispettarlo, anche nell'uso di un "mah" o di un "beh". La porzione di nave su cui si dipana il dialogo è una sorta di isola, di zona franca, circondata dal cielo, dalle persone, dal mare, ma allo stesso tempo, appunto, "isolata". Altro elemento [illegible] forte caratterizzazione è il linguaggio, riconoscibile e in [illegible]tinua crescita. Tutto è affidato al linguaggio, che crea una situazione ricca di sfumature. La mia regia? E' al servizio dei testi e non viceversa, come una sorta di direzione d'orchestra».

Le attrici sono [illegible]. [illegible] Malfatti: «Amavo già Manfridi, ma quando ho letto [illegible] sono rimasta affascinata dal suo clima [illegible] magia. E' formidabile, Giuseppe, nel penetrare la psicologia dei personaggi: tira fuori zone d'ombra, morbosità, ambiguità degli animi, sensazioni imbarazzanti, doppiezze, pensieri negativi. Di Veronica, e pure di [illegible], mi affascina la [illegible] di cattiveria, di invidia non celata». La Monti: «Voglio bene a Teresa. E' vitale e vivace, ama la vita. In "Corpo d'altri" [illegible] verità sono dette, e sono profonde. Vengono fuori [illegible] emozioni, le paure, [illegible] sensazioni che uno ha dentro: e il piacere, per me è poter u[illegible] la parola teatrale come mezzo di emozione».

Stefano Delfino

Rapallo, domani per la rassegna

Palco sul mare tocca a Nosei

RAPALLO. E' forse il cartellone estivo di spettacoli più ricco delle [illegible] Riviere liguri, per giunta caratterizzato da un ri[illegible] «ingresso libero». Sui tre palcoscenici [illegible] rassegna «Un palco sul mare» [illegible] Rapallo, sistemati sul lungomare Vittorio Veneto, si [illegible] già esibiti ottanta artisti di vario genere e ancora ne verranno. Gli organizzatori hanno pensato ai «big», concerti e performances di personaggi già noti al grande pubblico, [illegible] anche a una «vetrina musicale» di proposte jazz, country, easy, e poi ad una rassegna cabaret che guarda soprattutto ai giovani emergenti. Qualche nome? Per i big si [illegible] già esibiti le [illegible] Thompson Band, il gruppo che accompagna Zucchero «Sugar» Fornaciari, ma anche Gene Parsons, [illegible] fondatore dei mitici Birds. E ancora Sandro Giacobbe, Marco Carena. Da non dimenticare poi Pongo, ospite fisso della trasmissione televisiva «Mezzogiorno italiano» condotta da Gianfranco Funari, e i cabarettisti Norberto Midani, Flavio Oreglio, Sergio Cosentino, oppure lo swing del Figlio di Fred e il reggae frizzante del gruppo dei Buio Pesto, considerati gli [illegible] 40» italiani.

In arrivo, domani, c'è Stefano Nosei, ospite fisso del salotto del Maurizio Costanzo Show, con le sue gags, parole e rivisitazioni demenziali [illegible] successi della canzone italiana. Nella stessa serata si esibirà anche il mimo Pierluigi Castagnino, allievo di Marcel Marceau. Non è finita: Lunedì ci saranno gli Hot Bibins, il miglior gruppo di blues tricolore, mentre [illegible] si esibiranno i Red Wine, di ritorno dal Kentucky Fried Chicken Festival di Louisville, [illegible] delle band di country e bluegrass più conosciute d'Europa.

La vigilia di Ferragosto ci [illegible]ranno gli attori-funamboli dell'Assemblea Teatro e quindi, il lunedì successivo, Dario Vergassola, il vincitore del Festival di San Scemo 1992, spezzino e ospite fisso di Costanzo.

Gli ultimi appuntamenti della [illegible] rassegna, [illegible] 19 agosto, con una serata finale cabaret e venerdì 21, con grandi nomi dello spettacolo. Seguirà, lunedì 24, una gran festa della danza, con i ragazzi di «Dancing Forever». Il compito di salutare l'estate l'avranno infine le numerose indossatrici che sfileranno venerdì [illegible] per [illegible] serata di «Moda sul lungoma[illegible]». Si chiuderà così la [illegible] edizione della [illegible] palco sul [illegible] voluta [illegible] Comune assieme agli operatori commerciali [illegible] città, con la collaborazione della società Dimensione Riviera Promozioni di S. Margherita, della Videobox di Rapallo e gli sp[illegible] Ca-'Vit e Cointreau. Uno staff che ha fatto di Rapallo il palcoscenico più azzeccato, anche in termini di pubblico, dell'estate ligure.

Il cabarettista Dario Vergassola

Fabio Pozzo

IN VACANZA A VALLEBONA

Un po' [illegible] riposo per le gemelle

Monia, Tania e Daisy Medda, 17 anni, le tre gemelle attualmente [illegible] video su Retequattro nella trasmissione «Bellezze al bagno», hanno terminato le registrazioni e sono tornate nella loro casa a Vallebona. [illegible] è solo [illegible] pausa. [illegible] settembre a giugno saranno le cantanti della [illegible] trasmissione del mattino «A casa nostra»

VENT'ANNI FA [illegible] RIVIERA

San Bartolomeo, agli esordi il locale fu un dancing elegante dove i clienti vestivano il frack

Chikito Anni 70, addio a un'epoca gloriosa

«Oggi c'è musica psichedelica, [illegible] il [illegible] è [illegible] eccezionale»

Il «Chikito» nacque nel '70 come locale riservato a una clientela raffinata

S. BARTOLOMEO. Il «Chikito» di San Bartolomeo al Mare, in Via Aurelia, [illegible] stata la prima grande discoteca dell'imperiese. Inaugurata il [illegible] dicembre del 1970 ha incontrato subito il favore del pubblico. Memorabili in quel periodo le lunghe notti passate «sgambettando» sulla pista illuminata secondo le più moderne tecnologie dell'epoca e negli [illegible] appartati d[illegible] salottini molto spesso complici di intense storie d'amore. Non era ancora il tempo delle musiche assordanti e dei laser.

Racconta Pippo Manduca, uno dei gestori: «La musica era soft. Per questo il nostro locale era il punto d'incontro di clienti di tutte le generazioni. Oggi è proprio il genere di musica che divide la gente. In discoteca generalmente [illegible] repertorio è per i più giovani».

Quando [illegible] il «Chikito» in Riviera [illegible] finendo l'epoca dei dancing tradizionali e delle serate in frack. C'era nell'aria la [illegible] che qualcosa stesse per cambiare nel costume degli italiani. D'estate dopo la serata nei dancing con orche[illegible] giovani e non giovani facevano tappa nel nuovo locale. La moda di ballare con i dischi aveva prima incuriosito e poi ha fatto presa. Il «Chikito» lan[illegible] [illegible] un preparatissimo manager, il cavalier Giuseppe Manduca, coadiuvato dai due figli Angelo e Pippo, [illegible] tro[illegible] il filone giusto. [illegible] palco[illegible] i nomi di più grosso prestigio [illegible] campo dello spettacolo: Sylva Koscina, Rocky Roberts, [illegible] e Dory Ghezzi e altri.

Oggi [illegible] «Chikito» continua la [illegible] attività in modo sempre più grandioso, con [illegible] piste da ballo, impianti di luce stroboscopica e psichedelica, video e divertenti accorgimenti elettronici e [illegible] con la clientela più raffinata. [a. b.]

Appuntamenti con la danza all'Ariston e al Casinò

Il vero tango argentino [illegible] tappa [illegible] Sanremo

SANREMO. Un venerdì sanremese tutto all'insegna della danza, ma con obbligo di scelta forzata per gli appassionati: [illegible] la «Carmen», con Monica Trevi[illegible] e Leonard Ajkun primi ballerini, al teatro Ariston o l'inconsueto «Amor y tango» di Ruben Celiberti, allievo di Roland Petit [illegible] Lindsay Kemp, [illegible] Roof Garden del casinò. Una coincidenza qu[illegible] assurda: sulla Ri[illegible] si passano anche [illegible] senza spettacoli di danza, poi in una sera sola se ne allestiscono due, contemporaneamente.

La «Carmen» proposta all'Ariston (ore 21,30; prezzi [illegible] mila, [illegible] mila, [illegible] mila) [illegible] quella allestita dalla Compagnia Regionale del Balletto di Mantova, un team formato da una quindicina di ballerini professionisti tutti di formazione solistica. E' una [illegible] un po' corretta, in chiave piuttosto dissacratoria, del celebre capolavoro ottocentesco, che ha la regia di Albachiara Lomellini. L'«étoile» della serata sarà Monica Trevisan, definita dal Times di Londra addirittura [illegible] «l'erede naturale di Carla Fracci». La Trevisan ha raggiunto [illegible] discreta notorietà grazie a Pippo Baudo, nelle cui trasmissioni è stata ospite più volte in coppia [illegible] Raffaele Paganini o con André de la Roche.

Suoi partner nella «Carmen» di domani sera saranno due ballerini albanesi, Enkel Zhuti e Leonard Ajkun. Quest'ultimo, già primo ballerino del Teatro dell'Opera di Tirana, danzatore di scuola russa, ha già al suo attivo frequenti apparizioni televisive anche in Italia.

Tango protagonista principale, invece, [illegible] casinò (ore 21). Quello di Ruben Celiberti sarà [illegible] concerto [illegible] musica [illegible] danza: il giovane argentino ballerà danze latino-americane [illegible] la sua tecnica messa a punto con alcuni dei più grandi coreografi della nostra epoca e suonerà al pianoforte musiche di Astor Piazzolla, Kurt Weill [illegible] Tosti.

Lo spirito dello spettacolo lo spiega lui stesso: «L'idea nasce soprattutto dall'amore per la mia terra d'origine e [illegible] primo bagaglio culturale che [illegible] ha accompagnato all'inizio della mia attività artistica. L'amore [illegible] il tango sono l'espressione più sentita dello spirito argentino e di tutti gli emigrati europei che hanno trasportato nella mia terra i loro sogni, i loro senti[illegible]ti, la loro cultura». [b. m.]

Musica e tango saranno protagonisti stasera al Roof Garden del Casinò

VITA IN [illegible]IAGGIA

[illegible]
Tutto quanto fa spettacolo

Sempre più ricco [illegible] calendario di iniziative della Baia Saracena di Borgo Prino, a Porto Maurizio. [illegible] pe[illegible] stasera, con una festa dedicata ai «Popoli tribali»: dalle 22,30, si procederà «a tutta techno» con i dee jay Luca Colombo e Chicco. Domani, [illegible]ranno di scena Ivan [illegible] Carlo, gli animatori delle notti della discoteca «Pop 2000», a Diano [illegible] Pietro. Sabato, grande spettacolo [illegible] compagnia dei ballerini della «Shakers company» di Genova. [illegible] microfono, Gabriel. [e. f.]

DIANO M.
Sport acquatici da «Bianca»

Per gli appassionati di sport acquatici, l'indirizzo giusto è quello dei bagni «Bianca», sul lungomare Trieste, [illegible] Diano Marina. Lo stabilimento balneare organizza corsi di sci nautico. I vicini bagni «Marinella» mettono invece a disposizione dei clienti un motoscafo per compiere puntate [illegible] largo. [e. f.]

SAN LORENZO
Torneo di calcetto

A San Lorenzo si sta svolgendo un torneo di calcetto a pochi passi dal mare. [e. f.]

DIANO MARINA
Bellezze [illegible] bagni Ponte Rosso

Sport [illegible] bellezza: sono l'accoppiata vincente dei bagni Ponte Rosso, [illegible] Diano. Domenica, prenderà il via la seconda edizione del torneo di pallavolo in acqua, che si concluderà a Ferragosto (le iscrizioni sono anco[illegible] aperte). Possono partecipare fino a 18 squadre. La sera, sfileranno in passerella bellezze locali, per l'elezione di Miss Pon[illegible] Rosso. [e. f.]

SANREMO
Discoteca sulla sabbia

Estate per i giovani ai «Tre Ponti», la spiaggia gestita dalla cooperativa «Prima Realtà». Domani sera dalle 21 discoteca sulla sabbia con il dj Dino, ingresso libero. [g. ga.]

BORDIGHERA
Zuppa di pesce [illegible] spiaggia

Replica domani sera la «Zuppa di pesce alla Ligure» al ristorante dei «Bagni Sant'Ampelio» sul lungomare Argentino [illegible] Bordighera. Alle 20, menù a base [illegible] pesce, al prezzo di [illegible] mila lire. Prenotazioni al 26.33.36. [g. ga.]

[illegible]
Corsi di nuoto agli «Italia»

Corsi [illegible] nuoto [illegible] mare per principianti ai bagni «Italia» di [illegible]so Sauro a Sanremo. Le lezioni, principalmente singole, [illegible] tenute da istruttori della federazione nazionale nuoto. Per informazioni telefonare al 50.74.07. [g. ga.]

SANREMO
Si mangia [illegible] «La Bussola»

Apertura serale a partire da sabato prossimo per il ristorante dei bagni «La Bussola» alla Foce. La sera, meglio se su prenotazione, è possibile gustare carne e pesce alla griglia e menù gastronomici locali. Il tutto rigorosamente sulla spiaggia. Per informazioni rivolgersi al numero 66.76.15. [g. ga.]

[illegible]ASERA AL CINEMA

[illegible] Centrale — Orario: 20,15/22,30 — L. 7000/rid. 5000
Thelma & Louise — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 8000
La famiglia [illegible] — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale [illegible] Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]

Giardino — Estivo — Orario: 21,15 — L. 5000
[illegible] peste torna [illegible] danni — di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' Commedia

[illegible] Olimpia — Orario: 20,45/22,40 — Lire 5000/rid. 4000
Pensavo fosse amore, [illegible] era un... — di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. [illegible] 54 Co[illegible]

[illegible] Garibaldi — ESTIVO — Orario: 21,15 — Lire 5000/rid. 3000
Cape Fear - Il promontorio [illegible] paura — di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione [illegible] e vendicarsi con chi l'aveva [illegible] condannato. [illegible] farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [illegible]

[illegible] Cristallo — Orario: 21,15 — Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500
[illegible]

[illegible] Dianese — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Biancaneve e i sette nani — ... e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Bi[illegible]caneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva [illegible] vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

Pergola — Estivo. Corso Roma Est 15 — Orario: 21,15 — Lire 7000/rid. [illegible]
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Ro[illegible] (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

[illegible] Corallo — Estivo — Orario: 21 — L. 5000
[illegible] Shots! — di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratì, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' Comm.

[illegible] — Estivo. Via Aurelia 106 — Orario: [illegible],15 — L. [illegible]
La famiglia [illegible] — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] Ariston — Inizio ore 16, ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible] — Rass. «Anteprima luglio»
Air Force - Aquile d'acciaio — di J. Glenn con L. Gosset jr., P. Freeman, H. Buchholz (Usa '91) — Terza puntata per le imprese [illegible] del prode generale di colore Chappy, stavolta in Sudamerica contro un ex nazista trafficante di droga. N.V. 1h 41' Avv.

Centrale — Orario: [illegible] — Rassegna «I migliori [illegible] dell'anno». Promozione cinema Lire 6000
[illegible] rosse — di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' [illegible]

Sanremese — Tel. 507.070 — Orario: 10-13/15,30-20
[illegible] Chagall

Orfeo — Tel. 62.333 — Orario: Iniz. 16/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Film vietato ai minori [illegible] 18

Ritz — Tel. 507.070 — Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema giovane luglio '92» Promozione cinema L. 6000
[illegible] verso l'ignoto — di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio [illegible] Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una [illegible] missione: [illegible] interga- lattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' Fa[illegible]

Tabarin — Tel. 507.070 — [illegible]rario: [illegible]. Rassegna «Cinema di qualità» Promozione cinema L. [illegible]
Atlantis — di Luc Besson (Francia 1991) — La meravigliosa e misteriosa vita degli abitanti del mare rivela un mondo sconosciuto e, purtroppo, destinato a scomparire. N.V. 1h [illegible] Documentario

SAVONA

[illegible] Colombo — Tel. 640.253 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
[illegible] & Louise — di R. Scott con S. Sarandon, G. [illegible] (Usa '91) — Uccide [illegible] rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' Drammatico

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/6000
[illegible] — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuo[illegible]. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

[illegible] — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 7000/4000
[illegible] Shots! — di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' Comm.

[illegible] — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
JFK - Un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [illegible]

[illegible] Ondina — Ore 21,30 — Lire 8000/6000
Terminator 2 — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine [illegible] sterminarli. N.V. 2h [illegible] Fantastico

[illegible] Perla — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa [illegible]) — Peter [illegible] è diventato uno spietato [illegible] d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

GENOVA

TEATRI

[illegible] CARLO FELICE: La vedova allegra di Franz Lehar, di[illegible] Daniel Oren, regia mauro Bolognini, [illegible] del coro Gianfranco Cosmi, [illegible] Silvano pagliuca, Daniela Mazzuccato, Roberto Servile, Luciana Serra, ore 20,30, [illegible] 100.000 / 70.000 / 50.000
POL. MARGHERITA: Oggi riposo
TEATRO DELLA [illegible] Chiusura estiva
TEATRO DELLA TOSSE IN SANT'AGOSTINO: Chiusura estiva
PARCO DELL'ACQUASOLA: Oggi riposo

CINEMA

ARISTON 1: Chiusura estiva
ARISTON 2: Chiusura estiva
AUGUSTUS: Air force (Aquile d'acciaio)
CORALLO 1: Passioni violente
CORALLO 2: Kamikazen
GRATTACIELO: Chiusura estiva
LUX: Chiusura estiva
[illegible]O: Donne [illegible] le gonne
ODEON: Chiusura estiva
ORFEO: Chiusura estiva
PALAZZO: Chiusura estiva
ROSETO: La mano sulla culla
[illegible] 1: Chiusura estiva
[illegible] 2: Chiusura estiva
[illegible] 3: Chiusura [illegible]
VERDI: Chiusura estiva
[illegible] 1: Sesso caldo a Ibiza - Bestialmente dentro
[illegible] 2: Buco profondo - Libidine e stupro
CHIABRERA: Sex mafia - Ekstase
CRISTALLO: Chiusura estiva
ELDORADO: [illegible] cavalcata dello stallone nero

[illegible]

[illegible] ALL'APERTO: Prova schiacciante

NERVI

SAN [illegible] Oggi riposo

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Festa della Madonna del [illegible]

[illegible] partire dalle 21, settima edizione della festa in onore della «Madonnina del Mare». Musiche sudamericane con [illegible] Doris Ferreira Trio. [f. p.]

CAMOGLI
Recital di pianoforte

Alle 21,15, [illegible] Chiostro del Boschetto, recital del pianista [illegible]desco Leonhard Westermayr, organizzato dal Gruppo promo[illegible] musicale di Camogli. Alle 21,15, nella Basilica dell'Assunta, per la Rassegna Internazionale di musica organistica, recital di Roland Muhr. [f. p.]

TOIRANO
Arriva Ray Fiore

Concerto di Ray Fiore questa sera al Royal Panorama, nell'entroterra [illegible] Toirano. Venerdì [illegible] giovane cantante sarà [illegible] Borghetto in concerto al bar «Pros Bon» di via Aurelia. [a. r.]

GENOVA
Come si ride in Russia

Va in scena questa sera, alle ore 21, a Villa Imperiale, lo spettacolo della compagnie «Teatro Chameleon» [illegible] San Pietroburgo «Ridere in Russia». Ingresso lire 12 mila. Concerto dei «Sigma», questa sera, alle ore 23, alla Terrazza Ducale. Ingresso lire 15 mila.

SAVONA
Sfilata di moda

Nell'ambito della rassegna «La terra del Mediterraneo», sfilata di moda alle 21 nella fortezza del Priamar. [a. z.]

CERIALE
Voci ed ombre [illegible] cortile

Concerto per «Voci e ombre» è il titolo dello spettacolo [illegible] programma stasera alle 21 nel cortile della palestra di via Roma [illegible]. Allestimento del centro teatro «Ipotesi» [illegible] Genova.

NOLI
[illegible] liguri nel centro storico

Sagra gastronomica dei Rioni da oggi all'8 agosto nelle piazze del centro storico di Noli. [a. r.]

[illegible]
Note di classica nel chiostro

Concerto della pianista Elisa Marion alle 21 nel chiostro [illegible] viale Martiri.

GENOVA
Il violino di Paganini

Il violinista Marco Rizzi eseguirà un concerto, questa sera, alle 21,15, nel cortile di palazzo Tursi, con il celebre «Guarneri del Gesù» (il Cannone) [illegible] Paganini. Ingresso 7 mila. [m. b.]

Il violino di Paganini a Genova

FINALE LIGURE
Teatro dialettale

Secondo appuntamento con il teatro dialettale ligure, questa sera ai Chiostri di Santa Caterina di Finale. In scena «Riusci[illegible] [illegible] diventà u maiu [illegible] muie?» della compagnia Città di Bordighera. Lo spettacolo inizia alle 21,15. [a. r.]

PIETRA LIGURE
La sagra dell'Annunziata

Inizia questa sera la «Sagra dell'Annunziata» in piazza Pio V a Pietra Ligure. La sagra, che terminerà il [illegible] agosto, è organizzata per finanziare i lavori di restauro della chiesa dell'Annunziata. [a. r.]

CAIRO M.
Di scena l'Apocalisse

Per la rassegna «Cairo Medievale», dalle 21,30, in piazza [illegible] Settembre, rappresentazione sul tema dell'Apocalisse con la cooperativa teatrale «Atmo» di Bastia Umbra [illegible] la compagnia dei Folli «La mela». [a. z.]

ALASSIO
A tempo di dance live

Serata live con [illegible] «Charlie band» alla discoteca «Le Vele» di Alassio. Il gruppo è uno dei più affermati nel campo della dance live. [a. r.]

[illegible]
In scena gli ottoni

Alle 21,15, il quintetto «Gli Ottoni moderni» suonerà nel suggestivo scenario della chiesa di Monte Calvario. [e. f.]

DOLCEDO
Incontri con [illegible] classica

Nuovo «Incontro con la musica classica» davanti alla Chiesa di San Tommaso, [illegible] Dolcedo. Alle 21,30, è previsto [illegible] recital di pianoforte di Andrea Baggioli. [e. f.]

CIVEZZA
A ritmo [illegible] swing

Swing nell'antico borgo di [illegible]vezza. Oggi, alle 21,30, per il [illegible] «Uno spettacolo per l'entroterra» sarà di scena la Jazz Ambassadors di Imperia. [e. f.]

ARMA DI [illegible]
Coro [illegible] Valle Argentina

Concerto vocale questa sera alle 21 nella zona della darsena, sul lungomare. In programma l'esibizione del «Coro voci della Valle Argentina». L'ingresso [illegible] libero. [g. ga.]

SANREMO
L'orchestra sinfonica

Alle 21 all'auditorium Franco Alfano di parco Marsaglia, in corso Imperatrice, l'orchestra sinfonica di Sanremo diretta da Angelo Soliman. Solista il tenore Gilberto Maffezzoni. [g. ga.]

STASERA [illegible]E TELEVISIONI LOCALI

Telestar
10 — **La leggenda dei bruji**, film [illegible] William Boyd
16 — **Amor gitano**, telenovela
17,05 **[illegible] per vivere**, documentario
19,30 **Taxi**, situation comedy
20 — **Equipaggio tutto matto**
20,30 **Samoa regina della giungla**, film
23 — **Nero Wolfe**, telefilm
[illegible] — **Taxi**, situation comedy
0,55 **Nana**, telefilm
1,45 **Nati per vivere**, documentario

Sardegna Uno
9 — **Lo Faro**, rubrica
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Dragnet**, telefilm
13,30 **Adam 12**, telefilm
14 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini [illegible] ore**, notiziario
15 — **Lobo**, telefilm
[illegible] — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**, notiziario
18,30 **Scuola di polizia**, telefilm
19,50 **Nido di serpenti**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Tiffany**, musicale
[illegible] **Sardegna giornale**
23,10 **Lobo**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Nero Wolfe**, telefilm

Teleregione
[illegible] — **Cartoni animati**
12 — **Occhi neri di Londra**, film
13,55 **Telegiornale**
15 — **Sceneggiato**
[illegible] — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, telefilm
19,30 **Rubrica**
20,15 **Telegiornale**
20,40 [illegible]
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Aria aperta**, rubrica (r)
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telecittà
13 — **Video Jay Simona Engelen**
16 — **Mtv's greatest [illegible]**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **[illegible] prime**
19,15 **Telecittà [illegible]**
20,10 **New life**, notiziario
21,30 **Motor show**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7
[illegible] **Sky ways**, telefilm
10,10 **Nati per vivere**, documentario
10,40 **L'uomo e la terra**, documentario
13 **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **Tg Liguria**
14,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
16,30 **Andiamo al [illegible]**
16,45 **Cara cara**, telenovela
17,30 **Motor shop**, rubrica
18 — **Sky Ways**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
21,30 **Piazza Montecitorio**, rubrica
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Tg Liguria**
22,35 **Obiettivo gente**
1 — **Tg Liguria**

Primocanale
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
13 — **Fuori gioco Amarcord**, rubrica
12,45 **Punto news**
13 — **[illegible] gioco Amarcord**, rubrica
13,45 **Oltre il muro**, rubrica
14,15 **Punto news**
14,30 **Portobello road**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **A3**, informazione
20 — **Punto sera**, informazione
20,30 **Fuori gioco Amarcord**, rubrica
21,30 **Lo scarabeo d'oro**, tv movie
22,30 **Punto [illegible]**
23,15 **Agenda Levante**, [illegible]
23,30 **Market**
0,30 **Storia [illegible] guerra**
1,15 **Punto sera**, rubrica

Mixer Tv
8,30 **Samba d'amore**, telenovela
9,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
[illegible] **Cara cara**, telenovela
10,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
10,20 **Sky Ways**, telefilm
10,55 **Andiamo al cinema**, rubrica
11,10 **Sky Ways**, telefilm
11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,20 **Sky Ways**, telefilm
12,45 **Obiettivo gente**, [illegible]
12,55 **Speciale spettacolo**, rubrica
13 — **Transformers**, cartoni
13,30 **I cavalieri dello Zodiaco**, [illegible]
14 — **Thomas e [illegible]or**, telefilm
14,30 **Galactica**, telefilm
15,30 **Henry e Kip**, telefilm
16 — **[illegible] donne in carriera**, comedy
16,30 **Stazione di polizia**, telefilm
17,15 **Viviana**, telenovela

T.C.S.
13,45 **Usa Today**, [illegible]
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco rosa**, programma di moda, informazione, attualità
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
18 — **Love american style**, telefilm
18,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **6 gendarmi in fuga**, (It./Fr., commedia, 1970). Film [illegible] L. De Funes. Regia di Jean Girault
22,25 **Quel caldo maledetto giorno di fuoco**, (Italiano/Spagnolo, [illegible] 1968). Film con R. [illegible], J. Ireland, E. Rassimov. Regia di Pao[illegible] Bianchini
0,25 **Le [illegible] notti**, [illegible]

Tele Nord
9 — **Le avventure [illegible] Tom Sawyer**, film d'avventura
10 — **Anime in tumulto**, film dramm.
[illegible] — **[illegible] per vivere**, documentario
[illegible] **Sky ways**, telefilm
13 — **L'uomo e la terra**, documentario
13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
[illegible] — **L'ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Sky [illegible]**, telefilm
15,30 **Nati per vivere**, documentario
16 — **Cielo [illegible] fuoco**, film bellico
17,30 **[illegible] Tom Sawyer**, film avventura
18,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19 — **L'uomo e la terra**, documentario
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — **Nati [illegible] vivere**, documentario
20,30 **Corrispondente**, commedia
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm

Telearcobaleno
12,15 **Telefilm**
13,10 **Telegiornale Tga**
13,35 **Incontri**, [illegible]
14,05 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
[illegible] **Telegiornale Tga**
19,45 **L'opinione**, [illegible]
20 — **Telenovela - Telefilm**
22,30 **Telegiornale Tga**
23,45 **Redazionali**

Telecupole
13 — **Occhi [illegible] di Londra**, film
14,50 **Pomeriggio insi[illegible]**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, sceneggiato
21,30 **L'Argent**, notiziario
22,30 **Tg4 notiziario**
22,45 **Speciale con [illegible]**

[illegible] **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 6 Agosto 1992 ■ 33

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

Pastiglie Leone Torino dal 1857

Da Varazze ad Albenga il fenomeno dei rifiuti abbandonati sul litorale

Riviera, spiagge come discariche

Polemici gli amministratori: «Ormai è emergenza, il Demanio deve agire con urgenza»
Un assessore ammette: «Impossibile intervenire». Ma per alcuni «la colpa è dei turisti maleducati»

SAVONA. Il vice-sindaco di Albissola Marina, Adriano Bocca, è indignato: «Ogni lunedì siamo costretti a togliere quintali di rifiuti dalle spiagge lib[illegible] Sono finiti persino nelle aiuole del monumento dei Caduti. Ora chiederemo al demanio marittimo, responsabile delle aree, di intervenire in modo deciso. Così non si può andare avanti. E' in pericolo l'immagine turistica di tutta [illegible] Riviera».

[illegible] spiagge della provincia [illegible] Savona sono sporche e abbandonate. «Riuscire a tenerle pulite è praticamente impossibile. I Comuni non hanno il personale sufficiente per garantire una pulizia adeguata e costante», spiega l'assessore all'ambiente del Comune di Albenga Gianluigi Corrias.

Sindaci e assessori della Riviera fanno appello alla collaborazione dei cittadini. «Senza il loro aiuto e la loro educazione è praticamente impossibile pensare di tenere pulite le spiagge», sostengono. Lino Vena, presidente dell'Ascom di Alassio, è scettico sulla collaborazione dei bagnanti: «Due anni fa ad Alassio il Comune ha sistemato dei cestini portarifiuti sulle spiagge. Sono durati due giorni. Il terzo mattino [illegible] stati trovati che galleggiavano sul mare, sradicati e gettati in acqua».

L'ideale sarebbe trovare degli «sponsor» che adottassero le spiagge. Un'esperienza già fatta [illegible] passato nel comprensorio savonese dall'Italgas e ripetuta quest'anno su alcuni tratti di spiaggia libera a Finale Ligure. I risultati, sia nel passato che quest'anno, sono più che soddisfacenti [illegible] le spiagge che vengono tenute pulite quasi fossero in concessione. «Non solo, ai frequentatori vengono offerti fiori e gadget», spiega il sindaco Piero [illegible]llo.

A Loano è stato trovato un buon sistema per risolvere [illegible] pulizia delle spiagge. «Sono state firmate convenzioni con cooperative che tengono puliti gli arenili», spiega Mario Rembado, sindaco di Loano. Ma si tratta [illegible] casi isolati. Da Andora [illegible] Varazze i quasi 10 chilometri di arenile non in concessione è tenuto in maniera deficitaria.

Adelio Venturino, sindaco di Albisola Superiore, scarica gran parte delle colpe sui bagnanti: «Le spiagge libere non sono molte, al sabato e alla domenica [illegible] in Riviera migliaia [illegible] persone che si riversano sugli arenili. Tenerli in ordine è praticamente impossibile». A Varazze hanno risolto il problema attrezzando le poche spiagge libere. Chi usa i servizi paga qualcosa e i gestori garantiscono la pulizia dell'arenile.

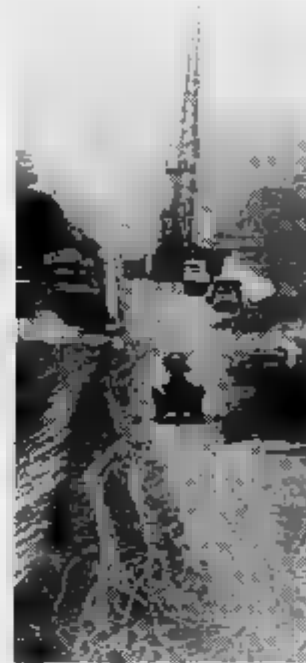
Catastrofica, invece, la situazione nel Ponente. Ad Albenga, forse la città con il maggior numero di spiagge libere, i bagnanti che frequentano la zona di ponente, in regione Vadino, convivono con rifiuti di ogni genere e, addirittura, con un vecchio oleificio abbandonato.

La situazione non è migliore tra Pietra Ligure e Borgio Verezzi dove i turisti che frequentano le spiagge sotto all'Aurelia hanno più volte firmato petizioni chiedendo una cura maggiore dell'arenile. [illegible] lo stesso succederà a Spotorno [illegible] Bergeggi.

Stefano Pezzini

Le spiagge libere della Riviera sono invase dai rifiuti, ormai è emergenza

L'ANAS CONGELA I FINANZIAMENTI

Sv-To, rinvio [illegible] settembre

Slitta a dopo l'estate la decisione [illegible] stanziare i 200 miliardi per completare un primo tratto di raddoppio.

A PAGINA 36

L'[illegible] ARRIVA DA ALBENGA

Altre polemiche a Ceriale

Il presidente [illegible] Comitato civico attacca l'amministrazione: «L'inquinamento [illegible] noto da anni». Quasi finiti di lavori di allacciamento.

A PAGINA 35

Aveva 38 anni, arrestato il convivente

[illegible] a Riva Ligure [illegible] calci e pugni

RIVA [illegible] Massacrata, [illegible] cisa a calci e pugni nel suo misero alloggio dal convivente accecato dalla gelosia. E' morta così Maddalena Dimarcantonio, 38 anni, abruzzese trapiantata a Riva Ligure. La tragedia, avvenuta l'altra notte, [illegible] stato l'epilogo di una lunga serie di sofferenze, una vita segnata da un matrimonio fallito (due figli, di [illegible] e 11 anni, affidati all'ex marito, residente a Castellaro) e dalla piaga dell'alcolismo. Inutile la disperata corsa dell'ambulanza della Croce Verde [illegible] Arma di Taggia, chiamata dai vicini di casa. Al Pronto soccorso [illegible] Sanremo, i medici non hanno potuto che constatare il decesso della donna «per gravi lesioni interne».

Il volto era tumefatto, i lividi ricoprivano quasi tutto [illegible] corpo. E' bastato [illegible] far ricadere i sospetti sul manovale che da circa [illegible] mesi viveva con [illegible] donna: Giuseppe Turano, 28 anni, di Taggia, salita Torre 8. I carabinieri lo hanno bloccato all'ospedale, dove si [illegible] precipitato seguendo l'autolettiga. Pare che non si fosse ancora [illegible]so [illegible] di quanto fosse stata devastante la [illegible] furia, la scarica di botte dell'ennesimo litigio. L'ultimo di [illegible] lunga serie. Il fermo [illegible] polizia giudiziaria [illegible] l'accusa di omicidio è scattato al termine del sopralluogo nell'appartamento del delitto: in via Aurelia 41, al piano terra [illegible] una palazzina fatiscente, fra intonaci cadenti e tracce di muffa. Intorno, poche [illegible] sparse, la distesa delle campagne, delle serre.

Nel gran caos dell'alloggio, i carabinieri hanno trovato abiti macchiati di sangue e oggetti in frantumi. Poi, sono [illegible] le prime conferme sul movente del delitto: [illegible] dramma [illegible] gelosia. Il giovane manovale di Taggia sarebbe [illegible] accecato [illegible] sospetto di nuovi rapporti [illegible]si intessuti dalla donna. E l'altra sera, forse ubriaco, ha perso definitivamente il controllo.

[m. p.]

Il tribunale della libertà ha respinto la richiesta di scarcerazione del sindaco di Tovo, Eligio Accame

Rifiuti d'oro, lo scandalo arriva ad Albisola

La polizia ha perquisito l'ufficio dell'ex vicesindaco Zunino

SAVONA. Maurizio Zunino, vicesindaco (dc) dimissionario di Albisola Superiore, da ieri, [illegible] coinvolto ufficialmente nell'inchiesta sul [illegible], in odore di tangenti, delle discariche di rifiuti urbani e tossico nocivi. Gli uomini del capo della mobile, Valerio Saitta, ieri hanno perquisito l'ufficio tecnico comunale, quello [illegible] vicesidaco e [illegible] sua abitazione, su ordine del sostituto procura[illegible] Repubblica, Alberto Landolfi.

Il magistrato ha motivato il provvedimento con il sospetto [illegible] concussione. E non solo [illegible] parte [illegible] Maurizio Zunino. Men[illegible] gli agenti della mobile uscivano dall'ufficio comunale di Albisola, gli [illegible] della criminalpol si sarebbero presen[illegible], [illegible] lo stesso ordine di perquisizione, a casa e in un ufficio del giornalista, addetto alle pubbliche relazioni di una multinazionale, Vincenzo Mascellaro.

Quest'ultimo è l'uomo per conto del quale Maurizio Zunino avrebbe chi[illegible] il [illegible] per [illegible] del pacchetto azionario della Eco Alba (300 milioni di lire), società [illegible] capitale costituita per gestire [illegible] discarica ad Albisola Superiore, dove era [illegible] progetto di costruire un impianto per lo smaltimento dei rifiuti, cui [illegible]rebbe stato interessato Federico Casanova, finito in carcere (ora è agli arresti domiciliari) con l'accusa di [illegible]ro colposo e concorso in abuso di potere.

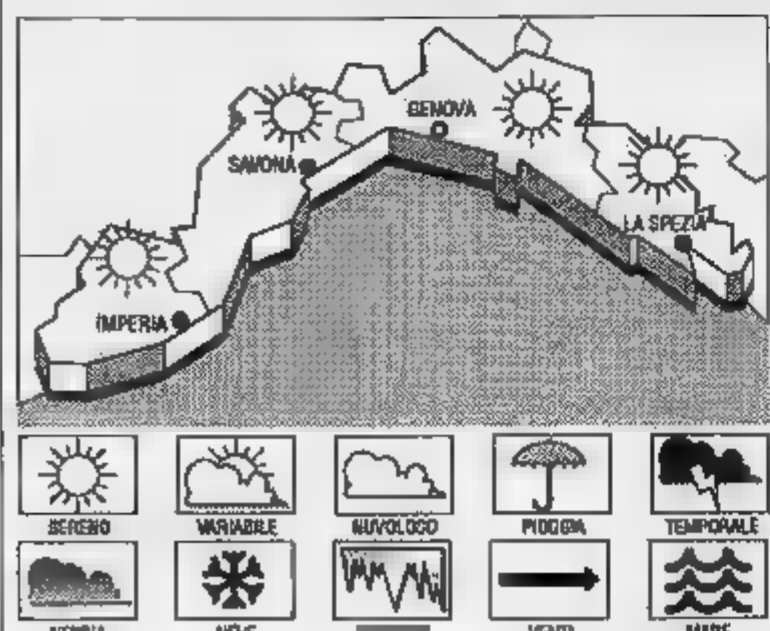
La perquisizione dell'ufficio tecnico comunale di Albisola si è [illegible] ieri mattina [illegible] è proseguita fino [illegible] mezzogiorno. Gli agenti hanno sequestra[illegible] rose delibere della giunta e [illegible] Consiglio comunale [illegible] anche l'agenda del vicesindaco.

Maurizio Zunino, che si era già presentato come testimone volontario al sostituto procuratore, Alberto Landolfi, era a Pontechianale (Cuneo), [illegible] un breve periodo di ferie. E' stato convocato telefonicamente. E' giunto ad Albisola nel primo pomeriggio e si è iniziata la perquisizione nella sua abitazione. Il vicesindaco [illegible] rimasto sorpreso dalla motivazione dell'ordine di perquisizione e ha respinto anche il sospetto di un suo coinvolgimento in una presunta concussione.

Tutto il materiale sequestrato è stato trasferito in questura. Al suo rientro dalle ferie, lunedì prossimo, sarà consegnato al sostituto procuratore Alberto Landolfi. L'assenza del magistrato impedisce di sapere a che cosa si riferisce l'ipotesi [illegible] presunta concussione. Circolano soltanto ipotesi (richiesta di una percentuale sugli utili della discarica e dello smaltimento dei rifiuti, o la partecipazione al capitale azio[illegible] [illegible] condizioni [illegible] particolare favore). [illegible] sono soltanto voci, che non [illegible] conferme.

Intanto, ieri, il tribunale del [illegible] ha respinto [illegible] di scarcerazione (in alternativa arresti domiciliari) presentata dai difensori dell'ex sindaco di Tovo San Giacomo, Eligio Accame, e dell'assessore all'edilizia privata dello stesso Comune, Luigi Veros. Per entrambi, i giudici hanno prorogato i termini della carcerazione preventiva per altri 3 mesi.

Il provvedimento dei giudici (presidente, [illegible] Becchino, relatore Cristina Dagnino) è [illegible]tivato dal pericolo di inquinamento delle prove e dalla necessità di ulteriori [illegible] istruttori [illegible] riguardano persone legate, in qualche modo, ai due amministratori. Soprattutto, Eligio Accame.

Bruno Balbo

Maurizio Zunino, ex vicesindaco di Albisola, ed Eligio Accame, ex sindaco di Tovo

IL TEMPO IN LIGURIA

SAVONA · GENOVA · LA SPEZIA · IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · [illegible] · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani e sabato:** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 27° C, umidità relativa 70%, vento Est-Est Sud Est 15-18 km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1021 mb (in lieve aumento).

[illegible] DI IERI

Genova	max 30	min 25
[illegible]	max 31	min 25
Imperia	max 29	min 25

UN [illegible] FA A [illegible]
Max: 29; min: 23. Temp. del mare 28.

Il Sole sorge alle 6,21 e tramonta alle 20,46. La Luna cala alle 0,06 e si leva alle 15,40 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Snals e provveditore

Il prefetto tenta di ricucire lo strappo

SAVONA. Ieri mattina il prefetto, Mario Della Corte, ha incontrato il responsabile dello Snals-Confsal, Adelio Anfosso, per discutere i problemi di funzionamento del provveditorato agli Studi. Nei giorni scorsi lo Snals aveva persino presentato un esposto alla magistratura contro il provveditore, Antonino Franzone, sostenendo che gli uffici di via Trilussa avrebbero ormai raggiunto un grado di inefficienza irrimediabile.

Il provveditore agli Studi, del resto, ha precisato che le eventuali carenze degli uffici sono [illegible] attribuirsi soprattutto ai disaccordi fra le componenti sindacali degli autonomi (Snals) e [illegible] confederali (Cgil, Cisl, Uil). [illegible] circa sei [illegible] il provveditore [illegible] costretto a incontrarle su tavoli separati. [illegible] prefetto Della Corte ha convocato un incontro con [illegible] le componenti sindacali e il provveditorato agli studi per [illegible] accordo che consenta [illegible] sbloccare la situazione.

[e. b.]

Per la prima volta in Italia attivato [illegible] servizio che garantisce rapidità di intervento nelle emergenze

Il soccorso medico arriva [illegible] l'elicottero

Accordo tra vigili del fuoco e Regione. Si deve telefonare al 115

L'elicottero dei vigili del fuoco

Al nucleo elicotteri dei vigili del fuoco di Genova [illegible] stato attivato, di concerto con la Regione, il servizio medico d'urgenza.

Il servizio, denominato «Emergenza Territoriale [illegible]viotrasportata» si svolgerà, in via sperimentale, sino a fine anno e prevede la presenza, a bordo [illegible] velivoli dell'eliflotta dei vigili del fuoco genovesi, di un medico sempre pronto ad affrontare le situazioni di urgenza sanitaria che si verificassero in Liguria ogni giorno tra le 8 e le 20.

L'emergenza territoriale aviotrasportata [illegible] avvale [illegible] cinque unità mediche della IX Unità Sanitaria Locale di Genova, ripartite in turnazioni e [illegible] peribilità, in modo tale [illegible] garantire la costante presenza di [illegible] di esse presso l'ospedale «Padre Antero» di Genova-Sestri.

Al momento dell'allarme [illegible] medico viene allertato dal nucleo elicotteri e trasportato, per mezzo del servizio Liguria Emergenza, nell'area di [illegible] dell'aeroporto Cristoforo Colombo. Tutta l'operazione prevede un tempo non superiore a quattro minuti, [illegible] procedure di decollo già avviate. E' questa, [illegible] pratica, la descrizione tecnica di un servizio gratuito svolto dai vigili del fuoco. Unico esempio del genere in Italia.

Il sistema elicottero-medico prevede, inoltre, la dotazione, a bordo del velivolo, di attrezzature [illegible] materiale sanitario, idonee per rendere pronto [illegible] efficace l'intervento. L'attivazione avviene semplicemente attraverso il «115», il numero di emergenza dei vigili del fuoco. Risponderà il più vicino presidio antincendio. Il successivo collegamento radio-telefonico con il nucleo elicotteri di Genova [illegible] darà il via a tutta l'operazione [illegible] soccorso.

Naturalmente, come ho già spiegato più volte, un conto è la richi[illegible] di soccorso sul luogo dell'incidente, un [illegible] è il trasporto dell'infortunato da un ospedale all'altro. I sugg[illegible]menti sinora descritti si riferiscono naturalmente [illegible] primo caso. Per lo spostamento di un paziente grave [illegible] un presidio ospedaliero ad un altro più attrezzato è necessario seguire la procedura prefettizia.

[illegible] visto [illegible] parliamo [illegible] tecnico-sanitaria, non si può fare a meno di citare quanto la nostra città si adoperi in proposito per garantire un servizio [illegible] soccorso sempre più efficiente. E' ormai patrimonio di tutti il lavoro svolto dall'automedicale dall'ospedale S. Paolo, attraverso le figure professionali di medico ed infermiere operan[illegible] direttamente sul luogo dell'evento.

Una soluzione, questa, che congiuntamente [illegible] servizio del nucleo elicotteri dei vigili del fuoco [illegible] Genova, ha contribuito, con risultati [illegible]pre più validi, alla salvezza [illegible] molte vite [illegible]

Michele Costantini

Un sopralluogo dei tecnici per trasformare l'edificio militare di Legino

L'Università entra nella Bligny

Il progetto dell'Ateneo genovese per utilizzare l'ex caserma. Grandi spazi a disposizione anche per attività sportive. Previsti sala mensa, Aula magna e centro congressi. Già aperte le iscrizioni

SAVONA. L'Università ha conquistato la «Bligny». Ieri mattina si è svolto il primo sopralluogo di tecnici, ingegneri e architetti che nei prossimi due mesi dovranno trasformare la caserma di Legino nella sede del biennio di Ingegneria.

Le aree appartengono per intero all'Università di Genova, che le ha ottenute in concessione gratuita e perpetua dal Demanio. In alcuni edifici, però, ancora immagazzinati ingenti quantitativi di materiale militare, affidati alla custodia di un manipolo di soldati.

Le aree della «Bligny», quindi, sono state divise in due parti: una di pertinenza militare e l'altra universitaria. La prima comprende l'ingresso di via Cadorna, la palazzina degli uffici, due casermette e rappresenta circa il trenta per cento dell'intera superficie.

Le aree già affidate all'Università comprendono, invece, un campetto da calcio, il campo da tennis e di pallacanestro, casermetta, la mensa, la sala cinema, sei hangar e la palestra.

Ecco come verranno utilizzati gli spazi, nel progetto predisposto dall'Università di Genova e dai cinque enti promotori di Savona (Comune, Provincia, Camera di commercio, Unione industriali e Cassa di Risparmio).

La casermetta n. 7 ospiterà, al primo piano, numerose aule: una da 150 posti per gli studenti del biennio di Ingegneria, tre da 100 posti ciascuna e un laboratorio. All'ingresso verranno sistemati servizi privi di barriere architettoniche e l'ufficio informazioni.

Al piano superiore verranno, invece, sistemati una decina di uffici e gli studi per i docenti: struttura che dovrebbe rappresentare il punto di riferimento per i professori ma anche l'embrione del centro di ricerca che verrà realizzato a Savona. L'edificio è vecchio e mal strutturato, ma certo non mancano gli spazi. Negli hangar (n. 11) verranno realizzati alcuni laboratori. Si tratta, infatti, di grandi capannoni con le travature di acciaio che una grande facilità di manovra di macchine e materiali.

L'Aula magna verrà, invece, sistemata nella vecchia palestra (n. 12). Per ora non verrà occupata l'ex sala del cinema (n. 10). Si tratta di un edificio molto esteso, in grado di ospitare oltre 1200 persone. Per il momento è sovradimensionato rispetto alle esigenze del biennio di Ingegneria e dei diplomi e verrà sistemato solo con l'arrivo di nuovi corsi.

Nel frattempo l'edificio potrebbe essere utilizzato come centro congressi per le grandi manifestazioni organizzate dagli enti promotori. L'Università savonese dispone, inoltre, della sala mensa (n. 8) in grado di ospitare pe una palazzina servizi (n. 9) che, in futuro, dovrebbe essere adibita a bar, sportello Bancomat e libreria.

Naturalmente, svolgono un ruolo importante anche gli impianti sportivi. La disponibilità di un campetto da calcio (n. 5), uno da tennis (n. 6) e uno da pallacanestro-pallavolo proprio accanto alle aule, consentirà di impostare l'attività universitaria sul modello anglosassone, e di l'attività di studio allo sport.

Infine, verrà modificato l'ingresso all'ex caserma (n. 13): le universitarie, collegate all'Ente scuola edile di via Molinero, che quest'anno ospiterà i corsi lauree brevi che il ministero ha concesso a Savona: ingegneria logistica e della produzione, ingegneria chimica e ingegneria dell'ambiente e risorse. Le iscrizioni si sono aperte il primo agosto e termineranno il 1 settembre. Dal 12 ottobre, infatti, prenderanno il via i corsi alla Bligny e alla scuola edile.

Ermanno Branca

ZONA MILITARE — ZONA UNIVERSITA' — VIA CADORNA

1 - Ingresso attuale caserma
2 - 3 - 4 - Palazzine ancora occupate da materiale militare
5 - Campetto sportivo università
6 - Campo da tennis
7 - Palazzina a due piani al 1°: aule di ingegneria al 2°: uffici amministrativi e docenti
8 - Mensa
9 - Servizi/Bar/Libreria/Bancomat
10 - Sala congressi
11 - Due laboratori
12 - Aula magna
13 - Nuovo ingresso università

NOTIZIE FLASH

Spaccio di eroina, due condanne a Savona

Michele Majale, 27 anni, abitante a Savona in via XX settembre 16, e Mario Palloni, 33, di Spotorno, via Alla Torre 38/2, ieri, sono stati condannati a 2 anni e mesi dal tribunale di Savona, per traffico di stupefacenti. Erano stati arrestati lo scorso 14 giugno. La polizia aveva sorpreso Michele Majale consegnava 2 grammi di eroina al complice. [c. v.]

Sorpreso rubato, scatta la denuncia

Gino Cristofori, 30 anni, abitante a Savona in via Chiavella, è stato denunciato all'autorità giudiziaria, per ricettazione. Nella notte di martedì, la polizia stradale lo ha sorpreso ad Albissola Mare, a bordo di un ciclomotore rubato. [c. v.]

Liquami in spiaggia, guasto al depuratore

E' stato un guasto alle condotte della fognatura a provocare la fuga di liquami sulla spiaggia di Legino martedì pomeriggio. Il Consorzio di depurazione ha escluso che l'inconveniente sia da attribuire ad una disfunzione stazioni di pompaggio del depuratore di via Caravaggio. [c. v.]

Una raccolta di fondi per i profughi slavi

Il coordinamento donne del pds ha raccolto mila lire per i profughi slavi. I fondi sono stati raccolti nell'ambito del Festival dell'Unità con l'iniziativa «Una rosa per la Jugoslavia». Il contributo sul c.c. numero 8940 della Carisa. [e. b.]

COMUNE

Pronto il progetto per la metropolitana leggera

La giunta ha inviato al Comitato interministeriale per i trasporti le schede tecniche sul progetto della metropolitana leggera che dovrà collegare Albisola a Vado Ligure. La linea di trasporto elettrico è prevista anche nel piano regionale dei trasporti e nel piano territoriale di coordinamento. [e. b.]

Franca Nuti e Giancarlo Dettori cittadini onorari

Un Consiglio comunale straordinario, ieri pomeriggio ad Albissola, per conferire la cittadinanza onoraria agli attori, Franca Nuti e Giancarlo Dettori che frequentano, da oltre 20 anni, il borgo marinaro. La proposta è votata all'unanimità. La cittadinanza onoraria verrà ufficialmente assegnata agli attori il 5 settembre prossimo, nel del premio «La rosa d'oro». [a. z.]

Furto a Celle

Tre cileni arrestati dai carabinieri

CELLE Tre cileni sono stati arrestati ieri dai carabinieri di Celle perché sorpresi a rubare nell'auto di un turista tedesco.

I tre, abitanti a Genova nel centro storico, avevano nella loro auto numerosi attrezzi da scasso. Sono stati fermati da quattro carabinieri in borghese nel corso dell'operazione di prevenzione della microcriminalità e dei furti negli appartamenti e in automobili, in atto durante il periodo estivo. Nei giorni scorsi, nell'ambito della stessa operazione, altri fermi erano stati effettuati dai carabinieri della stazione cellese che sorpreso a rubare nelle auto di turisti stranieri il milanese, Giuseppe Bortoluzzi. Questi, processato per direttissima, è stato condannato a mesi di reclusione.

I carabinieri hanno fermato anche due giovani cellesi che sono stati denunciati per detenzione di droga: Luca Piazza e Giorgio Zunino, abitanti nelle frazioni di Cassisi e Sanda. [a. z.]

Albisola è «isolata»

Il sindaco sollecita l'Aurelia-bis

ALBISOLA S. La cittadina va in tilt nel fine settimana. Aurelia bloccata dalle auto, invasione delle spiagge libere, difficoltà a reperire i parcheggi, sono i problemi con i quali si deve fare i conti a ogni week end. Questioni che a giudizio del sindaco, Adelio Venturino, possono essere risolte solo se si affronterà al più presto la questione del raddoppio della via Aurelia.

«Già in inverno abbiamo seri problemi - denuncia Venturino -. D'estate quasi più a collegarci con Savona e questo significa far dei rischi alla gente, quando le ambulanze riescono a raggiungere, a causa del traffico, il Pronto soccorso del S. Paolo. Il mio invito, rivolto alla Provincia e a tutti i Comuni interessati, è di procedere al più presto a una programmazione seria del progetto di raddoppio dell'Aurelia per sollecitare i finanziamenti e ottenere, così, la revisione di tutta la viabilità di Albisola, in particolare lungo corso Mazzini e corso Ferrari». [a. z.]

Picasso sul Priamar

Altro attacco dei «corvi» alla mostra

SAVONA. Nuove contestazioni sulla «Terra del Mediterraneo», la mostra di ceramica organizzata da Comune e Camera di commercio alla fortezza del Priamar. La scorsa notte comparsi nuovi manifestini ciclostilati con cui vengono criticate le opere di Picasso che sono esposte. I volantini portano la firma di un gruppo che si autodefinisce «Corvi amatori d'arte». «La nostra contestazione non vuole essere motivo di pubblicità alle manifestazioni del Priamar - sostengono - né di interessi partitici e di potere. Per quanto riguarda le "terraglie" di Picasso teniamo a precisare che non si tratta di truffe, ma solo di oggetti privi di contenuto artistico».

La mostra, che si concluderà il giorno 16, vive momenti difficili anche per i rapporti fra Comune e Camera di commercio; nelle ultime settimane, infatti, sono sorte alcune controversie sui criteri e le modalità di organizzazione della rassegna e manifestazioni collaterali. [e. b.]

Ricoveri bloccati?

L'Usl in attesa delle nuove assunzioni

SAVONA. Il San Paolo è in preallarme per il piano di emergenza. Se entro una settimana il governo non consentirà alla VII Usl di effettuare l'assunzione di una settantina di infermieri, verranno chiusi cinque reparti e accettati ricoveri per casi urgenti. I reparti sono Chirurgia 1, Ginecologia, Dermatologia, Oculistica e Otorinolaringoiatria.

Per questo l'amministratore straordinario, Luciano Locci, la direzione sanitaria e i sindacati hanno previsto un piano di emergenza. Nel piano rientra anche la residenza protetta anziani di Varazze. La Regione sollecitando la deroga al blocco delle assunzioni previste dall'ultimo decreto del governo. La carenza di infermieri, nelle scorse settimane aveva già provocato una riduzione dell'attività dell'ospedale, con la chiusura di camere operatorie su 5. Dei 15 infermieri previsti, infatti, 6 in servizio, mentre altri 9 erano assenti per ferie, malattie e maternità. [e. b.]

Il figlio di Gigliola Guerinoni ha respinto tutte le accuse

Barillari 4 ore dal giudice

E' stato arrestato per ricettazione insieme con il capo del campo nomadi di Savona. Domani i due imputati sentiti anche dal magistrato per le indagini preliminari

SAVONA. Quasi 4 ore di interrogatorio per Fabio Barillari, 28 anni, uno dei figli di Gigliola Guerinoni, titolare dell'oreficeria «Il Gioiello», di via Pietro Giuria, a Savona e per Mario Re, di 51, capo del campo nomadi di corso Mazzini, a Savona, entrambi arrestati per ricettazione. Fabio Barillari, concorrente del «Più bello d'Italia», assistito dall'avvocato Piero Castagneto. Mario Re, era difeso dall'avvocato Umberto Cavallo.

Entrambi gli imputati hanno respinto gli addebiti contestati dal sostituto procuratore della Repubblica, Domenico Pellegrini. Il magistrato ha chiesto e ottenuto dal giudice delle indagini preliminari, Cusatti, gli ordini di custodia cautelare a loro carico.

Soltanto un'ammissione da parte dei due: l'esistenza di un progetto di mettere in commercio anelli di oro finto, che avrebbero pensato di rivendere autentici.

Assai più consistenti gli addebiti. Secondo l'accusa, invece, Mario Re avrebbe consegnato al presunto complice, monili d'oro di provenienza illecita (furti, forse rapine) che Fabio Barillari avrebbe lavorato, per renderli irriconoscibili dalle vittime dei furti, e che sarebbero stati rimessi successivamente in commercio.

Fabio Barillari

I due imputati, sempre secondo l'accusa, sarebbero stati in contatto con un commerciante del Basso Piemonte con il quale avrebbero trattato consistente partita di anelli d'oro, la cui provenienza è ritenuta sospetta, dagli inquirenti. Su quest'ultimo aspetto ancora in corso indagini e accertamenti, che potrebbero coinvolgere altre persone.

L'avvocato Umberto Cavallo sostiene che l'accusa non dispone di elementi di qualche peso, a carico di Mario Re. Più sfumato il giudizio dell'avvocato Piero Castagneto.

Comunque, anche il difensore di Fabio Barillari ritiene che non esistano elementi di accusa tali da giustificare l'ordine di custodia cautelare a carico di Fabio Barillari.

Entrambi gli imputati, domani, saranno interrogati dal giudice delle indagini preliminari, Massimo Cusatti. I loro difensori di fiducia, attendono i risultati dell'interrogatorio, per presentare un'istanza di scarcerazione di Barillari e Re. [b. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Alassio, non sarà la tv a risolvere tanti guai

Martedì scorso, ore 8,30: l'amore-odio per Alassio, fresco di qualche anno ma molto intenso, porta veloce alla pagina 37 (Riviera) de La Stampa. E sono cronache amare, in bella evidenza, di burocratici bastoni fra le ruote al caffè-concerto del bar «Tropicana», reo di «turbare la quiete notturna» (udite udite, fino a mezzanotte!) nel bel mezzo di una località turistica.

Idem per lo storico «Caffè Roma», per il quale si profila addirittura un'agonia sotto le cannonate elettroniche di profani videogames. A piè della pagina, quatta quatta in un angolino, rimpicciolita forse dal fondato timore d'esser fuori luogo, una «grande» notizia: accordo raggiunto tra l'assessorato al Turismo alassino e la tv di Stato per amplificare via etere l'immagine della cittadina rivierasca.

Una seppur modestissima esperienza professionale in campo televisivo mi insegna (cosa per altro palese a chiunque) quanto sia artefatto il mondo del piccolo schermo, fatto di tagli, cuciture ed effetti speciali. Ovvio immaginare il frutto dell'ennesima collaborazione Alassio-Rai. Il primo pensiero corre a quanti abboccheranno al richiamo promozionale captato dalle antenne e vorranno poi toccare con mano.

La seconda riflessione fila dritta a chi già ha verificato la realtà alassina, prima della messa in onda. «Una troupe tv per rilanciare il turismo», titola l'articolo in questione: ma è questa la strada giusta? La guerra dei decibel è un chiaro sintomo della crescente incapacità di convivere con il turismo. E c'è davvero di che ringraziare la natura per la manna di una spiaggia stupenda, rimasta l'unico punto di forza. Ma fino a quando basterà? Pura utopia ipotizzare un reportage tv nudo e crudo che forse aprirebbe occhi e smuoverebbe acque, al posto di una passerella rose e fiori di quel poco di bello per fortuna ancora c'è.

Alberto Borgini, Alassio

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona.

NUMERI UTILI

.822 (Varazze-Spotorno)

(tutta Val Bormida)

Pietra Ligure: 626.666 (da Noli a Borghetto)

Albenga: 50.346

Alassio: 640.069

Andora: 85.344

Borghetto: 970.239

Laigueglia: 690.231

Cariale: 990.106/991.333

DI TURNO

A **Savona** oggi sono di turno:
Busi, via Corsi 66, tel. 824.912.
Nani, via San Lorenzo 56, tel. 850.479.
Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 827.202.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, presentazione di ricette urgenti.

Alassio: *Bonavia*, corso Vittorio 3, tel. 640.608.
Albenga: *Comunale*, viale Martiri, tel. 51.701.
Albisola Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.810.
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.856.
Ligure: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 692.890.
Superiore, piazza Dante 47, tel. 667.003.
Millesimo: *Saroldi*, piazza Italia 45, tel. 565.650.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 748.936.
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 626.021.
Vado Ligure: *Mazzacra*, via Aurelia 138, tel. 880.231.
Sassello: *Nervi*, via Badano 17, tel. 724.107.
Varazze: *Montanaro*, via Mameli 24, tel. 97.013.

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
624.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto di Altare 580.72
Distretto di Cairo 504.062
Distretto di Calizzano 798.97
Distretto di Millesimo
Distretto di Arenzano 912.730
Cogoleto 918.3456

STATO CIVILE

5 AGOSTO

Simone Castagno. Alessandra Zuliani.

MORTI. Bartolomeo Sambarino, di 74 anni, residente a Savona in via Chiavella 9/5; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa dei DDS Leoni alla Rocca.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Savona. L'ufficio provinciale del lavoro ha reso noto il nuovo orario di apertura al pubblico in coincidenza della stagione estiva. Gli uffici resteranno aperti tutti i giorni dalle 8 alle 12 e dalle 15.30 alle 17. Il medesimo orario verrà anche dagli uffici di collocamento di Savona, Finale Ligure, Cairo Montenotte e Albenga.

Si è riunito sera il Consiglio comunale di Savona che, dopo la riunione di lunedì, nel corso della quale sono prese in la ratifica delle deliberazione sulle prestazioni di lavoro straordinario per il 1992 e l'assestamento dei capitoli di bilancio mediante compensativi, dovrà esaminare la situazione finanziaria del piano comunale delle opere pubbliche. Il Comune è riuscito a reperire, precedenti gestioni di bilancio, 6 miliardi serviranno al rifacimento passeggiata di Vittorio Veneto e di corso Italia.

GLI APPUNTAMENTI

LOANO

Uno stage di danza

Dal 6 al 13 agosto, si svolge, nell'ambito della rassegna «La danza nel giardino del principe», a cura del Comune, lo stage di danza contemporanea tenuto dal ballerino coreografo Larrio Ekson che è stato insegnante presso Mudra», scuola di Maurice Béjart. Per informazioni telefonare al numero 019/667663 del Comune di Loano. [a. z.]

CELLE L.

Corsi di equitazione

Il club ippico «La Camelia» in località Sanda, a Celle Ligure, organizza corsi di equitazione per principianti e passeggiate a cavallo nel suggestivo entroterra cellese. Per informazioni telefonare allo 019/993489. [a. z.]

SAVONA

Un appello dell'Enpa

L'Ente protezione animali di Savona mette a disposizione 9 cani. Presso il canile della VII Usl, a Legino, sono in di adozione un breton, un pastore tedesco e cinque bastardini. Inoltre, telefonando al numero 824735 dell'Enpa, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19, si possono adottare un pastore tedesco e un bastardino. Presso il canile di Leca di Albenga, i cani a disposizione sono addirittura 43. [e. b.]

VARAZZE

Arte e divertimento

In via Malocello, nel centro storico di Varazze, tutti i giorni, spettacolo, animazione a cura del comitato esercenti della. In particolare, si possono ammirare mostre fotografiche e pittoriche di autori varazzini ed è possibile partecipare a giochi per bambini. [a. z.]

SAVONA

Concorso fotografico

Si sono aperte le iscrizioni al primo concorso fotografico sul tema: del Beigua. Storia, folklore, ambiente e paesaggio» indetto dal Comitato coordinamento parco del Beigua in collaborazione con la Provincia di Savona. Le opere dovranno pervenire all'Ufficio Parchi della Provincia, via Sormano 12, entro il 23 agosto. [a. z.]

Quasi finiti i lavori di allacciamento, ma è solo un rimedio temporaneo

Ceriale, l'acqua arriva da Albenga

Il presidente del Comitato civico ora attacca l'amministrazione: «L'inquinamento era noto da anni»
Sotto accusa anche gli agricoltori, le sostanze sospette sono utilizzate come fertilizzanti nei campi

[illegible]. La risoluzione [illegible] problema idrico a Ceriale [illegible] messo la parola fine alle polemiche. I lavori per unire le condotte da Albenga a Ceriale procedono celermente. Nel giro di qualche giorno dai tubi cerialesi uscirà nuovamente acqua potabile. Ma [illegible] che Albenga [illegible] l'acqua da miscelare [illegible] quella inquinata delle falde cittadine viene visto come un rimedio temporaneo, [illegible] modo per superare l'emergenza ma non in grado di risolvere il problema dei nitrati d'a[illegible] che a settembre, quando il prestito idrico cesserà, torneranno d'attualità.

E proprio sui nitrati punta il dito Mario Ciavolella, presidente del comitato civico «Per Ceriale». «I composti dell'azoto sono un importante fattore di crescita delle piante, per questo vengono usati in modo massiccio in agricoltura. E [illegible] essendo considerati tossici sono in libera vendita. Per l'uomo diventano pericolosi solo se ingeriti in dosi eccessive. Nei bambini favoriscono la cianosi, negli adulti si trasformano in nitriti e, nell'apparato digerente, formano le nitrosamine che molti studiosi ritengono cancerogene», premette Ciavolella. E aggiunge: «Nei terreni alluvionali, come quelli di Albenga e Ceriale, i nitrati entrano in profondità e raggiungono le falde.

Sotto accusa, quindi, [illegible] l'agricoltura. Il problema [illegible] scaricare le colpe. Mi chiedo solo perché il problema [illegible] è stato risolto [illegible] gradualità visto [illegible] di nitrati nell'acquedotto si parla [illegible] anni. E soprattutto vogliamo chiedere al sindaco, che non ha ancora accettato la proposta di un'assemblea pubblica per parlare dell'emergenza acqua e spiegare con chiarezza la situazione, per quale motivo quando ha emesso l'ordinanza di non potabilità non ha pure emesso un provvedimento per vietare temporaneamente o regolare in maniera severa l'uso dei composti azotati in agricoltura», conclude Ciavolella.

Stefano Pezzini

Continua l'emergenza acqua in Riviera, ora il problema coinvolge l'entroterra

Emergenza idrica a Tovo è «colpa» delle discariche

TOVO. Continua l'emergenza idrica in val Maremola. A giorni alterni i vigili del fuoco di Albenga portano [illegible] mila litri d'acqua nelle vasche di Magliolo e a Tovo.

In entrambi i [illegible] la carenza di acqua potabile non è direttamente collegata alla siccità delle ultime settimane. I disagi in frazione Canova [illegible] Magliolo sono causati dai lavori di sostituzione di vecchie condotte. Da qui la richiesta del sindaco, Vincenzo Lanfranco, [illegible] un rifornimento d'acqua. Ad aggravare la situazione ha contribuito la forte crescita [illegible] consumi verificatasi nelle ultime 3 settimane.

Un fatto analogo [illegible] è verificato, per circa 10 giorni, in località Sarrati e Prino a Giustenice sull'altro versante della val Maremola. Per i lavori di sostituzione di vecchie tubazioni, per molte ore al giorno, [illegible] due frazioni sono rimaste, fra [illegible] protesto [illegible] gente, [illegible] i rubinetti all'asciutto. Non è stato richiesto l'intervento dei pompieri. I vigili del fuoco intervengono invece [illegible] circa una settimana a Tovo S. Giacomo. La crisi idrica ha radici lontane. Nell'autunno dello scorso anno una frana nella costruenda discarica [illegible] Magliolo aveva provocato l'inquinamento di alcuni invasi nel [illegible] Maremola [illegible] coprendo le stazioni di presa dell'acqua.

La bonifica di questa zona è iniziata solo da pochi giorni. Una serie di by pass è stati realizzati con gli acquedotti di località limitrofe, [illegible] interrogativo, legittimo, da parte [illegible] molti: perché tutti i lavori agli acquedotti si fanno in estate?

Segnali contrastanti arrivano anche dai pozzi delle falde [illegible] quifere [illegible] località costiere (Borghetto e Loano).

[illegible] la calura dovesse continuare sino a fine estate c'è il rischio che l'acqua debba essere razionata. A Pietra il s[illegible] Tortarolo ha affisso, nei giorni scorsi, un manifesto in cui invitava turisti e residenti a «ridurre i consumi e ad evitare gli sprechi».

[a. r.]

[illegible] FLASH

STELLANELLO

Incendio in [illegible] per [illegible]

I Vigili del fuoco [illegible] intervenuti martedì sera poco dopo le [illegible] a Stellanello per spegnere l'incendio di una serra in un'azienda agricola. Le fiamme, durate oltre un'ora, si sono sviluppate per il cattivo funzionamento [illegible] una centralina elettrica. I danni [illegible] superano i 5 milioni. [s. p.]

[illegible] LIGURE

[illegible] mesi [illegible] per spaccio [illegible]

Il tribunale di Savona, ieri, ha condannato a 6 mesi e 20 giorni di carcere, per spaccio [illegible] stupefacenti, Carmine Ferrara, 3[illegible] [illegible] abitante a Pietra Ligure in via Como 3/2. Lo scorso 15 maggio, l'imputato aveva venduto mezzo [illegible] di eroina ad un conoscente, Giacomo Ragazzi. La pena è stata patteggiata. Ferrara [illegible] accusato anche di ricettazione di un orologio, provento di una rapina ai danni [illegible] Marina Muninghile, di Borgio Verezzi. Per questa vicenda, i giudici hanno inviato gli atti processuali al pretore, per competenza. [c. v.]

ALASSIO

Rubano un'auto e la spingono nel burrone

Una Lancia Delta [illegible] stata recuperata ieri mattina in una scarpata sulle alture di Alassio. L'auto, avvistata da alcuni escursionisti, aveva [illegible] il motore [illegible] e si pensava ad un incidente. [illegible] Delta, invece, è stata probabilmente spinta nel burrone da qualcuno che, in precedenza, aveva tolto targhe e reso illeggibile il numero di matricola. Il recupero è stato effettuato dai Vigili del fuoco. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta. [s. p.]

[illegible] LIGURE

Identificati i presunti violentatori [illegible] minorenne

Sarebbero sei i ragazzi minorenni [illegible] Finale Ligure che domenica [illegible] hanno abusato ripetutamente di una quattordicenne tedesca in [illegible] cabina di uno stabilimento balneare sull'Aurelia. I genitori della ragazza non hanno presentato ancora denuncia. Quelli dei ragazzi (di età compresa [illegible] i 16 e i 17 anni) sostengono che [illegible] tedeschina, nonostante [illegible] giovanissima età, [illegible] consenziente. [a. r.]

[illegible]

Farina avariata in un panificio, indaga l'Usl

Sono stati inviati ieri al laboratorio di analisi di Savona i campioni della farina sequestrata dai Vigili sanitari e dalla polizia urbana all'interno del deposito del panificio «Fratelli Negro» di Loano. La farina, che si ipotizza avariata, [illegible] era conservata secondo le norme igieniche previste. Un fatto che ha fatto scattare una denuncia per i titolari del forno. [a. r.]

E' un uomo di [illegible] età, tarchiato, con l'accento napoletano

Ecco l'identikit dell'assassino ha ucciso una turista di Verona

[illegible]. L'identikit del presunto omicida di Pasqua Varotti, la pensionata [illegible] 74 anni trovata cadavere dieci giorni fa su una sedia a sdraio della spiaggia privata dell'istituto «Marino Veronese» di Ceriale è quasi pronto. [illegible] questa mattina potrebbe essere diff[illegible] per dare un [illegible] all'uomo di mezza età, tarchiato, forse ubriaco che sabato 25 luglio si è allontanato [illegible] lungomare Diaz assieme alla pensionata veronese.

In questi giorni le indagini non si sono fermate. Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Tiziana Parenti ha ascoltato decine di testimoni, assistenti e ospiti dell'istituto veronese mentre gli uomini del nucleo operativo dei carabinieri stanno terminando di predisporre l'identikit. Le deposizioni dei testimoni hanno portato elementi definiti [illegible] grande interesse. Molti, ovviamente, [illegible] no [illegible] coperti [illegible] segreto istruttorio. Ma non è un mistero che le indagini si stiano spostando ad altre zone d'Italia.

L'assassino, insomma, potrebbe essere un turista. In particolare le ricerche si [illegible] estese al Nord e al Centro Italia. Due piste ben precise che porterebbero a persone con alle spalle reati a sfondo sessuale.

Con sicurezza non si può ancora affermare che chi ha ucciso Pasqua Varotti l'abbia prima violentata. Per saperlo [illegible] necessari i risultati delle analisi di laboratorio ordinati [illegible] medici legali dell'Università di Genova. Di certo, però, l'uomo che si è allontanato con la pensionata era, secondo i testimoni, in evidente stato [illegible] agitazione. Sicuramente, poi, [illegible] trascinato per alcuni metri sulla sabbia la [illegible] a sdraio con il corpo [illegible] Pasqua Varotti, forse già morta e con la testa fracassata da alcuni colpi di bastone, probabilmente lo [illegible] che la donna usava per aiutarsi a camminare e che l'assassino ha sottratto.

L'uomo, inoltre, avrebbe inscenato un tentativo [illegible] rapina rubando l'orologio, un modello senza valore commerciale, e il portafogli [illegible] poche migliaia di lire.

[illegible] modo, probabilmente, per sviare le indagini e guadagnare tempo. Il tempo necessario per lasciare la Riviera e tornare nel paese di provenienza? E' l'ipotesi più credibile, quella che stanno seguendo gli investigatori per dare un nome all'omicida. [s. p.]

L'istituto Marino-Veronese

Gruppi di ragazzi (uno è [illegible] identificato) hanno preso di mira le guardie municipali

Spotorno, «gavettoni» ai vigili

Docce fuori programma, cori irriguardosi e il sit-in di protesta di un turista bersagliato dalle multe
Il comandante: «Ho inviato [illegible] rapporto alla procura di Savona». Nascoste, per scherzo, anche le moto

SPOTORNO. Vita dura per i vigili urbani [illegible] Spotorno, da un [illegible] al centro dell'attenzione per [illegible] rapporto [illegible] l'amministrazione comunale. Martedì sera, alle 22,30 in via Foce, i due vigili [illegible] turno serale sono stati presi di mira con [illegible] gavettoni.

Anche le due moto di servizio [illegible] vigili sono state nascoste da buontemponi in [illegible] di scherzi. Ma forse l'episodio nasconde qualcosa di più.

I contrasti fra i due malcapitati vigili ed [illegible] gruppo [illegible] giovani sono degenerati con insulti e cori [illegible] stadio [illegible] educande. [illegible] gravità dell'episodio ha spinto il comandante, Alberto Della Pietra, a inviare ieri pomeriggio, un dettagliato rapporto alla magistratura dopo aver interrogato uno dei protagonisti del fatto.

I vigili erano andati in via Foce, luogo di raduno per molti giovani motociclisti del posto, in seguito ad alcune segnalazioni [illegible] schiamazzi. L'arrivo degli agenti di polizia municipale non [illegible] gradito. La notte prima, [illegible] pattuglia dei vigili urbani, sempre in seguito ad alcune lamentele, [illegible] fatto un blitz in alcune vie del centro storico facendo una dozzina [illegible] verbali [illegible] giovani motociclisti che avevano invaso l'isola pedonale. Spiega il comandante Della Pietra: «La situazione è degenerata. Ci sono state anche minacce verbali. Non possiamo tollerare oltre».

Sabato [illegible] c'era [illegible] l'insolita protesta, sempre anti-vigili, di un turista di Terni si era messo sul cofano della propria auto, bloccata [illegible] centro della sede stradale, [illegible] protestare contro le multe che gli erano state fatte. Spiega il comandante [illegible] della polizia municipale di Spotorno: «Chi lascia l'auto in una zona in cui è prevista la rimozione forzata non si può ar[illegible] perché gli facciamo il verbale. I vigili [illegible] hanno l'abitudine di fare multe a chi non le merita. Siamo qua per fare il nostro dovere».

A complicare [illegible] situazione ci sono i rapporti tesi fra alcuni vigili urbani e l'amministrazione comunale. Un vigile [illegible] deferito [illegible] commissione disciplinare che non si è [illegible] riunita per episodio avvenuto a fi[illegible] [illegible] '91. Gli stessi vigili hanno inviato esposti alla magistratura contro alcuni amministratori. Anche il Sulpm, il sindacato provinciale [illegible] polizia municipale, su diverse [illegible] e per un [illegible] ha preso posizione schierandosi a fi[illegible] ai vigili urbani [illegible] Spotorno.

Il sindaco, [illegible] Ravera, tende a minimizzare gli ultimi episodi. «Faremo al più presto un vertice per [illegible] il punto della situazione» commenta.

[a. r.]

[illegible] VARIGOTTI [illegible]

Nuovo blitz anti-nudisti

Dopo un'attimo di sorpresa e smarrimento, i coniugi lombardi, che con [illegible] gommone avevano raggiunto una spiaggia isolata in mezzo agli scogli a Varigotti, [illegible] reagito e indirizzato il natante in altra località. Con loro anche il figlio di sei anni, che in questo modo non è stato costretto a passare il pomeriggio in compagnia d'u[illegible] decina di nudisti. La spiaggetta di Varigotti, difesa dagli scogli e accessibile solo dal mare, da qualche gi[illegible] sembra essere diventata sede di una comunità di nudisti. A suo tempo vi erano state polemiche e prese di posizione e i nudisti erano stati allontanati. In questa stagione non è la prima volta che una segnalazione di questo tipo viene presentata, [illegible] pure in [illegible] ufficiale. I [illegible] disti, per lo più di giovane età e equamente divisi tra uomini e donne, [illegible] sembrati dare peso alla visita [illegible] coppia e hanno continuato imperturbabili a prendere il sole. [e. m.]

PIETRA LIGURE [illegible]

Sulla via Aurelia

Il sottopassaggio trasformato in un acquitrino

[illegible] L. Il sottopassaggio che collega la via Aurelia con la spiaggia, nella zona di ponente di Pietra Ligure, [illegible] un acquitrino da diverse settimane. E' impossibile passarci. Per questo motivo molta gente, bambini compresi, [illegible] costretta ad attra[illegible] i sovrastanti binari, [illegible] tutti i rischi che ne conseguono, per raggiungere il mare. La denuncia è di [illegible] gruppo di turisti e residenti nel quartiere oltre Santa Corona di Pietra Ligure che stanno raccogliendo firme per una petizione. L'acqua, in seguito all'erosione [illegible] mare, [illegible] stagnante e puzzolente.

Del problema è [illegible] investito il Comune. Dice il sindaco, Nicolò Tortarolo: «Andremo a ripulire il sottopassaggio ma bisogna ricordare che non è di nostra proprietà [illegible] bensì delle Ferrovie [illegible] Stato che potrebbero anche chiuderlo». [a. r.]

PIETRA LIGURE [illegible]

E' il sindaco [illegible] Finale

Pietro Cassullo [illegible] presidente dei garanti Usl

PIETRA L. Pietro Cassullo (dc), sindaco di Finale è il nuovo presidente del Comitato dei garanti [illegible] V Usl. La sua elezione, anche se potrebbe valere per meno di un mese, ha provocato una frattura nel comitato fra dc e psi. Cassullo prende il posto di Sandro Elena che [illegible] ha accettato di ritirare le dimissioni (il suo nome [illegible] fra gli «indagati» per lo scandalo dei rifiuti ospedalieri). Quasi paradossale l'elezione di Cassullo, votato una prima volta [illegible] dc (3 voti), in contrapposizione di un altro dc Giuseppe Guzzetti, ex sindaco di Loano, votato dai 3 membri psi (Paganelli, Ivaldo e Palmarini) [illegible] comitato. Alla seconda votazione, dopo la rinuncia di Guzzetti, il sindaco è [illegible] eletto con 4 voti su 7. Intanto martedì il sindacato ha incontrato gli amministratori locali (poche le presenze) per presentare un documento sui problemi dell'ospedale. [a. r.]

Il partito della quercia promette battaglia nei Consigli comunali del Finalese

Fusti tossici, il pds [illegible] l'Usl

Chieste le dimissioni del Comitato dei garanti

Giovanni Busso

SAVONA. Presa [illegible] posizione del pds sulla vicenda dei fusti tossici scoperti in alcune discariche del Ponente savonese. La federazione provinciale [illegible] partito democratico della sinistra ha deciso di promuovere [illegible] serie di iniziative politiche nei Comuni del Finalese che rientrano nell'ambito della V Usl.

Nei prossimi giorni [illegible] presentate a tutti i Consigli [illegible] munali due mozioni con le quali i rappresentanti del pds intendono focalizzare l'attenzione dell'opinione pubblica e degli enti locali sul problema dei controlli sullo smaltimento dei rifiuti tossici.

Il contenuto delle due mozioni è stato presentato ieri mattina nel corso di una conferenza stampa che si è tenuta a S[illegible] e alla quale hanno preso parte Giovanni Busso, in rappresen[illegible] della direzione provinciale del pds, e i consiglieri Lucia Fantuzzi, Franco Buscaglia e Gianluigi Granero, capigruppo a Loano, Pietra Ligure e Borgio Verezzi.

Dice Giovanni Busso: «Siamo preoccupati perché ci sembra che questa emergenza ambientale venga trascurata dai Comuni interessati. Nessuno si preoccupa di controllare se il piano di risanamento delle discariche venga attuato oppure no. [illegible] passati due [illegible] [illegible] decreto ministeriale che dichiara lo stato di emergenza e non sappiamo nulla sul piano di risanamento, sui finanziamenti e sui tempi di attuazione».

Il pds [illegible] intenzionato anche a chiedere le dimissioni del Comitato dei garanti della V Usl. Aggiunge Busso: «Negli ultimi anni l'Usl non è [illegible] in grado di effettuare i controlli necessari alla salvaguardia ambientale nel Finalese per colpa [illegible] una cattiva gestione dei servizi sanitari». [p. p.]

Nulla di fatto durante la riunione a Roma sui lavori lungo l'autostrada

Stop ai fondi per la Sv-To

L'Anas fa slittare a settembre la decisione di stanziare i 200 miliardi per completare un primo tratto di raddoppio. Rinviata anche l'installazione di barriere di protezione

SAVONA. L'«operazione sicurezza» sulla Torino-Savona dovrà attendere ancora. A [illegible]presa, il Consiglio di amministrazione dell'Anas, riunitosi ieri pomeriggio a Roma, ha deciso di rinviare a settembre uno stanziamento di 200 miliardi: era stato promes[illegible] per completare il raddoppio tra Rio Colorè [illegible] il viadotto sullo Stura (in provincia [illegible] Cuneo) [illegible] allargare di [illegible] metri la carreggiata d[illegible] quel punto a Priero. L'ampliamento avrebbe consentito l'installazione di barriere [illegible] protezione fra i due sensi di marcia, i cosiddetti «New Jersey», già collaudati con successo su molte autostrade e superstrade italiane e straniere.

Inoltre, sembrano poco probabili nuovi interventi dello Stato per la prosecuzione dei lavori in corso - a rilento - nel tratto appenninico, tra Priero e Altare. «Questo ulteriore ritardo non ci voleva - ha commentato ieri sera il ministro Raffaele Costa, monregalese e [illegible] i primi sostenitori della necessità del raddoppio -. Significa rinviare nuovamente un intervento che avrebbe potuto salvare tante vite, evitando di allungare la tragica catena di incidenti per cui la Torino-Savona detiene un triste primato. Tuttavia, [illegible] bisogna lasciare spazio al pessimismo. [illegible] ministro dei Lavori pubblici, Merloni, ha garantito che [illegible] tratta soltanto di uno slittamento: a settembre l'Anas deciderà lo stanziamento, che sarà erogato [illegible] tre anni, e i lavori potranno [illegible]minciare».

Intanto, procede l'opera di raddoppio nel tratto più vicino a Torino: la Società Autostrade (capofila della To-Sv) si è impegnata a finire al più presto il raddoppio [illegible] corrispondenza dell'ex pista collaudi della Fiat, tra [illegible] casello di Carmagnola e quello di Marene, in direzione di Fossano.

L'introduzione del pagamento [illegible] pedaggio all'uscita (anziché all'ingresso in autostrada, com'era in precedenza), intanto, ha permesso di smaltire più facilmente del solito il flusso di auto, particolarmente [illegible] nell'ultimo fine settimana in direzione del Ponente ligure, per il tradizionale inizio del periodo di ferie di quasi tutte le principali industrie di Torino, della cintura e del Piemonte Sud.

Mario Bosonetto

Uno dei cantieri già aperti per i lavori di raddoppio dell'autostrada Sv-To

L'aumento delle tariffe

SAVONA. «La situazione dell'economia nazionale è tale per cui lo Stato non potrà più tirar fuori una lira per la rete viaria»: il ministro ai Lavori pubblici, Merloni, ha confermato ieri, a Roma, la stretta alla quale si va incontro sui finanziamenti per la costruzio[illegible] di nuove arterie.

«Per le opere più urgenti - ha aggiunto il ministro - la Società autostrade dovrà arrangiarsi [illegible] l'autofinanziamento e l'aumento delle tariffe». A chi gli faceva notare che il go[illegible]o ha previsto nella manovra economica il blocco di tutti i salari, ma anche delle tarif[illegible] dei servizi erogati dallo Stato e dalle società [illegible] capitale misto (autostrade comprese), Merloni ha risposto che «si tratta [illegible] un provvedimento che non potrà durare in eter[illegible]. D'altra parte [illegible] difficile pensare che si possa uscire dall'attuale situazione di stallo in un modo diverso». Il direttore dell'Anas, Dalò, ha garantito a sua volta che il finanziamento di 200 miliardi per la To-Sv sarà mantenuto.

[r. c.]

Alta Val Bormida

[illegible] tipici [illegible] favorire il turismo

BARDINETO. Il prossimo [illegible] il turismo in Alta Val Bormida, in particolare nelle zone di Bardineto, Calizzano, Murialdo e Osiglia, dovrebbe conoscere un notevole aumento di visitatori grazie all'iniziativa in corso da parte dell'Apt (azienda promozione turismo) di Finale Ligure.

In questi giorni è [illegible] la distribuzione di un questionario tra i turisti e i visitatori dell'Alta Val Bormida, tramite il quale si cercherà di capire meglio la tipologia delle persone che frequentano l'Alta Val Bormida a scopo turistico.

Spiega il presidente dell'Apt [illegible] Finale Ligure, Antonio Fazio: «Bardineto e Calizzano, solo per fare due esempi, hanno caratteristiche più simili [illegible] località quali Garessio e Ormea, che [illegible] ai centri della Riviera. Per questo, tenendo conto anche della zona di maggiore provenienza dei visitatori, occorre studiare un programma [illegible] iniziative diversificate per all[illegible] e aumentare il flusso turistico».

Non appena i dati dell'indagine saranno elaborati, si varerà una fitta serie di iniziative propagandistiche per agevolare l'aumento dei villeggianti in tutto il comprensorio. Serate gastronomiche [illegible] proiezioni di filmati a invito, saranno organizzate nelle località della Liguria e delle altre regioni, dalle quali risulti provenire il maggior numero di visitatori del[illegible] savonese.

[e. m.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO MONTENOTTE

Mancano gli infermieri, l'ospedale rischia la paralisi

La mancanza di infermieri si fa sentire anche in Val Bormida. Il presidente del comitato dei garanti d[illegible] VI Usl, A[illegible] Dotta, ha inviato ieri mattina un telegra[illegible] a tutti i sindaci del comprensorio, attraverso il quale informa, [illegible] mezzi termini, che se non sarà possibile assumere nuovo personale, [illegible] rischia entro pochi giorni un pesante ridimensionamento d[illegible] servizi sanitari, compresi quelli ospedalieri. Dotta invita i sindaci ad assumere tutte le iniziative necessarie per superare una situazione che sta portando verso il colasso della sanità valbormidese.

[e. m.]

PONTINVREA

Una cartina per le passeggiate lungo i sentieri

La Comunità montana del Giovo, della quale fanno parte numerosi Comuni dell'entroterra, distribuirà nei prossimi giorni giorni ai turisti una cartina nella quale sono indicate le possibilità di effettuare escursioni [illegible] piedi [illegible] a cavallo nei boschi della Comunità. La cartina è arricchiata anche da notizie relative alla pre[illegible] di musei [illegible] curiosità storico architettoniche, oltre alla mappa dei sentieri che sono stati ripuliti e attrezzati per uso turistico. Tra l'altro nella zona [illegible] possibile affittare cavalli e usufruire di [illegible] percorso [illegible] fondo equestre lungo oltre 40 chilometri.

[e. m.]

CAIRO MONTENOTTE

Vietata la protrazione d'orario al «Fantasque»

Tra il Comune e il gestore della discoteca «Fantasque» [illegible] via Sanguinetti, Walter Conti, è nuovamente guerra aperta. La giun[illegible] comunale ha respinto la richiesta di Conti di prolungare di alcune [illegible] l'orario di chiusura estiva del locale, sull'esempio di quanto concesso a altri locali del paese. Contro il «Fantasque» esiste [illegible] tempo una presa di posizione degli inquilini di alcuni condomini prossimi alla discoteca, che a suo tempo avevano presentato un esposto per disturbo alla quiete pubblica durante la notte. Si attendono ora le decisioni di Conti, che si è rivolto a un legale per difendere i suoi interessi.

[e. m.]

Nella risposta a un'interrogazione del senatore Ruffino

Il ministro [illegible] l'Enichem «Non mantiene [illegible] promessse»

CENGIO. Il ministro dell'Ambiente, Carlo Ripa di Meana, rispondendo all'interrogazione del senatore Giancarlo Ruffino sull'atteggiamento del ministero per il caso Acna, ha chiarito le linee operative e politiche entro le quali si muoverà rispetto al futuro dello stabilimento chimico di Cengio.

Un documento articolato, pieno di dati e valutazioni tecniche, che mette sotto accusa in modo diretto il comportamento dell'Enichem, proprietaria dell'Acna e, a sorpresa, evidenzia come il ministro dell'Ambiente non si sia schierato contro l'Acna, ma contro il comportamento dei dirigenti Enichem negli ultimi mesi.

La presa di posizione di Ripa di Meana, che sarà valutata oggi in sede sindacale, è destinata ad aumentare le polemiche sulla vicenda Acna e potrebbe portare [illegible] uno scontro frontale tra [illegible] Fulc e la stessa Enichem. Osserva, nella risposta a Ruffino, [illegible] ministro: «Il governo tratterà la questione in modo collegiale, non appena ricevuto il documento dai vertici dell'Enichem che chiarisce le intenzioni per l'Acna, promesso e non ancora consegnato. Non facciamo ecoterrorismo, ma applichiamo alla questione senso di responsabilità. E' lasciando marcire i problemi che si [illegible] spazio all'ecoterrorismo».

Secondo Ripa di Meana, sul caso Acna vi sono stati inspiegabili ritardi nelle scelte da parte dell'Enichem, che hanno creato [illegible] periodo di disattenzione sulla vicenda, mentre è [illegible] «trasperenza d'intenti e di procedure». Queste le colpe maggiori che possono essere addossate all'Enichem. Essendo decaduta la norma che esonerava dal Via (valutazione impatto ambientale») gli impianti come il Resol, vitale per il futuro della fabbrica, il mini[illegible] dell'Ambiente (nel novembre del 1991 c'era Giorgio Ruffolo) aveva invitato [illegible] proprietà a sottoporre comunque al Via l'impianto Resol.

Ma la procedura non è stata eseguita. La conseguenza, ribadisce Ripa di Meana, [illegible] che non si conosce ancora [illegible] e quando tale procedura sarà attuata. In [illegible] giorni il ministero è in grado di esaminare la pratica, per la quale manca la documentazio[illegible] che secondo l'Enichem comporterà almeno 4 mesi di tempo per essere preparata. Ne consegue che per almeno due anni, considerando che bisogna completare il Resol, sempre che passi la valutazione Via, l'impianto di recupero solfati non potrebbe essere in funzione.

La capacità di stoccare le acque saline, da trattare nell'impianto, [illegible] di soli 7-8 mesi. Per cui, o si costruisce un nuovo bacino, oppure la fabbrica deve cessare la produzione.

Su questo punto Ripa di Meana [illegible] tassativo. Il suo ministero [illegible] accoglierà «nessuna richiesta [illegible] deroghe [illegible] camuffamenti sulla procedura Via». E' da escludere un decreto ministeriale che preveda soluzioni transitorie per il Resol, permettendo all'impianto di andare in marcia, oppure [illegible] provvedimento urgente, come proposto dai dirigenti Enichem.

[e. m.]

Il ricorso del Comune al Tar contro il provvedimento è stato respinto

Millesimo, scuola ridimensionata

Le medie diventano sezione staccata di Calizzano

MILLESIMO. Le scuole medie in attività dal 1942, saranno accorpate, da settembre, [illegible] le medie di Calizzano e diventeranno [illegible] sezione staccata. In pratica non ci [illegible] più a Millesimo gli uffici di presiden[illegible] segreteria.

Il Tar, al quale il Comune di Millesimo era ricorso contro la decisione del ministero della Pubblica istruzione, ha confermato in pieno la decisione ministeriale.

Il preside della scuola media di Millesimo, che entra nel quarantesimo [illegible] di servizio, appena [illegible] anno prima della pensione dovrà trasferirsi a Calizzano. Una situazione assurda, in quanto non si è tenuto conto dell'anzianità [illegible] servizio del funzionario mentre nel [illegible] di altre scuole che [illegible] state chiuse, o lo saranno prossimamente in Val Bormida, [illegible] è aspettato il pensionamento del preside.

Per gli studenti [illegible] i professori non cambierà molto. Solo l'addetta all'ufficio di segreteria ha dovuto cercarsi un'altra sistemazione e andrà in una scuola di Carcare.

Il preside non intende commentare la situazione, anche [illegible] cela l'amarezza per un provvedimento che non giustifica sul piano della normativa e che appare affrettato.

Il vice sindaco [illegible] Millesimo, Vincenzo Siri, non risparmia valutazioni negative [illegible] polemiche: «Abbiamo fatto [illegible] al Tar, spendendo oltre tre milio[illegible] [illegible] mezzo, perché riteniamo che non vi siano giustificazioni alla decisione».

E prosegue: «Si chiude la più antica e prestigiosa scuola media dell'Alta Val Bormida, [illegible] pure per quanto riguarda la presidenza e la segreteria, mentre altri istituti di scuola media di questa zona hanno caratteristiche e motivazione ben inferiori alle nostre per restare aperte. Un fatto che, al di là delle [illegible] del Tar, appare irragionevole e incomprensibile».

Per anni le medie di Millesimo [illegible] state all'avanguardia nella sperimentazione di nuove forme di insegnamento e nel cercare sempre stimoli e occasioni di studio da proporre [illegible] allievi. Un gruppo di docenti appassionati e entusiasti hanno saputo elevare la qualità dell'insegnamento [illegible] far conoscere la scuola anche fuori dall'ambi[illegible] provinciale, [illegible] la partecipazione [illegible] mostre e concorsi che h[illegible] sovente visto tra i vincitori gli allievi della scuola di Millesimo.

Un patrimonio [illegible] cultura [illegible] esperienze che, se non sparirà del tutto, è comunque destinato [illegible] essere ridimensionato dal discusso provvedimento di unificazione con le medie di Calizzano.

[e. m.]

Disturbano le anatre

L'Enpa contro i fuochi d'artificio sul [illegible] Bormida

CAIRO M. Lunedì prossimo la «contesa dei due ponti» spettacolo di fuochi artificiali in stile rinascimentale che conclude i festeggiamenti di Cairo medioevale, si terrà regolarmente sulla riva del Bormida. Spiega il sindaco, Piero Castagneto: «Per motivi di opportunità [illegible] sicurezza, è impossibile spostare la sede dove fare i fuochi artificiali. La zona del castello sarebbe la più idonea e suggestiva, ma i pericolo di incendio e per l'incolumità della gente sono troppo grandi per pensare a [illegible] soluzione di questo genere».

La decisione rinfocolerà le polemiche dell'Enpa e di alcuni gruppi ambientalisti per i danni che potrebbero subire anatre e germani dell'oasi prossima alla [illegible] dove avverrà lo spettacolo pirotecnico. Alcuni degli enti che avevano già protestato, sono decisi a denunciare il sindaco se i fuochi avverranno lungo il Bormida.

[e. m.]

Polemiche a Dego

La nuova giunta non ha querelato l'ex sindaco Genta

DEGO. L'ex sindaco, Giuseppe Genta, sostiene che nessuna denuncia per diffamazione o per qualsiasi altro motivo [illegible] stata presentata contro di lui dall'attuale [illegible] guidata dal sindaco Ilario Viano. La possibilità di denunciare Genta era [illegible] valutata dalla giunta dopo una serie di lettere che lo stesso [illegible] sindaco aveva pubblicato, [illegible] merito ai problemi di Dego, su un giornalino locale.

Genta, che [illegible] dai banchi dell'opposizione la sua battaglia contro l'attuale assetto amministrativo, appena venuto a conoscenza della possibilità di una denuncia nei suoi confronti, ha scritto al sindaco Viano chiedendogli di chiarire le intenzioni della giunta. Spiega Genta: «Sono in possesso di una dichiarazione del sindaco che conferma come [illegible] denuncia [illegible] stata presentata nei miei confronti. Del resto non vi sono motivi per farlo».

[e. m.]

Appuntamenti con la danza all'Ariston e al Casinò

Il vero tango argentino fa tappa a Sanremo

[illegible] Un venerdì sanremese tutto all'insegna della danza, ma con obbligo [illegible] scelta forzata per gli appassionati: o la «Carmen», con Monica Trevisan e Leonard Ajkun primi ballerini, al teatro Ariston o l'inconsueto «Amor y tango» di Ruben Celiberti, allievo di Roland Petit e Lindsay Kemp, al Roof Garden del casinò. Una coincidenza quasi assurda: sulla Riviera si passano anche mesi [illegible] spettacoli di danza, poi [illegible] una sera sola se ne allestiscono due, contemporaneamente.

La «Carmen» proposta all'Ariston (ore 21,30; prezzi 10 mila, 20 mila, [illegible] mila) è quella allestita dalla Compagnia Regionale del Balletto di Mantova, un team formato da una quindicina [illegible] ballerini professionisti tutti di formazione solistica. E' una versione un po' corretta, in chiave piuttosto dissacratoria, del celebre capolavoro ottocentesco, che ha la regia di Albachiara Lomellini. L'«étoile» della serata sarà Monica Trevisan, definita dal Times di Londra addirittura come «l'erede naturale [illegible] Carla Fracci». La Trevisan ha raggiunto una discreta notorietà grazie a Pippo Baudo, nelle cui trasmissioni è stata ospite più volte [illegible] coppia con Raffaele Paganini o con André de la Roche.

Suoi partner nella «Carmen» di domani sera saranno due ballerini albanesi, Enkel Zhuti e Leonard Ajkun. Quest'ultimo, già primo ballerino del Teatro dell'Opera [illegible] Tirana, danzatore di scuola russa, ha già al suo attivo frequenti apparizioni televisive anche in Italia.

Tango protagonista principale, invece, al casinò (ore 21). Quello di Ruben Celiberti sarà un concerto [illegible] musica [illegible] danza: [illegible] giovane argentino ballerà danze latino-americane [illegible] la [illegible] tecnica messa [illegible] punto con alcuni dei più grandi coreografi della nostra epoca [illegible] suonerà al pianoforte musiche di Astor Piazzolla, Kurt Weill e Tosti.

Lo spirito dello spettacolo lo spiega lui stesso: «L'idea nasce soprattutto dall'amore per la mia terra d'origine e dal primo bagaglio culturale che mi ha accompagnato all'inizio della mia attività artistica. L'amore e il tango [illegible] l'espressione più sentita dello spirito argentino e di tutti gli emigrati europei che hanno trasportato nella mia terra i loro sogni, i loro sentimenti, la loro cultura». [b. m.]

Musica e tango [illegible] protagonisti stasera [illegible] Roof Garden del Casinò

[illegible] SPIAGGIA

VARAZZE

Corsi [illegible] vela per i [illegible]

La Lega navale di Varazze organizza per tutta la stagi[illegible] esti[illegible] corsi di vela per bambini e adulti principianti. Per informazioni rivolgersi alle [illegible]ria della Lega con sede nel porticciolo di Varazze. Altri corsi, vengono organizzati, a Celle Ligure, dal Club Nautico, [illegible] sede sul lungomare. [a. z.]

VARAZZE

Si impara a nuotare da Pinuccia

Corsi di nuoto ai bagni «Pinuccia» di Varazze. Dotati di piscina, i bagni limitrofi ai cantieri navali Baglietto organizzano lezioni [illegible] acquaticità e avviamento [illegible] nuoto con istruttori diplomati. Tutti i giorni, «Acqua Gym», ginnastica femminile in acqua per la tonificazione e il potenziamento dei muscoli. [a. z.]

ALBISSOLA MARE

[illegible] Mirage tutti in piscina

Il «Mirage Windsurfing club» Albissola organizza corsi di nuoto in piscina, con istruttori diplomati, per bambini e adulti. Corsi di tavola a vela per principianti [illegible] invece aperti ai soli adulti. Per informazioni telefonare al [illegible] 482767. [a. z.]

SAVONA

Musica nel gazebo da Umberto

Ogni sera appuntamento con la [illegible] da discoteca e il divertimento nel gazebo allestito ai Bagni Umberto di [illegible] Nizza a Savona. I migliori dee-jay sono [illegible] scena tutte le [illegible] con il meglio della musica da ballare e animazione. [p. p.]

FINALE [illegible]

Tutti i giochi all'Ondina

I bagni «Ondina», in piazza di Spagna, [illegible] Finale Ligure, offrono ai loro clienti un [illegible] parco giochi sull'arenile. Lo stabilimento balneare, uno dei più grandi [illegible] Ponente, è infatti dotato di piscina, scivoli e giochi per bambini. [a. r.]

LOANO

Arrivano le Perelliadi

I bagni «Perelli», in centro [illegible] Loano, organizzano nel mese [illegible] agosto le «Perelliadi»: giochi in acqua e sulla spiaggia [illegible] sempre tutti insieme. [a. r.]

FINALE LIGURE

Piano bar ai «Boncardo»

Al sabato sera iniziano gli appuntamenti con il piano bar ai bagni «Boncardo» sul lungomare di Finalpia. Piano bar anche la domenica sera sul dehors che si affaccia [illegible] locale sovrastante la spiaggia. [a. r.]

[illegible]

Gare di beach volley

Gare di beach volley, fra stabilimenti balneari, in questi giorni, nell'area esterna del palaz[illegible] dello sport [illegible] località Fey a Loano. [a. r.]

NOLI

Cavallo [illegible] mountain bike

[illegible] desidera scoprire l'altopiano [illegible] Manie a cavallo o in mountain bike [illegible] surf sul litorale, può farlo anche se non possiede l'attrezzatura necessaria. [illegible] sottoscrivendo semplicemente una [illegible] del valore di 15 mila lire. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] Astor Tel. 824.565	CHIUSO PER FERIE
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/6000	**Aquile [illegible]** di Sidney J. Furie con Louis Gossett Jr., Mark Humphrey (Usa) — Aviatori sovietici e americani per la prima volta insieme. L'obiettivo comune è distruggere in Alaska una pericolosa base missilistica araba. [illegible] V. 1h 45' [illegible]
[illegible] 2 Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/6000	**Scappatella [illegible] il [illegible]** di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' Commedia
[illegible] Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/6000	**Viaggio all'inferno** di E. Coppola, con M. Brando, M. Sheen (Usa '78) — Il «dietro le quinte» dello spettacolare «Apocalypse Now», girato nella giungla delle Filippine dalla moglie [illegible] Francis Ford Coppola N.V. 1h 45' [illegible]
[illegible] Tel. 820.583 Or.: 20,25/22,30	CHIUSO [illegible]
[illegible] Tel. 386.322 Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	[illegible] FERIE
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/18,30/19 19,30/21/22,30 Lire 6000/4500/4000	**[illegible] profondo**
[illegible] Colombo Tel. 640.283 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**[illegible] & Louise** di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 55' Drammatico
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20/22,30 Lire 8000/6000	**Mediterraneo** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h[illegible]' Vincitore Oscar '91 [illegible]m. dram.
Salesiani Ore 21,15 Lire 6000/3000	**Il [illegible] di gomma** di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, [illegible] Fassari (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai si[illegible] e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h Drammatico
[illegible] Ambra Tel. 51.418 Or.: 20,30/22,20 Lire 7000/4000	**[illegible] Shots!** di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratI, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' Comm.
Astor Tel. 50.897 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/4000	**Robin Hood** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura
[illegible] Vittoria Or.: 20,30/22,30 Lire 5000/3000	**Terminator 2** di J. [illegible] con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a caccare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico
[illegible] Astra Ore 21,30 Lire 7000/5000	**[illegible]** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte [illegible] avidità e sopraffazione [illegible] il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura
[illegible] Celle Piani Ore 21 (spett. unico) Lire 7000/5000	**Point Break** di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente [illegible] cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una [illegible] di mi[illegible] rapine. N.V. 1h 52' [illegible]
Arena [illegible] Ore 21,30 Lire 7000/5000	**Il promontorio [illegible] paura** di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [illegible]
[illegible] Or[illegible] Tel. [illegible] Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/6000	**JFK - Un caso ancora aperto** di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [illegible]
[illegible] Ore 21,30 Lire 8000/6000	**Terminator 2** di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a [illegible] Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico
[illegible] Corallo Or.: 21/22,30 Lire 7000/5000	**Robin [illegible]** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [illegible]
[illegible] Loanese Tel. 669.061 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	**Il [illegible] giungla** di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967) — Le avventure di Mowgli, [illegible]lo d'uomo, coccolato dagli animali della foresta. Al film è abbinato Pierino ta la bella. N. V. 1h 29' Cartoni animati
Perla Tel. 668.941 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000	**Hook - Capitan [illegible]** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna [illegible] nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' [illegible]
Giardino Ore 21,30 Lire 7000/5000	OGGI RIPOSO
Stella Ore 21 Lire 7000/5000	**Analisi finale** di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto [illegible] familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller
[illegible] Ariston Ore 21,30 Lire 7000/5000	**[illegible] e Bernie [illegible] terra [illegible] canguri** Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 lenest topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale N.V. 1h 46' Cartoni animati
Astro Ore 21,30 Lire 7000/5000	**Thelma & Louise** di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e [illegible] amica [illegible]no il loro tranquillo weekend in una fu[illegible] auto disperata e ribelle. N. V. 1 h [illegible] [illegible]
[illegible] Verdi 1 Tel. 97.249 Ore 21,30 Lire 8000/6000	**Nigthmare 6** di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i [illegible] di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' Horror
[illegible] Tel. 97.249 [illegible]r.: 21,10/22,45 Lire [illegible]	**Il padre [illegible] sposa** di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre [illegible] Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di [illegible] padre che sta per diventare suocero. N.V. 1h 45' Commedia
[illegible] Roma Ore 21 Lire 6000/3000	**Beethoven** di Brian Levant, [illegible] Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean J[illegible] (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia [illegible] aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

GIORNO E NOTTE

ZOAGLI

Festa della Madonna del mare

A partire dalle 21, settima edizione della festa [illegible] onore della «Madonnina del Mare». Musiche sudamericane con il Doris Ferreira Trio. [f. p.]

[illegible]

Recital di pianoforte

Alle 21,15, al Chiostro del Boschetto, recital del pianista tedesco Leonhard Westermayr, organizzato dal Gruppo promozione musicale [illegible] Camogli. Alle 21,15, nella Basilica dell'Assunta, per la Rassegna internazionale di musica organistica, recital di Roland Muhr. [f. p.]

[illegible]

Arriva Ray Fiore

Concerto di Ray Fiore questa sera al Royal Panorama, nell'entroterra di Toirano. Venerdì il giovane cantante sarà a Borghetto in concerto al bar «Pres Bon» [illegible] Aurelia. [a. r.]

GENOVA

Come si ride in Russia

Va in scena questa sera, alle [illegible] 21, a Villa Imperiale, lo spettacolo della compagnia «Teatro Chameleon» di [illegible] Pietroburgo «Ridere in Russia». Ingresso lire 12 mila. Concerto dei «Sigma», questa sera, alle ore 23, alla Terrazza Ducale. Ingresso lire 15 mila.

[illegible]

Sfilata di moda

Nell'ambito della rassegna «La terra del Mediterraneo», sfilata [illegible] moda alle 21 nella fortezza del Priamar. [a. s.]

[illegible]

Voci ed ombre in cortile

Concerto per «Voci [illegible] ombre» è il titolo dello spettacolo in programma stasera alle 21 nel cortile della palestra di via Romana [illegible] Allestimento del centro teatro «Ipotesi» di Genova.

NOLI

[illegible] liguri nel centro storico

Sagra gastronomica dei Rioni da oggi all'8 agosto nelle piazze del centro storico [illegible] Noli. [a. r.]

ALBENGA

Note di [illegible] nel chiostro

Concerto della pianista Elisa Marion alle 21 nel chiostro [illegible] viale Martiri.

[illegible]

Il violino di Paganini

Il violinista Marco Rizzi [illegible] guirà un concerto, questa sera, alle 21.15, nel cortile di palazzo Tursi, con il celebre «Guarneri del Gesù» (Il Cannone) [illegible] Paganini. Ingresso 7 mila. [m. b.]

Il violino di Paganini a Genova

[illegible]

Teatro dialettale

Secondo appuntamento [illegible] il teatro dialettale ligure, questa sera ai Chiostri di Santa Caterina di Finale. In scena «Riuscìron a diventà u maiu de me muie?» della compagnia Città di Bordighera. Lo spettacolo inizia alle 21.15. [a. r.]

PIETRA LIGURE

La sagra dell'Annunziata

Inizia questa sera la «Sagra dell'Annunziata» in piazza Pio V a Pietra Ligure. La sagra, che terminerà il [illegible] agosto, [illegible] organizzata per finanziare i lavori di restauro della chiesa dell'Annunziata. [a. r.]

CAIRO M.

Di scena l'Apocalisse

Per [illegible] rassegna «Cairo Medievale», dalle 21,30, in piazza [illegible] Settembre, rappresentazione sul tema dell'Apocalisse [illegible] la cooperativa teatrale «Atmo» di Bastia Umbra e la compagnia dei Folli «La mela». [a. s.]

ALASSIO

A tempo di dance live

[illegible] live [illegible] la «Charlie band» alla discoteca «Le Vele» [illegible] Alassio. Il gruppo è uno dei più affermati nel campo della dance live. [a. r.]

IMPERIA

In scena gli ottoni

Alle 21,15, il quintetto «Gli Ottoni moderni» suonerà nel suggestivo scenario della chiesa di Monte Calvario. [e. f.]

DOLCEDO

Incontri con la classica

Nuovo «Incontro con la musica classica» davanti alla [illegible] Tommaso, a Dolcedo. Alle 21,30, è previsto un recital [illegible] pianoforte di Andrea Baggioli. [e. f.]

[illegible]

A ritmo di swing

Swing nell'antico borgo [illegible] Civezza. Oggi, alle 21,30, per il ciclo «Uno spettacolo per l'entroterra» sarà di scena la Jazz Ambassadors [illegible] Imperia. [e. f.]

ARMA DI [illegible]

Coro della Valle Argentina

Concerto vocale questa sera alle 21 nella zona della darsena, sul lungomare. In programma l'esibizione del «Coro voci della Valle Argentina». L'ingresso è libero. [g. ga.]

[illegible]

L'orchestra sinfonica

Alle 21 all'auditorium Franco Alfano di parco Marsaglia, in corso Imperatrice, l'orchestra sinfonica di Sanremo diretta [illegible] Angelo Soliman. Solista il tenore Gilberto Maffezzoni. [g. ga.]

STASERA ALLE TELEVISIONI [illegible]

Telestar

- 10 — **La leggenda [illegible] bruti,** film [illegible] William Boyd
- 16 — **Amor gitano,** telenovela
- 17,05 **Nati per vivere,** documentario
- [illegible] **Taxi,** situation comedy
- 20 — **Equipaggio tutto matto**
- 20,30 **Samoa regina della giungla,** film
- 23 — **Nero Wolfe,** telefilm
- 24 **Taxi,** situation comedy
- 0,55 **Nanà,** telefilm
- 1,45 **Nati per vivere,** documentario

Sardegna Uno

- [illegible] — **Lo Faro,** rubrica
- 12 — **Promoland,** rubrica
- 13,05 **Dragnet,** telefilm
- 13,30 **Adam [illegible],** telefilm
- [illegible] **Sardegna giornale,** notiziario
- 14,50 **Teleimmagini 24 ore,** notiziario
- [illegible] — **Lobo,** telefilm
- 16 — **Telepromozioni**
- 18 — **Sardegna giornale,** notiziario
- 18,50 **Scuola di polizia,** telefilm
- 19,50 **Nido di serpenti,** telenovela
- 20,30 **Sardegna giornale**
- 21 **Tiffany,** musicale
- 22,30 **Sardegna giornale**
- 23,10 **Lobo,** telefilm
- 0,30 **Sardeg[illegible]**
- 1,10 **Nero Wolfe,** telefilm

Teleregione

- 10 — **Cartoni animati**
- 12 — **Occhi neri di Londra,** film
- 13,55 **Telegiornale**
- 15 — **Sceneggiato**
- 16 — **Rubrica**
- 17 — **Cartoni animati**
- 18 — **Adderly,** telefilm
- 19,30 **Rubrica**
- 20,15 **Telegiornale**
- 20,40 **Film**
- 22,30 **Telegiornale**
- [illegible] **Arte aperta,** rubrica (r)
- 23,30 **Sceneggiato**
- 0,15 **Telegiornale**

Telecittà

- 13 — **Video Jay Simone Engelen**
- 16 — **Mtv's greatest hits**
- 17 — **Mtv's Coca Cola report**
- 17,15 **Mtv at the movies**
- 17,30 **News at night**
- 17,45 **3 From 1**
- 18 — **Mtv prime**
- 19,15 **Telecittà notizie**
- 20,10 **New file,** notiziario
- 21,30 **Motor show**
- 22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7

- 9 — **Sky ways,** telefilm
- 10,10 **Nati per vivere,** [illegible]
- 10,40 **L'uomo e la terra,** documentario
- 13 — **Samba d'amore,** telenovela
- 13,45 **Tg Liguria**
- 14,05 **Ispettore Bluey,** telefilm
- 15,30 **Andiamo al cinema**
- 15,45 **Cara cara,** telenovela
- 17,30 **Motor shop,** rubrica
- 18 — **Sky Ways,** telefilm
- 19 — **Tg Liguria**
- [illegible] **Le avventure di Tom Sawyer,** telefilm
- 21,30 **Piazza Montecitorio,** rubrica
- 21,55 **Andiamo al cinema**
- 22 — **Tg Liguria**
- 22,35 **Obiettivo gente**
- 1 — **Tg Liguria**

Primocanale

- 12,15 **Cuore di pietra,** telenovela
- 13 — **Fuori gioco Amarcord,** rubrica
- 12,45 **Punto news**
- 13 — **Fuori gioco Amarcord,** rubrica
- 13,[illegible] **Oltre il muro,** rubrica
- 14,15 **Punto news**
- 14,30 **Portobello road**
- 17,45 **Junior tv**
- 18,45 **Punto sera,** informazione
- 19,30 **A3,** informazione
- 20 — **Punto [illegible],** informazione
- 20,30 **Fuori gioco Amarcord,** rubrica
- 21,30 **Lo scarabeo d'oro,** [illegible] movie
- 22,30 **Punto sera**
- 23,15 **Agenda Levante,** rubrica
- 23,30 [illegible]
- 0,30 **Storia di una guerra**
- 1,15 **Punto sera,** rubrica

Mixer Tv

- 8,30 **Samba d'amore,** telenovela
- 9,15 **Andiamo al cinema,** rubrica
- 9,30 **Cara cara,** telenovela
- 10,15 **Speciale spettacolo,** rubrica
- 10,20 **Sky Ways,** telefilm
- 10,55 **And[illegible] al cinema,** rubrica
- 11,10 **Sky Ways,** telefilm
- 11,30 **Ispettore Bluey,** telefilm
- 12,20 **Sky Ways,** telefilm
- 12,45 **Obiettivo gente,** news
- 12,55 **Speciale spettacolo,** rubrica
- 13 — **Transformers,** cartoni
- 13,30 **I cavalieri dello Zodiaco,** cartoni
- 14 — **Thomas e senior,** telefilm
- 14,30 **Galactica,** telefilm
- 15,30 **Henry e Kip,** telefilm
- 16 — **4 donne in carriera,** comedy
- 16,30 **Stazione di polizia,** telefilm
- 17,15 **Viviana,** telenovela

T.C.S.

- 13,45 **Usa Today,** news
- 14 — **Aspettando il domani**
- 14,30 **Il tempo della nostra [illegible]**
- 15,15 **[illegible]aico rose,** programma [illegible] moda, informazione, attualità
- 17,20 **Sette in allegria,** cartoni animati
- 19 — **Love american style,** telefilm
- 19,30 **Dottori con le ali,** telefilm
- 20,30 **6 gendarmi in fuga,** (It./Fr., commedia, 1970). Film con L. De Funes. Regia di Jean Girault
- 22,25 **Quel caldo maledetto giorno di fuoco,** (Italiano/Spagnolo, [illegible] stern, [illegible]). Film con R. Wood, J. Ireland, R. Rassimov. Regia [illegible] Paolo Bianchini
- 0,25 **Le altre notti,** show

[illegible] Nord

- 9 — **Le avventure di Tom Sawyer,** film d'avventura
- 10 — **Anime in tumulto,** film dramm.
- 12 — **Nati per vivere,** documentario
- 12,30 **Sky ways,** telefilm
- 13 — **L'uomo e la terra,** documentario
- 13,30 **Avventure di frontiera,** t[illegible]m
- 14 — **L'ispettore Bluey,** telefilm
- 15 — **Sky ways,** telefilm
- 15,30 **Nati per vivere,** documentario
- 16 — **Cielo di fuoco,** film bellico
- 17,30 **Le [illegible] di Tom Sawyer,** film [illegible]ra
- 18,30 **Avventure di frontiera,** telefilm
- 19 — **L'uomo e la terra,** documentario
- 19,30 **Il [illegible] degli abissi,** telefilm
- 20 — **[illegible] per vivere,** [illegible]
- 20,30 **Corrispondente,** comm[illegible]
- 22 — **Ispettore Bluey,** telefilm
- 23 — **[illegible] di frontiera,** telefilm

Telearcobaleno

- 12,15 [illegible]
- 13,10 **Telegiornale Tga**
- [illegible] **Incontri,** rubrica
- 14,05 **Telegiornale Tga**
- 14,30 **Junior Tv**
- [illegible] [illegible]
- 19,25 **Telegiornale Tga**
- 19,45 **L'opinione,** rubrica
- 20 — **Telenovela - T[illegible]**
- 22,30 **Telegiornale Tga**
- 23,45 [illegible]

Telecupole

- 13 — **Occhi neri di Londra,** film
- 14,50 **Pomeriggio insieme**
- 16 — **Cara cara,** telenovela
- 17 — **Cartoni animati**
- 18 — **Adderly,** sceneggiato
- 21,30 **L'Argoni,** notiziario
- 22,30 **Tg4 notiziario**
- 22,45 **Speciale con noi**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

I biancoblù [illegible] Mondovì, si muove il mercato minore

Savona, sabato debutto con il Torino Primavera

SAVONA. Saranno probabilmente resi noti [illegible] i gironi del prossimo Campionato nazionale dilettanti che vede impegnate la formazioni liguri [illegible] Savona, Rapallo, Sammargheritese, Sarzanese e Sanremese. L'unica sicurezza [illegible] che [illegible] tanto temute, più per le trasferte che per il reale valore [illegible] squadre, compagini sarde non ci [illegible]. Il girone a dire [illegible] vero non dovrebbe esser molto differente da quello della passata stagione, quando [illegible] Savona ha do[illegible] affrontare formazioni piemontesi, lombarde e toscane: [illegible] qualche cambiamento ci sarà, verrà inserita solo qualche lombarda in più.

Intanto [illegible] Savona continua gli allenamenti a Narzole. La squadra [illegible] perfezionando la preparazione in vista dei primi impegni ufficiali, che [illegible] vedranno già sabato in campo per affrontare la Primavera del To[illegible] [illegible] Mondovì. Al gruppo, dopo Schiappacasse, si sono [illegible] gregati anche Bocchi e Baldi, entrambi in attesa di [illegible] sistemazione. Però tra i due [illegible] esiste una notevole differenza: infatti il proprietario del cartellino di Bocchi è [illegible] Savona, che deve cercare [illegible] piazzarlo in qualche buona squadra. Era in piedi una trattativa con la Vogherese, [illegible] nelle ultime [illegible] sembra siano sorti dei problemi. Difficoltà anche nel caso di Baldi, che non ha ancora trovato l'accordo con l'Aosta. [illegible] que[illegible] [illegible] però il giocatore, essendo proprietario del cartellino, non costituisce alcun problema per il club biancoblù.

Enzo Grenno, presidente del Savona

Non conosce invece nuovi sviluppi la vicenda-Cerezo. Per il tesseramento del centrocampista carioca bisogna sempre aspettare una risposta del gio[illegible] alle offerte, da parte di alcune società di serie A, per un ingaggio [illegible] tecnico [illegible] [illegible]tori giovanili. Comunque, col passare del tempo le possibilità che Toninho Cerezo possa vestire la maglia biancoblù appaiono sempre meno.

Intanto anche nelle serie minori il calciomercato sembra [illegible] finalmente qualche passo. Soprattutto da parte [illegible] Finale Ligure [illegible] presidenti Rossi e Salvetto, che ha prelevato dal Ventimiglia il portiere Vaccarezza, e dalla Cairese il centrocampista Marenco. Acquisti anche per il Vado, che dopo [illegible] preso Buttu dall'Albenga [illegible] è assicurato Luciano [illegible] Legino.

In Promozione, l'Albenga della coppia Gualerzi-Bartoli [illegible] sembra [illegible] [illegible] Infatti, [illegible] ordine di tempo, la società bianconera ha ingaggiato il libero Cella dal Vado ([illegible] l'anno [illegible] [illegible] all'Entella), e l'attaccante Monge dalla Carcarese. Sembra che dopo la sofferta salvezza della passata stagione, il presidente Gualerzi [illegible] [illegible] deciso [illegible] dare [illegible] notevole scossone all'ambiente sportivo albenganese, per riportare la squadra ai massimi livelli regionali. Intanto a Varazze è stato eletto il nuovo presidente della società. Infatti Romano Gabbiori è subentrato a Emilio Massano. Gabbiori non [illegible] [illegible] volto [illegible] visto che [illegible] il vicepresidente in carica. Ora, dopo aver risolto i problemi societari, anche il Varazze potrà gettarsi sul [illegible].

Massimo Novaro

Pallanuoto: il centrovasca forse resterà a Palermo

Musso, sì o no alla Rari? «Solo se potrò giocare»

SAVONA. Giacomo Musso, sì o no alla Rari? Il centrovasca savonese, definito l'erede naturale di Flavio Borsarelli e cresciu[illegible] nel vivaio biancorosso, lo [illegible] [illegible] protagonista della promozione [illegible] A2 del Cus Pa[illegible], tornerebbe [illegible] Savona di corsa, ma solo se [illegible] la garanzia di andare spesso in vasca.

Musso, che ha sempre giocato nella Rari fin dalle squadre giovanili, ha passato le ultime due stagioni nella Mameli e nel [illegible] Palermo in serie B: [illegible] i siciliani come detto ha centrato [illegible] promozione in A2. Lo stesso [illegible] afferma: «Mi piacerebbe tornare a Savona, ma vorrei [illegible]pere di avere una minima chan[illegible] [illegible] giocare, altrimenti sarebbe meglio disputare ancora una stagione in qualche altra squadra, anche di A2 ma con ambizioni di vertice, per poi tornare magari tra un paio di stagioni».

Giacomo Musso ha esordito in prima squadra nell'86 a [illegible] 16 anni, dopo otto stagioni nella formazioni giovanili: con la formazione di Mistrangelo ha giocato fino al '90 ottenendo un secondo posto [illegible] campionato dietro la Canottieri e la vittoria nella prima Coppa Italia della storia biancorossa, superando in finale la stessa società partenopea. Quindi i viaggi prima a Genova e poi [illegible] Palermo. Musso: «Mi son [illegible] trovato bene [illegible] tutte le squadre in cui ho militato; e l'ultima stagione a Palermo è stata bellissima. Eravamo un bel gruppo, affiatato, che ha saputo conquistare [illegible] vittoria in un torneo [illegible]n facile. Potrei anche decidere di rimanere là».

Ora per Musso continuano le vacanze. Poi, dopo un colloquio [illegible] Claudio Mistrangelo, la decisione se stare a Savona o scegliersi un'altra squadra: «Lo so, fare parte di [illegible] formazione [illegible] disputa la Coppa dei Campioni fa gola a tutti, [illegible] se poi non giochi [illegible] fai a dire che [illegible] conquistato qualcosa? E' molto meglio andare [illegible] [illegible] sono giovane [illegible] sono convinto che certe soddisfazioni riuscirò a togliermele io stesso. La Rari non [illegible]rà certo di vincere proprio ora...». Oltre ad [illegible] pallanuotista di valore, Musso si è [illegible] quest'anno anche nel nuoto, ottenendo i titoli regionali siciliani nei [illegible] e nei 100 stile libero. [m. no.]

PATTINAGGIO

Titolo a Minotti-Allarchi

SAVONA. Laura Minotti e Alessandro Allarchi sono i nuovi campioni italiani di artistico [illegible] coppie nella categoria Cadetti. I due gi[illegible] pattinatori savonesi, che gareggiano per la Sms Generale, hanno ottenuto il titolo [illegible] tricolori che si sono svolti [illegible] Bitonto. I due atleti non sono comunque al loro primo successo: fanno parte da diversi anni della Nazionale giovanile con la quale hanno ottenuto un secondo posto all'ultima edizione della Coppa di Germania, svoltasi il mese scorso a Friburgo. «E' il giusto premio per due ragazzi che dedicano tutto il loro tempo libero a questo sport», affermano le due allenatrici Mara Marsano e Paola De Salvo. Questa disciplina sportiva richiede infatti molto tempo per gli allenamenti e per le gare in giro per l'Italia e l'Europa. Ancora le allenatrici: «Bisogna dire che Laura e Alessandro non hanno trascurato [illegible] meno per un giorno la scuola, le uniche rinunce che fanno sono relative ai divertimenti e all'uscire con gli amici. Comunque tutti questi sacrifici son[illegible] sempre ripagati, il titolo italiano ne è la conferma». «Anche no[illegible] molto soddisfatte del lavoro svolto e del titolo conquistato — c[illegible] le allenatrici — perché ci premia per tutto quel che abbiamo saputo dare [illegible] questi ragazzi, [illegible] hanno sempre imparato [illegible] al volo. Lavorare [illegible] loro è un vero piacere». Per i due giovani comunque [illegible] solo l'inizio di [illegible] carriera che potrebbe portarli alla conquista di altri titoli. Concludono le allenatrici: «Hanno le carte in regola per arrivare a grandi traguardi, sta a loro continuare su questa strada». [m. no.]

SPORTFLASH

PALLONE ELASTICO

Martedì vincente per Sciorella Novaro e Libertas Pontinvrea

Sciorella si riscatta dalle prove negative degli ultimi giorni e batte 11-6, sul difficile terreno di Magliano, Carlo Balocco. Intanto, per il Trofeo Pertini-Mayorca cadetti, [illegible] di Novaro su Vacchetto (11-10), mentre in C la Libertas Pontinvrea ha battuto 11-9 e raggiunto in testa alla classifica il Vene Rialto. [e. m.]

CALCIO

Allo «Stereo Più» una valanga di gol

SAVONA. Continuano gli ottavi allo «Stereo Più». Superrapida ha battuto la Pizzeria La Conchiglia per 5-4 ai rigori. I tempi regolamentari erano finiti 1-1 con reti di Bianchi e Carlino. Facile affermazione poi del Bar 2 Elle [illegible] Foto Benzi: 4-2 con gol di Callera (2), Serotti e Pievino per i vincitori, [illegible] di Andrea Camozzi e Passerini per i battuti. Michele & Giacomo ha battuto 6-5 la Pizzeria Holiday. Di Lucido (3), Cos, Iacono e Tuticci i gol dei vincitori; Smiglio (2), Lavagna, Campanella [illegible] [illegible] autogol per i rivali. [m. no.]

BOCCE

Il Trofeo San Nazario al [illegible]iavacca-La Familiare

VARAZZE. Affermazione del Colorificio Migliavacca-La Familiare al Trofeo S. Nazario. I savonesi annoveravano il campione del mondo Lino Bruzzone, Chiesa, Giubergia e Peluso. Al secondo posto Vini Timossi-Serra Riccò [illegible] Maccario, Timossi, Besagno e [illegible]. Terza la Ferrania, quarta la Spotornese. [m. no.]

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Giovedì 6 Agosto [illegible] — 33
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

[illegible] LEI E LUI
Guess
APERTO TUTTO AGOSTO
— orario continuato —
NOVARA - [illegible] della Vittoria [illegible]
TEL. [illegible] 25.746

Bandito armato di pistola ha assaltato l'ufficio nella frazione di Fondotoce

Altra rapina in Posta a Verbania

E' successo ieri mattina, il malvivente è scappato a piedi col bottino di una decina di milioni
Si riaccendono le polemiche sulla sicurezza. I dipendenti: «Siamo il Bancomat dei delinquenti»

VERBANIA. Ancora una rapina [illegible] un ufficio postale cittadino. Stavolta un bandito solitario ha preso [illegible] mira quello periferico di via 42 Martiri, a Fondotoce, già assaltato [illegible] 13 maggio [illegible]so. L'ennesimo «colpo» è [illegible] messo a segno poco dopo l'apertura. Nell'ufficio è entrato, alle 8,30, [illegible] solo giovane, armato di pistola e [illegible] volto scoperto.

In quel momento nell'ufficio c'erano soltanto la direttrice, Dina Caretti e un'impiegata. Hanno dovuto obbedire al [illegible]pinatore: «Datemi i soldi, fuori i soldi».

Arraffato il denaro (si parla [illegible] una decina [illegible] milioni, ma mancano dati precisi [illegible] parte della direzione delle Poste) il giovane è uscito di corsa, in direzione dell'incrocio vicino. Gli inquirenti danno [illegible] che [illegible] breve distanza vi fosse ad attenderlo un complice, in moto o in auto.

Tempestivo l'allarme. Sono però rimaste [illegible] risultato le immediate ricerche organizzate [illegible] polizia e carabinieri. Via 42 Martiri, dove l'ufficio è situato, è [illegible] pratica la strada d'attraversamento di Fondotoce, sulla statale 34 del lago Maggiore.

Duecento metri più avanti, le possibilità di fuga sono numerose: verso Gravellona-Omegna, verso Baveno-Stresa-Arona e le colline sovrastanti, ver[illegible] Mergozzo, l'Alto Verbano [illegible] l'Ossola.

Per la precedente rapina allo [illegible] ufficio postale di Fondotoce l'autovettura utilizzata dai rapinatori ([illegible] «Thema» rubata alcuni giorni prima) era stata rintracciata dai carabinieri parecchie ore dopo, abbandonata nel parcheggio della stazione ferroviaria.

Purtroppo anche l'ufficio postale di Fondotoce è nelle stesse condizioni di insicurezza di quello di via Tonazzi ad Intra.

«Siamo diventati una sorta di Bancomat: qualsiasi persona può portarci via denaro, [illegible] ne ha le necessità - commentano amari gli impiegati dei due uffici - Anziché la tessera magnetica, da noi presentano la pistola». E [illegible] prepotente il discorso della sicurezza (gli impiegati chiedono sistemi antirapina simili a quelli delle banche, banconi più alti e controlli all'esterno). Torna anche la minaccia dello sciopero di protesta che era già annunciato nei giorni scorsi.

Antonio Costantini

L'ingresso dell'ufficio postale di via [illegible] Martiri a Fondotoce. Ieri [illegible] rapina

[illegible]

«Le proteste sono giuste»

«La [illegible] rapina all'ufficio postale di Fondotoce [illegible] la dimostrazione [illegible] quanto siano giuste le nost[illegible] proteste e di quanto motivate fossero le nostre pressioni e le minacce di sciopero, affinché la direzione provinciale delle Poste si impegnasse per l'adozione di misure di sicurezza antirapina nell'ufficio di via Tonazzi, a Intra di Verbania». Lo afferma Diego Caretti, segretario della Cisl per il Verbano Cusio e Ossola, riservando una punta polemica all'Uil che da questo sciopero si era dissociata. Sulla decisione di astenersi dal lavoro c'erano [illegible] polemiche e prese di posizione. [illegible] situazione - continua [illegible] sindacalista - è ugualmente drammatica in altri uffici. Evito di elencarli per non fornire una lista di facili obiettivi alla criminalità. Siamo arrivati al punto in cui [illegible] direzione delle Poste deve essere ordinata l'adozione di protezioni antirapina in tutti gli uffici a rischio. Noi, [illegible] Cisl, la [illegible] parte l'abbiamo fatta e continueremo a farla, con l'obiettivo primario di dare tranquillità e sicurezza a chi lavora. I primi ad andarci di mezzo sono i dipendenti, gli impiegati che si trovano una pistola puntata davanti [illegible] [illegible]. Le condizioni ottimali non si ritrovano in molti uffici postali, che sono rimasti con le strutture e i sistemi di sicurezza usati trenta o quarant'anni fa». [a. c.]

ALLA FACOLTA' DI MEDICINA

C'è il boom di iscrizioni

Ritirati in pochi giorni cinquanta moduli d'iscrizione. Il 16 settembre [illegible] [illegible]rimo esame di ammissione: la facoltà è a numero chiuso.

A PAGINA 34

SESIA E TICINO NON BALNEABILI

Bagnanti fuorilegge

Tutti i litorali [illegible] due fiumi sono coperti dai cartelli di divieto: puntualmente però sulle spiagge [illegible] [illegible]gistra [illegible] tutto esaurito.

A PAGINA 35

A Cravegna di Crodo

Si corre oggi la settima «Tre fontane»

CRODO. Grande [illegible] a Cravegna di Crodo per la «Tre Fontane», gara podistica [illegible] livello internazionale in programma per questa sera. Ai nastri di partenza della settima edizione, abbinata al memorial Francesca Eccelsi, ci saranno alcuni tra i migliori atleti [illegible] circolazione, kenioti e marocchini in testa.

Tra i podisti italiani particolari attenzioni per il beniamino di casa, Severino Bernardini vincitore delle prime tre edizioni. Le partenze [illegible] previste tra le 16,30 e le 20,45. Nel pomeriggio gareggeranno le categorie giovanili ed alle 17,15 scenderanno in gara gli amatori per una prova interregionale.

In serata, le categorie Junio[illegible] (20,15) [illegible] Seniores (20,45). L'organizzazione è affidata all'Unione Sportiva Cravegna, con il gruppo sportivo Atletica Cistella. Il patrocinio è dalla Provincia di Novara, del Comu[illegible] di Crodo e della Comunità Montana Valli Antigorio e Formazza. [m. p.]

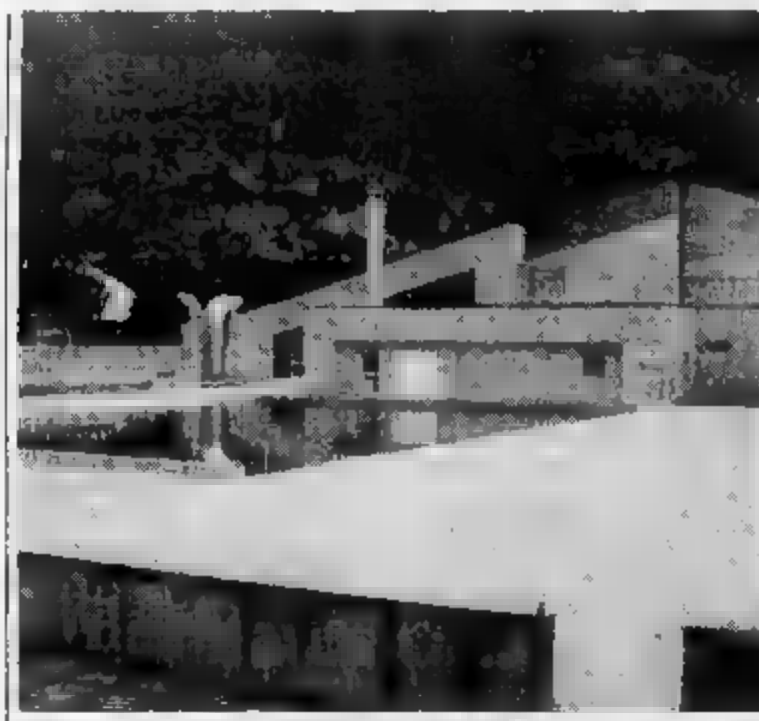
Gli impianti erano stati inaugurati in pompa magna solamente dieci giorni fa con l'intervento delle autorità

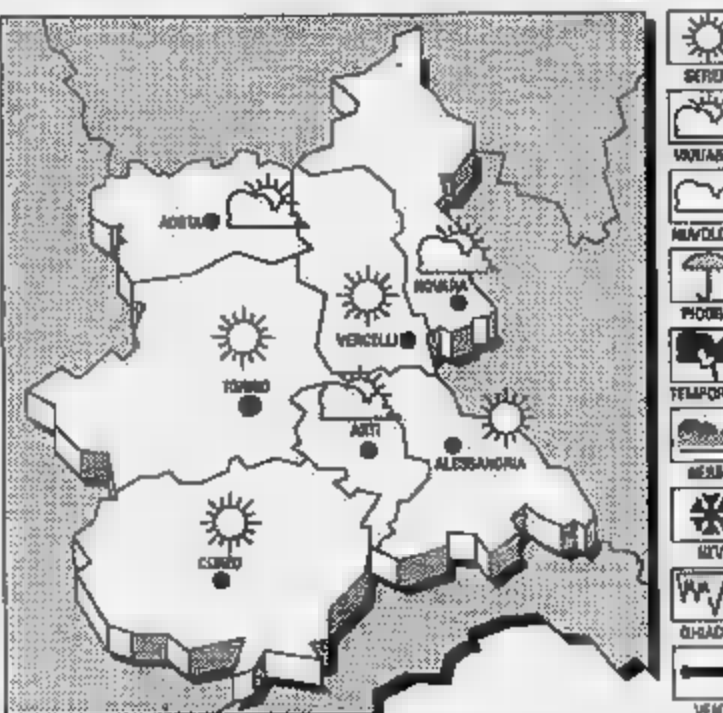
Domodossola, chiuse le piscine comunali

Il sindaco: «Le colpe sono della ditta che ha realizzato le vasche»

DOMODOSSOLA. Chiuse a tempo indeterminato le piscine comunali. [illegible] provvedimento [illegible] [illegible] adottato dal Municipio in attesa (almeno qu[illegible] [illegible] la versione ufficiale) della regolarizzazione amministrativa della società che ha assunto [illegible] gestione.

La decisione è di martedì pomeriggio. Il Comune [illegible] inviato una pattuglia di vigili che ha fatto sgomberare senza troppi complimenti la gente (un centinaio di persone) che [illegible] [illegible] pomeriggio afosissimo affollava la piscina e aveva pagato il biglietto di ingresso. Ci [illegible] state proteste, rimostranze, perfino qualche tentativo di resistenza ma i vigili urbani sono stati irremovibili e hanno fatto uscire tutti.

Le nuove piscine comunali erano state inaugurate in pompa magna sabato 25 Luglio con una cerimonia alla quale ave[illegible] partecipato il sindaco, assessori e consiglieri comunali e la benedizione [illegible] frate Michelangelo, popolare parroco [illegible] Capuccina. Accanto alla vasca scoperta, è [illegible] realizzata una piscina [illegible]pe[illegible] costata quasi tre miliardi e mezzo, contro un preventivo iniziale di ottocento milioni. L'opera è stata completata anche grazie a un contributo di mezzo miliardo erogato dalla comunità montana Ossola con i fondi del ristorno delle tasse [illegible] «frontalieri». Le due piscine hanno i servizi in comu[illegible] all'intero complesso si accede da [illegible] solo ingresso. Già il giorno dopo l'inaugurazione erano cominciati i problemi e le piscine erano state chiuse «per manutenzione». Imbarazzato silenzio del municipio, che non aveva ritenuto di fornire una spiegazione ai cittadini. Circolavano le voci più disparate. Qualcuno parlava di vistose perdite d'acqua nella nuova vasca coperta che avrebbero addirittura raggiunto i macchinari di regolazione termica. Per una settimana si è andati avanti con [illegible] piscine un po' aperte e un po' chiuse, con un grande disorientamento degli [illegible]i. Martedì si sarebbe scoperto che la società che si è aggiudicata l'appalto, la Gesport di Omegna, non aveva ancora firmato il [illegible] [illegible] il Comune. Senza questo adempimento, la società [illegible] poteva chiedere [illegible] licenza di esercizio dell'impianto, che avrebbe dovuto essere rilasciata dallo stesso sindaco. In ogni caso [illegible] c'erano ancora coperture assicurative né per l'impianto né per eventuali incidenti. Nel pomeriggio [illegible] ieri l'amministrazione ha diffuso un laconico comunicato [illegible] sindaco Pasquale Vicinotti, in cui si afferma che la mancata apertura [illegible] [illegible]plesso sportivo è da addebitarsi totalmente alla Gesport. Le strutture murarie, l'impianto natatorio, gli spogliatoi, [illegible] infrastrutture e tutto il complesso [illegible] piscine della città [illegible] Domodossola è stato dichiarato dalla competente commissione provinciale pienamente agibi[illegible] [a. v.]

Una veduta del complesso delle piscine che sorge nella zona dello stadio comunale

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO
SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo sereno a poco nuvoloso; durante le ore pomeridiane, sviluppo di nubi con possibili precipitazioni.
TEMPERATURA. Senza notevoli variazioni.
[illegible] DEL TEMPO. Iniziali condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità nel corso della giornata.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible]
Max: 31; min: 22; media: 26

[illegible]
Max: 29; min: 17; media: 21

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 34; Aosta 31; Asti 35; Alessandria 32; Cuneo 28.9; Vercelli 30

Recapiti [illegible] domicilio

Il servizio di Stampa In durante le [illegible]

NOVARA. Sempre più numero[illegible] i novaresi abbandonano [illegible] città per recarsi nei luoghi di villeggiatura. Tra questi anche molti degli abbonati (in totale sono oltre un migliaio) al servizio «Stampa In», la fortunata iniziativa che prevede il recapito mattutino del quotidiano «La Stampa».

Coloro che si dovessero trovare nella situazione [illegible] sospendere temporaneamente il servizio, possono risolvere questa necessità [illegible] una semplice telefonata. I recapiti, entrambi [illegible] prefisso, sono i seguenti: 611.021 fino alle 9,30 del matti[illegible] 53.583 dalle 9,30 alle 12,30.

Gli stessi numeri [illegible] a disposizione per segnalere [illegible]tuali disfunzioni nell'espleta[illegible] [illegible] servizio.

Nonostante la cura [illegible] la pignoleria profusa dagli addetti è possibile che qualche malfunzionamento si verifichi [illegible] per questo ce ne scusiamo in anticipo. A tutti i lettori auguriamo buone vacanze. [r. s.]

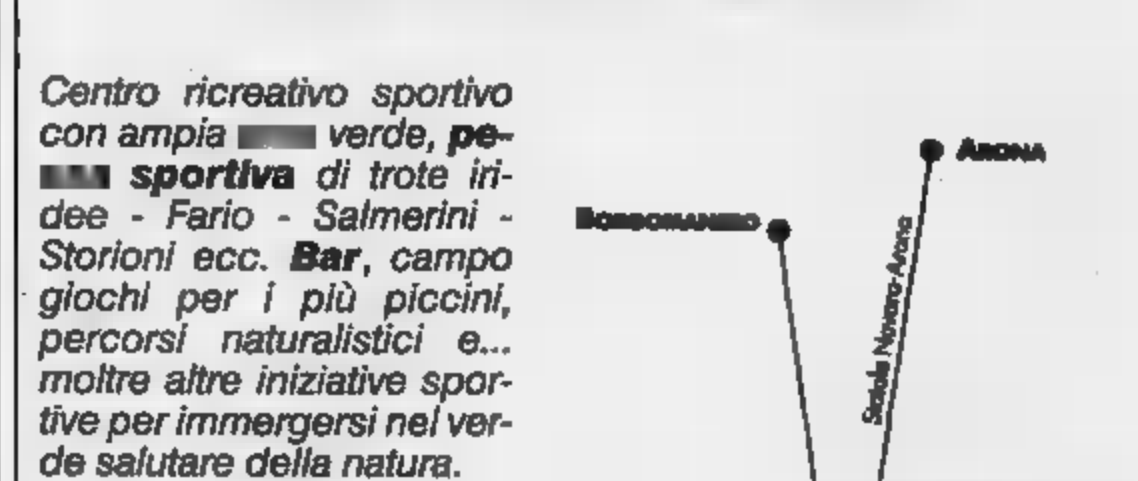
L'altra notte [illegible] Novara

«Lucciola [illegible] rapinata da un cliente

[illegible]OVARA. Una sc[illegible] già vista: [illegible] cliente accetta le tariffe [illegible] una «lucciola nera», apre la portiera della sua auto e la invita a salire. [illegible] questa [illegible], appena la coppia si apparta, la nigeriana si trova una pistola puntata alla tempia ed è costretta a consegnare tutto quanto ha nella borsetta.

E' accaduto l'altra sera, in via San Bernardino da Siena, una zona che di notte, nonostante le ripetute «retate» operate dalle forze dell'ordine, si popola di pros[illegible]te di colore.

Ma nel gran via vai di auto e di clienti, questa volta Hafsatu Muhammad Usman, 28 anni, è andata incontro ad una brutta avventura ed ha dovuto consegnare tutto l'«incasso» della serata, [illegible] mila lire in [illegible].

Il rapinatore, che è ancora ricercato dagli agenti della polizia, non ha incontrato troppe difficoltà a prelevare i soldi dal portafogli della terrorizzata ragazza, ed a scaricarla in mezzo [illegible] strada. [m. p.]

Novara, molti neodiplomati hanno già scelto il corso di laurea e affollano la segreteria

In coda per iscriversi all'Università

Proteste sull'esame di ammissione a Medicina

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Una [illegible] di aspiranti medici sta affollando [illegible] lunedì la segreteria della facoltà di Medicina per ottenere i moduli per l'esame di ammissione che consente l'iscrizione all'Università.

Ieri mattina erano già una cinquantina gli studenti che hanno ritirato i moduli e, visto [illegible] ritmo dei primi giorni, si prevede che da qui al 31 agosto, termine di scadenza per il ritiro dei certificati, saranno almeno 300 i candidati alla prova per iscriversi nell'Università novarese.

L'esame verrà sostenuto a Torino il sedici settembre e sarà costituito da 120 domande di biologia, chimica, fisica e matematica, oltre ad un centinaio di quiz per accertare [illegible] attitudini logiche. «L'esame - spiegano in segreteria - [illegible] rende necessario perché i [illegible] sono [illegible] numero chiuso [illegible] prevedono l'iscrizione al primo anno di cinquanta studenti».

Gli studenti però non condividono questo tipo di selezione: «Bisognerebbe tenere conto del voto [illegible] maturità - dice [illegible] Mantegazza, reduce dalla maturità magistrale - comunque l'esame [illegible] farò lo stesso, anche perché mi sento una dottoressa nata».

«Nella scelta della facoltà - aggiunge Sabina Venuto - [illegible] avuto dubbi, anche perché i miei interessi sono sempre stati rivolti al settore medico e la scelta di Novara l'avevo già fatta [illegible] almeno due anni».

«Anche a me piacerebbe fare il medico - commenta Matteo Russo, di Cerano - ma temo che con questo esame si siano poche possibilità; e mi spiacerebbe davvero [illegible] essere escluso».

Come Matteo la pensano anche altri candidati che vanno alla spicciolata a ritirare il modulo per sostenere l'esame e chiedono preoccupati di che difficoltà saranno i quiz: «Li supera brillantemente chi dispone di una preparazione soddisfacente a livello di maturità scientifica» rispondono cortesi le segretarie di facoltà, ma è quel «soddisfacente» che crea qualche grattacapo agli studenti. «Speriamo non [illegible] scambino per Einstein, con il pretesto del [illegible] chiuso!», borbotta preoccupato uno studente reduce dalla maturità tecnica.

Alla facoltà novarese di medicina quest'anno erano iscritti [illegible] 58 [illegible] primo anno, 50 al secondo, 48 al terzo, 25 al quarto, 24 al quinto e 28 all'ultimo, oltre a 78 fuori corso. Il primo anno aveva [illegible] matricole, perché [illegible] Novara [illegible] [illegible] iscritti anche otto studenti stranieri.

Quanto costa iscriversi alla facoltà di Medicina a Novara? La prima rata è di 167.200 lire più 80 mila di [illegible] [illegible] iscrizione e [illegible] mila [illegible] contributo all'Opera Universitaria; la seconda rata è di 445.800 lire, complessivamente il primo anno viene a costare, libri esclusi, 689 mila lire.

Niente code invece [illegible] Economia e Commercio, dove l'anno accademico inizia [illegible] novembre ed [illegible] boom delle iscrizioni si registra a partire da fine settembre per toccare il culmine nelle ultime due settimane di ottobre.

«Finora abbiamo avuto [illegible] [illegible] iscritta, una ragazza di Novara, ma fra [illegible] mese e mezzo avremo sicuramente la coda davanti agli sportelli - dicono le impiegate della segreteria - e quest'anno prevediamo [illegible] e minimo [illegible] numero pari [illegible] addirittura superiore di iscrizioni rispetto all'anno scorso».

Economia è infatti la facoltà universitaria novarese di gran lunga più affollata, e proprio il grande numero di matricole ha creato in questi anni parecchi problemi dovuti alla mancanza [illegible] strutture adeguate. L'anno scorso gli iscritti al primo anno erano 541, quelli al secondo 306, gli studenti del terzo 244 e quelli del quarto 114, oltre ad un centi[illegible] di fuori [illegible].

Quanto costa l'iscrizione ad Economia [illegible] Commercio? Poco [illegible] che [illegible] Medicina, [illegible] milione suddiviso in due rate. Per gli studenti di Economia [illegible] sceglieranno la sede di Novara, dopo tanto purgatorio sono comunque in arrivo buone notizie: nella sede di via Porta [illegible] in [illegible] i lavori [illegible] ristrutturazione che consentiranno di rendere [illegible] aule più spaziose e [illegible] ottenere strutture più idonee alla [illegible]; proseguiranno gli stages su discipline di gestione aziendali attinenti [illegible] problematiche economiche comunitarie Cee [illegible] s'intensificheranno i contatti con le realtà produttive locali.

Marcello [illegible]

Prime code agli sportelli dell'università. Qui a fianco Paola Mantegazza, Sabina Venuto e Matteo Russo

[illegible]

Una matricola a 35 anni

E' insegnante di elettronica ma sogna il camice bianco

NOVARA. Non ci sono soltanto i giovanissimi, reduci dagli esami di maturità, a fare [illegible] file alla segreteria di facoltà per ritirare i moduli per la prova d'ammis[illegible]. Fra chi ha nel cassetto il sogno in [illegible] bianco c'è anche un insegnante di elettronica. Trentacinque anni, valsesiano, Roberto Pogliano è docente di elettronica all'istituto professionale di Borgosesia: insegnante di ruolo, Pogliano è anche professionista, ma [illegible] deciso di darsi alla medicina.

Perché vuole lasciare la scuola e diventare medico? «A [illegible] [illegible] mi trovo molto bene, ma da parecchio tempo [illegible] volontario della Croce Rossa di Borgosesia e questa passione è diventata così importante che ormai prende tutto il mio tempo libero. Mi piace aiutare la gente, si crea un rapporto [illegible] splendido, ed il medico può essere la conclusione ideale di questo cammino».

Come mai ha scelto Novara? «Torino e Milano [illegible] troppo lontane, Novara [illegible] comoda: mi permette di continuare il lavoro [illegible] e [illegible] tornare [illegible] [illegible] la [illegible]. L'unico problema [illegible] l'esame di ammissione: sono fortunati gli studenti che hanno appena so[illegible] l'esame di maturità perché sono freschi di studi di biologia e chimica, comunque [illegible] lo stesso di fare bene. E' un'avventura che voglio cominciare». [m. g.]

Roberto Pogliano è insegnante di elettronica ma vuole intraprendere gli studi in medicina

Smaltimento rifiuti, alcuni amministratori di comuni della Bassa contro Novara

I sindaci contro il Consorzio

Il presidente del comitato d'opposizione alla discarica di Garbagna ha invitato i primi cittadini a uscire dall'ente. Il funzionamento parziale del digestore, costato ventitré miliardi, fra i motivi del disaccordo

NOVARA. E' maretta tra i ventisei comuni del Consorzio smaltimento rifiuti. Ventitré miliardi (somma [illegible] costante aumento) il costo del digestore, fallimento della raccolta differenziata, scontento per lo strapotere del comune [illegible] Novara all'interno dell'ente, hanno suscitato polemiche e proteste tra gli aderenti al consorzio, presiedu[illegible] da Giacomo Fadda.

Tra i sindaci [illegible] comuni aderenti serpeggia la rivolta: Cerano ha rifiutato la cartella di pagamento della tassa di iscrizione al Consorzio, [illegible] sindaco [illegible] Casalino Bruno Pozzato ha inviato una lettera ai colleghi presentando le [illegible] rimostranze, [illegible] anche altri primi cittadini sarebbero disposti [illegible] seguire l'esempio.

Nei giorni [illegible] si è aggiunta la proposta provocatoria del nuovo presidente del comitato contro [illegible] discarica di Garbagna, Piero Ferrini.

Ferrini ha invitato i comuni della Bassa ad uscire dal consorzio: la proposta destabilizzante parte dalla «situazione di confusione e di stallo che regna in questo organismo - ha detto Ferrini -. [illegible] invitato i [illegible] della Bassa a formare un proprio organismo». Ferrini ritiene che [illegible] funzionamento parziale del digestore, con due linee atti[illegible] ad intermittenza e una terza non attivabile, non abbia ragione di continuare ad esistere. La questione è [illegible] affrontata anche dal pds, nel «Libro bianco sullo smaltimento rifiuti», relazione particolareggiata sullo stato attuale [illegible] problema. [illegible] si arrivasse al consorzio rifiuti della Bassa, potremmo anche scoprire che la raccolta organizzata da noi potrebbe avere costi minori da quelli che il cittadino paga ora». Punta il dito accusatore sulle tecniche di smaltimento «Anche se noi effettuiamo la raccolta differenziata - dice - poi alla Bicocca tutto [illegible] materiale viene ammassato senza distinzioni, rendendo inutili i nostri sforzi».

Il sindaco di Garbagna, Giuseppino Boeri, e quello di Cerano, Mario Quaglia

Intanto in provincia si fanno sentire le proteste degli aderenti al consorzio. Mario Quaglia, sindaco di Cerano, ha respinto [illegible] cartelle esattoriali del consorzio, sostenendo che «i servizi offerti non giustificano le cifre richieste. Sono costi senza ritorno. Oltre al non funzionamento della macchina, manca una gestione organica dell'ente». E' un ammalato cronico, secondo i sindaci, questo consorzio creato quindici anni fa. Ma [illegible] dei consiglieri del direttivo, Giuseppino Boeri, sindaco [illegible] Garbagna, invita alla moderazione: «Con la legge 142, articolo 25, ci sarà [illegible] trasformazione del consorzio, di cui saranno i sindaci dei comuni aderenti ad essere i garanti. Quindi uscire dall'ente ora sarebbe assurdo, proprio nel momento in cui cerchiamo di migliorare [illegible] situazione». Un nuovo capitolo della questione si riaprirà a settembre: [illegible] presidente [illegible] consorzio [illegible] ha convocato i sindaci per l'esame della legge.

Cristina Meneghini

[illegible]

IN [illegible]

BORGOMANERO
Nuova [illegible] fognaria per [illegible] miliardi

Nuove fognature per quasi due miliardi di lire. Si tratta, innanzitutto, [illegible] [illegible] collettore che seguirà il percorso della Roggia della Madonna, coperta negli Anni Cinquanta nel centro abitato. La Giunta ha affidato a Pierluigi Pastore l'incarico di preparare il progetto dei lavori, per una spesa [illegible] 900 milioni di lire. Walter Ricca di Arona è stato, poi, incaricato [illegible] predisporre il progetto per l'estensio[illegible] delle rete fognaria in via Arona. Spesa: lire 700 milioni. Un terzo progetto riguarda la frazione di Casale Colombaro. Il progetto, che prevede un impegno finanziario di 200 milioni, [illegible] redatto da Massimo Temporelli [illegible] Borgomanero.

[illegible]RA
Intervento della Cna sull'accordo con [illegible] Governo

La Cna ha firmato l'accordo sulla scala mobile, ma si ribadisce la ferma opposizione agli indirizzi del Governo in materia fiscale e sanitaria che prevedono [illegible] aggravio del prelievo per le piccole imprese e l'artigianato. Lo ha sottolineato il segretario dell'associazione artigiana di Novara, Elio Medina, che ha precisato che l'adesione al protocollo siglato venerdì «riguarda quindi gli obiettivi generali per risanare il bilancio dello Stato [illegible] ridurre il tasso di inflazione». Pertanto a settembre quando verranno presentati da parte del Governo [illegible] provvedimenti in materia di fisco e sanità, «gli artigiani dovranno far valere le proprie ragioni con proposte [illegible] e [illegible]

[illegible]
Raccolta differenziata dei rifiuti ogni [illegible]

A Casalino, Cameriano, Orfengo [illegible] Ponzana il secondo martedì di ogni [illegible] verrà effettuata la raccolta differenziata dei rifiuti. Il servizio funzionerà alle 14.

[illegible]
Nuovi rappresentanti per l'Unione Artigiani

Nominati tre rappresentanti comunali dell'Unione Artigiani. Sono: Giovanni Morganti per Cerano, Antonio Piccalunga per Mandello Vitta [illegible] Paolo Zappa per Granozzo. Il rappresentante comunale è il referente dell'Unione, ma è anche il riferimento primo per artigiani, operatori e amministratori.

CASALINO
Approvato il conto consuntivo del 1991

Il consiglio comunale di Casalino ha approvato [illegible] conto consuntivo dell'esercizio 1991. Il bilancio ha fatto registrare un avanzo di amministrazione di oltre 179 milioni.

[illegible]
Sabato si corre con il 9° Trofeo sportivi

Nono Trofeo Sportivi di Briga, sabato con partenza alle 14. E' una gara a carattere nazionale per corridori dilettanti di prima [illegible] seconda serie. Si snoda su un circuito di 16,5 chilometri da percorrere [illegible] volte per 132 chilometri.

[illegible]

LETTERE AL [illegible]

La p[illegible] [illegible] motonave

La motonave «Ortensia» naviga da qualche giorno s[illegible] Lago d'Orta [illegible] grandi scritte pubblicitarie di un supermercato locale sulle fiancate [illegible] sulla prua: iniziativa discutibile [illegible] da molti [illegible] gradita trattandosi di un mezzo [illegible] servizio pubblico che si avvale del finanziamento regionale.

Sorgono spontanee un paio di domande che richiedono altrettanto chiare risposte: perché l'Azienda di Promozione turistica ha permesso una violazione così clamorosa e sgradevole dell'immagine del Lago d'Orta? Cosa ne pensa l'[illegible] regionale Nerviani che pochi giorni fa illustrava la proposta per rimuovere dai luoghi artistici e monumentali del Piemonte scritte e cartelloni pubblicitari in contrasto con l'integrità e l'armonia dell'ambiente?

Lettera firmata, Orta

I nuovi lavori [illegible] corso Cavour

Passando in centro città ho [illegible]tato che alcuni operai stanno lavorando con tanto di martello pneumatico per asportare [illegible] porfido di corso Cavour. E dire che non [illegible] passato molto tempo da quando la pavimentazione medesima è stata completamente rinnovata.

Come giustificare questo continuo «rompi e rattoppa» che caratterizza molte delle vie cittadine, soprattutto in centro città? Non si potrebbero uniformare i vari interventi, soprattutto per risparmiare qualche quattrino dati i tempi che corrono? E' una domanda che si pongono molti novaresi, non per spirito polemico ma per partecipare a quanto avviene in città. Le domande le ho sentito fare anche dai commercianti di corso Cavour, che si trovano i cantieri davanti alle vetrine.

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe di testo. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo e [illegible] recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: (0322) [illegible].61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 45.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 83.669
Gravellona: (0323) 848.558 - 865.000
Stresa: (0323) 33.380
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 516.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) [illegible]

[illegible] MEDICA

Novara: 26.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 481.334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31.844
[illegible] (Pallanza): (0323) 541.318

[illegible] DI TURNO

A Novara oggi sono di turno le farmacie: *Fedele*, corso [illegible] marzo 20, tel. 62.02.60 con orario cont. 8,45-20,15 (8,45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30-15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale [illegible] L. 2000) e [illegible]*munale*, [illegible] Trieste 41, [illegible] 69.20.17, con orario notturno 8,45-8,45 del giorno seguente (8,45-12,30 e 15,15-21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30-8,45 il servizio viene [illegible]tuato a battenti chiusi e con obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addi[illegible] [illegible] L. 5000). Le farmacie [illegible] turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti.
Arona: *Manzoni*, [illegible] Liberazione 65, [illegible] 0322/24.24.33.
[illegible] Ticino: *Fatigato*, p. V. Veneto, tel. 97.68.64.
Cressa: *Gentile*, v. Martiri [illegible] tel 0322/86.33.51
Invorio: *Masi*, [illegible] [illegible] 4, [illegible] 0322/25.51.25
[illegible] (Fondotoce): *Male*, via 42 Martiri, tel. 0323/49.60.63.
[illegible] *Gasparutto*, via Val Intrasca, tel. [illegible].16.37
Cannobio: *Calalucci*, v. Uccelli, tel 0323/70.178
[illegible]resa: *Internazionale Giuliano*, Lungolago 40, tel. 0323/30.326
Lesa: *Passirani*, v. Carcano 21, tel 0322/72.41.
Domodossola: *Nobili*, via Galletti 13, tel. 0324/24.22.16
Pallanzeno: *Guerra*, via Casella 1, tel. 0324/51.832
Mergozzo: *Pezzana*
Gravellona Toce: *Bernardini*, v. Corridoni 8, tel. 0323/84.00.77.
Armeno: *Negri*, viale Cadorna [illegible] tel 0322/90.01.08.
Grignasco: *Bursa*, Piazza Cacciami 2, tel 0163/41.71.13

[illegible] CIVILE

NOVARA

[illegible] [illegible] Vincenzo De Lucia, disegnatore tecnico, corso Trieste 11, e Barbara Valeria Perego, impiegata, corso Trieste 11; Savino Gaetano Nasti, sottufficiale Aeronautica Militare, via Scavini 1/e, e Paola Rabozzi, impiegata, via Torelli 1/a; Carmine Valiero, sottufficiale Aeronautica Militare, viale Piazza d'Armi [illegible], e Maria Grazia Sasso, casalinga, Aversa; Claudio Cavaliere, impiegato, via Monte San Gabriele 25, e Filomena Giordani, impiegata, Medicina; Luca Branca, impiegato, via Oxilia 12, e Silvia Valeria Gastori, commerciante, Turbigo.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Adriano geom. Bogianchini

[illegible] 76

Ne danno il doloroso annuncio [illegible] moglie **Vittoria Mainoldi**, le figlie **Ombretta**, **Vittoria** e **Giovanna** con le rispettive famiglie. I funerali [illegible] luogo giovedì 6 c.m. alle ore [illegible] partendo dall'abitazione in via Selasca 40 (residence La Selva) per la Chiesa di San [illegible]zio di Ghiffa
— **Ghiffa**, 5 agosto 1992

ANNIVERSARI

6 agosto 1990 — 6 agosto 1992

[illegible] [illegible] ricorda con immutato rimpianto l'amico carissimo

Renzo Nerviani

— **Novara**, 6 agosto 1992

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]
Animazione a San Rocco

Oggi [illegible] c[illegible] sociale di largo Cantore a San Rocco apre i battenti agli anziani per un pomeriggio di animazione. Fino alle 19 ballo e giochi vari [illegible] i responsabili. All'istituto [illegible] Paga[illegible] di via Lazzarino prosegue «Svegliati agosto», manifestazione organizzata [illegible] Comune per gli anziani.

CORSI
A lezione di inglese e tedesco

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di inglese e tedesco organizzati dalla Comunità Montana Valle Vigezzo e tenuti da [illegible] dell'Enaip di Domodossola. In tutto saranno [illegible] ore [illegible] lezione che inizieranno a fine estate. Per informazioni rivolgersi alla sede della Comunità Montana.

FOTOGRAFIA
Un concorso per i trasporti

«Il trasporto nei suoi vari aspet[illegible]» è il tema di un [illegible] fotografico nazionale organizzato dalla Filt-Cgil del Vco con il patrocinio [illegible] Comune di Verbania e della Navigazione Lago Maggiore. Vi possono partecipare fotoamatori dilettanti e professionisti, che devono inviare le loro opere entro il 10 ottobre alla sede della Cgil in via Fratelli Cervi a Intra. Le foto premiate saranno presentate in una mostra allestita dal [illegible] ottobre al 1° novembre nella sala della Resistenza.

[illegible]
Un mercatino serale

Ogni giovedì, sino [illegible] 3 settembre, dalle 18 alle 23, si svolgerà nelle vie Giovanola, Umberto I e Marconi, un «mercatino dell'oggettistica e dell'antiquariato». Nelle [illegible] serate anche i negozi del centro storico [illegible] aperti.

[illegible]
Concorso nazionale a Tornaco

Il Comune di Tornaco e l'associazione «Idea Vita» [illegible] Vespolate organizzano il terzo premio nazionale di pittura su «Civiltà contadina - Valori e memorie», che [illegible] terrà [illegible] Tornaco dal 26 settembre all'11 ottobre. Le opere dovranno essere inviate al Comune [illegible] Tornaco tel. 846.118 [illegible] 19 al 24 settembre.

Le analisi dei tecnici della Sanità indicano valori molto al di sopra dei limiti stabiliti

Tuffi vietati nel Ticino e nel Sesia

Ma l'inquinamento non scoraggia i bagnanti

NOVARA. Ticino e Sesia non [illegible] balneabili, ma i due fiumi novaresi [illegible] affollati di bagnanti alla ricerca [illegible] refrigerio.

Per evitare la canicola si sopporta anche [illegible] miscela [illegible] streptococchi [illegible] coliformi di gran lunga superiori alla media consentita dai limiti di legge, così da Carpignano a Recetto, e da Oleggio a Galliate, le spiagge di Sesia [illegible] Ticino continuano a registrare il «tutto esaurito» di bagnanti.

Sul litorale campeggiano i divieti di balneazione: i due fiumi, situati al centro di aree densamente popolate, pagano un forte dazio in termini di inquinamento da scarichi urbani.

«E' certamente questo il parametro che viene sempre superato nei fiumi - dice la dotto[illegible] Antoniotti dell'Ussl 51 - [illegible] gli scarichi organici a creare l'inquinamento più [illegible]sistente, [illegible] possiamo rilevare dai valori che abbiamo accertato».

Vediamo [illegible] vicino la salute di Sesia e Ticino: [illegible] primo ha cinque punti [illegible] rilevamento da parte della Regione, a Carpignano Sesia in località Valera e Sbandà, a Landiona in regione Casera, a Valtoppa [illegible] Sillavengo ed alla Casa sul fiume di Recetto.

«In questi punti i valori sono sempre superiori a quelli con[illegible] dalla legge - precisa il tecnico dell'Ussl novarese - e dobbiamo risalire al 28 maggio per trovare dei valori inferiori. Del resto quella è stata l'unica volta che si è verificata una simile circostanza».

Com'è l'acqua del Sesia? I coliformi fecali sono tollerati sino a 100, ma nel fiume [illegible] dagli 800 ai 1500; identico limite per gli streptococchi, che invece raggiungono valori addirittura [illegible] volte quelli consentiti.

La situazione non [illegible] migliore nel Ticino: a Bellinzago, negli ultimi sei anni, il fiume è stato balneabile solo nel 1990, l'anno successivo [illegible] quello che per il [illegible] d'acqua fu [illegible] autentico disastro. Nel '91 la situazione è nuovamente peggiorata, ma è comunque sempre migliore rispetto a quella [illegible] Sesia. Nel Ticino, quantomeno, gli streptococchi sono entro la norma, i coliformi superano di non molto i limiti di legge, la colorazione e la trasparenza dell'acqua [illegible] accettabili.

Sia per il Sesia sia per [illegible] Ticino, avvertono i tecnici [illegible] laboratorio di sanità pubblica, i valori tendono però ad [illegible] molto variabili. «Mentre nei [illegible]ghi si riscontrano valori piuttosto stazionari - osserva la dottoressa Antoniotti - nei fiumi ci sono variazioni repentine spes[illegible] molto consistenti, è però vero che negli ultimi anni abbiamo avuto un superamento costante dei limiti [illegible] legge e quindi sono scattati i divieti [illegible] balneazione».

Ma i bagnanti sfidano i cartelli di divieto, le ordinanze dei sindaci e fanno crawl fra gli streptococchi: i sindaci, dal canto loro, rispondono che non c'è personale sufficiente per i controlli. «In estate ho un solo vigile - dice Antonio Riboldazzi, sindaco [illegible] Carpignano - come posso occuparmi anche di sei chilometri di costa del Sesia? Il problema è di educazione civica: se la gente è avvertita dei rischi che corre facendo il bagno, [illegible] [illegible] sufficiente, come capita in altre nazioni. Perché da noi si devono aggiungere altri controlli? Però dobbiamo [illegible] che il fiume, nonostante i divieti, è sempre frequentatissimo di bagnanti».

Chi contesta i divieti di balneazione trovandoli troppo restrittivi, sono i gestori dei locali che sorgono in riva ai fiumi, come il «Chiosco» che si trova a fianco del ponte sul Ticino, ad Oleggio. «L'acqua, almeno al centro del fiume, [illegible] abbastanza pulita - dice Maria Crotter, titolare del locale -. Poi [illegible] mi sembra che il livello dell'inquinamento [illegible] tale da [illegible] problemi. La gente qui continua a fare il bagno e [illegible] si lamenta di disturbi alla pelle, anzi, dicono che l'aria e il sole [illegible] questa zona siano terapeutici».

Il problema vero, [illegible] [illegible] mettono nei comuni dove [illegible]rono Ticino e Sesia, è costituito dagli impianti di depurazione, [illegible] insufficienti a smaltire i residui urbani di migliaia di residenti.

Marcello Giordani

Affollamento sulle rive del Ticino e del Sesia: intere famiglie arrivano con ombrelloni, tavoli da campeggio e sdraio. C'è chi non resiste all'afa e fa il bagno

IN BREVE

BORGOMANERO

Il Comune contribuisce a spese termali di 25 anziani

Cure termali per gli anziani [illegible] il contributo del Comune. Il servizio è stato istituito in [illegible] sperimentale ed è riservato a un massimo [illegible] [illegible] pensionati che abbiano raggiunto i 55 anni per le donne e i [illegible] per gli uomini. Il soggiorno nelle località prescelte [illegible] limitato al periodo compreso tra il 15 settembre e il 15 ottobre. E' necessario presentare la domanda di ammissione entro il [illegible] agosto. I contributi saranno concessi in relazione [illegible] reddito. Spesa prevista per il Comune: 10 milioni.

[illegible]

Un opuscolo per i 25 anni della Pro loco

Un opuscolo su Miasino e sulle sue f[illegible] è stato edito, col [illegible] del Comune, nel 25° anno [illegible] fondazione della Pro loco di Miasino. Contiene notizie di carattere storico, turistico e culturale: [illegible] documentazione fotografica delle principali manifestazioni dell'ultimo quarto di secolo, curiosità, una cartina del lago con [illegible] distanze dalle maggiori città italiane ed europee e il calendario delle iniziative dei prossimi mesi.

[illegible]

Nuovi spogliatoi per il palazzetto

Il Palazzetto dello Sport verrà dotato di nuovi e più funzionali spogliatoi. L'incarico [illegible] preparare il progetto esecutivo delle opere è stato [illegible] dalla Giunta comunale all'architetto Marco Zanetta di Borgomanero. Il costo previsto ammonta a [illegible] 150 milioni di lire.

Dalla Regione

Stanziati 200 milioni per le chiese

NOVARA. La Regione Piemon[illegible] [illegible] stanziato [illegible] milioni in contributi per lavori di restau[illegible] e [illegible] delle chiese nel Novarese.

[illegible] beneficeranno gli edifici di culto di Agrate Conturbia, Arona, Borgo Ticino, Borgomanero, Casale Corte Cerro, Cerano, Ghemme, Mandello Vitta, Marano Ticino, Meina, Oleggio, Pombia, Soriso, San Bernardino Verbano, San Nazzaro Sesia, Valstrona, Verzo, Veruno e la Badia di Dulzago, nel comune [illegible] Bellinzago. [illegible] poi, [illegible] provincia di Vercelli, [illegible] nella diocesi [illegible] Novara, le chiese di Borgosesia, Quarona, Rimasco, Rimella e Rossa. Il finanziamento [illegible] parte di [illegible] tranche regionale per un miliardo e duecento milioni distribuiti in 111 [illegible]ni ed è stato deliberato ai sensi della legge [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]sciuta [illegible] «legge delle chie[illegible]». Questa norma dispone che i Comuni riservino [illegible] parte degli oneri di urbanizzazione al restauro, al risanamento conservativo, alla manutenzione straordinaria o all'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici di culto e prevede un'integrazione di questa quo[illegible] [illegible] contributi regionali per edifici [illegible] particolare pregio. Si[illegible] ad ora grazie a questa legge, voluta dall'assessore Nerviani, [illegible] stati promossi interventi per un totale di trenta miliardi.

[b. c.]

Quasi un «giallo» sulla sorte della stele di Luigi Boniforti, asportata due anni fa

Arona, si cerca il busto scomparso

L'Amministrazione comunale vuole sostituirlo, [illegible] [illegible] ha elementi [illegible] [illegible] basarsi. L'assessore alla Cultura lancia un appello: «E' necessario acquisire un'esauriente documentazione fotografica»

ARONA. Luigi Boniforti? [illegible] sentito nominare. Risponderebbero così ad [illegible] tale interrogativo nove aronesi su dieci: in effetti, per moltissimi, Bonifor[illegible] fu e [illegible] un emerito Carneade.

Sì, qualcuno, magari, ricorda che da qualche parte in città deve esserci qualcosa, forse una strada o [illegible] piazza che porta il suo nome.

No, non è così: di Luigi Boniforti c'è una stele in [illegible] Repubblica, nei pressi [illegible] cosiddetto «Parlamentino», sormontata fino a pochi anni addietro [illegible] un busto bronzeo del personaggio.

Il monumento, infatti, è stato dapprima divelto e buttato nel lago; recuperato e rimesso al suo posto, due anni fa [illegible] hanno rubato: e da allora [illegible] se n'è saputo più niente.

Qualcuno pensa che adesso si troverà in qualche giardino o in qualche casa privata, ben lontana da Arona, s'intende.

Furto su commissione? E' probabile.

Ma intanto quella stele è nuda: reca soltanto la scritta che gli aronesi di ottant'anni fa, dopo una pubblica sottoscrizione, concepirono e scrissero per [illegible] loro concittadino: «Amici e ammiratori vollero plasmata l'effigie in segno di grata memoria verso il poeta patriota, geniale illustratore del Verbano».

In altre parole, Luigi Boniforti (visse [illegible] 1817 al 1909 e morì precipitando da una finestra di casa sua) fu tra le personalità più insigni di Arona.

Determinante fu l'opera [illegible] nella scelta della direttrice del lago Maggiore quando si realizzò la ferrovia [illegible] Genova e la Svizzera.

Fu mille cose, Boniforti (patriota, storico, poeta, forbito conferenziere e persino musicista), e fra queste [illegible] anche scrittore: sue sono le guide «Per laghi e per monti» (ebbe il suo peso nel far conoscere, specialmente all'estero, le bellezze di queste sponde), e «Lago Maggiore e dintorni», quest'ultima ristampata una ventina d'anni fa.

Sulla stele ai giardini, figurava in posa pensosa, braccia conserte e coll'indice della destra appoggiato ad una guancia così come si addice ad un personaggio dell'Ottocento.

[illegible] è quasi tutto quel che si può dire delle sue fattezze esteriori.

Adesso l'Amministrazione comunale ha deciso di rifare quel busto, ma a p[illegible] le difficoltà finanziarie (pare comunque [illegible] sia stata trovata l'ani[illegible] buona di uno sponsor: la spesa [illegible] a qualche deci[illegible] di milioni) l'opera più impellente è stabilirne la fisionomia.

«Perché la copia rispecchi il più fedelmente possibile l'originale - ha rivelato l'assessore alla cultura Mauro Ramoni - è necessario acquisire una esauriente documentazione fotografica. Ed [illegible] per questo che lancio un appello agli aronesi: ci sarà sicuramente qualcuno che avrà qualche immagine del busto in questione».

Il lavoro sarà affidato ad una fonderia artistica specializzata; a del resto sarebbe ignoto anche il nome di colui che fuse l'originale oggi scomparso.

C'è dunque qualcuno ad Arona che ha a casa un «Boniforti»? Anch'egli potrebbe dare il proprio contributo a quest'operazione la quale, oltreché dovero[illegible] verso il passato, lo è ancor più per il presente: non è infatti né decoroso né tantomeno de[illegible] che proprio nel cuore della città resti ancora quella stele senza volto che oltretutto fu dedicata ad [illegible] dei suoi figli più benemeriti.

Mario Bonazzi

Il parco di Arona dov'era, fino a due anni fa, la stele di Luigi Boniforti

Protesta in dogana

«I ventilatori non sono sufficienti»

NOVARA. Arrivano i ventilatori, ma il personale della dogana non li ritiene «sufficienti» per eliminare i disagi e decide di mantenere lo [illegible] [illegible] agitazione.

Nuovo [illegible] della lunga querelle sugli uffici di via Fauser 19. Dopo [illegible] decisione di trasferire la dogana in una nuova sede, i sindacati avevano chiesto e ottenuto misure «tampone», per risolvere temporaneamente le difficili condizioni ambientali denunciate dai [illegible] lavoratori. Ma [illegible] i provvedimenti presi, ovvero l'acquisto di venti ventilatori, non sono ritenuti sufficienti. «D'altro canto l'assemblea del personale prende atto dell'atteggiamento [illegible] disponibilità concreta assunto nel corso della vertenza da parte degli organi pubblici locali e dei rappresentanti dell'amministra[illegible] e quindi i lavoratori hanno deciso [illegible] non indire a breve scadenza manifestazione di lotta.

Nei confronti del Comune, però, i sindacati lamentano [illegible] risposta «insufficiente alle richieste [illegible] informazione e di collaborazione» che [illegible] state avanzate. In particolare le associazioni di categoria vogliono sapere quali provvedimenti sono [illegible] messi in atto con [illegible] proprietà circa il collegamento [illegible] l'acquedotto comunale. Per avere, finalmente, l'acqua potabile.

[b. c.]

A Borgomanero

Piste ciclabili e marciapiedi in due strade

BORGOMANERO. Arrivano le piste ciclabili, finalmente. Dopo tanto parlare di percorsi privilegiati [illegible] chi decide di lasciare a casa la «quattroruote» preferendo la più sana ed ecologica bici, adesso qualcosa si muove.

La Giunta municipale di Borgomanero ha deciso di passare all'esecuzione di un primo lotto di strade riservate ai ciclisti. Insieme, [illegible] [illegible] prevista anche la sistemazione dei marciapiedi.

Nella sua ultima riunione, infatti, richiamandosi al programma presentato all'atto della sua costituzione, la Giunta ha affidato all'architetto Enrico Morforio di Arona l'incarico di redigere un progetto esecutivo dei lavori di sistemazione [illegible] percorsi pedonali e ciclabili in due strade: via Maggiora e [illegible] via Motto Florio. L'importo della spesa per i lavori si prevede ammonti a circa settecento milioni [illegible] lire.

Il progetto in questione è indispensabile per la richiesta [illegible] necessario mutuo che l'amministrazione comunale intende accendere [illegible] la Cassa depositi e prestiti.

L'iter burocratico per la realizzazione delle piste, si prevede, non avrà tempi molto brevi e rapidi.

Ma, in ogni [illegible] la decisione della Giunta costituisce il segnale [illegible] un serio indirizzo politico.

[f. s.]

La società verbanese è intenzionata a trasferirsi in Svizzera

Thermoselect emigra?

Troppe difficoltà in Italia per la sperimentazione. Molti cantoni elvetici interessati alla nuova tecnologia dello stoccaggio terminale dei rifiuti urbani

LOCARNO
NOSTRO SERVIZIO

La Thermoselect potrebbe emigrare in Svizzera. La ditta che si è installata da un paio di anni nel Verbano, prima a Suna poi [illegible] Piano Grande di Fondotoce, sembra intenzionata ad andarsene con armi e bagagli.

Ossia, [illegible] tutto l'apparato tecnologico [illegible] riguarda [illegible] sperimentazione di un nuovo metodo di smaltimento dei rifiuti. Ora il brevetto è arrivato allo studio finale (quello della verifica).

Ma è stato bloccato dalla magistratura [illegible] Verbania e da una serie di ricorsi e opposizioni dei verdi.

Sin dalla sua nascita, la Thermoselect ha una sede anche in Svizzera, presso Locarno. E nel consiglio di amministrazione c'è anche una componente elvetica, Renza de Dea, commercialista, assessore della Lega ticinese nella compagine municipale di Locarno.

Quindi, il trasferimento in terra ticinese [illegible] sarebbe [illegible] salto nel buio.

Anzi, la Svizzera ha sempre guardato [illegible] grande attenzione al progetto-pilota della Thermoselect.

Sono [illegible] dozzine i Cantoni elvetici che hanno mostrato un concreto interesse per la [illegible] tecnologia dello stoccaggio terminale dei rifiuti urbani che annullerebbe ogni tipo di residui inquinanti.

Niente fumi di diossina e niente discariche per i fanghi residui: questi sono gli obiettivi ottimali [illegible] rivoluzionari) della Thermoselect.

Le autorità del Canton Ticino [illegible] state tra le più sollecite nell'esaminare a fondo l'eventualità concreta di usufruire della produzione Thermoselect.

[illegible] governo cantonale ha affidato una perizia «ad hoc» all'ingegner Giovanni Lombardi, uno [illegible] massimi esperti a livello elvetico.

Perizia che è risultata molto positiva. Poi a Fondotoce c'è stato il blocco della produzione per un guasto agli impianti. E [illegible] il sequestro.

Nel Canton Ticino si registra una certa urgenza. Infatti, si deve decidere entro pochi mesi a quale ditta affidare la costruzione del nuovo inceneritore che interessa metà del cantone. [illegible] equivalente a circa 300 miliardi, con una ventina di ditte in gara per aggiudicarsi l'appalto.

In gran parte [illegible] industrie italiane che producono però impianti tradizionali e che trovano un pericoloso concorrente nella Thermoselect.

Ora, quest'ultima potrebbe trasferirsi proprio nella [illegible] di Riazzino, appena a Nord di Locarno, dove esiste da vent'anni l'impianto di incenerimento per il Sopraceneri.

Al Consorzio dei Comuni che gestiscono [illegible] smaltimento è già stato chiesto di mettere a disposizione lo spazio necessario per costruire un nuovo impianto sperimentale simile a quello di Fondotoce.

I costi dell'operazione (circa 60 miliardi) sarebbero assunti dalla Thermoselect.

S[illegible] i [illegible] piani, in sei mesi l'impianto potrebbe diventare operativo e dare [illegible] risposta alle richieste che vengono non solo dall'Italia e dalla Svizzera ma anche da altre nazioni europee.

Questo è il programma che la Thermoselect sta studiando e che sembra trovare l'adesione dei responsabili elvetici. Naturalmente questo trasferimento oltre confine riguarderebbe anche tutti i tecnici e i dipendenti della ditta che lascerebbero Fondotoce per il Canton Ticino.

Teresio Valsesia

La «Thermoselect», ditta del Verbano che potrebbe emigrare in Svizzera

---

DOMODOSSOLA

Alla scuola materna

Per tre alunni soppressa una sezione

DOMODOSSOLA. Per soli [illegible] bambini in meno, alla nuova scuola materna di via Cassino è stata soppressa una delle tre sezioni. Immediata la protesta dei genitori, che hanno inviato [illegible] petizione al provveditore agli studi e al sindaco, chiedendo una deroga alla circolare ministeriale che ha imposto tagli pure in altre scuole materne: Caddo, Santa Maria Maggiore, Mergozzo. «Un provvedimento sbagliato che deve assolutamente essere riconsiderato - sostiene il rappresentante dei genitori, Vincenzo Ferraro - la scuola materna di Via Cassino è una struttura nuovissima, situata in una zona di forte espansione, con un'utenza potenziale in crescita».

Aggiunge Ferraro: «In questa situazione, non ha senso eliminare [illegible] per soli tre bambini, mentre le iscrizioni sono ancora possibili. Così si rischia di non utilizzare in modo adeguato la nuova struttura scolastica, realizzata con criteri d'avanguardia, rimettendo in discussione le scelte dell'Amministrazione comunale». Ferraro ha osservato che si verrebbe [illegible] a creare due soli sezioni molto numerose con prevalenza di bimbi di tre anni, che renderebbe problematica l'applicazione dei nuovi orientamenti scolastici e l'attuazione di iniziative didattiche già concordate. [a. v.]

Verbania, vittima un operaio di 50 anni

Ferito nell'incidente muore dopo ricovero

VERBANIA. Era rimasto [illegible] volto il [illegible] luglio in un incidente sulla litoranea del Lago d'Orta, è morto ieri mattina all'ospedale di Verbania. Si chiamava Giovanni Dho, 50 anni. Abitava nel quartiere di Madonna di Campagna in via Pogiani.

L'uomo era tornato a casa da pochi giorni dall'ospedale di Borgomanero. Qui [illegible] stato ri[illegible]to dopo l'incidente, [illegible] lesioni e fratture multiple e una prognosi di 90 giorni. Le [illegible] condizioni sembravano decisamente migliorate. Sono subentrati però forti attacchi febbrili che hanno [illegible]o necessario [illegible] ricovero a Verbania. Nonostante le cure prestate, è sopraggiunto il decesso, che sembra [illegible] attribuire ad embolia polmonare.

L'autorità giudiziaria ha comunque disposto l'autopsia, che viene eseguita oggi, per stabilire se la causa della morte sia da collegare [illegible] qualche modo alle conseguenze dell'incidente, che era avvenuto nei pressi di Gozzano.

Di ritorno da Borgomanero, mentre imboccava la strada che scende verso il Lago d'Orta a bordo del suo furgone Fiat, [illegible] Dho [illegible] era scontrato frontalmente con un Ford Transit condotto da Marino Restelli, di 49 anni, abitante in via degli Alpini a Gozzano. Restelli, che aveva perso il controllo del mezzo finendo sulla corsia opposta alla direzione di marcia, era rimasto pressoché illeso. [illegible] la violenza dell'urto aveva distrutto l'abitacolo del furgone Fiat. Si era reso necessario un lungo intervento dei vigili [illegible] fuoco per estrarre dalle lamiere contorte il Dho.

L'uomo era stato ricoverato subito all'ospedale di Borgomanero, da cui era uscito temporaneamente la scorsa settimana per l'esito positivo degli interventi subiti e per i miglioramenti riscontrati. All'inizio della settimana sono però intervenute le complicazioni che hanno provocato la morte. Giovanni Dho era occupato in qualità di metalmeccanico alla ditta [illegible] Finintra a Fondotoce. Lascia la moglie Maria Berselli e due figli: Massimo, 21 anni e Stefano di 14. [s. r.]

Giovanni Dho lavorava alla [illegible] «Finintra» a Fondotoce. Era sposato e padre di due ragazzi

---

IN BREVE

CANNOBIO

Morto il pensionato finito contro [illegible] la bici

E' morto Latterio Carbone, 77 anni, residente a Traffiume, in [illegible] Carmine, [illegible]. Era stato ricoverato in ospedale tre sere fa in gravi condizioni a [illegible] di un incidente. L'altro giorno stava scendendo in bicicletta da Darbedo, quando ha perso il controllo del mezzo [illegible] è finito contro un muro. Aveva riportato gravi fratture e lesioni e i medici si erano riservati la prognosi. Sembra che la morte sia stata provocata da un collasso.

VERBANIA

Vincite milionarie per l'87 sulla ruota di Palermo

L'uscita dell'87 sulla ruota di Palermo dopo un ritardo di 137 settimane ha portato una pioggia di milioni anche a Verbania. Alla ricevitoria di corso Cobianchi, gestita da Donato Martino, [illegible] state realizzate vincite per 300 milioni, di cui la più consistente di 40 milioni. In febbraio l'uscita del 59 su Roma, dopo 142 settimane di ritardo, [illegible] portato vincite per 250 milioni. Per l'87, ci sono state vincite per circa 100 milioni anche alla ricevitoria di piazza Cavour.

[illegible]

Consigliere chiede attenzione per la periferia

Maggiore attenzione verso la periferia della città viene sollecitata [illegible] una interrogazione del consigliere dc Mario Corti. Chiede, in particolare, provvedimenti per ovviare allo [illegible] disastroso» in cui versa parte della viabilità di Biganzolo.

INCHIESTA

[illegible] EUROPA PUNTANDO SULLA [illegible]

E' nato il marchio che accompagnerà frutta e verdura piemontesi

Un grande «ombrello azzurro» protegge le colline e i frutteti

DAL PIEMONTE FRUTTA E VERDURA CONTROLLATA

Ha preso il via la raccolta delle pesche nel [illegible] [illegible] moderne attrezzature [illegible] riquadro Giancarlo Laratore direttore [illegible] Asprofrut. Sopra, il marchio che garantirà in tutto il mondo la qualità e la genuinità della produzione piemontese

CUNEO
DAL NOSTRO INVIATO

La frontiere si aprono, è questione di mesi, [illegible] nessuno avrebbe mai immaginato che il Piemonte agricolo si sarebbe mosso per tempo con un'organizzazione che finalmente dimostra grande efficienza e [illegible] imprenditoriale. La [illegible] vità, che porta la firma [illegible] Regione e Asprofrut, l'associazio[illegible] che raggruppa i produttori ortofrutticoli piemontesi, [illegible] questi giorni: un marchio che servirà per riconoscere in tutto il mondo una produzione che è stata selezionata [illegible] impegno e professionalità fin dall'inizio della coltura. In ritardo rispetto al Trentino e alla Sicilia, ma [illegible] la ferma volontà [illegible] recuperare il tempo perduto, [illegible] Piemonte agricolo si «getta» sul mercato internazionale molto unito e cerca un'immagine e una qualificazione che non ha mai avuto.

Abbiamo incontrato Giancarlo Laratore, che nell'Asprofrut è il direttore generale, per conoscere i segreti dell'iniziativa. Saluzzese, perennemente itinerante nelle aziende agricole della regione, crede che si possa fare un buon lavoro e per questo ha coordinato un'intensa campagna promozionale per far conoscere a mezzo mondo le qualità nascoste del Piemonte.

Frutta da favola e ortaggi molto curati, ma dove sta il segreto?

Non ci [illegible] segreti particolari, i nostri tecnici stanno lavorando sodo da 15 anni e finalmente abbiamo imboccato la strada giusta. Non è stato facile neanche per [illegible] consigliare al produttore, che essendo imprenditore deve fare i conti anche e soprattutto con i bilanci, di rinnovarsi, ma alla fine la nostra soluzione di coltura integrata è stata accettata e i risultati che [illegible] sono addirittura sbalorditivi.

Ci racconti [illegible] che cosa si tratta e che benefici ottiene alla fine il [illegible] re?

In [illegible] e anni di ricerche e di studi approfonditi siamo passati dalla coltura trattata in modo tradizionale, cioè con una lotta chimica intensiva secondo precise scadenze, alla lotta si pa[illegible] [illegible] modo guidato, intervenendo solo quando era necessario e con prodotti ben specifici. Il salto di qualità è stato il poter raggiungere la lotta integrata, rivoluzionaria [illegible] vogliamo, ma ormai indispensabile. [illegible] tratta di analizzare più fattori, primo fra tutti la collocazione ambientale della pianta, per poi scegliere qualità e specie da coltivare più resistenti agli attacchi dei parassiti. Ma non basta. Si deve anche lavorare [illegible] astuzia, immettendo nei campi gli insetti utili e usando particolari apparecchiature che creano confusione sessuale fra i parassiti costringendoli in pratica a [illegible] riprodursi. Se tutta questa catena funziona bene, allora il cliente finale avrà sul suo tavolo frutta [illegible] trattata [illegible] prodotti chimici, quindi di qualità largamente superiore a quella tradizionale.

Così [illegible] nata l'idea del [illegible] chio, [illegible] ombrello azzurro che avvolge colline e frutteti?

[illegible] marchio che porta [illegible] dicitura la scritta «Dal Piemonte frutta e verdura controllata» deve diventare, almeno nel nostro progetto, un preciso punto di riferimento del consumatore. La massaia che va a fare la spesa e trova [illegible] cassetta che reca sul fianco il marchio dell'ombrello azzurro, deve sapere che quello che [illegible] per comprare, frutta o verdura, è garantito [illegible] cento per [illegible] perché l'Asprofrut non ha nessuna intenzione [illegible] concedere a nolo l'immagine di una iniziativa a quel[illegible] aziende che non lo meritano.

Avete incontrato difficoltà? Che cosa hanno detto gli imprenditori agricoli piemontesi, notoriamente diffidenti?

Non è stato tutto semplice, ci [illegible] voluti incontri e lunghe discussioni. Teniamo presente che la base operativa della nostra associazione [illegible] di 3668 aziende e non tutti [illegible] pensano ancora come noi. Ad accettare e a lavorare [illegible] il metodo della lotta integrata sono per [illegible] momento 1870 aziende, 1286 del settore frutticolo e [illegible] quello orticolo, che hanno a disposi[illegible] qualcosa in più di 7 mila ettari. Un [illegible] di adesioni [illegible] solo qualche anno fa sarebbe [illegible] insperato.

Adesso tocca a voi spingere il prodotto. Che [illegible] avete intenzione di fare?

Non faremo certo campagne pubblicitarie e promozionali con slogan tipo «Noi siamo i più bravi, comprate [illegible] frutta piemontese». Cercheremo invece di entrare sul mercato dimostrando, prodotto alla mano, che frutta e verdura [illegible] Piemonte non hanno nulla da invidiare all'ortofrutta di altre regioni o di altri Paesi. Spiegheremo [illegible] [illegible] ottiene la produzione e sarà il consumatore [illegible] re l'unico arbitro.

Conquistare il mercato dopo tanto torpore, è una sfida?

Sarà la qualità ad [illegible] premiata. Certo non è semplice conquistare spazi in questo momento, ma [illegible] guerra deve [illegible] allora vogliamo [illegible] batterla alla pari con tutti gli altri. [illegible] chiedere seri controlli sulla nostra produzione e su quella che arriva da altri Paesi. E chi sbaglia deve pagare. Il nostro [illegible] [illegible] soprattutto al consumatore: de[illegible] sempre [illegible] che [illegible] portando in tavola.

Florenzo [illegible]

[illegible] DILETTANTI

Prime notizie sui gironi del nuovo campionato nazionale

S'allontana l'incubo sardo ma il Piemonte resta diviso

[illegible] fine mese si torna al calcio giocato: ecco l'immagine di [illegible] incontro di campionato dello scorso anno della Pro Vercelli

TORINO. Il pericolo Sardegna è scongiurato, ma le dieci piemontesi [illegible] campionato nazionale dilettanti, l'ex Interregionale, a meno [illegible] clamorose retromarcie, saranno ancora una volta divise.

L'indiscrezione trapelata ieri fa seguito alla riunione tenuta a Roma martedì pomeriggio, [illegible] incontro alla presenza dei rappresentanti delle società che serviva per stilare la composizione di questi intricatissimi raggruppamenti. Ma se da un lato i viaggi in Sardegna [illegible] rimandati all'anno prossimo, dall'altro le piemontesi, [illegible] [illegible] avviene da parecchie stagioni, [illegible] state divise in due gironi. Le indiscrezioni portano [illegible] questa conclusione, anche se la decisione definitiva sarà commicata tra oggi e domani.

In pratica, [illegible] stati ricostituiti gli accoppiamenti [illegible] [illegible]rneo '91-'92 con sette club piemontesi (Pro Vercelli, Iris Oleggio, Bellinzago, Sparta Novara, Nizza Millefonti, Pinerolo e Châtillon) abbinati alle solite lombarde ed Acqui, Cuneo e Bra che se la vedranno [illegible] una serie variegata di formazioni, dalle liguri alle toscane, dalle lombarde alle emiliane.

Infatti se il primo raggruppamento presenta poche incogni[illegible] («Se non accadono fatti imprevisti [illegible] pronto al 90 per cento» spiegavano ieri a Roma), il secondo [illegible] [illegible]a da definire pur con capisaldi già chiari.

Così nel primo, accanto alle sette piemontesi [illegible] sarebbero Seregno, Saronno, Mariano, Caratese, Corsico, Abbiategrasso, Vigevano, Pro Lissone, la matricola Gallaratese, ritornata in Interregionale dopo l'anno di «purgatorio» in Eccellenza, [illegible] retrocesso Legnano e una diciottesima squadra da scegliere tra il Cassano e il Fanfulla.

Nel secondo, oltre a Cuneo, Acqui e Bra e le liguri Savona, Sammargheritese, Sanremese, Rapallo e Sarzanese, vi sarebbero due lombarde (Vogherese e Fanfulla, a meno che i «guerrieri» [illegible] vengano inseriti nel primo girone), un manipolo di toscane (potrebbero essere Camaiore, Livorno, Pietrasanta, Cuoiopelli, Sestese e Rondinella) e almeno due emiliane (al [illegible] Fidenza potrebbero aggiungersi Brescello, Virtus Roteglia o la neopromossa Bagnolese). Tutto naturalmente è legato alle necessità degli altri raggruppamenti con le sorti di un paio di toscane (Sestese e Rondinella) ed emiliane in bilico da un girone e l'altro.

Sono invece ridotte al lumicino le possibilità che le 10 piemontesi si ritrovino d'acchito insieme («Sarebbe [illegible] retromarcia clamorosa» - affermano a Roma) e che la Pro Vercelli finisca, [illegible] da richiesta, in Liguria.

[illegible] Eynard

PRIMO [illegible]

Sarà ancora [illegible] girone A?

Pro Vercelli
Iris Oleggio
Bellinzago
Sparta Novara
Châtillon
Nizza Millefonti
Pinerolo
Seregno
Saronno
Mariano Comense
Car[illegible]
Gallaratese
Corsico
Abbiategrasso
Vigevano
Cassano d'Adda
Pro Lissone
Legnano

SECONDO [illegible]

Sarà [illegible] [illegible] girone D?

Cuneo
Acqui
Bra
Savona
Sammargheritese
Rapallo
Sarzanese
Sanremese
Fanfulla
Vogherese
Camaiore
Pietrasanta
Livorno
Cuoiopelli
Sestese
Fidenza
Bagnolese
Brescello

Domani sulla terrazza dell'hotel San Rocco in scena due soprani, un baritono e un pianista

A Orta giovani interpreti d'opera

Nel programma dello spettacolo ci sono pagine di Mozart, Puccini, Mascagni e altri grandi compositori
La serata vedrà alla ribalta anche promettenti cantanti che studiano al conservatorio Vivaldi di Novara

ORTA. Erano anni che la musi[illegible] lirica mancava da Orta. Vi ritorna domani alle 21,15 con il concerto sulla terrazza dell'hotel San Rocco: «Nel cartellone di questo festival in riva al lago - dice il direttore artistico Alessandro De Bei, solista di pianoforte e studioso della storia del[illegible] musica - non potevamo trascurare un genere importante [illegible] quello della lirica che può contare su [illegible] pubblico numeroso ed appassionato, affidando l'interpretazione di brani classici e popolari ai giovani artisti che abbiamo applaudito nel repertorio operettistico la scorsa settimana».

Accompagnati al pianoforte dal maestro Walter Sigfrido Sansonetti, canteranno i soprani Rosarita Onida e Tina Vacirca col baritono Giuseppe Reggiori, allievi della nota insegnante novarese Carla Maria Rossenigo, già significativamente affermati in concerti di buon livello. Sono reduci da corsi di perfezionamento sotto la guida di celebrità internazionali della lirica quali il baritono Gino Bechi [illegible] il tenore Carlo Bergonzi.

Di Rosarita Onida è apprezzabile l'ottima tecnica interpretativa ed il gorgheggio che sottolineano favorevolmente le [illegible] innate del temperamento artistico della cantante [illegible]se. In Tina Vacirca emergono invece la dolcezza dei toni e l'accuratezza dei timbri che distinguono le buone interpreti del repertorio mozartiani e di Rossini. Le due soprano concluderanno il concerto [illegible] con [illegible] melodiosa barcarola dei «Racconti [illegible] Hoffmann», un motivo carezzevole che evoca il dolce navigare su acque placide: nulla di più allusivo e romantico, in perfetta armonia [illegible] l'ambiente circostante.

Il baritono Giuseppe Reggiori è un artista estroverso, dotato di buona voce e di un gesto interpretativo coinvolgente che ben si addice a chi ha già dimostrato di poter vestire con disinvoltura i panni del barbiere rossiniano.

Il programma presenta un repertorio di duetti, romanze e cavatine tratte dalle pagine più note di famosi melodrammi con musiche di Mozart, Puccini, Rossini, Mascagni, Bizet, Massenet, Donizetti, Offenbach.

A conclusione del concerto si ripeterà la piacevole consuetudine [illegible] degustazione delle specialità dello chef del San Rocco con brindisi alle fortune dei giovani artisti.

Sono gradite le prenotazioni, telefonando al numero 0322-905.632. La partecipazione a concerto e buffet costa 15 mila lire. [r. s.]

Rosarita Onida è soprano leggero e frequenta il Conservatorio Vivaldi di Novara

Il soprano [illegible] Tina Vacirca frequenta [illegible] internazionali. A fianco una scena dello spettacolo

Note classiche

Appuntamenti nel Verbano

VERBANIA. Ancora appuntamenti con musica classica sul Lago Maggiore. Nell'ambito della rassegna «Estate chiterristica», uno spazio è dedicato agli incontri culturali sul tema musicale.

Oggi e domani, nel Chiostro, alle 15, Anthony Glise parlerà di «Presenza scenica». Sempre nel Chiostro, stasera alle 21, si esibisce l'orchestra «L'Ottocento», che replicherà domani sera alle 21 nella chiesa di San Lorenzo.

[illegible] museo del paesaggio, sabato alle 21, la rassegna «Incontri musicali del Verbano» presenta una p[illegible] varesi[illegible]. Si tratta di Mauro Loguercio, violinista, che ha debuttato dodicenne al conservatorio milanese, accompagnato al piano [illegible] Barbara Tolomelli. [illegible] programma [illegible] musiche è una monografia [illegible] Brahms, tra cui le «Danze ungheresi» e alcune partiture poco conosciute. Concerto domani alle 21,15, nella parrocchiale [illegible] Cannero [illegible] il quintetto di fiati «Gli ottoni moderni». [c. m.]

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piotti

BYBLOS

Liscio nel dancing

Per gli appassionati del liscio, appuntamento questa [illegible] dancing «Byblos» di Arizzano (via per Premeno). La musica dal vivo sarà proposta, a partire dalle 21,30, [illegible] Giorgio Ramoni (voce) e Daniele Grieco (tastiere). Per i più giovani, ultime novità a cura del deejay [illegible] Vittori.

Arriva la Red House

Michelangelo Romerio (chitarra), Giuliano Pirali (voce), Fabrizio Ferretti (basso), Giuseppe Donati (batteria) e Alberto Baltiner (tastiere), in arte la «Red House», si esibiscono stasera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. La band, proveniente dall'Aronese, propone un reper[illegible] rock italiano e straniero. S'inizia alle 21,30.

Il jazz italiano

Scatta domani sera a Milano una rassegna di musica dal vivo all'aperto, in piazza Santo Stefa[illegible]. Dal 7 al 22 agosto, tutte le sere alle 21,30, si esibiranno alcuni tra i più noti artisti italiani di musica jazz e blues. L'esordio è affidato a Franco Cerri ed Enrico Intra, mentre sabato sera sul palco salirà Lino Patruno.

[illegible] SUL FIUME

Musica in piscina

Nottata al videobar alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto. I videoclips del momento saranno proposti sul grande schermo installato in un angolo del locale. Per chi sta cercando un po' [illegible] refrigerio, alle [illegible] sarà possibile tuffarsi in piscina gratuitamente. Per i musicisti «improvvisati», la gestione mette a disposizione alcuni strumenti.

LE ROTONDE

Scuola di danza

Torna l'appuntamento con la scuola di ballo tropicale stasera alla discoteca «Le Rotonde» di Garlasco. Rumba, mambo, lambada [illegible] altri [illegible] danze verranno insegnati a chi vorrà «iscriversi» a questa scuola. L'animazione in sala sarà a cura delle «Seven Pommus by Antonella». S'inizia alle 23.

Con la band veneziana potranno esibirsi anche gruppi novaresi

Una festa reggae e ragamuffin'

Pitura Freska in concerto a Intra il 19 settembre

Componenti dei Pitura Freska

NOVARA. Accontentati i fans di Claudio Baglioni, che sarà a Novara il 16 settembre, sistemati quelli [illegible] Antonello Venditti il 6 settembre a Locarno, si aggiungono nuove date al calendario della musica dal vivo. Sono annunciati per il [illegible] agosto, a Omegna, Gene Gnocchi & the Getton Boys, e per il [illegible] Riccardo Fogli, l'ex Pooh.

La grande novità arriva però in coda all'estate, con una maratona di oltre tre [illegible] che vedrà [illegible] la band veneziana di reggae «Pitura freska». L'appuntamento con Sir Oliver Skardy (all'anagrafe [illegible] Scardicchio, la voce della band) e [illegible] è per il 19 settembre [illegible] palazzetto dello sport di Intra.

Gli organizzatori (Luciano Zucchet per l'agenzia Vizi d'arte e l'assessorato comunale ai Giovani) stanno mettendo a punto il programma della serata che vedrà, per la prima volta nel Novarese, all'opera una vera formazione di reggae italico. I veneziani Pitura Freska sono in buona compagnia, nel panorama musicale del momento, con gli emiliani Ustmamò e i torinesi [illegible] Mau, ad esempio: anche loro cantano nei rispettivi dialetti e fanno concerti in ogni parte d'Italia. La fatica discografica dei Pitura Freska «Na' bruta banda» comprende brani in dialetto veneziano adattati a ritmi reggae. L'lp ha [illegible] centomila copie.

E' intanto aperta la [illegible] alle «posse» novaresi (posse, dallo slang jamaicano, significa gruppo, squadra) che sono le band ragammuffin': i candidati potrebbero [illegible] a Intra prima dei Pitura Freska. Il ragamuffin' è il genere proposto dai ragazzi che dispongono di modeste finanze e sostituiscono la band con basi preregistrate. I dettagli della [illegible] saranno comunicati fra poche settimane. [m. p. a.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible]. Cesare 67. [illegible] **Express** [illegible]. Salvatores con D. Abatantuono. Ap. ore 20; film 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Ultimo respiro**. Di F. Farina con F. Benigno, M. [illegible] porto, [illegible] Moro. Colon non vietato. Ap. ore 20; film 20,30; 22,30. Ari[illegible]
AMBRA v. C. della Salute 77. [illegible] **Il giorno del giudizio**. Regia J. [illegible] con A. Schwarzenegger, L. Hamilton. Or.: 20; [illegible].
[illegible] c. [illegible] Emanuele 52. Chiuso per lav.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible]32/e. Chiuso per [illegible]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. [illegible] per ferie.
CRISTALLO v. Gorio 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE. Chiuso per [illegible]
ELISEO [illegible] p. [illegible] Chiuso per ferie
ELISEO R[illegible] p. [illegible] Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow, con P. Swayze, K. Reeves. Usa '91. Non vel. 1h 42'. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po [illegible]. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
[illegible] Chiuso per ferie.
KING [illegible] Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio ([illegible] premio della giuria Cannes '92) con E. [illegible], V. Scali, F. Direl. Col. Non [illegible] 20,20; 22,30.
[illegible]**LIPUT** v. XX Settembre 15 bis. Ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale**, di K. Bigelow con J. L. Curtis, R. Silver, C. Brown [illegible] 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7. **Passioni violente** di e con V. Schlöndorff, S. Shepard, B. Sukowa. Colon N. V. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia. **Analisi finale** di P. [illegible], con R. [illegible], K. Basinger, U. Thurman. Col. [illegible]. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Tutta colpa del fattorino** di Mark Herman con D. [illegible], B. Brown, [illegible] Konrad, [illegible]. Or.: [illegible]; 17,15; 19; 20,45; 22,30 (Aria cond.).
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così [illegible] tutte** di T. Brass, con C. Koll, P. Lanza, O. [illegible], R. Rinaldi. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible]. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
[illegible]O G. Subalpina. Chiuso per ferie.
SELENE c. Belgio 53. **Nikita** di Luc Besson con Anne Parillaud, Tchéky Karyo, Jean Hugues Anglade. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
[illegible]A v. Roma 336. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colossaco 12. **Il cuore nero di Paris Trout**, di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. 1 88 151. La biglietteria riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti fino al 2 ottobre presso le agenzie [illegible] Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi [illegible]: dal 20/10 al 10/11; [illegible] biglietti su tutti gli spettacoli [illegible] 12 novembre.
ALFIERI [illegible] Solferino 4 [illegible] 562.3000. **Il Borsa a**[illegible]**chiello - XXVIII Festival dell'operetta** [illegible] magnifica danza», compagnie abbonamenti e prelazioni. Biglietti: tutti i giorni feriali ore 9-13, 16-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. tel. [illegible]. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi [illegible] a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette [illegible] tamente mensili [illegible], gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. [illegible] 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. [illegible]

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] corso Vittorio Emanuele 30. Chiusura estiva.
[illegible] piazza [illegible]. Angelo 2. Chiusura estiva.
[illegible] via Milazzo [illegible]. **Berlinguer ti voglio bene.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. Chiusura estiva.
[illegible] v. Tunisia 11. Chiusura estiva.
[illegible] del Corso. **Il ladro [illegible] bambini.**
[illegible] Ariosto 16. Chiusura estiva.
[illegible] Gall. [illegible] Corso. Chiusura estiva.
[illegible] V. Emanuele 11. Chiusura estiva.
CAVOUR p. Cavour 3. Chiusura estiva.
COLOSSEO ALLEN via [illegible]. Nero 84. **Innocenza colposa.**
COLOSSEO CHAPLIN [illegible] M. Nero 84. **Istantanee.**
COLOSSEO VISCONTI viale M. Nero 84. **Casablanca.**
CORALLO largo C. dei Servi. **Mean Streets.**
CORSO Galleria del Corso. **Balla coi lupi**
ELISEO via Torino [illegible]. **Le [illegible] delle brave donne.**
EXCELSIOR Galleria d[illegible] Corso. Chiusura estiva.
GLORIA [illegible] Vercelli 18. [illegible] le [illegible] **sapone**. Orario: 20,30; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi [illegible]. Chiusura estiva.
[illegible] via [illegible]. Chiusura estiva.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele [illegible]. Chiusura estiva.
METROPOL. Chiusura estiva.
MIGNON Galleria del Corso 4. Chiusura estiva.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. Chiusura [illegible].
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio [illegible]. **Thelma e Louise.**
[illegible] **SALA 1** via Santa Radegonda 8. **Air Force - Aquile d'acciaio.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,30; 22,35.
[illegible] **SALA 2** via Santa Radegonda 8. **Point** [illegible]. Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
[illegible] **SALA 3** via Santa Radegonda 8. [illegible] **colpa** [illegible] **fattorino.** Orario: 15,20; 17,05; 18,45; 20,35, 22,35.
[illegible] 4 via Santa Radegonda [illegible]. **Tutto può** [illegible]**re.** Orario: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
[illegible] **SALA 5** via S. Radegonda [illegible]. [illegible] **- Ultimo** [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
[illegible] 6 via Santa Radegonda [illegible]. [illegible]. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] **SALA** [illegible] via S. Radegonda 8. **Hook - Capitan Uncino.** Orario: 16,30; 19,30; 22,30.
ODEON [illegible] 8 via Santa Radegonda 8. **L'amante.** Orario: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ORFEO viale Zugna 50. Chiusura estiva.
[illegible] Vittorio Emanuele [illegible]. Chiusura estiva.
PLINIUS [illegible] Abruzzi, 28. [illegible]usura estiva.
[illegible] largo Augusto 1. [illegible] **de Bohème.** Orario: 16,30; 18,30; 22,30.
[illegible] via Pacinotti 6. Chiusura estiva.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. Chiusura estiva.
[illegible]**ANY** corso Buenos Aires [illegible]. Chiusura estiva.
VIP via Torino 21. Chiusura estiva.

[illegible]

ALLA [illegible] piazza della Scala. Informazioni telefonare 72.00.37.44. Riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. Per informazioni tel. 76.00.1755. Riposo.
[illegible] piazza XXV Aprile 10. Informazioni tel. [illegible]. Riposo.
SAN [illegible] Venezia [illegible]. Informazioni tel. 76.00.28.65. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1; [illegible]. 86.93.659. Informazioni tel. 86.93.659. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11. **Palcoscenico un sogno anche maschile.**
OUT OFF via Duprè 4. Per informazioni telefono 32.29.91. Riposo.
PICCOLO [illegible] via Rovello 2. Per informazioni telefonare 87.76.63. Riposo
[illegible] via Manzoni, 40. Informazioni tel. [illegible]. Riposo.
CIAK via Sangallo [illegible]. Informazioni tel. 76.11.10.15. Riposo.
PORTA [illegible] corso di Porta Romana 124. Informazioni telefono 58.31.5896. Riposo.
[illegible] via Daniele Crespi [illegible]. Informazioni telefono 83.22.580. Riposo.
OLMETTO [illegible] Olmetto [illegible]. Informazioni tel. 87.51.85. Riposo.
[illegible] p. [illegible] 37. Informazioni tel. 76.00.00.86/87. Riposo.
TEATRO VERDI via Pasirengo 16. Infor. tel. 68.80.038. Riposo.
[illegible] **MAURIZIO** corso Magenta 15. Per inf. tel. 620.83.101. Riposo.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Cinema	Programma
[illegible] Tel. 24.158 Or.: 20,30/22,15 Lire 10.000/6000	[illegible] PER [illegible]
Faraggiana Tel. 27.676 Lire: 10.000/6000 martedì feriale: 6000/5000	CHIUSURA ESTIVA
Vittoria Tel. 23.395 Lire: 10.000/6000	CHIUSO PER FERIE
Vip Tel. 25.688 Or.: 20,10/22,15 Lire 10.000/6000 merc. fer. L. 6000/5000	CHIUSURA ESTIVA
Broletto Aperto Tel. 28.739 Or.: 21,30 L. 7000/5000 Se piove al F[illegible]	**La [illegible]** di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**
S. Cuore Tel. 465.464 Lire [illegible]	CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Cinema	Programma
S. Andrea Or.: 21 Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE

ARONA

Cinema	Programma
All'aperto Piazz. S. Graziano (t. 45634) L. 6000/4000 Gio. [illegible] Se piove: S.Carlo. Or.: 21,15	**JFK - Un caso ancora aperto** di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 6' **Drammatico**

BORGOMANERO

Cinema	Programma
Moderno [illegible] 82.151 Or.: 20/22 Lire 10.000/6000	**L'impero del crimine** di M. Karbelnikoff, con C. Slater, P. Dempsey, R. Grieco (Usa '91) — Dalla strada all'impero del crimine: amicizia, amori e guerre di quattro ragazzi che «saranno famosi». Luciano, «Bugsy» Siegel, Costello, Lansky. V.M 14 1h40' **Poliziesco**
Nuovo Tel. 81.741 [illegible]: 20,15/22,15 Lire 7000	**Scappatella con il morto** di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' [illegible]
Piccolo [illegible] 81.741 L[illegible] 7000 Or.: 20,15/22,15	**Il principe delle maree** di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

[illegible]

Cinema	Programma
Ballardini Or.: 21 Lire 5000 Ing. lib. se all'aperto	OGGI RIPOSO

DOMODOSSOLA

Cinema	Programma
Corso Tel. 240.853 Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
Cine 1 MULTISALA - Tel. 242.048 Lire 6000/4000 Or.: 20,30/22,30	SALA 1: riposo SALA 2: riposo

[illegible]

Cinema	Programma
Cine Teatro Tel. 91183 Lire 9000/6000 Lunedì 7000/5000	CHIUSURA ESTIVA

OMEGNA

Cinema	Programma
Cinema Sociale Tel. 61.459 Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
[illegible]	CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Cinema	Programma
Aud. S. Margh. Or.: 16,30/21,15	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 tenori topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila rara. N.V. 1h 48' **Cartoni animati**

[illegible]

Cinema	Programma
Vittoria Lire 7000/5000	CHIUSO [illegible]

VERBANIA

Cinema	Programma
Apollo Tel. 503.210 [illegible]: 8000/5000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 43.043 L. [illegible]500 [illegible] fer[illegible]	CHIUSO PER FERIE
Vip Tel. 401.152 L. 9000/6000 Martedì feriale 5000	CHIUSO [illegible]
[illegible] **(Intra)** Tel. 404 225 Lire 9000/6000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **(Pall.)** Tel. 501.664 Or.: 20/22,15 L. 9000-[illegible]5000	CHIUSO PER FERIE
Cine all'aperto Cortile scuola Cadorna Se piove al Cinema Vip Or.: 21,45 Lire 5000	**[illegible]** di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

LE TV PRIVATE

[illegible] 18,30 Adderly, telefilm; 20 Il tuttomusica; 20,30 Io Raffaele Viviani, [illegible] 22,30 Videonovar[illegible]tizie; 23 Il tuttomusica. VCO: 19,30 Vco notizie; [illegible] After Mash, telefilm; 20,30 Argent, film; 22,30 Vco notizie; 23 [illegible]. **ALTAITALIA TV:** 19,15 [illegible] edizione serale; 20 Woobinda, telefilm; 20,30 Il marito, film; 22,30 News edizione notte; 23 — Woobinda, telefilm; 23,30 Super squadra anticrimine, sceneggiato.

I RISTORANTI DELL'ESTATE

RISTORANTE PIZZERIA

LA SFINGE

Di Giuliani Eldo e Lashin Farouk

Cucina Tradizionale e piatti tipici egiziani

APERTO AGOSTO TUTTI I GIORNI

Gradita la prenotazione per il PRANZO di FERRAGOSTO

VARALLO SESIA

Via Osella 27 - Tel. 0163 51.588

LA [illegible] ESTATE SUL LAGO MAGGIORE

HOTEL MILANO

Tel. 0322-76525

GRANDE E [illegible] [illegible] RISTORANTE SUL LAGO.

★ ★ ★

HOTEL VILLA CARLOTTA

Tel. 0322-76461

PISCINA NEL GRANDE E [illegible] PARCO

Spiaggia privata con pontili di attracco per imbarcazioni

DUE RINOMATI RISTORANTI DEL "BUON RICORDO"

RISTORANTE PIZZERIA

La Pergamena

Ti aspettiamo !!!

a

Luglio - Agosto - Settembre

per

un'ESTATE TRAVOLGENTE

con il nostro

"MENU' ESTIVO"

E' GRADITA LA PRENOTAZIONE

ANDORNO MICCA

Via Gagliardini, 16 - Tel. 015-474161

- Antipasti [illegible] buffet
- Antipasti caldi a base di pesce
- Assaggi di primi
- Pesce fantasia
- Sorbetto

TUTTO A SOLE £. 40.000

(Bevande [illegible] comprese)

CHIUSO IL MARTEDI'

Albergo Ristorante Dancing

AL CASTAGNETO

di Trivero Brughiera - Tel. 015 75.65.03

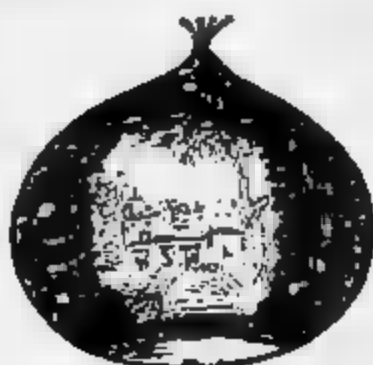
tutti i sabati sera liscio con
[illegible] GRATUITO
tutte le domeniche pomeriggio liscio dal vivo con
INGRESSO GRATUITO

15 agosto
«Gran banchetto di Ferragosto»
L. 40.000 (bevande escluse)

I pomeriggi del 15 e 16 e la serata di Ferragosto saranno allietati dal «GRAN BALLO» con

GIANFRANCO e LUCA CRAVELLO

possibilità durante il mese di AGOSTO di

SOGGIORNI A PENSIONE COMPLETA A L. 48.000

(Gradita la prenotazione)

PESCE FRESCO SURGELATI

APERTO TUTTO AGOSTO

LA BALENA BIANCA®

DOVE LA SPESA COSTA DI MENO E VALE DI PIU' qualche chilometro in più... ma ne vale la pena...

Nel nostro negozio troverete il più ricco assortimento di prodotti ittici vivi, freschi, surgelati e affumicati. Inoltre vi offriamo una vasta scelta di altri alimenti conservati.
CHIUSO IL LUNEDI'

VIGLIANO - Via Milano [illegible] - Tel. 811.564

PIZZERIA RISTORANTE

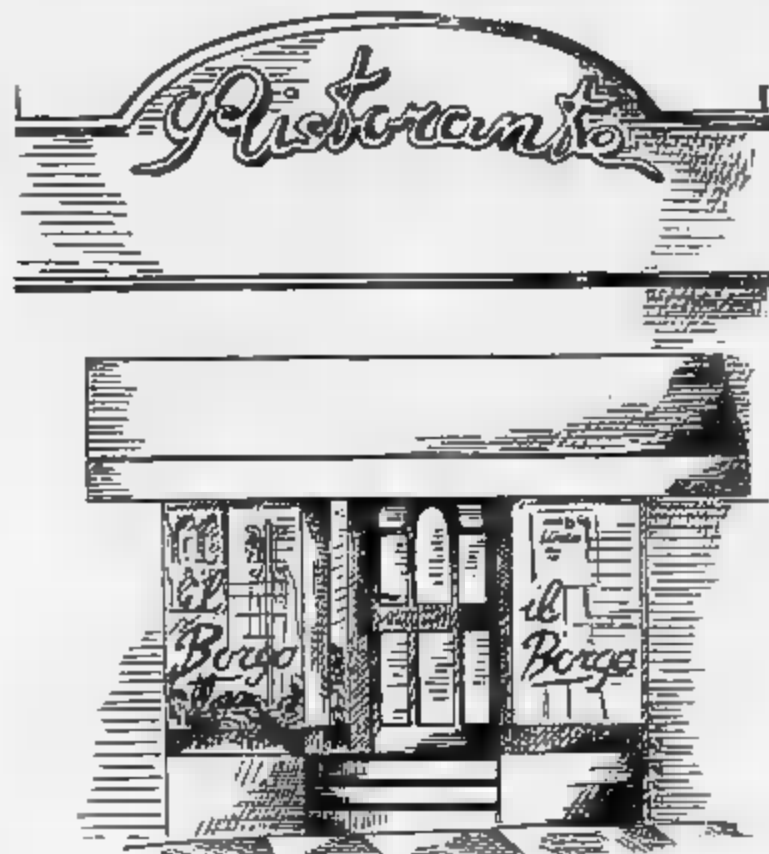
DA TONINO

[illegible] Milano 35 - Tel. 511.892 - VIGLIANO

augura

Buona Estate

AGOSTO SEMPRE APERTO

Ristorante

Il Borgo

Specialità pesce

Ristorante «Il Borgo»

Biella - Via Q. Sella 43 (ang. via Villani) - Tel. 015 22042

APERTO TUTTO AGOSTO

AMPIO DEHORS ESTIVO

NUOVA GESTIONE

RISTORANTE

LO SCOGLIO

da Tonia

SAGLIANO MICCA - Via G. Cappellaro, [illegible] - Tel. 015-474158

Cucina tipica ed internazionale

Specialità pesce

Aperto mezzogiorno e sera

Mercoledì, Venerdì, Domenica musica dal vivo con il pianista *GRAZIANO SCOMPARIN*

Trattoria Rolle

Carta dei vini

... abbiamo riaperto, i locali sono completamente rinnovati, vi aspettiamo per offrirvi la tradizione e la cucina genuina di sempre !

Trattoria ROLLE

Novità

ANGOLO BAR

Nei mesi di luglio e agosto [illegible] effettueremo la chiusura infrasettimanale (gradita la prenotazione)

[illegible] - FRAZ. ROLLE - TEL. 0161-98668

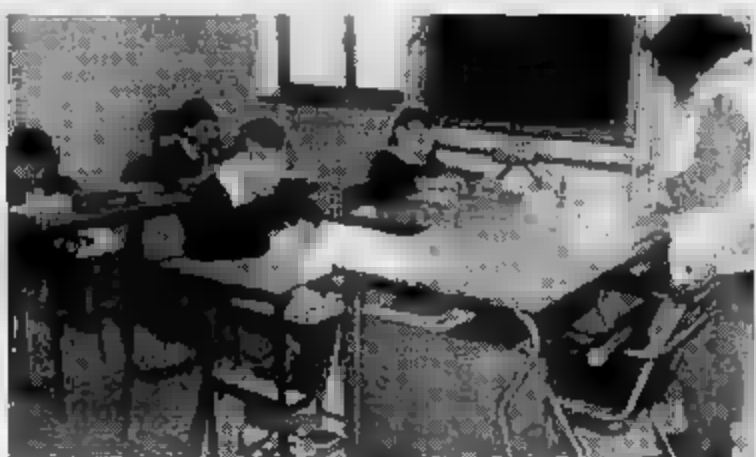
LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Giovedì 6 Agosto 1992 [illegible] 33
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Molti centri non ricevono i canali nazionali; i ragazzi scrivono ai giornali

I bimbi valsesiani: ridateci la tv

Black-out di tre mesi a Fobello [illegible] Rimella, servite da un ripetitore precario. Il terzo programma non si vede quasi ovunque, come le reti private. Da settembre cinque nuovi impianti della Rai

VERCELLI. «Paghiamo il [illegible] [illegible] per [illegible] canali, ma ne vediamo solo due. E negli ultimi mesi c'è stato il black-out completo». Addio Olimpiadi, addio telegiornali per gli abitanti di Rimella e di Fobello. Ma sono in buona compagnia: in Valsesia moltissimi paesi, soprattutto nelle valli laterali, ricevono male (o non ricevono affatto) i canali della Rai [illegible] delle tv commerciali. Manca [illegible] [illegible] di ripetitori efficiente, [illegible] in molti casi gli abitanti [illegible] autotassano per pagare impianti privati. Ora la [illegible] [illegible] correndo ai ripari, e forse entro la fine dell'anno ci [illegible] cinque ripetitori nuovi.

L'elenco dei Comuni «dimenticati» dalla tivù è lungo: «I problemi, in Val Grande, cominciano da Balmuccia in su - dice Giovanni Severina, sindaco di Riva Valdobbia e assessore alle Telecomunicazioni della Comunità [illegible] -. Per le valli laterali, poi, è un vero disastro: a Rassa [illegible] si vede niente, problemi anche a Sabbia e Cravagliana, mentre [illegible] ripetitore di Fobello e Rimella [illegible] appena stato riparato: ma basta un temporale per mandarlo di nuovo in tilt». L'ultimo black-out [illegible] durato [illegible] tre mesi, e i bambini del paese hanno scritto ai giornali per dire: «Ridateci la tivù».

I bimbi di Rimella, con una lettera, protestano contro il black-out televisivo

«A Carcoforo vediamo due canali e mezzo - dice [illegible] sindaco Vittorio Bertolini -: Raiuno, Raidue e [illegible] volte Canale 5». Ma il canone [illegible] pagano anche per il fantasma-Raitre. Le zone d'ombra sono sparse dappertutto: addirittura a Serravalle, quasi in pianura, all'imbocco della Valsesia. Riva e Alagna, la «capitale» turistica della provincia, sono più fortunate: [illegible] canali (tre Rai, tre Fininvest e a volte Montecarlo): ma il tempo deve essere clemente.

«Il problema è che la nostra valle è troppo tortuosa - dice Severina -: ogni tre chilometri c'è una curva, e l'ideale sarebbe [illegible] 19 ripetitori, che costano 200 milioni l'uno». La questione è vecchia. Spiega l'assessore: «La Comunità montana non ha mai creato una rete di ripetitori completa, [illegible] adesso [illegible] se lo può permettere per via del bilancio [illegible] deficit. Per fortuna [illegible] Rai sta correndo ai ripari: entro settembre dovrebbe installare una nuova catena che arriva fino [illegible] ad Alagna. La Provincia di Vercelli ha anticipato 600 milioni per questo [illegible].

Ma [illegible] probabile che nemmeno i nuovi ripetitori risolvano tutti i problemi. Molti piccoli centri, soprattutto [illegible] luoghi impervi, continueranno a restare isolati. Il caso della «tivù difficile» è anche finito in Parlamento, con un'interrogazione del deputato del pds Wilmer Ronzani al ministro [illegible] Poste Maurizio Pagani. [illegible] ministro ha già risposto, assicurando che [illegible] interesserà del problema.

Giuseppe Buffa

UNA [illegible]

Ripristinate la Svizzera

BORGOSESIA. Sino a non pochi anni fa la Rsi, ovvero la televisione della Svizzera italiana, era visibile nell'intero territorio valsesiano. I programmi, trasmessi dagli studi di Comano venivano, ricevuti e mandati in onda mediante l'ausilio [illegible] alcuni ripetitori. Con l'avvento delle tv commerciali, però, la situazione si è modificata: proprio per consentire [illegible] [illegible] televisione privata d'installare i [illegible] impianti, la Svizzera è stata «oscurata». Da allora, nonostante le richieste e le proteste sempre più vibranti, film, telegiornali e avvenimenti sportivi irradiati dalla Rsi non sono più visibili in Valsesia. Per questo alcuni abitanti della [illegible] vogliono indire una petizione affinché il ripetitore [illegible] al più presto riattivato. Sostengono i promotori valsesiani [illegible] iniziativa: «Non vogliamo togliere nulla alle reti private ma, certo, l'audience che si registrava per i programmi svizzeri [illegible] decisamente elevato». A questo [illegible] deve aggiungere che, soprattutto per gli abitanti dell'Alta Valle [illegible] molto importante sintonizzarsi sulla Tv Svizzera; tra le trasmissioni più seguite le previsioni del tempo. Non [illegible] caso nei principali centri sciistici della Valsesia si telefona direttamente alle vicine stazioni elvetiche. «Non dimentichiamo - aggiungono i "contestatori" - che nelle altre zone della provincia e delle regione la Svizzera [illegible] riceve regolarmente». [p. m. f.]

ESORDIO AMARO PER LA [illegible]

Il derby del Centenario è andato al Novara

La Pro non [illegible] l'ha fatta a qualificarsi per la finalissima del Torneo del Centenario. I bianchi sono stati sconfitti al Robbiano per 3-1 dal Novara e dovranno disputare la piccola finale, venerdì sera, con il Casale. Per l'assegnazione del trofeo si affronteranno il Novara [illegible] l'Alessandria. Il match è fissato per sabato sera.

A PAGINA 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Cielo sereno o poco nuvoloso; durante le ore pomeridiane, sviluppo di nubi con possibili precipitazioni. [illegible] Senza notevoli variazioni.
TENDENZA DEL TEMPO [illegible] Iniziali condizioni [illegible] cielo sereno [illegible] poco nuvoloso [illegible] graduale [illegible] [illegible] nuvolosità nel corso della giornata.

LE TEMPERATURE DI IERI A [illegible]
Max: 30; min: 16; [illegible] [illegible]

UN ANNO FA
Max: 32; min: 15; media: 27

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 34; Aosta 31; Asti 35; Novara 31; Cuneo 26.9; Alessandria 32

L'incidente ieri [illegible] Camandona lungo la strada del santuario. Ricoverata a Novara

Bambina cade dalla bici, è grave

La ragazzina, che ha 10 anni, era in vacanza dai nonni e, con un gruppo di coetanei, [illegible] salita fino al piazzale della chiesa. La disgrazia nel ritorno [illegible] casa: ha picchiato la testa contro un muro di recinzione

[illegible] Dieci anni e [illegible] lottando tra la vita e la morte. Da ieri pomeriggio Alessandra Carelli, una bambina residente a Biella in frazione Cossila San Grato [illegible] i genitori e un fratello, [illegible] ricoverata in [illegible] [illegible] reparto rianimazione dell'ospedale di Novara. [illegible] piccola, scendendo in bicicletta dalla strada del Santuario di Camandona, [illegible] caduta e ha picchiato la testa, riportando un grave trauma cranico.

Dell'incidente si [illegible] ben poco: fino a tarda sera ieri i carabinieri hanno raccolto le testimonianze del gruppo di ragazzini che stavano pedalando in compagnia di Alessandra. L'unica cosa certa è che la bambina [illegible] trovava a Camandona nella [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] frazione Pianezze. Una vacanza [illegible] si ripeteva ormai da qualche anno, subito dopo la fine della scuola.

Alessandra Carelli ieri pomeriggio ha chiesto [illegible] [illegible] di poter salire in bicicletta fino al Santuario, in cima alla collina che sovrasta [illegible] paese: «Vado con i miei amici, torno presto». I due anziani hanno [illegible] tito, [illegible] resto non era la prima volta che la piccola andava pedalando fino alla chiesa.

I ragazzi hanno [illegible] il pomeriggio giocando. Poi il ritorno, [illegible] ha trasformato il resto della giornata in una drammatica [illegible] contro il tempo.

Secondo una prima, sommaria ricostruzione dell'incidente, la piccola stava pedalando in discesa quando, forse a causa di [illegible] ostacolo sulla strada oppure [illegible] [illegible] malore improvviso, ha perso [illegible] controllo della bicicletta e, con la [illegible] anteriore, ha urtato il muretto di recizione di una casa. La bambina [illegible] caduta, picchiando il capo.

Subito i compagni di Alessandra Carelli [illegible] si sono subito resi conto della gravità della situazione. [illegible] quando hanno visto la loro amica restare immobile a terra, hanno cominciato a chiedere aiuto [illegible] [illegible] famiglia che abita nelle vicinanze.

E' stata così avvertita [illegible] Croce Rossa, che a sua volta ha fatto intervenire l'Elisoccorso. In pochi minuti un'équipe medica è atterrata a Camandona [illegible] ha prelevato la bambina. Considerate le gravi condizioni della piccola, l'elicottero [illegible] è immediatamente diretto [illegible] Maggiore [illegible] Novara. Durante il trasporto, Alessandra Carelli è stata intubata e le sono state praticate le prime cure [illegible] rianimazione.

Daniela Pasquarelli

[illegible] E' DI ANDORNO [illegible]

Denunciato l'investitore

E' stato denunciato per omissione di soccorso e lesioni colpose Donato Ciancia, [illegible] anni, [illegible] Andorno: l'uomo è l'investitore di Mohamed Ennamate, 47 anni. L'incidente [illegible] avvenuto lunedì sera. Erano da poco [illegible] le [illegible] quando l'extracomunitario che da tempo vive in città vendendo accendini [illegible] occhiali, stava attraversando [illegible] la strada [illegible] fronte alla Standa. All'improvviso uno stridio di freni, poi un colpo. Per la violenza dello scontro il marocchino è caduto picchiando il capo. Nel frattempo l'investitore, invece [illegible] fermarsi, [illegible] fuggito. Con un ambulanza l'extracomunitario è stato così trasportato al pronto soccorso dell'ospedale, dove i medici gli hanno riscontrato un grave trauma [illegible] e uno stato di coma. Considerate le sue condizioni, si è [illegible] indispensabile il trasferimento al più attrezzato centro del Maggiore di Novara dove è ancora ricoverato. L'investitore si è costituito [illegible] mattino dopo.

I vercellesi continuano a comprarle, ma scarseggiano quelle nostrane

«Le rane? Importate dalla Cina»

Arrivano anche da Turchia, Grecia e Jugoslavia. Alcuni negozi [illegible] ristoranti sono ancora riforniti dai pescatori, ormai sempre più rari. E i prezzi sono molto alti: 30 mila lire il chilo, già spellate

VERCELLI. Rane, cibo da re. Passate dalle tavole della povera gente [illegible] banchetti [illegible] batraci «doc» (o quasi), ambite per preparare [illegible] rustiche o dietetiche, sembra che in questo scorcio estivo (e succede da qualche anno a questa parte) [illegible] si riesca sopperire alla domanda del mercato soltanto con quanto offre il «vivaio» naturale delle risaie.

Bruno Bonato è il titolare della Unionpesca, un'azienda di Trino che tratta le vendite all'ingrosso di pesci (e naturalmente, in quantità minore, di rane). Spiega: «Sul mercato piemontese se [illegible] 10 tonnellate [illegible]. La maggior parte di quelle che vendiamo alle pescherie arrivano dalla Turchia, dalla Grecia e dall'ex Jugoslavia. Sono simili, come specie, alle "nostrane". Dai luoghi di provenienza sono trasferite ancora vive sui camion attrezzati con grandi furgoni a temperatura costante. Nella nostra azienda sono "lavorate" e consegnate pronte da cucinare».

Una quantità molto più limitata viene dalla Cina: [illegible] una razza più grande, e di queste, [illegible] Italia, si importano soltanto le [illegible] in blocchi surgelati. Ma i «mostri orientali» non sembrano molto apprezzati.

Angelo Colombo, titolare [illegible] una pescheria del capoluogo, può contare [illegible] alcuni «ranatè» della [illegible] che hanno ancora la costanza di setacciare le rive dei fossi e gli argini delle risaie: «Le rane costerebbero forse meno, se potessimo venderle ancora da spellare. [illegible] oggi i clienti hanno fretta: preferiscono spendere di più [illegible] acquistarle pronte da gettare in padella».

Fornitori locali anche per i ristoranti. Francesco Amerio, della «Tavernetta» [illegible] Albano, [illegible] un grande esperto di cucina piemontese. Afferma: «Preparo le rane fritte, e ripiene con peperoni, ma solo su ordinazione. E' chiaro che per il prezzo non si possono fare i miracoli».

E veniamo ai costi. Le quotazioni del prodotto già spellato, oggi, hanno raggiunto le 30 mila lire [illegible] chilo: un poco meno in alcune pescherie, leggermente di più nei supermercati. Il «caro-batrace» è dovuto a un problema ben preciso: questi animali, nelle risaie, sono resi sempre più rari dall'uso dei diserbanti.

[illegible] Barberis

Pescatrici di rane: nelle risaie si vedono sempre di meno

Una piccola grande storia

Dalle notti con le «cetiline» alle sfortune del dado in cucina

VERCELLI. Al rione Cappuccini si [illegible] preparando la Sagra della rana, monumento sia pure effimero al batrace, edificato proprio nella località in cui, per centinaia di anni, parecchi abitanti hanno arrotondato il loro magro guadagno con la pesca dell[illegible] che venivano portate al mercato di Vercelli e vendute per poche lire. Le donne lanciavano [illegible] un grido di richiamo famoso: «Cumpré 'i ran-i».

La rana è uno dei simboli del Vercellese da quando sono comparse le prime risaie. Catturarle [illegible] tempo era facilissimo [illegible] con le mani come facevano di notte i pescatori, usando la violenta luce delle «cetiline» per abbagliarle, [illegible] la canna, ai bordi della risaia.

Le grandi pescate - venti e più chili in una notte e [illegible] volte con le rane grandi quanto la mano di [illegible] bambino - si sono registrate sino a non molti [illegible] sono, sino a che [illegible] sono comparsi i diserbanti che hanno [illegible] colpito gli organi di riproduzione del batrace.

Da quel [illegible] le rane [illegible] risaie sono andate diradandosi enormemente, [illegible] il prezzo è salito a cifre altissime. [illegible] è cercato di ovviare a questa carenza con le rane toro, gigantesche, importate dagli Usa e seminate nella Bassa. In poco tempo [illegible] però scomparse, non per difficoltà [illegible] adattamento, ma soprattutto per la caccia spietata che venne data loro: la carne era eccellente.

Si [illegible] provveduto allora con l'acquisto di rane surgelate provenienti da paesi lontani. Il brodo [illegible] carne [illegible] considerato importante nelle convalescenze e per le puerpere. Nella storia delle rane, due fatti curiosi. Nel 1874 il vercellese Michele Ferrari Badile creò l'estratto di rane: [illegible] ebbe successo. Il secondo, di pochi anni fa. Un gruppo di torinesi consumò [illegible] cena a base di rane, dall'antipasto al dolce in un locale cittadino. Dissero che era [illegible] una cena squisita. [f. l.]

[illegible]

[illegible]

I turni degli uffici della Federazione coltivatori

Gli uffici della Federazione provinciale dei coltivatori resteranno chiusi dal [illegible] al 15 agosto nelle sedi di Vercelli, Biella, Borgosesia e Trino, dal 10 al 22 agosto chiuderà Tronzano. Rimarrà regolarmente in funzione, invece, l'ufficio dell'area di Cigliano, [illegible] per tutto il [illegible] non saranno effettuati i recapiti nella zona di Baraggia.

[illegible]

Agosto, per far festa basta [illegible] luna-park

Il luna-park di [illegible] Bormida è, da sempre, uno degli appuntamenti clou dei primi giorni d'agosto a Vercelli: ogni sera bambini ed intere famiglie sfidano l'afa e i moscerini per concedersi un giro ai baracconi. Nella foto di Renato Greppi due piccoli «immortalati» sulla giostra dei cavallini.

CONVEGNI

Infermiere professionale, etica [illegible] responsabilità

E' stata organizzata per [illegible] 26 settembre [illegible] Vercelli una tavola rotonda [illegible] etica e responsabilità dell'infermiere professionale. Al dibattito interverranno Giacomo Daturino, presidente del collegio infermiere professionali e assistenti sanitarie di Vercelli, don Giuseppe Versaldi, docente alla Pontificia Università di Roma, Gianfranco Carnevali, esperto in diritto amministrativo e Paola Lupano, presidente del Centro studi professioni infermieristiche [illegible] Torino. I lavori, che si svolgeranno nella sala Pastore [illegible] Camera [illegible] Commercio, inizieranno alle 9 [illegible] si concluderanno alle 12,30. Le adesioni per partecipare devono essere comunicate alla segreteria del collegio Ipasvi in via Galileo Ferraris, entro il [illegible] settembre.

Nella città deserta

Corse ridotte per i bus dell'Atap

VERCELLI. Diminuiscono i servizi Atap nel periodo estivo: [illegible] la chiusura degli stabilimenti industriali e con la fine delle scuole si registra un calo delle corse.

I bus vengono utilizzati soprattutto durante l'inverno, mentre in questa stagione i mezzi di linea viaggiano, spesso [illegible] semi-vuoti. Le tariffe in vigore sull'urbano di Vercelli partono da mille lire per la corsa semplice, 15 mila per venti corse [illegible] 30 mila l'abbonamento mensile.

Il biglietto delle due linee «operaie», la quattro e la cinque, con un percorso di oltre 3 chilometri, viene [illegible] costare [illegible] lire. Il prezzo della tessera di riconoscimento triennale è, invece, di diecimila lire.

Nel capoluogo laniero le tariffe sono inferiori: si parte dalle 800 lire per il trasporto nelle vie cittadine per arrivare [illegible] 1800 lire, il costo del biglietto per il tratto Biella-Oropa. Sono previsti «ticket» multipli [illegible] 10 corse che vanno dalle sei alle 10 mila lire. [r. v.]

Materna Casalino

Furto a scuola [illegible] [illegible] minorenni

VERCELLI. Sorpresi dalla «volante» all'interno dell'edificio delle scuole materne Casalino, quattro minorenni vercellesi hanno tentato [illegible] fuggire, ma sono stati fermati dagli agenti e denunciati per furto aggravato.

Protagonisti, l'altra notte, sono stati A. S. ed [illegible] G., entrambi [illegible] 15 [illegible] F. S. [illegible] A. B. di 16, tutti residenti in città. A [illegible] dei quattro, F. S., la polizia ha anche sequestrato un ciclomotore risultato rubato; il rapporto [illegible] inviato al tribunale torinese per i minorenni. L'ammontare esatto del bottino non è ancora stato calcolato in attesa [illegible] dell'inventario, ma non dovrebbe essere molto ingente.

A segnalare la presenza di estranei all'interno della [illegible] la, verso mezzanotte, era stata una telefonata al centralino del «113». I quattro ragazzi, che per entrare nella scuola avevano forzato una serratura pur essendo in possesso di una delle chiavi, [illegible] stati subito individuati dagli agenti di pattuglia e vano è stato il loro tentativo di fuga. [w. ca.]

Ronzani al ministro

«Inceneritore dove [illegible] i 25 miliardi?»

VERCELLI. Che fine hanno fatto i 25 miliardi [illegible] finanziamento per l'inceneritore? Lo chiede il deputato del pds Wilmer Ronzani al ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana, in un'interrogazione. Ronzani [illegible] notare che, nonostante il progetto di ampliamento dell'inceneritore sia stato realizzato soltanto in parte, «la somma stanziata per la sua realizzazione è [illegible] interamente spesa».

Il parlamentare del pds scrive che fino [illegible] oggi è stata costruita soltanto la «terza linea» dell'impianto di strada per Asigliano, mentre le altre due non sono ancora state sistemate. Perché allora i 25 miliardi [illegible] stati spesi tutti?

Ronzani chiede [illegible] ministro di accertare le ragioni del ritardo [illegible] 6 mesi con cui [illegible] cominciati i lavori (nel settembre '89 invece che a febbraio), e «le ragioni del fortissimo divario esistente fra il costo originario e il presumibile costo finale della ristrutturazione dell'inceneritore». [g. bu.]

Vercelli, ieri nuovi lavori in corso hanno mandato in tilt il traffico in centro città

Cantieri, è un'odissea al volante

Ancora chiuso, a sorpresa, il cavalcavia di corso Gastaldi. Passaggio vietato anche all'altezza delle vie Bicheri e Simone di Collobiano. Per fare dietro front gli automobilisti «costretti» a pericolosi contromano

VERCELLI. Chissà, forse Isac Asimov per il [illegible] capolavoro «Viaggio allucinante» potrebbe aver tratto lo spunto [illegible] breve [illegible] tour automobilistico nelle vie del [illegible] cittadino. E sì, perchè in questo periodo spostarsi con l'auto a Vercelli è un'impresa che meriterebbe una medaglia, al pari di quelle assegnate a Barcellona '92. Un esempio: dal cavalcavia di corso Gastaldi [illegible] via Galileo Ferraris in linea d'aria ci saranno 150 metri ma, a percorrere il tratto di strada a bordo di una vettura, ci si accorge che la distanza è ben maggiore.

Questa l'odissea vissuta da un automobilista medio, proveniente da Caresanablot, ieri mattina. Primo stop all'altezza del sovrappasso di corso Randaccio, chiuso improvvisamente e senza alcun preavviso per colorare, forse, i dissuasori di velocità. Così, per entrare in città, l'unica possibilità era quella del sottopassaggio dell'Isola. La [illegible] «sorpresa» in agguato all'altezza di via Guala Bicheri: un'impenetrabile segnaletica impedisce [illegible] passaggio della auto. A quel punto se l'ignaro guidatore non conosce [illegible] «i segreti» delle vie vercellesi poteva già alzare bandiera bianca.

Ma soluzioni alternative sembravano esserceno: passando da piazza d'Angennes, e imboccando via Simone [illegible] Collobiano, si poteva raggiungere la metà prefissata. Tutto risolto, allora? Nemmeno [illegible] pensarlo, già perché all'incrocio con via Brighinzio una serie [illegible] transenne impediva il passaggio.

Le transenne che ieri impedivano l'accesso in via Simone di Collobiano [illegible]

Allora, svoltando a destra, si poteva rientrare in via Bicheri e, costeggiando il Sant'Andrea, approdare in via Ferraris. Ma, anche [illegible] questo caso, arrivati al fondo della strada, indicatori e segnali obbligavano ad un brusco dietro front. Naturalmente, per uscire dall'inestricabile labirinto, era necessario compiere pericolose conversioni a tratti di strada in contromano, tutto questo [illegible] il pericolo d'incrociare vigili urbani.

Ma un po' tutta la città, in questo periodo va soggetta ad improvvisi black out per quel che concerne [illegible] traffico. Quasi ogni giorno sorgono, come all'improvviso, nuovi cantieri che bloccano per alcune ore la sede stradale.

Ed è proprio l'assoluta [illegible] canza [illegible] tempestive comunicazioni a [illegible] i maggiori disagi, perché gli ignari automobilisti si trovano coinvolti in autentici «video games» dai quali diventa sempre più difficile uscire vincitori, ovvero senza danni alla vettura [illegible] qualche multa salata. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Vecchio cavalcavia un altro «no» ai dossi

Abito in via Manzone e, come tutti coloro che vivono nella mia zona, sono costretto ad utilizzare quotidianamente il vecchio cavalcavia, che rappresenta la via più breve di collegamento [illegible] con il centro città. Nei giorni scorsi, il cavalcavia, che sostiene un'intensa circolazione, è stato chiuso per lavori. Purtroppo, come ho potuto spiacevolmente notare, la chiusura [illegible] non è stata effettuata per operare dei restauri, ma bensì per poter realizzare dei rialzi sulla sua superficie.

Tutti sanno bene in quali condizioni di estrema precarietà versi [illegible] cavalcavia e sinceramente [illegible] riesco a capire il motivo per cui, invece di eseguire il restauro di cui ha realmente bisogno, [illegible] stati fatti questi rialzi. Certo che se lo scopo era di ottenere che gli automobilisti procedessero a velocità più moderata per evitare ulteriori danneggiamenti alle fondamenta del vecchio cavalcavia, mi pare invece che in questo modo [illegible] ottenga esattamente l'effetto contrario. Infatti, grazie [illegible] questi rialzi, che provocano una serie di «salti» [illegible] sobbalzi nell'andatura degli autoveicoli, ora le pericolose vibrazioni si sono certamente moltiplicate.

Antonio Cavalli, Vercelli

Volume troppo [illegible] [illegible] giardini di Biella

Ai giardini Zumaglini nei giorni di festa vengono programmati spettacoli [illegible] musica dalle quattro del pomeriggio fino [illegible] notte inoltrata. Il pubblico è numeroso e l'iniziativa riscuote un discreto successo.

Il volume degli altoparlanti, però, è un po' troppo elevato, [illegible] sovente disturba gli inquilini dei condomini vicini. In modo particolare questo succede perchè lo spettacolo prosegue ininterrottamente per molte ore, lungo tutta la giornata, non lasciando un attimo di tregua a chi abita nei dintorni. Basterebbe abbassare un po' il volume per ridurre il disagio: [illegible] sarebbe il caso di farlo, prima che la gente diventi esasperata e nei prossimi anni rifiuti iniziative di questo genere?

Lettera firmata, Biella

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.800; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801 465; [illegible] (015) 20 100 - 20.101; **Borgosesia** [illegible] **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** [illegible] apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 20 a battenti aperti; dalle ore 12,30 alle ore 15 e dalle ore 20 alle ore 9 a battenti chiusi e [illegible] ricetta medica urgente): *Farmacia Belvedere*, corso [illegible] 4 (Canadà), [illegible] 64.144

A **Biella** turno principale *Dr. Massimo S[illegible]* [illegible] Italia 11, tel. (015) 22.480/29.295; turno sussidiario: *Farmaci Pedemonte della Dott.ssa Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, tel (015) 22.241. Orario turno principale delle farmacie: dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua unicamente in più alla sera dei giorni feriali fino alle 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, [illegible] chiamata, [illegible] presentazione di ricetta medica urgente.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113

Borgosesia: *Dott.ssa Valeria Boca De Giuli*, viale Rimembranze 130, tel. (0163) 21.910

[illegible] **(Chiavazza):** *Dr. Giovanni Ravelli*, via Gamba 9, tel. (015) 20.857.

Occhieppo [illegible]: *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, tel. (015) 590.294.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolo*, via [illegible] 100, tel. (015) 253.60.73.

Crocemosso: *Dr. Graziano Civati*, [illegible] Avià 1, tel. (015) 737.478.

[illegible]: *Dr. Rosario*, via Roma 201, tel. (015) 96.935

Scopello: *Dr. Remo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71 196

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.[illegible]; [illegible] (015) 20.848/9; **Borgosesia:** [illegible] (0163) 26.513; **Cavaglià** tel. (0161) [illegible]; **Cigliano:** tel (0161) 44.524; **Cossato:** t. (015) 922.801; **Crescentino:** tel (0161) 842.655; **Gattinara:** tel (0163) 835.411; **Santhià:** tel (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: S. Andrea, [illegible] (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; [illegible] (0163) 833.777. **Santhià:** [illegible] (0161) 929.211; **Biella:** tel (015) 3503.313

[illegible] CIVILE

[illegible]

MORTI. Antonio Maddalon, 68 anni, pensionato; Gi[illegible] Pedrale, 82 anni, pensionato; Virginia Ceria, 95 anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Pierluigi Lersa, 25 anni, imprenditore, con Ombretta Pastorello, 24 anni, operaia.

PRALUNGO

NATI. Valentina Cossutta.

MORTI. Angiolina Mosca, 88 anni, pensionata; Iride Campanello, [illegible] anni, casalinga.

[illegible]

[illegible] Giovanni Negro Pet, 87 anni, pensionato; Luciano Gilardino, [illegible] anni, commerciante.

[illegible]

Vercelli. Negli uffici dell'Informagiovani, in corso Libertà 300, sono a disposizione opuscoli e materiale informativo sui corsi per terapisti della riabilitazione (25 posti per diplomati); sul concorso per [illegible] domiciliari [illegible] dei [illegible] tutelari presso l'Usl di Gattinara (le domande entro il 28 agosto); sul bando per l'ammissione alla [illegible] d'arte drammatica «Paolo Grassi» di Milano (recitazione [illegible] regia: domande entro il [illegible] settembre); e sul [illegible] «Pepinieres per giovani artisti europei» (borse di studio per [illegible] tutta Europa); le [illegible] devono [illegible] presentate [illegible] il [illegible] settembre.

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]

Fiaccole ed incanti

In frazione Camasco è in programma domenica la festa della Madonna del Carmine. In serata si snoderà lungo le strade del piccolo borgo montano una suggestiva fiaccolata. Si terrà anche la tradizionale asta delle offerte che saranno battute sul sagrato della chiesa.

ALAGNA

Messa al Cristo delle Vette

Tra le manifestazioni che si tengono per la rassegna «Monte Rosa '92» si svolgerà oggi la funzione religiosa al Cristo delle Vette. Per ottenere informazioni su tutte le iniziative in cantiere ci si può mettere in contatto con il co[illegible] promotore telefonando alla Pro loco alagnese: numero 0163/91.118.

[illegible]

Continua la mostra della canapa

Fino al 30 di agosto [illegible] aperta la mostra dal titolo: «C'erano sette fili di canapa», nella palestra delle scuole della località valsesiana. E' un itinerario attraverso un antico artigianato, quello della filatura e della tessitura della canapa, attività che un tempo coinvolgeva tutte le famiglie del paese. Dai semi, alle rocche e ai fusi, fino ad un telaio [illegible] nel 1806. Si può visitare l'esposizione preavvisando al numero 015/761.116. Con l'occasione sarà possibile anche vedere il museo permanente di scienze naturali [illegible] raccoglie esemplari imbalsamati di mammiferi, rettili, uccelli e fossili dall'era primaria a quella quaternaria. E' accessibile al pubblico anche un grande parco sui fianchi delle colline dove vivono lama, struzzi e moltissime altre specie.

[illegible]

Costumi folk per [illegible] festa

E' in calendario domenica la festa della Madonna della Neve. Il programma, che è stato realizzato dalla Pro loco, prevede, come vuole la tradizione, una processione con i caratteristici costumi femminili valsesiani r[illegible] di puncetti e ricami. Seguirà l'incanto delle offerte ed il falò. A sera si danza sotto il tendone. [illegible] avere informazioni telefonare in municipio, allo 0163/95.614.

In Valsesia in queste settimane di vacanza è di moda il trekking sulla montagna incantata

Alagna, 5 giorni con l'«amico» Rosa

Gruppi da 10 persone accompagnate da una guida

ALAGNA. Alla scoperta della «montagna incantata», di escursioni incantevoli, di sen[illegible] uniche che solo le [illegible] eterne possono regalare. E' [illegible] «trekking» sul Monte Rosa, l'iniziativa che anche quest'anno le guide di Alagna organizzano per tutto agosto e per l'inizio di settembre con partenza [illegible] lu[illegible]dì e rientro al venerdì.

«E' un viaggio attorno ad uno dei giganti delle Alpi, un'avventura unica nel suo genere che non vuole essere una sfida ma una scoperta delle bellezze della montagna. Per compierlo non occorrono doti fisiche eccezionali ma solo buone gambe e capacità di vedere, capire e vivere la natura nelle [illegible] dimensioni più pure - spiegano gli organiz[illegible] -. I tempi [illegible] i ritmi sono quelli delle genti valligiane e [illegible] questo "tour" [illegible] comprendono le tradizioni, le case, gli alpeggi, ovvero la cultura [illegible] que[illegible] comunità».

Così l'avventura proposta (prezzo [illegible] mila lire per gruppi di 10 persone comprendente l'accompagnamento di una guida, pernottamento, cena e prima colazione nei rifugi convenzionati, gli impianti di risalita) s'inizia salendo da Alagna con [illegible] la Valle d'Ayas. Da punta Indren si approda, infatti, al colle dell'Alta Luce (Hochlicht) per discendere nella valle del Lys lungo l'ampio vallone di Salza e per poi proseguire, in seggiovia fino al [illegible] della Bettaforca e via via raggiungere il rifugio Ferraro a 2066 metri di quota.

Il colle del Theodulo è la [illegible] del secondo giorno. Dal rifugio Ferraro si raggiunge il vallone di Verra da d[illegible] inizia la salita nella lunga valle di Cortoz «scavata dai ghiacci tra le Cime Bianche e la Rocca di Verra».

«Al colle superiore delle Cime Bianche, a 2982 metri - spiegano gli organizzatori -- all'improvviso appare l'imponente piramide del Cervino». In cordata si risale quindi [illegible] ghiacciaio del Ventina e si raggiunge il colle del Theodulo.

La terza giornata, a metà settimana, è considerata di «riposo e di contemplazione» all'insegna del Cervino [illegible] di Zermatt, il caratteristico paesino svizzero dove non è possibile arrivare in auto. [illegible] i partecipanti al trekking vi giungono grazie alle funivie che [illegible] Gandegghutte. E dalla stazione di Furgg si ha la magnifica visione della lama affilata [illegible] Matterhorn mentre più in basso campeggia il Cervino.

Ed [illegible] il giro [illegible] Monte Rosa, il giovedì, proporre un itinerario tra i più antichi e piacevoli [illegible] di sopra dei 4 mille metri. Prima si scende [illegible] bus la valle del Matter Vispa fin dove si congiunge con quella della Saaser Vispa, poi [illegible] risale alla diga di Mattmark. [illegible] destra [illegible] no i Mischabel [illegible] e sinistra si leva il gruppo del Weissmies di 4023 metri.

Dal terrazzo [illegible] S[illegible] Fee [illegible] giunge fino al lago di Mattmark e poi [illegible] prosegue sino al passo [illegible] Moro, a 2868 metri di altitudine, quasi mille metri sopra il bacino d'acqua. Questa mulattiera per secoli ha costituito la via [illegible] collegamento tra la Svizzera e Macugnaga e [illegible] qui sono passate le genti Walser che, intorno al tredicesimo secolo si sono insediate in Valle Anzasca, Valsesia e Valle del Lys. Quindi si scende [illegible] Macugnaga.

L'ultima [illegible] prevede poi un altro itinerario Walser con la salita [illegible] laghetto delle Fate e la successiva salita [illegible] Colle del Turlo, il confine tra la Val d'Ossola e la Valsesia. Ora si scende prima al rifugio Pastore e poi ad Alagna. Il «tour» è finito, ma non così le escursioni sul Rosa.

Tra queste sempre di gran moda sono quelle alla Cristo delle Vette e alla Capanna Regina Margherita, un classico per gli appassionati di montagna.

Non a caso il Rosa in questi giorni [illegible] primattore [illegible] turismo dell'intera provincia per [illegible] bellezza e le possibilità che offre agli alpinisti, dalle semplici camminate alle vere e proprie scalate.

In più [illegible] annuncia [illegible] fine settimana [illegible] per la montagna incantata. Ricorre quest'anno il centocinquantesimo anniversario della prima scalata in vetta e sabato e domenica una spedizione ripeterà per filo e per segno l'antica ascesa sia indossando l'equipaggiamento di allora [illegible] utilizzando le attrezzature del tempo. L'iniziativa che rientra nel ciclo di manifestazioni denominato «Mon[illegible] '92» è corredata da mostre, incontri, concerti.

Roberto Eynard

Il Monte Rosa, la montagna incantata della Valsesia, in questi giorni propone innumerevoli escursioni: tra le preferite vi sono il trekking e il Cristo delle Vette

IN BREVE

BIELLA

Attesa per due ordinanze del tribunale della libertà

[illegible] svolte l'altra mattina due sedute [illegible] tribunale della Libertà che doveva esaminare due richieste di scarcerazione. La prima riguarda Giovanni [illegible]o, un giovane residente a Cavaglià e in cella per traffico di auto rubate. La [illegible] è invece stata avanzata dai legali di Giuseppe Amato, l'uomo di Salussola che aveva danneggiato a martellate l'auto di una [illegible] di casa. In entrambi i casi i giudici si sono riservati [illegible] decisione.

[illegible]

Sarà presto ampliato il centro sportivo

L'amministrazione comunale ha deciso di ampliare il centro sportivo. A fianco dell'attuale struttura, sarà quindi realizza[illegible] una nuova area polivalente di seicento metri quadrati che sarà dotata di nuove attrezzature sportive. La spesa prevista per l'operazione è di quasi [illegible] milioni.

OCCHIEPPO SUPERIORE

Appaltati i lavori del [illegible] acquedotto

Si è svolta l'altro giorno la gara d'appalto per la costruzione dell'ultimo lotto dell'acquedotto comunale di Occhieppo Superiore. Tra le dieci di[illegible] specializzate che hanno partecipa[illegible] alla procedura, la migliore offerta [illegible] risultata [illegible] di un'azienda del paese, la «Fratelli Greggio». Sulla base di una spesa pari a centottanta milioni, l'impresa laniera ha concesso uno sconto [illegible] quasi trentacinque milioni.

La questura di Vercelli: nessun ritardo se [illegible] paga l'aumento

Passaporti in soli tre giorni ma attenti alla nuova tassa

[illegible] Prima [illegible] protestare perché [illegible] avete ancora rice[illegible] indietro il passaporto rinnovato od il porto d'armi, paga[illegible] «integrazione», l'aumento deciso dal governo nella [illegible]gata di luglio» e vedrete che presentando alla questura le [illegible] ricevute o le marche [illegible] bollo aggiuntive, in [illegible] batter d'occhio potrete ritirare il documento che aspettate.

I ritardi non dipendono quin[illegible] da pastoie burocratiche e da carenze negli organici: negli uffici di via [illegible], per fronteggiare la tradizionale «emergenza estate», il personale è presente all'85 per cento e addirittura ha diradato i turni di ferie per te[illegible] gli sportelli aperti tutti i giorni fino alle 13,30. «Con grande senso di responsabilità - commenta il vicequestore Domenico Privitera, responsabile della divisione amministrativa della questura - il personale [illegible] civile che della polizia ha scelto turni diversi [illegible] per po[illegible] essere presente nel periodo metà luglio-fine agosto, in cui d'abitudine le domande di rilascio o rinnovo si moltiplicano».

Il vicequestore Domenico Privitera

Attualmente negli uffici della questura sono pronti circa 100 passaporti e circa 120 permessi [illegible] caccia già rinnovati, pronti per [illegible] ritirati. L'intoppo, come si diceva, deriva dalla «stangata»: per poterli ottenere occorre versare altre 29 mila lire in marche da bollo per i passaporti e la ricevuta del [illegible] versamento postale di 200 mila [illegible] per i permessi [illegible] caccia.

Quanto a tutte [illegible] altre licenze la cui tassa è stata raddoppiata, occorre ripetere il versamento già fatto. «Abbiamo spedito [illegible] sindaci ed ai comandi carabinieri - prosegue Privitera - gli elenchi nominativi dei titolari di questi documenti con l'invito [illegible] venirli a ritirare dopo [illegible] integrato i versamenti».

Il funzionario [illegible] che esistano particolari problemi di tempo neppure per quanto riguarda le nuove domande. «Siamo in grado - spiega - [illegible]vare in [illegible] giorni un porto d'armi per uso caccia; [illegible] un passaporto, sia da rinnovare che di primo rilascio, non richiede più di due, tre giorni». [illegible] proposito: [illegible] che i vercellesi stiano provando gusto a visitare il mondo, dal momento che finora [illegible] stati rilasciati 800 passaporti e centinaia di lasciapassare [illegible] più rispetto all'anno scorso.

[w. ca.]

Vercelli, nuove misure di sicurezza contro i fumi pericolosi

Alt ai fuochi di stoppie

Divieto di appiccare le fiamme a 100 metri da strade ed edifici per evitare di ridurre la visibilità alle auto. Decalogo (e multe) [illegible] il propagarsi di incendi

I roghi di stoppie sono stati responsabili di incidenti stradali ed incendi estesi

VERCELLI. Ogni [illegible] l'aumento delle temperature, si ripete il fenomeno degli incendi boschivi. Nel Vercellese coltivato a risaia il pericolo nasce dall'abbruciamento delle stoppie, in passato già responsabile di incidenti stradali e incendi.

Una circolare della Prefettura ha sollecitato Province e Comuni a prendere provvedimenti contro il ripetersi degli episodi. Le stoppie di riso infatti vengono spesso combuste ai limiti delle strade provocando [illegible] fumo denso che limita notevolmente la visibilità agli automobilisti. Tutti gli anni la polemica si ripete puntuale [illegible] gli ambientalisti sostengono anche la pericolosità inquinante [illegible] fumi: le stoppie combuste sarebbero infatti intrise [illegible] che bruciando libererebbero sostanze nocive alla [illegible] e persino cancerogene.

L'assessorato all'Ecologia di Vercelli si è mosso subito sollecitando un'ordinanza del sindaco. Spiega l'assessore Arrigo Daniali: «Ogni anno riceviamo segnalazioni di inconvenienti provocati dalla bruciatura delle stoppie; riteniamo che sia giunto il momento di porre un limite a questi fenomeni sia per le conseguenze che comportano dal punto di vista ambientale, sia per il rischio di incidenti stradali provocati dai fumi».

L'ordinanza vieta l'abbruciamento delle stoppie a distanze minori di 100 metri da strade provinciali e statali, da boschi ed edifici; l'operazione deve es[illegible] praticata in assenza di vento e con la costante presenza di addetti e mezzi idonei al controllo delle fiamme. In molti casi viene dato fuoco ai resti delle spighe senza che avvenga un controllo sullo sviluppo delle fiamme, creando i presupposti per possibili e incontrollabili incendi. Infine le superfici incendiate non potranno supera[illegible]almente i dieci ettari.

Il divieto verrà fat[illegible] rispettare da vigili urbani, guardie rurali [illegible] ecologiche; in caso di violazione multe [illegible] troppo salate, circa 20[illegible] mila lire. Basteranno a fermare incendi e barriere di fumo? E sono sufficienti cento metri di zona franca per impedire ai fumi di arri[illegible] sulle strade e nelle case? Quanto alla pericolosità dello [illegible] risaia poi non sembra ci siano particolari limitazioni. Forse nell'era tecnologica non ci sono ancora sistemi che [illegible] siano [illegible]lli risalenti alla preistoria.

[p. f.]

Venne istituita nell'aprile del 1518 da Carlo III [illegible] Savoia e da allora è [illegible] sempre riproposta nella formula originaria

Festa dei giovani: quasi 500 anni ma non li dimostra

Da domani a Cavaglià otto giorni tra spettacoli, mostre e concorsi di bellezza

Cavaglià vive con partecipazione la festa che si svolge nell'area del mercato

CAVAGLIA'. Risale all'aprile [illegible] 1518 la nascita della [illegible] dei giovani». Il duca Carlo III di Savoia ne approvò lo [illegible] e le denominazioni: la società organizzatrice fu chiamata «abbazia», «abate» il priore e «monaci» i membri [illegible]l comitato.

Allora lo scopo era di conservare la pace, l'armonia e l'allegria tra i compaesani; oggi, con il ricordo sempre vivo delle tradizioni, gli otto giorni di festeggiamenti hanno soprattutto il valore di un momento di ritrovo per la cittadinanza, all'insegna [illegible] divertimento. Poche variazioni rispetto al passato: stessi giochi, appuntamenti gastronomici e musicali, momenti celebrativi e religiosi. E' cambiato il periodo dell'anno: nell'antichità la festa [illegible] svolgeva tra maggio e giugno, ora si preferisce il mese [illegible] agosto. E il luogo? Dalla piazza al centro del paese, alcuni anni fa, il co[illegible] si è trasferito nella più vasta e accessibile nuova area del mercato.

I protagonisti sono giovani dai 15 [illegible] 30 anni, [illegible] del comitato organizzativo, tra cui [illegible] scelti [illegible] priore e due «dedicati». Quest'anno, per la 474ª edizione, le cariche saranno attribuite rispettivamente a Aurelio Zanforlini, Laura Sereno e Stefano Chiarentini.

La festa verrà inaugurata domani e proseguirà fino a dome[illegible] 16 agosto. I battenti si apriranno alle 19,30 con la consueta investitura che ufficializ[illegible] l'avvio delle manifestazioni. Alle 21, sfilata per le vie del paese e alle 22 distribuzione dei palloncini e avvio del concorso di pittura e di grafica (giunti alla quarta e seconda edizione). La [illegible] si concluderà in [illegible]scoteca con ingresso gratuito.

Il sabato sera sarà all'insegna del ballo liscio, [illegible] per la domenica è previsto un [illegible]dario ricco di impegni: alle 9,30 partirà la sfilata per le vie del paese, [illegible] 11 [illegible] sarà la messa e al termine la deposizione di una corona di alloro sul monumento in memoria dei caduti. Serata con orchestra.

Per lunedì 9 non sono previste manifestazioni, rimarrà comunque aperto il ristorante allestito nei padiglioni. Martedì, alle 21, è programmata un'esibizione [illegible] ballerini. E' fissata per mercoledì pomeriggio la vi[illegible] del comitato alla casa di riposo «Cesare Vercellone»; in serata, festa della birra. Giovedì alle 21 gli appuntamenti saranno con la quarta edizione di «Giovani e moda», l'elezione della miss e del mister e lo spettacolo del mago Hellins. La premiazione dei concorsi di pittura e [illegible] grafica è [illegible]ta per il pomeriggio seguente. E per concludere, [illegible] orche[illegible] per sabato e domenica.

[illegible]

In via Sandigliano

Candelo toglie le bande sonore troppo [illegible]

CANDELO. Tolte le bande sonore [illegible] via Sandigliano. Lo [illegible] deciso l'amministrazione comunale dopo [illegible] numerose proteste degli abitanti della zona, la cui pazienza era stata messa a dura prova dalle vibrazioni provocate dagli ostacoli.

Le bande sonore erano state piazzate su via Sandigliano circa un anno fa, con una spesa di [illegible] milioni. Il Comune, con l'intervento, intendeva limitare la velocità delle auto, causa principale di numerosi incidenti anche gravi.

Sotto questo profilo l'iniziativa sembrava aver dato risultati positivi, ma ben presto le vibrazioni hanno sollevato le lamentele degli abitanti. Lamentele che sono sfociate poi in varie prese [illegible] posizione da parte dei candelesi.

Fra qualche settimana saranno conclusi i lavori per la risistemazione del manto d'asfalto.

[d. p.]

Ruggine, vetri rotti, muri sbrecciati dopo i fasti degli Anni 50 [illegible] 60: un progetto per riaprirlo

Albergo Savoia, risorgerà dai ruderi?

Meta delle vacanze invernali della Biella bene, è stato poco a poco dimenticato. Occorrono 800 milioni per ristrutturarlo e le idee non mancano. Le altre iniziative per valorizzare la conca di Oropa e il Santuario

BIELLA. Ottocento milioni per ristrutturare l'albergo Savoia al lago del Mucrone. L'edificio, che negli Anni Cinquanta e Ses[illegible] era una delle mete più frequentate dalla buona società biellese, dai pochi sciatori che all'epoca sapevano destreggiarsi sulla neve con sci e racchette, langue [illegible] in condizioni disastrose.

Erano i tempi delle vacanze di Natale che si trascorrevano [illegible] tutta la famiglia nelle stan[illegible] dell'albergo, della pista di pattinaggio sempre affollata, della «gloriosa» squadra agonistica guidata dal maestro Angelo Angelini, arrivato appositamente da Courmayeur per allenare le giovani promesse biellesi. Tempi ormai dimenticati che sembrano quasi inverosimili di fronte ai vetri rotti, alle ringhiere arrugginite e divelte della balconata, all'immagine cadente che oggi il Savoia offre al turista di passaggio al Mucro[illegible].

E intanto per risollevarne le sorti, per rivalorizzare la conca biellese a duemila metri di altitudine, la Società funivie Oropa ha organizzato un [illegible] fotografico che ha per tema le realtà naturali del territorio locale. Con le immagini più belle sarà poi allestita una mostra permanente nelle sale [illegible] bar Cabinovia Camino, recentemente ristrutturato per ospitare la nuova iniziativa.

Sono oltre cinquantamila in estate [illegible] quindicimila [illegible] inverno i turisti ed i pellegrini, che raggiungono [illegible] lago del Mucrone in funivia. Un numero non indifferente di presenze che, come emergeva anche da uno studio commissiona[illegible] all'Università Bocconi dall'Azienda di promozione turistica lo scorso anno, si poteva potenziare ridefinendo le strutture e le attrezzature della [illegible]. Nello stesso periodo era stato studiato anche un progetto per allestire un orto botanico alle spalle della Basilica nuova. I finanziamenti sono [illegible] stati stanziati dalla Regione mentre i disegni definitivi saranno approvati probabilmente in settembre.

«Di orto botanico ad alta quota avevamo già parlato noi parecchio tempo fa - spiega Giovanni Falchero, presidente della Società Funivie Oropa -. Erano sufficienti pochi milioni e nell'arco di un anno potevamo già ottenere un'area verde degna di interesse, vent'anni per avere le piante e gli arbusti completamente sviluppati nel loro habitat. [illegible] potrebbe anche riprendere il discorso "Savoia" se l'amministrazione del Santuario lo consentisse».

[illegible] poi continua: «Ottocento milioni basterebbero per ricavare dall'edificio ormai in rovina [illegible] locali da adibire a congressi, a sale per riunioni di lavoro o per centri di studio. [illegible] conca del Mucrone [illegible] rilanciata, [illegible] un peccato che i biellesi si stiano dimenticando di Oropa. La natura, il lago, l'aria buona, [illegible] bastano per rivalutare l'ambiente, bisogna anche creare degli interessi, dell'animazione per i turisti che raggiungono l'alta quota».

Così, [illegible] il patrocinio del Comune di Biella, la Società Funivie ha organizzato la prima mostra-concorso di fotografia, assicurandosi la collaborazione della Cassa di Risparmio, dell'Apt e dell'Ascom. Due le sezioni: «Flora, fauna e minerali» e «Vita, folclore e ambiente delle valli biellesi», per stampe in bianco e nero e a colori. Tutte [illegible] opere dovranno essere consegnate in sede nel piazzale Funi[illegible] ad Oropa Santuario, entro il 20 agosto, poi una giuria for[illegible] da Giorgio Saracco, direttore del parco delle Lame [illegible] Sesia, Carlo Bider, direttore del parco naturale Alta Valsesia, Vittorio Canepa, Franco Grosso e Giampiero Zettel, esperti fotografi, giudicherà i lavori.

Le immagini più belle [illegible] che naturalmente riproducono la flora, la fauna [illegible] i soggetti presenti sul territorio biellese, [illegible]ranno esposte dal 20 settembre in poi in una mostra permanente nei locali della stazione della cabinovia del monte Camino al lago del Mucrone.

Paola Guabello

L'albergo Savoia, al Mucrone, in una foto d'epoca: sono gli Anni Sessanta e il locale sta per essere ampliato

IN BREVE

Divisioni di compiti tra Usl [illegible] Comune

Il Comune di Pralungo, tramite la Comunità [illegible], provvederà all'assistenza domiciliare, mentre la Usl si occuperà dell'assistenza ai minori in comunità e dell'integrazione nelle case di riposo. La divisione dei compiti [illegible] decisa durante l'ultimo Consiglio comunale.

Festa [illegible]'Unità dal [illegible] a Biella-Fiere

La festa dell'Unità sarà allestita a Biella-Fiere, a Gaglianico. La manifestazione durerà dal [illegible] agosto al [illegible] settembre. Sono previsti dibattiti politici, [illegible] gastronomiche, appuntamenti sportivi e musicali.

Domani gara di appalto per il nuovo depuratore

Si svolgerà domani alle 9, [illegible] municipio, la gara di assegnazione dei lavori per [illegible] costru[illegible] del primo lotto del nuovo impianto di depurazione dei liquami. La gara è stata indetta dal Corder che ha già preso contatti con diverse società.

CANDELO

Asfalto sulle strade e nuovi contatori gas

Le vie Santa Croce e Fiorita ver[illegible] asfaltate. Il Comune ha predisposto un finanziamento [illegible] milioni che servirà per realizzare le opere di ripristino della viabilità candelese.

Troppi ritardi

Mercato ambulanti al Cda?

BIELLA. «Lettere e ancora lettere per chiedere alla Sovraintendenza di valutare con maggior razionalità gli scavi archeologici in piazza Martiri. Nessuna risposta. Ora, [illegible] a settembre gli esperti decideranno di continuare a [illegible] nella piazza, l'Italimpa ci saluterà e allora addio parcheggio sotterraneo, con tutte le conseguenze di una simile decisione». Il sindaco Luigi Petrini risponde così alla richiesta della città, [illegible] soprattutto degli ambulanti, sulla spinosa questione della centralissima piazza, questione che si trascina oramai da troppo tempo.

Aggiunge Petrini: «I sondaggi fatti non hanno dato quei risultati così interessanti dal punto di vista archeologico tali da giustificare addirittura [illegible] prosecuzione degli scavi. Eppure siamo bloccati in [illegible] degli eventi».

L'incertezza degli ambulanti non [illegible] minore. Ma per superare gli indugi, la categoria intende ufficializzare a settembre una proposta per sistemarsi nell'area prevista per il cantiere del Cda. Alla base della richiesta c'è il dato [illegible] fatto che l'interesse per il Centro direzionale in città si è raffreddato e che sono i molti, ormai, a chiedere che [illegible] progetto iniziale venga ridimensionato rispetto alle proposte originarie.

E se il cantiere del Cda, come auspicano gli ambulanti, verrà limitato entro confini più ragionevoli, [illegible] ci sarà spazio per il nuovo mercato. [illegible] a quel punto piazza Martiri potrà essere dimenticata con minori rimpianti (e danni). I commercianti ambulanti fanno poi [illegible] che un ridisegno razionale e moder[illegible] delle aree mercatali va inoltre [illegible] tutto vantaggio della città e dei consumatori. [d. ca.]

Per morosità

Lo Iacp minaccia sfratti

BIELLA. Una famiglia in albergo per uno sfratto esecutivo in attesa di un alloggio comunale. [illegible] soltanto un [illegible]mpi[illegible] di una situazione difficile che potrebbe aggravarsi a settembre, legata alla situazione dell'Istituto autonomo [illegible] popolari che minaccia sfratti dopo il periodo estivo.

«Basta [illegible] gli affitti insoluti. Adesso è davvero la volta degli sfratti. Prima troviamo [illegible] accordo [illegible] i Comuni [illegible] poi sistemeremo tutte le posizioni irregolari». Lo sfogo è di Franco Bielli, presidente dell'Istituto Case popolari. Ogni anno è la stessa storia: un 5 o [illegible] per cento degli inquilini che risiedono [illegible] abitazioni di proprietà dell'Isti[illegible] [illegible] paga l'affitto. In totale, dunque, all'anno l'istituto accumula su tutto il territorio italiano un credito di mille [illegible] duemila miliardi che rimane insoluto.

Riprende Franco Bielli: «Nulla [illegible] particolarmente grave: siamo insomma nella norma. Ogni anno, alla stesura del bilancio, si ritrova un [illegible] pressoché costante di situazioni irregolari da risolvere: ci [illegible]no gli inquilini morosi, quelli che [illegible] hanno più i requisiti per usufruire delle facilitazioni f[illegible] dall'istituto, infine coloro che per un qualsiasi motivo [illegible] hanno consegnato la documentazione necessaria per testimoniare la loro condizione economica».

[illegible] conclude: «Prima [illegible] agire però bisogna decidere un programma di intervento: dobbiamo consultarci [illegible] i Comuni in modo tale da [illegible] [illegible] medesimo atteggiamento: l'istituto, in[illegible], agisce [illegible] [illegible] rigorosa ma ha bisogno della collaborazione [illegible] ogni amministrazione». [f. ug.]

Dal ministro Mancino

Incontro Province annullato all'improvviso

BIELLA. «L'incontro con il ministro è annullato». Una laconica comunicazione per annunciare che l'attesa riunione per le nuove province era saltata: per gli amministratori [illegible] li interessati, tra cui [illegible] vicesindaco Gilberto Pichetto, [illegible] rapido dietrofront, tra i disagi del caldo e del viaggio.

«Già ci aveva stupiti [illegible] convocazione in agosto - spiega Pichetto - ma sembrava proprio che il ministro dell'Interno fosse [illegible] ad affrontare i problemi [illegible] dopo-istituzione. Invece la [illegible] è stata improvvisamente annullata, senza alcuna spiegazione».

Era stata la giunta provinciale, [illegible] l'altro, a bollare d'inutilità la riunione, senza la partecipazione [illegible] province-madri. [d. ca.]

L'officina meccanica di Cavaglià era sotto sequestro dal 21 luglio

Tolti i sigilli alla «Costruzioni»

Per consentire l'installazione di aspiratori

CAVAGLIA'. Sono stati rimossi i sigilli alla «Costruzioni speciali 2000», l'officina meccanica [illegible] oltre 30 dipendenti po[illegible] sotto sequestro il 21 luglio dal procuratore della Repubblica di Biella per irregolarità nel sistema di smaltimento dei fumi.

Il provvedimento che consente la riapertura dell'azienda, produttrice [illegible] materiali metallici per l'edilizia, ha comunque carattere provvisorio [illegible] non consentirà la ripresa della lavorazione. La decisione della magistratura è infatti subordinata esclusivamente alla posa di un impianto antifumo. Dopo di che bisognerà attendere [illegible] un sopralluogo dei tecnici dell'Unità sanitaria e, se l'esito [illegible] positivo, solo allora la «Costruzioni speciali» potrà riprendere la produzione.

La rimozione dei sigilli, seppure temporanea, rappresenta un significativo passo avanti verso [illegible] soluzione di una vicenda che risale al [illegible] gennaio del '91, data del primo controllo dei funzionari dell'Unità sanitaria, [illegible] allora si sono susseguiti altri 4 sopralluoghi, che hanno sempre fatto emergere infrazioni alle norme a tutela della salute dei lavoratori.

I sigilli avevano provocato l'immediata reazione [illegible] legali del proprietario, Mario Maiolo. Nell'ultimo verbale l'Usl aveva dato tempo fino al 31 luglio per regolarizzare la situazione dell'azienda. Invece il magistrato aveva fatto apporre i sigilli 10 giorni prima.

«Esaminando la pratica, cinque sopralluoghi con esito negativo mi sono parsi davvero troppi - aveva spiegato il procuratore -. Ecco perché ho disposto il seque[illegible] indipendentemente dalla data fissata dall'Unità sanitaria». [d. p.]

Norme severe per le officine

CANTIERI [illegible] CITTA'

Via XX Settembre tra polvere e caos

Prima gli scavi per la posa di nuove tubazioni, con rallentamenti e soste vietate. Poi le ruspe al lavoro per richiudere i buchi, con analoghi disagi [illegible] parte di automobilisti, pedoni e commercianti. Ora (nell'immagine di Radicci), la terza e ultima fase dell'operazione: la sistemazione dei cubetti di porfido

Convalidato l'arresto

[illegible] furto di medicinali [illegible] [illegible] [illegible]

BIELLA. E' comparso ieri [illegible] fronte al gip della pretura Davi[illegible] Spigolon, 22 anni, residente a Cossato. Il giovane si era reso protagonista [illegible] [illegible] record inconsueto: la settimana [illegible] [illegible] stato [illegible] due volte in [illegible] ore.

Ieri il gip ha convalidato l'arresto [illegible] quindi Davide Spigolon resterà in carcere. Carcere che l'operaio aveva lasciato la prima volta giovedì quando, dopo un arresto scattato [illegible] [illegible] di [illegible] assegno sottratto dalla borsa di un'operaia della filatura San Silvestro di Mottalciata, era stato rimesso in libertà dal giudice dietro la richiesta del pm.

Il giorno dopo però il giovane era nuovamente finito [illegible] manette: i carabinieri di Cossato lo avevano sorpreso nell'infermeria dell'Usl 46, mentre in crisi d'astinenza cercava di impossessarsi di alcune scatole [illegible] medicinali. [d. p.]

INCHIESTA

IN EUROPA PUNTANDO SULLA QUALITA'

E' nato il marchio che accompagnerà frutta e verdura piemontesi

Un grande «ombrello azzurro» protegge le colline e i frutteti

CUNEO
DAL NOSTRO INVIATO

Le frontiere si aprono, è questione di mesi, ma nessuno avrebbe mai immaginato che il Piemonte agricolo si sarebbe mosso per tempo con un'organizzazione che finalmente dimostra grande efficienza e senso imprenditoriale. La novità, che porta la firma di Regione e Asprofrut, l'associazione che raggruppa i produttori ortofrutticoli piemontesi, è di questi giorni: un marchio che servirà per riconoscere in tutto il mondo una produzione che è stata selezionata con impegno e professionalità fin dall'inizio della coltura. In ritardo rispetto al Trentino e alla Sicilia, ma con la ferma volontà di recuperare il tempo perduto, il Piemonte agricolo si «getta» sul mercato internazionale molto unito e cerca un'immagine e una qualificazione che non ha mai avuto.

Abbiamo incontrato Giancarlo Laratore, che nell'Asprofrut è il direttore generale, per conoscere i segreti dell'iniziativa. Saluzzese, perennemente itinerante nelle aziende agricole della regione, crede che si possa fare un buon lavoro e per questo ha coordinato un'intensa campagna promozionale per far conoscere a mezzo mondo le qualità nascoste del Piemonte.

Frutta da favola e ortaggi molto curati, ma dove sta il segreto?

Non ci sono segreti particolari, i nostri tecnici stanno lavorando sodo da 15 anni e finalmente abbiamo imboccato la strada giusta. Non è stato facile neanche per noi consigliare al produttore, che essendo imprenditore deve fare i conti anche e soprattutto con i bilanci, di rinnovarsi, ma alla fine la nostra soluzione di coltura integrata è stata accettata e i risultati che otteniamo sono addirittura sbalorditivi.

Ci racconti di che cosa si tratta e che benefici ottiene alla fine il consumatore?

In anni e anni di ricerche e di studi approfonditi siamo passati dalla coltura trattata in modo tradizionale, cioè con una lotta chimica intensiva secondo precise scadenze, alla lotta ai parassiti in modo guidato, intervenendo solo quando era necessario e con prodotti ben specifici. Il salto di qualità è stato il poter raggiungere la lotta integrata, rivoluzionaria se vogliamo, ma ormai indispensabile. Si tratta di analizzare più fattori, primo fra tutti la collocazione ambientale della pianta, per poi scegliere qualità e specie da coltivare più resistenti agli attacchi dei parassiti. Ma non basta. Si deve anche lavorare con astuzia, immettendo nei campi gli insetti utili o usando particolari apparecchiature che creano confusione sessuale fra i parassiti costringendoli in pratica a non riprodursi. Se tutta questa catena funziona bene, allora il cliente finale avrà sul suo tavolo frutta non trattata con prodotti chimici, quindi di qualità largamente superiore a quella tradizionale.

Così è nata l'idea del marchio, un ombrello azzurro che avvolge colline e frutteti?

Il marchio che porta come dicitura la scritta «Dal Piemonte frutta e verdura controllata» deve diventare, almeno nel nostro progetto, un preciso punto di riferimento del consumatore. La massaia che va a fare la spesa e trova la cassetta che reca sul fianco il marchio dell'ombrello azzurro, deve sapere che quello che sta per comprare, frutta o verdura, è garantito al cento per cento perché l'Asprofrut non ha nessuna intenzione di concedere a nolo l'immagine di una iniziativa a quelle aziende che non lo meritano.

Avete incontrato difficoltà? Che cosa hanno detto gli imprenditori agricoli piemontesi, notoriamente diffidenti?

Non è stato tutto semplice, ci sono voluti incontri e lunghe discussioni. Teniamo presente che la base operativa della nostra associazione è di 3668 aziende e non tutti la pensano ancora come noi. Ad accettare e a lavorare con il metodo della lotta integrata sono per il momento 1870 aziende, 1286 del settore frutticolo e 584 di quello orticolo, che hanno a disposizione qualcosa in più di 7 mila ettari. Un successo di adesioni che solo qualche anno fa sarebbe stato insperato.

Adesso tocca a voi «spingere» il prodotto. Che cosa avete intenzione di fare?

Non faremo certo campagne pubblicitarie e promozionali con slogan tipo «Noi siamo i più bravi, comprate la frutta piemontese». Cercheremo invece di entrare sul mercato dimostrando, prodotto alla mano, che frutta e verdura del Piemonte non hanno nulla da invidiare all'ortofrutta di altre regioni o di altri Paesi. Spiegheremo come si ottiene la produzione e sarà il consumatore a essere l'unico arbitro.

Conquistare il mercato dopo tanto torpore, è una sfida?

Sarà la qualità ad essere premiata. Certo non è semplice conquistare spazi in questo momento, ma se guerra deve essere, allora vogliamo combatterla alla pari con tutti gli altri. E chiedere seri controlli sulla nostra produzione e su quella che arriva da altri Paesi. E chi sbaglia deve pagare. Il nostro impegno è rivolto soprattutto al consumatore: deve sempre sapere che cosa sta portando in tavola.

Fiorenzo Panero

DAL PIEMONTE FRUTTA E VERDURA CONTROLLATA

Ha preso il via la raccolta delle pesche nel Saluzzese con moderne attrezzature. Nel riquadro Giancarlo Laratore direttore della Asprofrut. Sopra, il marchio che garantirà in tutto il mondo la qualità e la genuinità della produzione piemontese

CALCIO DILETTANTI

Prime notizie sui gironi del nuovo campionato nazionale

S'allontana l'incubo sardo ma il Piemonte resta diviso

A fine mese si torna al calcio giocato: ecco l'immagine di un incontro di campionato dello scorso anno della Pro Vercelli

TORINO. Il pericolo Sardegna è scongiurato, ma le dieci piemontesi del campionato nazionale dilettanti, l'ex Interregionale, a meno di clamorose retromarcie, saranno ancora una volta divise.

L'indiscrezione trapelata ieri fa seguito alla riunione tenuta a Roma martedì pomeriggio, un incontro alla presenza dei rappresentanti delle società che serviva per stilare la composizione di questi intricatissimi raggruppamenti. Ma se da un lato i viaggi in Sardegna sono rimandati all'anno prossimo, dall'altro le piemontesi, come ormai avviene da parecchie stagioni, sono state divise in due gironi. Le indiscrezioni portano a questa conclusione, anche se la decisione definitiva sarà comunicata tra oggi e domani.

In pratica, sono stati ricostituiti gli accoppiamenti del torneo '91-'92 con sette club piemontesi (Pro Vercelli, Iris Olaggio, Bellinzago, Sparta Novara, Nizza Millefonti, Pinerolo e Châtillon) abbinati alle solite lombarde ed Acqui, Cuneo e Bra che se la vedranno con una serie variegata di formazioni, dalle liguri alle toscane, dalle lombarde alle emiliane.

Infatti se il primo raggruppamento presenta poche incognite («Se non accadono fatti imprevisti è pronto al 90 per cento» spiegavano ieri a Roma), il secondo è ancora da definire pur con capisaldi già chiari.

Così nel primo, accanto alle sette piemontesi vi sarebbero Seregno, Saronno, Mariano, Caratese, Corsico, Abbiategrasso, Vigevano, Pro Lissone, la matricola Gallaratese, ritornata in Interregionale dopo l'anno di «purgatorio» in Eccellenza, il retrocesso Legnano e una diciottesima squadra da scegliere tra il Cassano e il Fanfulla.

Nel secondo, oltre a Cuneo, Acqui e Bra e le liguri Savona, Sammargheritese, Sanremese, Rapallo e Sarzanese, vi sarebbero due lombarde (Vogherese e Fanfulla, a meno che i «guerrieri» non vengano inseriti nel primo girone), un manipolo di toscane (potrebbero essere Camaiore, Livorno, Pietrasanta, Cuoiopelli, Sestese e Rondinella) e almeno due emiliane (al sicuro Fidenza potrebbero aggiungersi Brescello, Virtus Roteglia o la neopromossa Bagnolese). Tutto naturalmente è legato alle necessità degli altri raggruppamenti con le sorti di un paio di toscane (Sestese e Rondinella) ed emiliane in bilico da un girone e l'altro.

Sono invece ridotte al lumicino le possibilità che le 10 piemontesi si ritrovino d'acchito insieme («Sarebbe una retromarcia clamorosa» - affermano a Roma) e che la Pro Vercelli finisca, come da richiesta, in Liguria.

Roberto Eynard

PRIMO **GIRONE**

Sarà ancora il girone A?

Pro Vercelli
Iris Oleggio
Bellinzago
Sparta Novara
Châtillon
Nizza Millefonti
Pinerolo
Seregno
Saronno
Mariano Comense
Caratese
Gallaratese
Corsico
Abbiategrasso
Vigevano
Cassano d'Adda
Pro Lissone
Legnano

SECONDO **GIRONE**

Sarà ancora il girone D?

Cuneo
Acqui
Bra
Savona
Sammargheritese
Rapallo
Sarzanese
Sanremese
Fanfulla
Vogherese
Camaiore
Pietrasanta
Livorno
Cuoiopelli
Sestese
Fidenza
Bagnolese
Brescello

La Bassa non solo rock: dai Cantares di Asigliano al cabaret dei bar trinesi

Charango, chitarre e risate

Le ballate del gruppo argentino di scena questa sera al Prisma; Moreno Uggioli è al Caffè centrale, mentre lunedì la Erre City folk spopola con gli Anni Sessanta a Ronsecco

VERCELLI. Il viaggio musicale per questi giorni, nel Basso vercellese, corre sui binari del folk sudamericano e locale, più cabaret e rock.

Stasera alla videobirreria Prisma di via Aldo Moro ad Asigliano si abbandona momentaneamente il repertorio hard e horror (come quello della settimana passata con Opera IX e Sadist) di natura anglofona, e appare sulla scena un duo argentino con l'aggiunta di un boliviano. Sono I Cantares, che camminano lungo i sentieri di antichi suoni provenienti dalle Ande e dalla pampa.

Dopo tanto rock, ecco quindi una serata particolare: per il Prisma sembra quasi un ritorno all'origine, quando, più di dieci anni fa, prima ancora di trasformarsi in videobirreria con palco, era una sala in cui si faceva liscio ma si organizzavano già serate di solo ascolto. Arrivarono allora anche i Machitun, vigorosa formazione sudamericana che ripercorreva la musica Intillimani-style. Questa sera invece, a tessere le ballate che parlano di emigrazione forzata, di indios senza libertà e altre storie, saranno le voci e le chitarre di Luis Alberto De Ocana e Carlo Alegre, argentini, e il charango del boliviano Rafael Urey. I Cantares, appunto.

Serata di soft-rock per domani sera allo Chalet del lago di Salasco con «Nico & i suoi ubriachi» mentre per sabato le attrazioni serali della Bassa si spostano in quel di Trino, dove i caffè hanno aperto i loro dehors al menù di spettacolo. Ballo con i Musicals a La Mecca, piano-bar con Massimo e Lorena al bar Vittoria mentre al caffè Centrale c'è Moreno Uggioli. Quest'ultimo ritorna con un divertente show a base di imitazioni, parodie e caricature sonore. Originario di Novi Ligure, il cabarettista ha iniziato la carriera a Radio Montecarlo, per passare in Rai col cast di «Clap clap». Il pubblico lo ha conosciuto soprattutto per le sue partecipazioni a «Drive-in» su Italia 1, dove imitava Thoeni, Moser e Messner.

Per una domenica notte di tutto relax, si può optare per il Pink Heaven di Olcenengo, dove si potrà ascoltare il piano bar di Carmine e Susy, dalle 22.

Coda musicale nella serata di lunedì con i componenti di Erre City Folk che, tra l'altro, giocano in casa. Infatti per la conclusione della festa patronale di Ronsecco, il loro paese, hanno confezionato la festa da ballo. La frizzante lisciobAnd del cantante Giampiero Ausano ha ormai in programma, oltre ai classici balli in valzer, polke, mazurke e tanghi, anche una nutrita serie di cover italiane Anni 60. Ma a «gentile richiesta» i musicisti ronsecchesi sono disponibilissimi per eseguire le loro vecchie canzoni, retaggio del patrimonio folk vercellese e piemontese in genere, da «La nossa crica» a «La vita la gira», a «Na sera a la stasion», alla «Gaia fiuraia» e «Oh Sigour» di celtiana memoria.

[g. ba.]

Un'immagine dei Cantares: chitarre e charango per suonare le ballate degli indios dalla libertà perduta

A Piedicavallo

Bach e Sor accordi per l'Estate

PIEDICAVALLO. Sta avviandosi verso la fine la seconda edizione dell'Estate musicale. Domani sera, nella chiesa rettoriale di San Grato, il terz'ultimo appuntamento avrà per protagonista la chitarra di Vincenzo Torricella. Giovane, allievo di Angelo Gilardino, ha iniziato la carriera concertistica l'anno scorso con un debutto importante nella «Primavera del Viotti» essendo stato prescelto dalla Società del Quartetto dopo un corso di perfezionamento.

Il programma che ha annunciato per il concerto di domani è decisamente eterogeneo e, soprattutto, spazia fra gli autori del Cinquecento e i contemporanei. S'inizia con una «Fantasia» di Da Milano e si prosegue con una fuga bachiana per addentrarsi poi nel vasto e classicissimo repertorio di Sor con la «Grande sonata op. 22». Ma anche al «maestro» Gilardino, Torricella riserva una performance eseguendo «Musica per l'angelo della melancholia», un pezzo dedicato peraltro allo stesso Torricella.

In chiusura si ascolterà invece l'eclettico compositore polacco Alexandre Tansman, autore soprattutto di brani pianistici dal linguaggio elaborato, ricco di inflessioni impressioniste. L'appuntamento successivo sarà alla Società Operaia con il Quintetto Agorà che esegue Brahms e un celebre brano di Mozart.

[m. co.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI **Astra** Inf. orari tel. 215.018 Or.: 22 (spett. unico) Lire 7000	**Nightmare 6** *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**
Nuovo Italia Tel. 215.018	CHIUSURA ESTIVA
Principe Tel. 215.018	CHIUSURA ESTIVA
Viotti Tel. 215.018	CHIUSURA ESTIVA
Belvedere Tel. 215.018	CHIUSURA ESTIVA
Lux Tel. 213.375	CHIUSURA ESTIVA
Teatro Barbieri Via Perini 1	CHIUSURA ESTIVA
CIGLIANO **Splendor** Or.: 21,30 (spett. unico) Lire 8000	OGGI RIPOSO
GATTINARA **Italia** Tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22 Lire 8000/7000	**Film vietato ai minori di anni 18**
GHEMME **Italia** Tel. (0163) 840.201	CHIUSURA ESTIVA
SAN GERMANO **Italia** Or.: 21/22,30 Lire 7000/5000	OGGI RIPOSO
SANTHIA' **Ideal** Tel. (0161) 930.827	CHIUSURA ESTIVA
TRINO **Orsa**	PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE
BIELLA **Apollo** Tel. (015) 23.765	CHIUSURA ESTIVA
Impero Informazione orari: Tel. (015) 22.736	CHIUSURA ESTIVA
Ch. S. Sebast. Or.: 21,45 Lire 7000/4000	**La leggenda del re pescatore** *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**
Odeon Informazioni orari: Tel. (015) 22.736	CHIUSURA ESTIVA
Sociale Informazioni orari: Tel. (015) 22.736	CHIUSURA ESTIVA
BORGOSESIA **Lux** Informazione orari: Tel. (015) 253.89.27	CHIUSURA ESTIVA
CANDELO **Verdi** Tel. (015) 253.8827	CHIUSURA ESTIVA
COGGIOLA **Radar** Tel. (015) 78.320	CHIUSURA ESTIVA
COSSATO **N. Primavera** Tel. (015) 925.620 Or.: 20,15/22 Lire 9000/7000	OGGI RIPOSO
PRAY **Excelsior** Tel. (015) 767.323	CHIUSURA ESTIVA
SERRAVALLE **Corso** Tel. (0163) 450.418 Or.: 21 Lire 8000/7000	OGGI RIPOSO
VARALLO **Sottoriva** Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000	**Fievel conquista il West** *di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91)* — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

GIORNO E NOTTE

CELLIO

Organi storici, un tuffo nel '600

Domani sera, nella chiesa parrocchiale, prosegue il quinto festival internazionale «Storici organi della Valsesia». All'organo a trasmissione meccanica costruito alla fine del Seicento dai Mentasti, siederà Livia Sandra Frau. La musicista annuncia un ampio programma con pagine di autori italiani e stranieri del diciassettesimo e del diciottesimo secolo. Si inizia alle 21.

VARALLO

Canti gregoriani in costume

Si ripete domani sera, nella chiesa di Santa Maria delle Grazie, lo spettacolo «Dove la musica diventa infinito». Il concerto a lume di candela vede impegnati i cantori del Coro polifonico e dell'Insieme vocale di «Progetto musica» diretti dal maestro Giulio Monaco. Il repertorio è quello dei canti gregoriani, medioevali e rinascimentali sacri e popolari. I costumi e gli arredi riprendono i modelli dell'epoca. L'ultima replica è invece in calendario domani, nel santuario francescano di Monte Mesma ad Ameno in provincia di Novara. Si inizia alle 21,15.

COSSATO

Gazebo, sound made in Usa

Questa sera alla birreria live «Gazebo» salgono sulla pedana i «Co.co.», un gruppo che proviene da esperienze musicali a livello internazionale di diverso genere. Il quartetto, basso, tromba, chitarra e tastiere, si esibirà verso le 22. Domani sera sono invece di turno i «Groovers» per un sound tutto «made in Usa». Sabato suoneranno i «Mister Fester».

GUARDABOSONE

Boriosi agli «Incontri musicali»

Martedì prossimo riprende la rassegna «Incontri musicali Festival d'estate». Nel teatro parrocchiale il chitarrista Gino Boriosi si esibirà in concerto proponendo pagine di autori spagnoli e latinoamericani e con composizioni proprie. Nel programma alcuni brani di Villa Lobos, Sor, Tarrega, Albeniz e Negri. Appuntamento alle 21.

La proposta è di Carlo Sola: una fusione tra la Filarmonica e la Big band

«Un'orchestra stabile per Biella»

Torna il vecchio sogno, ma non ci sono sponsor

VIGLIANO. Sulle note di Duke Ellington e Count Basie torna ad affacciarsi il progetto di formare un'Orchestra stabile biellese. Il suggerimento è venuto da Carlo Sola, batterista di fama, impegnato alcuni giorni fa nella compagine della Vigliano Big Band. Il jazzman, che coadiuvava il presentatore nell'introdurre alcuni brani, ha lanciato l'idea fra un inciso su Stan Keaton e qualche incursione nella storia del jazz.

Non è la prima volta che se ne parla. Ma in questo caso vi sarebbero i presupposti per formare una prima compagine. I direttori della Filarmonica biellese, Emilio Straudi, e della Vigliano Big Band, Sergio Salussoglia, potrebbero essere i due «poli» della nuova formazione, con Gianni Fregonese, bassista e globe-trotter (fino a qualche anno fa impegnato come professionista in diversi gruppi strumentali): «L'idea è piaciuta a tutti - spiega -, a Biella manca un'orchestra stabile e sarebbe sufficiente avere l'appoggio dell'amministrazione o di qualche sponsor».

Unendo gli archi della Filarmonica biellese e i fiati (e la sezione ritmica della Big Band) si arriverebbe quasi all'organico necessario, una cinquantina di elementi, tra cui non mancherebbero interpreti di rilievo come Alberto Mandarini, trombonista attualmente parte integrante del gruppo di Giorgio Gaslini. «Il problema più urgente - aggiunge Fregonese - è che dovremmo comunque introdurre nell'orchestra dei capisezione, vale a dire i primi violini, i primi bassi e così via, che costituiscono le voci trascinanti del concerto».

Un problema non insuperabile ma che comporta un impegno finanziario. «Proprio qui cominciano le note dolenti - dice Silvio Gariazzo, direttore della banda di Vigliano -. Un'Orchestra stabile dovrebbe poter contare su un sicuro appoggio economico. Altrimenti si rischia di finire come la banda cittadina di Biella, che nell'89 è stata costretta a sciogliersi perchè non aveva neppure i rimborsi spese». Un episodio paradossale per una delle zone più ricche d'Italia. «Una formazione stabile - continua Gariazzo - sarebbe del resto un vivaio di talenti e un banco di prova per i giovani diplomati del Conservatorio».

Per il momento i promotori dell'iniziativa procedono però con cautela, ricordando che anche il tentativo di realizzare un'orchestra sinfonica, ventilato un anno fa dal direttore del Lorenzo Perosi, si deve essere arenato in mancanza di mecenati e di amministrazioni intraprendenti.

Marco Conti

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Marrakech Express** di G. Salvatores con D. Abatantuono. Ap. ore 20; film 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Ultimo respiro**. Di F. Farina con F. Benigno, M. Dapporto, F. Mero. Colori non vietato. Ap. ore 20; film 20,30; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. C. della Salute 77. **Terminator 2 - Il giorno del giudizio**. Regia J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton. Or.: 20; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Gobb 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow, con P. Swayze, K. Reeves. Usa '91. Non viet. 1h 42'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cristudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio (gran premio della giuria Cannes '92) con E. Loverso, V. Scalici, F. Dael. Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale**, di K. Bigelow con J. L. Curtis, R. Silver, C. Brown. Viet. 14. Or.: 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Passioni violente** di e con V. Schloendorff, S. Shepard, B. Sukowa. Colori N. V. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Analisi finale** di P. Joanou, con R. Gere, K. Basinger, U. Thurman. Col. 2h05. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Tutta colpa del fattorino** di Mark Herman con D. Moore, B. Brown, P. Kensit, R. Griffiths. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. (Aria cond.)
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte** di T. Brass, con C. Kot, P. Lanza, O. Marcucci, R. Rinaldi. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.
SELENE c. Belgio 53. **Nikita** di Luc Besson con Anne Parillaud, Tchéky Karyo, Jean Hugues Anglade. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
UTOPIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colleasca 12. **Il cuore nero di Paris Trout**, di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. La biglietteria riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abbon.: dal 20/10 al 10/11, vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.
ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562.3800. **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** «La magnifica danza», campagna abbonamenti e prelazioni. Bigliett. tutti i giorni feriali ore 9-13, 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **Avventure di frontiera**, telefilm
19,30 **Antologia del Cetra**, varietà
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Questa è la mia musica**, film
22,30 **Antologia del Cetra**, varietà
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm

Telecupole
18 — **Adderly**, sceneggiato
19 — **Rubrica**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Io Raffaele Viviani**, teatro
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio musicale**
19 — **Trentaminuti**
20 — **Pacific International Airport - Skyways**, telefilm
20,30 **Corrispondente X**, film
22,30 **Trentaminuti**

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love American Style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **6 gendarmi in fuga**, film
22,25 **Quel caldo maledetto giorno di fuoco**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Ugo il re del judo**, cartoon
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Gazzetta Italia** - Tgg
20,30 **Cassio & Co.**, telefilm
21,15 **Lui, lei e gli altri**, telefilm
22 — **L'ultimo samurai**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Attualità 4**
20,25 **Tg 4**
20,30 **F.B.I. oggi**, telefilm
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
23 — **Tentazioni**
23,25 **Tg 4**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
17,30 **Crime story**, telefilm
18,30 **Taxi** telefilm
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **E' meraviglioso essere giovani**
0,30 **Io so chi ha ucciso**, film

Telebiella
17,30 **Arrivano le spose**, telefilm
18,30 **Prossimamente sposi**, replica
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico estate**
20,30 **Hide Park Corner**
21 — **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Navy**, telefilm
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
19,48 **Lo specchio magico**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Bomtosing**, spettacolo
23,05 **Tg 9**
23,53 **Sulle ali della poesia**

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Mali & Genny**, telefilm

G.R.P.
18 — **Dancing days**, telenovela
19 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **Bellezze in cielo**, film
22,15 **Justice**, telefilm
23,30 **La voce nella foresta**, film

Rete Canavese
18 — **L'uomo dell'Uncle**
19 — **I super amici**, cartoni
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 **No alla violenza**, film
22,30 **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **La storia della salvezza**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Sangue a rischio**, speciale
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Avventura a Vallechiara**, film
22,30 **Agorà - Chiesa e Beni culturali**
23 — **Armenia, il popolo dell'Ararat**

Rete 7 Piemonte
18 — **Buck Rogers**, telefilm
20,20 **Samoa regina della giungla**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Taxi**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Bianchi sconfitti (3-1) dal Novara nell'esordio del Torneo del Centenario

Pro, urgono rinforzi di qualità

Difesa alla ricerca di un valido assetto e attacco poco produttivo i guai d'agosto della squadra vercellese. Mister Caligaris: «Il terreno di gioco ha confermato quanto emerge dagli allenamenti»

VERCELLI. Alla Pro urgono rinforzi: questo, al di là d'ogni altra considerazione è l'aspetto che maggiormente è emerso nella prima uscita stagionale dell'undici bianco. Al cospetto di un ambizioso Novara i vercellesi, pur uscendo sconfitti (1-3), hanno tenuto bene il campo, sebbene le troppe lacune, peraltro ampiamente preventivate, costringano i tifosi a rinviare a prossime uscite giudizi più precisi sulle reali potenzialità dei ragazzi di Caligaris.

Il torneo «storico» del Quadrilatero ha dunque promosso alla finalissima di sabato Alessandria e Novara: un po' più sofferto e laborioso il successo dei grigi, decisamente meno problematico quello degli azzurri anche se, sull'esito finale dell'incontro, sono pesati gli errori, soprattutto difensivi, dei bicciolani.

Osserva Caligaris: «In questi casi più che al risultato un tecnico guarda ad altri particolari e, com'era prevedibile, dal derby con il Novara ho avuto conferme di quanto visto dai primi allenamenti». Un'uscita di luci e ombre, in definitiva, quella della Pro; il reparto difensivo, a tratti è sembrato sicuro, per poi «smarrirsi» clamorosamente lasciando spazio alle conclusioni avversarie: il primo gol azzurro è stato emblematico.

L'intesa tra Storgato ed i colleghi dovrà necessariamente essere perfezionato ma lascia intravedere ottime possibilità; bene si sono mossi Montebugnoli, autore di qualche pregevole spunto e l'ex eporediese Cervato, un mediano deciso e grintoso in grado, all'occorrenza di svariare sulle fasce.

In cabina di regia Burgato, si è espresso su buoni livelli, dispensando assist e giocate interessanti, mentre note dolenti arrivano dall'attacco. Il promettente Lenta si è mosso bene e, anche se non ancora al top della condizione, ha creato non pochi problemi alla retroguardia azzurra realizzando, tra l'altro, il punto dei bianchi.

Precisa mister Caligaris: «Sapevamo già di essere "scoperti" in alcuni settori, di questo per il momento, non mi preoccupo più di tanto. Piuttosto sono soddisfatto per la prestazione di alcuni elementi che devono occupare ruoli determinanti».

Nei primi 45' il tecnico dei bianchi ha presentato quella che, attualmente, può considerarsi la formazione-base; Beccari tra i pali, Storgato a fungere da regista difensivo, Fioraso e Montebugnoli in marcatura, incontristi Avallone e Cervato, con Bollini a svariare in mezzo al campo, Tiengo e Lenta in attacco coadiuvati da Garzonio.

E proprio sul finire della prima frazione la Pro ha vissuto il suo miglior momento, costringendo la difesa azzurra a rischiosi recuperi. «Direi che la squadra è sempre rimasta presente - conferma Caligaris -, certo si sono commessi errori risultati fatali ma questa, non dimentichiamolo, era l'esordio stagionale, dopo una settimana scarsa d'allenamento».

Nella ripresa il valzer delle sostituzioni ha reso più indecifrabile il volto della nuova Pro, anche se Dighera, un altro ex dell'Ivrea e Lo Porto si siano messi in particolare evidenza. Prossima esibizione dei bianchi venerdì, alle 20,45 contro il Casale. «Non aspettatevi novità di rilievo - ha spiegato Fulvio Scaramuzzi, allenatore in seconda -, la vera Pro la si vedrà soltanto quando l'intelaiatura della squadra sarà completata».

Piermario Ferraro

Nella foto di Renato Greppi alcuni momenti delle semifinali del Torneo del Centenario. Sopra una fase del derby tra Alessandria e Casale e due momenti della sfida tra i padroni di casa della Pro e i cugini del Novara

CALCIO D'ESTATE

Gli azzurri inaugurano la serie di raduni tra i club di Eccellenza e Promozione

Valzer dei ritiri, via con il Trino

La squadra vercellese si ritrova domani. Esordio la vigilia di Ferragosto con la Novese. Poi toccherà a Borgosesia e Vigliano-Biellese 1992. Le adunate di Domo, Gattinara, Cossatese, Val Mos e Dufour Varallo

VERCELLI. Ultimato lo stop estivo i protagonisti del calcio provinciale si danno appuntamento per i ritiri pre-campionato: dall'Interregionale all'Eccellenza, alla Promozione le squadre iniziano la preparazione sui campi del Vercellese e del Biellese per disputare, sin dalle prime battute, un torneo competitivo.

Sono in programma sfide incrociate tra le varie compagini che permetteranno di saggiare lo stato di forma dei giocatori e provare nuove «alchimie» tattiche. Dopo la Pro che ha già iniziato il ritiro è ora il turno delle altre formazioni pronte per il raduno, a partire dai prossimi giorni.

Trino. Gli azzurri si ritroveranno domani nella sede della società, dove affronteranno la prima sgambata sotto la guida dell'ex Pro Vercelli De Rossi. L'undici trinese, forte di una buona campagna acquisti che ha visto l'inserimento di difensori e centrocampisti, si cimenterà il 14 agosto con la Novese, il 20 al «Comunale» contro i bianchi di Caligaris ed il 27 contro il Cavaglià.

Vigliano-Biellese 1992. Due settimane di ritiro per i ragazzi di patron Perone al circolo Aurora. Il primo test amichevole è fissato il 13 agosto a Biella, quando la squadra laniera sfiderà la Pro, il 20 sarà la volta di un match contro lo Sparta, il 23 contro il Domo a Donato Mongrando e il 27 è prevista una partita con la Juve Primavera.

Borgosesia. L'adunata per i granata di «baffo» Arrondini suonerà lunedì mattina: sul campo di Crevacuore prenderà il via la preparazione dei valsesiani in programma sino alla fine del mese. Con una rosa altamente competitiva la formazione debutterà in un'amichevole contro il Suno il 23 e contro il Val Mos il 27 agosto. La tradizionale partitella in famiglia è organizzata dopo Ferragosto.

Gattinara. I bianchi vignaioli guidati dal riconfermato Biolzi inizieranno la marcia d'avvicinamento al campionato il 18 agosto a San Bernardo di Gattinara. Il ritiro durerà 10 giorni e il primo incontro ufficiale è in calendario il 30 contro il Valsessera. Il 2 settembre verrà sfidato il La Cervo, il 5 il Candelo e il 9 il Cavaglio. L'appuntamento più prestigioso è fissato al Rondi, quando la formazione affronterà il quadrangolare con Pro Rossio, Romagnano e Ghemmese.

Cossatese. Ultimi giorni di vacanza per il club laniero: dal 21 agosto riprenderanno gli allenamenti al «Fila». Tra le gare pre-torneo la partita in Coppa Piemonte ed un probabile match con il Borgosesia. Sono previsti due giorni di ritiro in Valle D'Aosta.

Domo. I neroverdi si cimenteranno nella prima giornata di raduno in un test contro il Vigliano. Il ritiro proseguirà sino al 20. Per il giorno dopo è organizzata una partita contro il Villaggio Lamarmora e il 12 e il 13 settembre un quadrangolare ad Occhieppo.

Dufour. Il 18 agosto a Roccapietra inizierà il raduno degli atleti di Marangon. La squadra si presenterà ai nastri di partenza con la formazione collaudata dello scorso anno.

Val Mos. Il ritrovo è fissato il 20 e la prima prova si disputerà il 27 contro il Borgo, il 30 contro la Spolina in Coppa Piemonte e il 16 vedrà i rossi opposti al Villaggio La Marmora.

Giancarla Moreo

Per le squadre d'eccellenza e Promozione si apre una nuova stagione (FOTO REOLON)

UN ANGOLO DI OLIMPIADI

Randazzo, stoccate verso la finale

Lo spadista vercellese, qui ritratto da Renato Greppi dopo la stoccata vincente nel trofeo Bertinetti, è stato uno degli alfieri della Nazionale che ieri ha conquistato senza grossa fatica l'accesso ai quarti di finale. Questa mattina l'assalto per andare in zona medaglia contro il fortissimo quintetto della Germania. Anche la biellese Fabia Trabaldo è stata ammessa alle semifinali dei 1500 metri che si disputeranno nel pomeriggio a partire dalle 19,30

DUE LEGGENDE A CONFRONTO

L'ex giocatore dell'Amatori in lizza per l'assegnazione del «Principe de Asturias» ritenuto il Nobel sportivo spagnolo

Daniel Martinazzo, un «vercellese» sfida re Indurain

Patron Domenicali ricorda le leggendarie imprese del condottiero bicciolano

Daniel Martinazzo è stato il più grande giocatore nella storia dell'Amatori

VERCELLI. Martinazzo contro Indurain. Il più grande giocatore di hockey su pista sfida il superman del ciclismo per la candidatura al premio «Principe de Asturias», il Nobel sportivo spagnolo.

L'«Asturias» è ambitissimo: l'hanno vinto, tra gli altri, Sebastian Coe e Sergej Bubka, ed è un premio alla carriera, all'uomo, non solo allo sportivo. «Per questa ragione - dice Giuseppe Domenicale, presidente del favoloso Amatori Anni Ottanta - Daniel ha qualche chance in più rispetto ad Indurain, che è esploso sì quest'anno, e alla grande, ma che non può ancora vantare i titoli sportivi di Martinazzo». La commissione esaminatrice delle candidature deciderà a settembre, ne fa parte anche il presidente del Cio Samaranch (a sua volta vincitore dell'Asturias).

Nella sua casa di La Coruna, in Spagna, Daniel Martinazzo sogna di arrivare al premio e, nel frattempo, non si perde una battuta del torneo di hockey su pista alle Olimpiadi. Ha visto Spagna-Portogallo (successo dei padroni di casa per 3 a 1) e l'ha trovata una partita vibrante, anche se non eccezionale sotto il profilo tecnico.

A Vercelli tutti ricordano ancora Martinazzo, con Tonelli e Sollier forse lo sportivo più amato negli ultimi vent'anni. Incancellabile il ricordo del gol del pareggio segnato al Lodi, nella sfida scudetto dell'83, quando ormai l'intera stagione sembrava compromessa. Mancavano 53 secondi alla fine ed il Lodi era avanti, 2-1: il grande portiere ospite aveva respinto le mitragliate dei gialloverdi e allora Daniel si inventò una «veronica» inaudita (quelle che di solito si arrischiano solo nelle gare di allenamento) e portò i suoi alla trionfale «bella» di Viareggio.

«Ricordi entusiasmanti - commenta Domenicale - ma al di là dei due scudetti, delle Coppe Cers e Italia, conta ciò che Martinazzo ha fatto come uomo. La sua professionalità era unica, e il suo desiderio di crescere i giovani allo sport vero, puro, incontaminato, aveva trovato applicazione qui da noi in modo completo. Prova ne sia che i Francazio ed i Costanzo, cioè l'ossatura autoctona della squadra gialloverde di oggi, erano i suoi migliori allievi».

Domenicale sottolinea che Martinazzo si inserì anche - esempio unico con Sollier - nella vita socio-culturale della sua città d'adozione. «L'ultima saletta del Bar Garibaldi - ricorda - era la sua sala di lettura, e non si contano i dibattiti cui l'atleta argentino partecipò per "esserci", per dare la sua testimonianza».

Francesco Leale

PALLAVOLO

Si è iscritta alla C2

La Libertas rinuncia al ripescaggio

VERCELLI. La Libertas volley disputerà il campionato di C2. In questi giorni la società vercellese, che recentemente ha cambiato gli organi direttivi, ha ricevuto una comunicazione della Federpallavolo con cui veniva annunciato il suo ripescaggio in C1.

«Non parteciperemo a questo torneo anche se la notizia, dobbiamo ammetterlo, ci fa piacere - dice il presidente Nicolino Tortolone -. Da tempo era stato deciso la disputa del campionato di C2. Così faremo. Non intendiamo correre rischi alla prima nostra esperienza. Vogliamo risalire la china poco alla volta, creando una squadra sempre più competitiva. Dobbiamo inoltre ricreare una mentalità vincente».

«Le ragazze disputeranno il campionato di serie D con la speranza di accedere ai play-off» conclude il presidente Tortolone. [f. l.]